

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 27 OTTOBRE 2022

n. 116



**Corte Costituzionale**  
**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**  
**Atti regionali**  
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**  
**Concorsi**  
**Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 12 ottobre 2022 (depositato 18 ottobre 2022), n. 80

**Ricorso per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 2, comma 1, comma 2, comma 3, comma 5 e comma 6, dell'art. 3, comma 2 lettera a), dell'art. 4, comma 5 e comma 7, dell'art. 5, dell'art. 6, dell'art. 9, dell'art. 11 e dell'art. 14 della l.r. n. 20/2022. .... 67755**

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 ottobre 2022, n. 137

**Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare “Monitoraggio delle terapie e loro effetti avversi nella Polineuroterapia Infiammatoria Demyelinizzante in Regione Puglia: un approccio innovativo in una malattia rara.” Coordinatrice scientifica prof.ssa Francesca Fortunato ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019..... 67804**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1412

**D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - “Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale” modifica disposizioni relative all'audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027. .... 67808**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1413

**Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 07 dicembre 2020 n.1974 e succ. mod. e integr. - Istituzione Dipartimento “Protezione Civile e Gestione Emergenze” (E STRUTTURA SPECIALE). .... 67820**

**Atti regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2022, n. 420

**Consigliere del Presidente per il “Puglia Bike Destination: Puglia meta del Turismo sportivo”.....67830**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2022, n. 434

**Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche..... 67832**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 25 ottobre 2022, n. 724

**L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - Integrazioni all'Avviso F 2022 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" adottato con D.D. n. 704 del 17/10/2022..... 67838**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 ottobre 2022, n. 756

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Beneficiario: Chicco Giuseppe. Rinuncia alla concessione. .... 67841**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 ottobre 2022, n. 342

**[ID: 8302] - Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A. ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/ 2006 - Progetto definitivo del potenziamento ed elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta - Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale.**

**Proponente: Italferr S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 - Roma. .... 67847**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 ottobre 2022, n. 350

**ID\_VIA 722 - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362."**

**Proponente: AGER..... 67874**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2022, n. 355

**ID VIA 596 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".**

**Proponente: Trina Solar Gea S.r.l ..... 67975**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 ottobre 2022, n. 260

**L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", art. 4 comma 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione" - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti pilota per la promozione e lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione. .... 68075**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2022, n. 263

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali". DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 - Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota. Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 233 del 04.10.2022. .... 68079**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 ottobre 2022, n. 264

**Aiuto di Stato SA.102896. DDS n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Presa atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili e dell'elenco delle domande non ricevibili. .... 68083**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 ottobre 2022, n. 671

**Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Attività di divulgazione in campo forestale -. Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022 Iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2022". Approvazione graduatorie definitive. .... 68120**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 ottobre 2022, n. 696

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 settembre 2022, n. 578 - L.R. n. 67/2018, ART. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018 - Anno 2022. - PROROGA..... 68129**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 ottobre 2022, n. 91

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Fasano . Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Fasano..... 68134**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 17 ottobre 2022, n. 101

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.1 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Terlizzi. .... 68142**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 17 ottobre 2022, n. 102

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Santeramo Smart go city - Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL..... 68149**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 ottobre 2022, n. 108

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Massafra. .... 68156**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2022, n. 122

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli..... 68162**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2022, n. 487

**Approvazione 13° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020. .... 68174**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 ottobre 2022, n. 359

**"IL SALVATORE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano (Ba) per una Rsa di mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare di cui al R.R. n. 5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 18 p.l. sita in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 - ASL BA. .... 68181**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 ottobre 2022, n. 360

**"IL SALVATORE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano (Ba) per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominato "Mo. Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art.60 ter del R.R. n. 4/2007) con dotazione di n. 30 posti sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 - ASL BA. .... 68191**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 ottobre 2022, n. 368

**"Studio Orto Kinesis S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Carmiano (LE) alla Via stazione 28. .... 68200**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 ottobre 2022, n. 208

**Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019..... 68206**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 ottobre 2022, n. 209

**Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. .... 68210**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 ottobre 2022, n. 210

**Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. .... 68215**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 ottobre 2022, n. 349

**ID AIA 2479\_TERSAN PUGLIA spa. Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i. .... 68220**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 18 ottobre 2022, n. 359

**ID AIA 1574 Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl - Contrada "Paglia" - Manfredonia (FG) - IPPC 5.3. b)2 Impianto di Produzione CSS - Riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, D.D. AIA n. 202 del 5 dicembre 2016 e s.m.i, art. 29-octies del D.lgs 152/06 e s.m.i. D.D. Reg. Puglia n. 052/2019. .... 68237**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 18 ottobre 2022, n. 360

**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Criteri Ambientali Minimi, comfort acustico e classificazione acustica edifici.", proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l, della durata complessiva di n. 4 ore e da svolgersi con frequenza a distanza (FaD). .... 68387**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 settembre 2022, n. 320

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 627 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso IT 9150004. Proponente: Comune di Melendugno (LE)..... 68392**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 ottobre 2022, n. 340

**ID\_6206. PSR 2014-2020 - M4/SM4.1A "opere di miglioramento fondiario ed installazione fotovoltaico" - Comune di Andria (BAT) - Proponente: Ditta SOLLECITO Giovanna. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I "fase di screening". .... 68422**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2022, n. 348

**ID\_6287. Pratica SUAP n. 41569 del 09/05/2022. Adeguamento tecnologico per l'insediamento del progetto Item Sanity System di cui al PO FESR 2014-2020 obiettivo convergenza - RR n. 17 del 30 settembre 2014. Titolo II - Capo 2 - aiuti in programmi integrati promossi da piccole imprese". Comune di Altamura. Proponente: ITEM OXYGEN SRL. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". .... 68430**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2022, n. 353

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 692 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA). .... 68436**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2022, n. 356

**PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azione 3. Proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. Comune di Crispiano e Martina Franca (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_6284. .... 68467**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 ottobre 2022, n. 358

**ID VIA 687-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Proroga dell'efficacia temporale**

del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per il "Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese-Linea BariBarletta:opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari" - Proponente: Società FERROTRAMVIARIA S.p.a..... 68480

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BRINDISI

**Estratto provvedimento del 5 ottobre 2022**

**Conclusioni del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS. Progetto "Brindisi Smart City Port" .....** 68529

COMUNE DI NOICATTARO

**Estratto D.D. 11 ottobre 2022, n. 806**

**COMPARTO RESIDENZIALE "C7" - CONTRADA "LO FRAGNO". PROCEDURA ESPROPRIATIVA. SVINCOLO SOMME DEPOSITATE PRESSO LA CASSADEPOSITI E PRESTITI. ....** 68530

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

**Estratto D.D. 21 ottobre 2022, n. 75**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.....** 68531

COMUNE DI SAN DONACI

**Determinazione n. 685 dell'11 ottobre 2022**

**Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 a favore del Comune San Donaci della quota di un terzo indiviso dei beni immobili ubicati in questo Comune, identificati in catasto al fg. 26 particelle 1954, 1976, 1944, 1993,1994, in esecuzione della Sentenza TAR Lecce sez. III n°269/2022. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ DI CUI AL DEPOSITO DEFINITIVO N. BR01227389W (N. pratica nazionale 1227389 N. pratica provinciale 130104).....** 68533

COMUNE DI SAN SEVERO

**Estratto decreto prot. n. 34652 del 06 ottobre 2022**

**Esproprio. Rettifica. ....** 68536

COMUNE DI TERLIZZI

**Estratto deliberazione G.C. 7 luglio 2016, n. 101**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO "C2B -SOVERETO" DEL P.R.G. DEL COMUNE DI TERLIZZI (BA) PRESENTATO DALLA SOCIETA' "IMMOBILIARE ELENA". PRAT/EDIL. N. 25/2014 - APPROVAZIONE. ....** 68539

COMUNE DI TRIGGIANO

**Deliberazione G.C. 7 ottobre 2022, n. 126**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE "TORRE MARINARA" - ZONA DIESPANSIONE "C2" - COMPARTI 36 - 38 - 39 e 40. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO.....** 68540

COMUNE DI TRIGGIANO

**Deliberazione G.C. 7 ottobre 2022, n. 128**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COMPARTO 3", INZONA A SERVIZI US1 "AREA A VERDE E SERVIZI DI QUARTIERE" DELVIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE. APPROVAZIONE DEFINITIVADEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO..... 68547**

### **Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi**

#### **Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 20 ottobre 2022, n. 1023  
**Concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di cat. C, indetti con determinazione dirigenziale n. 1387/2021. Sostituzione segretario Commissione di concorso del Bando n. 10, Ambito Formazione e Lavoro. .... 68551**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2022, n. 366  
**AOU "Policlinico" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. .... 68554**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2022, n. 367  
**ASL BT - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. .... 68559**

ARPA PUGLIA  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto..... 68565**

ARPA PUGLIA  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari. .... 68566**

ARPA PUGLIA  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione..... 68567**

ARPA PUGLIA  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico. .... 68568**

ARPA PUGLIA  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza. .... 68569**

ARPA PUGLIA  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica. .... 68570**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)..... 68571**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO. ... 68580**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA, PER LE ESIGENZE DELLA UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI GASTROENTEROLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI. .... 68589**

ASL BR

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D. .... 68598**

ASL BR

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale cat. D. .... 68613**

ASL BR

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Civile cat. D. .... 68628**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE. .... 68643**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA. .... 68652**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA. .... 68661**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA..... 68670**

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 96 DEL 21 OTTOBRE 2022

**PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "Intervento 3.1 - RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI**

**FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE” - Codice univoco bando 50821.**

**Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento - Seconda scadenza..... 68679**

GAL DAUNIA RURALE 2020

**DETERMINAZIONE N. 97 DEL 21 OTTOBRE 2022**

**PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - Intervento 4.2B - “SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL’ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L’AQUILA - FOGGIA”**

**Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. .... 68686**

GAL DAUNOFANTINO

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 5:**

**INTERVENTO 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative**

**INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL..... 68693**

GAL MAGNA GRECIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n°716/2022 del 21/10/2022**

**FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.**

**MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO”**

**SOTTOMISURA 19.2 “ SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”**

**Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno “Azione 3 Eco-Distretto - Intervento 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio” pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Proroga dei termini..... 68802**

GAL MAGNA GRECIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n°717/2022 del 21/10/2022**

**FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.**

**MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO”**

**SOTTOMISURA 19.2 “ SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”**

**Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno “Azione 4. Innovazione Sociale - Intervento 4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati” pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Proroga dei termini. .... 68804**

GAL SUD-EST BARESE

**Determinazione n. 44/2022 del 26 ottobre 2022**

**PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. .... 68806**

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1165 del 24/10/2022, di rettifica della Determina prot. n. 1140 del 17/10/2022**

**Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio". Riapertura bando (6° stop&go). .... 68810**

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

**AVVISO PUBBLICO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.3 "INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE". .... 68812**

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

**Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.5 "Stazioni rurali"- ..... 68928**

### Avvisi

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Provvedimento n. 56/22b/DA del 12 ottobre 2022. Decreto di asservimento. Comune di Francavilla Fontana (BR)..... 69001**

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**"Rifacimento Met. San Salvo - Biccari" DN 650 (26") - DP 75 bar. Ordinanza Ministeriale di Deposito Protocollo n. 29355 del 16.09.2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Volturino (FG) - Ditta n. 3 del Piano Particellare allegato al DM 18 Ottobre 2021..... 69010**

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**"Rifacimento Met. San Salvo - Biccari" DN 650 (26") - DP 75 bar. Ordinanza Ministeriale di Deposito Protocollo n. 29370 del 16.09.2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Volturino (FG) - Ditta n. 2 del Piano Particellare allegato al DM 18 Ottobre 2021..... 69012**

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**"Rifacimento Met. San Salvo - Biccari" DN 650 (26") - DP 75 bar. Ordinanza Ministeriale di Deposito Protocollo n. 29337 del 16.09.2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Volturino (FG) - Ditta n. 1 del Piano Particellare allegato al DM 18 Ottobre 2021..... 69014**

SOCIETA' TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE

**Estratto decreto rep. 1227 del 19 ottobre 2022**

**Asservimento..... 69016**

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 12 ottobre 2022 (depositato 18 ottobre 2022), n. 80

**Ricorso per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 2, comma 1, comma 2, comma 3, comma 5 e comma 6, dell'art. 3, comma 2 lettera a), dell'art. 4, comma 5 e comma 7, dell'art. 5, dell'art. 6, dell'art. 9, dell'art. 11 e dell'art. 14 della l.r. n. 20/2022.**

Reg.Ric. n. 80/2022

CT 40235/2022

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

per la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (c.f. 80188230587), in persona del Presidente del Consiglio attualmente in carica, rappresentata e difesa per mandato ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587), presso i cui uffici ha domicilio in Roma, via dei Portoghesi 12 (fax 0696514000 – PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

ricorrente

contro

**REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente della Giunta Regionale attualmente in carica

resistente

**per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità dell'articolo 2, comma 1, comma 2, comma 3, comma 5 e comma 6, dell'articolo 3, comma 2 lettera a), dell'articolo 4, comma 5 e comma 7, dell'articolo 5, dell'articolo 6, dell'articolo 9, dell'articolo 11 e dell'articolo 14 della legge regionale Puglia 12 agosto 2022 n. 20, recante "Norme per il riuso e la riqualificazione edilizia e modifiche alla legge regionale 20 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate)", pubblicata su BUR n. 90 del 16 agosto 2022.**

\* \* \*

La Regione Puglia ha approvato ed emanato la legge n. 20/2022 con cui in solo sedici ma ben significativi articoli ha introdotto una serie di norme destinate a disciplinare interventi in materia edilizia sul territorio regionale.

Senonché praticamente la metà di questi articoli, e le norme in essi contenute sono, ad avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in contrasto con la Costituzione perché lesive dei criteri di riparto della competenza legislativa tra lo Stato e le regioni riguardo al governo del territorio e alla tutela dei beni culturali e del paesaggio.

Con il presente atto, pertanto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri deve impugnare la legge regionale in questione, limitatamente alle norme in epigrafe indicate, per i seguenti

#### **MOTIVI**

1) **Illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 12 agosto 2022 n. 20 per contrasto con l'articolo 117, comma 3, della Costituzione in relazione ai principi dettati dall'art. 9 del D.P.R. 380/2001.**

La norma in questione, sotto il titolo "Ambiti d'intervento", prevede che i Comuni individuino aree ove consentire interventi di riuso e di riqualificazione su immobili con qualsiasi destinazione mediante ampliamento, demolizione e ricostruzione con finalità residenziale o con le destinazioni originarie se legittime o legittimate,

Dette aree sono identificate negli ambiti edificati, esclusivamente all'interno delle zone che lo strumento urbanistico definisce come omo-

genee B e C ai sensi del DM 1444/1968, compresi i programmi di fabbricazione, caratterizzati da degrado, sottoutilizzo o abbandono del patrimonio edilizio esistente.

Questa disposizione, laddove ai fini degli interventi consentiti permette l'individuazione comunale di ambiti edificati nelle zone ivi indicate, compresi i programmi di fabbricazione, quindi in relazioni anche ad aree prive di pianificazione urbanistica, si pone in contrasto con le previsioni della legge statale.

Infatti, l'articolo 9 del d.P.R. n. 380/2001, che disciplina l'attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica, prevede che, salvi i più restrittivi limiti fissati dalle leggi regionali e nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono consentiti: a) gli interventi previsti dalle lettere a), b), e c) del primo comma dell'articolo 3 che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse; b) fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà.

La stessa norma prevede inoltre che nelle aree nelle quali non siano stati approvati gli strumenti urbanistici attuativi previsti dagli strumenti urbanistici generali come presupposto per l'edificazione, oltre agli interventi indicati al comma 1, lettera a), sono consentiti gli interventi di cui alla lettera d) del primo comma dell'articolo 3 del testo unico che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse. Tali ultimi interventi sono con-

sentiti anche se riguardino globalmente uno o più edifici e modifichino fino al 25 per cento delle destinazioni preesistenti, purché il titolare del permesso si impegni, con atto trascritto a favore del comune e a cura e spese dell'interessato, a praticare, limitatamente alla percentuale mantenuta ad uso residenziale, prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione.

Vero è che il governo del territorio, cui appartiene la materia urbanistica ed edilizia, rientra nella competenza legislativa regionale, ma in quanto competenza concorrente essa deve esercitarsi nel rispetto dei principi fondamentali dettati dallo Stato.

Le predette disposizioni statali, che individuano con precisione gli interventi consentiti nelle aree prive di pianificazione, consentendo alle regioni solo di porre limiti più restrittivi, costituiscono principi fondamentali nella materia "governo del territorio" di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, che risultano violati dalla disposizione regionale in argomento, non potendosi, all'attualità, equiparare i programmi di fabbricazioni ai Piani Regolatori Generali.

La natura di principio fondamentale dei precetti contenuti nell'art. 9 del DPR 380/2001 è pacificamente riconosciuta sia dalla giurisprudenza amministrativa che, soprattutto, dalla stessa giurisprudenza costituzionale (Corte Cost. sentenza n. 84/2017; sentenza n. 68/2018) perché – come del resto ritenuto in relazione ad altre coerenti norme del Testo Unico – esprime il fine di evitare un'incontrollata espansione edilizia in caso di vuoti urbanistici suscettibile di compromettere l'ordinato futuro governo del territorio e di determinare la totale consumazione del suolo nazionale.

Essendo quindi posta a tutela di valori di chiaro rilievo costituzionale, alla sua forza vincolante devono attenersi i legislatori regionali.

Pertanto, l'articolo 2, comma 1, della legge regionale Puglia n. 20/2022 si pone in contrasto con l'articolo 9, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001, principi fondamentali nella materia "governo del territorio" di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

\*\*\*

**2) Illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'art. 9 e dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.**

L'articolo 2, comma 2, prevede che l'individuazione degli ambiti di intervento di cui al precedente comma 1, deve essere approvata dal Consiglio comunale con il procedimento disegnato dall'articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20.

La Regione Puglia, come noto, ha approvato il Piano Paesaggistico con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23 marzo 2015). La legge in esame interviene ora a disciplinare gli interventi di riuso e di riqualificazione, consentendo ai Comuni di individuare gli ambiti edificati ove consentire gli stessi con una deliberazione sottratta a ogni verifica di compatibilità, anche di livello regionale, e — quindi — neppure soggetta alla verifica di conformità rispetto al sovraordinato piano paesaggistico.

La Corte costituzionale ha ripetutamente affermato la necessità che la tutela paesaggistica sia caratterizzata dalla «concertazione rigorosamente necessaria» (così sentenza n. 64 del 2015) tra Regione e organi ministe-

riali, la quale impone la partecipazione di questi ultimi al procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica (Corte Cost. sentenza n. 74/2021, sentenza n. 240/2020, sentenza n. 64 del 2015, sentenza n. 197/2014 e n. 211/2013).

In sostanza la Regione, nel prevedere che la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della individuazione degli ambiti edificati, esclusivamente all'interno delle zone omogenee B e C, dove consentire gli interventi di riuso e di riqualificazione di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, segua il procedimento di cui al citato articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, sottrae tali interventi alla verifica di compatibilità regionale, metropolitana o provinciale e, dunque, alla verifica di compatibilità degli stessi con il piano paesaggistico, la quale deve svolgersi con la necessaria partecipazione degli organi del Ministero della cultura. Tale omissione è particolarmente grave, considerando che tra i contenuti propri del piano paesaggistico vi sono, tra l'altro, la "individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela", nonché la "individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate" (articolo 143, comma 1, lett. g) e h), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).

Peraltro, a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso. A far data dalla approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici (art. 143, comma 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio). Inoltre, l'art 145, comma 4, dello stesso Codice stabilisce che “I comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione. I limiti alla proprietà derivanti da tali previsioni non sono oggetto di indennizzo”. Il comma 5 del medesimo articolo 145 stabilisce, altresì, che “La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo”.

La evidente potenzialità lesiva della norma regionale in relazione alla tutela del paesaggio, che spetta allo Stato, e che è materia appartenente al potere legislativo esclusivo dello Stato, ne determina l'evidente vizio di costituzionalità.

Pertanto, l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 20/2022 si pone in contrasto con l'art. 9 della Costituzione e con gli articoli 143, comma 9 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, da considerare nor-

me interposte rispetto all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

\* \* \*

**3) Illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 12 agosto 2020 n. 20 per violazione dell'art. 117, comma 3 della Costituzione in relazione ai principi dettati dall'art. 41 quinquies, commi 8 e 9, della legge 1150/1942.**

La norma in questione, ponendosi in continuità con le precedenti come sopra censurate, prevede che la deliberazione consiliare di individuazione degli ambiti di intervento può consentire per gli edifici residenziali ubicati nei contesti rurali (zone omogenee E di cui al D.M. 1444/1968) interventi di ampliamento nella misura massima del 20 per cento e di demolizione e ricostruzione nella misura massima del 35 per cento e comunque non oltre 200 metri cubi, se finalizzati al risanamento igienico-sanitario o alla riqualificazione energetica dell'intero edificio con salto di categoria di almeno due classi, ovvero, qualora per gli ampliamenti non risulti possibile, il conseguimento della classe energetica più alta da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 ... precedente e posteriore all'intervento, rilasciato da tecnico abilitato nelle forme della dichiarazione asseverata, nel rispetto delle norme di tutela paesaggistica di cui al Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR).

La medesima disposizione prescrive che siano assicurati l'incremento della superficie permeabile del lotto e che siano migliorate le connessioni ecologiche esistenti.

Come è noto, la legislazione statale assoggetta l'attività edificatoria in zone agricole a stringenti e particolari limitazioni volte a frenare la tendenza all'urbanesimo, secondo quanto prescritto dall'articolo 1 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (c.d. Legge Urbanistica), che all'articolo 41 - quinquies, commi ottavo e nono, prevede che. *“In tutti i comuni, ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, debbono essere osservati limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati, nonché rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi. 9. I limiti e i rapporti previsti dal precedente comma sono definiti per zone territoriali omogenee, con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per l'interno, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici. In sede di prima applicazione della presente legge, tale decreto viene emanato entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima”*.

In attuazione della predetta disposizione, il DM 2 aprile 1968, n. 1444, ha individuato, all'articolo 2, lettera et, tra le “zone di territorio omogenee”, anche “le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui - fermo restando il carattere agricolo delle stesse - il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone”.

Il DM n. 1444/DM1968 definisce non solo i rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (art. 3 e 5), fissando le quantità minime di queste ultime, ma anche i limiti inderogabili di densità edilizia (art. 7), di altezza degli edifici (art. 8) e di di-

stanza tra i fabbricati (art. 9) che vanno rispettati per le diverse zone territoriali omogenee. In particolare, per quanto attiene alle zone agricole, per tutelare il paesaggio e l'ambiente e per controllare la densità edilizia, è prevista la sostanziale inedificabilità. Anche nei limitati casi in cui è ammessa l'attività edificatoria nelle zone agricole, la stessa è estremamente ridotta ed è stabilito un limite massimo e inderogabile con indice di edificabilità a fini di insediamento residenziale pari a 0,03 metri cubi per metro quadro (cfr. articolo 7, n. 4), del DM n. 1444/1968).

Il decreto ministeriale, nel prescrivere la suddivisione del territorio comunale in zone territoriali omogenee, persegue lo scopo di garantirne un assetto ordinato. I limiti così imposti hanno efficacia vincolante anche verso il legislatore regionale, come peraltro chiarito dalla giurisprudenza costituzionale, la quale ha statuito espressamente che “ i limiti fissati dal DM n. 1444 del 1968, che trova il proprio fondamento nell'art. 41-quinquies, commi 8 e 9, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), hanno efficacia vincolante anche verso il legislatore regionale (v. Corte Costituzionale, sentenza n. 232/2005) costituendo essi principi fondamentali della materia, in particolare come limiti massimi di densità edilizia a tutela del «primario interesse generale all'ordinato sviluppo urbano»” (Corte costituzionale, sentenza n. 217/2020).

Ora, la norma qui censurata, nel consentire la realizzazione sugli edifici residenziali rurali degli interventi di cui agli articoli 3 e 4, ammette la realizzazione una tantum di aumenti di volumetria fino al trentacinque per cento dell'edificio esistente, con limite di 200 metri cubi. La norma quindi, oltre a consentire volumetrie aggiuntive rispetto a quelle previste

dal DM 1444 del 1968, appare anche basata su una ratio confliggente con quella stabilita dalla normativa statale. L'effetto della disposizione è, potenzialmente, quello di consentire la realizzazione di rilevanti volumetrie residenziali in zona agricola, senza proporzione rispetto alle dimensioni del fondo. Tali ulteriori volumetrie determinano, inoltre, un carico urbanistico aggiuntivo non previsto nelle zone agricole, e tale da determinare la conseguente necessità di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, con conseguente potenziale incremento dell'urbanizzazione delle aree rurali.

Pertanto, l'articolo 2, comma 3 della legge regionale n. 20/2022 è in contrasto con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, confliggendo con i principi fondamentali in materia di governo del territorio di cui all'articolo 41-quinquies, ottavo e nono comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

\*\*\*

**4) Illegittimità costituzionale dell'art. 2, commi 5 e 6, della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione, in relazione ai principi fissati dall'art. 41 – quinquies, commi 8 e 9, della legge n. 1150/1942 e dagli artt. 2 bis e 14 del DPR 380/2001.**

Il quinto comma dell'articolo 2 della legge pugliese prevede che, ai fini degli interventi ivi consentiti, sono computabili solo i volumi legittimamente realizzati. Le volumetrie per le quali sia stata rilasciata la sanatoria edilizia straordinaria in forza delle tre leggi statali che le hanno previste

(1985, 1994 e 2003) sono computate ai fini della determinazione della volumetria complessiva esistente; sono altresì utilmente computabili ai fini della volumetria complessiva anche i volumi effettivamente esistenti per cui sia riconosciuto lo stato legittimo ai sensi dell'articolo 9-bis del D.P.R. 380/2001.

Il successivo comma 6 inoltre dispone che il calcolo delle volumetrie è effettuato sulla base di quanto risultante dai titoli edilizi, anche rilasciati in sanatoria ordinaria o straordinaria, del fabbricato da ampliare.

Entrambe le disposizioni, dunque, consentono che anche i volumi oggetto di condono edilizio siano computati nella determinazione del volume urbanistico al quale commisurare l'incremento volumetrico previsto dalla legge regionale, ponendosi così in contrasto con i principi fondamentali desumibili dall'articolo 41-quinquies, commi ottavo e nono, dalla L. 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), negli artt. 2-bis e 14 del T. U. edilizia.

La Corte Costituzionale, nella sentenza n.24 del 2022, ha affermato che il titolo in sanatoria rilevante agli effetti della concessione di premialità volumetrica, differisce dal condono edilizio. Infatti: *“Mentre il condono ha per effetto la sanatoria non solo formale ma anche sostanziale dell'abuso, a prescindere dalla conformità delle opere realizzate alla disciplina urbanistica ed edilizia (sentenza n. 50 del 2017, punto 5 del Considerato in diritto), il titolo in sanatoria presuppone la conformità alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'immobile sia al momento della presentazione della domanda (sentenza n. 107 del 2017, punto 7.2. del Considerato in diritto).”*

È poi particolarmente critico l'ultimo periodo del comma 5, che computa altresì ai fini della volumetria complessiva anche i volumi effettivamente esistenti per cui sia riconosciuto lo stato legittimo ai sensi dell'articolo 9-bis del D.P.R. 380/2001. Attraverso l'utilizzo dell'avverbio "altresì", infatti, si individuano i volumi "per cui sia riconosciuto lo stato legittimo ai sensi dell'articolo 9-bis del D.P.R. 380/2001" quale categoria diversa o ulteriore rispetto ai volumi indicati al medesimo comma. Invero, al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti, sia per i volumi legittimamente realizzati che per quelli condonati deve essere imposto il rispetto della disposizione di principio del testo unico per l'edilizia. Ciò dovendosi anche rilevare la necessità di indicare che i titoli abilitativi sono stati presentati o rilasciati ovvero si sono formati prima della data di entrata in vigore della legge in commento.

Per questi motivi le disposizioni contenute nei commi 5 e 6 dell'articolo 2 della legge regionale in esame violano i principi fondamentali fissati dalle disposizioni statali nella materia "governo del territorio" sopra indicate, e quindi si pongono in contrasto con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.

\*\*\*

**5) Illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 8 della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 9 e dell'articolo 117, comma 1 e comma 2, lettera s) della Costituzione, nonché del principio di leale collaborazione.**

Il comma 8 dell'articolo 2 della legge regionale prevede che nell'inerzia comunale nell'individuazione degli ambiti di intervento disciplinati dai

precedenti commi, dopo centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge l'intervento può essere proposto dal singolo proprietario con perizia asseverata da un professionista previa deliberazione del consiglio comunale.

L'intervento, che comporta anche rilevanti premialità volumetriche e avviene in deroga agli strumenti urbanistici, è rimesso dunque all'iniziativa del privato, al di fuori di un quadro pianificatorio o almeno programmatico da parte del Comune, e dunque in assenza di una valutazione complessiva del contesto territoriale.

La scelta così operata dalla Regione si presenta dissonante rispetto alla disciplina di tutela dei beni paesaggistici contenuta nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, risultando invasiva della potestà legislativa esclusiva spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lett. S), della Costituzione.

Infatti gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia vengono ad essere collocati al di fuori del necessario quadro di riferimento che dovrebbe essere costituito dalle previsioni del piano paesaggistico, ai sensi degli articoli 135, 143 e 145 del Codice di settore. Soltanto questo strumento, elaborato d'intesa tra Stato e Regione, stabilisce, per ciascuna area tutelata, le c.d. prescrizioni d'uso (e cioè i criteri di gestione del vincolo, volti a orientare la fase autorizzatoria) e individua la tipologia delle trasformazioni compatibili e di quelle vietate, nonché le condizioni delle eventuali trasformazioni. Il legislatore nazionale, nell'esercizio della potestà legislativa esclusiva in materia, ha infatti attribuito al piano paesaggistico una posizione di assoluta preminenza nel contesto della pianificazione territoriale. Gli articoli 143, comma 9, e 145, comma 3,

del Codice di settore sanciscono infatti l'inderogabilità delle previsioni del predetto strumento da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico e la loro cogenza rispetto agli strumenti urbanistici, nonché l'immediata prevalenza del piano paesaggistico su ogni altro atto della pianificazione territoriale e urbanistica (cfr. Corte Costituzionale, sentenza n. 180/2008).

Attraverso la disposizione in esame, che rimette al privato — in caso di inerzia del Comune — la proposizione degli interventi di demolizione/ricostruzione realizzabili, viene così ad essere compromessa la necessità imprescindibile di una valutazione complessiva della trasformazione del paesaggio, come espressa nell'ambito del Piano paesaggistico, adottato previa intesa con lo Stato.

La Corte Costituzionale ha più volte affermato l'esistenza di un vero e proprio obbligo, costituente un principio inderogabile della legislazione statale, di elaborazione congiunta del piano paesaggistico, con riferimento ai beni vincolati (Corte Costituzionale, sentenza n. 86/2019) e ha rimarcato che l'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica *“è assunta a valore imprescindibile, non derogabile dal legislatore regionale in quanto espressione di un intervento teso a stabilire una metodologia uniforme nel rispetto della legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici sull'intero territorio nazionale”*. Anche di recente, la Corte Costituzionale ha ribadito che *“la circostanza che la Regione sia intervenuta a dettare una deroga ai limiti per la realizzazione di interventi di ampliamento del patrimonio edilizio esistente, sia pure con riguardo alle pertinenze, in deroga agli strumenti urbanistici, senza seguire l'indicata modalità procedurale collaborativa e senza attendere l'adozione con-*

*giunta del piano paesaggistico regionale, delinea una lesione della sfera di competenza statale in materia di «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali», che si impone al legislatore regionale, sia nelle Regioni a statuto speciale (sentenza n. 189 del 20161 che a quelle a statuto ordinario come limite all'esercizio di competenze primarie e concorrenti» (Corte Costituzionale, sentenza n. 86/2019 citata).*

Pertanto, la disposizione in esame viola l'art. 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, rispetto al quale costituiscono norme interposte gli artt. 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Inoltre, l'abbassamento del livello della tutela comporta la violazione anche dell'art. 9 della Costituzione, che sancisce la rilevanza della tutela del paesaggio quale interesse primario e assoluto (Corte Costituzionale, sentenza n. 367/2007), per violazione dei parametri interposti costituiti dagli articoli 135, 143 e 145 del Codice di settore.

La circostanza poi che la Puglia è dotata di un piano paesaggistico fatto previa intesa con lo Stato, la disposizione censurata, che menoma l'effettiva portata del suddetto piano, dà luogo anche alla violazione del principio di leale collaborazione (cfr. Corte Costituzionale, sentenza n. 240/2020).

Va inoltre evidenziato che gli interventi di demolizione/ricostruzione consentiti dalla disposizione qui censurata incidono anche sul paesaggio non vincolato, pure oggetto di co-pianificazione con lo Stato, costituente oggetto di tutela ai sensi della Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta a Firenze del 20 ottobre 2000 e ratificata dall'Italia con la legge 9 gennaio 2006, n. 14. La Convenzione prevede infatti, all'articolo 1, lett. a), che il termine «paesaggio» “designa una determinata parte di territo-

rio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni". Oggetto della protezione assicurata dalla Convenzione sono, quindi, tutti i paesaggi, e non solo i beni soggetti a vincolo paesaggistico. L'adempimento degli impegni assunti mediante la sottoscrizione della Convenzione richiede che tutto il territorio sia oggetto di pianificazione e di specifica considerazione dei relativi valori paesaggistici, anche per le parti che non siano oggetto di tutela quali beni paesaggistici. Nel sistema ordinamentale, ciò si traduce nei precetti contenuti all'articolo 135 del Codice di settore, il cui testo è stato integralmente riscritto dal decreto legislativo n. 63 del 2008, a seguito del recepimento della Convenzione europea del paesaggio.

In particolare, il comma 1 del predetto articolo 135 stabilisce che "Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici. L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143".

Il medesimo articolo 135 disciplina, poi, la funzione e i contenuti del piano paesaggistico. Ne deriva che, anche con riferimento al paesaggio non vincolato, le Regioni sono tenute alla pianificazione paesaggistica,

pur non essendo tenute a tale pianificazione necessariamente d'intesa con lo Stato.

Con la legge in esame, invece la Regione Puglia permette la realizzazione di una serie di interventi, aventi un impatto significativo, anche per sommatoria, sui paesaggi, vincolati e non, senza che tali interventi siano correttamente inquadrati nella pianificazione regionale, allo scopo di disciplinarne la compatibilità con i singoli contesti.

Per le ragioni illustrate, emerge altresì sotto altro profilo la violazione degli artt. 9 e 117, primo comma, della Costituzione, rispetto ai quali costituiscono norme interposte la legge n. 14 del 2006, di recepimento della Convenzione europea sul paesaggio, nonché gli articoli 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, costituenti norme interposte rispetto all'articolo 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione.

Da ultimo si rileva che la disposizione qui censurata ha contenuto ed effetti sostanzialmente analoghi alle norme di cui alla legge regionale n. 14 del 2009, riguardante il c.d. piano casa pugliese, le cui proroghe sono state più volte già censurate.

La Corte costituzionale, come è noto, non ha mancato di ribadire a più riprese come il c.d. piano casa si configuri alla stregua di "misura straordinaria di rilancio del mercato edilizio predisposta nel 2008 dal legislatore statale, contenuta nell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133. In particolare l'art. 11, comma 5, lettera b1, prevedeva che detto

piano potesse realizzarsi anche attraverso possibili «incrementi premiali di diritti edificatori finalizzati alla dotazione di servizi, spazi pubblici e di miglioramento della qualità urbana, nel rispetto delle aree necessarie per le superfici minime di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444». Nel 2009, per dare attuazione a tale norma fece seguito l'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata, stipulata in data 1° aprile 2009, che ha consentito ai legislatori regionali (...) aumenti volumetrici (pari al 20 per cento o al 35 per cento in caso di demolizione e ricostruzione a fronte di un generale miglioramento della qualità architettonica e/o energetica del patrimonio edilizio esistente.

La predetta finalità, eccezionale e dunque necessariamente temporanea, viene tuttavia a essere snaturata dalla Regione, la quale, attraverso le continue proroghe apportate con le leggi regionali che si sono susseguite nel tempo, nonché per il tramite di disposizioni quale quella in esame, determina la sostanziale stabilizzazione delle deroghe agli strumenti urbanistici, con il risultato di accrescere enormemente, per sommatoria, il numero degli interventi assentibili in deroga alla pianificazione urbanistica.

Al riguardo, occorre osservare che l'articolo 41-quinquies della legge n. 1150 del 1942, all'ottavo e nono comma, stabilisce il principio fondamentale nella materia del governo del territorio, in forza del quale la disciplina d'uso del territorio stesso deve essere stabilita nell'ambito della pianificazione urbanistica comunale, sulla base della valutazione in concreto dello stato dei luoghi. Il legislatore nazionale non ha previsto la possibilità per le Regioni di introdurre in via legislativa la possibilità di

derogare alla pianificazione urbanistica, mediante previsioni generali e astratte e, quindi, non basate sulle caratteristiche specifiche di ciascun ambito territoriale. Tale possibilità è stata in effetti consentita al legislatore regionale soltanto in via eccezionale, in base alla disciplina dei c.d. primo e secondo piano casa (ossia l'intesa sul piano casa del 2009, fondata sulla previsione dell'articolo 11 del decreto-legge n. 112 del 2008, e l'articolo 5, commi 9 e seguenti, del decreto legge n. 70 del 2011).

Al di fuori di tali ipotesi, di carattere transitorio e dettate dal legislatore nazionale, vige il principio fondamentale già richiamato, in base al quale la disciplina d'uso del territorio deve essere stabilita mediante la pianificazione urbanistica comunale.

E comunque la stessa normativa sul piano casa escludeva la possibilità di derogare al DM n. 1444/1968. Posta la predetta cornice di principio, non è consentito alle Regioni introdurre deroghe generalizzate ex lege alla pianificazione urbanistica e agli standard urbanistici di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, tanto più laddove tali deroghe generalizzate assumano carattere stabile nel tempo. Una tale opzione normativa viene, infatti, a snaturare del tutto la funzione propria della pianificazione urbanistica e degli standard fissati a livello statale, volti ad assicurare l'ordinato assetto del territorio.

La stabilizzazione degli interventi di c.d. piano casa e simili determina, nel complesso, anche la lesione della tutela paesaggistica, come ha rimarcato anche di recente la Corte costituzionale (Corte Costituzionale, sentenza n. 24/2022).

In altra occasione, la Corte ha pure sottolineato che “la circostanza che la Regione sia intervenuta a dettare una deroga ai limiti per la realizzazione di interventi di ampliamento del patrimonio edilizio esistente, sia pure con riguardo alle pertinenze, in deroga agli strumenti urbanistici, senza seguire l’indicata modalità procedurale collaborativa e senza attendere l’adozione congiunta del piano paesaggistico regionale, delinea una lesione della sfera di competenza statale in materia di «tutela dell’ambiente, dell’ecosistema e dei beni culturali», che si impone al legislatore regionale, sia nelle Regioni a statuto speciale (Corte Costituzionale, sentenza n. 189/2016) che a quelle a statuto ordinario come limite all’esercizio di competenze primarie e concorrenti (Corte Costituzionale, sentenza n. 86/2019).

Alla luce di quanto esposto, l’articolo 2, comma 8, della legge regionale della Puglia n. 20 del 2022 contrasta con la disciplina di tutela dei beni culturali e paesaggistici contenuta nel Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, risultando invasiva della potestà legislativa esclusiva spettante allo Stato ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, rispetto al quale costituiscono norme interposte gli articoli 135, 143 e 145 del d.lgs. n. 42 del 2004. Sono, inoltre, violati i principi fondamentali posti dall’articolo 41-quinquies, ottavo e nono comma, della legge n. 1150 del 1942, dall’intesa sul piano casa del 2009, fondata sulla previsione dell’articolo 11 del decreto-legge n. 112 del 2008, e dall’articolo 5, commi 9 e seguenti, del decreto legge n. 70 del 2011.

\* \* \*

**6) Illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione.**

La norma che con il presente motivo si censura stabilisce che l'ampliamento consentito dal precedente comma 1 (ossia quello finalizzato ad ottenere negli edifici residenziali e a destinazione mista migliori condizioni di comfort abitativo degli alloggi) è condizionato al soddisfacimento di alcuni requisiti, fra i quali la contiguità fisica, anche in sopraelevazione, all'edificio e nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime previste dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, con applicazione – in mancanza di specifica previsione in detti strumenti – delle altezze massime e delle distanze minime previste dal D.M. 1444/1968.

Anche in questo caso, la non chiara formulazione della disposizione, in particolare a motivo di quanto disposto nell'ultimo periodo della lettera in commento, indurrebbe a ritenere che possano verificarsi ipotesi in cui nella strumentazione urbanistica comunale vigente non vengano rispettate le previsioni di cui al D.M. n. 1444/1968.

Al riguardo, è appena il caso di ricordare che, alla luce dei noti consolidati orientamenti della Corte costituzionale, le deroghe al D.M. n. 1444 del 1968 sono consentite, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1 (finalizzate a orientare i comuni nella definizione di limiti di densità edilizia, altezza e distanza dei fabbricati negli ambiti urbani consolidati del proprio territorio, in base al successivo comma 1-bis) del d.P.R. n. 380 del 2001, esclusivamente “nell'ambito della definizione o revisione di strumenti urbani-

stici comunque funzionali a un assetto complessivo e unitario o di specifiche aree territoriali.”.

Pertanto, eventuali previsioni difformi dalle previsioni del D.M. n. 1444 del 1968, se non ammesse con le modalità ora specificate, non possono trovare applicazione.

Si evidenzia quindi, data la natura di principio fondamentale rivestita dalle previsioni di cui all’art. 2 del T.U edilizia, un contrasto della disposizione in argomento con la disciplina di principio contenuta nella richiamata disposizione della normativa statale di riferimento e quindi la violazione dell’articolo 117, terzo comma, della Costituzione, con riferimento alla materia Governo del territorio.

\* \* \*

**7) Illegittimità costituzionale dell’art. 4, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell’articolo 117, comma 3 della Costituzione.**

L’articolo 4, comma 5, della legge regionale qui impugnata dispone che gli interventi di demolizione/ricostruzione con aumento di cubatura fino al 30% del legittimamente esistente sono realizzati nel rispetto delle altezze massime previste dagli strumenti urbanistici o delle ulteriori condizioni previste dall’articolo 2-bis, comma 1-ter, e dell’art. 3 del D.P.R. 380/2001, e che la diversa sistemazione plano-volumetrica all’interno dell’area di pertinenza deve essere orientata a soddisfare i requisiti puntualmente indicati dal precedente comma 3.

L’uso della disgiuntiva “o” a segnare un rapporto alternativo tra le previsioni urbanistiche e le “ulteriori condizioni” fissate dalle norma statali

porta a consentire che il rispetto di quanto previsto da queste ultime sia ammesso non in via esclusiva, come dovrebbe essere, ma in alternativa e soltanto in via residuale.

Da ciò deriva il contrasto della disposizione regionale in argomento con la richiamata norma statale di principio vincolante per la Regione ai sensi dell'articolo 117, terzo comma della Costituzione, avuto riguardo alla materia "governo del territorio".

\* \* \*

**8) Illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione.**

La norma in questione prevede che, al fine di assicurare un più adeguato livellamento e uniformità delle altezze e nei casi in cui lo strumento urbanistico prescriva un'altezza massima inferiore rispetto a quella ammessa per le aree confinanti aventi diversa destinazione urbanistica, per gli interventi di ricostruzione è consentito utilizzare il maggior valore delle altezze massime tra quelle previste per le aree contermini a quella di pertinenza dell'edificio da demolire.

La disposizione ammette un livellamento verso l'alto dei limiti di altezza stabiliti dagli strumenti urbanistici comunali per le diverse zone del territorio, e ciò sulla base di una previsione generale e astratta, che prescinde, per sua natura, dall'esame dei singoli contesti. Al riguardo, occorre ricordare che i limiti di altezza sono stabiliti dagli strumenti urbanistici comunali, con riferimento alle zone territoriali omogenee nelle quali si articola la pianificazione urbanistica, nel rispetto di quanto stabilito dall'arti-

colo 8 del DM n. 1444 del 1968. Ciò in conformità al principio fondamentale in materia urbanistica di cui all'articolo 4I -quinquies, commi ottavo e nono, della legge n. 1150 del 1942.

Prevedendo la deroga a tali limiti mediante la legge in argomento, la Regione appare aver violato il principio che rimette alla pianificazione urbanistica, sulla base di una valutazione caso per caso, la determinazione delle altezze massime degli edifici.

Pertanto, la disposizione viola l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione ponendosi in contrasto con i principi fondamentali in materia urbanistica ed edilizia fissati dalla normativa statale di riferimento.

\* \* \*

**9) Illegittimità costituzionale dell'art. 5 della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 2 lettera s) e comma 3 della Costituzione.**

L'articolo 5 disciplina gli interventi demolizione e ricostruzione con delocalizzazione delle volumetrie. In particolare, il comma 3 stabilisce che "(...) l'incremento dell'indice di edificabilità di zona derivante da tale ricostruzione non costituisce variante alle previsioni del piano urbanistico comunale".

Anche in questo caso, viene dettata una norma generale e astratta che deroga alla pianificazione urbanistica comunale, senza tenere conto della specificità dei singoli contesti. Al riguardo, deve tenersi presente che i limiti di densità edilizia sono stabiliti dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo 7 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, in conformità al principio fondamentale posto dall'articolo 4 I -quinquies,

ottavo e nono comma, della legge n. 1150 del 1942. Ne deriva che, per le ragioni già esposte al paragrafo precedente, la previsione è in contrasto con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.

Sotto altro profilo, si osserva che, escludendo la necessità di un'apposita variante allo strumento urbanistico al fine di modificare i limiti di densità edilizia, non solo si determina potenzialmente il superamento dei parametri di cui al DM n. 1444 del 1968, ma si esclude anche la fase di verifica di conformità al piano paesaggistico, che è invece prescritta per gli strumenti urbanistici, e conseguentemente per le loro varianti.

Da ciò la violazione degli articoli 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e in particolare dell'articolo 145, comma 4; disposizioni, queste, che costituiscono norme interposte rispetto all'articolo 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

\* \* \*

**10) Illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 1 lettera a) della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione.**

L'articolo 6 individua i limiti all'applicazione della legge di cui all'oggetto.

Il comma 1 lettera a) prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 2, comma 4, e 7, comma 2, sono esclusi dalla applicazione della stessa legge, fra gli altri, gli edifici illegittimamente realizzati, anche parzialmente, a meno di quelli per i quali sia stato rilasciato titolo edilizio in sanatoria, e gli edifici che abbiano già usufruito degli incentivi di cui alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a

sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

Come noto, in tema di stato legittimo degli immobili è intervenuto l'articolo 9-bis del DPR n. 380/2001, che così recita:

“1. Ai fini della presentazione, del rilascio o della formazione dei titoli abilitativi previsti dal presente testo unico, le amministrazioni sono tenute ad acquisire d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati, compresi quelli catastali, che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni e non possono richiedere attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull'autenticità di tali documenti, informazioni e dati.

1-bis. Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Le disposizioni di cui al secondo periodo si applicano altresì nei casi in

cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia.”.

In attuazione di tale disposizione statale di principio, la norma regionale, al fine di consentire l'applicabilità delle disposizioni regionali in argomento agli immobili oggetto di sanatoria, avrebbe dovuto necessariamente precisare il termine entro il quale deve essere stato rilasciato il titolo in sanatoria, termine che, ovviamente, non può che essere antecedente alla data di entrata in vigore della legge regionale in esame.

Poiché la disposizione regionale in esame risulta mancante di tale indicazione, essa si pone in contrasto con il principio fondamentale recato dal sopra descritto art. 9-bis del DPR n. 380/2001, recante, con ogni evidenza, una puntuale disciplina in tema di stato legittimo degli immobili, violando così l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione con riferimento alla materia “governo del territorio”.

\* \* \*

**11) Illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 1 lettera g) della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s), e comma 3 della Costituzione, nonché del principio di leale collaborazione.**

Sempre in tema di limiti alla applicazione della legge regionale, lo stesso articolo 6, comma 1, alla lettera g), prevede che sono esclusi dall'applicazione della legge in esame, fra gli altri, gli edifici ubicati in area sottoposta a vincolo con eccezione delle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136 e dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 42 del 2004.

Con tale disposizione, vengono consentiti gli interventi di ampliamento e di demolizione/ricostruzione con aumento di volumetria, questi ultimi qualificati, per espressa previsione dell'articolo 4, comma 1, "ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380 del 2001".

Il combinato disposto delle due previsioni comporta che in presenza di immobili vincolati ai sensi dell'articolo 136 e dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 42 del 2004 sono consentiti gli interventi che il legislatore nazionale, in base alle recenti modifiche dell'articolo 3, comma 1, lett. d), del DPR n. 380/2001, qualifica come ristrutturazione edilizia. Più in dettaglio, l'articolo 3, comma 1, lett. d), del DPR n. 380/2001 reca, come è noto, la definizione degli "interventi di ristrutturazione edilizia", ricomprendendovi anche — a seguito delle recenti modifiche — gli interventi di demolizione/ricostruzione con modifica dei parametri edilizi e con aumento di volumetria.

In sostanza, alla stregua dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del DPR n. 380 del 2001, sono qualificabili — ai soli fini edilizi — come "ristrutturazione edilizia" gli interventi di demolizione/ricostruzione senza rispetto dei parametri edilizi preesistenti, aventi ad oggetto edifici sottoposti a vincoli diversi da quelli di cui all'articolo 136, comma 1, lett. a) e b), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ossia gli interventi relativi a immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lett. c) e d), oppure sottoposte a vincolo ai sensi dell'articolo 142 del Codice. Al riguardo, va rilevato che le definizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. d), del DPR 380/2001 attengono al regime edilizio degli interventi; ciò vuol dire che valgono unicamente a indivi-

duare il titolo abilitativo necessario per procedere alla realizzazione degli stessi.

Detto in altri termini, laddove il PPTR della Regione Puglia, approvato nel 2015, preveda il divieto di “nuove costruzioni”, consentendo le sole “ristrutturazioni edilizie”, è pacifico che lo stesso debba interpretarsi alla luce della disciplina edilizia all'epoca vigente, pena la violazione del Piano stesso. E, in proposito, occorre tenere presente che nel 2015 gli interventi di demolizione e ricostruzione con modifica dei parametri edilizi ed eventuali incrementi di volumetria erano qualificati come interventi di “nuova costruzione”. Ne deriva che il PTPR, nel vietare “nuove costruzioni”, ha inteso vietare tutti gli interventi annoverabili nel 2015 nella nozione di “nuova costruzione” e, quindi, anche le demolizioni/ricostruzioni con modifica dei parametri edilizi ed eventuale incremento di volumetria su immobili ricadenti in ambiti vincolati.

L'articolo 6, comma 1, lettera g), della legge regionale in esame mira, dunque, a derogare al piano paesaggistico, consentendo la realizzazione di interventi che il PTPR ha inteso espressamente vietare. Con tale disposizione viene arrecato un vulnus alla funzione stessa della pianificazione urbanistica, alla quale spetta di dettare regole basate sulla situazione specifica dei luoghi; si determina la potenziale compromissione delle esigenze di tutela paesaggistica, in quanto la Regione stabilisce unilateralmente, in deroga al PTPR elaborato d'intesa con lo Stato, la sostanziale “liberalizzazione” degli interventi di demolizione/ricostruzione, anche negli ambiti vincolati paesaggisticamente ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Al riguardo, occorre ricordare che la Corte Costituzionale ha già avuto modo di dichiarare l'illegittimità costituzionale di un'altra recente norma della Regione Puglia, parimenti volta a introdurre una deroga alla pianificazione paesaggistica (Corte Costituzionale, sentenza n. 192/2022). In quella occasione, la Corte ha affermato che, mediante il principio di prevalenza del piano paesaggistico di cui all'articolo 145, *“il codice dei beni culturali ha inteso garantire l'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica, valore imprescindibile e pertanto non derogabile dal legislatore regionale, in quanto espressione di un intervento teso a stabilire una metodologia uniforme di tutela, conservazione e trasformazione del territorio (fra le tante, sentenze n. 45 del 2022, n. 74 del 2021 e n. 240 del 2020). In forza di tale principio, al legislatore regionale è impedito di adottare, sia normative che derogano o contrastino con norme di tutela paesaggistica che pongono obblighi o divieti, cioè con previsioni di tutela in senso stretto (fra le molte, sentenze n. 261, n. 141 e n. 74 del 2021, e n. 86 del 2019), sia normative che, pur non contrastando con (o derogando a) previsioni di tutela in senso stretto, pongano alla disciplina paesaggistica limiti o condizioni (sentenza n. 74 del 2021), che, per mere esigenze urbanistiche, escludano o ostacolino il pieno esplicarsi della tutela paesaggistica. In altri termini, «i rapporti tra le prescrizioni del piano paesaggistico e le prescrizioni di carattere urbanistico ed edilizio» sono definiti «secondo un modello di prevalenza delle prime, non alterabile ad opera della legislazione regionale» (sentenza n. 11 del 2016,- in senso analogo, sentenze n. 45 e n. 24 del 2022, n. 124 e n. 74 del 2021).”*. La Corte ha, inoltre, evidenziato che *“... la normativa sul*

*Piano casa, pur nella riconosciuta finalità di agevolazione dell'attività edilizia, non può far venir meno la natura cogente e inderogabile delle previsioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, adottate dal legislatore statale nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"* (Corte Costituzionale, sentenza n. 261/2021, e sentenza n. 86/2019).

Anche per tale ragione il PPTR deve essere messo al riparo dalla pluralità e dalla parcellizzazione degli interventi delle amministrazioni locali, che possono mettere in discussione la complessiva ed unitaria efficacia del Piano paesaggistico (fra le varie, sentenze n. 261 e n. 74 del 2021, e n. 11 del 2016)" (Così ancora Corte cost. n. 192 del 2022).

Alla luce di quanto precede, l'articolo 6, comma 1, lett. g), della legge regionale in questione:

- viola l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, in considerazione della violazione del principio fondamentale, posto dalla legge n. 1150 del 1942, in base al quale tutto il territorio comunale deve essere pianificato, dettando — sulla base del quadro conoscitivo dello stato dei luoghi — la disciplina delle varie porzioni del territorio stesso, individuando anche "i vincoli da osservare nelle zone a carattere storico, ambientale, paesistico" (cfr. articolo 7 della legge urbanistica);
- viola il principio di prevalenza del piano paesaggistico, nonché del principio di copianificazione obbligatoria e, dunque, dell'articolo dell'art. 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, rispetto al quale costituiscono norme interposte gli artt. 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché degli articoli 3 e 9 della Costituzione;

- contrasta con il principio di leale collaborazione, stante la scelta della Regione di assumere un'iniziativa unilaterale, al di fuori del percorso di collaborazione già proficuamente concluso con lo Stato mediante l'approvazione del Piano paesaggistico del 2015.

\* \* \*

**12) Illegittimità costituzionale dell'art. 9 della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione.**

La disposizione in rubrica detta la norma transitoria che prevede che le pratiche edilizie inoltrate e protocollate ai sensi della legge regionale 14/2009 presso gli sportelli unici per l'edilizia dei comuni pugliesi, prima della data del 29 luglio 2022, sono istruite e concluse secondo le prescrizioni della medesima legge regionale.

La norma deroga all'ordinario principio tempus regit actum (v. fra le altre: TAR Sardegna Cagliari Sez. I, 13/01/2022, n.12) e a quello della c.d. doppia conformità, che trova applicazione in ambito edilizio, secondo il quale per la sanabilità di interventi edilizi è necessario che sia rispettata sia la normativa vigente alla data di presentazione della pratica edilizia in sanatoria, sia la normativa vigente nel momento in cui è avvenuto l'abuso edilizio (sentenza Corte Costituzionale n. 24/2022). Infatti, il momento in cui l'amministrazione esercita il potere provvedimentale, appare determinante, per stabilire il quadro normativo di riferimento nell'ambito dei procedimenti edilizi.

La disposizione regionale in esame è pertanto censurabile per violazione dell'istituto dell'accertamento di conformità di cui all'articolo 36 del

DPR 380/2001, che, come affermato dalla Corte costituzionale con costante giurisprudenza, costituisce “principio fondamentale nella materia governo del territorio” (sentenza n. 107/2017) ed è “finalizzato a garantire l’assoluto rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia durante tutto l’arco temporale compreso tra la realizzazione dell’opera e la presentazione dell’istanza volta ad ottenere l’accertamento di conformità” (sentenza n. 101/2013). Da qui la violazione dell’articolo 117, terzo comma della Costituzione, con riferimento alla materia “governo del territorio”.

\* \* \*

**13) Illegittimità costituzionale degli articoli 11 e 14 della legge regionale 12 agosto 2022 n. 20 per violazione degli articoli 3, 9, 97 e 117, comma 2, lettera s) e comma 3 della Costituzione.**

Le due norme indicate in rubrica sono comprese nel Capo II della legge regionale, che raggruppa le modifiche apportate alla legge regionale n. 33/2007 recante “Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate”.

Se ne fa una trattazione congiunta, identici essendo i motivi di censura perché entrambe spostano alla data di loro entrata in vigore il termine del 30 giugno 2021 fissato rispettivamente dall’art. 1, comma 3, lettera a) e dall’articolo 4, comma 1, della legge modificata.

Il primo termine era originariamente riferito al recupero volumetrico degli edifici, il secondo termine al recupero abitativo dei sottotetti.

Al riguardo, giova premettere che la Regione, con l’articolo 3 della legge n. 38 del 2021, era già intervenuta a modificare la legge n. 33 del 2007, in particolar modo sostituendo la data “30 giugno 2020” con “30 giugno

2021” negli articoli 1, comma 3, lettera a) e 4, comma 1. Per effetto di tali modifiche, la normativa regionale era stata, dunque, estesa agli edifici realizzati fino al 30 giugno 2021, con proroga in sostanza di un ulteriore anno della portata applicativa della disciplina (la quinta disposta nel corso degli anni dalla Regione).

Ritenendo tale proroga illegittima, il Governo ha impugnato l’articolo 3 della legge n. 38 del 2021, su cui tuttora pende ricorso, lamentando la violazione degli articoli 3, 9, 97 e 117, primo e secondo comma, lettera s), della Costituzione, rispetto ai quali costituiscono norme interposte la legge n. 14, del 2006, di recepimento della Convenzione europea sul paesaggio, e gli articoli 4, 20, 21, 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, dell’art. 117, comma 3, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali statali in materia di Governo del territorio stabiliti dall’articolo 41-quinquies della legge n. 1150 del 1942 e dall’art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

Con la legge regionale in oggetto la Regione ha apportato modificazioni e integrazioni alla legge regionale n. 33 del 2007, intervenendo anche sulle norme già oggetto di modifica da parte dell’articolo 3, della legge regionale n. 38 del 2021, rispetto al quale pende l’impugnativa dinanzi alla Corte.

L’interpretazione degli articoli 1, comma 3, lettera a) e 4, comma 1 della legge n. 33 del 2007, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 11 e 14 della legge in oggetto, appare innanzitutto dubbia.

Non è chiaro, invero, se il riferimento alla “data di entrata in vigore della presente disposizione” riguardi la legge n. 33 del 2007 o, piuttosto, la

legge n. 20 del 2022 e, dunque, se in virtù delle anzidette modifiche i recuperi volumetrici previsti dalla legge n. 33 del 2007 si applichino unicamente agli edifici legittimamente realizzati alla data di entrata in vigore della legge n. 33 del 2007 o a tutti quelli legittimamente realizzati fino alla data di entrata in vigore della legge n. 20 del 2022.

Cionondimeno, le norme in esame – quale che sia l'interpretazione, fra le due, assunta – risultano illegittime.

Ove infatti dovesse intendersi che il riferimento alla “data di entrata in vigore” riguardi la legge n. 33 del 2007 e che, dunque, i recuperi volumetrici si applichino unicamente agli edifici legittimamente realizzati alla data di entrata in vigore di tale legge, gli articoli 1, comma 3, lettera a) e 4, comma 1 della legge n. 33 del 2007, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 11 e 14 della legge in oggetto, risulterebbero manifestamente irragionevoli, atteso che si avrebbe una cancellazione retroattiva della disciplina in esame, con pregiudizio per gli interessi dei privati e, in particolare, di tutti coloro che si siano avvalsi della facoltà di recupero dei sottotetti realizzati dopo l'entrata in vigore della legge n. 33 del 2007.

Per questa via, le norme censurate appaiono anche contrarie alle esigenze di buon andamento dell'amministrazione, proprio in quanto rendono illegittimi, retroattivamente, i procedimenti, anche già conclusi, relativi ai medesimi interventi di recupero di sottotetti, determinando anche l'incertezza delle sorti delle opere già realizzate.

Da qui, pertanto, la violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione.

Deve, tuttavia, rilevarsi che l'interpretazione più plausibile delle due previsioni richiamate è quella secondo la quale la formulazione alla “data

di entrata in vigore della presente disposizione” si riferisca non già alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 33 del 2007, bensì alla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all’articolo 1, comma 3, lett. a), e all’articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 33 del 2007 come novellate dalla legge regionale n. 20 del 2022 e, quindi, alla data di entrata in vigore di quest’ultima legge.

Così interpretate, le due disposizioni configurano una ulteriore proroga della portata applicativa della disciplina concernente il recupero dei sottotetti (dopo quella già disposta fino al 30 giugno 2021 con l’articolo 3 della legge n. 38 del 2021, rispetto al quale, come detto, pende già impugnativa dinanzi alla Corte), illegittima sotto molteplici profili.

Anzitutto, le novelle in esame, ampliando la portata applicativa della norma mediante la modifica del termine finale di applicazione (riferito all’anno di realizzazione degli edifici interessati), risultano idonee a compromettere le competenze statali in materia di paesaggio e di governo del territorio, in conformità ai principi enunciati dalla Corte, la quale ha già annullato norme regionali di spostamento in avanti di termini già fissati, allo scopo di prolungare l’efficacia della normativa regionale (cfr. sentenza n. 233 del 2020, riferita alla proroga delle concessioni termominerali disposta da una norma della Regione Basilicata).

In tale occasione, peraltro, la Corte ha messo in luce come le norme regionali che dispongono proroghe, successive nel tempo, al termine di efficacia inizialmente previsto hanno l’effetto di consolidare nel tempo l’assetto “in deroga”. (“I principi garantiti dalla normativa interna e sovranazionale possono risultare compromessi da una pluralità di proroghe

che, anche se di breve durata, realizzino sommandosi tra di loro un'alterazione del mercato, ostacolando, senza soluzione di continuità, l'accesso al settore di nuovi operatori").

Ciò è esattamente il risultato che la Regione Puglia consegue per effetto delle novelle, con le quali si estende ulteriormente la portata della disciplina derogatoria agli edifici di sempre più recente costruzione, con ciò consolidando "a regime" una disciplina nata come eccezionale e perciò necessariamente temporanea, compromettendo le prerogative statali in materia di tutela del paesaggio e il principio di ordinato assetto del territorio.

In particolare, gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono collocati al di fuori del necessario quadro di riferimento che dovrebbe essere costituito dalle previsioni del piano paesaggistico, ai sensi degli articoli 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Soltanto a quest'ultimo strumento, elaborato d'intesa tra Stato e Regione, spetta infatti di stabilire, per ciascuna area tutelata, le c.d. prescrizioni d'uso (e cioè i criteri di gestione del vincolo, volti a orientare la fase autorizzatoria) e di individuare la tipologia delle trasformazioni compatibili e di quelle vietate, nonché le condizioni delle eventuali trasformazioni.

La legge regionale in oggetto, dunque, contrasta con la scelta del legislatore statale di rimettere alla pianificazione la disciplina d'uso dei beni paesaggistici (c.d. vestizione dei vincoli) ai fini dell'autorizzazione degli interventi, come esplicitata negli articoli 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturale e del paesaggio, costituenti norme interposte rispetto al parametro costituzionale di cui agli articoli 9 e 117, secondo comma, lett.

s), della Costituzione. I cennati profili di illegittimità non sono superati dai riferimenti al rispetto del Codice di settore, nonché della pianificazione paesaggistica pure inseriti con la legge in esame.

L'articolo 10 della legge di cui all'oggetto ha previsto, invero, che dopo il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 è inserito il seguente: "1-bis. Le previsioni della presente legge sono realizzate nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) elaborato attraverso co-pianificazione Stato-Regione e approvato con Delib. G.R. 16 febbraio 2015, n. 176, ovvero della disciplina d'uso dei beni paesaggistici di cui al medesimo codice."

Ancora, l'articolo 13 ha sostituito l'articolo 3 della legge regionale n. 33 del 2007. Per effetto di tale sostituzione, il comma 1, dell'articolo 3 prevede attualmente che "Gli interventi disciplinati dalla presente legge rispettano le previsioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non possono derogare il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), elaborato attraverso co-pianificazione Stato-Regione e approvato con Delib.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e rispettano le prescrizioni, indirizzi, misure di salvaguardia e direttive contenute nelle relative norme tecniche di attuazione. Il rilascio dei titoli edilizi abilitanti è preceduto, se previsto, da nulla osta comunque denominato delle amministrazioni competenti alla tutela paesaggistica".

Nonostante la dichiarazione d'intenti della Regione, il risultato è quello di assicurare a regime la possibilità di realizzare interventi di rilevante impatto sul territorio direttamente ex lege, in deroga agli strumenti di pianificazione urbanistica, e quindi del tutto al di fuori di qualsivoglia valutazione del singolo contesto territoriale.

Come è noto, infatti, il piano paesaggistico contiene sia prescrizioni, immediatamente conformative dell'uso dei suoli, sia direttive e indirizzi, che devono essere recepiti negli strumenti di pianificazione urbanistica e da questi ultimi declinati in previsioni puntuali e concrete, mediante i procedimenti di conformazione e adeguamento dei medesimi strumenti urbanistici al PPTR fatto d'intesa con lo Stato (ai sensi degli articoli 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La formula di salvezza del codice dei beni culturali e del paesaggio introdotta dalla Regione potrebbe consentire di far salve, al più, le prescrizioni immediatamente vincolanti del piano paesaggistico. Viceversa, gli indirizzi e le direttive contenuti nello stesso piano sono destinati a rimanere inattuati, proprio perché, prevedendo la deroga sistematica alla pianificazione urbanistica, viene impedita l'operatività di quelle prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici che sono dettate in attuazione di tali indirizzi e direttive del PPTR (ad esempio, norme sulla conformazione dei tetti, sugli abbaini, sulle altezze, sui materiali da impiegare nelle costruzioni, ecc.).

La scelta così operata dalla Regione presenta criticità rispetto alla disciplina di tutela dei beni paesaggistici contenuta nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, risultando invasiva della potestà legislativa esclusiva

spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione.

E ciò in quanto gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia vengono ad essere collocati al di fuori del necessario quadro di riferimento che dovrebbe essere costituito dalle previsioni del piano paesaggistico, ai sensi degli articoli 135, 143 e 145 del Codice di settore. Soltanto a quest'ultimo strumento, elaborato d'intesa tra Stato e Regione, spetta infatti di stabilire, per ciascuna area tutelata, le cd. prescrizioni d'uso (e cioè i criteri di gestione del vincolo, volti a orientare la fase autorizzatoria) e di individuare la tipologia delle trasformazioni compatibili e di quelle vietate, nonché le condizioni delle eventuali trasformazioni

La Corte Costituzionale ha infatti più volte ribadito che il "principio di prevalenza della tutela paesaggistica deve essere declinato nel senso che al legislatore regionale è impedito [...] adottare normative che deroghino o contrastino con norme di tutela paesaggistica che pongono obblighi o divieti, ossia con previsioni di tutela in senso stretto" (sentenza n. 141 del 2021, che richiama le sentenze nn. 29, 54, 74 e 101 del 2021; cfr. anche sentenza n. 251 del 2021).

La stessa Corte ha inoltre rimarcato come essa stessa sia concretamente "chiamata a verificare se la disposizione impugnata si ponga in contrasto con il principio di prevalenza della pianificazione paesaggistica, o rechi a esso una deroga" (cfr. sentenza n. 141 del 2021).

Al riguardo, deve sottolinearsi che nei casi in cui le leggi regionali rechinano una disciplina d'uso del territorio, svolgono una funzione pianificatoria che inevitabilmente fuoriesce dai confini della materia "governo dal

territorio” e, anche laddove riguardi il paesaggio non vincolato, viene a impingere nella materia della tutela del paesaggio, riservata allo Stato, la quale pone in capo alle Regioni un vero e proprio obbligo (e non la mera facoltà) di pianificare l’intero territorio regionale mediante i piani paesaggistici (art. 135 del Codice).

Le Regioni pertanto che, in assenza di una specifica disposizione statale (come avviene per esempio nell’ipotesi del c.d. piano casa, peraltro di carattere eccezionale e transitorio), disciplinano il territorio regionale mediante legge eludono l’obbligo di pianificazione del territorio mediante l’unico strumento deputato a contenere la normativa d’uso del territorio, ossia il piano paesaggistico.

Con riferimento ai beni paesaggistici, peraltro, il legislatore statale inibisce alle Regioni di dettare in via autonoma una disciplina d’uso, che è riservata alla co-pianificazione obbligatoria. In tale ipotesi la Regione, disciplinando unilateralmente il paesaggio vincolato, nonostante l’avvenuta approvazione del piano paesaggistico, viene meno all’obbligo di co-pianificazione, con ciò derogando e ponendosi in contrasto con il principio di prevalenza della pianificazione paesaggistica.

Mediante le disposizioni in esame, la Regione Puglia si sottrae dunque ingiustificatamente al proprio obbligo di co-pianificazione del paesaggio con lo Stato, esercitando una funzione di disciplina del paesaggio e dei beni paesaggistici in modo del tutto autonomo, nonostante la co-pianificazione costituisca un principio inderogabile posto dal Codice (Corte cost. n. 251 del 2021).

Alla luce di tutto quanto sopra illustrato, emerge la violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, rispetto al quale costituiscono norme interposte gli artt. 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Inoltre, l'abbassamento del livello della tutela determinato dalla legge regionale in oggetto comporta la violazione anche dell'art. 9 della Costituzione, che sancisce la rilevanza della tutela del paesaggio quale interesse primario e assoluto (Corte cost. n. 367 del 2007), per violazione dei parametri interposti costituiti dagli articoli 135, 143 e 145 del Codice di settore.

Sotto altro profilo, la normativa regionale pretende di estendere una normativa speciale incentivante, applicabile per sua natura agli edifici più vetusti, in quanto attuativa dei principi di contenimento del consumo di suolo e di efficientamento energetico, agli edifici di più recente realizzazione, con ciò contravvenendo al principio fondamentale in materia di governo del territorio – sotteso all'intero impianto della legge urbanistica n. 1150 del 1942, in particolare a seguito delle modifiche apportatevi dalla legge n. 765 del 1967 – secondo il quale gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica sono consentiti soltanto nel quadro della pianificazione urbanistica, che esercita una funzione di disciplina degli usi del territorio necessaria e insostituibile, in quanto idonea a fare sintesi dei molteplici interessi, anche di rilievo costituzionale, che afferiscono a ciascun ambito territoriale. E ciò, in assenza di una specifica disposizione statale che consenta alle Regioni, così come previsto, per esempio, in

materia di c.d. piano casa, di assentire, predeterminandone casi e limiti, interventi in deroga agli strumenti urbanistici.

In particolare, costituiscono principi fondamentali in materia di governo del territorio, che si impongono alla potestà legislativa concorrente spettante in materia alle Regioni a statuto ordinario, quelli posti dall'articolo 41-quinquies della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; articolo aggiunto dall'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, tra i quali il necessario rispetto degli standard urbanistici. Non è pertanto consentito alle Regioni introdurre deroghe generalizzate ex lege alla pianificazione urbanistica e agli standard urbanistici di cui al decreto ministeriale n. 1444 del 1968, tanto più laddove tali deroghe generalizzate assumano carattere stabile nel tempo. Una tale opzione normativa viene, infatti, a snaturare del tutto la funzione propria della pianificazione urbanistica e degli standard fissati a livello statale, volti ad assicurare l'ordinato assetto del territorio.

Il "recupero" a fini abitativi generalizzato, senza alcun limite oggettivo ed esteso ad edifici realizzati nel 2022, previsto dalla norma regionale, è per forza di cose destinato a stravolgere gli standard legati al carico insediativo e alla densità abitativa, relativi ai fabbisogni delle dotazioni territoriali di un determinato insediamento e del tutto autonomi rispetto al mero standard delle distanze/altezze.

Appare evidente infatti che la sommatoria di "recuperi" a fini abitativi, anche in caso di non incremento di volume fisico (ma solo di volumetria urbanistica) o di superficie utile, è destinata a incidere sul livello sostenibile di popolazione insediabile compatibile con un certo tessuto abitativo

e perciò, inevitabilmente, sugli standard urbanistici, intesi quali rapporti fra insediamenti e spazi pubblici o per attività di interesse generale, e sugli standard edilizi, quali limiti inderogabili di densità edilizia (fatta eccezione per le altezze/distanze, ove mantenute ferme), comportandone di fatto la deroga.

Persino la disciplina del primo o del secondo piano casa – per sua natura di stretta interpretazione – non consente alle Regioni di derogare ai c.d. standard urbanistici previsti dalla normativa statale, ma solamente, e solo temporaneamente, agli strumenti urbanistici. La Corte costituzionale ha infatti rimarcato la necessità, per il legislatore regionale, di rispettare sempre e comunque i limiti fissati dal d.m. n. 1444 del 1968, che trova il proprio fondamento nell'art. 41-quinquies, commi ottavo e nono, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (cfr. sentenza n. 217 del 2020). Tanto più deve negarsi la possibilità per le regioni di derogare ai predetti principi in assenza di una norma di livello statale (quale quella a suo tempo introdotta in materia di c.d. primo e secondo piano casa), che legittimi l'intervento regionale.

È quindi costituzionalmente illegittima una normativa regionale volta a introdurre deroghe generalizzate ex lege alla pianificazione urbanistica e agli standard urbanistici di cui al decreto ministeriale n. 1444 del 1968, tanto più laddove tali deroghe generalizzate assumano carattere stabile nel tempo. Una tale opzione normativa viene, infatti, a snaturare del tutto la funzione propria della pianificazione urbanistica e degli standard fissati a livello statale, volti ad assicurare l'ordinato assetto del territorio.

Inoltre, poiché la normativa ha ad oggetto anche edifici oggetto di sanatoria, si pone in contrasto col principio che vieta premialità edilizie in caso di immobili abusivi oggetto di sanatoria, esplicitato nell'Intesa del 2009 sul c.d. primo piano casa.

È pertanto violato anche l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali statali in materia di governo del territorio stabiliti dall'articolo 41-quinquies, ottavo e nono comma, della legge n. 1150 del 1942, come attuato mediante il decreto ministeriale n. 1444 del 1968, nonché per violazione dell'intesa sul piano casa del 2009, fondata sulla previsione dell'articolo 11 del decreto-legge n. 112 del 2008, e dell'articolo 5, commi 9 e seguenti, del decreto legge n. 70 del 2011.

Un ulteriore profilo di illegittimità, infine, riguarda l'irragionevolezza intrinseca della previsione della possibilità di recupero "a regime" dei volumi edilizi relativi a sottotetti anche di recente realizzazione. Come sopra rilevato, la disposizione normativa consente di "recuperare", in deroga alla pianificazione urbanistica, anche i sottotetti realizzati da pochi anni o, addirittura, da pochi mesi. In questi casi, è evidente che nessuna esigenza di efficientamento energetico e di razionalizzazione del patrimonio edilizio può giustificare il sacrificio indiscriminato delle previsioni pianificatorie, degli standard e delle esigenze di tutela paesaggistica, queste ultime costituenti valore primario e assoluto (Corte cost. n. 367 del 2007).

Ne deriva la manifesta irragionevolezza delle disposizioni anche per violazione del principio di proporzionalità e quindi la violazione degli articoli 3 e 9 della Costituzione

Alla luce di tutto quanto sopra le disposizioni regionali di cui agli articoli 11 e 14 sono censurabili in quanto violano gli articoli 3 e 97 della Costituzione; contrastano con l'art. 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, rispetto al quale costituiscono norme interposte gli artt. 135, 143 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio; inoltre, l'abbassamento del livello della tutela determinato dalla legge regionale in oggetto comporta la violazione anche dell'art. 9 della Costituzione, che sancisce la rilevanza della tutela del paesaggio quale interesse primario e assoluto (Corte cost. n. 367 del 2007), per violazione dei parametri interposti costituiti dagli articoli 135, 143 e 145 del Codice di settore; violano l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali statali in materia di governo del territorio stabiliti dall'articolo 41-quinquies, ottavo e nono comma, della legge n. 1150 del 1942, come attuato mediante il decreto ministeriale n. 1444 del 1968, nonché per violazione dell'intesa sul piano casa del 2009, fondata sulla previsione dell'articolo 11 del decreto-legge n. 112 del 2008, e dell'articolo 5, commi 9 e seguenti, del decreto legge n. 70 del 2011; contrastano infine con gli articoli 3 e 9 della Costituzione sotto il profilo della ragionevolezza.

\* \* \*

Per tutte le esposte ragioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come sopra rappresentata e difesa

**Conclude**

Affinché la Corte Costituzionale voglia accogliere il presente ricorso e per l'effetto dichiarare l'illegittimità costituzionale delle norme della legge della Regione Puglia 12 agosto 2022 n. 20 in epigrafe elencate e nel presente atto specificamente censurate.

Roma, 12 ottobre 2022

**MARCO CORSINI**

Avvocato dello Stato





Depositato il 18/10/2022

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 ottobre 2022, n. 137

**Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Monitoraggio delle terapie e loro effetti avversi nella Polineuroterapia Infiammatoria Demielinizzante in Regione Puglia: un approccio innovativo in una malattia rara." Coordinatrice scientifica prof.ssa Francesca Fortunato ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.**

L'anno 2022, addì 18 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

	PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio : Loredana CAPONE	X	
Vice Presidente del Consiglio : Cristian CASILI	X	
" " " : Giannicola DE LEONARDIS	X	
Consigliere Segretario : Sergio CLEMENTE	X	
" " : Giacomo Diego GATTA		X

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

**Premesso che:**

Con determinazione del Segretario generale n. 7 del 1°febbraio 2021 si è provveduto alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta per il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Monitoraggio delle terapie e loro effetti avversi nella Polineuroterapia Infiammatoria Demielinizzante in Regione Puglia: un approccio innovativo in una malattia rara." Coordinatrice scientifica prof.ssa Francesca Fortunato, ammesso al finanziamento a seguito dell'Avviso di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 attuativa dell'art. 6 della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15, provvedendo nel contempo a corrispondere la prima tranche del finanziamento complessivo accordato di € 70.000,00 (settanta/00) tenuto conto della durata biennale del progetto di ricerca stesso, pari a € 21.000,00 (ventunomila/00).

Con la D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 di adozione delle Linee guida per la rendicontazione dei progetti in materia di ricerca di cura delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15, sono state definite con riferimento all'andamento e al prosieguo delle attività, le procedure e gli atti amministrativi coerenti con lo svolgimento delle stesse, unitamente alla documentazione probatoria da inoltrare, circa la rendicontazione economico-finanziaria, il cronoprogramma delle spese e la relazione scientifica, al fine di accedere alla successive tranches del finanziamento accordato, previa valutazione degli atti da parte di esperti nominati all'uopo ratione materiae, secondo una precisa cadenza temporale che nel caso del progetto in parola è così definita:

1. prima fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
2. seconda fase intermedia, dopo dodici mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della terza tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
3. terza fase intermedia, dopo diciotto mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della quarta

- tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
4. adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

Il conclusivo art. 12 – Scadenze - ha ulteriormente chiarito in una tavola sinottica tali adempimenti.

Per le attività del progetto in parola è pervenuta una prima documentazione concernente gli atti richiesti dalle Linee guida, afferente alla prima fase intermedia di rendicontazione.

Con successiva D.U.P. n. 28/2021 avente per oggetto: *Linee guida per i progetti di ricerca in materia di cure per le malattie rare ammessi a finanziamento di seguito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246 del 10 ottobre 2019 adottate con D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 - INTEGRAZIONI E SPECIFICAZIONI*, si è provveduto per il novero i tutti i progetti di ricerca ammessi al finanziamento a differire gli adempimenti innanzi riferiti e connessi all'andamento delle attività di ricerca; nel caso in esame detti atti ora sono previsti alle seguenti date:

1a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di settembre 2021,  
1a Relazione scientifica intermedia Mese di settembre 2021,  
2a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di aprile 2022,  
2a Relazione scientifica intermedia Mese di aprile 2022,  
3a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di novembre 2022,  
3a Relazione scientifica intermedia Mese di novembre 2022,  
Relazione scientifica e rendicontazione conclusive Mese di luglio 2023;  
determinandosi di fatto una proroga della scadenza originariamente prevista del progetto stesso di durata biennale valevole, peraltro, per tutti i progetti ammessi al finanziamento di pari durata.

Appare utile ricordare che il differimento delle attività di ricerca dei progetti ammessi al finanziamento si è reso altresì necessario in ragione del fatto che l'avvio dei progetti è coinciso un periodo temporale di anni caratterizzato dalla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili adottato con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 successivamente prorogato fino al 31 marzo 2022.

Con nota pervenuta al Segretariato generale del Consiglio in data 13 settembre 2022 – 2022-UNFGCLE-0044804LA prof.ssa Francesca Fortunato dell'Università di Foggia, in qualità di coordinatrice scientifico del progetto in parola e il dott. Maurizio Leone consulente della Direzione scientifica presso l'IRCCS "Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo, nella qualità di collaboratore del progetto, hanno chiesto un'estensione di 6 mesi dei termini del progetto con conseguente spostamento delle date di scadenza per la rendicontazione dei SAL Intermedi e SAL finale chiarendo le motivazioni organizzative e scientifiche di tale richiesta.

Al riguardo l'art.7 §2 delle Linee guida di cui alla D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 rubricato **Cronoprogramma** chiarisce che: *modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.*

Del pari l'art. 8 della Convenzione sottoscritta prevede che *le parti possono concordare un differimento di tale durata per il completamento delle attività di ricerca, in presenza di comprovati motivi e senza ulteriori oneri per il Consiglio Regionale.*

Con nota pervenuta in data 23 settembre c.a.la prof.ssa Maria Pia Foschino esperta nominata per la verifica e il controllo delle attività di ricerca del progetto in esame sulla base delle Linee guida adottate con la D.U. n.

255/2019, ha espresso nel suo ambito di competenza il parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini conclusivi del progetto in parola valutate le motivazioni, con particolare riferimento al venir meno di una study manager, per dimissioni dall'incarico.

Parimenti il dott. Vito Ippedico, per la parte di sua competenza, con nota del 4 ottobre 2022 ha espresso parere favorevole alla proroga.

Ricorrono pertanto le condizioni previste per accordare la proroga nelle attività di ricerca del progetto in materia di ricerca per le cure di malattie rare "Monitoraggio delle terapie e loro effetti avversi nella Polineuroterapia Infiammatoria Demielinizzante in Regione Puglia: un approccio innovativo in una malattia rara" coordinatrice scientifica prof.ssa Francesca Fortunato, ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679  
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE**

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

#### **L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

VISTA la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

DELIBERA

1. Di prorogare la durata del progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare "Monitoraggio delle terapie e loro effetti avversi nella Polineuroterapia Infiammatoria Demielinizzante in Regione Puglia: un approccio innovativo in una malattia rara." Coordinatrice scientifica prof.ssa Francesca Fortunato ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati.
2. Di stabilire, pertanto, il termine conclusivo del progetto di ricerca in parola alla data del 31 ottobre 2023.
3. Di differire per il progetto in parola gli adempimenti finali, connessi alla rendicontazione economico-finanziaria e cronoprogramma spese delle spese e alla relazione scientifica come disposti dalla D.U.P. n. 28/2021, nei seguenti termini:  
2a Rendicontazione e cronoprogramma spese mese di ottobre 2022,  
2a Relazione scientifica intermedia mese di ottobre 2022,  
3a Rendicontazione e cronoprogramma spese mese di maggio 2023,  
3a Relazione scientifica intermedia mese di novembre 2023,  
Relazione scientifica e rendicontazione conclusive mese di dicembre 2023;
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Università degli Studi di Foggia "Aldo Moro" - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche e all'IRCCS "Casa Sollievo della sofferenza di san Giovanni Rotondo".
5. Di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE  
Loredana Capone

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenica Gattulli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1412

**D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - “Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale” modifica disposizioni relative all’audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

**PREMESSO che,**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l’Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato il nuovo Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 8 febbraio 2021 sono state approvate integrazioni e modifiche all’Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” di cui alla D.G.R. n. 1974/2020;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 sono state adottate le integrazioni e modifiche innanzi richiamate;
- con Deliberazioni di Giunta Regionale dal n. 675 al n. 686 del 26 aprile 2021 sono stati nominati i Direttori di Dipartimento in conformità al nuovo Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 sono state approvate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” di cui alla D.G.R. n. 1974/2020;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 262 sono state adottate le integrazioni e modifiche innanzi richiamate;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289 sono state approvate l’istituzione e le funzioni delle Sezioni nonché le funzioni della Struttura speciale del Dipartimento sviluppo economico;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1483 sono state approvate delle modifiche e delle integrazioni di cui agli articoli 3, comma 3 e 15-quater dell’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” - come novellata dapprima dalla D.G.R. n. 215/2021 e successivamente dalla D.G.R. n. 1204/2021 e delle modifiche all’allegato B.1 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 settembre 2021, n. 327 sono state approvate le ulteriori modifiche innanzi richiamate;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2022 “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021” sono state adottate successive integrazioni e modificazioni;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10.11.2021 DPGR 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”. Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” sono state adottate successive integrazioni e modificazioni;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 297 del 14 luglio 2022 “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” sono state adottate successive integrazioni e modificazioni;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 380 del 15.09.2022 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche;
- con DGR 20 aprile 2022, n. 556 è stata individuato il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza, quale Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027.

**CONSIDERATO che,**

- il 2 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta relativa al quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027, il bilancio a lungo termine dell’UE, segnando formalmente l’avvio dei negoziati sul QFP che si sono conclusi con l’approvazione da parte del Parlamento Europeo il 16 dicembre 2020 e il 17 dicembre 2020 da parte del Consiglio. Il Regolamento prevede un bilancio a lungo termine di 1.074,3 miliardi di EUR per l’UE-27 a prezzi 2018, di cui 377,8 miliardi di EUR alla coesione, alla resilienza e ai valori.
- Il 29 maggio 2018 la Commissione Europea ha inoltre reso note le proposte legislative riferite alla Politica di coesione 2021-2027, (approvate in Consiglio il 2 febbraio 2021) che si articolano in quattro Regolamenti entrati in vigore il 01/07/2021 e riferiti a:
  - Reg (UE) n. 1060/2021 Disposizioni comuni (RDC), che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE++, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), di seguito RDC (Regolamento Disposizioni Comuni);
  - Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
  - Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, di seguito Reg FESR;
  - Reg. n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, di seguito Reg FSE+
  - Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.
- La governance dell’audit dei Programmi 2021-2027 prevede che le funzioni ex art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 siano svolte da strutture interne alla Regione Puglia per il PR FESR FSE+ 2021-2027 e per la Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027.
- Essendo la Regione Puglia partner del Programma Interreg Grecia – Italia 2021-2027, per il quale occorre individuare una struttura interna titolare delle funzioni di membro del “Group of Auditors”.
- I precitati n. 3 programmi regionali afferiscono a n.2 Fondi ESIF: la Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 e l’Interreg Grecia – Italia 2021-2027 al FESR e il PR FESR FSE+ 2021-2027 sia al FESR che al FSE+.
- Il FSE+ prevede la Fusione dei Fondi preesistenti: Fondo sociale europeo (FSE), Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile (IOG), Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), Programma per l’occupazione e l’innovazione sociale (EaSI), Programma dell’Unione per la salute (Health).
- In base all’art.13 del DPGR 22/2021, come novellato dal DPGR n.45 del 10 febbraio 2021, dal DPGR n. 262 del 10 agosto 2021 e dal DPGR 262 del 10 agosto 2021, spetta alla Segreteria Generale della Presidenza sovrintendere alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.
- I due Fondi richiedono diverse competenze ed esperienze specifiche.

Pertanto, si ritiene opportuno strutturare e razionalizzare lo svolgimento delle funzioni di audit ex art. 77 del (RDC) articolandole su n. 2 Servizi di nuova istituzione:

- Servizio Autorità di Audit, che si occuperà delle funzioni ex art. 77 riconducibili al FESR;
- Servizio FSE+, che seguirà le attività di audit per il FSE+.

Dovendo essere la responsabilità delle funzioni ex art. 77 di un'unica Autorità, l'Autorità di Audit ex art. 77 del RDC sarà il dirigente del Servizio Autorità di Audit.

Si rende necessario apportare le seguenti modifiche:

- alla D.G.R. n. 1974/2020, come novellata dalle D.G.R. n.215 dell'8 febbraio 2021, n. 1204 del 22 luglio 2021 e n. 1483 del 15 settembre 2021;
- Allegato B):
  - integrare l'art.3, comma 3, all'elenco delle "strutture speciali" inserendo "Struttura speciale Autorità di Audit" e "Struttura speciale FSE+"
  - aggiungere l'art. 15 quinquies "(Struttura speciale Autorità di Audit)

1. E' istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Autorità di Audit non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.

3. La Struttura speciale Autorità di Audit svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, a tale scopo Il Dirigente per entrambi i Programmi provvederà a quanto di seguito riportato:

- garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a tale scopo, si avvale per le attività riconducibili al FESR per entrambi i Programmi del personale incardinato nella struttura e delle risultanze degli audit della struttura speciale Audit FSE+ per le attività riconducibili al FSE+;
- predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
- rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);

- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti. Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente del Servizio dovrà:
- approvare procedure che garantiscano l'acquisizione degli esiti dei controlli svolti dal Servizio Audit FSE+ secondo quanto previsto dall'ISA 600 ai fini del mantenimento della responsabilità delle funzioni di cui agli artt. 77, 79, 81 e 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021,
- dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;

Infine, il Dirigente del Servizio è Membro del "Group of Auditors" per il Programma Grecia – Italia 2021-2027, a tale scopo dovrà

- svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors" a norma dell'art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale,
- gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti."
  - aggiungere l'art. 15 sexies "(Struttura speciale Audit FSE+)

1. E' istituita la Struttura speciale Audit FSE +, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit FSE + non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.

3. Il dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ svolge i controlli di secondo livello sui progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per il FSE+. Gli esiti dei controlli dovranno confluire relazione annuale di controllo di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, al fine di consentire all'Autorità di Audit del Programma di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. A tale scopo il dirigente del Servizio Audit FSE+, avvalendosi del personale incardinato nel Servizio, svolge le seguenti attività:

- esecuzione degli audit di sistema riconducibili al FSE+, secondo quanto pianificato per ciascun periodo contabile dalla strategia di audit redatta a norma dell'art. 78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed approvata dall'Autorità di audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- svolgimento dell'audit delle operazioni certificate nell'ambito del FSE+, secondo il campione trasmesso dall'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- esecuzione dell'audit dei conti presentati per il FSE+ secondo la bozza trasmessa dall'Autorità di Audit.

- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, riportando il lavoro svolto su apposita relazione da trasmettere all'Autorità di audit del Programma;
- assistere e supportare l'Autorità di audit nei rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni riguardanti il FSE+ che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti riguardanti il FSE+.”

➤ alla D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designata come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit di cui al summenzionato articolo 15-quinquies dell'allegato B della D.G.R. n. 1974/2020, come novellata dalle D.G.R. n.215 dell'8 febbraio 2021, n.1204 del 22 luglio 2021 e n. 1483 del 15 settembre 2021.”

#### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare le integrazioni di cui agli articoli 3 comma 3, 15-quinquies e 15-sexies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" - come novellata dalle D.G.R. n.215 dell'8 febbraio 2021, n.1204 del 22 luglio 2021 e n. 1483 del 15 settembre 2021 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. modificare conseguentemente la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designata come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit di cui al summenzionato

- articolo 15-quinquies dell'allegato B della D.G.R. n. 1974/2020, come novellata dalle D.G.R n.215 dell'8 febbraio 2021, n.1204 del 22 luglio 2022 e n. 1483 del 15 settembre 2021;
4. dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati "A)" "A-bis)" e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
  5. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
  6. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
  7. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  8. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Capo di Gabinetto del Presidente**

*Avv. Claudio M. Stefanazzi*

**Il Segretario Generale della Presidenza**

*Dott. Roberto Venneri*

**Il Presidente della Giunta Regionale**

*Dott. Michele Emiliano*

## **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le integrazioni di cui agli articoli 3 comma 3, 15-quinquies e 15-sexies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" - come novellata dalle D.G.R n.215 dell'8 febbraio 2021, n.1204 del 22 luglio 2021 e n. 1483 del 15 settembre 2021 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di modificare conseguentemente la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designata come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit di cui al summenzionato articolo 15-quinquies dell'allegato B della D.G.R. n. 1974/2020, come novellata dalle D.G.R n.215 dell'8 febbraio 2021, n.1204 del 22 luglio 2021 e n. 1483 del 15 settembre 2021;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati "A)" "A-bis)" e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
5. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;

6. di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ALL. B DELLA D.G.R. N.1974/2020

Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale  
Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa  
regionale

"MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I- L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I- AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II- IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

Articolo 2 (Criteri di organizzazione)

Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III- IL SISTEMA DI DIREZIONE

Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)

Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)

Articolo 6 (Servizi)

Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)

CAPO IV- STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)

Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)

Articolo 10 (Management Board)

CAPO V- STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)

Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)

Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)

Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)

Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)

Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)

Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)

Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)

Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)

Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)

Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

#### TITOLO II- DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

##### CAPO I- DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA -

Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

##### CAPO II- ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)

Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)

Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)

Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)

Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)

Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)

Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)

Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)

Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

#### TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

##### CAPO I- DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

##### CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 (Abrogazioni).

#### Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Avvocatura Regionale
- Segreteria Generale della Giunta Regionale
- Struttura di Integrazione

Codice CIFRA: SEG/DEL/2022/000XXX

Oggetto: D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.". Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022-"Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027.

- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff
- Strutture di Progetto
- Strutture speciali:
  - o Struttura speciale per l'attuazione del POR;
  - o Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
  - o Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari;
  - o Struttura speciale Cooperazione Territoriale;
  - o Struttura speciale Autorità di Audit;
  - o Struttura speciale Audit FSE+.

#### Articolo 15 quinquies

(Struttura speciale Autorità di Audit )

1. E' istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Autorità di Audit non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. La Struttura speciale Autorità di Audit svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, a tale scopo Il Dirigente per entrambi i Programmi provvederà a quanto di seguito riportato:
  - garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a tale scopo, si avvale per le attività riconducibili al FESR per entrambi i Programmi del personale incardinato nella struttura e delle risultanze degli audit della struttura speciale Audit FSE+ per le attività riconducibili al FSE+;
  - predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
  - rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
  - assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
  - adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
  - seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;
  - approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni,

Codice CIFRA: SEG/DEL/2022/000XXX

Oggetto: D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.". Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022-"Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027.

dei conti;

- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente del Servizio dovrà:

- approvare procedure che garantiscano l'acquisizione degli esiti dei controlli svolti dal Servizio Audit FSE+ secondo quanto previsto dall'ISA 600 ai fini del mantenimento della responsabilità delle funzioni di cui agli artt. 77, 79, 81 e 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021,
- dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;

Infine, il Dirigente del Servizio è Membro del "Group of Auditors" per il Programma Grecia – Italia 2021-2027, a tale scopo dovrà

- svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors" a norma dell'art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale,
- gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti."

#### Articolo 15 Sexies

##### (Struttura speciale Audit FSE+)

1. E' istituita la Struttura speciale Audit FSE +, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit FSE + non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. Il dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ svolge i controlli di secondo livello sui progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per il FSE+. Gli esiti dei controlli dovranno confluire relazione annuale di controllo di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, al fine di consentire all'Autorità di Audit del Programma di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. A tale scopo il dirigente del Servizio Audit FSE+, avvalendosi del personale incardinato nel Servizio, svolge le seguenti attività:
  - esecuzione degli audit di sistema riconducibili al FSE+, secondo quanto pianificato per ciascun periodo contabile dalla strategia di audit redatta a norma dell'art. 78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed approvata dall'Autorità di audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
  - svolgimento dell'audit delle operazioni certificate nell'ambito del FSE+, secondo il campione trasmesso dall'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;

Codice CIFRA: SEG/DEL/2022/000XXX

Oggetto: D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.". Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022-"Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027.

- esecuzione dell'audit dei conti presentati per il FSE+ secondo la bozza trasmessa dall'Autorità di Audit.
- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, riportando il lavoro svolto su apposita relazione da trasmettere all'Autorità di audit del Programma;
- assistere e supportare l'Autorità di audit nei rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni riguardanti il FSE+ che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti riguardanti il FSE+."

Codice CIFRA: SEG/DEL/2022/000XXX

Oggetto: D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.". Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022-"Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1413

**Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 07 dicembre 2020 n.1974 e succ. mod. e integr. - Istituzione Dipartimento "Protezione Civile e Gestione Emergenze" (E STRUTTURA SPECIALE).**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";

con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche è stato adottato il nuovo Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";

le attività in materia di Protezione Civile sono gestite, attualmente, attraverso una struttura dirigenziale di Sezione, conformemente a quanto approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1289/2021;

Premesso che:

- la complessa articolazione delle attività della Protezione Civile regionale è disciplinata dall'art. 11 del D.Lgs. 1/2018 (**Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile**) e dalla L.R. n. 53/2019 (Sistema regionale di protezione civile);

- tali attività, svolte secondo gli standard tecnici e operativi dettati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e il concorso dei Centri di Competenza universitari e di ricerca che forniscono supporto per lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie elettroniche, informatiche, di telecomunicazione, di monitoraggio in tempo reale del territorio e per gli studi di settore, possono essere raggruppate in 5 macro-aree:

- **l'area tecnico-scientifica** che effettua la previsione e prevenzione dei rischi avvalendosi del Centro Funzionale multi-rischio, delle reti di monitoraggio (idro-meteorologica, incendi, frane, terremoti) e del complesso sistema di infrastrutture informatiche che acquisiscono i dati e sviluppano le previsioni modellistiche e che coordina lo svolgimento di studi di settore per l'aggiornamento degli scenari di rischio (studi di microzonazione sismica, piani di laminazione delle dighe);
- **l'area di pianificazione e post-emergenza** che ha i compiti di definire gli indirizzi per la pianificazione di protezione civile territoriale (comunale, provinciale e di ambito), di adottare ed attuare il piano regionale di protezione civile, il piano anti-incendi boschivi e le attività propedeutiche, di deliberare lo stato di emergenza e di svolgere le attività conseguenti;
- **l'area operativa** che organizza la gestione dell'emergenza durante gli eventi calamitosi (naturali e antropici) attraverso la Sala Operativa regionale e le sale operative territoriali, coordina le proprie strutture antincendio con quelle statali attraverso la SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente) per lo spegnimento degli incendi boschivi in conformità a quanto previsto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modificazioni, gestisce la colonna mobile regionale, attiva il volontariato, concorre agli interventi all'estero mediante l'attivazione delle risorse regionali inserite nei moduli europei, fornisce supporto logistico alle emergenze sanitarie;
- **l'area Centrale Unica di Risposta del servizio NUE 112** per la gestione delle chiamate di emergenza e l'inoltro alla struttura operativa competente: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria;

- **l'area di gestione** delle risorse umane ed economiche regionali e comunitarie, di coordinamento dei progetti di cooperazione transfrontaliera, di organizzazione delle attività formative ed esercitative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza ed in generale di sensibilizzazione della materia di protezione civile e le attività di comunicazione;

CONSIDERATO che:

- la Protezione Civile regionale, coordinando il sistema di protezione civile territoriale costituito da Comuni, Province, Enti gestori dei servizi, volontariato, fermo restando le competenze delle Prefetture e dei Vigili del Fuoco nelle attività di soccorso, necessita di autonomia finanziaria, amministrativa e tecnica nella predisposizione dei documenti di programmazione interni e di definizione degli obiettivi gestionali, nelle attività concernenti le relazioni istituzionali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - e la Commissione Speciale di Protezione Civile delle regioni, nell'organizzazione di un livello ottimale di articolazione della propria struttura, nelle relazioni con il Presidente della Regione Puglia, quale autorità territoriale di Protezione Civile, relativamente alla pianificazione strategica, alla verifica degli obiettivi, al raggiungimento della performance e all'attivazione degli interventi in emergenza;

- il sistema di protezione civile che, per sua natura opera costantemente in condizioni di allerta, deve assicurare tempestivamente ed efficacemente un pronto intervento laddove si verificano situazioni che incidono pesantemente sulla salute ed incolumità pubblica, reagendo con immediatezza e rapidità, soprattutto allorquando si verificano situazioni di particolare gravità ed emergenza che investono l'intero territorio regionale, come è accaduto in occasione della recente pandemia da COVID-19 o in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alle persone sfollate dall'Ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Tanto premesso, si ritiene sia necessario rivedere ed integrare la Deliberazione di Giunta regionale n.1974/2020 e il modello Organizzativo MAIA 2.0, potenziando l'intervento 1 descritto nella precitata Deliberazione, mediante la proposta di istituire una nuova struttura di Dipartimento denominata "Protezione Civile e Gestione Emergenze" al fine di gestire e coordinare, attraverso un modello organizzativo snello ed efficiente, i compiti specifici assegnati dal governo centrale e regionale nella direzione e governance dei vari contesti di natura emergenziale legati al territorio che necessitano una risposta tempestiva della struttura organizzativa, a cui sarà assegnata, da subito, l'attuale Sezione regionale di Protezione Civile ed il sottostante Servizio, con conseguente stralcio dall'attuale incardinamento presso il Dipartimento Personale e Organizzazione.

In relazione alla strategicità e alla complessità delle funzioni affidate, in una prospettiva di realizzare un sistema integrato di protezione civile come sopra indicato, la nuova struttura di Dipartimento "Protezione Civile e Gestione delle emergenze" necessita di un nuovo Direttore, equiparato, ai fini retributivi, agli altri Direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

La responsabilità del Dipartimento sarà affidata a seguito di Avviso pubblico secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 3, del DPGR n.22/2021.

Si ritiene, in questa fase di avviamento delle strutture del N.U.E. e della formazione del personale di Protezione Civile, di istituire la Struttura Speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile"

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.</b>
--

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.
--

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare il documento allegato n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e succ. modif. ed integr. relativa alla istituzione del nuovo Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze" e della Struttura Speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile";
3. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Personale di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del DPGR n.22/2021, nonché ulteriore Avviso pubblico per la direzione della Struttura Speciale su specificata;
5. dare atto che il posto di Direttore del nuovo "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze" non è compreso nella dotazione organica, che la durata dell'incarico è quella prevista dall'art.23 del DPGR 22/2021 per i Direttori di Dipartimento e che, ai fini retributivi, sarà equiparato agli altri Direttori di Dipartimento regionali;
6. di dare atto che le modifiche organizzative indicate nel presente provvedimento avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, da parte del nuovo Direttore di Dipartimento;
7. di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere a tutte le modifiche organizzative ed annotazioni di natura contabile di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento e riportate in relazione alla istituzione del nuovo Dipartimento "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze";
8. di dare atto, ai sensi dell'art.42, comma 2 , lett.h) , legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia) l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
9. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale;
10. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo  
Roberto Tricarico

Il Segretario Generale della Presidenza  
Roberto Venneri

Il Presidente  
Michele Emiliano

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

### **DELIBERA**

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare il documento allegato n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e succ. modif. ed integr. relativa alla istituzione del nuovo Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze" e della Struttura Speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile";
3. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Personale di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del DPGR n.22/2021, nonché ulteriore Avviso pubblico per la direzione della Struttura Speciale su specificata;
5. dare atto che il posto di Direttore del nuovo "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze" non è compreso nella dotazione organica, che la durata dell'incarico è quella prevista dall'art.23 del DPGR 22/2021 per i Direttori di Dipartimento e che, ai fini retributivi, sarà equiparato agli altri Direttori di Dipartimento regionali;
6. di dare atto che le modifiche organizzative indicate nel presente provvedimento avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, da parte del nuovo Direttore di Dipartimento;
7. di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere a tutte le modifiche organizzative ed annotazioni di natura contabile di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento e riportate in relazione alla istituzione del nuovo Dipartimento "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze";
8. di dare atto, ai sensi dell'art.42, comma 2 , lett.h) , legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia) l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
9. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
10. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

11. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



ROBERTO  
TRICARICO  
17.10.2022  
09:18:28  
UTC



Roberto  
Venneri  
17.10.2022  
10:45:49  
GMT+01:00

All. 1)

## REGIONE PUGLIA

Modifiche all'Allegato A) DGR n.1974/2020, pag. 18

### **DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**

Il Dipartimento gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese; redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale; redige i Piani assunzionali; predispone i piani formativi del personale regionale; cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza; coordina e resiste in giudizio tramite funzionari delegati in ambito regionale, in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente"; assicura la riscossione delle sanzioni amministrative e l'acquisizione delle somme al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive.

Modifiche all'Allegato A) DGR n.1974/2020, pag. 19

### **DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE**

Attua la L. n. 225/1992 e L.R. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente; pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti locali; collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi; si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani; gestisce le chiamate di emergenza e l'inoltro alla struttura operativa competente, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria (NUE).

Modifiche all'Allegato A-bis) DGR n.1974/2020, pag. 16



All. 1)

## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

#### Strutture Afferenti

#### Sezioni

SEZIONE PERSONALE

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Modifiche all'Allegato A-bis) DGR n.1974/2020, pag. 17

### DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

STRUTTURA SPECIALE AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI  
DI PROTEZIONE CIVILE

Modifiche all'Allegato B) DGR n.1974/2020.

#### Articolo 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente



All. 1)

## REGIONE PUGLIA

- Segreteria Generale della Presidenza
- Avvocatura Regionale
- Segreteria Generale della Giunta Regionale
- Struttura di Integrazione
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff
- Strutture di Progetto
- Strutture speciali:
  - Struttura speciale per l'attuazione del POR;
  - Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
  - Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari;
  - Struttura speciale Cooperazione Territoriale;
  - Struttura speciale Autorità di Audit;
  - Struttura speciale Audit FSE+.
  - Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile.

### Articolo 11

#### (Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti dieci Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
  1. Promozione della Salute e Benessere animale;
  2. Sviluppo economico;
  3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
  4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
  5. Mobilità;
  6. Welfare;
  7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
  8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
  9. Personale e Organizzazione;



All. 1)

## REGIONE PUGLIA

10. Politiche del Lavoro;
11. Protezione Civile e Gestione Emergenze.

### Articolo 15 – septies

(Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)

1. È istituita la Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile, alle dirette dipendenze del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze.
2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23.
3. La Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile gestisce le chiamate di emergenza e l'inoltro alle strutture operative competenti, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria.

### Nuovo Allegato A.15 DGR n.1289/2021

#### DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE:

- attua la legge n. 225/1992 e la legge regionale n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;
- pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione e di protezione civile degli enti locali;
- collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della legge n. 353/2000;
- programma ed attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell'elenco regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (legge regionale n. 39/1995);
- programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l'applicazione del DPR n. 194/2001 in materia di volontariato;
- promuove le attività formative - informative sulla cultura della protezione civile;
- attua gli indirizzi programmatici ed operativi del DPCM 27 febbraio 2004 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt. 22 e 23 del DPR n.85/91;



All. 1)

## REGIONE PUGLIA

- si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani;
- gestisce le chiamate di emergenza e l'inoltro alla struttura operativa competente: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria (NUE).

### Modifiche all'Allegato C.13 DGR n.1289/2021

#### **DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE PERSONALE

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

### Nuovo Allegato C.15 DGR n.1289/2021

#### **DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE**

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

STRUTTURA SPECIALE AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE- equiparata a Dirigente di Servizio.

---

**Atti regionali**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2022, n. 420

**Consigliere del Presidente per il “Puglia Bike Destination: Puglia meta del Turismo sportivo”.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l’art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020;

**VISTO** l’art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato ‘MAIA 2.0’;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia intende realizzare una serie di iniziative rivolte promuovere il territorio attraverso manifestazioni sportive tese a favorire i corretti stili di vita e la mobilità eco sostenibile;

**RITENUTO** che le azioni da intraprendere passano necessariamente attraverso un coordinamento dei diversi Assessorati di riferimento unitamente alle Agenzie regionali preposte nonché un raccordo con le diverse Federazioni sportive interessate, al fine di coinvolgere, nella pianificazione delle iniziative ludico-sportive attrattive, tutti i soggetti che potenzialmente sono coerenti con le iniziative ed i progetti da realizzare;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l’obiettivo è quello di coordinare un’azione di sistema, che porti a rafforzare gli interventi *in fieri*;

**VALUTATA** l’esigenza di nominare un referente per il coordinamento di tali attività;

**CONSIDERATO** che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 8 del D.P.G.R. n. 22/2021;

**RITENUTO** di conferire l’incarico operativo per il coordinamento dei progetti connessi al “Puglia Bike Destination: Puglia meta del Turismo sportivo” al sig. Tommaso Depalma, già Sindaco della città del Comune di Giovinazzo (BA) e già dirigente della Federazione Ciclistica Italiana (F.C.I.), nonché delegato ANCI per mobilità sostenibile e i corretti stili di vita;

**SENTITO** il Capo di Gabinetto;

**RITENUTO** di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell’interessato;

**D E C R E T A**

- di conferire al sig. Tommaso Depalma, nato (*omissis*), già sindaco della città di Giovinazzo (BA) e già dirigente della Federazione Ciclistica Italiana (F.C.I.), nonché delegato ANCI per mobilità sostenibile e i corretti stili di vita, l’incarico di Consigliere del Presidente per il coordinamento dei progetti connessi al “Puglia Bike Destination: Puglia meta del Turismo sportivo”;
- l’incarico avrà decorrenza dalla data della pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l’incarico operativo è conferito ai sensi dell’art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 e s.m.i., avrà termine con la fine dell’attuale mandato presidenziale e sarà svolto a titolo gratuito con rimborso spese;

- di dare mandato al Gabinetto di comunicare il presente Decreto al Dipartimento Personale e Organizzazione, ed al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture per gli adempimenti di competenza;
- di aver acquisito, a cura del Gabinetto, le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6 approvati con DGR n. 966 del 25/06/2020 da parte dell'interessato;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Bari, addì 18 ottobre 2022**

**EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2022, n. 434

**Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**RICHIAMATA**, la D.G.R. n. 1412 del 17 ottobre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di due nuove Strutture speciali alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, equiparate, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominate "Struttura speciale Autorità di Audit" e "Struttura speciale Audit FSE+";

**RICHIAMATA**, altresì, la D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di un nuovo Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione Emergenze" e di una nuova Struttura speciale, alle dirette dipendenze del precitato nuovo Dipartimento, equiparata, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominata "Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile";

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere in merito,

#### **D E C R E T A**

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

#### **INDICE**

#### **TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE**

##### **CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **Articolo 1 (Principi e finalità)**

##### **CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO**

- **Articolo 2 (Criteri di organizzazione)**

- **Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)**

#### **CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE**

- **Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**
- **Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)**
- **Articolo 6 (Servizi)**
- **Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)**

#### **CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD**

- **Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)**
- **Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)**
- **Articolo 10 (Management Board)**

#### **CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE**

- **Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**
- **Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**
- **Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**
- **Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)**
- **Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)**
- **Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)**
- **Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)**
- **Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)**
- **Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)**
- **Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)**
- **Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)**
- **Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)**

#### **TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI**

##### **CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA**

- **Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)**

##### **CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA**

- **Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**
- **Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)**
- **Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti).**
- **Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**
- **Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)**
- **Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)**
- **Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)**
- **Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)**
- **Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)**

**TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- **Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)**

**CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI**

- **Articolo 28 (Abrogazioni).**
  
- **... (Omissis)**

**Articolo 3**

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Avvocatura Regionale
- Segreteria Generale della Giunta Regionale
- Struttura di Integrazione
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff
- Strutture di Progetto
- Strutture speciali:
  - Struttura speciale per l'attuazione del POR;
  - Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
  - Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari;
  - Struttura speciale Cooperazione Territoriale;
  - Struttura speciale Autorità di Audit;
  - Struttura speciale Audit FSE+.
  - Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile.

**... (Omissis)**

**Articolo 11**

(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti undici Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
  1. Promozione della Salute e Benessere animale;
  2. Sviluppo economico;

3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
5. Mobilità;
6. Welfare;
7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro;
11. Protezione Civile e Gestione Emergenze.

... (Omissis)

Articolo 15 quinquies  
(Struttura speciale Autorità di Audit )

1. È istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Autorità di Audit non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. La Struttura speciale Autorità di Audit svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, a tale scopo Il Dirigente per entrambi i Programmi provvederà a quanto di seguito riportato:
  - garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a tale scopo, si avvale per le attività riconducibili al FESR per entrambi i Programmi del personale incardinato nella struttura e delle risultanze degli audit della struttura speciale Audit FSE+ per le attività riconducibili al FSE+;
  - predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
  - rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
  - assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
  - adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
  - seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;

- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente del Servizio dovrà:

- approvare procedure che garantiscano l'acquisizione degli esiti dei controlli svolti dal Servizio Audit FSE+ secondo quanto previsto dall'ISA 600 ai fini del mantenimento della responsabilità delle funzioni di cui agli artt. 77, 79, 81 e 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021,
- dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;

Infine, il Dirigente del Servizio è Membro del "Group of Auditors" per il Programma Grecia – Italia 2021-2027, a tale scopo dovrà:

- svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors" a norma dell'art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale,
- gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

#### Articolo 15 sexies

#### (Struttura speciale Audit FSE+)

1. È istituita la Struttura speciale Audit FSE +, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit FSE + non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. Il dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ svolge i controlli di secondo livello sui progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per il FSE+. Gli esiti dei controlli dovranno confluire relazione annuale di controllo di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, al fine di consentire all'Autorità di Audit del Programma di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. A tale scopo il dirigente del Servizio Audit FSE+, avvalendosi del personale incardinato nel Servizio, svolge le seguenti attività:
  - esecuzione degli audit di sistema riconducibili al FSE+, secondo quanto pianificato per ciascun periodo

contabile dalla strategia di audit redatta a norma dell'art. 78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed approvata dall'Autorità di audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;

- svolgimento dell'audit delle operazioni certificate nell'ambito del FSE+, secondo il campione trasmesso dall'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- esecuzione dell'audit dei conti presentati per il FSE+ secondo la bozza trasmessa dall'Autorità di Audit.
- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, riportando il lavoro svolto su apposita relazione da trasmettere all'Autorità di audit del Programma;
- assistere e supportare l'Autorità di audit nei rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni riguardanti il FSE+ che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti riguardanti il FSE+.

#### Articolo 15 – septies

(Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)

1. È istituita la Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile, alle dirette dipendenze del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze.
2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23.
3. La Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile gestisce le chiamate di emergenza e l'inoltro alle strutture operative competenti, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria.

**(Omissis)...**

\* \* \* \*

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, addì 25 ottobre 2022**

**EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 25 ottobre 2022, n. 724

**L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - Integrazioni all'Avviso F 2022 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" adottato con D.D. n. 704 del 17/10/2022.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**Dott. Benedetto G. Pacifico**

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011"*, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0"* pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione *"Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022"*;
- **Vista** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 -2024 della Regione Puglia"* - legge di stabilità regionale 2022;
- **Vista** la L.R. n. 52 del 30/12/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024 della Regione Puglia"*;
- **Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*

#### Premesso che

- Con D.D. della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti n. 704 del 17/10/2022 è stato indetto l'Avviso F 2022 *"Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"*;
- Con la medesima DD è stato stabilito che le istanze dovranno essere presentate a partire **dal giorno successivo di pubblicazione del presente atto sul BURP** ed entro il termine massimo delle **23:59:59 del giorno 18 novembre 2022** – esclusivamente a mezzo PEC [bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it);

#### Considerato che

- L'avviso F è stato pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 20/10/2022;
- Sono pervenute richieste di chiarimenti circa i Soggetti Beneficiari di cui all'art. 2 dell'Avviso;

**Tanto premesso e considerato**, si ritiene opportuno integrare i contenuti all'art. 2 nei seguenti termini:

- i Soggetti Beneficiari devono avere sede legale nella Regione Puglia e devono risultare costituiti alla data di pubblicazione dell'Avviso F 2022 sul B.U.R.P.;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ – SPORT PER TUTTI**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### **DETERMINA**

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto, che qui si intende come integralmente riportato;
- Di integrare i contenuti all'art. 2 dell'Avviso F 2022 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*"; adottato con Determinazione Dirigenziale n. 704 del 17/10/2022 dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti nei seguenti termini:
  - i Soggetti Beneficiari devono avere sede legale nella Regione Puglia e devono risultare costituiti al 20/10/2022, data di pubblicazione del suddetto Avviso F 2022 sul B.U.R.P.;
- Di confermare il termine massimo per la presentazione della istanze fissato alle ore **23:59:59 del giorno 18 novembre 2022.**

Il presente provvedimento, composto da n. 3 facciate, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
3. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito [www.pugliasportiva.it](http://www.pugliasportiva.it);

4. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e il Benessere Animale e all'Assessore allo Sport.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ – SPORT PER TUTTI**

***Dott. Benedetto G. Pacifico***

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta altresì che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Responsabile di P.O.**

***Policy per impiantistica sportiva***

*arch. Stefano Alberto Dalessandro*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
21 ottobre 2022, n. 756

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Beneficiario: Chicco Giuseppe. Rinuncia alla concessione.**

#### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.*

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

**VISTO** che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6

settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

**VISTA** l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 19.08.2022;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

**VISTA:**

- la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).
- la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.
- la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.
- la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;
- la DAdG n. 89 del 06/04/2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.
- la DAdG n. 113 del 14/05/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.
- le DAdG n. 218 del 11/10/2018 e n. 230 del 22/10/2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

- la DAdG n. 106 del 24/04/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.
- che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riportate nel par. 10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR PUGLIA per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

- la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.
- la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO\_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRICOLTURA in data 31.10.2019.
- la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".
- la D.G.R. 07/10/2019, n. 1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.
- la DAdG n. 363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019.
- la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.
- la nota del Direttore di Dipartimento AOO\_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.
- la DAdG n.194 del 08.14.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.
- la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".
- la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

- la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".
- la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".
- la DAdG n.194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

**VISTE** le DAdG n. 444 del 05.12.2019 (1° elenco di concessione), n. 466 dell'11.12.2019 (2° elenco di concessione), n. 484 del 16.12.2019 (3° elenco di concessione), n.23 del 21.01.2020 (4° elenco di concessione), n. 63 dell'11.02.2020 (5° elenco di concessione), n. 81 del 19.02.2020 (6° elenco di concessione), n. 281 del 16.07.2020 (7° elenco di concessione), n. 455 del 13.11.2020 (8° elenco di concessione), n. 20 del 13.01.2021 (9° elenco di concessione), n. 144 del 16/03/2021(10° elenco di concessione), n. 286 del 24.05.2021(11°elenco di concessione), le Determine dirigenziali di questa Sezione n. 282 del 08/10/2021 (12°elenco di concessione )e n. 626 del 07/09/2022 (13°elenco di concessione) con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 91 ditte per un importo complessivo di € 5.896.701,62;

**CONSIDERATO** che:

- la Ditta Chicco Giuseppe ha presentato Domanda di sostegno n. 54250596985 in data 28/11/2017, al fine di poter accedere ai finanziamenti previsti dalla Sottomisura 8.1;
- con la predetta Determinazione n. 626/2022 la Ditta Chicco Giuseppe è risultata beneficiaria della per un importo complessivo di € 34.476,19;
- con comunicazione acquisita al prot. AOO\_030/20/10/2022 n. 15548 la Ditta suddetta ha presentato formale rinuncia ai benefici richiesti con la Domanda di sostegno

**Tutto ciò premesso, si propone di:**

- dichiarare la decadenza del procedimento di concessione di cui alla Determinazione n. 626 del 07/09/2022 (BURP n. 102 del 15/09/2022) a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2022 per la Ditta CHICCO GIUSEPPE;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Ditta rinunciataria.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento per la Sottomisura 8.1

**Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI**

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.1;

**Vista** la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

**Richiamato**, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

**Ritenuto** di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di dichiarare** la decadenza del procedimento di concessione di cui alla Determinazione n. 626 del 07/09/2022 (BURP n. 102 del 15/09/2022) a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2022 per la Ditta CHICCO GIUSEPPE;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Ditta rinunciataria;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà disponibile nel sito <https://psr.regione.puglia.it/>
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi  
Comunitari per l'Agricoltura  
**Dott.ssa Mariangela LOMASTRO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 ottobre 2022, n. 342  
[ID: 8302] - Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A. ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/ 2006 - Progetto definitivo del potenziamento ed elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta - Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale.  
Proponente: Italferr S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 - Roma.

#### il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."*.

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*.

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

**VISTA** la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

**EVIDENZIATO CHE:**

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all’art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell’ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell’istruttoria tecnica svolta dall’Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

**PREMESSO CHE:**

- Con nota prot. n. 75022 del 15.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/7843 del 16.06.2022, il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell’istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006 e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in oggetto.  
In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando altresì il termine di 30 giorni a far data dal 15.06.2022 (nel rispetto di quanto indicato dall’art. 6, comma 7 della Direttiva 2014/52/UE coordinata con la Direttiva 2011/92/UE) per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. AOO\_089/8841 del 15.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;
- a fronte della comunicazione prot. n. AOO\_89/8841 del 15.07.2022, esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:
- con nota prot. 54610 del 02.08.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10119 del 17.08.2022, ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria– Trani - rilasciava il proprio contributo rinveniente dall’allegato n. 01 alla presente determinazione esprimendo parere di non assoggettamento alla procedura di v.i.a., condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate nel medesimo parere;
- con parere espresso nella seduta del 27.09.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11971 del 27.09.2021, cui si rimanda ed allegato n. 02 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione e valutati gli studi trasmessi dal proponente, rilasciava il proprio parere *“ritenendo che il progetto sia da assoggettare al procedimento di VIA”* per le motivazioni ivi riportate.

**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**VISTI:**

- l’art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità*

*Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";*

- *l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- *l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- *l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...";*
- *l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

#### **VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIP 8302 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- i pareri del Comitato Regionale per la VIA espressi nella seduta del 27.09.2022.

**RITENUTO che**, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),**

#### **DETERMINA**

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare**, nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nelle sedute del 27.09.2022, il "Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale", proposto da ITALFERR S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – Roma - per le motivazioni indicate nel predetto parere e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:**

**Allegato 1:** *parere ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria, prot. n. 54610 del 02.08.2022;*

**Allegato 2:** *Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/11971 del 27.09.2022;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - **Ministero della Transizione Ecologica;**
  - **Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;**
  - **Italferr S.p.A.**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 02 pagine, l'Allegato n. 02 composto da n. 19 pagine, per un totale di n. (28) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore  
P.O. Segreteria del Comitato  
Rag. Carmela Mafrica



Alla **REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

PEC : [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP\_8302] Proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/ 2006 - Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale - **Trasmissione parere di competenza**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 8841 del 15/07/2022 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. ARPA n. 52518 del 21/07/2022), di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 02/08/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

*(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

*(Dott.ssa Francesca FERRIERI)*



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARLETTA-  
ANDRIA-TRANI F.F.  
S E D E

**Oggetto: [ID\_VIP\_8302] Proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/ 2006 - Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elettificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale - **Parere di competenza****

Con riferimento alla nota prot. n. 8841 del 15/07/2022 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. ARPA n. 52518 del 21/07/2022), di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 02/08/2022, lo scrivente Servizio, allo stato degli atti e per quanto di competenza, ritiene che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare a VIA** alle seguenti condizioni:

- l'area di stoccaggio dei materiali da costruzione, che il proponente prevede possa essere utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta (che si prevede di gestire in regime di rifiuto), sia dotata di opportuni presidi di mitigazione, al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in caso di pioggia;
- per quanto concerne la previsione progettuale di realizzare una vasca a dispersione per le acque trattate dal sistema di prima pioggia e quelle sfioranti dalla vasca di accumulo, si chiede di trasmettere ante operam, all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo, una relazione specialistica che rappresenti la compatibilità delle predette opere e del refluo depurato con la soggiacenza e le caratteristiche della falda superficiale; venga, inoltre, integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con i controlli sulle acque avviate a dispersione, dettagliando i parametri chimico-fisici, i limiti di legge, l'ubicazione dei pozzetti di controllo e le frequenze di monitoraggio;
- per quanto concerne la previsione di realizzare nei cantieri di una platea di lavaggio per gli automezzi, laddove venga adottato un sistema di depurazione in sito, si chiede di trasmettere ante operam, all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo, uno schema di detto impianto, con un'evidenza delle caratteristiche del refluo depurato, del recapito finale e dei parametri oggetto di monitoraggio;
- siano adottate idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc.) durante la fase di cantiere;
- si prediligano mezzi di lavoro atti a contenere le emissioni sonore in fase di cantiere;
- venga integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con le verifiche sul corretto attecchimento e manutenzione delle opere di sistemazione a verde.
- Per quanto attiene alle componenti ambientali rumore ed inquinamento luminoso si rimanda al parere monotematico prot. 54545 del 02/08/2022.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRIGENTE AMBIENTALE  
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.  
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)



---

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 27/09/2022**

*ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018*

**Procedimento:** ID\_8302  
*Intervento in PNRR - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) della Legge n. 108/2021.*

**VInCA:**  NO  SI

**Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo:**  NO  SI

---

**Oggetto:** PROGETTO DEFINITIVO DEL POTENZIAMENTO ED ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA FERROVIARIA BARLETTA – CANOSA DI PUGLIA: NUOVA FERMATA OSPEDALE.

---

**Tipologia:** D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato II-bis “*Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale*” (allegato introdotto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 104 del 2017) – *Punto 2 “Progetti di infrastrutture” – Lettera h) “modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).”*

*[intervento riferibile anche al Punto 7 “Progetti di infrastrutture” – Lettera i) “linee ferroviarie a carattere regionale e locale” dell'Allegato IV “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”.]*

**Legge Regionale 11/2001 e s.m.i..**

---

**Autorità competente:** Ministero della Transizione Ecologica (MITE)

---

**Proponente:** R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

---



**REGIONE  
PUGLIA**

**ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7**

**ELENCO ELABORATI ESAMINATI**

Sono stati esaminati gli elaborati di seguito elencati, trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MITE e disponibili all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8541/12604>

Titolo	Codice elaborato	Data
Integrazioni dal 23/05/2022 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE - Relazione generale	IAS001022NSI0000001A - 01	23/05/2022
Piano particolare base 1	IAS00104380A0000001A	01/07/2022
Architettura ed impiantistica	IAS00008700L0000001A	01/07/2022
Relazione di marcoscrizione	IAS00103486E0000001A	01/07/2022
Elenco elaborati	IAS00103540M0000001A	01/07/2022
Relazione Generale	IAS00103545M0000001A	01/07/2022
Programma generale delle soggezioni e l'assetto sanitario	IAS00103607E0000001A	01/07/2022
Relazione tecnica all'esodo	IAS00103640M0000001A	01/07/2022
Studio di trasporto	IAS00103647E0000001A	01/07/2022
Farmacie Capodella Bonifata-Corcosi. Impianti Safety - Impianto rivelazione incendi. Schema funzionale dell'impianto.	IAS00101703A0100001A	01/07/2022
Farmacie Capodella Bonifata-Corcosi. Impianti Security - Impianto TVCC. Schema funzionale dell'impianto.	IAS00101703A0100002A	01/07/2022
Farmacie Capodella Bonifata-Corcosi. Impianti Security - Impianto controllo accessi / Antintrusione. Schema funzionale dell'impianto.	IAS00101703A0100003A	01/07/2022
Farmacie Capodella Bonifata-Corcosi. Impianti mesoclimi - HVAC. Schema funzionale dell'impianto.	IAS00101703A0100004A	01/07/2022
Impianti Safety - Organigramma tecnico.	IAS00101703A0000001A	01/07/2022
Impianti Security - Organigramma tecnico.	IAS00101703A0000002A	01/07/2022
Impianti mesoclimi - Organigramma tecnico.	IAS00101703A0000003A	01/07/2022
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS00101703A0000004A	01/07/2022
Impianti Safety - Impianto rivelazione incendi Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS00101703A0100001A	01/07/2022
Impianti Security - Impianto controllo accessi / Antintrusione Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS00101703A0100002A	01/07/2022
Impianti mesoclimi - HVAC Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS00101703A0100003A	01/07/2022
Impianti Safety - Relazione tecnica.	IAS00101703A0000001A	01/07/2022
Impianti Security - Relazione tecnica.	IAS00101703A0000002A	01/07/2022
Impianti mesoclimi - Relazione tecnica.	IAS00101703A0000003A	01/07/2022
Conografia generale	IAS001022NSI0000001A	01/07/2022
Carta della tutela ambientale e paesaggistica	IAS001022NSI0000002A	01/07/2022
Aree Id delle risorse naturali: suolo, vegetazione, biodiversità	IAS001022NSI0000003A	01/07/2022
Carta della struttura del paesaggio a scala di	IAS001022NSI0000004A	01/07/2022
Uso approvato del territorio	IAS001022NSI0000005A	01/07/2022
Carta di sintesi delle problematiche ambientali	IAS001022NSI0000006A	01/07/2022
Parametri localizzazione punti di monitoraggio	IAS001022NSI0000007A	01/07/2022
Relazione generale	IAS001022NSI0000008A	01/07/2022
Progetto di monitoraggio ambientale - Relazione Generale	IAS001022NSI0000009A	01/07/2022
Relazione di verifica preliminare rispetto alle STI	IAS001022NSI0000010A	01/07/2022
Tabella di sintesi - Compensazione Partita Fondazione Tav L/5	IAS001022NSI0000011A	01/07/2022



Fabbricato stazione - Carpentaria PIANO q.ta. 18.20 Tav 2/8	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpentaria PIANO q.ta. 18.30 Tav 3/8	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpentaria Copertura Tav 4/8	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpentaria Sezioni trasversali Tav 5/8	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpentaria Sezioni longitudinali Tav 6/8	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Piano e sezione antichiusura delle acque di copertura Fabbricato Stazione	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 1/5	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 2/5	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 3/5	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 4/5	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 5/5	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Elemento iniziale e di raccordo del compartimento pedonale	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Particolari e dettagli opere di antichiusura - Tav. 1 di 3	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Particolari e dettagli opere di antichiusura - Tav. 2 di 3	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Particolari e dettagli opere di antichiusura - Tav. 3 di 3	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Rappresentazione esecutiva generale e indicazioni dei dettagli costruttivi Tav 1/2	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Dettagli costruttivi 2/2	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Opere di sostegno della banchina - Pianta e sezioni	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Opere di sostegno - Pianta e sezioni	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento pedonale - Dettagli costruttivi	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento Pedonale Relazione di calcolo fondazioni fabbricato stazione	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento Pedonale Relazione di calcolo struttura fabbricato stazione	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione di calcolo Opere di sostegno	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione di calcolo Opere di provvisionali	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento Pedonale Relazione di relazioni fidejurmamento pedonale	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Compartimento Pedonale Relazione di calcolo struttura compartimento pedonale	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria BEI	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria esecutiva in rullo	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria generale dell'intervento e sistemazioni sistema	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Pianta assi 1/2	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Pianta assi 2/2	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione tecnica descrittiva BEI	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione tecnica generale CO.CC.	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione geologica	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione smaltimento idraulico e compatibilità idraulico	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione idrologica	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Tabella Indagini anamnestiche CO.CC.	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Tabella materiali CO.CC.	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Profili longitudinali Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria asse attuale	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria di progetto Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria di trasferimento Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria della banchina e sagomatura Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Piatta di calcolo: Piano-profilo con dati di trasferimento	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Relazione tecnica stradale	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 1	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 2	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 3 e 4	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 5	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 6 e 8	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 7	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali pista ciclabile	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Sezioni Topografiche	PA001D268BFV0100003A	01/07/2022
Planimetria generale rete a post operam	PA001D448BFV0100003A	01/07/2022



REGIONE  
PUGLIA

PARTE QUOTA BANCHINA / IV con percorsi di orientamento per disabili visivi e PROSPETTO SUD	IAS001D44P9FV0100002A	01/07/2022
PARTE QUOTA PARCHEGGIO con percorsi di orientamento per disabili visivi e SEZIONE LONGITUDINALE	IAS001D44P9FV0100002A	01/07/2022
PARTE QUOTA COPERTURE E SEZIONE LONGITUDINALE	IAS001D44P9FV0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali e longitudinali - ante e post opusculi	IAS001D44P9FV0100004A	01/07/2022
Stralcio pianta quota Banchina / IV e sezioni longitudinali	IAS001D44P9FV0100005A	01/07/2022
Parcheggio e sistemazione esterna - piante, sezioni e dettagli	IAS001D44P9FV0100006A	01/07/2022
Ricerca fotografica - piante, sezioni e dettagli	IAS001D44P9FV0100007A	01/07/2022
Planimetrie IV - piante, sezioni e dettagli	IAS001D44P9FV0100008A	01/07/2022
Prospetti	IAS001D44P9FV0100009A	01/07/2022
Relazione generale descrittiva degli interventi	IAS001D44P9FV0100010A	01/07/2022
Cronografia generale di inquadramento delle caratterizzazioni e delle vitalità pubbliche	IAS001D53P63C0000001A	01/07/2022
Planimetrie di contenimento del territorio inquadramento	IAS001D53P63C0000002A	01/07/2022
Planimetrie con individuazione delle aree di carattere e della vitalità connesse	IAS001D53P63C0000003A	01/07/2022
Programma Lavori	IAS001D53P63C0000004A	01/07/2022
Relazione generale di caratterizzazioni	IAS001D53P63C0000005A	01/07/2022
Quadro delle interconnessioni	IAS001D53P63C0000006A	01/07/2022
Relazione di Calcolo Illuminotecnico Fabbricati	IAS001D57C07C01A0001A	01/07/2022
Relazione di Calcolo Illuminotecnico Parcheggi e Accessi Pedonali	IAS001D57C07C01A0002A	01/07/2022
Relazione di Calcolo Illuminotecnico Parcheggio e Vitalità di accesso	IAS001D57C07C01A0003A	01/07/2022
Layout rete cabloapparecchiature DS	IAS001D57C07C01A0004A	01/07/2022
Layout rete cabloapparecchiature IAP	IAS001D57C07C01A0005A	01/07/2022
Quadro Elettrico alimentazione IAP - DS	IAS001D57C07C01A0006A	01/07/2022
Architettura Sistema di Teleselezione VoIP	IAS001D57C07C01A0007A	01/07/2022
Presentazione tecnica - Impianti Informatici di Pubblico e DS	IAS001D57C07C01A0008A	01/07/2022
Presentazione tecnica Sistema di Teleselezione VoIP	IAS001D57C07C01A0009A	01/07/2022
Planimetrie parcheggio con disposizione cavioelet ed apparecchiature	IAS001D57C07C01A0010A	01/07/2022
Planimetrie Vitalità di accesso con disposizione cavioelet ed apparecchiature	IAS001D57C07C01A0011A	01/07/2022
Planimetrie Impianti DS con disposizione cavioelet ed apparecchiature	IAS001D57C07C01A0012A	01/07/2022
Layout Fabbricati Tecnologie con disposizione apparecchiature	IAS001D57C07C01A0013A	01/07/2022
Layout Impianti di Rete Fabbricati Tecnologie	IAS001D57C07C01A0014A	01/07/2022
Layout Atto e Sala d'Attesa con disposizione apparecchiature	IAS001D57C07C01A0015A	01/07/2022
RELAZIONE TECNICA I.F.M.	IAS001D57C07C01A0016A	01/07/2022
Relazione tecnica descrittiva Impianti di telecomunicazioni	IAS001D57C07C01A0017A	01/07/2022
Cronografia Individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	IAS001D58P63C0000001A	01/07/2022
Profilo e carta geologica e geomorfologica	IAS001D58P63C0000002A	01/07/2022
Profilo e carta idrogeologica	IAS001D58P63C0000003A	01/07/2022
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione	IAS001D58P63C0000004A	01/07/2022
Tecnologie barriere antirumore di cantiere - Prospetto e sezioni	IAS001D58P63C0000005A	01/07/2022
Relazione generale	IAS001D58P63C0000006A	01/07/2022
Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IAS001D58P63C0000007A	01/07/2022
Sezioni sui materiali di risulta - Relazione generale	IAS001D58P63C0000008A	01/07/2022
Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale	IAS001D58P63C0000009A	01/07/2022
Prime installazioni per il piano di sicurezza e smaltimento	IAS001D58P63C0000010A	01/07/2022

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento di progetto consiste nella realizzazione della nuova fermata "Barletta Ospedale" sulla linea ferroviaria regionale RFI "Barletta – Spinazzola", fra Barletta e Canne della Battaglia (approssimativamente al km 2,51 della linea), nelle vicinanze del polo ospedaliero "Monsignor Raffaele Dimiccoli" di Barletta, con modifica della topologia della rete stradale in prossimità dell'area di futura realizzazione della nuova fermata ferroviaria.



Nel dettaglio, si prevede la realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra la nuova fermata ferroviaria “Barletta Ospedale” e Viale Ippocrate/Via Vicinale Tittadegna all’altezza dell’accesso secondario al polo ospedaliero e la realizzazione di una rotonda a quattro bracci, come illustrato nelle immagini sottostanti, estrapolate rispettivamente dagli elaborati “Studio di trasporto” (file “IA6D01D16RGTS0003001A.pdf”), “Corografia generale” (file “IA6D01D22C4IM0001001A.pdf”) e “Relazione generale” (file “IA6D01D05RGMD0000001A.pdf”).



Figura 2 – Rappresentazione dello scenario di intervento

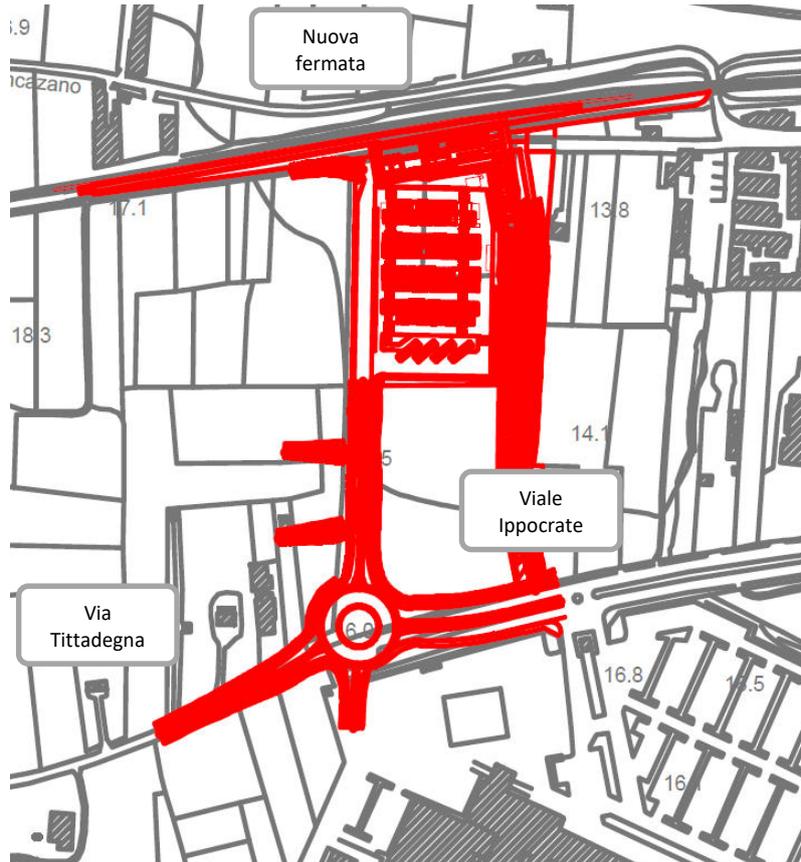




Figura 3 – Planimetria di progetto

Nelle intenzioni del Proponente, l'intervento in esame rappresenta una risposta agli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti di integrazione con altri sistemi di trasporto, come dichiarato nelle premesse della "Relazione generale" (file "IA6D01D05RGMD0000001A.pdf"), tra cui la linea ferroviaria RFI "Adriatica" Ancona-Lecce (mediante la comune stazione di Barletta), e la mobilità stradale, ciclistica e pedonale mediante la realizzazione, prevista nel progetto in valutazione, di un'area di sosta con capacità di circa 140 posti auto, compresi quelli per persone a mobilità ridotta, di una fermata bus/navetta, di un terminal per la sosta bus a lungo termine e di postazioni di ricarica per auto e bici elettriche.



Il Proponente ha stimato<sup>1</sup> in 400 giorni lavorativi il tempo necessario per la realizzazione delle opere.

La linea ferroviaria “Barletta – Spinazzola” attualmente esistente è a semplice binario non elettrificata, con quattro stazioni ed una fermata e la circolazione sulla linea ferroviaria impiega treni con motore endotermico<sup>2</sup>.

L'intervento in esame è inserito in un quadro più generale che prevede il potenziamento e l'elettrificazione della linea ferroviaria in argomento mediante l'intervento “Potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Barletta—Canosa di Puglia” che, come desumibile dalle informazioni presenti sul sito del Mi.T.E.<sup>3</sup>, è nella fase di progetto di fattibilità tecnico economica, con procedimento di V.I.A. in corso.

Riguardo il modello di esercizio futuro della linea, il Proponente dichiara che «A seguito della presente progettazione, non è prevista una modifica al modello di esercizio attuale, che rimarrà invariato rispetto allo scenario attuale.»<sup>4</sup>, che prevede «3 coppie di treni al giorno (estrazione da PIC-RFI su un giorno feriale tipo) con servizio spola Barletta – Spinazzola, di cui solo una corsa per direzione ferma nell'attuale Canne della Battaglia»<sup>5</sup>. Secondo l'orario 2019/2020 riportato nella “Relazione tecnica di esercizio” (file “IA6D01D16RGES0001001A.pdf”), il tempo di percorrenza della linea (circa 66Km) è di circa un'ora, con regime di circolazione a spola.

Si rappresenta, pertanto, che per tutto il periodo temporale fino alla completa realizzazione dell'intervento di elettrificazione e potenziamento suddetto, di autorizzazione all'immissione in esercizio della linea così modificata, dell'impiego in servizio di veicoli a trazione elettrica, resteranno invariate l'offerta di trasporto ferroviario ed anche, pertanto, le emissioni in atmosfera da parte dei veicoli ferroviari.

---

<sup>1</sup> “Programma lavori” (file “IA6D01D53PHCA0000001A.pdf”) e “Relazione generale”, pagina 50.

<sup>2</sup> Automotrici Diesel “Aln 668”, come riportato a pagina 15 della “Relazione generale”. Secondo il sito di Wikipedia sono le Aln 668 di terza generazione, delle serie 3100 e 1900. Si tratta di automotrici costruite tra il 1956 ed il 1983.

<sup>3</sup> <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8541> (procedimento IDVIP 8302) e <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8138> (procedimento IDVIP 7602 - nelle informazioni sullo stato della procedura risulta “Parere CT VIA emesso, in attesa parere MIBACT”, ma il suddetto parere del CT VIA non appare tra la documentazione disponibile sul sito stesso).

<sup>4</sup> “Relazione generale”, pagina 19.

<sup>5</sup> “Relazione generale”, pagina 15: 3 coppie di treni per 6 corse al giorno. Si veda anche l'elaborato “Relazione tecnica di esercizio” (file “IA6D01D16RGES0001001A.pdf”).



Il Proponente non ha previsto un incremento dell'utenza ferroviaria, che dalle informazioni pubblicamente disponibili, è stata storicamente molto bassa, tanto da valutare anche una dismissione della linea<sup>6</sup>; l'ipotesi di trasformarla in metropolitana di superficie<sup>7</sup> prevedeva l'aumento delle corse giornaliere. Si osserva che un aumento dell'utenza ferroviaria, con conseguente utilizzo della mobilità su ferro, piuttosto che su gomma, per percorrere le tratte fino alla nuova fermata, potrebbe compensare le emissioni in atmosfera dei treni diesel (localizzate lungo la linea ferroviaria) con le riduzioni provenienti da autoveicoli (a motore endotermico) che resterebbero in sosta, piuttosto che circolare lungo le strade (in particolare, nei tratti urbani).

Per l'intervento in esame, quindi, l'aspetto relativo alla mobilità stradale (inclusa l'area di sosta) pare essere prevalente rispetto a quello prettamente ferroviario, in quanto gli effetti attesi per quest'ultimo sono collegati alla realizzazione di altri interventi (potenziamento ed elettrificazione), quindi spostati più avanti nel tempo rispetto all'intervento in valutazione.

Lo "Studio di trasporto" presentato dal Proponente, infatti, «*illustra le ipotesi, l'approccio metodologico ed i principali risultati di uno studio di trasporto finalizzato a valutare gli impatti sul traffico veicolare generati dagli interventi stradali connessi alla realizzazione ed attivazione della fermata di Barletta Ospedale.*»<sup>8</sup>. La simulazione effettuata dal Proponente mostra un aumento contenuto (3%) dei flussi stradali. Nulla si afferma riguardo il servizio ferroviario, cui è destinata la nuova stazione di progetto.

Nell'ottica degli effetti dell'intervento sulle emissioni in atmosfera, si consideri anche quanto riportato nelle conclusioni dello "Studio di trasporto" menzionato: «*In termini di valutazione di confronto con lo scenario attuale dei singoli flussi nella sezione in analisi (da EST, ossia V.le Ippocrate, a OVEST, Via Vicinale Tittadegna, e viceversa), lo scenario di progetto presenta impatti modesti, con particolare riferimento a limitati incrementi nel tempo di ritardo medio (0,9 secondi per il flusso "EST-OVEST") e limitate riduzioni nella velocità media (6,5 km/h per "EST-OVEST").*». Va precisato che nello stesso "Studio" il Proponente afferma che «*Relativamente alla velocità, la riduzione è riconducibile soprattutto alla diversa configurazione viabilistica a rotatoria che obbliga necessariamente a mantenere una velocità di approccio all'intersezione più prudentiale rispetto all'assetto attuale.*».

---

<sup>6</sup> <http://www.lestradeferrate.it/mono22.htm>.

<sup>7</sup> Comunicato stampa del Comune di Canosa di Puglia del 06/05/2008; 26 corse al giorno.

<sup>8</sup> "Studio di trasporto" (file "IA6D01D16RGTS0003001A.pdf"), pagina 3



---

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI**

**Inquadramento territoriale**

L'intervento in esame è localizzato nel territorio urbano del Comune di Barletta, nella periferia a circa 2 km ad ovest del centro abitato, nell'area tra la ferrovia "Barletta – Spinazzola" e l'ospedale "Monsignor Raffaele Dimiccoli".

**Inquadramento urbanistico**

Secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Barletta, approvato con D.G.R. n. 15/2000, le opere ricadono in zone classificate "UP" (Aree destinate ad urbanizzazione primaria) ed "AF" (Area ferroviaria), disciplinate dall'art. 2.02 delle N.T.A., apparendo compatibili con la destinazione urbanistica delle aree interessate.

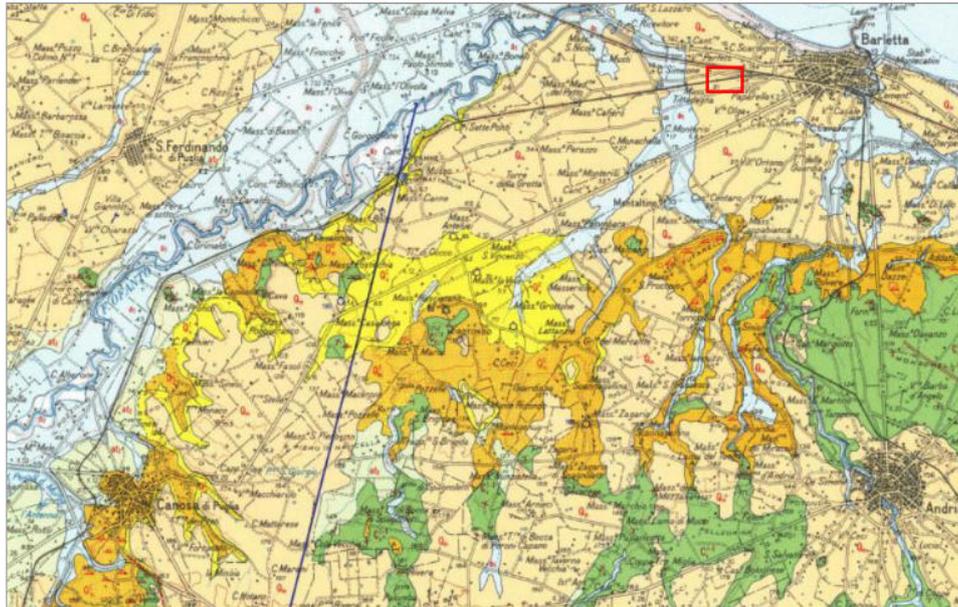
**Inquadramento geologico, idrogeomorfologico e rispetto al PAI**

Dal punto di vista geologico l'area tra Barletta e Canosa di Puglia lungo la valle del Fiume Ofanto, nella quale si colloca l'area di intervento, può considerarsi una zona di transizione tra due importanti domini paleogeografici e strutturali: quello dell'Avampaese Apulo, con la piattaforma carbonatica e quello dell'Avanfossa appenninica.

Di conseguenza l'area in esame è stata interessata sia da sedimentazione terrigena sia marina con contestuali movimenti tettonici fino ad epoca recente. Nel sottosuolo della città di Barletta, sulle unità più antiche della piattaforma carbonatica, non affioranti, poggiano i depositi del primo ciclo trasgressivo del Pleistocene inferiore (Calcareniti ed Argille) con sovrastanti depositi di sedimenti policiclici riferibili ai depositi marini terrazzati e alluvionali appartenenti alle dinamiche evolutive del fiume Ofanto.

La successione stratigrafica dei suddetti depositi terrazzati comprende sabbie fini, calcareniti, silts ed argille in facies di spiaggia e/o di barra litorale spesso in eteropia con facies lacustri, palustri e continentali.

Il substrato calcareo si rinviene ad almeno 30 metri di profondità dal p.c. e pertanto la sequenza delle facies più recenti risulta rappresentata da unità con spessore metrico o multimetrico.



*Inquadramento dell'area di intervento su Carta Geologica*

Nella fascia costiera sono evidenti tratti con morfologia a gradinata, con molte scarpate che corrispondono a paleolinee di riva e ripiani che si assimilano a paleosuperfici di abrasione.

Dal punto di vista tettonico la struttura prevalente che caratterizza i depositi carbonatici è quella tipica ad Horst e Graben con improvvise risalite della roccia calcarea ed immediati sprofondamenti della stessa. Su tali morfologie si sarebbe depositata la coltre dei terreni pleistocenici con una rapida sedimentazione clastica favorita dal trasporto solido alla foce del fiume Ofanto.

I lineamenti topografici del territorio sono condizionati in maniera determinante dalla natura delle rocce clastiche e l'acclività, più o meno accentuata, risulta strettamente legata allo stato di aggregazione ed all'assetto dei litotipi affioranti.

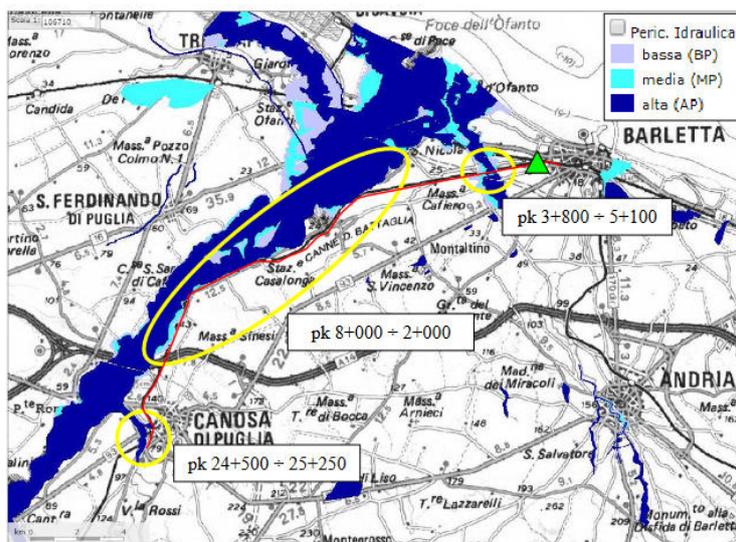
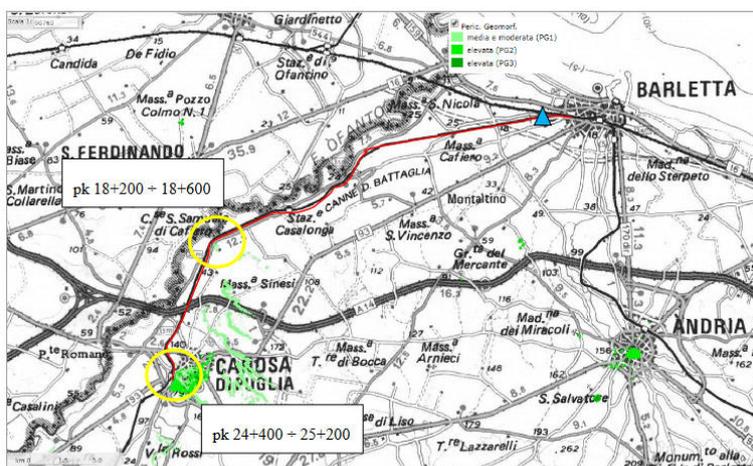
In linea generale l'idrogeologia dell'area si caratterizza per la presenza di una falda profonda e di una falda superficiale. La falda profonda è collocata ad una profondità maggiore di 30 metri dalla superficie topografica ed è circolante negli ammassi calcarei cretacei riferiti al Calcare di Bari. La falda superficiale è inserita nel complesso sabbioso siltoso-argilloso che presenta caratteri di permeabilità estremamente variabili. I livelli piezometrici disponibili (derivanti dal monitoraggio di n. 10 piezometri e dalle letture in corso di perforazione dei n. 11 sondaggi della campagna Italferr 2020) indicano valori di soggiacenza compresi tra 7.0 e 12.0 m da p.c..



Nello specifico il sondaggio PFBC\_S1, che ricade nella zona di progetto, è stato attrezzato con una doppia cella Casagrande che ha permesso di verificare la presenza o meno di multifalda.

Considerato che le quote di falda nelle due celle Casagrande sono pressochè identiche è stata esclusa la presenza di multifalda. La lettura eseguita dopo la prima ha attestato una quota della falda pari a 7.52 m.s.l.m..

In relazione al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) nella zona interessata dal progetto della nuova fermata Ospedale non sono presenti aree critiche dal punto di vista geomorfologico ed idraulico.





Stante la superficialità della falda i terreni potenzialmente liquefacibili interessanti il tracciato di progetto apparterebbero ai depositi alluvionali recenti (a) presenti alle aree prossimali al Fiume Ofanto ed ai suoi affluenti e, in minima parte, ai depositi alluvionali terrazzati (at2) e alle sabbie quarzose fini e calcareniti (Qm). Le verifiche eseguite hanno escluso la possibilità di liquefazione.

#### **Compatibilità con il PPTR**

Dalla consultazione della cartografia disponibile sul SIT regionale (dati aggiornati alla D.G.R. n. 1801/2021), l'intervento ricade quasi interamente nell'Ambito Paesaggistico "Ofanto", figura territoriale "La bassa valle dell'Ofanto" e marginalmente nell'ambito "La Puglia Centrale" (parte inferiore della rotatoria di progetto ed il suo ramo in Viale Ippocrate), ed appare confermato quanto dichiarato<sup>9</sup> dal Proponente in merito alla non interferenza dell'intervento con le componenti del PPTR.

#### **Compatibilità con il PAI**

La cartografia PAI mostra che le aree interessate dall'intervento non sono interessate da perimetrazioni relative a pericolosità idraulica, rischio idraulico o pericolosità geomorfologica.

#### **Compatibilità con aree protette e siti della rete Natura 2000**

Le aree protette più prossime alle aree interessate dall'intervento sono distanti oltre 4Km dalla zona di intervento, per cui si può affermare che non ci sia interferenza con esse.

#### **PARERI PERVENUTI**

Risulta pervenuto ed è stato recepito il Parere ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani prot. n. 0054610 – del 02/08/2022 che conclude per la NON assoggettabilità a VIA dell'intervento alle seguenti condizioni:

- l'area di stoccaggio dei materiali da costruzione, che il proponente prevede possa essere utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta (che si prevede di gestire in regime di rifiuto), sia dotata di opportuni presidi di mitigazione, al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in caso di pioggia;

<sup>9</sup> Si veda l'elaborato "STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE - Relazione generale" aggiornato alla revisione del 25/03/2022 (file "IA6D01D22RGIM0001001A - BQ.pdf"), pagine 42-53.



- per quanto concerne la previsione progettuale di realizzare una vasca a dispersione per le acque trattate dal sistema di prima pioggia e quelle sfioranti dalla vasca di accumulo, si chiede di trasmettere ante operam, all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo, una relazione specialistica che rappresenti la compatibilità delle predette opere e del refluo depurato con la soggiacenza e le caratteristiche della falda superficiale; venga, inoltre, integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con i controlli sulle acque avviate a dispersione, dettagliando i parametri chimico-fisici, i limiti di legge, l'ubicazione dei pozzetti di controllo e le frequenze di monitoraggio;
- per quanto concerne la previsione di realizzare nei cantieri di una platea di lavaggio per gli automezzi, laddove venga adottato un sistema di depurazione in sito, si chiede di trasmettere ante operam, all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo, uno schema di detto impianto, con un'evidenza delle caratteristiche del refluo depurato, del recapito finale e dei parametri oggetto di monitoraggio;
- siano adottate idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc.) durante la fase di cantiere;
- si prediligano mezzi di lavoro atti a contenere le emissioni sonore in fase di cantiere;
- venga integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con le verifiche sul corretto attecchimento e manutenzione delle opere di sistemazione a verde.
- Per quanto attiene alle componenti ambientali rumore ed inquinamento luminoso si rimanda al parere monotematico prot. 54545 del 02/08/2022.

## VALUTAZIONI

### Studio preliminare ambientale

L'elaborato "Studio preliminare ambientale – relazione generale" aggiornato alla revisione del 25/03/2022 (*file "IA6D01D22RGIM0001001A - BQ.pdf"*) illustra gli impatti attesi nelle fasi di cantiere e di esercizio delle opere previste dall'intervento in esame.

L'elaborato grafico "Carta di sintesi delle problematiche ambientali" (*file "IA6D01D22N6IM0001002A.pdf"*) ne illustra graficamente le conclusioni come livello di interferenza sugli aspetti ambientali nelle due fasi suddette.

LIVELLI DI INTERFERENZA		SISTEMA AMBIENTALE	ASPETTO AMBIENTALE	FASE	
				Cantiere	Esercizio
1	Assenza di interferenza	<b>FATTORI NATURALI</b> Aspetti naturalistici: vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi  <b>FATTORI FISICI</b> Elementi geologici, geomorfologici ed idrogeologici: acque, suolo e territorio  <b>FATTORI PAESAGGISTICI</b> Elementi della morfologia del paesaggio e visibilità e patrimonio storico testimoniale  <b>AGENTI FISICI</b> Rumore Vibrazioni  <b>FATTORI CLIMATICI E ARIA</b> Emissioni in atmosfera  <b>SISTEMA ANTROPICO</b> Popolazione e salute umana			
2	Interferenza non significativa				
3	Interferenza mitigata con intervento/ottimizzazione progettuale				
4	Interferenza oggetto di monitoraggio ambientale				
5	Interferenza residua				

Particolare estratto dalla "Carta di sintesi delle problematiche ambientali"

In particolare, nella documentazione progettuale risulta che nella fase di esercizio non ci saranno interferenze con tutti i vari aspetti ambientali; nella fase di cantiere, invece, appaiono le seguenti interferenze:

- non significative, per quanto attiene i fattori fisici (elementi geologici, geomorfologici ed idrogeologici: acque, suolo e territorio) ed i fattori paesaggistici (elementi della morfologia del paesaggio e visibilità e patrimonio storico testimoniale);



- mitigate con intervento/ottimizzazione progettuale, per quanto attiene gli agenti fisici (rumore), fattori climatici e aria (emissioni in atmosfera), sistema antropico (popolazione e salute umana).

Si ritiene, però, che la realizzazione delle opere afferenti la viabilità comporti una modificazione permanente del territorio, con modifica della morfologia e dell'uso del suolo, attualmente seminativo, e del panorama visivo delle aree; analogamente, considerate le risultanze dello "Studio di trasporto" che mostrano un incremento del 3% del traffico stradale (come stimato dal Proponente con la sua simulazione), il permanere dell'attuale modello di esercizio ferroviario (come sostenuto nella "Relazione tecnica di esercizio") e quanto rilevato in merito ad un non previsto aumento dell'utilizzo del treno a discapito dell'impiego di autoveicoli<sup>10</sup> almeno per l'utenza pendolare, si ritiene che gli impatti ambientali conseguenti e ad esso relativi (emissioni in atmosfera, polveri, rumore) non siano affatto assenti né trascurabili rispetto alla situazione ante operam. Anzi, gli aspetti relativi alle emissioni atmosferiche cumulative di treni (invariata, secondo progetto, almeno fino a che non sarà possibile impiegare treni elettrici al posto degli attuali diesel) e di autoveicoli ed autobus (incremento del 3%, secondo la simulazione del Proponente) appaiono peggiorativi.

La prevista installazione di alcuni stalli di parcheggio adibiti alla ricarica di veicoli elettrici non è dimostrato sia in grado di compensare né essere migliorativa rispetto ad un trasferimento ed incremento nelle aree di intervento di flussi di automobili ed autobus extraurbani (mezzi a motore endotermico). Per quanto riguarda il rumore, poi, non è presente nella documentazione di progetto alcuna valutazione del clima acustico attuale e previsionale di quello futuro (fase di cantiere e fase di esercizio), pur essendo le opere di progetto localizzate nelle vicinanze di un ospedale, che è un recettore sensibile, né studi/elaborati secondo le linee guida ISPRA per l'ambito ferroviario e stradale.

#### **Terre e Rocce da scavo**

Il Proponente dichiara che l'intervento non prevede il riutilizzo in sito delle terre e rocce rivenienti dagli scavi previsti ed escluse dalla disciplina dei rifiuti, dunque non ricorre il caso della applicazione dell'art. 24 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" il quale prescriverebbe

---

<sup>10</sup> Appare evidente ed importante l'assenza di uno studio trasportistico completo che consideri gli effetti dell'intervento nel quadro complessivo di potenziamento ed elettrificazione della linea, nel breve, medio e lungo termine, come spiegato nel paragrafo "Descrizione dell'intervento" del presente parere.



altrimenti la necessità di produrre un PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (qualora si volessero riutilizzare in sito le terre e rocce rivenienti dagli scavi da effettuarsi).

Il Proponente infatti, al paragrafo 5 dell'elaborato "GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA – Relazione generale" (file "IA6D01D69RGTA0000001A.pdf") dichiara che "In particolare, in riferimento alle opere in progetto, al contesto territoriale in cui esse si inseriscono, alle tipologie ed ai quantitativi di rifiuti prodotti ed in riferimento alle analisi ambientali eseguite nella presente fase di progettazione, si prevede di gestire tutti i materiali di risulta in regime di rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.". Il Proponente ribadisce inoltre che "Gli interventi previsti porteranno alla produzione di un certo quantitativo di materiali di risulta che saranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i."<sup>11</sup> e che "Per la destinazione finale di tali materiali, che verranno gestiti come rifiuti, è stata preliminarmente effettuata una verifica della disponibilità di accettazione presso soggetti autorizzati all'attività di recupero/smaltimento di rifiuti presenti nel territorio circostante l'area d'interesse."<sup>12</sup>.

Il progetto prevede, nello specifico, la produzione di circa 13.700 m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo indicate come "materiale di risulta", pertanto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 120/2017 si tratta di un "cantiere di grandi dimensioni". Mentre tale materiale sarà gestito come rifiuto e sarà dunque conferito totalmente ad impianti autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è previsto l'approvvigionamento di circa 27.800 m<sup>3</sup> di materiali da cava presso appositi impianti. Gli impianti per il conferimento dei rifiuti prodotti e gli impianti di approvvigionamento dei materiali da cava sono stati individuati e censiti nell'apposito elaborato "Impianti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale" (file "IA6D01D69RGTA0000002A.pdf").

Si dà atto che il Proponente ha effettuato:

- una verifica che le aree interessate dall'intervento non siano ricomprese in siti contaminati o potenzialmente contaminati;
- la caratterizzazione preliminare dei terreni interessati dalle opere, al fine della determinazione della pericolosità, della classificazione ed attribuzione del corretto codice CER;
- il test di cessione dei terreni interessati dalle opere, al fine di determinare il corretto impianto di destinazione finale (recupero o smaltimento);

<sup>11</sup> "Gestione dei materiali di risulta - Relazione generale", pagina 4.

<sup>12</sup> *Ibidem*, pagina 5. Si vedano in proposito gli elaborati "Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale" (file "IA6D01D69RGTA0000002A.pdf"), che nel documento "Gestione dei materiali di risulta" è citato come "Relazione Generale cave discariche e impianti di recupero", e "Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento" (file "IA6D01D69CZCA0000001A.pdf").



- la caratterizzazione del ballast ferroviario.

Tuttavia, si osserva che non è stato previsto alcun punto di campionamento nelle aree interessate dalla nuova viabilità, soltanto nelle aree interessate dalle opere in sede ferroviaria (nuova fermata Ospedale - punti S1, C1, B1).

#### **Valutazione di compatibilità ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **sia da assoggettare al procedimento di VIA poiché, tenendo conto delle caratteristiche dell'intervento, il Proponente:**

- non ha sviluppato uno studio di trasporto ferroviario a supporto della realizzazione della nuova fermata Ospedale;
- non ha evidenziato i collegamenti funzionali con altri interventi progettati sulla stessa linea ferroviaria;
- non ha presentato documentazione fotografica e fotosimulazioni/fotoinserimenti utili ad apprezzare gli effetti visivi delle opere di progetto sulle aree interessate;
- non ha fornito, con particolare riferimento allo Studio preliminare ambientale, elementi sufficienti a poter escludere che possano essere considerati significativi o meno, nelle fasi di cantiere e di esercizio, tenuto conto delle misure di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera relativamente a rumore e vibrazioni, effetti su atmosfera, clima, suolo e acqua stante la superficialità della falda;
- non ha eseguito l'analisi DNSH prevista per progetti finanziati a valere sui fondi del PNRR.



**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Dott. Emiliano Pierelli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giuliana Ranieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**

	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Ing. Claudio Lofrumento</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Gianluca Pantile</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Enrico Ghezzi</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche <b>Dott.ssa Giovanna Amedei</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 ottobre 2022, n. 350

**ID\_VIA 722 - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362.”**

**Proponente: AGER**

#### **IL DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”.

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.*”;

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.*”.

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e smi;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;

- il R.R. 18 aprile 2012, n. 8 “Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate D.lgs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”;
- il R.R. 10 maggio 2016 n.6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” e smi;
- la DGR 27 settembre 2021 n. 1515 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- L.R. 07 ottobre 2009 n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e smi;
- L.R. 05 luglio 2019, n. 22 “Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva”;
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 “Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”;
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 “Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 “Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”;
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 “Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”;
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani”, pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);
- il D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il procedimento in epigrafe ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e smi, identificato dall’IDVIA 722, ha ad oggetto il “progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia – CAP 76123 - Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”;
- Il progetto è finanziato con risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell’ambito del “Patto per il Sud”;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è autorità competente all’adozione del

relativo provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R. 18/2012 e smi.

#### CONSIDERATO CHE:

- il procedimento in epigrafe, IDVIA 722, è stato avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. AOO\_089/1271 del 04.02.2022, su istanza dell' Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti, con sede legale in Modugno (BA), .A.P. 70026, alla via delle Magnolie 6/8, depositata in data in data 23.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO\_089/18938 del 30.12.2021;
- tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le osservazioni e i pareri comunque espressi, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 27 – bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, sono stati tutti tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale “*Il Portale Ambientale della Regione Puglia*”;

**PRESO ATTO** della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 02.09.2022, trasmesso con nota prot. n. AOO\_089/11260 del 09.09.2022, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO\_089/8574 del 07.07.2022 e svolta in due sedute (il 27.07.2022 e il 02.09.2022) giusti verbali trasmessi con nota prot. n. AOO\_089/9709 del 04.08.2022 e con nota prot. n. AOO\_089/11260 del 09.09.2022;

**VISTE** le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 02.09.2022, trasmesso con nota prot. n. AOO\_089/11260 del 09.09.2022;.

#### ACQUISITI AGLI ATTI a valle della conclusione della Conferenza dei Servizi

- la determinazione dirigenziale n. 149 del 13.09.2022 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, trasmessa con nota prot. n. AOO\_145/7500 del 14.09.2022 ed acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_89/11450 del 14.09.2022 ed avente oggetto “*ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 89, comma 1 lett. b.2) e art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto IDVIA 722 – Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”.* - Proponente: *AGER Puglia*”, con cui l'autorità competente ha determinato di:
  - o “*DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362” – Proponente: AGER, con le prescrizioni ivi riportate;*
- la determinazione dirigenziale n. 817 del 27.09.2022 e relativi allegati della Provincia Barletta Andria Trani - Il Settore – Ambiente, ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Otranto, notificata con pec del 28.09.2022 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_89/12270 del 04.10.2022, avente ad oggetto “*Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia- Soggetto proponente: A.G.E.R. Puglia – Autorizzazione Unica ex art. 208, d.lgs. 152/2006 smi.”*, con cui l'Autorità competente ha determinato:
  - o “*di rilasciare l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208, d.lgs. 152/06 per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^*

*categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia, presentato da A.G.E.R. Puglia”, disponendo che la chiusura definitiva e la gestione post-operativa del sito avvengano in conformità agli elaborati progettuali approvati e in adempimento alle prescrizioni indicate in atti.*

**PRESO ATTO** della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 266 del 27.07.2022, comprensiva dei relativi allegati.

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: “...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. ...(omissis)...”.
- all'art.7-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi:“Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell’impianto o l’avvio dell’attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell’opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare ...(omissis)...”.

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA, nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 722 in oggetto, avviato su istanza di Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER), con sede legale in Modugno (BA), .A.P. 70026, alla via delle Magnolie 6/8, in qualità di Proponente.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**  
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e dell’art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta degli atti e scansioni procedurali come compendiate in narrativa

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente determinato;

- di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia – CAP 76123 - Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362", di cui al procedimento IDVIA 722, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi, giusto verbale della seduta di CDS del 02.09.2022 trasmesso con nota prot. n. AOO\_089/11260 del 09.09.2022.

**Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi", di cui a verbale della seduta di cds del 02.09.2022 trasmesso con nota prot. n. . AOO\_089/11260 del 09.09.2022;
  - o Allegato 2: "Determinazione n. 266 del 27.07.2022 del Servizio VIA VinCA della Regione Puglia e relativi allegati;
  - o Allegato 3: "D.D. n. 149 del 13.09.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia";
  - o Allegato 4: "Determinazione Dirigenziale n. 817 del 27.09.2022 della provincia Barletta Andria Trani - II Settore – Ambiente, ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Otranto, e relativi allegati;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del D. Lgs. 152/2006 e smi, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, nonché allegati al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
  - che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere come compendati, nell'Allegato "Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi" ed alla presente determinazione e, , pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto:
  - di precisare che il presente provvedimento:
    1. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    2. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    3. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
  - di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni a:

**Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER)**, con sede legale in Modugno (BA), .A.P. 70026, alla via delle Magnolie 6/8;
  - di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - o Comune di ANDRIA;
    - o Provincia BAT;

- Dipartimento di Prevenzione;
- ARPA Puglia;
- Sezioni/Servizi Regionali:
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Sezione Urbanistica;
  - Servizio Via e Vinca;
  - Sezione Lavori Pubblici;
  - Servizio Risorse Idriche;
  - Servizio Difesa del Suolo e R. Sismico;
  - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
  - Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
  - Servizio Agricoltura – Upa Ba;
  - Sezione Demanio e Patrimonio;
  - Sez. Mobilità Sost. E Vig. Trasp. Pubbl. Loc.;
  - Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
  - Sezione Protezione Civile;
  - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
  - SABAP;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Uff. Prevenz.;
  - Acquedotto Pugliese Spa;
  - Direzione Regionale Vigili del Fuoco

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 facciate, compresa la presente, più gli allegati ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Responsabile del Procedimento**

Dott. Matteo Ricco



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**



Matteo Ricco  
14.10.2022  
11:28:50  
GMT+01:00

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA  
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 02.09.2022**

Procedimento:	ID PROC 2217 <b>IDVIA_ 722:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto:	ID_VIA 722: Proponente AGER - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362 "
Comune interessato	ANDRIA (BAT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III, lettera "p" D.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. L.R. 11/2001 e s.m.i., All. A, Elenco A2, puntoA.2.f
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001
Proponente:	<b>AGER</b>

Il giorno 02.09.2022 alle ore 10,30 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/9709 del 04.08.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la seduta di Conferenza dei Servizi è stata convocata in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dott. Matteo Ricco

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche

progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**  
Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS  
Matteo Ricco, Responsabile del Procedimento PAUR
- per il **Proponente AGER**  
Avv. Gianfranco Grandaliano (lascia i lavori alle ore 12.05)  
Ing. Rossella Urga  
Ing. Francesco Landi (progettista)  
Ing. Caruso Olga – gruppo di progettazione (lascia i lavori alle ore 11.55)  
Ing. Bonifati Valentina – gruppo di progettazione (lascia i lavori alle ore 11.55)
- Per la **Provincia BAT**  
**Ing. Stefano Di Bitonto**
- Per ADB  
Dott. Nicola Palumbo

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della Conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La CdS, indetta per il 27.07.2022 (giusta nota prot. n. AOO\_089/8574 del 07.07.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del 27.10.2022.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

#### Principali Scansioni Procedimentali

1. Con istanza depositata in data 23.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO\_089/18938 del 30.12.2021, il Proponente ha chiesto "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, relativamente al progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2<sup>a</sup> categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia – CAP 76123 - Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362", corredata della relativa documentazione".
2. con nota prot. n. AOO\_089/1271 del 04.02.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art.27 bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale:
  - rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
  - informando, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:  
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

- 
- con la richiesta di inoltrare la nota ad ulteriori Amministrazioni e ad Enti territoriali non in indirizzo e pertanto sfuggiti alla ricognizione della scrivente Autorità - potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.
- invitando richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi - le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - la completezza della documentazione, comunicando anche alla scrivente Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
3. con nota prot. n. AOO\_089/2825 del 07.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo decreto, sulla scorta dei contributi acquisiti agli atti ivi compendiate - ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della presente nota, per la trasmissione delle integrazioni ai fini della completezza della documentazione di seguito indicate:
- documentazione integrativa di cui alla nota del Comando Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani, prot. n.1201 del 03.03.2022;
  - integrazioni richieste da ARPA Puglia, con nota prot. n. 15861 del 07.03.2022
4. con nota prot. n. 25085 del 30.03.2022, inviata a mezzo pec del 31.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO\_089/4260 del 31.03.2022, Il Dipartimento di Prevenzione - SISP Bat ha trasmesso il proprio parere ritenendo "più adatta una frequenza trimestrale" per il programma delle revisioni di cui alle Tab. 8, 9, 10, 11;
5. con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022, inviata a mezzo pec del 31.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO\_089/20, il Proponente ha trasmesso - in riscontro alla nota prot. n. 2825 del 07.03.2022, la documentazione integrativa di seguito elencata:
- 2022.03.30 Riscontro nota ARPA 15861.pdf.p7m
  - 2022.03.30 Riscontro nota VVF 1201.pdf.p7m
  - ELE\_00.04 Elenco elaborati.pdf.p7m
  - RLA\_02.03 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m
  - RLA\_08 Valutazione previsionale di dispersione delle polveri.pdf.p7m
  - SIC\_01 Layout di cantiere.pdf.p7m
  - SIC\_02 Ortofoto con ubicazione dei punti di misura.pdf.p7m.
6. Con nota prot. n. AOO\_089/4327 del 04.04.2022 la sezione Autorizzazione Ambientali, ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Con la medesima nota ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza.
7. Con nota prot. n. AOO\_145/4935 del 07.06.2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_89/7408 del 08.06.2022 la sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio osservatorio e Pianificazione paesaggistica, ha trasmesso richiesta di integrazioni;
8. con note prot. nn. AOO\_089/7212 del 01.06.2022, AOO\_089/7490 del 09.06.2022, AOO\_089/7796 del 15.06.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali -attese le risultanze del periodo di consultazione, visti i contributi e le osservazioni acquisiti agli atti del procedimento, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni di seguito compendiate, nonché ad adeguare la proposta progettuale alle condizioni/prescrizioni ambientali ivi riportate:
- Autorità di Bacino dell'appennino Meridionale, nota prot. n. 12211/2022 del 04.05.2022;
  - Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, nota prot. n. 35466 del 09.05.2022;
  - Comitato Regionale VIA, parere espresso nella seduta del 10.05.2022 (prot. n. 6153);
  - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica nota prot. n. 4935 del 07.06.2022;
  - Sezione Risorse Idriche Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia: prot. n. 4909 del 24.05.2022;
-

- 
9. Con nota prot. n. 6958 del 21.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_89/8723 del 12.07.2022, Ager ha fornito riscontro alle richieste di cui alla note prot. n. AOO\_090/ 6598 del 07.06.2022 e prot. n. AOO\_090/ 6842 del 15.06.2022 della Sezione Ciclo Bonifiche e rifiuti;
10. con nota prot. n. 7252 del 01.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali AOO\_89/8423 del 04.07.2022, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata:
- Relazione idraulica RLT\_03.01 e relazione idrogeologica RLT\_12 e nota esplicativa progettisti n. 1 in riscontro alla nota Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 12211/2022 del 04.05.2022 come rettificata con nota prot. n. 17134 del 21.06.2022 ed acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_89/8722 del 12.07.2022;
  - Piano indagini RLT\_11, Relazione Idrogeologica RLT\_12, Piano di monitoraggio RLA\_04.03, nonché nota esplicativa progettisti n. 2, in riscontro a Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, nota prot. n. 35466 del 09.05.2022;
  - Piano di monitoraggio RLA\_04.03 e nota esplicativa progettisti n. 3 in riscontro al parere comitato Via prot. 6153 del 10.05.2022;
  - Relazione Paesaggistica RLA\_01.02 nonché nota esplicativa progettisti n. 4 in riscontro a Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica nota prot. n. 4935 del 07.06.2022;
  - Nota esplicativa progettisti n. 5 in riscontro a Sezione Risorse Idriche Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia: prot. n. 4909 del 24.05.2022;
11. Con nota prot. n. AOO\_89/8574 del 07.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006:
- la documentazione integrativa acquisita agli atti, così come tutta la documentazione afferente al procedimento, i contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti, sono disponibili per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" al seguente web link (inserire nella casella cerca ID VIA del procedimento):  
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>
  - è stato pubblicato sul sito web della Regione Puglia:  
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Avvio+di+Procedimento>
  - l'avviso di cui all'art.27 – bis co.5 del d.lgs. 152/2006 e smi e, di conseguenza a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso e per la durata di 15 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, il pubblico interessato può presentare osservazioni;
  - ha invitato, pertanto, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell' avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza.
12. Con la medesima nota prot. n. 8574 del 07.07.2022 ha indetto, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, le disposizioni di cui alla L. 241/1990 e smi art.14 co. 2 e co.4, nonché art.14 – ter e art. 14 – quater, la scrivente autorità regionale competente all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, Conferenza di Servizi, **convocando seduta il giorno 27.07.2022 ore 10,00:**
13. Con nota prot. n. AOO\_75/6943 del 07.07.2022 la Sezione Risorse idriche della Regione Puglia ha espresso parere favorevole condizionato alle prescrizioni ivi elencate;
14. Con nota prot. n. 49711 del 08.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO\_89/8721 del 12.07.2021 Arpa puglia DAP\_BT ha trasmesso il proprio contributo ai lavori della seduta del comitato VIA del 12.07.2022, esprimendo giudizio favorevole condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate ai punti n. 1 e n. 2 del proprio parere;
15. In data 12.07.2022 il Comitato tecnico Regionale per la VIA ha espresso parere favorevole, acquisito agli atti del procedimento con protocollo i n. AOO\_89/87844 del 12.07.2022, all'intervento in esame con prescrizioni ivi riportate;
16. con mail del 20.07.2022 il Servizio VIA VINCA della Regione Puglia ha trasmesso il Quadro delle condizioni ambientali", che costituirà allegato alla Determinazione Dirigenziale di VIA/VInCA.
17. Con prot. n. AOO\_145/6243 del 27.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_89/9232 del 27.07.2022 del la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha reso parere di competenza.
-

18. Con nota prot. n. 16474 del 27.07.2022 la Provincia BAT ha trasmesso il proprio contributo.

Si da atto che alla data odierna, successivamente alla seduta di CDS del 27.07.2022 sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi:

19. Con mail del 27.07.2022 il Servizio Via Vinca della Regione ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali atto dirigenziale n. 266 del 27.07.2022 recante "giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"

20. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nota prot. n. 21330 del 04.08.2022 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00\_89/10429 del 22.08.2022.

21. Con nota prot. n. 8251 del 08.08.2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00\_89/10428 del 22.08.2022 Ager , facendo seguito i lavori della seduta di CDS del 27.07.2022 ha trasmesso:

- I. Documentazione integrativa relativamente alla nota prot. n. 16474 del 27.07.2022 della Provincia BAT;
- II. Nota di riscontro prot. n. 6943 pdf.p7m alla nota prot. n. 6943 della Sezione Risorse Idriche;
- III. RLA\_04 04Piano di monitoraggio.pdf.p7m
- IV. Elaborato ELE\_00\_07 "elenco elaborati del progetto definitivo aggiornato".

**Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della Cds, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
<b>COMUNI</b>	
<b>COMUNE DI ANDRIA</b> SETTORE AMBIENTE IGIENE URBANA, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO, GARE	Nessun contributo alla seduta odierna
<b>PROVINCE</b>	
<b>PROVINCIA BT</b>	nota prot. n. 16474 del 27.07.2022
<b>Dal verbale del 27.07.2022</b>	
<p>La Provincia BAT ha trasmesso proprio contributo con nota prot. n. 16474 del 27.07.2022.</p> <p>Si da lettura della stessa.</p> <p>Il proponente si riserva di riscontrare.</p> <p>Con nota prot. n. 8251 del 08.08.2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/10428 del 22.08.2022 Ager , facendo seguito i lavori della seduta di CDS del 27.07.2022 ha trasmesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborato denominato "nota di riscontro prot. n. 16474" recante relazione che illustra le integrazioni progettuali e i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani con nota Prot. n. 16474 del 27/07/2022;</li> <li>- RLA_04 04Piano di monitoraggio.pdf.p7m</li> </ul>	

<p>Il rappresentante della provincia BAT richiede chiarimenti in relazione alle integrazioni progettuali presentate dal proponente in relazione al sistema impiantistico di gestione delle acque meteoriche e agli strati componenti il pacchetto di copertura finale. Su quest'ultimo punto si evidenzia l'opportunità di integrare lo strato n. 3 come definito al par 1.2.3 dell'allegato 1 al D.lgs 36/2003 con uno strato di protezione al danneggiamento meccanico.</p> <p>Il proponente accetta la integrazione dello strato n. 3 e si impegna a trasmettere entro mercoledì 07.09.2022 la documentazione aggiornata.</p> <p>Il rappresentante della Provincia, preso atto della dichiarazione del proponente, visti i pareri acquisiti agli atti del procedimento di PAUR, dichiara che nulla osta al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.lgs 152/2006 ferma restando la preventiva trasmissione da parte del proponente della documentazione come ad ultimo aggiornata ed integrata.</p>	
<b>ORGANI DELLO STATO</b>	
<b>MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia</b>	Nessun contributo alla seduta odierna.
<b>MINISTERO DELLA CULTURA MIBACT Per la Puglia</b>	Nessun contributo alla seduta odierna
<b>Comando dei Vigili Distaccamento Provinciale BT</b>	Nota prot. n.1201 del 03.03.2022 Riscontro del proponente con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022
<p>Con nota prot. n. 1201 del 03.03.2022 Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha comunicato che: <i>"da un esame preliminare della suddetta documentazione, non emergono elementi utili per effettuare la valutazione del rischio incendio ed esplosione di competenza di questo Comando. Si chiede, pertanto, di produrre documentazione tecnica, a firma di professionista abilitato, da cui si evinca la consistenza dell'attività, la valutazione del rischio incendio ed esplosione eventualmente presenti, e le misure di sicurezza adottate per il contrasto dei suddetti rischi"</i></p> <p>Il proponente ha fornito riscontro con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022, dichiarando che <i>"...le lavorazioni per la chiusura definitiva del sito ai sensi del D.lgs 36/2003 sono specificate nella documentazione trasmessa e non rientrano tra le attività soggette a verifica di prevenzioni incendi. Tali presupposti hanno portato ad escludere l'attività dalla valutazione del rischio incendio ed esplosione e quindi a non produrre la correlata documentazione"</i></p>	
<b>AGENZIE / AUTORITA'</b>	
<b>AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia</b>	nota prot. n. 17134 del 21.06.2022 Riscontro del Proponente nota prot. n. 7252 del 01.07.2022
<b>Dal verbale del 27.07.2022</b>	
<p>Con nota prot. n. 17134/2022 del 21.06.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8722 del 12.07.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, rettificando la richiesta di integrazioni formulata con precedente nota prot. n. 12211/2022 per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha chiesto <i>"integrare la progettazione adeguando la documentazione al PAI vigente mediante la redazione di una specifica valutazione di compatibilità idrologica e idraulica del progetto rispetto al quadro prescrittivo previsto dall'art. 10 delle NTA del PAI. si ritiene inoltre quanto mai</i></p>	

*opportuno che venga allegata alla documentazione progettuale una pertinente relazione idrogeologica per la verifica del sistema di allontanamento delle acque superficiali a supporto della scelta di scaricare tali acque direttamnete in falda”*

Il **Proponente con nota prot. n.** prot. n. 7252 del 01.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali A00\_89/8423 del 04.07.2022, ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata:

- Relazione idraulica RLT\_03.01 e relazione idrogeologica RLT\_12 e nota esplicativa progettisti n. 1 in riscontro alla nota Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 12211/2022 del 04.05.2022 come rettificata con nota prot. n. 17134 del 21.06.2022 ed acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00\_89/8722 del 12.07.2022

Con nota prot. n.21330 del 04.08.2022 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00\_89/10429 del 22.08.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale ha rappresentato che : *“le integrazioni prodotte dai progettisti, pubblicate sul sito della Regione, non soddisfano quanto richiesto. Al riguardo si osserva che la verifica idraulica non è incentrata sul corso d'acqua con tempi di ritorno di 200 anni ma sul sistema di canalette con tempi di ritorno di 20 anni. La relazione idrogeologica, basata solo su dati bibliografici, non chiarisce con certezza eventuali problematiche connesse alla presenza di falde superficiali e/o al possibile inquinamento di quelle profonde. Allo stato dei fatti, preso atto che altri Enti hanno richiesto integrazioni per la tutela della falda chiedendo anche una integrazione al piano di indagini per conoscere in particolare i parametri idrogeologici, si chiede di tener conto delle richieste di questo Ente nel Piano di indagini, con riserva di esprimersi sull'argomento a valle dei risultati delle nuove prove che verranno effettuate. Per quanto concerne la tutela del corpo della discarica rispetto ai vincoli idraulici vigenti, si ribadisce la richiesta di uno studio idrologico idraulico ex art IO delle NTA allegate al PAI che valuti le interferenze tra la piena duecentennale del corso d'acqua e quanto progettato per l'area della discarica”*

Il proponente ritiene che le richieste formulate da ADB sia del tutto inconferente rispetto alla procedura autorizzatoria che è finalizzata alla chiusura del sito di discarica il cui esercizio è stato autorizzato con precedente provvedimento. Fa presente che tale intervento viene svolto da Ager, che non è né proprietaria né gestore dell'impianto in oggetto, al solo fine di eliminare infrazione comunitaria utilizzando risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia.

Alle ore 11.15 si unisce ai lavori il rappresentante di ADB ing. Nicola Palumbo.

Il rappresentante di ADB, nel confermare la necessità che il progetto presentato oggetto dei lavori di CDS debba essere comunque integrato con delle valutazioni analitiche in rapporto alla compatibilità idrologico idraulica delle opere previste in rapporto a possibili effetti degenerativi causati dalla potenziale esondazione di un corso d'acqua episodico riportato nelle mappe del piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) presente in prossimità del sito, così come delle valutazioni analitiche sulla compatibilità dei rilasci delle acque di dilavamento intercettate dalla copertura della discarica sui corpi idrici sotterranei presenti nel sito di intervento (come nel dettaglio previsto nel parere prot. 21330 del 04.08.2022), ritiene che dette valutazioni possano essere considerate, tenuto conto dei tempi ristretti per l'esecuzione dei lavori in rapporto alla procedura di infrazione comunitaria, quali prescrizioni nel provvedimento autorizzatorio finale per il progetto, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP. I risultati delle predette valutazioni dovranno essere comunque trasmessi all'ADB per eventuali ulteriori verifiche qualora necessarie.

Ager ritiene ottemperabili le prescrizioni come precisate in data odierna.

ARPA Puglia Direzione Generale	Nessun contributo alla seduta odierna
-----------------------------------	---------------------------------------

<b>Direzione Scientifica</b>	
<b>ARPA Puglia DAP BT</b>	nota prot. n. 49711 del 08.07.2022
<p><b>Dal verbale del 27.07.2022</b></p> <p>Con nota prot. n. 49711 del 08.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n.A00_89/8721 del 12.07.2021 Arpa puglia DAP_BT ha espresso giudizio favorevole condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate ai punti n. 1 e n. 2 del predetto parere:</p> <p><b>Punto 1.</b> Per quanto concerne le caratteristiche del capping superficiale della discarica proposto, si prende atto di quanto relazionato al punto 1 della Nota di riscontro prot. n. 35466. Al riguardo, si rileva che sono stati forniti chiarimenti con riferimento alle caratteristiche prestazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dello strato in geocomposito drenante, scelto dal proponente in sostituzione dello strato drenante di materiale granulare, in merito ai requisiti di permeabilità previste dalla norma;</li> <li>- della geomembrana in HDPE, scelta dal proponente in sostituzione dello strato minerale compattato previsto dalla norma, in termini di tempo di attraversamento.</li> </ul> <p>In ottemperanza al par. 1.2.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020, si prescrive che sia interposto, tra lo strato superficiale di copertura e lo strato in geocomposito drenante, un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinarsi di materiale fine.</p> <p><b>Punto 2.</b> Per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee, si prende atto di quanto relazionato al punto 2 della Nota di riscontro prot. n. 35466, in cui specifica che saranno realizzati n.3 piezometri che consentiranno la caratterizzazione tridimensionale della superficie freatica, così come evidenziato nell'elaborato integrativo RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche. Tuttavia, dagli elaborati agli atti, non si evince la previsione di un monitoraggio delle acque di falda, in quanto il proponente, al cap. 4 dell'elaborato RLA_04.03 Piano di monitoraggio, specifica che: "Nel piano di gestione operativa non sono state previste indagini relative alle acque sotterranee poiché l'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica di rifiuti inerti".</p> <p>Per un principio di ragionevole precauzione e considerata l'adiacenza all'area in esame della discarica di RSU Daneco Impianti, lo scrivente Servizio ritiene di confermare il giudizio espresso con nota prot. ARPA n. 35466 del 09/05/2022 e prescrivere che il Piano di Monitoraggio Ambientale preveda la messa in opera di una rete di monitoraggio idonea ad una caratterizzazione qualitativa delle acque sotterranee, con l'ulteriore finalità di definire i livelli di guardia, in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. All'uopo, tale rete di monitoraggio (costituita da almeno un pozzo a monte e 2 pozzi a valle) sia implementata secondo il seguente schema.</p> <p>a. Prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei piezometri, il proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, il cronoprogramma esecutivo inerente ai lavori, oltre ad informazioni in merito alle presunte caratteristiche tecnico/costruttive dei piezometri (profondità di attestazione, tratto cieco, tratto finestrato, diametro ecc.), alle pompe che si intendono installare ed alle modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico (installazione di tubo guida, monitoraggio in continuo).</li> </ul> <p>Per quanto attiene alle profondità, esse dovranno attestarsi al di sotto del fondo della discarica ed all'interno del primo acquifero intercettato, ad una profondità di ca. 10 m dal tetto dello stesso.</p> <p>Per quanto attiene alle caratteristiche delle pompe da installarsi, esse dovranno essere sommerse a basso flusso (qualche litro al minuto), tali da permettere di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilitare particelle di terreno che potrebbero finire nel campione rendendolo torbido. In particolare, esse dovranno consentire di eseguire lo spurgo ed i campionamenti secondo le modalità indicate nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT, Manuali e linee guida 43/2006);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmettere, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, una carta geologica di dettaglio su cui siano ubicati i piezometri che si intendono realizzare (anche in formato vettoriale/raster georeferenziati nel sistema UTM WGS 84 33N).</li> </ul>	

b. Alla fine di ogni giornata lavorativa per le vie brevi (email) ed al termine della perforazione di ogni singolo piezometro e comunque prima della realizzazione del rivestimento e successivo condizionamento dello stesso, per le vie ufficiali (pec), il proponente dovrà provvedere a comunicare, all'Ente di Controllo ed all'Autorità Competente, informazioni di massima sul potere assorbente del sottosuolo e sui cutting di perforazione. In particolare, dovrà comunicare:

- l'eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
- i quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
- le profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
- il livello idrico (non necessariamente riconducibile alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa;
- la descrizione litologica dei cutting di perforazione con specifica di eventuali livelli impermeabili intercettati;
- le modalità e le caratteristiche tecniche del rivestimento (tratto cieco e finestrato) che si intende realizzare, che dovrà essere condiviso ed approvato dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.

c. Ultimata la realizzazione di tutti i piezometri, il proponente dovrà trasmettere i seguenti documenti:

- tabella contenente le seguenti informazioni per ogni piezometro: denominazione, coordinate, quota (m.s.l.m.), tipologia di falda intercettata (superficiale/profonda), profondità di intercettazione della falda, livello statico della falda, profondità del piezometro;
- shapefile georeferenziato nel sistema UTM WGS 84 33N, inerente all'ubicazione dei piezometri realizzati;
- schede monografiche di dettaglio dei piezometri realizzati. Dette schede dovranno contenere le seguenti informazioni minime: dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati), principali caratteristiche dei materiali attraversati (profilo stratigrafico), livelli idrici intercettati, caratteristiche costruttive (diametro, tratti pieni, tratti fessurati, materiale costituenti gli stessi), strumentazione installata (pompe, tubo guida per misure freaticometriche, ecc.);

d. Prima dell'avvio del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà specificare:

- le modalità con cui sarà eseguito il monitoraggio ante operam, che dovrà consentire di definire i livelli piezometrici di dettaglio, in base ai quali confermare o correggere le ipotesi progettuali sulla direzione del flusso di falda e sull'ubicazione dei piezometri, e determinare lo stato qualitativo delle acque sotterranee;
- esplicitazione delle modalità con cui saranno eseguiti lo spurgo (a volume del piezometro e/o a stabilizzazione dei parametri e/o low flow purging), le misure freaticometriche (monitoraggio in continuo e/o pre e post spurgo mediante tubo guida), il campionamento e le analisi. All'uopo dovrà farsi riferimento alle indicazioni fornite nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT

Manuali e linee guida 43/2006). Si ribadisce che l'operazione di spurgo dovrà essere svolta con pompe a bassa portata (qualche litro al minuto) che permettano di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilitare particelle di terreno che finirebbero nel campione rendendolo torbido. In caso di spurgo "a volume del piezometro" dovranno essere fornite informazioni sui volumi e sulle tempistiche occorrenti;

- le modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico nel corso del monitoraggio. In particolare, esso dovrà auspicabilmente avvenire nel corso della medesima giornata per tutti i piezometri;
  - le metodiche analitiche ufficiali che si intendono adoperare per ogni parametro oggetto di monitoraggio, esplicitando il valore LOQ, relativamente al set analitico delle acque sotterranee;
- Tali modalità dovranno essere condivise ed approvate dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.

e. Entro 30 giorni dalla conclusione del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- carta piezometrica con l'individuazione dei pozzi di monitoraggio e l'indicazione della direzione di flusso delle acque sotterranee, sulla base dei risultati desunti dal monitoraggio freaticometrico, a supporto della scelta localizzativa dei piezometri realizzati;
- tabelle dei livelli di guardia, per ogni singolo pozzo di monitoraggio, definiti in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.e ii. (inferiori alle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs. 152/2006);
- piano di intervento da adottare in caso di raggiungimento del livello di guardia;

<p>- modalità con cui saranno eseguiti i monitoraggi successivi.</p> <p>I documenti di cui sopra dovranno essere condivisi con l'Ente di controllo ed approvati da parte dell'Autorità Competente.</p> <p>Ci si riporta a quanto dichiarato a pag. 9 del presente verbale.</p>	
<p><b>ASL BAT</b> <b>SISP e SPESAL</b></p>	<p>nota prot. n. 25085 del 30.03.2022 Riscontro del proponente con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022</p>
<p>Con nota prot. n. 25085 del 30.03.2022 il Dipartimento di Prevenzione SISP Bat ha trasmesso il proprio parere ritenendo "più adatta una frequenza trimestrale" per il programma delle revisioni di cui alle Tab. 8, 9, 10, 11.</p> <p>Il proponente dichiara di aver già ottemperato alla prescrizione formulata</p>	
<p><b>REGIONE PUGLIA</b></p>	
<p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b> <b>Servizio VIA/VincA</b></p>	<p>Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089/8744 del 12.07.2022. DD n. 266 del 27.06.2022</p>
<p><b>Dal verbale del 27.07.2022</b></p> <p>Nella seduta del 12.07.2022 il Comitato tecnico Regionale per la VIA ha espresso parere favorevole, acquisito agli atti del procedimento con protocollo n. AOO_89/8744 del 12.07.2022, all'intervento in esame con prescrizioni ivi riportate;</p> <p>Interviene il <b>delegato del Servizio VIA/VincA</b> che con esplicito ed univoco riferimento alla valutazione ambientale, valutata la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri acquisiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e dalle Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;</li> <li>- considerata l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VincA della Regione Puglia;</li> <li>- preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 12.07.2022 ed acquisito al prot. n.AOO_089/8744 del 12.07.2022;</li> <li>- preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisiti agli atti del procedimento;</li> </ul> <p>espone i contenuti del definendo provvedimento di VIA, ai sensi del quale gli impatti ambientali attribuibili all'intervento in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allo stesso allegato, che ripercorre le condizioni ambientali di cui al parere del Comitato VIA, nonché le prescrizioni degli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, acquisiti agli atti del procedimento.</p> <p>Si da lettura del quadro delle condizioni ambientali.</p> <p>Il proponente, viste le prescrizioni di cui al "Quadro delle Condizioni Ambientali" esaminate puntualmente le stesse nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, premettendo che AGER agisce quale soggetto delegato dalla Regione Puglia in sostituzione del soggetto obbligato, rappresenta che l'ottemperanza alle prescrizioni richiede un onere economico non ricompreso nel finanziamento dell'opera. Pertanto pur ritenendo tutte le prescrizioni tecnicamente ottemperabili, propone l'opportunità che sia data priorità all'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di chiusura della discarica, in funzione della disponibilità dei finanziamenti e della realizzazione dell'intervento che ha come obiettivo prioritario la chiusura della discarica ai sensi ed in conformità alle previsioni normative del D.lgs. 36/2003 e smi.</p> <p>In considerazione della disponibilità del finanziamento la CDS condivide quanto segue:</p>	

- 1) La verifica di ottemperanza cui soggiace il provvedimento di VIA sarà limitata, ante operam, agli interventi sul capping.
  - 2) La CDS condivide la necessità di realizzazione dei piezometri confermando comunque quale prioritaria la chiusura della discarica.
  - 3) Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la CDS condivide che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri.
- Il rappresentante del Servizio VIA Vinca prende atto di quanto condiviso dalla CDS e si riserva di riversare nel proprio provvedimento quanto stabilito nella seduta odierna.

Con mail del 27.07.2022, il Servizio Via Vinca della Regione ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali atto dirigenziale n. 266 del 27.07.2022 recante "giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali

<b>SEZIONE URBANISTICA</b> <b>Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione</b> <b>Negoziata</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE URBANISTICA</b> <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</b> <b>Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica</b>	Nota prot. n. 4935 del 07.06.2022
<p><b>Dal verbale del 27.07.2022</b></p> <p>Con nota prot. n. 4935 del 07.06.2022, acquisita al prot. della sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/7408 del 22.06.2022, la sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per le considerazioni ivi riportate "ritiene indispensabile che, con riferimento ai disposti di cui all'art.14 co.1 della L.R. 11/2001, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, sia prodotta la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.</p> <p><i>Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali"</i></p> <p>Con nota prot. n. 7252 del 01.07.2022 il proponente ha trasmesso Relazione Paesaggistica RLA_01.02 nonché nota esplicativa progettisti n. 4 in riscontro a Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica nota prot. n. 4935 del 07.06.2022</p> <p>Con nota prot. n.A00_145/6243 del 27.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere di competenza dichiarando che "...si ritiene, per quanto di competenza, che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335,</p>	

336, 337, 338, 339, 340, 342, 362" – Proponente: AGER, alle prescrizioni di seguito riportate:  
Prescrizioni:

- per la realizzazione degli interventi che interferiscono con l'UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, prevedendo anche la ricostruzione o il recupero di quelli esistenti con la sostituzione delle parti esistenti in tufo e in cemento con la pietra a secco secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR). La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*). Siano, inoltre, piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere

Il proponente ritiene ottemperabili le prescrizione e con riferimento a quella sui muretti a secco si riporta a quanto verbalizzato nella sezione dedicata al COMITATO VIA e SERVIZIO VIA VINCA.

<b>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</b> Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE</b> (già Sezione Lavori Pubblici)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

<b>Servizio Gestione Opere Pubbliche</b>	
<b>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE</b> (già Sezione Lavori Pubblici) <b>Servizio Autorità Idraulica</b>	Nessun contributo alla seduta odierna
<b>SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE RISORSE IDRICHE</b>	nota prot. n. A00_75/6943 del 07.07.2022
<p><b>Dal Verbale del 27.07.2022</b></p> <p>Con nota prot. n. nota prot. n. A00_75/6943 del 07.07.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8761 del 12.07.2022, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate.</p> <p>La copertura dell'abbancamento dei rifiuti sia adeguatamente impermeabile, così da minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti, e l'allontanamento delle acque dal perimetro dell'impianto avvenga in maniera tale da evitare ogni commistione col percolato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sia verificato con periodicità che la copertura superficiale della discarica garantisca l'isolamento dei rifiuti e il regolare deflusso delle acque superficiali;</li> <li>- Prima dell'invio al recapito finale delle acque meteoriche sia verificato il rispetto della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. n. 152/2006;</li> <li>- Il recapito finale sia adeguato alle disposizioni di legge, ovvero avvenga o su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e dunque, nel caso dei pozzi sperdenti, sia garantita la presenza di un adeguato franco di sicurezza che protegga le acque di sottosuolo dall'immissione diretta, assicurando in questo modo il verificarsi di naturali fenomeni biochimici utili all'autodepurazione attraverso gli strati di terreno.</li> </ul> <p>Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni riservandosi di fornire chiarimenti.</p> <p>Con nota prot. n. 8251 del 08.08.2022 il proponente al fine di illustrare l'ottemperanza delle prescrizione disposte dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota Prot. n. 6943 del 07/07/2022, ha trasmesso relazione illustrativa.</p>	
<b>SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI</b> <b>Servizio Territoriale di Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Amministrazione del Patrimonio</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Demanio Costiero e Portuale</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO</b>	Nessun contributo alla seduta odierna
<b>SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI</b>	
<b>SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

GESTORI DI SERVIZI	
AQP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

#### Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe il da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento.

<b>TITOLI E AUTORIZZAZIONI RILASCIATI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO E RELATIVO ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE</b>			
<b>ASSENSO/AUTORIZZAZIONE</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>AUTORITÀ COMPETENTE</b>	
Provvedimento di VIA <input checked="" type="checkbox"/> Non Comprensivo di V.I. <input type="checkbox"/> Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]	DD n. 266 del 27.07.2022
Autorizzazione Unica Ex art. 208 del d.lgs 152/2006 es.m.i.	Art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia BAT	Dichiarazione di cui alle pag. 6 del presente verbale.
Prescrizioni del Sindaco	Art. 29 – quater co. 6 del D.Lgs. 152/2006 smi e articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265	Comune di Andria	_____
Compatibilità Paesaggistica	D. Lgs. 42/2004 e smi e NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi]-	nota prot. n.A00_145/6243 del 27.07.2022
Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Dichiarazione di cui alla pag. 7 del presente verbale
Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	nota prot. n. 25085 del 30.03.2022
Parere di compatibilità	D.Lgs.	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia	Nota prot. n.

al PTA E R.R. 26/2013	152/2006 ART. 123 E L.R. 26/2013		nota prot. n. A00_75/6943 del 07.07.2022
Compatibilità Urbanistica	DPR 380/2001 e smi	Comune di ANDRIA	_____
Parere Preliminare anticendio	DPR 151/2011	Comando Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani	_____

Completata la disamina dettagliata dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene conclusivamente, di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione. Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- Il provvedimento ex art. 208 del D.lgs 152/2006 di competenza della Provincia BAT.

che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore nonché i termini concessori dei fondi di finanziamento considerata la necessità di ottenere OGV al 31.12.2022.

Il Presidente ricorda che la presente "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" comprende esclusivamente i titoli abilitativi rilasciati dalle rispettive autorità competenti come compendiate nella precedente tabella, e pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

I lavori si concludono alle ore 12,20

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

Firmato digitalmente  
Il Responsabile del Procedimento  
*Matteo Ricco*



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

AOO\_075/PROT/07/07/2022/0006943

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** ID VIA 722 – “Chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss. mm. ii. del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27- bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Proponente:** AGER  
parere

In riferimento al procedimento in oggetto, preso atto delle integrazioni prodotte dal proponente ed in particolare della relazione di riscontro alle osservazioni, della scrivente Sezione, “5\_Nota di riscontro prot. n. 7796.pdf.p7m”, si precisa quanto di seguito.

Il progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica per rifiuti speciali inerti (ex 2a categoria tipo A, secondo il paragrafo 4.2 della Deliberazione del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984).

La chiusura definitiva è regolamentata dal D.Lgs. n. 36/2003, in particolare dall'art. 12 “Procedura di chiusura” ed anche dai successivi artt. nn. 13 “Gestione operativa e post-operativa” e 14 “Garanzie finanziarie”.

In riferimento alla gestione delle acque meteoriche, accogliendo le precisazioni del proponente in riferimento alle tecniche di raccolta ed allontanamento, si esprime parere favorevole, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- La copertura dell'abbancamento dei rifiuti sia adeguatamente impermeabile, così da minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti, e l'allontanamento delle acque dal perimetro dell'impianto avvenga in maniera tale da evitare ogni commistione col percolato;
- Sia verificato con periodicità che la copertura superficiale della discarica garantisca l'isolamento dei rifiuti e il regolare deflusso delle acque superficiali;
- Prima dell'invio al recapito finale delle acque meteoriche sia verificato il rispetto della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. n. 152/2006;
- Il recapito finale sia adeguato alle disposizioni di legge, ovvero avvenga o **su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo** e dunque, nel caso dei pozzi sperdenti, sia garantita la presenza di

1

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it) - pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

un adeguato franco di sicurezza che protegga le acque di sottosuolo dall'immissione diretta, assicurando in questo modo il verificarsi di naturali fenomeni biochimici utili all'autodepurazione attraverso gli strati di terreno.

**Il Responsabile P.O.**

ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:  
VALERIA QUARTULLI  
Regione Puglia  
Firmato il 07-07-2022 10:15:38  
Scevro certificato dal 1994  
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti



ANDREA ZOTTI  
08.07.2022 08:34:12  
GMT+00:00



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. \_266\_ del \_27\_. \_07\_.2022  
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00266

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Chiusura definitiva ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii del sito ex fratelli Acquaviva Snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti inerti sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, p.lle nn. 76,88,89,109,110,111,195,196,197,226,266,295,296,335,336,337,338,339,340,342,362".

**Proponente:** AGER Puglia

L'anno 2022 addì \_27\_ del mese di \_Luglio\_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

### IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo **“MAIA 2.0”**. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente **ad interim** del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”*;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”*;

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”*.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e s.m.i : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

**EVIDENZIATO** che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della lettera p) *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3”* dell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VIncA**

ss.mm.ii., dell'Allegato A, Elenco A.2 lett.f) "discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5), della parte quarta del decreto legislativo 152/2006, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc" della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. nonché della fonte di finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud", è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO** che:

- con pec del 23.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/18938 del 30.12.2021, AGER Puglia, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2<sup>a</sup> categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia- Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362," inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.02.2022 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota protocollo n. AOO\_089/1271 del 04.02.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 722 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO\_089/2825 del 07.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con pec del 31.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/4323 del 01.04.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa - pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 01.04.2021- in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/2825 del 07.03.2022;
- con nota protocollo n. AOO\_089/4327 del 04.04.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto il progetto di "chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2<sup>a</sup> categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia- Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362";
- nella seduta del 10.05.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO\_089/6153 del 10.05.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO\_089/6153 del 10.05.2022;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

- con nota protocollo n. AOO\_089/7212 del 01.06.2022 e successive note prot. n. AOO\_089/7490 del 09.06.2022 e prot n. AOO\_089/7796 del 15.06.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 10.05.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con nota protocollo n. 7252 del 01.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8423 del 04.07.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.07.2022 in riscontro alle note prot. n. AOO\_089/7212 del 01.06.2022, prot. n. AOO\_089/7490 del 09.06.2022 e prot. n. AOO\_089/7796 del 15.06.2022;
- con nota protocollo n. 49711 del 08.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8721 del 12.07.2022, Arpa Puglia-DAP BAT ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota protocollo n. 49711 del 08.07.2022- allegato 2 alla presente determinazione- il proprio contributo istruttorio;
- nella seduta del 12.07.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8744 del 12.07.2022 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13.07.2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere protocollo n. AOO\_089/8744 del 12.07.2022 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**CONSIDERATO** che:

- con nota protocollo n. AOO\_089/8574 del 07.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27.07.2022, con il seguente Ordine del Giorno:
  - disamina del progetto, come integrato, e dei contributi acquisiti;
  - acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
  - rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.07.2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 12.07.2022, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8744 del 12.07.2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInCA il Proponente, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 27.07.2022"*, ha rappresentato che *"...omissis.....l'ottemperanza alle prescrizioni richiede un onere*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VIncA**

*economico non ricompreso nel finanziamento dell'opera. Pertanto pur ritenendo tutte le prescrizioni tecnicamente ottemperabili, propone l'opportunità che sia data priorità all'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di chiusura della discarica, in funzione della disponibilità dei finanziamenti e della realizzazione dell'intervento che ha come obiettivo prioritario la chiusura della discarica ai sensi ed in conformità alle previsioni normative del D.lgs. 36/2003 e smi....omissis...". Alla luce di quanto rappresentato dal Proponente, la Conferenza di Servizi ha condiviso che ".....omissis...*

- 1) *La verifica di ottemperanza cui soggiace il provvedimento di VIA sarà limitata, ante operam, agli interventi sul capping.*
- 2) *La CDS condivide la necessità di realizzazione dei piezometri confermando comunque quale prioritaria la chiusura della discarica.*
- 3) *Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la CDS condivide che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri.....omissis....."*

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia-DAP BAT prot. n. 49711 del 08.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8721 del 12.07.2022;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8744 del 12.07.2022;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.07.2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/8574 del 07.07.2022;

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 722 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dall'Agenzia AGER Puglia

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia-DAP BAT,**

**DETERMINA**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VInCA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dall'Agenzia AGER Puglia, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 12.07.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 27.07.2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di *"chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2ª categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia- Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362"* presentato con pec del 23.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/18938 del 30.12.2021, identificato dall'ID VIA 722;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
  - Allegato 2: "Parere di Arpa Puglia-DAP BAT prot. n. 49711 del 08.07.2022".
  - Allegato 3: "Parere del CT VIA prot. n. AOO\_089/8744 del 12.07.2022".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 14 pagine, per un totale di 30 (trenta) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella



La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Fabiana Luparelli





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

### ALLEGATO 1

#### **QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27 bis del TUA
<b>Progetto:</b>	<b>Progetto di chiusura definitiva ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva Snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti inerti sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia.</b>
<b>Tipologia:</b>	Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., lettera p) <i>"Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3"</i>  Allegato A-Elenco A.2-lettera f) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. <i>"discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5), della parte quarta del decreto legislativo 152/2006, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc"</i>
<b>Autorità Competente:</b>	Regione Puglia, Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020- Patto per il Sud
<b>Proponente:</b>	AGER Puglia

#### **QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27 bis del TUA- AGER Puglia"* è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
<b>A</b>	<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA</b> (prot. n. AOO_089/8744 del 12/07/2022)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel corso dei lavori, in funzione delle risultanze delle analisi sui materiali da movimentare per l'abbancamento, ove emergessero criticità, si valuti l'opportunità di procedere utilizzando per le operazioni di carico e scarico delle coperture idonee ad evitare la dispersione di polveri;</li> <li>2. siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia – DAP BAT prot. n. 49711 del 08/07/2022 e precisamente:               <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 per quanto concerne le caratteristiche del capping superficiale della discarica si prescrive che sia interposto, tra lo strato superficiale di copertura e lo strato in geocomposito drenante, un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinarsi di materiale fine;</li> <li>2.2 per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee si prescrive che il PMA preveda la messa in opera di una rete di monitoraggio idonea ad una caratterizzazione qualitativa delle acque sotterranee, con l'ulteriore finalità di definire i livelli di guardia, in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. Tale rete di monitoraggio (costituita da almeno un pozzo a monte e 2 pozzi a valle) venga implementata secondo lo schema puntualmente descritto al Punto 2 del parere Arpa prot. n. 49711 del 08/07/2022;</li> </ol> </li> <li>3. facendo seguito a quanto già prescritto da ARPA Puglia nel proprio parere prot. n. 49711 del 08/07/2022, siano integrate le indagini e i monitoraggi per l'individuazione di possibili falde sospese eventualmente presenti, come specificato dallo stesso Proponente nella "Relazione idrogeologica"; gli esiti dovranno essere condivisi con l'Ente di controllo ed approvati da parte dell'Autorità Competente;</li> <li>4. in relazione al ripristino dei muretti a secco che delimitano la cava, si puntualizza che dovranno essere ripristinati i muretti a secco esistenti, tanto nelle parti ammalorate quanto nei tratti in cui sono presenti lacune (a titolo di esempio, lungo la S.P. in alcuni tratti si conservano solo alcuni ricorsi lapidei di base, mentre nel primo tratto della strada di accesso alla cava il muretto a secco è stato sostituito da una recinzione in tufo e cemento). Dovranno, inoltre, essere eliminate le parti in cemento che sostituiscono o sormontano i muretti a secco. Al fine di favorire il mascheramento delle recinzioni metalliche, queste dovranno essere disposte in affiancamento interno ai muretti a secco (e non sormontarli) e disposti oltre la cortina</li> </ol>	<p>Servizio VIA-VInCA/Comitato Reg.le Via/Arpa Puglia</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

arborea/arbustiva che dovrà fungere da mascheramento, evitando in tal modo l'utilizzo di teli;

5. per quanto attiene la parete arborea perimetrale dovrà essere garantita la continuità dell'effetto di mascheramento; in corrispondenza, in particolare, dell'area ricadente nell'UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" la compagine vegetale dovrà essere ispessita e dovranno essere rimosse le superfici impermeabilizzate, compatibilmente con le necessità di sicurezza di recupero della discarica.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli



Fabiana Luparelli  
18.07.2022 07:09:00  
GMT+00:00

#### **Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo  
Lasorella  
20.07.2022  
07:16:08  
GMT+00:00



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI  
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

**SEDE**

**Oggetto:** [ID\_VIA\_722] Proponente: AGER - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362" – **Parere di competenza**

In riscontro alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 8541 del 06/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. 49009 del 06/07/2022, di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 12/07/2022, preso atto dei riscontri forniti alla nota prot. ARPA n. 35466 del 09/05/2022, si osserva quanto segue.

**Punto 1.** Per quanto concerne le caratteristiche del capping superficiale della discarica proposta, si prende atto di quanto relazionato al punto 1 della *Nota di riscontro prot. n. 35466*. Al riguardo, si rileva che sono stati forniti chiarimenti con riferimento alle caratteristiche prestazionali:

- dello strato in geocomposito drenante, scelto dal proponente in sostituzione dello strato drenante di materiale granulare, in merito ai requisiti di permeabilità previste dalla norma;
- della geomembrana in HDPE, scelta dal proponente in sostituzione dello strato minerale compattato previsto dalla norma, in termini di tempo di attraversamento.

In ottemperanza al par. 1.2.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020, si prescrive che sia interposto, tra lo strato superficiale di copertura e lo strato in geocomposito drenante, un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinarsi di materiale fine.

**Punto 2.** Per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee, si prende atto di quanto relazionato al punto 2 della *Nota di riscontro prot. n. 35466*, in cui specifica che saranno realizzati n.3 piezometri che consentiranno la caratterizzazione tridimensionale della superficie freatica, così come evidenziato nell'elaborato integrativo *RLT\_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche*. Tuttavia, dagli elaborati agli atti, non si evince la previsione di un monitoraggio delle acque di falda, in quanto il proponente, al cap. 4 dell'elaborato *RLA\_04.03 Piano di monitoraggio*, specifica che: *"Nel piano di gestione operativa non sono state previste indagini relative alle acque sotterranee poiché l'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica di rifiuti inerti"*.

Per un principio di ragionevole precauzione e considerata l'adiacenza all'area in esame della discarica di RSU Daneco Impianti, lo scrivente Servizio ritiene di confermare il giudizio espresso con nota prot. ARPA n. 35466 del 09/05/2022 e prescrivere che il Piano di Monitoraggio Ambientale preveda la messa in opera di una rete di monitoraggio idonea ad una caratterizzazione qualitativa delle acque sotterranee, con l'ulteriore finalità di definire i livelli di guardia, in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. All'uopo, tale rete di monitoraggio (costituita da almeno un pozzo a monte e 2 pozzi a valle) sia implementata secondo il seguente schema.

- a. Prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei piezometri, il proponente dovrà:
- comunicare, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, il cronoprogramma esecutivo inerente ai lavori, oltre ad informazioni in merito alle presunte caratteristiche tecnico/costruttive dei piezometri (profondità di attestazione, tratto cieco, tratto finestrato, diametro ecc.), alle pompe che si intendono installare ed alle modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico (installazione di tubo guida, monitoraggio in continuo).



Per quanto attiene alle profondità, esse dovranno attestarsi al di sotto del fondo della discarica ed all'interno del primo acquifero intercettato, ad una profondità di ca. 10 m dal tetto dello stesso.

Per quanto attiene alle caratteristiche delle pompe da installarsi, esse dovranno essere sommerse a basso flusso (qualche litro al minuto), tali da permettere di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilizzare particelle di terreno che potrebbero finire nel campione rendendolo torbido. In particolare, esse dovranno consentire di eseguire lo spurgo ed i campionamenti secondo le modalità indicate nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT, Manuali e linee guida 43/2006);

- trasmettere, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, una carta geologica di dettaglio su cui siano ubicati i piezometri che si intendono realizzare (anche in formato vettoriale/raster georeferenziati nel sistema UTM WGS 84 33N).
- b. Alla fine di ogni giornata lavorativa per le vie brevi (email) ed al termine della perforazione di ogni singolo piezometro e comunque prima della realizzazione del rivestimento e successivo condizionamento dello stesso, per le vie ufficiali (pec), il proponente dovrà provvedere a comunicare, all'Ente di Controllo ed all'Autorità Competente, informazioni di massima sul potere assorbente del sottosuolo e sui cutting di perforazione. In particolare, dovrà comunicare:
- l'eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
  - i quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
  - le profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
  - il livello idrico (non necessariamente riconducibile alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa;
  - la descrizione litologica dei cutting di perforazione con specifica di eventuali livelli impermeabili intercettati;
  - le modalità e le caratteristiche tecniche del rivestimento (tratto cieco e finestrato) che si intende realizzare, che dovrà essere condiviso ed approvato dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.
- c. Ultimata la realizzazione di tutti i piezometri, il proponente dovrà trasmettere i seguenti documenti:
- tabella contenente le seguenti informazioni per ogni piezometro: denominazione, coordinate, quota (m.s.l.m.), tipologia di falda intercettata (superficiale/profonda), profondità di intercettazione della falda, livello statico della falda, profondità del piezometro;
  - shapefile georeferenziato nel sistema UTM WGS 84 33N, inerente all'ubicazione dei piezometri realizzati;
  - schede monografiche di dettaglio dei piezometri realizzati. Dette schede dovranno contenere le seguenti informazioni minime: dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati), principali caratteristiche dei materiali attraversati (profilo stratigrafico), livelli idrici intercettati, caratteristiche costruttive (diametro, tratti pieni, tratti fessurati, materiale costituenti gli stessi), strumentazione installata (pompe, tubo guida per misure freaticometriche, ecc.);
- d. Prima dell'avvio del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà specificare:
- le modalità con cui sarà eseguito il monitoraggio ante operam, che dovrà consentire di definire i livelli piezometrici di dettaglio, in base ai quali confermare o correggere le ipotesi progettuali sulla direzione del flusso di falda e sull'ubicazione dei piezometri, e determinare lo stato qualitativo delle acque sotterranee;
  - esplicitazione delle modalità con cui saranno eseguiti lo spurgo (a volume del piezometro e/o a stabilizzazione dei parametri e/o low flow purging), le misure freaticometriche (monitoraggio in continuo e/o pre e post spurgo mediante tubo guida), il campionamento e le analisi. All'uopo dovrà farsi riferimento alle indicazioni fornite nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT,



Manuali e linee guida 43/2006). Si ribadisce che l'operazione di spurgo dovrà essere svolta con pompe a bassa portata (qualche litro al minuto) che permettano di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilizzare particelle di terreno che finirebbero nel campione rendendolo torbido. In caso di spurgo "a volume del piezometro" dovranno essere fornite informazioni sui volumi e sulle tempistiche occorrenti;

- le modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico nel corso del monitoraggio. In particolare, esso dovrà auspicabilmente avvenire nel corso della medesima giornata per tutti i piezometri;
- le metodiche analitiche ufficiali che si intendono adoperare per ogni parametro oggetto di monitoraggio, esplicitando il valore LOQ, relativamente al set analitico delle acque sotterranee;

Tali modalità dovranno essere condivise ed approvate dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.

e. Entro 30 giorni dalla conclusione del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- carta piezometrica con l'individuazione dei pozzi di monitoraggio e l'indicazione della direzione di flusso delle acque sotterranee, sulla base dei risultati desunti dal monitoraggio freaticometrico, a supporto della scelta localizzativa dei piezometri realizzati;
- tabelle dei livelli di guardia, per ogni singolo pozzo di monitoraggio, definiti in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.e.ii. (inferiori alle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs. 152/2006);
- piano di intervento da adottare in caso di raggiungimento del livello di guardia;
- modalità con cui saranno eseguiti i monitoraggi successivi.

I documenti di cui sopra dovranno essere condivisi con l'Ente di controllo ed approvati da parte dell'Autorità Competente.

**Punto 3.** Per quanto concerne il monitoraggio delle eventuali fibre di amianto aerodisperse, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 3: "[...] durante la movimentazione dei rifiuti, per ogni 3.000 mc di rifiuti movimentati, verrà prelevato un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di amianto e di rifiuti diversi dagli inerti prima del definitivo abbando. Inoltre, in via precauzionale, durante le attività di scavo e movimentazione dei rifiuti verrà eseguito il monitoraggio delle fibre di amianto disperse nell'aria che potrebbero essere inalate dai lavoratori". Le modalità di esecuzione del predetto monitoraggio risultano dettagliate nell'elaborato oggetto di revisione *RLA\_04.03 Piano di monitoraggio* al par. 3.1.4. "Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse". Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustiva l'integrazione prodotta.

**Punto 4.** Per quanto concerne il contenimento della dispersione di polveri in atmosfera, si prende atto delle misure di mitigazione riportate nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 4 e nell'elaborato oggetto di revisione *RLA\_04.03 Piano di monitoraggio* al par. 3.1.1. "Misure di contenimento", in cui si specifica che "[...] oltre all'adozione di tutti i sistemi di mitigazione degli impatti previsti, si prevede di installare un laboratorio mobile per il monitoraggio in continuo della qualità dell'aria che rimarrà attiva durante i periodi di maggiore criticità (la movimentazione dei rifiuti e le fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque). Il laboratorio mobile di misura sarà dotato di analizzatori in continuo per i parametri BTEX e Ossidi di Azoto, di una stazione meteo e di campionatori sequenziali per il campionamento delle polveri". Si rileva che il proponente prevede di effettuare:

- n.1 campagna di monitoraggio ante operam, della durata di 30 gg consecutivi, per il monitoraggio di PTS – PM10 – PM2.5 – Ossidi di Azoto e BTEX;
- n.2 campagne di rilevazione nei circa 11 mesi di durata della fase di cantiere, della durata di 30 giorni ciascuna, in periodi stagionali differenti, per la rilevazione di ossidi di azoto NO, NO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e BTEX (benzene,



toluene, etilbenzene, xilene);

- campagne per il monitoraggio di polveri totali sospese PTS e materiale particolato PM10 e PM2.5 nei periodi di maggiore criticità, così suddivise:
  - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di movimentazione ed abbando dei rifiuti;
  - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di realizzazione dei pozzi drenanti con vasche di sedimentazione.

Come relazionato nell'elaborato oggetto di revisione *RLA\_04.03 Piano di monitoraggio* al par. 3.1.5. "Restituzione delle informazioni", il proponente prevede di trasmettere i risultati del monitoraggio, al termine di ciascuna campagna, ai competenti uffici in materia di ambiente e salute pubblica (Regione, ARPA, Provincia, Comune).

Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustiva l'integrazione prodotta.

**Punto 5.** Per quanto concerne la documentazione da produrre ai sensi del DPR 120/2017, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 5: "Il cantiere ai sensi del D.P.R. 120/2017 è classificato come cantiere di piccole dimensioni in quanto la produzione di TRS è inferiore a 6.000 mc [...] ai sensi dell'art. 21 del suddetto D.P.R., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, assolve la funzione del Piano di Utilizzo". Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustivi i chiarimenti prodotti.

**Punto 6.** Per quanto concerne i monitoraggi relativi alle acque meteoriche, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 6 ed, in particolare, di quanto riportato al paragrafo 4.2 "Acque superficiali di drenaggio" dell'elaborato oggetto di revisione *RLA\_04.03 Piano di monitoraggio*, in cui il proponente dettaglia le modalità di campionamento, la frequenza ed i parametri che saranno oggetto di controllo, nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006. Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustivi i chiarimenti prodotti.

**Punto 7.** Per quanto concerne le operazioni di campionamento sui rifiuti, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 7, in cui il proponente specifica che, al fine di accertare la tipologia e la qualità, verrà effettuato un campionamento ogni 3.000 m<sup>3</sup> di volume di rifiuto rimosso. Si rileva, inoltre, che il proponente prevede di sottoporre i campioni rappresentativi di rifiuto alle analisi chimico-fisiche sul tal quale per la verifica dell'attribuzione del codice EER, nonché sull'eluato con la ricerca dei parametri di cui alla Tabella 2 "Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti", alla Tabella 3 "Limiti di accettabilità per PCB, PCDD E PCDF in discariche per rifiuti inerti" e alla Tabella 4 "Limiti di accettabilità per i composti organici in discariche per rifiuti inerti" dell'Allegato 4 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020. Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustivi i chiarimenti prodotti.

Per quanto sopra esposto e preso atto dei riscontri forniti al precedente parere ARPA, allo stato degli atti e per quanto di competenza, lo scrivente Servizio ritiene di esprimere un **giudizio favorevole, condizionato all'ottemperanza a quanto evidenziato ai precedenti punti 1 e 2.**

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRIGENTE AMBIENTALE  
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 12/07/2022–Parere finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 722:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA:  NO  SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte IV - All.B “Operazioni di smaltimento” lettere D1 “Deposito sul o nel suolo” e D5 “Messa in discarica specialmente allestita” L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Elenco A.2 lettera A.2.f) “[...] discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5), della parte quarta del decreto legislativo 152/2006, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000m<sup>3</sup>”

**Autorità Comp.** Regione Puglia, Fondi FSC 2014-2020 del “Patto per il Sud”, relativi agli interventi sulla gestione dei rifiuti urbani

**Proponente:** A.GE.R. Puglia - Zona Industriale Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA)

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web “Portale Ambiente della Regione Puglia”, <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

**A) Documentazione pubblicata in data 04/07/2022 e contenuta nel file “IDVIA722\_AGER\_Andria\_IntegrazioniProgettuali.zip”, così ripartita nelle varie cartelle e sottocartelle:**

- copy\_Riscontro\_integrazioni\_PAUR\_luglio\_2022.pdf
- Riscontro\_integrazioni\_PAUR\_luglio\_2022.pdf
- segnatatura.xml
- Allegati\_integrazioni PAUR LUGLIO 2022.zip contenente la cartella “Allegati\_integrazioni PAUR LUGLIO 2022” con le seguenti due sottocartelle e relativi files in esse contenute:
  - 3772140\_01.07.2022 Integrazioni PAUR:
    - 1\_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m;
    - 2\_Nota di riscontro prot. n. 35466.pdf.p7m



- 3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m
- 4\_Nota di riscontro prot. n. 4935.pdf.p7m
- 5\_Nota di riscontro prot. n. 7796.pdf.p7m
- ELE\_00.06.pdf.p7m
- RLA\_01.02 Relazione paesaggistica.pdf.p7m
- RLA\_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m
- RLT\_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m
- RLT\_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m
- RLT\_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m
- attestazione oneri paesaggio:
  - fopservlet.pdf
  - PDFA006056.pdf
  - ricevuta.pdf

#### **B) Documentazione pubblicata in data 06/07/2022:**

- IDVIA\_722\_Avviso27bisco5.pdf

Oltre alla documentazione su elencata, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 4935 del 07/06/2022;
- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 7796 del 15/06/2022;
- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. AOO\_075/PROT/07/07/2022/0006943 del 08/07/2022 pervenuto il 12/07/2022;
- ARPA Puglia – DAP BAT prot. n.49711 del 08/07/2022 pervenuto il 12/07/2022.

#### **Descrizione dell'intervento**

L'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva della discarica F.Ili Acquaviva snc (ex cava autorizzata con Dec. 23/min del 23.7.1990, 87/min/1995 e Det. n. 28 del 15.5.2001, successivamente discarica autorizzata con decreti del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Puglian. 220 del 14/11/2001).

Si tratta di una discarica per rifiuti speciali inerti (ex 2ª categoria tipo A, secondo il paragrafo 4.2 della Deliberazione del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984); ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 36/2003 i rifiuti inerti sono "i rifiuti solidi che non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa; i rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano, né sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana. La tendenza a dar luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, nonché l'ecotossicità dei percolati devono essere trascurabili e, in particolare, non danneggiare la qualità delle acque, superficiali e sotterranee".

La chiusura definitiva è regolamentata dal citato D.Lgs. n. 36/2003, in particolare dall'art. 12 "Procedura di chiusura" ed anche dai successivi artt. nn. 13 "Gestione operativa e post-operativa" e 14 "Garanzie finanziarie".

Il progetto è finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 del "Patto per il Sud", relativi agli interventi sulla gestione dei rifiuti urbani, con soggetto attuatore la Regione Puglia.

L'area interessata è sita nel territorio di Andria (BAT), contrada San Nicola della Guardia, e si sviluppa su una superficie di circa 52.000m<sup>2</sup>; di questi, circa 40.000m<sup>2</sup> sono destinati a discarica di



inerti ed i restanti 10.000m<sup>2</sup> sono occupati da aree adibite a servizi generali (ingresso, accettazione, rampe ed aree di manovra, servizi ausiliari, ecc.).

Nella documentazione progettuale pubblicata sul portale regionale negli scorsi mesi di febbraio-aprile 2022, il Proponente affermava che:

- *«L'area in oggetto ad oggi risulta essere recintata e in apparente stato di abbandono data la crescita incontrollata di erbacce ed arbusti sulla superficie della discarica.»*, *«Non è stato possibile acquisire informazioni ufficiali (collaudi ecc) circa l'esecuzione degli interventi effettuati in discarica, atteso che l'abbancamento degli inerti era in corso già da tempo.»* e che, riguardo i presidi necessari per la protezione del terreno e delle acque di cui all'allegato 1.2 del D.Lgs. n. 36/2003, *«nell'impossibilità di poter accertare la presenza della barriera geologica con caratteristiche di conducibilità idraulica  $K \leq 1 \times 10^{-7} \text{ m/s}$  e spessore  $\geq 1 \text{ m}$ , il sito si riterrà sprovvisto di tale presidio»*;
- per quanto attiene la tipologia di rifiuti presenti in discarica, *«Dalle indagini svolte è stato possibile classificare i rifiuti presenti all'interno della cava ed attribuirgli un codice CER. In particolare, in relazione ai risultati analitici dei parametri determinati e sulla base delle informazioni circa la provenienza, i 10 campioni di rifiuto analizzato sono classificabili come "RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO" avente la seguente composizione merceologica (Rif. RLT\_04): solido non polverulento. Ai sensi della Decisione 2014/955/UE e successive modifiche ed integrazioni è stato attribuito alla tipologia di rifiuto il seguente codice CER: 17 05 04.»*, cioè terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03\* (il 17.05.03 è il codice specchio che indica terre e rocce da scavo, ma contenenti sostanze pericolose).

La durata prevista per la realizzazione delle opere è stata stimata dal Proponente in 42 settimane.

#### **Prescrizioni contenute nel verbale del Comitato VIA del 10/05/2022**

Nel verbale del Comitato VIA della Regione Puglia del 10/05/2022 è stato chiesto al Proponente di produrre le seguenti integrazioni progettuali e chiarimenti:

- a) sia dato riscontro al parere ARPA Puglia – DAP BAT prot. n. 35466 del 09/05/2022 nei punti da 1 a 6;
- b) sia dato riscontro al parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 12211 del 04/05/2022;
- c) sia analizzata e valutata una soluzione alternativa ai pozzi disperdenti;
- d) sia dimostrato come verrà garantita ed accertata la rispondenza delle acque ai limiti tabellari di legge prima della loro immissione nel suolo e sottosuolo;
- e) siano effettuati i campionamenti ogni 3.000m<sup>3</sup> e non ogni 10.000m<sup>3</sup>, al fine di accertare tipologia e qualità di rifiuto;
- f) siano forniti chiarimenti riguardo:
  - la gestione dei lotti in attesa di verifica di conformità a seguito di caratterizzazione del rifiuto e la gestione degli stessi in caso di non conformità;
  - le soluzioni previste in progetto o da implementare per ridurre i rischi di guasto o malfunzionamento del sistema di raccolta del percolato;
- g) siano fornite indicazioni procedurali circa la gestione delle eventuali tipologie di rifiuto rinvenuto, differenti dal codice CER 17.05.04;
- h) sia previsto il ripristino dei muretti a secco esistenti lungo il perimetro di cava, tanto nei tratti ammalorati quanto in quelli in cui sono presenti lacune, con particolare attenzione ai lati che si attestano su strada;



- i) sia previsto l'ispessimento della parete arborea esistente lungo la strada di accesso alla cava/discarda, prevedendo, laddove possibile, anche l'inserimento di un filare arbustivo in associazione a quello arboreo, al fine di realizzare una cortina vegetale di mascheramento dell'impianto. Le specie vegetali arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra specie di tipo autoctono.

In riscontro al su esposto quadro prescrittivo, il Proponente ha presentato la documentazione integrativa, pubblicata sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" il 04/07/2022 ed elencata in epigrafe, con comunicazione<sup>1</sup> del 01/07/2022 prot. n. 000007252.

In essa il Proponente specifica che «in particolare,

- per quanto attiene alla nota prot. 12211/2022 del 04.05.2022 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, successivamente rettificata con nota prot. 17134/2022 del 21-06-2022, si faccia riferimento agli elaborati *Relazione Idraulica RLT\_03.01* e *Relazione Idrogeologica RLT\_12* nonché alla nota esplicativa n. 1 dei progettisti;
- per quanto attiene alla nota prot. n. 35466 del 09/05/2022 di Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari, si faccia riferimento agli elaborati *Piano di indagini RLT\_11*, *Relazione idrogeologica RLT\_12*, *Piano di monitoraggio RLA\_04.03*, nonché alla nota esplicativa n. 2 dei progettisti;
- in merito al parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 10/05/2022 prot. n. 6153, si faccia riferimento all'elaborato *Piano di monitoraggio RLA\_04.03*, nonché alla nota esplicativa n. 3 dei progettisti;
- in merito alla nota prot. n. 4935 del 07/06/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si faccia riferimento all'elaborato *Relazione paesaggistica RLA\_01.02*, nonché alla nota esplicativa n. 4 dei progettisti; si precisa inoltre che gli oneri istruttori, calcolati in € 1.130,56 ai sensi dell'art. 10bis della L.R.
- n. 20/2009, sono stati già versati dallo Scrivente in data 15.12.2021, come da mandato di pagamento e ricevuta allegati;
- in merito alla nota prot. n. 7796 del 15/06/2022 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, si faccia riferimento alla nota esplicativa n. 5 dei progettisti.»

**Valutazione della documentazione integrativa presentata dal Proponente e relativa al verbale del Comitato VIA del 10/05/2022**

Si riporta di seguito l'analisi puntuale della documentazione integrativa con riferimento al quadro prescrittivo contenuto nel citato verbale del 10/05/2022 del Comitato VIA.

**Prescrizione "a) sia dato riscontro al parere ARPA Puglia – DAP BAT prot. n. 35466 del 09/05/2022 nei punti da 1 a 6"**

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: "Nota di riscontro n.2" (file "2\_Nota di riscontro prot. n. 35466.pdf.p7m"), "Piano delle indagini geognostiche" (file "RLT\_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m"), "Relazione idrogeologica" (file "RLT\_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m"), "Piano di monitoraggio" (file "RLA\_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m").

<sup>1</sup> File "copy\_Riscontro\_integrazioni\_PAUR\_luglio\_2022.pdf".



Valutazione delle integrazioni: nella documentazione presentata, partendo dalla “Nota di riscontro n.2”, il Proponente effettua una disamina puntuale in risposta alle 7 osservazioni avanzate da ARPA Puglia – DAP BAT nel parere menzionato, di seguito sinteticamente riportate insieme alle valutazioni di quanto presentato dal Proponente.

1. dimostrazione dell'equivalenza prestazionale e tecnica del pacchetto di capping superficiale di progetto alla copertura finale superficiale prevista dal D.Lgs. 36/2003 prima delle modifiche apportate dal D.Lgs. 121/2020: il Proponente ha presentato un calcolo idraulico relativo alle prestazioni del geocomposito GCD di progetto rispetto a quelle ottenibili con uno strato drenante in ghiaia;
2. monitoraggio delle acque sotterranee: il Proponente ha previsto che *«Per il monitoraggio della falda saranno realizzati n.3 piezometri che consentiranno la caratterizzazione tridimensionale della superficie freatica. Saranno eseguite prove Lefranc, ossia prove di permeabilità in foro nei terreni, che permetteranno di determinare la permeabilità di terreni al fondo dei fori di sondaggio, al di sopra o al di sotto del livello della falda eventualmente presente.»*;
3. includere nel Piano di Monitoraggio Ambientale, nella sezione emissioni in atmosfera, la ricerca delle fibre di amianto durante la fase operativa di mobilitazione dei rifiuti: il Proponente afferma che *«durante la movimentazione dei rifiuti, per ogni 3.000 mc di rifiuti movimentati, verrà prelevato un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di amianto e di rifiuti diversi dagli inerti prima del definitivo abbando. Inoltre, in via precauzionale, durante le attività di scavo e movimentazione dei rifiuti verrà eseguito il monitoraggio delle fibre di amianto disperse nell'aria che potrebbero essere inalate dai lavoratori.»*. Inoltre, il Proponente ha revisionato il “Piano di Monitoraggio” di progetto inserendo l'apposito paragrafo 3.1.4. “Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse”, che ne descrive anche le modalità di monitoraggio ambientale e di campionamento;
4. riportare con maggiore dettaglio operativo le attività di contenimento delle polveri specifiche delle fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento acque meteoriche e la mobilitazione dei rifiuti: il Proponente ha previsto opportune misure di contenimento (bagnatura periodica delle superfici di cantiere, velocità ridotta dei mezzi in cantiere, utilizzo di teli per il trasporto e per la copertura dei materiali, impianto lavaruote all'ingresso principale), espone in dettaglio nel “Piano di Monitoraggio” nel paragrafo 3.1.1. “Misure di contenimento” del comparto atmosferico;
5. produrre il Piano di Utilizzo e eventuale ulteriore documentazione ai sensi del DPR 120/2017 per l'attività di scavo della vasca delle acque meteoriche: il Proponente ha stimato che il volume di materiali di escavo per la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (costituito da una batteria di 3 pozzi drenanti con vasca di sedimentazione interrata) sia pari a circa 35m<sup>3</sup>; pertanto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n.207/2010, si tratta di un cantiere di piccole dimensioni e secondo l'art. 21, commi 1 e 2 dello stesso D.P.R. il piano di utilizzo è sostituito, per le sue funzioni, da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 6 al D.P.R. citato, da trasmettere al Comune del luogo di produzione ed all'ARPA di competenza almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori. Il Proponente dovrà effettuare tale adempimento nei modi e tempi previsti e su



- richiamati. Si rappresenta, anche, al Proponente che, per la fattispecie di cantiere di piccole dimensioni, il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo è regolamentato dall'art. 20, comma 1 del D.P.R. n.120/2017, pertanto può avvenire a condizione che "non siano superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione, e che le terre e rocce da scavo non costituiscono fonte diretta o indiretta di contaminazione per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale";
6. nel Piano di Monitoraggio Ambientale non sono riportati i controlli sullo scarico delle acque meteoriche sul suolo con i relativi dettagli sulle modalità di campionamento, le frequenze di monitoraggio e il set dianalisi: il Proponente ha presentato una revisione del "Piano di Monitoraggio" in cui nel paragrafo 4.2 "Acque superficiali di drenaggio" sono esposte le informazioni di dettaglio richieste;
  7. nelle attività di controllo è necessario dettagliare le operazioni di campionamento sui rifiuti ogni 10.000m<sup>3</sup> come dichiarato dal proponente: il Proponente dichiara che adotterà la metodologia della verifica della conformità del materiale escavato ogni 3.000m<sup>3</sup> (si vedano in proposito anche le valutazioni relative alla prescrizione "e" del Comitato VIA).

**Prescrizione "b) sia dato riscontro al parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 12211 del 04/05/2022"**

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: Nota di riscontro n.1 (file "1\_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m"), "Nota di riscontro n.3" (file "3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m"), "Relazione idraulica" (file "RLT\_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m"), "Relazione idrogeologica" (file "RLT\_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m").

Valutazione delle integrazioni: nel parere in questione dell'Autorità di Bacino si osservava che "[...] per quanto attiene al PAI l'area interferisce per un piccolo tratto con un'area perimetrata a media pericolosità idraulica (MP); le relazioni tecniche e specialistiche allegate non sono coerenti con l'ultimo aggiornamento del PAI Pericolosità Idraulica per il territorio del Comune di Andria così come da Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Distretto n.909 del 03/09/2021; non è presente una relazione idrogeologica a supporto della progettazione dei pozzi disperdenti, a base dei calcoli allo scopo effettuati vengono usati dati che genericamente si dice provenire da altri studi specialistici, studi che non risultano allegati."

Con la documentazione integrativa su citata il Proponente ha evidenziato l'area a sud-ovest ricadente in parte nella fascia di pertinenza del reticolo idrografico, quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I., che al comma 2 recita "All'interno delle fasce di pertinenza fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino.". La "Relazione idraulica" aggiornata espone gli studi e l'analisi che hanno portato a concludere che sussistono le condizioni



di sicurezza idraulica della retedi drenaggio delle acque meteoriche, con un tempo di ritorno pari a 20 anni.

Le relazioni specialistiche “Relazione idraulica” e “Relazione idrogeologica” presentate, aggiornate al PAI vigente, espongono i dati e gli studi bibliografici utilizzati per l’analisi della fattispecie in questione e per i calcoli di progetto dei tre pozzi disperdenti<sup>2</sup>.

Si ritiene che quanto presentato in risposta alla prescrizione in argomento non risolva le criticità rilevate.

#### **Prescrizione “c) sia analizzata e valutata una soluzione alternativa ai pozzi disperdenti”**

Documentazioneintegrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”), Nota di riscontro n.1 (file “1\_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m”), “Relazione idraulica” (file “RLT\_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m”), “Relazione idrogeologica” (file “RLT\_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: nella “Nota di riscontro n.3” il Proponente afferma<sup>3</sup> di aver considerato in sede progettuale l’impiego di un impianto di sollevamento in alternativa ai pozzi disperdenti, ma di aver scartato tale soluzione «*in quanto non risulta essere quella più vantaggiosa ed economicamente sostenibile*» considerate sia le caratteristiche idrografiche del territorio in cui è collocato l’intervento, sia i costi di gestione ed eventuali problemi dovuti a fenomeni di eventi estremi.

Si osserva che queste ultime considerazioni sono espresse in modo solo qualitativo e non quantitativo, senza fornire dati a dimostrazione di quanto affermato, né presentando un raffronto tra le due ipotesi progettuali (pozzi disperdenti e impianto di sollevamento).

Si consideri, anche, quanto affermato<sup>4</sup> nella “Relazione idrogeologica” che per quanto riguarda la condizione idrogeologica dell’area, sono stati considerati «*solo dati bibliografici e sondaggi limitrofi all’area della discarica*» in quanto«*nessun dato di sottosuolo è stato acquisito attraverso indagini dirette all’interno dell’area di discarica. Dunque, l’eventuale presenza di falde sospese al di sotto di suddetta area di interesse non può essere esclusa con certezza*».

Si ritiene che quanto presentato in risposta alla prescrizione in argomento non risolva le criticità rilevate, in particolare in considerazione del rischio ambientale associato.

#### **Prescrizione “d) sia dimostrato come verrà garantita ed accertata la rispondenza delle acque ai limiti tabellari di legge prima della loro immissione nel suolo e sottosuolo”**

Documentazioneintegrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”), “Piano di monitoraggio” (file “RLA\_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m”).

---

<sup>2</sup> Nota di riscontro n.1, pag. 19.

<sup>3</sup> Nota di riscontro n.3, pag. 4.

<sup>4</sup> Relazione idrogeologica, pag. 16.



Valutazione delle integrazioni: nella "Nota di riscontro n.3" il Proponente dichiara<sup>5</sup> di aver previsto due punti rappresentativi di campionamento per il monitoraggio delle acque meteoriche di ruscellamento, con misurazione della composizione e verifica dei parametri inquinanti secondo Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

I due punti di campionamento sono nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta intermedia a monte della discarica e nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta perimetrale di base posta a valle della discarica. La frequenza prevista per tale monitoraggio è semestrale, in ottemperanza alla frequenza minima delle misure delle acque superficiali di drenaggio prescritta dalla Tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs. n. 32/2003.

Il "Piano di monitoraggio" descrive il monitoraggio previsto sia per la fase di cantiere, che per la fase di gestione post-operativa della discarica; in particolare, nelle pagine 16 e 17 descrive la parte relativa alle acque superficiali di drenaggio, riportando entrambe le tabelle su citate.

Si valuta positivamente quanto presentato dal Proponente rispetto alla prescrizione in questione.

**Prescrizione "e) siano effettuati i campionamenti ogni 3.000m<sup>3</sup> e non ogni 10.000m<sup>3</sup>, al fine di accertare tipologia e qualità di rifiuto"**

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: "Nota di riscontro n.3" (file "3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m"), "Piano di monitoraggio" (file "RLA\_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m").

Valutazione delle integrazioni: il Proponente dichiara in entrambi i documenti integrativi su riportati che adotterà la metodologia della verifica della conformità del materiale escavato ogni 3.000m<sup>3</sup> tramite le operazioni di omogeneizzazione, quartatura e prelievo delle aliquote del "campione rappresentativo", in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 10802:2013.

Si ritiene che quanto presentato dal Proponente risponda positivamente a quanto chiesto.

**Prescrizione "f) a) siano forniti chiarimenti riguardo: la gestione dei lotti in attesa di verifica di conformità a seguito di caratterizzazione del rifiuto e la gestione degli stessi in caso di non conformità; le soluzioni previste in progetto o da implementare per ridurre i rischi di guasto o malfunzionamento del sistema di raccolta del percolato"**

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: "Nota di riscontro n.3" (file "3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m"), "Piano di monitoraggio" (file "RLA\_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m").

Valutazione delle integrazioni: nella "Nota di riscontro n.3" il Proponente descrive<sup>6</sup> sia le modalità di gestione dei due lotti "A" e "B", sia il sistema di raccolta del percolato.

Per quanto attiene la gestione dei lotti, il Proponente chiarisce di aver potuto reperire documentazione solo per il "Lotto A" (di complessivi 15.000m<sup>2</sup>, considerando l'allargamento di progetto in direzione sud), individuandolo come idoneo all'abbancamento dell'intero quantitativo

<sup>5</sup> Nota di riscontro n.3, pag. 5.

<sup>6</sup> Nota di riscontro n.3, pagg. 7-14.



di rifiuti, sia per l'estensione del lotto, sia per la sua conformità al D.Lgs. n.36/2003 certificata dalla documentazione disponibile (controlli e collaudi in corso d'opera, presenza di impermeabilizzazione del fondo confermata tramite indagini geognostiche preliminari alla progettazione, certificato di ultimazione lavori, certificato di conformità delle opere).

Per il "Lotto B", invece, il Proponente dichiara di non aver reperito informazioni sulle modalità di allestimento del fondo e di aver riscontrato, mediante rilievo topografico ed indagini geognostiche, la presenza sulla sua superficie e per uno spessore di circa 3,4m di rifiuti speciali non pericolosi; questi saranno movimentati ed abbancati nel "Lotto A" previa verifica di ammissibilità degli stessi in discarica di rifiuti inerti mediante campionamento ogni 3.000m<sup>3</sup> di rifiuto rimosso; qualora la verifica desse esito negativo (inammissibilità in discarica di rifiuti inerti), gli stessi saranno smaltiti secondo le caratteristiche rilevate in discarica per i rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 7 – quinquies e art. 7 – sexies o in discarica per rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 7 – septies del D.Lgs.n.36/2003e modificati dal D.Lgs.n. 121/2020. A seguito dell'escavazione dei rifiuti dal "Lotto B" per il loro abbancamento nel "Lotto A" (fatta salva l'ammissibilità degli stessi, come su esposto), il Proponente prevede di effettuare un campionamento del fondo scavo e delle pareti, al fine di verificare che gli strati di terreno in posto siano conformi ai parametri della Tabella 1 "Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" dell'Allegato 5 del Titolo V parte IV del D.Lgs. n.152/2006 Colonna A "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale". Qualora il terreno risultasse contaminato, il Proponente dichiara che verrà rimosso, «stoccato e inviato ad impianti di smaltimento e/o recupero, debitamente autorizzati». Si rappresenta che non vengono individuati, nella documentazione presentata, tali impianti di smaltimento e/o recupero che, tuttavia, potranno essere individuati nelle fasi successive progettuali e procedurali/autorizzative. Si concorda con la scelta progettuale e procedurale dell'attività.

Riguardo la gestione del sistema di raccolta del percolato, il Proponente spiega, innanzitutto, che il "Lotto A" risulta già dotato di un sistema di gestione del percolato (costituito da una linea di drenaggio postasul fondo, con la funzione di convogliare il percolato verso un punto di raccolta interno al lotto e allontanarlo con una elettropompa) e che il progetto prevede di «*ripristinare il pozzo di accumulo e di raccolta del percolato procedendo alla pulizia e alla verifica della funzionalità dell'impianto già presente e successivamente all'innalzamento dei pozzi mediante anelli prefabbricati in c.a. vibrocompreso sovrapposti alla cui sommità sarà fissato l'elemento di chiusura sommitale con pozzetto di presa per l'aspirazione del percolato*». In particolare, in risposta alla richiesta di chiarimento riguardo le soluzioni per ridurre il rischio di guasto o malfunzionamento del sistema, il Proponente dichiara che «*per ridurre i rischi di malfunzionamento del sistema di raccolta si prevede l'installazione, a carico del soggetto gestore, di un trasmettitore di livello ad immersione per monitorare da remoto il livello di percolato. Il trasmettitore è costituito da un sensore di pressione che rileva la pressione idrostatica del liquido in cui è immerso. Le informazioni del sensore vengono trasmesse tramite wireless al sistema host che è in grado di memorizzare i dati, effettuare calcoli e segnalare la necessità di intervento*».

I chiarimenti forniti dal Proponente su richiamati, sono ritenuti sufficienti rispetto a quanto chiesto.

**Prescrizione "g) siano fornite indicazioni procedurali circa la gestione delle eventuali tipologie di rifiuto rinvenuto, differenti dal codice CER 17.05.04"**



Documentazione integrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: Il Proponente dichiara che le indagini preliminari hanno portato a classificare il materiale prelevato come terra e roccia da scavo C.E.R. 17.05.04; nell’eventualità che “Al fine di verificare se tal codice EER attribuito sia corretto verrà effettuato un campionamento ogni 3.000 m3 di volume di rifiuto rimosso. Nel caso in cui dai rapporti di prova si otterrà un rifiuto classificato con codice EER differente dal codice EER 17.05.04, nel lotto individuato potranno essere, comunque, smaltiti i rifiuti le cui caratteristiche dimostrano che gli stessi soddisfanno i criteri di ammissibilità per una discarica di rifiuti inerti. [...] La mancata conformità ai criteri comporta l’inammissibilità dei rifiuti a tale categoria e quindi dovranno essere smaltiti, in base alle loro caratteristiche, in discarica per i rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 7 – quinquies e art. 7 – sexies o in discarica per rifiuti pericolosi”.

Si condivide la scelta programmatica e procedurale adottata.

**Prescrizione “h) sia previsto il ripristino dei muretti a secco esistenti lungo il perimetro di cava, tanto nei tratti ammalorati quanto in quelli in cui sono presenti lacune, con particolare attenzione ai lati che si attestano su strada”**

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: nella “Nota di riscontro n.3” citata il Proponente espone brevemente la tipologia e stato delle recinzioni, dichiarando<sup>7</sup> che «[...] si procederà, quindi, al ripristino nei punti ove necessario con la stessa tecnica costruttiva e anche al ripristino del grigliato metallico con l’installazione del telo verde in tessuto HDPE.». Si ritiene opportuno puntualizzare che le parti di recinzione in blocchi quadrati di tufo, realizzate in affiancamento a parti ammalorate di muretti a secco (di cui si conservano le parti basamentali) o in sostituzione di alcuni tratti (come accade in corrispondenza della strada di accesso alla cava), non possono essere associate alla tipologia dei muretti a secco, di cui si chiede il ripristino e/o il rifacimento.

**Prescrizione “i) sia previsto l’ispessimento della parete arborea esistente lungo la strada di accesso alla cava/discarica, prevedendo, laddove possibile, anche l’inserimento di un filare arbustivo in associazione a quello arboreo, al fine di realizzare una cortina vegetale di mascheramento dell’impianto. Le specie vegetali arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra specie di tipo autoctono”**

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3\_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: Nella “Nota di riscontro n.3” citata il Proponente dichiara<sup>8</sup> che «[...] laddove possibile, è previsto l’inserimento di un filare arbustivo in associazione ad uno

<sup>7</sup> Nota di riscontro n.3, pag. 15.

<sup>8</sup> Nota di riscontro n.3, pag. 16.



*arboreo, nel caso in cui ciò non è possibile si procederà all'apertura della recinzione con vegetazione arbustiva e rampicante.»,* elencando le specie botaniche autoctone dell'area "Murge baresi" in cui ricade l'intervento. Il Proponente non ha individuato puntualmente le zone di realizzazione del filare arbustivo in questione, né ha specificato le singole specie da impiantare, tuttavia si ritiene che quanto dichiarato risponda a quanto prescritto.

#### **Ulteriori pareri pervenuti**

In data 12/07/2022 è pervenuto il parere prot. n.49711 di ARPA Puglia – DAP BAT, con cui preso atto dei riscontri forniti al precedente parere ARPA, viene espresso giudizio favorevole, condizionato all'ottemperanza a quanto evidenziato ai punti 1 e 2 esposti nel parere stesso. Il Comitato condivide le valutazioni e le prescrizioni del suddetto parere di ARPA Puglia.

Per quanto attiene ai pareri del Servizio Risorse Idriche prot. n. 7796 del 15/06/2022 e prot. n. AOO\_075/PROT/07/07/2022/0006943 del 08/07/2022e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggioprot. n. 4935 del 07/06/2022, citati in epigrafe, il Comitato ritiene condivisibili le osservazioni in essi rappresentate e rimanda ai competenti Uffici le relative valutazioni.

#### **Valutazione**

Esaminata la documentazione resa disponibile per la valutazione dell'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 comma 1 del R.R. 07/2018, ritenendo che il Proponente abbia dato riscontro a quanto prescritto, con valutazione positiva della documentazione integrativa presentata; pertanto, il Comitato formula parere favorevole all'intervento in esame, con le seguenti prescrizioni da rispettare nelle successive fasi procedurali/autorizzative e, comunque, prima dell'inizio dei lavori:

1. nel corso dei lavori, in funzione delle risultanze delle analisi sui materiali da movimentare per l'abbancamento, ove emergessero criticità, si valuti l'opportunità di procedere utilizzando per le operazioni di carico e scarico celle coperte idonee ad evitare la dispersione di polveri;
2. siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia – DAP BAT prot. n.49711 del 08/07/2022;
3. facendo seguito a quanto già prescritto da ARPA Puglia siano integrati le indagini e monitoraggi prescritti nel parere prot. n.49711, per l'individuazione di possibili falde sospese eventualmente presenti, come specificato dallo stesso Proponente nella "Relazione idrogeologica"; gli esiti dovranno essere condivisi con l'Ente ed Autorità competenti;
4. in relazione al ripristino dei muretti a secco che delimitano la cava, si puntualizza che dovranno essere ripristinati i muretti a secco esistenti, tanto nelle parti ammalorate quanto nei tratti in cui sono presenti lacune (a titolo di esempio, lungo la S.P. in alcuni tratti si conservano solo alcuni ricorsi lapidei di base, mentre nel primo tratto della strada di accesso alla cava il muretto a secco è stato sostituito da una recinzione in tufo e cemento). Dovranno, inoltre, essere eliminate le parti in cemento che sostituiscono o sormontano i muretti a secco. Al fine di favorire il mascheramento delle recinzioni metalliche, queste dovranno essere disposte in affiancamento interno ai muretti a secco (e non sormontarli) e



disposti oltre la cortina arborea/arbustiva che dovrà fungere da mascheramento, evitando in tal modo l'utilizzo di teli;

5. per quanto attiene la parete arborea perimetrale dovrà essere garantita la continuità dell'effetto di mascheramento; in corrispondenza, in particolare, dell'area ricadente nell'UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" la compagine vegetale dovrà essere ispessita e dovranno essere rimosse le superfici impermeabilizzate, compatibilmente con le necessità di sicurezza di recupero della discarica.



**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna *“CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso”* della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vincenzo Moretti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione



	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Ing. Claudio Lofrumento</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Enrico Ghezzi</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Rifiuti e Bonifiche <b>Dott. Gabriele Martina Tarantino</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale <b>Ing. Adriano Ostuni</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

## ATTO DIRIGENZIALE

**N. 149 del 13.09.2022  
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00149

**OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 89, comma 1 lett. b.2) e art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto IDVIA 722 – Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362". - Proponente: AGER Puglia.**

L'anno 2022 il giorno tredici del mese di settembre, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**il Dirigente della Sezione**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_175 N. 1875 del 28.05.2020;

**VISTO, INOLTRE:**

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare gli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO\_089/4327 del 04/04/2022, acquisita al prot. n. AOO\_145/3173 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 145/4935 del 07.06.2022 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente *"di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali"*;
- con nota del 01.07.2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *“la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità”;*
- con nota prot. n. 145/6243 del 27.07.2022 la scrivente Sezione ha espresso il parere di competenza nella prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria convocata per il giorno 27/07/2022;
- con nota prot. n. AOO\_089/11260 del 09/09/2022, acquisita al prot. n. AOO\_145/7434 del 13/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 02.09.2022, unitamente alle integrazioni progettuali trasmesse dal proponente con nota prot. n. 8872 del 08.09.2022 in esito alle richieste formulate dalla Provincia BAT nel corso della medesima seduta di CDS;

**RILEVATO CHE** la documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_01.01 Relazione generale.pdf.p7m	167307414695213e5032b19b387a2f2f
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_02 Relazione geologico-tecnica.pdf.p7m	9075c113514d15df67414b6e874a5243
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_03 Relazione idraulica.pdf.p7m	b46531b17fde902810f3e3c1bbcc418c
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d23558fb04b80b59c7404c17247e0893
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	53e104fa2d218a872c30ef4bef2e7397
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d7c4f920094f4c2b4f58d5f4505812eb
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	362e54c04d7464eb1f95f52e25c996b4
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_10 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	2497469102b4761a3d96f0ccaf4433a3
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_01.01 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	87a8c6d5ae8c3dd8da44411928c834fe
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	550b4779b183ceb8a1479ecd371a6ff8



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237dc706
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_04.02 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	4707109f63d10fb9da9189e582481431
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	2adb50ae37be9ffbb117d4c98745569e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_06.01 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	f64edb1d564343c924ea24c56e00038
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_07 Relazione tecnica autorizzazione unica.pdf.p7m	3ced8678c2e13d2f7f9434cf99aeb9bd
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\3_RLP_RELAZIONI SICUREZZA\RLP_01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_01 Quadro economico con indicazione costi sicurezza.pdf.p7m	32bc0a5f3a9552a0f8821911e1b0142b
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_02 Computo metrico estimativo.PDF.p7m	c77cd29ab824d26fc77315ee67c734fc
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_03 Computo costi della sicurezza.PDF.p7m	28705517d3dcedc0464d2800b1f5af3d
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_04 Elenco dei prezzi unitari.PDF.p7m	20330e79070bb0b01b6bf75dc5eb229f
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_05 Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m	1e81fdb8e884c4be3d6be2d5fdd0fca1
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_06 Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m	268037cef1f053f62922be655b1868da
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254e2b295abbc1999
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_02 Rilievo fotografico - stato di fatto.pdf.p7m	d0d7ccc20e82ef8be72ad99940041764
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_01 Carta geologico - tecnica.pdf.p7m	845a75aad13f96591d403330f3288ca3
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_02 Carta ubicazione delle indagini.pdf.p7m	784fdd8a6a2ea2bd0f5414f8117ef6e9
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_03 Sezioni geologico-tecniche interpretative.pdf.p7m	709c1cbac4e5faf014a578a42d4498cd
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_01 Planimetria generale - stato di fatto.pdf.p7m	84478576e0b77a9b3bb57f707b077c74
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_02 Sezioni - stato di fatto.pdf.p7m	c4fe327fc74dd1e1e7241a763cc29d36
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_03.01 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m	728f97dde77a4b237d125c50281a1661
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_04 Sezioni di progetto.pdf.p7m	c6e1117d55e5fe1617359384161cfc11
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_05.01 Particolari costruttivi.pdf.p7m	f853bae730b5d859f0cdc644fd8e91ec
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_06 Particolari costruttivi terra armata.pdf.p7m	b82aa9977c3c136ad7195599bac6f0ae
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_07 Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\ELE_00.03_Elenco elaborati Progetto definitivo.pdf.p7m	7f106913260aa790876352b740e14e3e
progetto\B_C_SIA+SNT\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	550b4779b183ceb8a1479ecd371a6ff8
progetto\B_C_SIA+SNT\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237dc706
progetto\IDVIA_722\DS_Store	194577a7e20bdcc7afbb718f502c134c
progetto\IDVIA_722\1_RLT_REL_04-07-09-10.zip	cdca55a6e7028dc2c8fb3ccd0d69250a
progetto\IDVIA_722\1_RLT_REL_05_09.zip	1e52b918de505c9d72da6a52b1412fda



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

progetto\IDVIA_722\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA.zip	0aeef4b3812d53d532f21f49cfdceabd
progetto\IDVIA_722\2_RLA_REL_05-07.zip	0ee9a8be3b4e577d07336372ffb33db3
progetto\IDVIA_722\3.ELABORATI COMPATIBILITÀ PAESAGG.zip	a452824b261255e4d282b4be566ce830
progetto\IDVIA_722\3_RLP_RELAZIONI SICUREZZA.zip	2d482869125f74c8edd99a0eb4968bb1
progetto\IDVIA_722\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA.zip	e84f36099d3da1429474069aad72957d
progetto\IDVIA_722\7_ICD_INTER_CHIUSURA_DEF.zip	db8c5cac5fa2709a60723196f22e5bb9
progetto\IDVIA_722\GEO_03 SezGeolInterpr.pdf.p7m	709c1cbac4e5faf014a578a42d4498cd
progetto\IDVIA_722\ICD_07 PiantaSezSmltimAcqueMeteoriche.pdf.p7m	3a2826860ca2ee08cbe944ef7c4458b5
progetto\IDVIA_722\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
progetto\IDVIA_722\IGM_02 Foto - stato di fatto.pdf.p7m	d0d7ccc20e82ef8be72ad99940041764
progetto\IDVIA_722\RL_01 QEconSicurezza.pdf.p7m	32bc0a5f3a9552a0f8821911e1b0142b
progetto\IDVIA_722\RLP_01 AggiornamentiStesuraPdSicurezza.pdf.p7m	5af2a6c91f2795f5d6cba09299d942d0
progetto\IDVIA_722\RLP_01 Sicurezza.pdf.p7m	5af2a6c91f2795f5d6cba09299d942d0
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\1_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m	c15993bb43bdf01224979054ece2092f
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\2_Nota di riscontro prot. n. 35466.pdf.p7m	e02f88a1ad2f65fa452c192f73ac29b3
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m	6341b3e136f417e2cc806a9478add5b0
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\4_Nota di riscontro prot. n. 4935.pdf.p7m	d16d3dfc21bc1b56ea4b4a35fb36228d
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\5_Nota di riscontro prot. n. 7796.pdf.p7m	1de3677c04da1ec3176407c8f59851d2
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\ELE_00.06.pdf.p7m	4b8927755bf634ac5098a0277f06aeed
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLA_01.02 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	2f77908af010226302d813fe2d84d604
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	660f1af81e390619e34a1b1d7dc10bf2
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLT_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m	cb5b49e3213f63f237fc457370ca70f6
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m	62cfb9b6698268e5f4c4f5b503925463
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m	5d634177616b7b67cd42b465e06018a5
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\attestazione oneri paesaggio\PDFA006056.pdf	154e304cbcaad5e020cd42d24a23706b
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\attestazione oneri paesaggio\fopservlet.pdf	91b519780b71be854892f37fcff1b314
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\attestazione oneri paesaggio\ricevuta.pdf	39697d993cb967153d8bf1681b20943b
progetto\INTEGRAZIONI\Riscontro integrazioni PAUR_luglio 2022.pdf	043bbe5c6e4c5a5f144e646a519f81d
progetto\INTEGRAZIONI\copy_Riscontro_integrazioni_PAUR_luglio_2022.pdf	c4feaad170e8b9450eb11d0e99c46293
progetto\R_ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELABORATI	167307414695213e5032b19b387a2f2f



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_01.01 Relazione generale.pdf.p7m	
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_02 Relazione geologico- tecnica.pdf.p7m	9075c113514d15df67414b6e874a5243
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_03 Relazione idraulica.pdf.p7m	b46531b17fde902810f3e3c1bcc418c
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	362e54c04d7464eb1f95f52e25c996b4
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_10 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_01.01 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	87a8c6d5ae8c3dd8da44411928c834fe
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	550b4779b183ceb8a1479ecd371a6ff8
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237cd706
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_04.02 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	4707109f63d10fb9da9189e582481431
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_06.01 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_07 Relazione tecnica autorizzazione unica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\3_RLP_RELAZIONI SICUREZZA\RLP_01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RLE_01 Quadro economico con indicazione costi sicurezza.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_02 Rilievo fotografico - stato di fatto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	845a75aad13f96591d403330f3288ca3



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

VIA\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_01 Carta geologico - tecnica.pdf.p7m	
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_02 Carta ubicazione delle indagini.pdf.p7m	784fdd8a6a2ea2bd0f5414f8117ef6e9
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_03 Sezioni geologico-tecniche interpretative.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_01 Planimetria generale - stato di fatto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_02 Sezioni - stato di fatto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_03.01 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_04 Sezioni di progetto.pdf.p7m	c6e1117d55e5fe1617359384161cfc11
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_05.01 Particolari costruttivi.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_06 Particolari costruttivi terra armata.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_07 Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\ELE_00.03_Elenco elaborati Progetto definitivo.pdf.p7m	7f106913260aa790876352b740e14e3e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_01.01 Relazione generale.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_02 Relazione geologico-tecnica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_03 Relazione idraulica.pdf.p7m	b46531b17fde902810f3e3c1bbcc418c
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	
AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_10 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_01.01 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_04.02 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_06.01 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_07 Relazione tecnica autorizzazione unica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
integrazioni settembre 2022\2022_09_08_prot_8872_AGER_TRASMISSIONI INTEGRAZIONI_ESITI_CDS_02_09_2022.pdf	a9204efef1e008aa314f3c2dc533a72f
integrazioni settembre 2022\ELE_00.08 Elenco elaborati.pdf	5109c8f20115470d2b648c2b214c65e9
integrazioni settembre 2022\ELE_00.08 Elenco elaborati.pdf.p7m	05fa25ffe95ca87936e5dbdfad4a94cb
integrazioni settembre 2022\Grafici\GEO\GEO_01 Carta geologico - tecnica.pdf.p7m	845a75aad13f96591d403330f3288ca3
integrazioni settembre 2022\Grafici\GEO\GEO_02 Carta ubicazione delle indagini.pdf.p7m	784fdd8a6a2ea2bd0f5414f8117ef6e9
integrazioni settembre 2022\Grafici\GEO\GEO_03 Sezioni geologico-tecniche interpretative.pdf.p7m	709c1cbac4e5faf014a578a42d4498cd
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_01 Planimetria generale - stato di fatto.pdf.p7m	84478576e0b77a9b3bb57f707b077c74
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_02 Sezioni - stato di fatto.pdf.p7m	c4fe327fc74dd1e1e7241a763cc29d36
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_03.01 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m	728f97dde77a4b237d125c50281a1661
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_04 Sezioni di progetto.pdf.p7m	c6e1117d55e5fe1617359384161cfc11
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_05.02 Particolari costruttivi.pdf.p7m	dfa039b7c597b90fd340a51c0e8303b5
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_06 Particolari costruttivi terra armata.pdf.p7m	b82aa9977c3c136ad7195599bac6f0ae
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_07 Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	3a2826860ca2ee08cbe944ef7c4458b5
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\Thumbs.db	728f172cbd78e06a5cafc618f92ead54
integrazioni settembre 2022\Grafici\IGM\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
integrazioni settembre 2022\Grafici\IGM\IGM_02 Rilievo fotografico - stato di fatto.pdf.p7m	d0d7ccc20e82ef8be72ad99940041764
integrazioni settembre 2022\Grafici\SIC\SIC_01 Layout di cantiere.pdf.p7m	99437cd5971bf6a8126a65715a6c13e9
integrazioni settembre 2022\Grafici\SIC\SIC_02 Ortofoto con ubicazione dei punti di misura.pdf.p7m	b489a0036439be6fbd0bb51e43ae2d9a
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_01.03 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	66bc108d639c4b5c13591acdba3b1b49
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_02.03 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	f16b3c80fa742ce16117669d064d87e9
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237dc706
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_04.05 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	be540f2598e7cfe60c72864fb97f7149



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	2adb50ae37be9ffbb117d4c98745569e
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_06.02 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	55a559f5b9c453df5c45cfd80eb2c59a
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_07.01 Relazione tecnica autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs.152-06.pdf.p7m	6dcc9542d526d66efb4dd31877ff7423
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_08 Valutazione previsionale di dispersione delle polveri.pdf.p7m	4133cbaacada6fd3bedd4e7596c1a37f
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RPL\RPL_01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf.p7m	5af2a6c91f2795f5d6cba09299d942d0
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_01.02 Relazione generale.pdf.p7m	978b17ed7e6c150735f7d36c9d69b439
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_02 Relazione geologico-tecnica.pdf.p7m	9075c113514d15df67414b6e874a5243
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_03.02 Relazione idraulica.pdf.p7m	e960cd1f3f0858c625fd7af3663a8b9f
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d23558fb04b80b59c7404c17247e0893
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	b457f2661a991e8cce57355eb75349d9
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	53e104fa2d218a872c30ef4bef27397
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d7c4f920094f4c2b4f58d5f4505812eb
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	362e54c04d7464eb1f95f52e25c996b4
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	de49da59597ebd216d9adc74d2aea484
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_10.2 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	ba8c7984ffc2e3abe855f521aaf04aad
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m	62cfb9b6698268e5f4c4f5b503925463
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m	5d634177616b7b67cd42b465e06018a5

**CONSIDERATO CHE**

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

Gli interventi previsti riguardano la chiusura definitiva (ai sensi del D.Lgs. n.36/2003) della discarica per rifiuti speciali inerti - ex 2<sup>a</sup> categoria tipo A – “Fratelli Acquaviva snc” (ex cava autorizzata con Dec. 23/min del 23.7.1990, 87/min/1995 e DET. n. 28 del 15.5.2001, successivamente discarica autorizzata con decreti del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Puglia n. 220 del 14/11/2001) sita nel territorio di Andria (BAT), contrada San Nicola della Guardia, ad una quota di circa 100m s.l.m. e circa a 4Km a nord-ovest del centro abitato e 300m a nord della S.P. 124 Andria-Barletta-Canosa. In adiacenza all'area in esame è situata la discarica di RSU gestita da Daneco Impianti. L'area interessata dal progetto è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Andria al Foglio 19, particelle catastali nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362. L'estensione complessiva è pari a circa 52.000 m<sup>2</sup>; di questi, circa 40.000 m<sup>2</sup> sono destinati a discarica di inerti ed i restanti 10.000 m<sup>2</sup> sono occupati da aree adibite a servizi generali (ingresso, accettazione, rampe ed aree di manovra, servizi ausiliari, ecc.).



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**



Stato di fatto

Il proponente afferma che "I rifiuti presenti pari a circa 125.000 mc (desunti dal raffronto tra il rilievo topografico dello stato attuale e quello dell'originario piano di imposta della cava) sono abbancati su una superficie di circa 30.000 mq dell'intero catino di discarica, mentre i restanti 5.000 mq si presentano non allestiti e privi di rifiuti abbancati. Nel lotto NORD-EST, il volume di rifiuti attualmente presenti è circa pari a 40.000 mc (stimato applicando il metodo delle sezioni raggugliate) mentre il volume di rifiuti presenti sulla restante area della discarica è pari a circa 85.000 mc (125.000 mc – 40.000 mc).

Per abbancare i rifiuti è stata individuata un'area con le seguenti caratteristiche:

- sviluppa una superficie pari a oltre 15.000 mq;
- il volume al netto al netto delle volumetrie sottratte dagli allestimenti necessari (sponde a pendenza max di 30°, realizzazione di gabbionate e terre armate, impermeabilizzazioni e allestimenti, capping), sviluppa un volume utile di circa 90.000 mc che risulta idonea allo scopo."

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto, gli interventi prevedono:

1. cantierizzazione del sito;
2. movimentazione dei rifiuti presenti sull'area di discarica ed analisi per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di tipologie di rifiuti diversi;
3. risagomatura del corpo di discarica in due zone distinte: una sub pianeggiante e l'altra costituita da scarpate (aventi maggiori pendenze ma non superiori ai 30°) che degradano verso il fondo del sito;
4. stabilizzazione al piede della scarpata con terre rinforzate (sul lato NORD-OVEST è previsto un contenimento con terre armate tipo terramesh verde e mineralterramesh di dimensioni 3,00m x 3,04m, con rinforzi di lunghezza pari a 7m, che contiene all'interno sia lo strato minerale - geocomposito bentonitico - che lo strato di drenaggio - geocomposito drenante) e gabbionate metalliche (sul lato SUD è previsto un contenimento con gabbionate metalliche di altezza pari a 2,50 m alla quota di 92,80m s.l.m., che proseguiranno anche sul lato NORD-OVEST in cui saranno realizzate gabbionate di altezza pari a 4 m);



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

5. ripristino del sistema esistente di raccolta del percolato, consistente in un pozzo di raccolta ed un pozzo di accumulo del percolato, con una linea di drenaggio posta sul fondo con la funzione di convogliare il percolato verso un punto di raccolta (interno al lotto) e allontanarlo con una elettropompa. Il progetto prevede di provvedere alla pulizia ed alla verifica della funzionalità dell'impianto già presente e successivamente all'innalzamento dei pozzi mediante anelli prefabbricati in c.a. vibrocompresso sovrapposti, alla cui sommità sarà fissato l'elemento di chiusura sommitale con pozzetto di presa per l'aspirazione del percolato. Il sistema dei teli di impermeabilizzazione sarà opportunamente saldato agli anelli della testa del pozzo per gli ultimi 2,00m;

6. realizzazione del capping, al fine di isolare definitivamente i rifiuti dalle matrici ambientali circostanti. Il progetto prevede un sistema costituito dall'alto verso il basso dai seguenti strati:

- Geostuoia antierosiva che ha la funzione di proteggere la vegetazione in fase di crescita e le sponde dall'erosione oltre che migliore anche l'aspetto estetico;
- Strato superficiale di copertura con spessore  $\geq 1\text{m}$  che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e consenta di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
- Geocomposito drenante costituito da una georete tridimensionale ad alto indice dei vuoti, finalizzata al drenaggio e alla protezione meccanica dei teli impermeabili, con due geotessili di separazione;
- Geomembrana in HDPE rinforzato dello spessore di 1mm, con resistenza a trazione e a lacerazione non inferiori rispettivamente a 17kN/m ed a 130N in senso sia longitudinale che trasversale, stabilizzata ai raggi solari;
- Strato di regolarizzazione per la corretta messa in opera degli elementi superiori e costituito da materiale drenante dello spessore di 20cm.

Il progetto prevede anche, in via cautelativa, a protezione del capping da eventuali formazioni di sovrappressioni all'interno del corpo di discarica, la realizzazione di 4 pozzi sfiato, al fine di coprire l'intera area di discarica tenendo conto di un raggio d'influenza di ciascun pozzo di captazione pari a circa 20m. I pozzi saranno costituiti da una colonna filtrante all'interno della quale sarà posizionata una tubazione cieca in HDPE del diametro esterno di 250mm fino ad una profondità di 4,00m dalla sommità della discarica.

7. sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, che rappresentano la maggiore criticità ai fini gestionali della discarica in oggetto. Per quanto attiene la raccolta e l'allontanamento delle acque superficiali il progetto in esame prevede che il perimetro della discarica che si affaccia sulla cava sarà contornato da canalette intermedie ed una canaletta perimetrale di base in calcestruzzo vibrato 50/53 x 50cm, per raccogliere le acque lungo tutta la discarica e convogliarle verso il sistema di dispersione (tutte le canalette saranno messe in opera con pendenze non inferiori al 3%). Per quanto attiene l'allontanamento delle acque meteoriche che si infiltrano nello strato superficiale del capping di discarica, il progetto prevede la realizzazione lungo il perimetro della discarica di una trincea drenante. Essa raggiunge una profondità di circa 3m sul lato NORD-OVEST e di 1,50m sul lato SUD ed alla base della stessa sarà disposta una tubazione drenante in HDPE di diametro 500mm, che convoglia l'acqua raccolta verso i 3 pozzi drenanti. Le acque raccolte lungo le pareti convogliano in una zona di fondo e da qui vengono trasferite verso valle attraverso tubazioni drenanti in HDPE con base d'appoggio e rivestimento in geotessile e con materiale drenante - pietrame o grosse ghiaie - sistemato per tutta l'altezza del dreno. Le acque vengono così convogliate verso la vasca esistente, che fungerà da vasca di "calma", cioè di sedimentazione, con una capacità di circa 420m<sup>3</sup> per favorire il deposito dei materiali in



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

sospensione e, conseguentemente, rallentare il processo di progressiva riduzione della capacità dei pozzi filtranti. Le pareti di tale vasca sono rese impermeabili da una geomembrana in HDPE, che verrà ripulita e riparata. Infine, le acque verranno convogliate verso il recapito finale costituito da una batteria di 3 pozzi disperdenti di diametro 300mm e con vasca di sedimentazione per il deposito di ulteriore materiale in sospensione non sedimentato nella precedente vasca di "calma", il cui scopo sarà quello di disperdere le acque meteoriche nel sottosuolo, restituendole alla falda acquifera.



Stato di progetto

Si rappresenta che, sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Piana Olivicola del Nord Barese".

Il carattere fisiografico più rilevante della figura è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose. Le lame rappresentano gli elementi a maggior grado di naturalità, preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio dell'agricoltura intensiva dell'olivo con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno. Lungo il loro letto, spesso anche in prossimità dei centri abitati, sono presenti numerose specie vegetali, di fauna ed avifauna. Le lame sono un elemento strutturante di lunga durata, in quanto hanno condizionato fin dall'antichità lo sviluppo insediativo stanziale. Ortogonali alla linea di costa, strutturano in parte percorsi e centri urbani legandoli alla particolare struttura morfologica del territorio. Il sistema insediativo si presenta fortemente polarizzato attorno ai nuclei urbani collegati da una fitta rete viaria, attestati generalmente



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

su promontori e in aderenza a insenature naturali usate come approdi, con la lunga sequenza di torri costiere che cadenza ritmicamente il litorale. L'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle: quelli pre-murgiani rappresentano dei nodi territoriali fondamentali tra il fondovalle costiero e l'Alta Murgia: a questi corrispondono sulla costa i centri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. La maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante la figura (e l'intero ambito). Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna. Questa dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. La matrice agroambientale si presenta ricca di muretti a secco, siepi, alberi e filari. L'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (lame, doline). I rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, che dipendono, nei loro caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (il bacino principale di ricarica della falda si trova sull'Alta Murgia) soffrono delle alterazioni connesse alla progressiva artificializzazione dei suoli e all'eccessivo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea mediante prelievi da pozzi che sortiscono l'effetto di depauperare la falda e favorire l'ingresso del cuneo salino in aree sempre più interne del territorio. Gli spazi rurali, nel loro complesso, soffrono di progressiva frammentazione dovuta alla realizzazione di piattaforme insediative, della crescita, della dispersione insediativa.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: una piccola porzione dell'area di progetto (perimetro sud ovest, in corrispondenza dell'accesso alla



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

discarica) è interessata da un “**reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale**”, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l’area d’intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l’area d’intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale.

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: l’area d’intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l’area d’intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

*(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)*

Nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che per quanto riguarda l’interferenza di una piccola porzione dell’area di progetto a sud ovest, in corrispondenza dell’accesso alla discarica con l’UCP “**reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale**”, il corso d’acqua in questione è ad est dell’area della discarica, esterno ad essa, distante circa 90m. Il proponente afferma che “*Le opere previste in progetto non interferiscono con il regolare deflusso del corso d’acqua a carattere torrentizio presente in prossimità dell’area di intervento (ad una distanza di circa 20 m con la componente UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.) in quanto le stesse verranno realizzate all’interno del perimetro della cava che verrà completamente recintata.*”.

Ai sensi dell’art. 47 delle NTA del PPTR “**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**” i suddetti interventi risultano **paesaggisticamente ammissibili e compatibili a condizione che anche, in fase di cantiere, non avvengano trasformazioni della vegetazione arborea e arbustiva.**

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “**Puglia Centrale**”, si ritiene che l’intervento, così come più avanti prescritto, sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l’equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d’acqua.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “**Puglia Centrale**”, si ritiene che l’intervento, così come più avanti prescritto, sia coerente con gli obiettivi di qualità non determinando alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “**Puglia Centrale**”, con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si ritiene che l’intervento, così come più avanti prescritto, sia coerente con gli obiettivi di qualità in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

inoltre che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

*(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)*

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di *"Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362"* – **Proponente: AGER**, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

- per la realizzazione degli interventi che interferiscono con l'UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."** sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, prevedendo anche la ricostruzione o il recupero di quelli esistenti con la sostituzione delle parti esistenti in tufo e in cemento con la pietra a secco secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR). La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*). Siano, inoltre, piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la Conferenza di Servizi in data 27.07.2022 ha condiviso *"che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri"*.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)*

**CONSIDERATO CHE** il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

**SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI** dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**RICHIAMATO** l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**PRESO ATTO CHE** il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**ACCERTATA** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.130,56 – reversale di incasso n. 137730 del 20.12.21– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**DETERMINA**

**DI RILASCIARE**, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di **"Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362"** – Proponente: **AGER**, con le seguenti prescrizioni:

- per la realizzazione degli interventi che interferiscono con l'UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."** sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, prevedendo anche la ricostruzione o il recupero di quelli esistenti con la sostituzione delle parti esistenti in tufo e in cemento con la pietra a secco secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR). La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*). Siano, inoltre, piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la Conferenza di Servizi in data 27.07.2022 ha condiviso *"che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri"*.

**DI DEMANDARE** alla amministrazione comunale di **Andria** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

**DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Andria;
- ad AGER Puglia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 18 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione  
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
arch. Vincenzo LASORELLA**



*Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

**Il Responsabile del Procedimento  
ing. Grazia MAGGIO**





# PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 817 DEL 27/09/2022

Il Settore - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto (Provincia  
BAT)

N. 63 Reg. Settore del 27/09/2022

Oggetto: Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia- Soggetto proponente: A.G.E.R. Puglia – Autorizzazione Unica ex art. 208, d.lgs. 152/2006 smi.

Alla presente determinazione, adottata il 27/09/2022, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 817 anno 2022

## **PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 27/09/2022, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### Premesso che

con nota n. 1271 del 04/02/22 in atti al prot. n. 2393 del 07/02/2022, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art.27 bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento relativamente al progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia;

con nota n. 2825 del 07/03/22, in atti al prot n. 4800 del 08/03/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo decreto, sulla scorta dei contributi acquisiti a richiesto al proponente integrazioni ai fini della completezza della documentazione

con nota n. 4327 del 04/04/22, in atti al prot. n. 6892 del 04/04/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

con note n. 7212 del 01/06/22, in atti al prot. n. 11438 del 06/06/22, n. 7490 del 09/06/22, in atti al prot. n. 12044 del 10/06/22, n. 7796 del 15/06/22 in atti al prot. n. 12518 del 15/06/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, in esito al periodo di consultazione, visti i contributi e le osservazioni acquisiti agli atti del procedimento, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha richiesto al Proponente documentazione integrativa a riscontro delle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti acquisiti, nonché proposta progettuale opportunamente adeguata;

con nota n. 8574 del 07/07/22, in atti al prot. n. 14944 del 08/07/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio di una nuova fase di consultazione, ex art. 27-bis, co. 5, d.lgs. 152/2006 e smi, e contestualmente ha indetto la conferenza di servizi ex art. 27-bis, co. 7, d.lgs. 152/2006 e smi, in modalità sincrona;

con nota n. 16474 del 27/07/22, la Provincia ha reso il proprio contributo istruttorio in relazione alle scansioni procedurali, nonché ha richiesto chiarimenti in relazione ad aspetti della proposta progettuale;

con nota n. 9709 del 04/08/22, in atti al prot. n. 17050 del 04/08/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi del 27/07/2022, contestualmente convocandone una seconda riunione in data 02/09/22;

con nota n. 8251 del 08/08/22, in atti al prot. n. 17726 del 22/08/22, il proponente AGER Puglia ha reso riscontro alle richieste di chiarimenti avanzate in sede di riunione di conferenza di servizi del 27/07/2022;

con nota n. 11260 del 09/09/22, in atti al prot. n. 18990 del 09/09/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi del 02/09/2022 unitamente alle integrazioni depositate dal proponente con propria nota n. 8872 del 08/09/22;

con nota n. 7500 del 14/09/22, in atti al prot. n. 19721 del 19/09/22, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la D.D. n. 149 del 13/09/22 di accertamento di compatibilità paesaggistica;

### considerato che

nell'ambito del procedimento istruttorio di p.a.u.r. e in sede di conferenza di servizi risultano essere stati acquisiti pareri e posizioni dei seguenti soggetti interessati e/o competenti, che costituiscono elementi istruttori anche per il presente provvedimento:

- nota n. 1201 del 03/03/22 del Comando Vigili del Fuoco B.A.T;
- nota n. 15861 del 07/03/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- nota n. 25085 del 30/03/22 di ASL BAT SISP;
- nota n. 12211 del 04/05/22 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- nota n. 35466 del 09/05/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- parere espresso nella seduta del 10/05/22 dal Comitato Regionale VIA;
- nota n. 4935 del 07/06/22 della Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- nota n. 4909 del 24/05/22 della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- nota n. 6943 del 07/07/22 della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- nota n. 49711 del 08/07/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- parere espresso nella seduta del 12/07/22 dal Comitato Regionale VIA;
- Determinazione Dirigenziale Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n. 266 del 27/07/22;
- nota n. 21330 del 04/08/22 e parere reso in sede di riunione di conferenza di servizi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Determinazione Dirigenziale Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 149 del 13/09/22;

**preso atto**

della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n. 266 del 27/07/22;  
della Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 149 del 13/09/22;

dei pareri e contributi in precedenza citati assunti quali elementi istruttori del presente procedimento;  
dell'esito favorevole con prescrizioni della Conferenza di Servizi convocata per il procedimento di rilascio di Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale, giusto verbale di cui alla nota n. 11260 del 09/09/22, in atti al prot. n. 18990 del 09/09/22, della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**ritenuto che**

Le valutazioni istruttorie eseguite nell'ambito del procedimento regionale di P.A.U.R.-V.I.A. possano essere integralmente acquisite quali elementi istruttori del presente procedimento;

pertanto, per la finalità del presente provvedimento, in particolare, costituiscono elementi istruttori:

- nota n. 25085 del 30/03/22 di ASL BAT SISP;
- nota n. 6943 del 07/07/22 della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- nota n. 49711 del 08/07/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- parere espresso nella seduta del 12/07/22 dal Comitato Regionale VIA;
- nota n. 21330 del 04/08/22 e parere reso in sede di riunione di conferenza di servizi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**atteso che**

la valutazione di impatto ambientale ha condotto a giudizio positivo di compatibilità ambientale della proposta progettuale, prescrivendo le condizioni ambientali di cui al quadro delle condizioni ambientali, allegato 1 alla D.D. 266/2022 della Regione Puglia Servizio VIA e VINCA;

la compatibilità paesaggistica è stata accertata con prescrizioni giusta D.D. n. 149/2022 della Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

**visti**

gli elaborati progettuali allegati all'istanza ed acquisiti nell'ambito del procedimento istruttorio;

gli elaborati progettuali pubblicati dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali sul sito della Regione Puglia e depositati dal proponente nell'ambito del procedimento di p.a.u.r.;

le dichiarazioni rese dal proponente e dai tecnici incaricati, con propria piena assunzione di responsabilità, negli elaborati progettuali allegati all'istanza e nella documentazione tecnica acquisita nell'ambito del procedimento;

**attesa**

nelle more del completamento delle procedure avviate per le assunzioni di nuovo personale, la grave carenza di organico dovuta all'ampio e lento processo di riordino delle Province della Legge n.56/2014

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

“Legge Delrio” e alle funzioni attribuite dalla L.R. n°9/2016, che, confermando il quadro delle deleghe alle Province vigente al 2014, di fatto sottopone, allo stesso carico di lavoro, una dotazione organica ridotta di oltre il 50%;

**visti**

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;  
il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 e ss.mm.ii.;  
la L.R. 14 giugno 2007 n.17 e ss.mm.ii.;  
La D.G.R. n. 673 del 11/05/2022 "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali. Approvazione";  
Il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".  
Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia";

**visti, altresì**

l'art. 107 del D. Lg n. 267/2000;  
il DPR 445/2000;  
l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;  
la L. 214/1990 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;  
il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;  
il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;  
la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni fusioni di comuni";  
la L.R. Puglia n. 9/2016;  
lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;  
la deliberazione del consiglio provinciale n. 31 del 12.07.2022 avente ad oggetto "documento unico di programmazione 2022-2024. Approvazione definitiva";  
la deliberazione di consiglio provinciale n. 32 del 12.07.2022 avente ad oggetto "bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione definitiva";  
la deliberazione di consiglio provinciale n. 33 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024 ex art. 175, comma 8 del TUEL - salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024 ex art. 193 del TUEL. Approvazione definitiva";  
la deliberazione del presidente della provincia n. 46 del 15.07.2022 avente ad oggetto " piano delle performance /peg 2022-2024. approvazione"  
la deliberazione di consiglio provinciale n. 27 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 ed elenco annuale per l'esercizio 2022"  
la deliberazione del presidente della provincia n. 22 del 29/04/2022, avente ad oggetto “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024. Aggiornamento.”  
la delibera del presidente della provincia n. 23 del 29/04/2022 avente ad oggetto "riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa di cui alla d.p. n. 19 del 14.03.2022."  
la disposizione presidenziale della provincia n. 12 del 13/06/2022 con la quale è assegnato all'ing. Lorenzo FRUSCIO l'incarico di dirigente ad interim dell'Area II “ambiente, ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto”;

**Atteso** altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa.

**Dato atto** inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance vigente;

**DETERMINA**

Per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dell'Amministrazione Digitale”.

provvedimento:

1. **di rilasciare** l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208, d.lgs. 152/06 per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2<sup>a</sup> categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia, presentato da A.G.E.R. Puglia;
2. **di dare atto** che il suddetto progetto è rappresentato nel progetto definitivo costituito dagli elaborati tecnico-grafici indicati nell'elaborato ELE\_00.08 "elenco elaborati" (rev. 08, sett. 2022), che costituisce all. A al presente provvedimento;
3. **di disporre** che la chiusura definitiva e la gestione post-operativa del sito avvengano in conformità agli elaborati progettuali approvati e in adempimento alle seguenti prescrizioni:
  - a) dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel "Quadro delle condizioni ambientali" allegato n.1 alla D.D. n. 266 del 27/07/22 della Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA la cui verifica di ottemperanza è stata affidata a Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA, Comitato Reg.le VIA, ARPA Puglia, Soggetti Pubblici ivi indicati;
  - b) dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nella D.D. n. 149 del 13/09/22 della Regione Puglia – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica la cui verifica di ottemperanza è stata affidata al Comune di Andria, Soggetto Pubblico ivi indicato;
  - c) sia rispettato e attuato quanto riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, elaborato RLA\_04.05 "Piano di monitoraggio" (rev. 05, sett. 2022) (che costituisce allegato B al presente provvedimento) valutato ed approvato con prescrizioni da ARPA Puglia con propria nota n. 49711 del 08/07/2022;
  - d) sia assicurato il rispetto di quanto richiesto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nel verbale di riunione del 02/09/22 della conferenza di servizi e dalla Regione Puglia Sezione Risorse Idriche con propria nota n.6943 del 07/07/22, la cui verifica di ottemperanza, preliminare all'esecuzione dei lavori, è affidata ai Soggetti Pubblici ivi indicati;
4. **di demandare** all'ARPA Puglia e alla ASL BAT (SISP) e agli altri Soggetti Pubblici su indicati, il controllo dell'osservanza da parte del proponente di quanto riportato nel presente atto e negli elaborati tecnici depositati, oltre che di ogni altra disposizione di legge; gli Enti di cui sopra, ove rilevino, secondo le rispettive competenze, situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione e/o alla normativa vigente, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
5. **di fare salve** autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, con eventuali diritti dei terzi, precisando che il presente provvedimento non sostituisce eventuali e/o ulteriori autorizzazioni e/o atti di assenso ritenuti ex lege necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in materia di demanio, urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
6. **di evidenziare** che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del Legale Rappresentante p.t. di A.G.E.R. Puglia nonché dei responsabili tecnici all'uopo incaricati;
7. **di fare salva** la facoltà dell'Autorità competente di poter modificare le prescrizioni dell'autorizzazione "nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990";
8. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
9. **di precisare** altresì che il presente provvedimento è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
10. **di fare salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte da Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- provvedimento e/o in esito alle verifiche di ottemperanza di cui al sub 3), nonché la facoltà del proponente di avanzare istanza ai sensi dell'art.208, co. 19, d.lgs. 152/2006;
11. **di precisare** che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
  12. **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
  13. **di attestare**, in relazione al procedimento indicato in oggetto, l'insussistenza, sia in capo all'istruttore sia in capo al Dirigente, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, ex art. 6-bis L. n.241/90 s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Piano Triennale Anticorruzione;
  14. **di dare atto** che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance Vigente;
  15. **di dare atto** che l'adozione dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del d.lgs. 152/2006, costituisce un sub-procedimento che confluisce nell'atto abilitativo di competenza della Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA, struttura competente al rilascio di P.A.U.R.;
  16. **di stabilire** che la presente determinazione e il P.A.U.R. rilasciati dalla Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA sono revocabili, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 3) e comunque per motivi igienico-sanitari;
  17. **di notificare** il presente provvedimento alla Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA per il rilascio del titolo di P.A.U.R. , secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, salvo diverse considerazioni da parte della stessa Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "Il Settore - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, li 26/09/2022

Il responsabile dell'istruttoria: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, li

---

Andria, li 27/09/2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Fruscio Dott. Lorenzo

---

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, li

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Fusiello Dott. Sabino

---



Regione Puglia



Agenzia territoriale della Regione Puglia  
per il servizio di gestione dei rifiuti

**INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL  
D.LGS. 36/2003 DEL SITO ACQUAVIVA SNC,  
DISCARICA DI 2 ^ CATEGORIA TIPO A PER RIFIUTI  
SPECIALI INERTI CONTRADA SAN NICOLA LA  
GUARDIA COMUNE DI ANDRIA  
PROGETTO DEFINITIVO**

NOME ELABORATO:

Elenco elaborati

CODICE

ELE\_00.08

SCALA

-

DATA

Settembre 2022

IL TECNICO/I TECNICI:

**MANDATARIA**  
**3IPROGETTI SRL**

*Dott. Ing. Francesco LANDI*  
*Responsabile delle integrazioni specialistiche*

*Dott. Ing. Palmerino BELARDO*  
*Supporto al RUP per procedimenti autorizzativi*

*Dott. Ing. Vito TROISI*  
*Stime e capitolati*

**MANDANTE**  
**HYpro SRL**

*Dott. Geol. Giuseppe CERCHIARO*  
*Responsabile rapporti enti*

*Dott. Ing. Vincenzo SECRETI*  
*Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione*

*Dott. Ing. Giuseppe CIVITATE*  
*CAM - unità tecnologiche informatiche e editing*

IL COMMITTENTE:

**AGER**  
*Agenzia territoriale della Regione Puglia  
per il servizio di gestione dei rifiuti*

VISTO:

**3iprogetti S.r.l.**  
engineeringfactory

Via Lucania snc - c/o Centro Direzionale il Granaio  
84098 Pontecagnano Faiano (SA)  
Tel/fax 089/2149855 P.IVA 04388120653  
e-mail info@3iprogetti.it  
PEC info@pec.3iprogetti.it



Codice commessa	ID	Fase	Elaborato	Numero	Revisione
372140	P	D	00	ELE	008

PROGETTAZIONE DEFINITIVA		PD	00		
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA CONNESSI ALL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 E SS.MM.II. DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNA, DISCARICA DI 2ª CATEGORIA TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI CONTRADA SAN NICOLA LA GUARDIA - COMUNE DI ANDRIA (BAT) CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006					
ELE	EL	TITOLO ELABORATO	REVISIONE	FASE	FILE
ELE_00.08	00	Elenco elaborati	08	00	377_21_40.PD.EL.00.ELE_00.08
<b>RELAZIONI</b>					
RLT	RT	RELAZIONI TECNICHE			
RLT_01.02	01	Relazione generale	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_01.02
RLT_02	02	Relazione geologico-tecnica	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_02.00
RLT_03.02	03	Relazione idraulica	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_03.02
RLT_04	04	Report indagini geognostiche e prove di laboratorio	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_04.00
RLT_05	05	Relazione di calcolo delle opere di sostegno: gabbionate metalliche	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_05.00
RLT_06	06	Relazione di calcolo delle opere di sostegno: terre armate	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_06.00
RLT_07	07	Relazione sulla gestione delle materie	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_07.00
RLT_08	08	Relazione sulle interferenze	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_08.00
RLT_09	09	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_09.00
RLT_10.02	10	Piano di manutenzione e gestione post operativa	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_10.02
RLT_11	11	Integrazioni piano delle indagini geognostiche	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_11.00
RLT_12	12	Relazione idrogeologica	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_12.00
RLA	RT	RELAZIONI AMBIENTALI			
RLA_01.03	01	Relazione paesaggistica	03	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_01.03
RLA_02.03	02	Studio di impatto ambientale	03	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_02.03
RLA_03	03	Sintesi non tecnica	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_03.00
RLA_04.05	04	Piano di monitoraggio ambientale	05	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_04.05
RLA_05.01	05	Relazione previsionale impatto acustico cantiere	01	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_05.01
RLA_06.02	06	Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_06.02
RLA_07.01	07	Relazione tecnica autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs.152/06	01	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_07.01
RLA_08	08	Valutazione previsionale di dispersione delle polveri	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_08.00
RLP	RT	RELAZIONI SICUREZZA			
RLP_01	01	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLP_01.00
RLE	EG	ECONOMICA E TEMPO			
RLE_01	01	Quadro economico con indicazione costi della sicurezza	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_01.00
RLE_02	02	Computo metrico estimativo	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_02.00
RLE_03	03	Computo costi della sicurezza	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_03.00
RLE_04	04	Elenco dei prezzi unitari	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_04.00
RLE_05	05	Analisi nuovi prezzi	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_05.00
RLE_06	06	Cronoprogramma dei lavori	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_06.00
<b>ELABORATI GRAFICI</b>					
IGM	EG	RILIEVI ED INQUADRAMENTO GENERALE			
IGM_01.01	01	Inquadramenti generali	01	00	377_21_40.PD.EG.00.IGM_01.01
IGM_02	02	Rilievo fotografico - stato di fatto	00	00	377_21_40.PD.EG.00.IGM_02.00
GEO	EG	STUDIO GEOLOGICO			
GEO_01	01	Carta geologico-tecnica - scala grafica 1:1000	00	00	377_21_40.PD.EG.00.GEO_01.00
GEO_02	02	Carta ubicazione delle indagini - scala grafica 1:1000	00	00	377_21_40.PD.EG.00.GEO_02.00
GEO_03	03	Sezioni geologico-tecniche interpretative	00	00	377_21_40.PD.EG.00.GEO_03.00
ICD	EG	INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA			
ICD_01	01	Planimetria generale - stato di fatto - scala grafica di 1:500	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_01.00
ICD_02	02	Sezioni stato di fatto - scala grafica di 1:500	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_02.00
ICD_03.01	03	Planimetria generale di progetto scala grafica di 1:500	01	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_03.01
ICD_04	04	Sezioni di progetto - scala grafica di 1:500	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_04.00
ICD_05.02	05	Particolari costruttivi	02	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_05.02
ICD_06	06	Particolari costruttivi terre armate	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_06.00
ICD_07	07	Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_07.00
SIC	EG	SICUREZZA			
SIC_01	01	Layout di cantiere	00	00	377_21_40.PD.EG.00.SIC_01.00
SIC_02	02	Ortofoto con l'ubicazione dei punti di misura per ogni componente ambientale	00	00	377_21_40.PD.EG.00.SIC_02.00



Regione Puglia



Agenzia territoriale della Regione Puglia  
per il servizio di gestione dei rifiuti

**INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL  
D.LGS. 36/2003 DEL SITO ACQUAVIVA SNC,  
DISCARICA DI 2 ^ CATEGORIA TIPO A PER RIFIUTI  
SPECIALI INERTI CONTRADA SAN NICOLA LA  
GUARDIA COMUNE DI ANDRIA  
PROGETTO DEFINITIVO**

NOME ELABORATO: Piano di monitoraggio	CODICE
	RLA_04.05
	SCALA
	-
	DATA
Settembre 2022	

IL TECNICO/I TECNICI:	
<p><b>MANDATARIA</b> <b>3IPROGETTI SRL</b></p> <p><i>Dott. Ing. Francesco LANDI</i> Responsabile delle integrazioni specialistiche</p> <p><i>Dott. Ing. Palmerino BELARDO</i> Supporto al RUP per procedimenti autorizzativi</p> <p><i>Dott. Ing. Vito TROISI</i> Stime e capitolati</p>	<p><b>MANDANTE</b> <b>HYpro SRL</b></p> <p><i>Dott. Geol. Giuseppe CERCHIARO</i> Responsabile rapporto edti</p> <p><i>Dott. Ing. Vincenzo SECRETI</i> Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione</p> <p><i>Dott. Ing. Giuseppe CIVITATE</i> CAM - unità tecnologiche informatiche e editing</p>

IL COMMITTENTE:	VISTO:												
<p><b>AGER</b> Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti</p>													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice commessa</th> <th>ID</th> <th>Fase</th> <th>Elaborato</th> <th>Numero</th> <th>Revisione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3 7 7 2 1 4 0</td> <td>P</td> <td>D</td> <td>0 0</td> <td>R L A</td> <td>0 4 0 5</td> </tr> </tbody> </table>		Codice commessa	ID	Fase	Elaborato	Numero	Revisione	3 7 7 2 1 4 0	P	D	0 0	R L A	0 4 0 5
Codice commessa	ID	Fase	Elaborato	Numero	Revisione								
3 7 7 2 1 4 0	P	D	0 0	R L A	0 4 0 5								

**3iprogetti S.r.l.**  
engineeringfactory

Via Lucania snc - c/o Centro Direzionale il Granaio  
84098 Pontecagnano Faiano (SA)  
Tel/fax 089/2149855 P.IVA 04388120653  
e-mail info@3iprogetti.it  
PEC info@pec.3iprogetti.it





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

## SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	1
2.	CONTENUTI DEL PMA .....	2
3.	FASE DI CANTIERE .....	3
3.1.	Comparto atmosferico.....	3
3.1.1.	Misure di contenimento .....	3
3.1.2.	Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività .....	5
3.1.3.	Metodiche di monitoraggio .....	6
3.1.4.	Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse.....	7
3.1.5.	Restituzione delle informazioni.....	8
3.1.6.	Quadro normativo di riferimento.....	8
3.2.	Comparto rumore.....	9
3.2.1.	Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività .....	10
3.2.2.	Quadro normativo di riferimento.....	11
4.	GESTIONE POST-OPERATIVA .....	11
4.1.	Percolato.....	12
4.2.	Acque superficiali di drenaggio .....	13
4.3.	Qualità dell'aria .....	15
4.4.	Parametri meteorologici .....	15
4.5.	Stato del corpo della discarica.....	16
5.	PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO .....	16

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 Mappa riportante la caratterizzazione acustica della zona correlata alle fasi operative più gravose .....	9
Figura 2 Sezioni sistema di smaltimento .....	15

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Parametri da misurare e frequenza delle misure del percolato .....	12
Tabella 2 Parametri da misurare e frequenza delle misure delle acque superficiali di drenaggio .....	13
Tabella 3 Set di analiti da monitorare nelle acque superficiali di drenaggio .....	13
Tabella 4 Parametri da misurare e frequenza delle misure della qualità dell'aria .....	15
Tabella 5 Parametri da misurare e frequenza delle misure dei dati meteorologici .....	15
Tabella 6 Parametri da misurare e frequenza delle misure della topografia dell'area .....	16
Tabella 7 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase AO .....	16
Tabella 8 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di realizzazione .....	16
Tabella 9 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di esercizio .....	17

Mandataria



Mandante





Regione Puglia

Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

## 1. PREMESSA

Il Monitoraggio Ambientale (MA), così come predisposto con il PMA, rappresenta, per tutte le opere soggette a VIA, lo strumento che fornisce la reale misura dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle varie fasi di attuazione dell'opera e che consente ai soggetti responsabili (Proponente, Autorità Competenti) di individuare i segnali necessari per attivare preventivamente e tempestivamente eventuali azioni correttive qualora le “risposte” ambientali non siano rispondenti alle previsioni effettuate nell'ambito del processo di VIA (art. 28, comma 1 del D.Lgs. 152/06).

Gli obiettivi del monitoraggio sono i seguenti:

1. verifica dello scenario ambientale di riferimento utilizzato nello SIA e caratterizzazione delle condizioni ambientali (scenario di base) da confrontare con le successive fasi di monitoraggio mediante la rilevazione dei parametri caratterizzanti lo stato delle componenti ambientali e le relative tendenze in atto prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera (monitoraggio ante operam o monitoraggio dello scenario di base)

2. verifica delle previsioni degli impatti ambientali contenute nello SIA e delle variazioni dello scenario di base mediante la rilevazione dei parametri presi a riferimento per le diverse componenti ambientali soggette ad un impatto significativo a seguito dell'attuazione dell'opera nelle sue diverse fasi (monitoraggio degli effetti ambientali in corso d'opera e post operam o monitoraggio degli impatti ambientali); tali attività consentiranno di:

a) verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere e di esercizio;

b) individuare eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni contenute nello SIA e programmare le opportune misure correttive per la loro gestione/risoluzione;

3. comunicazione degli esiti delle attività di cui ai punti precedenti (alle autorità preposte ad eventuali controlli, al pubblico).

Il presente PMA illustra i criteri, le metodologie, l'organizzazione e le risorse che saranno impiegate per attuare il Monitoraggio Ambientale (MA) nell'ambito dell'intervento di chiusura definitiva del sito ex fratelli Acquaviva discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti.

Inoltre all'interno della seguente relazione sono state recepite le integrazioni e prescrizioni ricevute da:

- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari (Nota prot. n. 15861 del 07/03/2022, Nota prot. n. 49711 del 08/07/2022);
- Comitato VIA (Nota prot. n. 6153 del 10/05/2022, Nota prot. n. 8744 del 12/07/2022);

Mandataria



Mandante





Regione Puglia

Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (Nota prot. n. 4909 del 24/05/2022, Nota prot. n. 6943 del 07/07/2022).

## 2. CONTENUTI DEL PMA

Il PMA ha per oggetto la programmazione del monitoraggio delle componenti/fattori ambientali per i quali, in coerenza con quanto documentato nel SIA, sono stati individuati impatti ambientali generati dall'attuazione dell'opera progettata.

Il PMA è commisurato alla significatività degli impatti ambientali previsti nel SIA (estensione dell'area geografica interessata, caratteristiche di sensibilità/criticità; ordine di grandezza qualitativo e quantitativo, probabilità, durata, frequenza, reversibilità, complessità) e conseguentemente le specifiche modalità di attuazione del MA dovranno essere adeguatamente proporzionate in termini di estensione delle aree di indagine, numero dei punti/stazioni di monitoraggio, parametri, frequenza e durata dei campionamenti, ecc..

Con riferimento all'analisi delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione dell'intervento (fase di realizzazione) ed analizzate nel SIA (*Rif. RLA\_02.03*), il monitoraggio ambientale si articolerà sui seguenti comparti che risultano essere maggiormente interessati:

- Atmosfera;
- Rumore.

Invece, per quanto riguarda la fase di esercizio essa coincide con la fase di gestione post-operativa della discarica e dall'analisi effettuata nel SIA, tale fase non comporterà impatti negativi sulle componenti ambientali.

Il D.Lgs. 32/2003 prevede la redazione del piano di gestione post-operativa e di sorveglianza e controllo, redatto secondo i criteri stabiliti dall'allegato 2, nel quale sono definiti i programmi di sorveglianza e controllo successivi alla chiusura della discarica ed indicate tutte le misure necessarie per prevenire rischi d'incidenti causati dal funzionamento della discarica e per limitarne le conseguenze, sia in fase operativa che post-operativa, con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela delle acque dall'inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente; i parametri da monitorare e la frequenza dei monitoraggi.

Quindi, per la fase di esercizio le attività di monitoraggio che verranno svolte sono state descritte nel Piano di manutenzione e gestione post operativa (*Rif. RLT\_10.2*) e successivamente riportate.

Mandatataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

### 3. FASE DI CANTIERE

La fase di cantiere può provocare l'insorgere di diversi elementi di impatto quali principalmente le emissioni sonore ed emissioni di polveri connesse alla movimentazione di automezzi, consumi d'acqua, etc. che però sono limitati nel tempo, ma non per questo vanno trascurati.

In aggiunta, non va dimenticato che il trasporto di elementi edilizi, componenti di impianti e di materiali, interagisce con l'ambiente in quanto causa di possibili incidenti, di rumorosità, di modificazione del traffico anche se può comportare l'aumento dell'offerta di lavoro in ambito locale.

Occorre peraltro dire che, almeno per quanto riguarda la fase di realizzazione dei lavori, le cause e gli elementi di impatto attesi sono in tutto simili a quelli che si verificherebbero durante la costruzione di opere civili. Rispetto allo stato attuale, infatti, i lavori comporteranno l'attività di automezzi in ingresso ed in uscita dal cantiere oltre che delle macchine operatrici ed imporranno la realizzazione di alcune infrastrutture, seppure temporanee e legate al cantiere, quali i baraccamenti per le maestranze e per gli uffici della direzione dei lavori.

#### 3.1. Comparto atmosferico

Nella fase di cantiere, le principali interazioni sul comparto atmosferico sono determinate dalle:

- emissioni di polveri dovute alla mobilitazione dei rifiuti, alla realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque;
- emissioni di gas di scarico associate ai mezzi meccanici di cantiere;
- emissioni (gas di scarico e polveri) da traffico stradale indotto relativo al trasporto di materiali e di personale.

##### 3.1.1. Misure di contenimento

Ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici e edilizi comunali, etc.), durante le attività di cantiere, al fine di ridurre i rischi ambientali, verranno messe in atto le seguenti azioni di contenimento:

- Per tutte le attività di cantiere e trasporto dei materiali dovranno essere utilizzati mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV (veicolo ecologico migliorato);
- Misure per ridurre la dispersione delle polveri in atmosfera attraverso:
  - la bagnatura periodica delle superfici di cantiere (aree adibite alla rimozione e movimentazione dei rifiuti, aree di transito mezzi, aree di movimentazione mezzi) mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione o nebulizzazione, tale misura verrà incrementata durante i periodi di scarsa piovosità e durante le attività di maggiore produzione delle polveri ovvero



Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

durante la movimentazione dei rifiuti e le fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque. Attraverso i nebulizzatori tutte le particelle che si formano durante le attività di movimentazione e/o scavo, dissolvono nell'aria a contatto con l'acqua e prendono peso vanno al suolo velocemente. L'acqua nebulizzata crea poi uno strato a terra che comprime le polveri di cantiere non permettendo ai mezzi di portarli oltre la zona interessata dai lavori. Inoltre, l'abbattimento delle polveri mediante nebulizzatori elimina le numerose pozzanghere d'acqua che si formano con i metodi tradizionali di abbattimento delle polveri sottili;

- l'adozione di velocità ridotte dei mezzi durante il transito in cantiere sia nell'aria di lavoro che lungo la strada di accesso minimizzando il sollevamento di polveri;
  - l'impiego di mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti e/o materiali in ingresso e/o in uscita dal sito oggetto d'intervento coperti con teloni evitando così la dispersione di materiale polverulento;
  - la copertura dei cumuli di materiale sciolto e/o polverulento stoccato nell'apposita area di cantiere mediante teli in PVC;
  - l'installazione di un impianto lavaruote in corrispondenza dell'ingresso principale.
- Misure per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, etc.);
  - Misure per ridurre emissioni in atmosfera attraverso l'impiego di mezzi di cantiere ambientalmente compatibili, in quanto risponderanno ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, essendo dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui sarà prevista idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;

In questa fase, oltre all'adozione di tutti i sistemi di mitigazione degli impatti previsti, si prevede di installare un laboratorio mobile per il monitoraggio in continuo della qualità dell'aria che rimarrà attiva durante i periodi di maggiore criticità (la movimentazione dei rifiuti e le fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque).

Il laboratorio mobile di misura sarà dotato di analizzatori in continuo per i parametri BTEX e Ossidi di Azoto, di una stazione meteo e di campionatori sequenziali per il campionamento delle polveri.

La localizzazione della stazione di misura sarà definita in sede di progettazione esecutiva, al fine di ottimizzare il rilevamento presso le aree effettivamente interessate dalle lavorazioni, secondo l'effettiva

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

programmazione temporale dei lavori, e sulla base della rappresentatività del ricettore rispetto all'ambito complessivamente interferito.

I campionatori in continuo dovranno essere certificati conformi alla norma UNI EN 16450:2017.

Sulle centraline di monitoraggio in continuo, al fine di garantire un controllo del sistema di qualità del dato acquisito, saranno effettuate le seguenti attività di manutenzione e controllo periodiche:

- Verifica giornaliera del corretto funzionamento dei parametri strumentali (temperatura sorgente LED, flusso di aspirazione, temperatura IADS, stazione meteo).
- Verifica settimanale dell'intervallo di calibrazione dei canali dimensionali. Eventuale calibrazione in campo con standard se necessario.
- Pulizia trimestrale dei filtri di protezione della pompa di aspirazione.
- Ispezione visiva semestrale della cella ottica e dello IADS
- Scarico giornaliero dei dati, validazione ed elaborazione dei dati per l'archiviazione e reporting cartaceo del dato medio giornaliero dei valori normati (PM10-PM2.5).

### 3.1.2. Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività

Si prevede di effettuare:

- n.1 campagna di monitoraggio ante operam, della durata di 30 gg consecutivi, per il monitoraggio di PTS – PM10 – PM2.5 – Ossidi di Azoto e BTEX;
- n.2 campagne di rilevazione nei circa 11 mesi di durata della fase di cantiere, della durata di 30 giorni ciascuna, in periodi stagionali differenti, per la rilevazione di ossidi di azoto NO, NO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e BTEX (benzene, toluene, etilbenzene, xilene);
- campagne per il monitoraggio di polveri totali sospese PTS e materiale particolato PM10 e PM2.5 nei periodi di maggiore criticità, così suddivise:
  - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di movimentazione ed abbando dei rifiuti;
  - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di realizzazione dei pozzi drenanti con vasche di sedimentazione.

La definizione dei parametri di controllo deriva da una valutazione circa la pericolosità degli stessi nei confronti della salute umana e dall'analisi dello stato di criticità in relazione alla gestione del territorio ed agli obiettivi definiti in materia di tutela della qualità dell'aria.

Contemporaneamente ai campionamenti, è previsto il rilievo dei seguenti parametri meteorologici, per mezzo di una stazione meteo fissa nell'area di cantiere. L'insieme dei parametri meteorologici consente la descrizione delle possibili condizioni di dinamica atmosferica ed il conseguente potenziale di

Mandataria



Mandante





Regione Puglia

Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**"PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. - TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA"**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

dispersione. In particolare, permettono la diretta valutazione della ventosità e della collocazione sopravento o sottovento dei ricettori rispetto alle sorgenti nel corso delle campagne effettuate.

La stazione meteo restituirà i seguenti parametri:

- velocità del vento;
- direzione del vento;
- temperatura;
- umidità relativa;
- pluviometria;
- pressione barometrica;
- radiazione solare.

### 3.1.3. Metodiche di monitoraggio

Tutte le attività strumentali di rilevamento dei dati in campo, di gestione e preparazione di campioni in laboratorio, di elaborazione dei dati relativi alle attività saranno effettuate secondo la normativa nazionale ed in accordo con le pertinenti norme tecniche nazionali ed internazionali, come di seguito specificato.

#### 3.1.3.1. Polveri Totali Sospese (PTS), PM10 e PM 2.5

Il metodo di riferimento per le PTS presente nel DPCM 28 marzo 1983, successivamente modificato dal DPR 24 maggio 1988, n° 203 all'appendice 3 dell'allegato III (come da art. 22 comma 1 del DPR) è stato abrogato dall'articolo 13 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo n°351, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del recepimento della "Direttiva Figlia" 1999/30/CE del 22/4/99 ed è restato in vigore fino al 1° gennaio 2005, anno in cui lo standard è diventato il PM10.

Tuttavia, se dal punto di vista prettamente sanitario la misura delle polveri totali è stata sostituita da quella del PM10, le PTS costituiscono una delle maggiori fonti del disagio percepito da parte della popolazione e la loro misura costituisce ancora un indicatore significativo ed apprezzato dagli organi di controllo.

Le attività di prelievo e di campionamento verranno eseguite da un tecnico competente definito dall'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, e saranno conformi agli standard prescritti dalle normative:

- I prelievi saranno effettuati con campionatori mobili a flusso costante rilocabili, in grado di gestire in modo automatico il prelievo in sequenza su 15 filtri; opereranno con flusso di circa 38 l/min per periodi di tempo di 24 ore per filtro, conformemente a quanto espresso nella normativa di riferimento (D.Lgs n. 155 del 13 agosto 2010 per PM 10 e PM 2,5 e DPCM 28/03/1983 per PTS).

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- I campionamenti ambientali saranno eseguiti su filtri in fibra di vetro/quarzo (secondo normativa UNI EN 12341 del 2001 per PM 10 e UNI EN 14907 del 2005 per PM 2,5) con diametro di 47 mm. I filtri prima di essere utilizzati, saranno condizionati in stufa termostatica, trasferiti successivamente in essiccatore e pesati con bilancia analitica di precisione. Al termine del campionamento i filtri subiranno lo stesso procedimento; la differenza tra le due pesate esprime la quantità di polvere captata totale o con granulometria inferiore a 10 µm.

### 3.1.3.2. *Biossido di azoto*

La metodica è contenuta nella norma UNI EN 14211 del 2005: “Ambient air quality- Standard method for the measurement of the concentration of nitrogen dioxide and nitrogen monoxide by chemiluminescence”.

In corrispondenza di punti stabiliti dall'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, saranno posizionati campionatori diffusivi per l'analisi del biossido di azoto. Il corpo diffusivo è costituito da una cartuccia in polietilene microporoso rivestito di trietanolammia (TEA) umida. Il Biossido di azoto viene chemioadsorbito dalla TEA sotto forma di ioni nitrito. Il periodo di esposizione sarà di 15 giorni. Il calcolo della concentrazione di biossido di azoto avverrà mediante determinazione colorimetrica dello ione nitrito. I campionamenti verranno svolte in coerenza con quanto definito dal D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010.

### 3.1.3.3. *BTEX (Benzene, Toluene e Xilene)*

Il metodo di riferimento per il campionamento e la misurazione è descritto nella norma UNI EN 14662:2005, parti 1, 2, e 3, “Qualità dell'aria ambiente. Metodo normalizzato per la misurazione della concentrazione del benzene”.

### 3.1.4. **Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse**

Dalle indagini svolte preliminarmente alla progettazione è stato possibile classificare i rifiuti presenti all'interno della cava ed attribuirgli un codice EER. In particolare, in relazione ai risultati analitici dei parametri determinati e sulla base delle informazioni circa la provenienza, i 10 campioni di rifiuto analizzato sono classificabili come “RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO” avente la seguente composizione merceologica (Rif. RLT\_04): solido non polverulento. Ai sensi della Decisione 2014/955/UE e successive modifiche ed integrazioni è stato attribuito alla tipologia di rifiuto il seguente codice EER: 17 05 04.

Trattandosi di una discarica di rifiuti inerti non è possibile escludere a priori la presenza di rifiuti contenenti amianto. Per tale motivo durante la movimentazione dei rifiuti, per ogni 3.000 mc di rifiuti

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

movimentati, verrà prelevato un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di amianto e di rifiuti diversi dagli inerti.

Inoltre, in via precauzionale, durante le attività di scavo e movimentazione dei rifiuti verrà eseguito il monitoraggio delle fibre di amianto disperse nell'aria che potrebbero essere inalate dai lavoratori.

L'analisi delle fibre aerodisperse si effettua allo scopo di determinare la concentrazione di amianto presente nell'aria in un determinato ambiente. L'analisi viene eseguita campionando volumi noti di aria che, nell'apparecchiatura di prelievo, passa attraverso un filtro a membrana sul quale si depongono tutte le particelle in sospensione. Questo filtro viene successivamente sottoposto ad analisi mediante tecniche di microscopia, in base alle quali viene identificato e contato il numero di fibre che vi è rimasto depositato.

Il campionamento delle fibre aerodisperse e la determinazione delle concentrazioni va eseguito conformemente a quanto disposto nell'allegato 2A del DM del 06/09/1964.

Nel caso in oggetto, dato che siamo in ambiente esterno, caratterizzato in genere da una bassa concentrazione di fibre di amianto e alcune delle quali di lunghezza ridotta, la determinazione delle suddette fibre verrà effettuata tramite Analisi in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM).

Verrà effettuato un monitoraggio ambientale eseguito prelevando l'aria nei luoghi oggetto di analisi, con aspirazione a flusso costante, mediante l'impiego di filtri di cellulosa e policarbonato con porosità 0,8 µm, e di durata pari a 4 – 6 ore.

I punti e i dati di campionamenti devono essere annotati in apposite schede di registrazione riportanti l'identificazione del luogo di campionamento e i dati significativi necessari.

A campionato ultimato i portafiltri, accuratamente etichettati e corredati delle informazioni relative alla localizzazione del campione e dei dati di prelievo, devono essere inseriti singolarmente in sacchetti di polietilene sigillati ed inviati al laboratorio attrezzato per le analisi.

### 3.1.5. Restituzione delle informazioni

Al termine delle campagne di misurazione saranno prodotte delle schede riepilogative in cui saranno indicati i valori restituiti dal Laboratorio Mobile per ogni giorno di monitoraggio su base oraria. Per ogni giornata di monitoraggio saranno riportati anche i valori massimi, minimi e le medie.

I risultati del monitoraggio verranno trasmessi, al termine di ciascuna campagna, ai competenti uffici in materia di ambiente e salute pubblica (Regione, ARPA, Provincia, Comune).

### 3.1.6. Quadro normativo di riferimento

I principali riferimenti normativi in tema di tutela della qualità dell'aria sono:

- D. Lgs 13/08/2010, n° 155 - Attuazione della direttiva 2008/50/Ce – Qualità dell'aria ambiente.
- D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale (s.m.i).

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- D. Lgs 18/2/2005, n° 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

### 3.2. Comparto rumore

L'impatto acustico correlato alle attività della discarica in fase di chiusura è assimilabile a quello di un cantiere con attività di movimento materiale terrigeno, con presenza di emissioni/immissioni prodotte esclusivamente dall'utilizzo di mezzi meccanici all'interno dell'area ed in minima parte all'incremento di traffico veicolare sulla limitrofa strada che si diparte dalla S.P. 124 e che è attualmente percorsa da mezzi pesanti che servono le aziende agricole della zona.

Dall'analisi territoriale effettuata preliminarmente sulle ortofoto e sulla cartografia di dettaglio, che ha consentito di definire il censimento dei ricettori ricadenti nel dominio di calcolo, è emerso che non ci sono nella zona “ricettori sensibili”, ma solo ricettori residenziali e/o industriali distanti comunque nell'ordine di circa 500 m. L'elaborazione dei dati ha quindi restituito la seguente mappa (ottenuta in funzione delle condizioni operative più gravose e con i livelli di potenza acustica innanzi indicati) con la caratterizzazione acustica delle aree prossime al sito, dove per i ricettori presenti, distanti comunque nell'ordine di circa 500 metri e cerchiati in rosso sulla mappa, risulta rispettato il limite di 70 dBA in facciata, con un livello di accettabilità a confine risultato pari a circa 60 dBA, sul lato EST ed a circa 65 dBA sul lato OVEST.

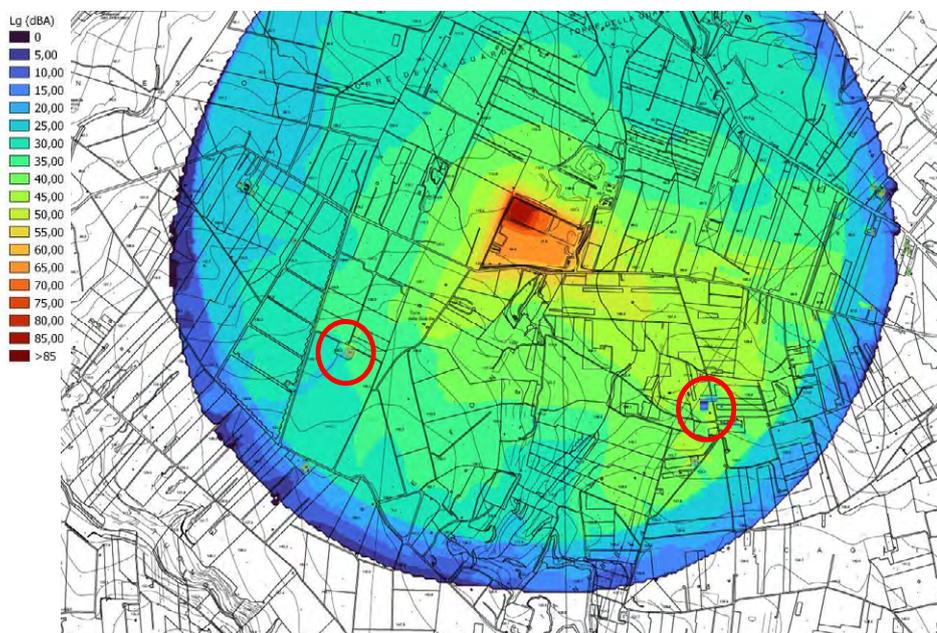


Figura 1 Mappa riportante la caratterizzazione acustica della zona correlata alle fasi operative più gravose

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Quindi dall'esame dei risultati della valutazione di impatto acustico previsionale del rumore generato dal cantiere, eseguita confrontando il livello del rumore ambientale (con attività del cantiere operativa considerando, in via prudenziale, le condizioni più gravose):

- con il limite di accettabilità di zona - in conformità a quanto previsto dal DPCM 1/3/91, dalla Legge quadro 447 del 26.10.1995 e dal D.P.C.M. 14.11.1997, in quanto, come detto in precedenza, il Comune di Andria (provincia di BAT) ha adottato il Piano di zonizzazione acustica del proprio territorio, ma per lo stesso non si è concluso l'iter autorizzativo mancando l'approvazione da parte della provincia di BAT – stabilito dall'art.6 del DPCM 1° marzo 1991 riportato di seguito:

Zonizzazione	Limite diurno Limite di accettabilità $L_{eq(A)}$
Tutto il territorio nazionale	70

- e con quello di cui all'art. 17 della L.R. Puglia 3/2002, comma 4, il quale prescrive che **le emissioni sonore prodotte dal cantiere, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [ $L_{eq(A)}$ ], misurato in facciata dell'edificio più esposto, non sia superiore a 70 dB(A)**, negli intervalli orari di funzionamento del cantiere;

risulta che la rumorosità ambientale verificata, considerando in via prudenziale le fasi di lavoro correlate alle condizioni operative più gravose, rispetta i limiti previsti dalla normativa acustica vigente, al momento della stesura della presente relazione, nella Città di Andria (BAT).

In questa fase verranno comunque adottate misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali, di taglio dei materiali, etc., attraverso l'adozione di velocità ridotte degli automezzi che transitano sia nell'area di lavoro che lungo la strada di accesso al cantiere e l'impiego di automezzi gommati nelle aree di lavorazione maggiormente prossime ai bersagli sensibili quali le civili abitazioni. Si potrà prevedere anche l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica.

### 3.2.1. Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività

Si prevede di effettuare:

- una campagna di monitoraggio di durata non inferiore a 7 giorni nella fase ante operam, entro un mese dalla cantierizzazione delle attività;
- campagne di monitoraggio di durata non inferiore a 7 giorni nella fase cantiere, nei periodi di maggiore criticità emersi dalle valutazioni dello studio previsionale, così suddivise:

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di movimentazione ed abbando dei rifiuti;
- 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di realizzazione dei pozzi drenanti con vasche di sedimentazione.

L'effettiva programmazione delle attività di monitoraggio potrà essere ottimizzata in funzione della reale programmazione del cantiere che sarà fatta in fase esecutiva.

Tali attività verranno eseguite da un tecnico competente in acustica definito dall'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, e saranno conformi agli standard prescritti dall'articolo 2 del D.M 16.03.98: “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”.

Inoltre resta demandata all'Impresa aggiudicataria la verifica del subentro di aggiornamenti normativi e la rispondenza delle attività oggetto di valutazione con la propria organizzazione nonché con i tempi programmati post-gara.

### 3.2.2. Quadro normativo di riferimento

- D.P.C.M. 01/03/91 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- D.P.C.M. 16/03/98 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;
- Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3 “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico” (B.U. 20 febbraio 2002, n. 25).

## 4. GESTIONE POST-OPERATIVA

Nella fase di gestione post-operativa della discarica si prevedono una serie di operazioni relative al monitoraggio dall'aria, acqua e sottosuolo, alla manutenzione dei manufatti e degli impianti.

Nel piano di gestione operativa sono state previste indagini relative alle acque sotterranee benché l'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica di rifiuti inerti la cui tendenza a dar luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, e inoltre l'ecotossicità dei percolati sono trascurabili e in particolare non danneggiano la qualità delle acque superficiali e profonde, come indicato nell'art.2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 36/2003. Allo stato di conoscenza attuale è stata individuata dai precedenti studi una falda idrica “principale” o “profonda”, che per tipologia, ubicazione e geometria, è parte integrante della cosiddetta falda idrica profonda pugliese, nota anche come “falda carsica” che costituisce una matrice ambientale non sensibile alla contaminazione stante la sua elevata profondità (120

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

m p.c.). Per maggiori dettagli sulle indagini relative alle acque sotterranee si rimanda all'elaborato integrativo RLT\_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.

Inoltre, il piano di gestione post-operativa non prevede indagini relative ai gas di discarica poiché i rifiuti inerti sono rifiuti solidi che per loro natura non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica, ovvero non si dissolvono, non bruciano, degradano naturalmente e non sono soggetti a reazioni fisiche e chimiche quindi all'interno del corpo di discarica non c'è produzione di biogas.

Il controllo e la sorveglianza, previsti nel piano di gestione, verranno condotti su:

- percolato;
- acque di drenaggio superficiale;
- qualità dell'aria;
- parametri meteorologici;
- stato del corpo della discarica.

e di seguito vengono descritte nel dettaglio le attività di campionamento e misurazione.

Il controllo e la sorveglianza verranno condotti dal gestore responsabile della manutenzione della discarica avvalendosi di personale qualificato. I prelievi e le analisi devono essere effettuati da laboratori competenti secondo le metodiche ufficiali per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente fino a che l'Ente territoriale competente accerti che la discarica non possa comportare rischi per la salute e l'ambiente.

#### 4.1. Percolato

Per una corretta gestione della discarica si prevede la raccolta di campioni di percolato per la caratterizzazione delle quantità prodotte e della qualità.

In presenza di percolato, i campioni devono essere prelevati in punti rappresentativi.

Il campionamento e la misurazione (volume e composizione) del percolato devono essere eseguiti separatamente in ciascun punto in cui il percolato è prelevabile; ovvero dal pozzo di raccolta e dal pozzo di accumulo.

Deve essere misurata la quantità di percolato prodotto e smaltito, da correlare con i parametri meteorologici per eseguire un bilancio idrico del percolato.

Il volume del percolato e la composizione saranno misurati con frequenza semestrale, rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 1 Parametri da misurare e frequenza delle misure del percolato

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
-----------	-----------------------------------	---

Mandataria

Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Volume	Semestrale	Semestrale
Composizione	Semestrale	Semestrale

Inoltre, per ridurre i rischi di malfunzionamento del sistema di raccolta si prevede l'installazione, a carico del soggetto gestore, di un trasmettitore di livello ad immersione per monitorare da remoto il livello di percolato. Il trasmettitore è costituito da un sensore di pressione che rileva la pressione idrostatica del liquido in cui è immerso. Le informazioni del sensore vengono trasmesse tramite wireless al sistema host che è in grado di memorizzare i dati, effettuare calcoli e segnalare la necessità di intervento.

#### 4.2. Acque superficiali di drenaggio

Parallelamente al controllo del percolato si procederà al controllo delle acque superficiali di drenaggio.

Per la raccolta e l'allontanamento delle acque superficiali il perimetro della discarica, sarà contornato da canalette intermedie e una canaletta perimetrale di base in calcestruzzo vibrato che raccolgono le acque lungo tutta la discarica e le convogliano verso il sistema di dispersione, costituito da una vasca di “calma” e da una batteria di n. 3 pozzi disperdenti il cui scopo sarà quello di disperdere le acque meteoriche nel sottosuolo.

Per il monitoraggio delle acque meteoriche di ruscellamento, i campioni devono essere prelevati in punti rappresentativi ed almeno in almeno due punti, di cui uno a monte e uno a valle del corpo della discarica.

Nel caso in esame, il campionamento verrà effettuato:

- nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta intermedia a monte della discarica;
- nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta perimetra di base posta a valle della discarica;
- nel pozzetto di ispezione posto a monte del sistema di dispersione.

La composizione delle acque superficiali di drenaggio sarà misurata con frequenza semestrale, rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

*Tabella 2 Parametri da misurare e frequenza delle misure delle acque superficiali di drenaggio*

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Composizione	Semestrale	Semestrale

Per tali acque si procederà alla verifica dei parametri inquinanti nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006, come rappresentato nella successiva tabella.

*Tabella 3 Set di analisi da monitorare nelle acque superficiali di drenaggio*

Inquinanti monitorati	Unità di misura	Limite nazionale	Modalità di controllo
pH	unità pH	5,5 ÷ 9,5	APAT/IRSA 2060

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

COD	mg/l	≤ 160	APAT/IRSA 5130
Cromo totale	mg/l	≤ 2	APAT/IRSA 3150
Cromo VI	mg/l	≤ 0,2	APAT/IRSA 3150
Piombo	mg/l	≤ 0,2	APAT/IRSA 3230
Zinco	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 3230
Ferro	mg/l	≤ 2	APAT/IRSA 3160
Fosforo totale	mg/l	≤ 10	APAT/IRSA 4140
Rame	mg/l	≤ 0,1	APAT/IRSA 3250
Cadmio	mg/l	≤ 0,02	APAT/IRSA 3120
Nichel	mg/l	≤ 2	APAT/IRSA 3220
Cloruri	mg/l	≤ 1.200	APAT/IRSA 4090
Solfati	mg/l	≤ 1.000	APAT/IRSA 4140
Azoto ammoniacale	mg/l	≤ 15	APAT/IRSA 4030
Azoto nitroso	mg/l	≤ 0,6	APAT/IRSA 4050
Azoto nitrico	mg/l	≤ 20	APAT/IRSA 4040
Fenoli	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 5070
Solventi organici aromatici	mg/l	≤ 0,2	APAT/IRSA 5140
Stagno	mg/l	≤ 10	APAT/IRSA 3280 o 3020
Alluminio	mg/l	≤ 1	APAT/IRSA 3050 o 3020
Arsenico	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 3080 o 3020
Cianuri	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 4070
Fluoruri	mg/l	≤ 6	APAT/IRSA 4020
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 80	APAT/IRSA 2090

Il superamento di tali parametri risulta essere poco probabile dato che, come già precisato precedentemente, il pacchetto impermeabilizzante di copertura consentirà di isolare completamente il corpo di rifiuti impedendo l'infiltrazione di acqua all'interno dei rifiuti permettendo così di evitare la contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento con sostanze o materiali inquinanti.

Nel caso in cui, però, dovessero verificarsi superamenti dei parametri, attraverso la chiusura della valvola presente del pozzetto di ispezione, si impedirà all'acqua di raggiungere il sistema di dispersione e l'allontanamento delle acque avverrà a mezzo di un'autocisterna che le invierà ad idonei impianti di trattamento e/o smaltimento finale.

Mandataria



Mandante





**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNC, DISCARICA DI 2<sup>^</sup> CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI, SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**  
 CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

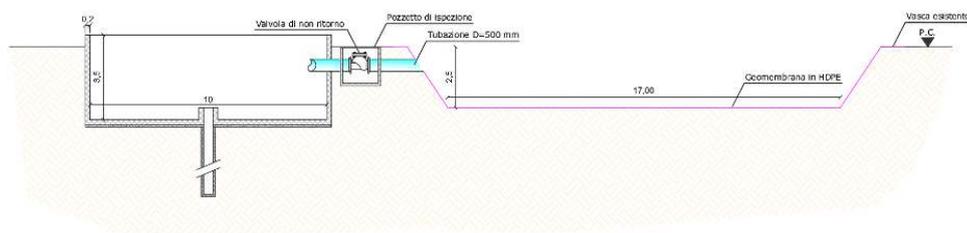


Figura 2 Sezioni sistema di smaltimento

#### 4.3. Qualità dell'aria

I parametri di monitoraggio della qualità dell'aria devono comprendere almeno CH<sub>4</sub>, CO<sub>2</sub>, O<sub>2</sub> con regolarità mensile.

È opportuno prevedere almeno due punti di prelievo lungo la direttrice principale del vento dominante nel momento di campionamento, a monte e a valle della discarica.

La composizione delle emissioni gassose potenziali e la pressione atmosferica saranno misurate con frequenza mensile, rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 4 Parametri da misurare e frequenza delle misure della qualità dell'aria

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica	Semestrale	Mensile

#### 4.4. Parametri meteorologici

La discarica sarà dotata al termine dei lavori di una centralina meteorologica per la misurazione dei dati.

Le misurazioni che saranno effettuate sono le seguenti:

- Precipitazioni con frequenza giornaliera sommate ai valori mensili;
- Temperatura (min, max, 14 h CET) con frequenza media mensile;
- Evaporazione con frequenza giornaliera, sommata ai valori mensili;
- Umidità atmosferica (14 h CET) con frequenza media mensile.

rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 5 Parametri da misurare e frequenza delle misure dei dati meteorologici

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Precipitazioni	Giornaliera sommati ai valori mensili	Giornaliera sommati ai valori mensili

Mandataria

Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Temperatura (min, max, 14 h CET)	Media mensile	Media mensile
Direzione e velocità del vento	-	Non richiesta
Evaporazione	Giornaliera, sommati ai valori mensili	Giornaliera, sommati ai valori mensili
Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile	Media mensile

#### 4.5. Stato del corpo della discarica

Nella fase di gestione post-operativa dovranno essere valutati gli assestamenti e la necessità di conseguenti ripristini della superficie.

Gli assestamenti del corpo della discarica verranno misurati, per i primi 3 anni, con frequenza semestrale e successivamente con frequenza annuale, rispettando quindi le frequenze minime delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

*Tabella 6 Parametri da misurare e frequenza delle misure della topografia dell'area*

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Assestamenti del corpo della discarica	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale

## 5. PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nelle tabelle seguenti si riporta, per ogni componente ambientale monitorata, la tipologia di indagine da eseguire e la durata delle attività nella fase ante operam, di realizzazione e di esercizio.

*Tabella 7 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase AO*

Comparto	Tipologia di monitoraggio	Durata e frequenza
Atmosfera	Misura di PTS; materiale particolato: PM10 e PM2.5; ossidi di azoto: NO, NO2, NOx; BTEX	1 campagna di 30 gg prima dall'avvio del cantiere
Rumore	Misura in continuo dei livelli di pressione acustica	7 giorni – unica campagna – almeno 1 mese prima della cantierizzazione

*Tabella 8 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di realizzazione*

Comparto	Tipologia di monitoraggio	Durata e frequenza
Atmosfera	Misura di PTS; materiale particolato: PM10 e PM2.5	2 campagne nei periodi di maggiore criticità
	ossidi di azoto; BTEX	2 campagne di 30 gg in periodi stagionali differenti
Rumore	Misura in continuo della pressione acustica	7 giorni- 2 campagne nei periodi di maggiore criticità

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale  
della Regione Puglia per il servizio  
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA  
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA  
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,  
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Tabella 9 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di esercizio

Parametro	Frequenza
<b>PERCOLATO</b>	
Volume	Semestrale
Composizione	Semestrale
<b>ACQUE SUPERFICIALI DI DRENAGGIO</b>	
Composizione	Semestrale
<b>QUALITÀ DELL'ARIA</b>	
Immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica	Semestrale
<b>METEOCLIMATICI</b>	
Precipitazioni	Giornaliera sommati ai valori mensili
Temperatura (min, max, 14 h CET)	Media mensile
Direzione e velocità del vento	-
Evaporazione	Giornaliera, sommati ai valori mensili
Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile
<b>STATO DELLA DISCARICA</b>	
Assestamenti del corpo della discarica	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2022, n. 355  
**ID VIA 596 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il “Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)”.**  
**Proponente: Trina Solar Gea S.r.l**

**IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi offerenti";

**PRESO ATTO** della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29 giugno e proseguita il 1 e 14 luglio 2022 e trasmessa con nota prot. AOO\_089/9134 del 25.07.2022;

**CONSIDERATO** che con pec del 2.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9693 del 3.08.2022, il Proponente ha trasmesso la nota "Osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90" e i relativi allegati

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 9770 del 5.08.2022 le "osservazioni" del Proponente succitate sono state trasmesse ai componenti della CdS per le eventuali proprie valutazioni in merito;

**CONSIDERATO** che a valle di tale comunicazione sono pervenuti:

- una pec del Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi del 6.09.2022 (acquisita al prot. uff. n. 11393 del 13.09.2022), con cui si chiedono integrazioni;
- nessuna altra comunicazione né in particolare alcun riscontro rispetto alle "osservazioni" del Proponente rispetto alla decisione assunta nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

**VISTE** le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

*"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."*

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Trina Solar Gea S.R.L.**;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 29 giugno e 1-14 luglio 2022**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.06.2022 e proseguita nei giorni 1 e 14 e luglio 2022, trasmessa con nota prot. AOO\_089/9134 del 25.07.2022 **NON sussistono le condizioni per il rilascio** del provvedimento unico regionale per il progetto di un *"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"* proposto da **Trina Solar Gea S.r.l.** di cui al procedimento IDVIA 596, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

**Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 29.06.2022 (prosecuzione 14.07.2022)
  2. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 29.06.2022 (prosecuzione 1.07.2022)
  3. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 29.06.2022
  4. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 17.06.2022.
  5. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 31.03.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Trina Solar Gea s.r.l.;**
  - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- COMUNI
  - Comune di San Pancrazio Salentino
  - Comune di Avetrana
  - Comune di Erchie
- PROVINCE
  - PROVINCIA DI TARANTO
  - PROVINCIA DI BRINDISI
- ORGANI DELLO STATO
  - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
    - Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia
    - SABAP per le Province di BR e LE
    - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
  - Ministero Sviluppo Economico
    - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
    - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II
    - Divisione X - Sezione UNMIG di Napoli
  - Ministero della Difesa
    - Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
    - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
    - 10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.
    - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito “Puglia”
    - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3<sup>a</sup> Regione Aerea
    - Marina Militare - Comando Marittimo Sud
    - Direzione dei Lavori e del Demanio
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
  - Corpo Forestale dello Stato - Provincia di Taranto
  - Corpo Forestale dello Stato - Provincia di Brindisi
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
  - ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli
  - ENAV S.p.A. - AOT
- AGENZIE/AUTORITÀ
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID. - SEDE PUGLIA
  - ARPA Puglia
  - ARPA Puglia DAP Taranto
  - ARPA Puglia DAP Brindisi
  - ASL Brindisi
  - ASL Taranto
- REGIONE PUGLIA
  - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA)

- SEZIONE URBANISTICA
  - SEZIONE URBANISTICA - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI
  - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
  - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA - Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Taranto
  - 
  - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA - Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
  - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO ESPROPRI E CONTENZIOSO - Ufficio per le Espropriazioni
  - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
  - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
  - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
  - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO AIA/RIR
  - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA
  - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
  - SEZIONE RISORSE IDRICHE
  - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
  - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto
  - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
  - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
  - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
  - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO,
  - ONC E RIFORMA FONDIARIA
  - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO PARCO TRATTURI
  - SEZIONE RIFORMA FONDIARIA
- GESTORI DI SERVIZI
- Consorzio di Bonifica di Arneo
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata
  - Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
  - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
  - Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
  - ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia
  - AQP S.p.A.
  - ENEL Distribuzione S.p.A.
  - RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale
  - Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Rep. Patrimonio
  - FSE Ferrovie del Sud Est
  - SNAM Rete Gas S.p.A.
  - TELECOM Italia S.p.A.
  - TERNA S.p.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**  
Ing. Caterina CARPARELLI

**Il Responsabile del Procedimento**  
Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente *ad interim***  
**della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**



Giuseppe  
Angelini  
07.10.2022  
20:03:54  
GMT+02:00

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29.06.2022**

**Prosecuzione dei lavori del 29 giugno 2022 di cui al verbale**

**IDVIA596\_TrinaSolarGea\_verbale\_CdS\_29giu2022\_FINALE\_signed** (firmato digitalmente il 29.06.2022 alle ore 17.11.48 GMT +02:00)

**Prosecuzione dei lavori del 29 giugno 2022 di cui al verbale**

**IDVIA596\_TrinaSolarGea\_verbale\_CdS\_1lug2022\_FINALE\_signed** (firmato digitalmente il 1.07.2022 alle ore 15.54.39 GMT +02:00)

Procedimento:	ID PROC: 1622  <b>IDVIA 596:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per la realizzazione e l'esercizio di " <i>Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)</i> ".
Comuni interessati:	San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	<b>Trina Solar Gea Srl</b>

Il giorno 14.07.2022 a partire dalle ore 11:45, come da intese riportate a verbale del 1.07.2022 e rettificcate con nota prot. n. 8553 del 6.07.2022, proseguono i lavori della **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria.

Per tutte le parti generali si rimanda al citato verbale del 29.06.2022 che qui si intendono integralmente riportate.

Risultano presenti:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla presidenza della CdS
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Trina Solar Gea Srl**
  - Leonardo Lotti (rappresentante legale)
  - Vincenzo Palumbo (tecnico del proponente)
  - Andrea De Santis (legale interno del proponente)
  - Samuele Pantalei (tecnico del proponente)
  - Chiara Napolitano (legale interno del proponente)
  - Valentina Mercati (legale del proponente)
  - Daniele Chiatante (legale del proponente)
  - Domenico Magri (progettista)
  - Matteo Esposito (tecnico del proponente)

- per il **Comune di San Pancrazio Salentino**
  - Antonio De Gioia (dirigente UTC)
  - Buccolieri Vincenzo (assessore all'Urbanistica - LLPP)
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  - Angelica Cistulli (dirigente)
- per il **Servizio energia e fonti alternative rinnovabili**
  - Francesco Corvace (dirigente)

Il **Presidente della CdS** richiama la sospensione di seduta operata il 29.06.2022, reiterata durante i lavori del 1.07.2022 così conclusi: *"In considerazione della necessità di effettuare una riunione di coordinamento interna all'Amministrazione regionale per la definizione della questione oggetto di discussione la CdS, dopo aver acquisito la disponibilità degli interessati, decide di sospendere la seduta per riprenderla giovedì 7 luglio p.v. alle ore 11:30."*

Il **Presidente della CdS** dà atto che con la già citata nota prot. n. 8553 del 6.07.2022 la ripresa dei lavori è stata posticipata alla data odierna.

Il **Presidente della CdS** riferisce che con pec 7.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8626 del 7.07.2022, Tozzi Green ha trasmesso la nota prot. n. 198 del 7.07.2022 in cui lamenta interferenze del progetto in discussione con un proprio intervento.

Si da lettura della nota.

Il **Presidente della CdS** chiede al dirigente del Servizio energia e fonti alternative rinnovabili se ha a riguardo elementi da riferire in sede di CdS.

Il dirigente del **Servizio energia e fonti alternative rinnovabili** conferma la cds effettuata 6.09.2018 non avendo altro da riferire a riguardo.

Il **Proponente** riferisce in merito che:

- su tutte le aree di progetto incluse quelle dove la Società Tozzi Green segnala le interferenze è titolare di un contratto preliminare di acquisto registrato ed oneroso;

- il Procedimento di VIA della Società Tozzi Green è tutt'ora in corso e, pertanto, eventuali interferenze saranno valutate nell'ambito di quel procedimento rispetto alla conclusione favorevole del presente procedimento;

comunque il progetto di Tozzi non preclude la conclusione favorevole del presente procedimento, anche in considerazione della disponibilità manifestata in questa sede in ordine a risolvere eventuali interferenze ed anche perché la stessa Tozzi non si è opposta al rilascio del PAUR, ma solo a porre eventuali prescrizioni.

Il **Presidente della CdS** prende atto di quanto rilevato da Tozzi Green evidenziando che il lungo percorso procedimentale del PAUR ha scontato sinora tutte le fasi previste per legge senza che alcuno abbia rilevato nulla a riguardo: né lo stesso Tozzi Green S.p.A., né il proponente Trina Solar Gea srl, né la Sezione Energia intestataria dell'istanza di AU di Tozzi Green S.p.A., né il comune di San Pancrazio Salentino su cui è previsto il progetto, né alcuno degli altri enti che ha partecipato al procedimento.

Si riserva ogni ulteriore utile approfondimento a riguardo all'esito della presente seduta.

Il **Presidente della CdS** passa la parola ai delegati della Sezione Energia per avere aggiornamenti sulle azioni di *"coordinamento interna all'Amministrazione regionale per la definizione della questione"* relativa alla rilasciabilità del titolo autorizzativo unico ex D.Lgs. 387/2003 in presenza di VIA negativa.

---

Con riferimento alle dichiarazioni rese a verbale dal rappresentante del Servizio VIA/VincA e precisamente nelle sedute di CdS del 17.06.2022 e del 29.06.2022, cristallizzato il carattere negativo della VIA, la **dirigente della Sezione Transizione Energetica** dichiara l'impossibilità di rilasciare l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003.

Precisa inoltre che ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D.Lgs. n. 387/2003 l'autorizzazione unica è rilasciata "... nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico ..." e che mentre l'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021 consente di ritenere non vincolante il parere paesaggistico, nulla dispone in merito alla compatibilità ambientale che pertanto si ritiene debba essere presente ai fini della possibilità di rilasciare il titolo abilitativo di competenza di questa Sezione.

**Tutto ciò premesso, conclusivamente, la Conferenza di Servizi**

- **dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti e le prescrizioni indicate,**, evidenziato che: l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, dispone tra l'altro che "... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."
- **preso atto** di quanto innanzi precisato dalla Sezione Transizione Energetica, autorità competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003, relativamente alla necessità che vi sia la compatibilità ambientale favorevole perché sia rilasciabile il titolo abilitativo di competenza a mente di quanto disposto dall'art. 12 c. 3 del D.Lgs. n. 387/2003;

**dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.**

L'**assessore del comune di San Pancrazio Salentino** prende atto delle risultanze della CdS e chiede agli uffici in rete di conoscere le motivazioni che hanno portato al parere negativo al di là dei riferimenti di legge per i quali si esprimono questi pareri.

Il **Presidente della CdS** riferisce che le motivazioni sono agli atti e che gli ulteriori approfondimenti resisi necessari nelle ultime settimane avevano l'evidente finalità di comprendere la ricaduta sul procedimento in corso del quadro normativo in continua evoluzione e, nello specifico, della "rilasciabilità del titolo autorizzatorio unico ex D.Lgs. 387/2003 in presenza di VIA negativa".

La **Proponente** si riserva ogni azione a tutela dei propri interessi e di produrre le dovute contro-deduzioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza odierna, stigmatizzando l'assenza del Servizio VIA (responsabile della conclusione negativa del procedimento) ciò peraltro a fronte del fatto che il rinvio delle CdS oltre il termine previsto per legge (29 giugno 2022) è stato richiesto e voluto dagli uffici regionali per comprendere come applicare le norme attualmente in vigore ed in particolare le Leggi n. 108/2021 (in base alla quale il provvedimento di VIA non è vincolante per l'iter di PAUR) e il d.l. n. 50/2022, recante modifiche al d.lgs. n. 199/2021 (in base al quale il progetto si trova in area idonea ex lege all'installazione di impianti FER con conseguente carattere non vincolante del parere paesaggistico).

Al riguardo, la **Proponente** stigmatizza sin da subito l'evidente illegittimità della determinazione negativa prospettata atteso che:

- nel corso del procedimento era emersa la volontà della Conferenza di superare i pareri negativi espressi sotto il profilo ambientale e paesaggistico, in base al principio di prevalenza sancito dall'art. 14-ter della legge n. 241/90, a condizione che il Servizio Energia manifestasse la propria disponibilità in tale senso;

- a dispetto di un parere di VIA chiaramente ambiguo e contraddittorio, il Servizio Energia ha affermato di non poter rilasciare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003, nonostante quanto previsto dalla legge n. 108/2021;
- tale conclusione si pone in evidente contrasto con l'art. 14-ter della legge n. 241/90 atteso che i pareri espressi nell'ambito della Conferenza sono per la quasi totalità favorevoli, a eccezione del parere paesaggistico (superabile ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 199/2021 oltre che contrastante con la più recente giurisprudenza del TAR Puglia; cfr., da ultimo, TAR Bari, sent. n. 568/2022), del parere della Soprintendenza (superabile ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 199/2021, dell'art. 30 del d.l. 77/2021 e contrastante con la più recente giurisprudenza del TAR Puglia) e del parere del Comitato VIA (di natura meramente tecnica e comunque superato alla luce del mutamento dei pareri a esso presupposti).

In considerazione di quanto sopra, la **Proponente** evidenzia che sulla base del principio di prevalenza previsto dalla legge n. 241/90, la Conferenza avrebbe potuto e dovuto concludersi in senso favorevole anche alla luce del preminente interesse pubblico alla produzione di energia da fonte rinnovabile (tanto più nel contesto geopolitico in atto), interesse che non ha trovato alcuna considerazione nell'ambito della valutazione del Servizio VIA, con evidente deficit istruttorio e motivazionale.

In conclusione, la **Proponente** ribadisce ulteriormente l'illegittimità del parere espresso dal Servizio VIA, posto che quest'ultimo si limita a un rinvio acritico:

- al parere espresso dalla Sezione Paesaggio superabile ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 199/2021 oltre che contrastante con la più recente giurisprudenza del TAR Puglia (cfr., da ultimo, TAR Bari, sent. n. 568/2022) che ha chiaramente affermato l'inapplicabilità delle limitazioni previste dal PPTR agli impianti agro-voltaici;
- al parere della Soprintendenza, nel quale peraltro si conferma l'assenza di vincoli con conseguente carattere recessivo e non vincolante del parere ai sensi dell'art. 30 del d.l. 77/2021;
- al parere "tecnico" del Comitato VIA, ormai risalente nel tempo e superato in ragione del mutamento di segno dei pareri (negativi) su cui era fondato (essendo divenuti tutti positivi).

Il **Presidente della CdS** evidenzia che le sospensioni della seduta del 29.06.2022 sono state concordate dalla CdS al mero scopo di verificare la possibilità di una determinazione conclusiva favorevole in considerazione del mutato assetto normativo ed anche al fine di evitare aggravio amministrativo derivante da probabili successivi contenziosi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

#### Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento  
*Giuseppe Angelini*

#### Elenco allegati

1. nota prot. n. 198 del 7.07.2022 della Tozzi Green con relativo allegato.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29.06.2022**

**Prosecuzione dei lavori del 29 giugno 2022 di cui al verbale**

**IDVIA596\_TrinaSolarGea\_verbale\_Cds\_29giu2022\_FINALE\_signed** (firmato digitalmente il 29.06.2022 alle ore 17.11.48 GMT +02:00)

Procedimento:	ID PROC: 1622 <b>IDVIA 596:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per la realizzazione e l'esercizio di <i>"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"</i> .
Comuni interessati:	San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	<b>Trina Solar Gea Srl</b>

Il giorno 1.07.2022 a partire dalle ore 13:05, come da intese riportate a verbale del 29.06.2022 e rettifiche nell'orario per le vie brevi, a causa di sopravvenute esigenze dei dirigenti citati, proseguono i lavori della **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria.

Per tutte le parti generali si rimanda al citato verbale del 29.06.2022 che qui si intendono integralmente riportate.

Risultano presenti:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla presidenza della Cds
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Trina Solar Gea Srl**
  - Leonardo Lotti (rappresentante legale)
  - Vincenzo Palumbo (tecnico del proponente)
  - Giuseppe Gazzillo (tecnico del proponente)
  - Roxana Serban (tecnico del proponente)
  - Samuele Pantalei (tecnico del proponente)
  - Andrea De Santis (legale interno del proponente)
  - Chiara Napolitano (legale interno del proponente)
  - Valentina Mercati (legale del proponente)
  - Daniele Chiatante (legale del proponente)
  - Domenico Magri (progettista)
  - Matteo Esposito (tecnico del proponente)
- per il **Comune di San Pancrazio Salentino**

- 
- Antonio De Gioia (dirigente UTC)
  - Vincenzo De Marco (assessore all'ambiente e all'agricoltura)
  - per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
    - Vincenzo Lasorella (dirigente)
    - Francesco Natuzzi (delega in atti)
  - per il **Servizio VIA/VinCA**
    - Vincenzo Lasorella (dirigente *ad interim*)
  - per la **Sezione Transizione Energetica**
    - Angelica Cistulli (dirigente)
  - per il **Servizio energia e fonti alternative rinnovabili**
    - Francesco Corvace (dirigente)

Il **Presidente della CdS** richiama la sospensione di seduta operata il 29.06.2022 *"In considerazione della necessità di approfondire il tema [della possibilità di rilasciare il titolo di AU anche in presenza di valutazione non favorevoli di compatibilità ambientale e paesaggistica] alla presenza del dirigente responsabile del Servizio VIA/VinCA e del dirigente responsabile del Servizio energia e fonti alternative rinnovabili la CdS, dopo aver acquisito per le vie brevi la disponibilità degli interessati, decide di sospendere la seduta per riprenderla **venerdì 1 luglio p.v. alle ore 10:00.**"* orario poi rettificato per le vie brevi nelle 12:30, a causa di sopravvenute esigenze dei dirigenti citati.

Rammenta che durante i lavori del 29.06.2022 la CdS ha registrato *"che qualora siano attestate o attestabili le condizioni per cui sussiste il carattere di idoneità delle aree di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 il Servizio energia e fonti alternative rinnovabili è nelle condizioni di rilasciare l'AU ex. 387/2003 alle condizioni e prescrizioni puntualmente indicate nei vari pareri acquisiti in atti in applicazione del disposto normativo di cui all'art. 22 del già citato D.Lgs. n. 199/2021, fatto salvo che sia in atti la valutazione di compatibilità ambientale favorevole."*

Per quanto attiene la idoneità delle aree, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 del D.Lgs. 199/2021, si registra quanto segue:

- la idoneità delle aree è dichiarata dal Proponente che ha condotto a riguardo una serie di analisi ed approfondimenti resi da ultimo nella nota del 27.06.2022.
- la idoneità delle aree è attestata dal Comune di San Pancrazio Salentino (documento trasmesso dal Proponente in allegato alla nota del 27.06.2022).
- la idoneità delle aree è stata verificata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per la parte relativa ai beni paesaggistici (Parte III del D.Lgs. 42/2004) per i quali la Sezione stessa è autorità competente.
- la verifica circa la presenza di beni di Parte II del D.Lgs. 42/2004 entro il raggio di 1 km dall'impianto compete al Segretariato Regionale per il tramite delle Soprintendenze competenti territorialmente.
- Il Proponente ha già dichiarato di essere disponibile a stralciare dal progetto le porzioni di aree che non dovessero essere verificate quali idonee (oltre quelle in zona F).

Tanto precisato, il **Presidente** propone alla CdS di condividere che in questa sede possa ritenersi sussistente il carattere di idoneità delle aree, a meno della verifica in capo al Segretariato Regionale per il tramite delle Soprintendenze competenti territorialmente, che si chiede di rendere entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il **Proponente** conferma di essere disponibile a stralciare dal progetto le porzioni di aree che non dovessero essere verificate quali idonee a valle della verifica del Segretariato Regionale.

La **CdS concorda** con la proposta innanzi avanzata dal Presidente circa la verifica del carattere di idoneità delle aree.

---

Tanto acclarato, il progetto presentato come risulta al netto degli stralci già dichiarati a verbale del 29.06.2022 dal Proponente (zone F), risulterebbe, a meno della verifica richiesta al Segretariato Regionale, interamente in aree idonee, per le quali il recente disposto normativo dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 dichiara non vincolante il parere paesaggistico.

Di tal che l'AU ex 387/2003 sarebbe rilasciabile, come già riferito a verbale del 29.06.2022 *“fatto salvo che sia in atti la valutazione di compatibilità ambientale favorevole”*

Con riferimento alla compatibilità ambientale, già a verbale del 29.06.2022 era intervenuto il dirigente *ad interim* dell'autorità competente, Servizio VIA/VinCA, *“il quale, informato sulla discussione in corso, riferisce che la posizione del Servizio VIA/Vinca alla seduta di CdS di oggi è quella di prendere atto del fatto che gli aspetti paesaggistici su cui fondava principalmente il parere del Servizio possono ritenersi non vincolanti, in analogia a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021 (non essendo vincolanti per l'espressione di competenza dell'autorità paesaggistica, a maggior ragione non lo sono per l'autorità competente ambientale).”*.

Segue ampia discussione.

In considerazione della necessità di effettuare una riunione di coordinamento interna all'Amministrazione regionale per la definizione della questione oggetto di discussione la CdS, dopo aver acquisito la disponibilità degli interessati, decide di sospendere la seduta per riprenderla **giovedì 7 luglio p.v. alle ore 11:30.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

#### Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

*Caterina Carparelli*



Caterina Carparelli  
01.07.2022 15:54:39  
GMT+02:00



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29.06.2022**

Procedimento:	ID PROC: 1622 <b>IDVIA 596:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per la realizzazione e l'esercizio di <i>"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"</i> .
Comuni interessati:	San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	<b>Trina Solar Gea Srl</b>

Il giorno 29.06.2022 a partire dalle ore 10:25 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata, ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7984 del 21.06.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il RdP Giuseppe Angelini, delegato dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Funzionario istruttore della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve

---

essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla presidenza della CdS
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Trina Solar Gea Srl**
  - Leonardo Lotti (rappresentante legale)
  - Vincenzo Palumbo (tecnico del proponente)
  - Giuseppe Gazzillo (tecnico del proponente)
  - Roxana Serban (tecnico del proponente)
  - Samuele Pantalei (tecnico del proponente)
  - Andrea De Santis (legale interno del proponente)
  - Chiara Napolitano (legale interno del proponente)
  - Valentina Mercati (legale del proponente)
  - Daniele Chiatante (legale del proponente)
  - Domenico Magri (progettista)
- per il **Comune di San Pancrazio Salentino**
  - Antonio De Gioia (dirigente UTC)
  - Vincenzo De Marco (assessore all'ambiente e all'agricoltura)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
  - Francesco Natuzzi (delega in atti)

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta per il 31.03.2022 (giusta nota prot. n.AOO\_089/2482 del 28.02.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del 29.06.2022.

Il Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio, come di seguito richiamati:

**Autorizzazioni Richieste**

- Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Unica

• **Regione Puglia:**

- Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro –Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili PEC: [servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it); Corso Sonnino 177 Bari
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive PEC: [serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it); Via Gentile 52 Bari
- Sezione Lavori Pubblici PEC: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

- Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso PEC: [serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it)
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali Lungomare N. Sauro 45 – Bari
- Parere sulle Produzione agricole di qualità
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche PEC: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it); via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
- Parere di compatibilità del progetto al PTA
- **Comune di San Pancrazio Salentino (BR)**; Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (BR), PEC: [protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it)
- **Comune di Avetrana (TA)**; Via Vittorio Emanuele 19 74020 Avetrana (TA) Pec: [prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it)
- **Provincia di Taranto**; Settore Pianificazione e Ambiente, 74123 - Taranto (TA) Via Anfiteatro 4P.E.C.: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)
- **Provincia di Brindisi**; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: [servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it). Parere di compatibilità al PTCP
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**; c/o INNOVAPUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BARI); PEC: [protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it). Parere di compatibilità al PAI.
- **Arpa Puglia – DAP Brindisi**; PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), Via Galanti, 16 -Brindisi
- **Arpa Puglia – DAP taranto**; PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), Via Anfiteatro, 4, 74123 Taranto TA
- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: [mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it); via A. Galateo 2 Lecce
- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.
- **Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi**
- **ASL di Taranto**
- **ASL di Brindisi**
- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo**, PEC: [protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it);

Nel procedimento sono stati coinvolti, inoltre, anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati con nota prot. n. 297 del 13.01.2021 dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), in qualità di Autorità Competente per il Procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

#### Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 78 si rimanda al verbale della seduta del 31.03.2022.

Dal punto 79 al punto 91 si rimanda al verbale della seduta del 17.06.2022.

92. Con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8290 del 28.06.2022, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5581 del 24.06.2022.
93. Con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8204 del 27.06.2022, **Terna** ha trasmesso nota prot. n. 55346 del 24.06.2022.
94. Con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8205 di pari data, **Arpa Puglia - DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 46929 del 27.06.2022.

95. Con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. n. 8289 del 28.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al verbale del 17.06.2022.
96. Con pec del 28.06.2022, acquisita al prot. n. 8287 del 28.06.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 11292 del 28.06.2022.

\*\*\*

Il **Presidente della CdS** richiamati gli esiti della seduta di CdS del 17.06.2022 da lettura della nota trasmessa dal Proponente il 27.06.2022 in riscontro alla seduta precedente.

Alle ore 11:15 si collega Brigitta leva delegata della Sezione Transizione energetica

Alle ore 11:45 si collega Francesco Corvace dirigente del Servizio energia e fonti alternative rinnovabili.

Segue discussione

Il **Proponente**, al solo fine di consentire una positiva conclusione del procedimento e senza che sussistano ragioni ostative all'assenso al progetto, dichiara a verbale di rinunciare alle sole porzioni di aree dei campi 3, 4 e 5 aventi destinazione urbanistica "F" e come tali non qualificabili *ex lege* idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 lettera c-ter n. 1 del D.Lgs. 199/2021. Tutte le restanti parti del progetto risultano pertanto *ex lege* idonee con gli effetti dell'articolo 22 del medesimo decreto sul procedimento di rilascio di tutti i titoli autorizzativi alla realizzazione ed esercizio del progetto.

La discussione sulla possibilità di rilasciare il titolo di AU ex 387/03 anche in presenza di valutazione non favorevoli di compatibilità ambientale e paesaggistica viene momentaneamente sospesa e rinviata a valle dell'analisi del complesso dei contributi in atti.

\*\*\*

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
<b>COMUNI</b>	
<b>COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)</b>	Nota prot. n. 1714 del 02.02.2021, con allegata copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020, acquisite al prot. n. 1489 del 03.02.2021. Controdeduzioni proponente con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021. Nota prot. n. 16734 del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022: "Con pec del 02.02.2021, acquisita al prot. n. 1489 del 03.02.2021, il Sindaco del <b>Comune di San Pancrazio Salentino</b> (BR) ha trasmesso nota, rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021, al progetto in questione, esprimendo: <i>".....la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole."</i> , allegando, altresì, copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020 avente ad oggetto <i>"Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi"</i> . Con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021, il <b>Proponente</b> ha riscontrato la nota rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021 del Comune di San Pancrazio Salentino, trasmettendo le relative	

controdeduzioni.

Con pec del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021, l'Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del **Comune di San Pancrazio Salentino** ha trasmesso nota rif. prot. n. 16734 del 03.11.2021 con la quale ha comunicato che: *"Con riferimento al progetto di cui in oggetto, lo scrivente in qualità di Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del comune di San Pancrazio Salentino, considerato che l'attuale Amministrazione Comunale nel proprio programma elettorale ha manifestato la volontà di aderire alla Transizione Energetica, la quale ritiene necessario l'utilizzo di fonti rinnovabili e, soprattutto, ecocompatibili con l'Ambiente e l'Agricoltura. Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un Progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà alla realizzazione dell'Impianto."*

**L'assessore all'Urbanistica del San Pancrazio Salentino** conferma il parere favorevole succitato prot. n. 16734 del 03.11.2021 anche alla luce delle integrazioni prodotte dal Proponente.

Dal punto di vista urbanistico il **responsabile dell'ufficio tecnico del Comune** esprime parere favorevole all'intervento che risulta collocato prevalentemente in zona agricola E. Con riferimento alle particelle interessate dal progetto e che ricadono nel PRG vigente in zona *"FC-Parco delle cave (in parte)" e la n.203 dello stesso Fg 27 ricade in zona "FPA-Parco Attrezzato Urbano (in parte)..."*, il comune non le ritiene incompatibili col progetto e pertanto è favorevole alla variante urbanistica eventualmente necessaria ai fini del rilascio dell'AU ex D.Lgs. ex 387/2003.

Interviene la **referente della Sezione Transizione Energetica** evidenziando la necessità che le aree interessate dal progetto non siano gravate da usi civici.

Il **Proponente** riferisce che nei CDU prodotti non risulta la presenza di alcun uso civico nelle aree di progetto."

Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:

"Interviene l'assessore De Marco, nel ribadire ancora una volta il parere favorevole dell'Amministrazione comunale alla proposta della società Trina Solar Gea srl presentata nella seduta di conferenza di servizi del 31.03.2022, fa osservare come tutti i terreni individuati dal proponente ricadono nelle cosiddette aree idonee per la realizzazione di impianti agro fotovoltaici così come definite dalla l. n. 34 del 27.04.2022. In buona sostanza nei terreni agricoli posti entro i 500 m da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale (SIN), nonché dalle cave e dalle miniere, è possibile realizzare in procedura semplificata (PAS) impianti tradizionali fotovoltaici con moduli a terra, mentre nei terreni agricoli posti oltre i 500 m fino a 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale (SIN), nonché dalle cave e dalle miniere, sarà possibile procedere con la procedura PAS per impianti agro fotovoltaici per potenze fino a 20 MW. Ritiene che i tempi e le norme siano estremamente chiare e mature per rendere autorizzabile questo progetto che non interferisce con nessuno dei vincoli regionali e nazionali esistenti.

L'Amministrazione comunale si fa garante e promotrice di una verifica e monitoraggio delle attività e produzioni agricole che saranno portate avanti dalle aziende agricole locali che sottoscriveranno accordi con Trina Solar Gea srl per la conduzione della parte agricola dell'impianto incentivando in particolare la coltivazione di specie sperimentali di grani autoctoni non più in produzione.

Interviene il **delegato della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** che relativamente a quanto riferito circa il carattere di idoneità ritiene necessario fare alcune precisazioni. A tal riguardo rimanda all'intervento che farà più avanti.

La **Proponente** si riserva di intervenire a seguito della posizione della sezione Paesaggio. Ribadisce in ogni caso, in linea con quanto espresso dal Comune, la idoneità dell'area di impianto ai sensi del d.l.gs. 199/2021.

Precisa, inoltre, che le aree di impianto non sono qualificate come "non idonee" dal regolamento regionale n. 24/2010 adottato ai sensi del d.m. 10.9.2010, con tutte le conseguenze di legge."

**De Gioia** interviene riferendo di aver rilasciato una "Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con ID PROC: 1622 e codice

ID_VIA 596. Riscontro Vs. nota del 21/06/2022" che il proponente ha trasmesso in atti il 27.06.2022.	
L'Assessore De Marco conferma la posizione favorevole già rappresentata nella precedente seduta di CdS.	
<b>COMUNE DI AVETRANA (TA)</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	Pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data. D.C.C. n.16 del 30.04.2021, prot. n. 5877 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6881 del 10.05.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	
<p>"Con pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data, il <b>Comune di Erchie</b> ha informato di essere in attesa della deliberazione finale dell'Organo Collegiale.</p> <p>Con pec del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6881 del 10.05.2021, il <b>Comune di Erchie</b> ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2021, rif. prot. n. 5877, con la quale l'organo collegiale ha deliberato: "...Di esprimere, per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto denominato "Realizzazione di un Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" da collegarsi per le ragioni sopra descritte, anche, al Comune di Erchie presentato dalla Società TRINA SOLAR GEA Srl per l'espressione di parere di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - P.A.U.R".</p> <p>Il <b>Proponente</b> nella documentazione integrativa, di riscontro alla nota prot. n. 617 del 21.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmessa con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, ha comunicato che: "... con riferimento al parere espresso dal Comune di Erchie, la Società fa presente che il progetto relativo all'Impianto Agro-Fotovoltaico non prevede la realizzazione e installazione di alcun campo fotovoltaico nel territorio di competenza del Comune di Erchie; le uniche opere che interessano il predetto territorio comunale sono le opere di connessione che includono una linea MT a 30 kV interrata e prevedono una sottostazione di utenza da realizzare in una porzione della particella 44 del foglio 37, in prossimità della esistente stazione AT Terna. A questo proposito, si precisa inoltre che il nuovo disposto normativo di Terna prevede la possibilità di allacciare l'Impianto Agro-Fotovoltaico con un elettrodotto interrato a 36 kV direttamente alla stazione elettrica Terna. Pertanto, in data 25.01.2022 la Società ha fatto richiesta in tal senso (la "Richiesta 36 kV"); qualora Terna accettasse la Richiesta 36 kV, non sarà più necessaria la costruzione della sottostazione di utenza, essendo sufficiente solo l'elettrodotto interrato disposto lungo le vie stradali comunali e provinciali. Pertanto, il territorio del Comune di Erchie non subirà alcuna riduzione di terreno agricolo, né si configurerà il temuto consumo di suolo agrario che ha rappresentato l'elemento decisivo per la formulazione delle conclusioni del parere non favorevole. Alla luce di tutto quanto appena esposto, si ritiene che le considerazioni che hanno portato all'emissione del parere non favorevole da parte del Comune di Erchie siano prive di fondamento e in ogni caso superate mediante la Richiesta 36 kV....."</p> <p>Non si registrano ulteriori contributi da parte dell'ente."</p>	
<b>PROVINCE</b>	
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Viabilità</b>	Nota prot. n. 6701 del 1.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	
<p>"Il Proponente deposita agli atti nota della <b>Provincia di Taranto - Settore Viabilità</b> rif. prot. n.6701 del 1.03.2022, con le quali "si esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle eventuali strade provinciali interessate ricadenti nella Provincia di Taranto"."</p>	
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Edilizia Sismica</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Viabilità – Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri</b>	Nota rif. prot. n. 11448 del 09.04.2021 acquisita al prot. n. 5271 in pari data. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:  “La <b>Provincia di Taranto - Settore Viabilità, Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri</b> con pec del 09.04.2021, acquisita al prot. n.5271 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n.11448 del 09.04.2021, con le quali ha comunicato la non competenza in materia espropriativa.”.	
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Ambiente</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Viabilità</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Edilizia Sismica</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Espropri</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Ambiente</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ORGANI DELLO STATO</b>	
<b>MINISTERO DELLA CULTURA</b> <b>Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b>	Nota prot. n. 6852 del 17.06.2022, acquisita al prot. n. 7942 di pari data.
Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:  “Con pec del 17.06.2022, acquisita al prot. n. 7942 del 17.06.2022, il Segretariato Regionale ha trasmesso la nota prot. N. 6852 del 17.06.2022.  Il parere viene reso disponibile alle mail dei presenti.  Si da lettura solo delle conclusioni, anche in considerazione della lunghezza dello stesso e dell’assenza dell’ente che lo ha rilasciato.  Conclusivamente il <b>Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b> “ <i>in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.</i> ”  La <b>Proponente</b> stigmatizza l’espressione del parere solo all’esito del procedimento da parte del MIC. Nel merito si rileva che la valutazione positiva sugli impatti è già stata svolta da ARPA. Il MIC conferma assenza di vincoli e, quindi, implicitamente la idoneità dell’area di intervento ai sensi del Dlgs 199/2021. Viene dunque in rilievo un parere non vincolante e anzi superabile in questa sede (sul punto cfr CdS 2243/2022).  Il <b>Presidente della CdS</b> , fatto salvo il prosieguo dei lavori dell’odierna seduta, alla luce del parere reso dal Segretariato in data odierna e considerato che ancora non sono decorsi i 90 giorni della fase decisoria (si concludono il 29.06.2022) ritiene necessario utilizzare il tempo residuo per tutti gli approfondimenti necessari relativamente al corretto apprezzamento del quadro normativo in continua evoluzione. Si riserva di ritornare in conclusione su questo argomento.”	
<b>MINISTERO DELLA CULTURA</b> <b>SABAP per le Province di BR e LE</b>	<b>Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia.</b>  Nota prot. n. 910 del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 5270 del 09.04.2021  Nota prot. n. 5372 del 31.03.2022, acquisita al prot. n. 4261 di pari data.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	

<p>“Il <b>MIC - SABAP per le Province di Brindisi e Lecce</b> ha trasmesso con pec del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 5270 del 09.04.2021, nota rif. prot. n. 910 del 09.04.2021, con la quale ha comunicato che, poiché il progetto in esame, oltre ai territori di San Pancrazio Salentino e Erchie, siti in provincia di Brindisi, coinvolge anche il territorio di Avetrana, sito in provincia di Taranto, e pertanto ricadente nel territorio di competenza della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, è necessario coinvolgere la suddetta Soprintendenza Nazionale, che dovrà rendere le proprie valutazioni di merito in relazione alla porzione di progetto ricadente nel territorio di relativa competenza. Inoltre ha precisato che le valutazioni di competenza delle due Soprintendenze coinvolte per territorio dovranno essere trasmesse al Segretariato Regionale, che ai sensi dello stesso D.P.C.M. 169/2019, art. 40, lett. e) “esprime il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze”.</p> <p>Con pec del 31.03.2022 la <b>MIC - SABAP per le Province di Brindisi e Lecce</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 5372 del 31.03.2022, in corso di acquisizione, con cui comunica che il parere di competenza, interessando il territorio di competenza di due Soprintendenze, sarà reso al Segretariato competente.</p> <p><u>La CdS prende atto che è stata coinvolta nel presente procedimento anche la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo come indicato nella suddetta nota rif. rif.prot. n. 910 del 09.04.2021.”</u></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA CULTURA</b> <b>Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo</b></p>	<p><b>Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia.</b> Nota prot. n. 2556 del 4.04.2022, acquisita al prot. n. 4393 di pari data.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:</p> <p>“Con pec del 4.04.2022, acquisita al prot. n. 4393 di pari data, la <b>Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo</b> ha trasmesso nota prot. n. 2556 del 4.04.2022, con cui comunica che <i>“verificato che il progetto in argomento interessa il territorio di due Soprintendenze, (...) il parere richiesto sarà reso, in via endoprocedimentale, al competente Segretariato Regionale.”</i>”</p>	
<p><b>MISE - Divisione III</b> <b>Ispettorato Territoriale Puglia</b> <b>Basilicata Molise</b></p>	<p>Nulla Osta inerente la sezione in MT prot. n. 70180 del 7.05.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il Proponente riversa agli atti della CdS il Nulla Osta inerente la sezione in MT rilasciato dal <b>MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise</b> prot. n. 70180 del 7.05.2021.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver presentato con ulteriore pec del 22.03.2021, acquisita al prot. n. 4179 in pari data al MISE – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise l'istanza per il rilascio del nulla osta per la sezione AT con la relativa documentazione.”.</p> <p>Il <b>Proponente</b> riferisce che con prot. n. 74680 del 22.06.2022 il MISE ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto AT. Deposita agli atti della CdS il citato parere.</p>	
<p><b>MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il <b>Proponente</b> nell'elaborato denominato "SHF7AJ8_Dichiarazione MISE Nazionale.pdf.p7m" trasmesso con le integrazioni documentali, fornite con pec del 26.02.2021, ha indicato, in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, che: <i>“...l'Istanza per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici (attraverso l'Allegato n.17 – art.107 comma 5, D.Lgs.259/2003) sarà opportunamente espletata ed inviata dopo aver completato il</i></p>	

<p><i>procedimento di valutazione ambientale e si ottenga esito favorevole.</i>"</p> <p>Il <b>Proponente</b> si impegna a presentare l'istanza richiesta dal MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II prima dell'inizio lavori o comunque prima della messa in esercizio."</p> <p>Si concorda in seduta che il Proponente presenterà la istanza di cui sopra a valle dell'esito positivo della CdS e prima del rilascio dell'AU.</p>	
<b>MISE - Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli</b>	<p>Nota prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021.</p> <p>Nota prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022.</p> <p>Nota prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n. 2602 in pari data.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli</b> con nota rif. prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021, nota rif. prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022, e nota rif. prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n. 2602 in pari data, ha comunicato che: <i>".....i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi..... la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare"</i>.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che la verifica è già stata effettuata e non ci sono interferenze e caricata nel portale di sistema puglia unitamente alla istanza. Il documento trasmesso in fase di istanza è il seguente: <i>SHF7AJ8_ParereUNMIG SHF7AJ8_DichiarazioneNonInterferenza."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso documentazione integrativa, tra cui</p> <p><i>ricevuta di avvenuta consegna UNMIG.eml</i> <i>2022 04 19 GEA_S_UNMIG Riscontro_signed.pdf</i></p>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando Marittimo Sud</b>	<p>Nota prot. n. 15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 7022 dell'11.05.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"La <b>Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto</b> con pec dell'11.05.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 7022 dell'11.05.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"...questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al link indicato nella citata nota, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento."</i></p>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"</b>	Nota prot. n. 19844 del 06.09.2021, trasmessa dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con

	<p>pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"Il <b>Comando Militare Esercito "Puglia"</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 19844 del 06.09.2021, inoltrata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021, con la quale ha comunicato che: "... <b>ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.... Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>".</b></i></p> <p>La CdS prende atto che è stato coinvolto nel procedimento l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli che ha trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022."</p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>Aeronautica Militare</b> <b>Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea</b></p>	<p>Nota prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021.</p> <p>Nota prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"L'<b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3ª Regione Aerea</b> ha trasmesso con pec del 23.07.2021, nota rif. prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021</i></p> <p><i>"...<b>PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto....."</b></i></p> <p><i>L'<b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3ª Regione Aerea</b> ha trasmesso con pec del 03.03.2022, nota rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022 Parere Interforze favorevole, acquisendo i contributi del Comando Militare Esercito "Puglia" e della Marina Militare - Comando Marittimo Sud.</i></p> <p><i>Nel suddetto parere rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisito al prot. n. 2743 del 04.03.2022, inoltre l'<b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea</b> comunica che "...Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>".</i></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>10° Reparto Infrastrutture</b> <b>Ufficio B.C.M.</b></p>	<p>Nota prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2829 del 07.03.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"Con pec del 04.03.2022, il <b>Ministero della Difesa 10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.</b> ha</i></p>	

<p>trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2829 del 07.03.2022.</p> <p>Si dà lettura della suddetta nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che in fase di progettazione esecutiva verrà valutato dal CSP se procedere o meno con le operazioni di verifica di valutazione del rischio di ordigni bellici.”.</p>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>Esercito Italiano</b> <b>Comando Forze Operative Sud</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>Direzione dei Lavori e del Demanio</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b> <b>Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Corpo Forestale dello Stato</b> <b>Provincia di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Corpo Forestale dello Stato</b> <b>Provincia di Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di TARANTO</b>	<p>Nota prot. n. 3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n. 3894 del 17.03.2021.</p> <p>Nota prot. n.5662 del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022.</p> <p>Nota prot. n. 10586 del 15.06.2022, acquisita al prot. n. 7915 del 16.06.2022.</p> <p>Nota del Proponente <i>Precisazioni Nota prot. n. 10586</i>, acquisita al prot. n. 7918 del 17.06.2022</p> <p>Nota prot. n. 11292 del 28.06.2022</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b>, con pec del 17.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n. 3894 del 17.03.2021, con la quale ha comunicato che: “.... <i>al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell’attività è tenuto ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio ricadenti nel territorio di competenza (Comune di Avetrana). Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio “A” non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato. Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio “B” e/o “C” dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge....”.</i></p> <p>Con successiva pec del 11.03.2022, il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 4804 dell’11.03.2021 allegando parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022.</p> <p>Il <b>Proponente</b> con pec del 18.03.2022, acquisita al prot. n.4246 del 31.03.2022, ha comunicato che il parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022, allegato alla nota rif. prot. n. 4804 dell’11.03.2021, espresso dal suddetto Comando Provinciale “..non risulta relativo al progetto della scrivente Società e pertanto non deve essere preso in considerazione ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto..”.</p> <p>Con pec del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022, il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 5662 del 24.03.2022.</p> <p>Si dà lettura della nota rif. prot. n. 5662 del 24.03.2021.</p> <p>Il <b>Proponente</b> si impegna a dar seguito in fase esecutiva alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 4245 del</p>	

31.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Taranto, essendo conseguente alla scelta della tipologia dei trasformatori.

Il referente della **Sezione Transizione Energetica** riferisce che il Proponente dovrà provvedere prima del rilascio dell'AU a definire le caratteristiche di tutti gli elementi costituenti il progetto definitivo in funzione del quale dovrà dar seguito a quanto richiesto dal Comando provinciale dei VV.F. di Taranto.”.

Con pec del 15.06.2022, acquisita al prot. n. 7915 del 16.06.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 10586 del 15.06.2022, con cui comunica che:

*"(..) al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:*

- *ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio ricadenti nel territorio di competenza (Comune di Avetrana).*

*Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.*

*Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge....".*

Con pec del 16.06.2022, acquisita al prot. n. 7918 del 17.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota *Precisazioni Nota prot. n. 10586* in riscontro al Comando Provinciale VV.F. di Taranto con cui comunica che:

*"nella porzione dell'Impianto Agro-Fotovoltaico ricadente nel territorio di competenza (Comune di Avetrana) non sono presenti al momento attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.*

*Nel caso in cui in fase di progettazione esecutiva dovessero sopravvenire attività in categoria di rischio "B" e/o "C" la Società si impegna a presentare all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge e successivamente la S.C.I.A. prima dell'avvio dei lavori."*

Con pec del 28.06.2022, acquisita al prot. n. 8287 del 28.06.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 11292 del 28.06.2022 con cui, prendendo atto di una dichiarazione del Proponente, *"si comunica che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parere antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011."*

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di BRINDISI**

Nota prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n. 1014 in pari data.

Nota prot. n. 4443 dell'11.03.2022, acquisita al prot. n.4245 del 31.03.2022.

Nota prot. n. 10614 del. 17.06.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

*"Il Comando Provinciale VV.F. di Brindisi con pec del 01.02.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n. 1014 in pari data, con la quale ha comunicato che: "...si chiarisce che qualora l'attività dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, e la stessa dovesse rientrare tra quelle di cui all'All. I al DPR 151/2011, il proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 dello stesso disposto regolamentare. A tale fine il titolare dell'attività dovrà produrre la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012. Si precisa inoltre che, le norme tecniche che disciplinano la sicurezza antincendio e dei luoghi di lavoro nonché i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata dei cittadini unitamente alla tutela dei beni, devono essere comunque osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività."*

Il **Comando Provinciale VV.F. di Brindisi** con pec del 03.03.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n. 4443 dell'11.03.2021, acquisita al prot. n. 4245 del 31.03.2022, con la quale ha confermato quanto già comunicato con la precedente nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito in fase esecutiva alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 4245 del

<p>31.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, essendo conseguente alla conferma della tipologia dei trasformatori.</p> <p>Il referente della <b>Sezione Transizione Energetica</b> riferisce che il Proponente dovrà provvedere prima del rilascio dell'AU a definire le caratteristiche di tutti gli elementi costituenti il progetto definitivo in funzione del quale dovrà dar seguito a quanto richiesto dal Comando provinciale dei VV.F. di Brindisi."</p> <p>Con pec del 13.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7298 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso al Comando dei VVF della Provincia di Brindisi documentazione integrativa.</p> <p>Con pec del 19.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7299 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso nuovamente al Comando dei VVF della Provincia di Brindisi la documentazione trasmessa il 13.05.2022.</p> <p>Il <b>Comando Provinciale VV.F. di Brindisi</b> riferisce di aver predisposto parere favorevole condizionato prot. n. 10614 del. 17.06.2022 limitatamente "ATTIVITA' PRINCIPALE n. 48/1/B sub == di cui all' Allegato I al D.P.R. n. 151/2011."</p> <p>Il citato parere viene depositato agli atti della CdS del 17.06.2022.</p>	
<b>ENAC</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Proponente</b> dichiara di aver espletato le pratiche di verifica richieste dall'ENAC e la documentazione è stata caricata sul portale della Sezione Transizione Energetica: SHF7AJ8_VerificaInteresseAeronautico.</p> <p>La <b>Sezione Transizione Energetica</b> chiede che venga nuovamente caricata, unitamente alla ricevuta di trasmissione della pec all'ENAC."</p> <p>Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso documentazione integrativa, compresa la <i>ricevuta di avvenuta consegna ENAC.eml</i>.</p>	
<b>ENAV</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>AGENZIE / AUTORITÀ</b>	
<b>AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE</b>	<p>Nota prot. n. 13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"L'<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b> con pec del 10.05.2021, in riscontro alla nota rif. prot. n. 4465 del 26.03.2021 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia di indizione della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, ha trasmesso nota rif. prot. n. 13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021, con la quale ha comunicato che:</p> <p>"...Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i tratti di cavidotto di vettoriamento da posare in fregio alle aree a pericolosità idraulica individuate dal P AI siano previsti idonei accorgimenti atti ad assicurare la protezione del manufatto da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;</li> <li>- il "recapito finale di bacino endoreico" e la "dolina" menzionati sopra siano esclusi da qualsiasi tipo di installazione;</li> <li>- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;</li> <li>- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;</li> <li>- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;</li> <li>- il ripristino dello stato dei luoghi avvenga rispettando le pendenze naturali del terreno;</li> <li>- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente</li> </ul>	

<p><i>in materia.</i></p> <p><i>Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto in progetto...".</i></p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che ottempererà alle prescrizioni indicate dall'Autorità di Bacino mantenendo inalterata la potenza del progetto."</p>	
<b>ARPA Puglia Direzione Generale</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ARPA Puglia DAP Brindisi</b>	Nota prot. n. 21005 del 25.03.2022, acquisita al prot. n. 4248 del 31.03.2022.  Nota prot. n. 43938 del 13.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7663 di pari data.  Nota prot. n. 46929 del 27.06.2022
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 25.03.2022, <b>Arpa Puglia - DAP Brindisi</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 21005 del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4248 del 31.03.2022, con la quale <i>"Esaminate le controdeduzioni presentate da parte del proponente e verificato complessivamente il progetto di impianto agro-fotovoltaico (...)"</i> ha espresso parere favorevole, richiamando ed allegando il parere prot. n. 82655 del 03.12.2021 reso in seno al Comitato VIA nella seduta del 06.12.2021."</p> <p>Con pec del 13.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7663 di pari data, <b>Arpa Puglia - DAP Brindisi</b> ha trasmesso nota prot. n. 43938 del 13.06.2022, con la quale conferma il parere di cui alla nota prot. n. 21005 del 25.03.2022.</p> <p>Con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8205 di pari data, <b>Arpa Puglia - DAP Brindisi</b> ha trasmesso nota prot. n. 46929 del 27.06.2022 con cui <i>"si conferma il parere inviato a Codesta Autorità con nota prot. n. 21005 del 25.03.2022."</i></p>	
<b>ARPA Puglia DAP Taranto</b>	Nota prot. n. 57440 del 18.08.2021, acquisita al prot. n. 12064 del 23.08.2021.  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 20.08.2021, acquisita al prot. n. 12064 del 23.08.2021, Arpa Puglia - DAP Taranto, ha trasmesso nota rif. prot. n. 57440 del 18.08.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"...Tutto quanto sopra premesso e rappresentato, e rimandando anche alle valutazioni del DAP Brindisi nel cui territorio di competenza ricade la maggior parte del progetto in esame (circa il 95% dell'estensione complessiva), si esprime una valutazione tecnica negativa ..."</i>.</p> <p>Il Proponente evidenzia che la valutazione resa dal DAP Taranto rimetteva alla valutazione del DAP di Brindisi in cui ricade quasi interamente il progetto. Il DAP di Brindisi ha reso la propria successiva valutazione favorevole sopra richiamata e pertanto si ritiene che il contributo alla valutazione sul progetto resa dall'ARPA sia da considerarsi favorevole.</p> <p>La CdS prende atto di quanto osservato."</p>	
<b>ASL Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ASL Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>REGIONE PUGLIA</b>	
<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VincA</b>	Parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021.  Osservazioni al parere del Comitato VIA con pec del 18.09.2021, acquisite al prot. n. 13444 del 20.09.2021.

	<p>Riscontro proponente all'audizione presso il Comitato reg.le VIA con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n. 15927 del 05.11.2021.</p> <p>Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 156 dell'11.01.2022.</p> <p>Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Nella seduta del 01.09.2021 il <b>Comitato VIA regionale</b> ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, trasmesso dal <b>Servizio VIA e VInCA</b> con nota rif. prot. n. 13081 del 13.09.2021, nel quale ha ritenuto che:“... <i>gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi ...</i>”.</p> <p>Il <b>Proponente</b>, con pec del 18.09.2021, ha trasmesso osservazioni al suddetto parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, acquisite al prot. n. 13444 del 20.09.2021 e riscontro all'audizione presso il Comitato VIA tenutasi in data 04.11.2021, con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n. 15927 del 05.11.2021.</p> <p>Nella seduta dell'11.01.2022 il <b>Comitato VIA regionale</b> ha reso parere definitivo rif. prot. n. 156 di pari data, trasmesso al RdP PAUR con mail del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, che “...<i>conferma il parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 già espresso nella seduta del 01/09/2021, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi</i>”.</p> <p>Interviene il referente del <b>Servizio VIA/VInCA</b> che richiama le principali criticità alla base del negativo pronunciamento del Comitato VIA.</p> <p>Il <b>Proponente</b> contesta le motivazioni addotte a fondamento del parere evidenziando che l'IPC (indice di pressione cumulativo) non viene superato, l'area di intervento è priva di vincoli, l'ARPA ha reso un proprio parere favorevole, la Soprintendenza e la Sezione Paesaggio della Regione Puglia non si sono espresse nell'ambito della CdS istruttoria di VIA e quindi la VIA avrebbe dovuto esprimersi indipendentemente dalla posizione di tali enti. In particolare il primo parere del comitato VIA (fondato sui pareri degli enti fino a quel momento coinvolti) è stato superato per effetto del rilascio di tutti i pareri favorevoli in particolare da parte del comune di San Pancrazio Salentino e del DAP Brindisi di ARPA Puglia. Il parere finale appare quindi più il frutto di una contrarietà aprioristica al progetto che di una puntuale istruttoria rispetto alle peculiarità del progetto ed ai pareri pervenuti. Inoltre il parere del comitato VIA non tiene conto dell'interesse pubblico sotteso al progetto (CdS sentenza n. 2983/2021 ) del carattere non vincolante del PPTR (CdS sentenza n. 2243/2022) e delle peculiarità del progetto di agri-fotovoltaico (TAR Lecce sentenza n. 248/2022).</p> <p>Il <b>Proponente</b> si riserva di produrre eventuali nuove deduzioni da trasmettere in atti in modo da consentire un compiuto apprezzamento delle stesse da parte degli enti chiamati a rendere le proprie posizioni in seno alla Conferenza di servizi decisoria.</p> <p>Interviene il referente del <b>Servizio VIA/VInCA</b> per precisare che il parere del comitato VIA non è fondata sui pareri di altri enti, che al momento non è ancora definita la posizione del Servizio VIA/VInCA, che la ponderazione delle posizioni degli enti avviene in sede della conferenza di servizi decisoria di cui oggi si tiene la prima seduta e non nella conferenza di servizi istruttoria di VIA richiamata nella ricostruzione del procedimento.”.</p> <p>Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:</p> <p>“Il delegato del <b>Servizio VIA/VInCA</b> conferma quando dichiarato nella precedente conferenza di servizi in merito alle valutazioni ambientali che dovrà tenere conto dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale così come previsto dal D.lgs. n. 152/2006. Il Servizio VIA, pertanto, tenuto conto delle valutazioni negative del Segretariato e della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, in qualità di Autorità competenti alla tutela di interessi qualificati, in linea con le valutazioni del Comitato VIA, quale organo tecnico consultivo della Regione Puglia per le valutazioni di impatto ambientale, esprime una valutazione ambientale negativa.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che il Parere negativo del Servizio VIA:</p>	

- non tiene conto della idoneità ex lege delle aree (prive di vincoli) ai sensi del d.lgs. 199/2021, ritenendo prevalenti gli obiettivi di qualità del PPTR (in assenza di beni paesaggistici intercettati dall'impianto);
- si basa su pareri (MIC e Paesaggio) che sono non vincolanti ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 199/2021 e su un altro parere (quello del Comitato VIA) reso in data antecedente a tutte le modifiche normative medio tempore intervenute. Inoltre, il parere originario del Comitato VIA si fondava su tre pareri originariamente negativi (Comune, Consorzio Arneo e ARPA), che successivamente sono divenuti positivi, venendo quindi meno le ragioni poste alla base del parere del Comitato;
- si basa inoltre sul parere del MIC giunto solo durante la seduta della Conferenza dei Servizi (che comunque conferma l'assenza di vincoli);
- non tiene conto che della programmazione nazionale (PNRR e d.lgs. 199/2021) e regionale (Proposta di Piano Energetico Regionale e DGR 556/2022);
- si fonda sull'asserito contrasto con il PTPR quando la giurisprudenza amministrativa ha chiarito l'inapplicabilità delle linee guida del piano paesaggistico agli impianti agro-voltaici (v. TAR Bari, sent. 568/2022).

Il delegato del **Servizio VIA/VInCA** riferisce che le valutazioni del Servizio hanno tenuto conto delle previsioni dell'art. 37 delle NTA del PPTR."

Il **Proponente** a riguardo richiama e si rimette alle argomentazioni da ultimo rappresentate nella nota del 27.06.2022.

<b>SEZIONE URBANISTICA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE URBANISTICA</b> <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici</b>	Nota prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021. Nota prot. n. 15213 del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"La **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** con pec del 22.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021, con la quale ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: *"...il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta ...comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse..."* e che con riguardo al procedimento in oggetto *"... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico. Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus"...."*

Con ulteriore pec del 16.12.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A. nella seduta del 06.12.2021, nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, richiamando il contenuto di cui alla nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** nella nota prot. n. 617 del 21.01.2022 con riferimento a quanto indicato nella nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, richiamata nella nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha evidenziato che *"..non rientra nelle competenze della Sezione scrivente la citata verifica, si invita il proponente a produrre quanto necessario e il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici alle valutazioni di competenza."*

Il **Proponente** ha riscontrato le suddette note, rif. prot. n. 797 del 22.01.2021 e rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, con pec del

<p>18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, trasmettendo, nella documentazione integrata, l'elaborato denominato " SHF7AJ8_28_UsiCivici.pdf.p7m" nel quale indica che nei Comuni di San Pancrazio Salentino e di Erchie "...non sono presenti zone vincolate da usi civici." mentre per il Comune di Avetrana ha indicato che nei CDU rilasciati, per le particelle (Fig. 14 – p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 79, 90, 170, 171, 176) dagli uffici comunali, è indicato "...di non avere la possibilità di fornire indicazioni su eventuali aree gravate da usi civici , rimandando questa verifica all'ufficio Usi Civici di Bari".</p> <p>Pertanto nel sopracitato elaborato <b>TRINA SOLAR G.E.A. S.r.l.</b> chiede "...al Servizio Urbanistico di fare la verifica sulle particelle in oggetto circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici.....la stessa si rende disponibile a versare la quota per l'espletamento di tale servizio che verrà comunicato dall'ufficio competente regionale della sezione urbanistica."</p> <p>La CdS, preso atto che già il <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia</b> con nota prot. n. 967 del 22.01.2021, ha comunicato che "... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico ..." ritiene che non sia necessario che il Servizio Urbanistico dia seguito alla richiesta verifica circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici in agro di Avetrana (cfr nota del Proponente del 18.02.2022).</p> <p><b><u>Pertanto nessuna delle aree in cui ricade il progetto è interessata da usi civici.</u></b></p>	
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>Servizio Gestione Opere Pubbliche</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>SERVIZIO ESPROPRI E CONTENZIOSO</b> <b>Ufficio per le Espropriazioni</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>La <b>delegata della Sezione Transizione Energetica</b> interviene riferendo che la posizione dell'Ufficio per le Espropriazioni deve essere acquisito ai fini del rilascio dell'AU ex 387/2003.</p> <p>Il <b>Proponente</b> riferisce di aver prodotto il piano particellare e pertanto l'ufficio ha avuto a disposizione la documentazione senza partecipare al procedimento potendosi ritenere che non avesse obiezioni da porre.</p> <p>La <b>delegata della Sezione Transizione Energetica</b> ribadisce quanto anticipato circa la necessità che sia acquisito il parere dell'Ufficio Espropri.</p>	
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>Servizio Autorità Idraulica</b> <b>Struttura Tecnica Provinciale di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>Servizio Autorità Idraulica</b> <b>Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi</b>	<p>Nota prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021.</p> <p>Nota prot. n. 5852 del 31.03.2022.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia</b>, con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021, con la quale ha richiesto integrazioni documentali.</p> <p>Il <b>Proponente</b> ha riscontrato la suddetta nota, rif. prot. n. 683 del 15.01.2021 trasmettendo documentazione integrativa con pec del 26.02.2021 che risulta pubblicata sul portale regionale.</p> <p>Con pec del 31.03.2022, Il <b>Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia</b>, ha trasmesso nota rif. prot. n. 5852 del 31.03.2022, acquisita al prot. n.4255 31.03.2022;</p> <p>Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n. 5852 del 31.03.2022.</p> <p>Conclusivamente si riferisce che: "Si rileva, inoltre, che rispetto alla previsione originaria, il cavidotto interrato di collegamento dei campi 7,8 e 9 con i campi 10 e 11 non intersecherà più il reticolo idrografico denominato Canale Centonze (Id. 102 Consorzio Arneo), in quanto il percorso è stato modificato.</p> <p>Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi</p>	

<i>sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi."."</i>	
<b>SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</b>	Nota prot n. 2999 del 30.03.2022, acquisita al prot. n. 4251 del 31.03.2022. Nota prot. n. 5284 del 17.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7943 del 17/06/2022. Pec del 27.06.2022 del Proponente
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Con pec del 30.03.2022, acquisita al prot. n.4251 del 31.03.2022, la <b>Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia</b> ha trasmesso nota rif. prot. n.2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.</p> <p>Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n. 2999 del 30.03.2022.</p> <p>Segue discussione durante la quale il referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha spiegato i ragionamenti su cui fonda il parere reso ed il Proponente ha invece descritto le condizioni reali delle aree in cui propone l'intervento insieme alle caratteristiche peculiari del progetto proposto.</p> <p>Il Proponente intende precisare anche a seguito di quanto riportato nel parere prot. n. 2999 del 30.03.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La grande maggioranza degli impianti fotovoltaici a terra oggi presenti ed installati in Puglia NON presenta in alcun modo mitigazioni che prevedano il reimpianto di alberi di ulivo della cultivar Leccino, collocandoli lungo la parte perimetrale in almeno tre file esternamente alla recinzione dell'area impianto, in una fascia di 5 metri.</li> </ul> <p>Nello specifico il nostro Agro Fotovoltaico, per mantenere la coerenza dalla matrice paesaggio dell'ambito territoriale specifico, propone la piantumazione di alberi di Ulivo tipico dell'Ambito del "Tavoliere Salentino".</p> <p>Inoltre la proposta di produzione agricola non si limita alla piantumazione di nuove cultivar di ulivo resistente alla Xylella, prevedendo soprattutto la coltivazione e produzione agricola all'interno dell'area impianto.</p> <p>L'attività agricola dell'impianto NON può essere considerata meramente come un aspetto secondario e replicabile in altri impianti fotovoltaici già esistenti, richiedendo una progettazione specifica ed adeguata sia per la conduzione che per la meccanizzazione dei processi di coltivazione e raccolta dei prodotti agricoli. Progettazione che richiede un attento studio ed un investimento anche economico per la sua realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di pascolo possono essere difficilmente realizzate in impianti fotovoltaici tradizionali già esistenti in quanto le altezze dei moduli non consentirebbero il libero movimento degli ovini in sicurezza, in quanto potrebbero danneggiare sia i moduli che la stessa incolumità degli animali.</li> </ul> <p>L'impianto Agro Fotovoltaico in oggetto al contrario prevede un sistema di controllo che consente agli ovini di poter pascolare e nutrirsi in totale sicurezza perché i moduli saranno posti ad altezze opportune evitando altresì il danneggiamento di cavi e connettori elettrici che negli impianti tradizionali sono invece solitamente posti ad altezze inferiori.</p> <p>Stessa cosa dicasi per la pratica dell'apicoltura che viene sminuita e considerata come fattibile in un contesto già esistente, manifestando evidenti limiti conoscitivi legati alla realizzazione di zone idonee e opportunamente predisposte all'interno dell'area Agro Fotovoltaica e soprattutto alla piantumazione in aree dedicate di piante ad alto potenziale mellifero.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Progetto prevede proprio questo aspetto, una forte sinergia tra produzione agricola e produzione energetica sancita formalmente dalla sottoscrizione di accordi preventivi con le aziende agricole locali al fine di avere un beneficio concreto e diretto dalla conduzione e produzione agricola nei terreni messi a disposizione per la realizzazione dell'impianto solare agrivoltaico. Dettagli che l'Ufficio Paesaggio non ha considerato attentamente tenendone poco conto.</li> </ul>	

Inoltre è doveroso evidenziare come una buona parte del terreno sia attualmente improduttivo poiché occupato da piante di ulivo colpite da Xylella o, in piccola parte, da un vigneto in stato di abbandono, e tale sarebbe destinato a rimanere considerato che l'impegno economico per la rimozione e la sostituzione delle piante malate con nuove piante di ulivo resistenti al batterio è un investimento non sostenibile dalle sole Aziende agricole.

Quindi nel caso specifico l'impianto agro – fotovoltaico migliorerà concretamente e in maniera percettibile l'attuale produttività agricola dei terreni che al momento è nulla.

Anche tutta la documentazione fornita e i riferimenti bibliografici di studi già fatti in questi anni da Istituti di ricerca ed applicazioni reali risultano irrilevanti per l'Ufficio Paesaggio a tal punto da non considerarli come dati reali ed oggettivi, ma solo quali affermazioni generiche.

Appare inoltre non pertinente il suggerimento di prescrizioni su impianti fotovoltaici già esistenti, evidentemente non nella disponibilità del Proponente, e quindi non implementabili.

Si precisa inoltre che la Sentenza del TAR Lecce 248/2022 ha chiarito che le previsioni del PTR non sono rilevanti nelle istruttorie relative ad impianti agro-fotovoltaici.

Il **Proponente** si riserva di produrre eventuali nuove deduzioni da trasmettere in atti in modo da consentire un compiuto apprezzamento delle stesse da parte degli enti chiamati a rendere le proprie posizioni in seno alla Conferenza di servizi decisoria.

Il **referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** per i temi toccati nella discussione rimanda alla nota rif. prot. n.2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.”.

Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:

“Il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** riferisce di aver trasmesso nota prot. n. 5284 del 17.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7943 del 17/06/2022.

Interviene sintetizzando i contenuti della nota citata. Prosegue riferendo che con riferimento alle AREE IDONEE di cui al DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”, dalla documentazione in atti si evince che:

1) le sole aree di cava del campo 4 rientrano nelle Aree Idonee di cui al DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, alla lettera c) del comma 8 dell'art. 20;

2) le sole aree agricole del campo 3 rientrano nelle Aree Idonee di cui al DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, alla lettera c-ter) punto 1) del comma 8 dell'art. 20.

Sono fatte salve ulteriori verifiche relative all'eventuale presenza di Aree Idonee ai sensi della lettera c-quater del medesimo comma, che non siano ricomprese nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del Codice del Beni Culturali e del Paesaggio.

La **Proponente** in relazione al parere della Sezione Paesaggio rileva che:

- non tiene conto della idoneità ex lege delle aree (prive di vincoli) ai sensi del d.lgs. 199/2021, ritenendo prevalenti gli obiettivi di qualità del PTR (in assenza di beni paesaggistici intercettati dall'impianto). La idoneità delle aree comporta il carattere non vincolante del parere espresso;
- si fonda sull'asserito contrasto con il PTR quando la giurisprudenza amministrativa ha chiarito l'inapplicabilità delle linee guida del piano paesaggistico agli impianti agro-voltaici (v. TAR Bari, sent. 568/2022)
- non tiene conto della programmazione nazionale (PNRR e d.lgs. 199/2021) e regionale (Proposta di Piano Energetico Regionale e DGR 556/2022) che peraltro agevola e incentiva la realizzazione di impianti agro-voltaici (si veda l'art. 65 del d.l. 1/2012).

In relazione alle affermazioni del delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio innanzi riferite a verbale la Proponente rileva:

- ai sensi dell'art. 20 c. 7 del D.LGs. 199/2021 le aree non incluse tra quelle idonee non possono ritenersi tout court come non idonee
- dalla documentazione agli atti non sono stati richiamati vincoli paesaggistici o culturali che precludano la qualificazione dell'area come idonea ex lege

- in ogni caso laddove il supplemento istruttorio prospettato dagli enti dovesse portare ad escludere che alcune delle aree siano ex lege idonee si riserva di valutare, senza prestare acquiescenza all'istruttoria che sarà condotta dagli enti, in spirito di leale collaborazione il loro stralcio dal progetto al fine di agevolare la conclusione positiva dell'iter.

Il **Presidente della CdS**, ascoltata la discussione, ritiene ancora più urgente un chiarimento rispetto al carattere del parere paesaggistico anche al fine della corretta ponderazione delle posizioni espresse dagli enti coinvolti nella decisione conclusiva. Altresì evidenzia la necessità che la Sezione Transizione Energetica conduca ogni utile approfondimento relativamente alle ripercussioni del parere paesaggistico, eventualmente non vincolante alla luce del mutevole quadro normativo, sulla rilasciabilità dell'AU ex 387/2003, tanto al fine di potersi determinare nel corso del presente procedimento con riferimento agli aspetti di competenza ex 387/2003."

Con pec del 27.06.2022 il **Proponente** ha trasmesso riscontro al verbale del 17.06.2022.

Si da lettura delle argomentazioni prodotte in riscontro alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il **Proponente** interviene evidenziando che, come anticipato a verbale, al solo fine di consentire una positiva conclusione del procedimento e senza che sussistano ragioni ostative all'assenso al progetto, dichiara di rinunciare alle sole porzioni di aree dei campi 3, 4 e 5 aventi destinazione urbanistica "F" e come tali non qualificabili ex lege idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 lettera c-ter n. 1 del D.Lgs. 199/2021. Tutte le restanti parti del progetto risultano pertanto ex lege idonee con gli effetti dell'articolo 22 del medesimo decreto sul procedimento di rilascio di tutti i titoli autorizzativi alla realizzazione ed esercizio del progetto.

Il **delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** interviene riferendo che le considerazioni dirette alla Sezione effettuate dal proponente, ed in particolare quelle al punto 4 della nota "Valutazioni finali", non consentono di superare i pareri già resi con note prot. n. 2999 del 30.03.2022 e 5284 del 17.06.2022.

Quanto alla circostanza evidenziata dal Proponente che tutte le aree, anche a valle degli stralci dichiarati in data odierna, sono qualificate come aree idonee, si ritiene che tale caratteristica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 non cambi il merito delle valutazioni già effettuate dalla Sezione, le quali sono ancorate alla normativa paesaggistica vigente, ma determina unicamente che il parere della Sezione è non vincolante.

<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE RISORSE IDRICHE</b>	Nota prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisita al prot. n. 887 del 21.01.2021. Nota prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisita al prot. n. 4102 del 19.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"La **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**, con pec del 21.01.2021, ha espresso parere rif. prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisito al prot. n. 887 del 21.01.2021, e con pec del 19.03.2021, parere rif. prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisito al prot. n. 4102 del 19.03.2021, con i quali ha comunicato che: *"...La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze*

<p><i>inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i></p> <p>- <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.</i></p> <p>Il <b>Proponente</b> ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p>	
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</b> <b>SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</b> <b>P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</b> <b>Ispettorato Ripartimentale delle Foreste</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI</b> <b>Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI</b> <b>Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi</b>	Nota prot. n. 1852 del 14.01.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:</p> <p>“Con nota prot. n. 1852 del 14.01.2021 l’Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi ha reso un parere. Si da lettura delle parti salienti.</p> <p>La <b>Proponente</b> rileva che nelle aree interessate non ci sono coltivazioni di pregio tutelate dal RR 24/2010 e che i proprietari hanno rilasciato opportune dichiarazioni depositate in atti. Attualmente molte delle aree sono totalmente incolte o abbandonate e non si rileva nessuna coltivazione di pregio come riportato nelle relazioni specialistiche e nei reportage fotografici depositati. In ogni caso le aree devono intendersi come idonee ai sensi dell’art. 20 c. 8 del D.Lgs. 199/2021 norma sopravvenuta al parere di cui si discute.</p> <p>La Proponente si riserva in ogni caso di fornire eventuali ulteriori considerazioni a stretto giro.”.</p>	
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Amministrazione del Patrimonio</b>	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021. Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 2551 01.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il <b>Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia</b>, con pec del 19.03.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021 e successiva pec del 01.03.2022, acquisita al prot. n. 2551 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, nella quale ha comunicato che:”...<i>Al fine di agevolare i proponenti nell’individuazione dei beni di proprietà regionale.....all’indirizzo <a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a> è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.....il rilascio di eventuale concessione per l’uso dei beni ovvero il consenso per l’instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l’esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec.....</i>”.</p> <p>Il <b>Proponente</b> si riserva di effettuare una verifica sul punto e di renderne gli esiti agli atti della CdS.”.</p>	

<p>Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:</p> <p>“Il <b>Proponente</b> riferisce che dall’approfondimento effettuato è in grado di confermare che nessuna delle particelle interessate risulta di proprietà demaniale.”.</p>	
<b>SEZIONE RIFORMA FONDIARIA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Amministrazione Beni del Demanio</b> <b>Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria</b> Servizio Parco Tratturi	Nota prot. n. 4781 del 24.03.2022, acquisita al prot. n. 4249 del 31.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Con pec del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4249 del 31.03.2022, il <b>Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria - Parco Tratturi</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 4781 del 24.03.2022, con la quale ha comunicato che:</p> <p><i>“... non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l’intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.</i></p> <p><i>Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell’intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio.”.</i></p>	
<b>GESTORI DI SERVIZI</b>	
<b>Consorzio di Bonifica di Arneo</b>	Nota prot. n. 4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. 5205 del 08.04.2021. Nota prot. n. 8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n. 10683 in pari data. Nota prot. n. 11671 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 13868 del 27.09.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b>, con pec del 07.04.2021, ha trasmesso, nell’ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. 5205 del 08.04.2021, con la quale ha rilevato che <i>“...le aree e le relative opere di connessione dell’impianto di cui all’oggetto, interferiscono con le seguenti opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio.....”</i> e, pertanto, per quanto di competenza, ha espresso parere negativo alla realizzazione dell’intervento.</p> <p>Il <b>Proponente</b>, con pec dell’11.05.2021, acquisita al prot. n. 6991 in pari data, ha riscontrato la suddetta nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, trasmettendo integrazioni documentali.</p> <p>Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b>, con pec del 14.07.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n. 10683 in pari data, con la quale, per quanto di competenza, ha espresso <i>“...parere favorevole alla realizzazione dell’intervento richiamato in oggetto, così come rimodulato e trasmesso in data 11/05/2021 a condizione che, per le opere di connessione dell’impianto interferenti con le opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Canale-Centozze”;</li> <li>- Distretto irriguo “Irrigazione salento 1 Lotto Area 1”;</li> <li>- Distretto irriguo “Argentone-Frassanito 1 Lotto”;</li> </ul> <p><i>sia acquisita, preliminarmente all’esecuzione delle opere, l’autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. All’istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegati le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell’autorizzazione da inserire in apposito “Disciplinare” di autorizzazione come previsto dal predetto</i></p>	

<p><i>Regolamento Regionale n° 17/2013.</i></p> <p>Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b> con pec del 27.09.2021, in riscontro alla nota rif. prot. n. 13081 del 13.09.2021 con la quale il Servizio Via-VincA della Regione Puglia ha trasmesso il parere definitivo del comitato VIA espresso nella seduta del 01.09.2021, ha inoltrato, nota rif. prot. n. 11671 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 13868 del 27.09.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"..ha provveduto a riformulare il proprio parere, a seguito di richiesta da parte del proponente e di aggiornamento/adequamento del progetto volto ad eliminare le interferenze tra l'impianto Agro-Fotovoltaico e le condotte irrigue del Consorzio ..."</i>.</p> <p>Il <b>Proponente</b> ritiene di accettare le condizioni di cui alla nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021."</p>	
<b>Consorzio per la Bonifica della Capitanata</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Consorzio di Bonifica Stornara e Tara</b>	Nota prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, con pec del 22.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021 con la quale ha comunicato che: "...dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente..."</i>.</p>	
<b>e-distribuzione SpA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio</b>	Nota prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"RFI, con pec del 25.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021, con la quale ha comunicato che: "... Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione di questa Direzione..."</i></p>	
<b>FSE Ferrovie del Sud Est</b>	Nota prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"Ferrovie del Sud Est con pec del 19.04.2021, ha inoltrato nota rif. prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021, con la quale ha comunicato che, con riferimento all'interferenza di due elettrodotti interrati di MT: "...con la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce mediante attraversamento interrato, in corrispondenza delle progressive chilometriche 69+358 e 70+180 circa. Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.</i></li> <li>- <i>Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di</i></li> </ul>	

<p><i>livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).</i></li> <li>- <i>Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.</i></li> <li>- <i>Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento."</i></li> </ul> <p><b>Il Proponente</b> ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate."</p>	
<p><b>SNAM Rete Gas SpA</b> <b>Distretto Sud Orientale</b></p>	<p>Nota prot. n. 368 del 29.03.2022, acquisita al prot. n. 4250 del 31.03.2022.</p> <p>Nota prot. n. 628 del 25.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7318 del 6.06.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. n.4250 del 31.03.2022, <b>SNAM Rete GAS</b> spa ha trasmesso nota rif. prot. n. 368 del 29.03.2022, con la quale ha comunicato l'incompatibilità delle opere in progetto con i metanodotti in esercizio siti nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR).</p> <p>Si da lettura della nota rif. prot. n.368 del 29.03.2022.</p> <p><b>Il Proponente</b> dichiara che ha preso contatti con SNAM per la risoluzione delle problematiche indicate, che in fase di progettazione sono state lasciate delle fasce di rispetto per i metanodotti e che si riferiranno gli esiti del sopralluogo agli atti della CdS."</p> <p>Con pec del 22.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 5454 del 26.04.2022, <b>il Proponente</b> ha trasmesso documenti progettuali aggiornati in riscontro alla nota prot. n. 368 del 29.03.2022 di SNAM Rete Gas SpA.</p> <p>Con pec del 25.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7318 del 6.06.2022, <b>SNAM Rete Gas SpA</b> ha trasmesso propria nota prot. n. 628 del 25.05.2022 con cui riferisce che la documentazione integrativa ricevuta dal Proponente il 22.04.2022 è incompleta.</p> <p>Con pec del 9.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7666 del 13.06.2022, <b>il Proponente</b> ha trasmesso tavole tecniche aggiornate in riscontro alla nota prot. n. 628 del 25.05.2022 di SNAM Rete Gas SpA.</p>	
<p><b>TELECOM Italia SpA</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p><b>TERNA SpA</b></p>	<p>Nota prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021.</p> <p>Nota prot. n. 55346 del 24.06.2022.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"<b>TERNA SpA</b>, con pec del 15.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021, con la quale, tra l'altro, ha informato che "... il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)".</p> <p><b>Il Proponente</b> riferisce che l'impianto ha una potenza di picco ed una potenza in immissione che tra loro differiscono. A Terna interessa la potenza di immissione all'interno della rete che gestisce e che è pari a 59,15 MW mentre quella di picco è pari a 66,584 MW.</p>	

<p><b>Il Proponente</b> è comunque disponibile ad ogni eventuale modifica TERNA dovesse ritenere necessaria.”.</p> <p>Con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8204 del 27.06.2022, <b>Terna</b> ha trasmesso nota prot. n. 55346 del 24.06.2022 con la quale riferisce quanto segue:</p> <p><i>“...Premesso che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in data 25.01.2022 la Società ITALY Trina Solar Gea S.r.l. ha richiesto a Terna la modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte fotovoltaica con potenza nominale di 66,584 MW e potenza in immissione pari a 59,015 MW da realizzare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA);</i></li> <li>- <i>in data 04.04.2022 con lettera prot. TERNA/P20220028802 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di “Erchie”;</i></li> <li>- <i>in data odierna la Società non ha ancora accettato la STMG suddetta.</i></li> </ul> <p><i>Vi ricordiamo che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;</i></li> <li>- <i>ai fini autorizzativi nell’ambito del procedimento unico previsto dall’art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.</i></li> </ul> <p><i>Per quanto sopra, restiamo in attesa che l’STMG suddetta venga accettata o meno, qualora venga accettata sarà cura della Società presentare successivamente il progetto delle opere RTN, per l’elaborazione del parere di competenza.</i></p> <p><i>Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.”</i></p> <p><b>Il Proponente</b> precisa di aver richiesto a Terna S.p.A. un mero adeguamento della connessione a livello di tensione pari a 36 kV, della STMG cod. pratica 201900987, alla luce delle nuove modifiche regolamentari del Testo Integrato Connessioni Attive (TICA).</p> <p>Tale richiesta è stata effettuata al fine di valutare la possibilità di adottare una soluzione di connessione a 36 kV e conseguentemente introdurre una variante migliorativa dell’Impianto non essendo nell’eventualità più necessaria la realizzazione della stazione utente.</p> <p>La soluzione di connessione a 36 kV al momento non risulta accettata e quindi va considerata valida a tutti gli effetti la soluzione di connessione benestariata da TERNA e presentata in tutti gli elaborati progettuali che prevede un cavo interrato a 30 KV, l’elevazione da 30 kV a 150 kV nella Stazione di Utenza e la connessione a 150 KV con cavo interrato alla vicina Stazione Elettrica Terna di Erchie.</p>	
<b>ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Puglia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>AQP SpA</b>	Nota prot. n. 19671 del 23.03.2021, acquisita al prot. n. 4303 del 23.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>“Acquedotto Pugliese, con pec del 23.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 19671 del 23.03.2021, acquisita al prot. n. 4303 del 23.03.2021, con la quale ha comunicato che “...rilascia nulla-osta di massima....in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.”.</i></p>	
<b>Ente per lo Svilup. dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Alle ore 13:45 i lavori vengono sospesi con l’impegno di riprendere alle ore 14:15.</b>	

**Alle ore 14:35 i lavori riprendono con gli stessi presenti prima dell'interruzione con eccezione del dott. De Gioia che ha dovuto lasciare la conferenza per altri impegni.**

**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**  
(già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)

Nota prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. 647 del 15.01.2021.

Nota prot. n. 2946 del 5.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data.

Nota prot. n. 5581 del 24.06.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

“La **Sezione Transizione Energetica** (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. 647 del 15.01.2021, con la quale ha comunicato “... ai sensi dell’ art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U.18/09/2010 n.2193, l’improcedibilità dell’istanza ai fini AU per carenza documentale...” e pertanto ha richiesto integrazioni documentali. Nella stessa nota, rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, la stessa Sezione Transizione Energetica ha, inoltre, indicato l’elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento in questione, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il **Proponente** in data 26.02.2021, con n.25 pec, acquisite ai prot. nn. 3270, 3281, 3283, 3288, 3289, 3292, 3300, 3302, 3304, 3305, 3306, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3318, 3320, 3321, 3322 e 3323 del 09.03.2021, ha trasmesso la documentazione integrativa e con ulteriore pec del 10.03.2021, acquisita al prot. n. 3609 del 12.03.2021, ha inviato il link dal quale scaricare la documentazione inviata con le citate pec.

La **referente della Sezione Transizione Energetica** interviene anticipando alcuni temi che saranno più compiutamente rappresentati in una nota che sarà trasmessa in giornata.

In particolare evidenzia la necessità che il proponente effettui le verifiche ENAC e UNMIG autonomamente, direttamente sui portali delle due amministrazioni. Gli esiti delle due verifiche vanno notificate alle pec delle due amministrazioni interessate.

Il **Proponente** interviene riferendo che le due attività richiamate sono state già effettuate.

La **referente della Sezione Transizione Energetica** prosegue evidenziando che le dichiarazioni inerenti il non aver usufruito di finanziamenti comunitari in tema di agricoltura non devono presentare elementi di potenziale equivoco.

Il **Proponente** interviene riferendo che le dichiarazioni sono state già caricate sul portale e che provvederà ad eliminare ogni possibilità di equivoco lasciando caricate le dichiarazioni che non hanno eccezioni.

La **referente della Sezione Transizione Energetica** evidenzia che il versamento è stato effettuato su un iban errato.”.

Con pec del 5.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2946 del 5.04.2022, con cui “(...) comunica la verifica positiva dei **solli requisiti tecnici necessari per l’ammissibilità dell’istanza di A.U.**, per quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010, ritenendo conclusa positivamente la fase dell’istruttoria tecnica. La verifica dei **requisiti amministrativi** resta tuttavia in sospenso, per il mancato perfezionamento della documentazione di cui al punto 2.2.q della D.G.R. 3029/2010. Per detto completamento si assegnano 30 giorni a far data dalla presente, o altro termine eventualmente più restrittivo assegnato dall’autorità procedente in ambito PAUR.” e in aggiunta chiede di fornire chiarimenti/integrazioni in merito ai due dati della Potenza di Picco (kWp) e della Potenza attiva nominale (kW) del gruppo di generazione, alla verifica sulla sussistenza di interferenze con aree di coltivazione idrocarburi, preso atto dell’allegato alla pec del 26/02/2021 e atteso che lo stesso risulta danneggiato, e infine alla valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea richiesta da ENAC.

Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso la seguente documentazione integrativa

*ricevuta di avvenuta consegna ENAC.eml*

*ricevuta di avvenuta consegna SNAM.eml*  
*ricevuta di avvenuta consegna UNMIG.eml*  
*2022 04 19 GEA\_S\_UNMIG Riscontro\_signed.pdf*  
*2022 04 22\_TS GEA\_S\_SNAM Riscontro\_signed.pdf*  
*SHF7AJ8\_DichiarazioneNonInterferenza.pdf.p7m.p7m*  
*2022 04 19 GEA\_S\_ENAC Riscontro\_signed.pdf*  
*SHF7AJ8\_ElaboratoGrafico\_0\_06 - Modifica SNAM-Vincoli.pdf*  
*SHF7AJ8\_ElaboratoGrafico\_1\_02 - Modifica SNAM-LOTTO SAN PANCRAZIO 1.pdf*  
*SHF7AJ8\_VerificaInteresseAeronautico.pdf.p7m.p7m*  
*2022 05 02 GEA\_S\_Energia Integrazioni\_signed.pdf*  
*Asseverazione della potenza.pdf*

Con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8290 del 28.06.2022, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5581 del 24.06.2022 con la quale ha comunicato di ritenere adempite alle richieste integrative trasmesse il 5.04.2022 come anche alla verifica del versamento degli oneri. Resta salvo che qualora il Proponente modifichi il progetto dovrà provvedere conseguentemente all'aggiornamento di tutta la documentazione oggetto di modifica e caricata sul portale *sistemapuglia*.

La CdS torna a discutere della possibilità di rilasciare il titolo di AU anche in presenza di valutazione non favorevoli di compatibilità ambientale e paesaggistica.

Dalla discussione emerge che qualora siano attestate o attestabili le condizioni per cui sussiste il carattere di idoneità delle aree di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 il Servizio energia e fonti alternative rinnovabili è nelle condizioni di rilasciare l'AU ex. 387/2003 alle condizioni e prescrizioni puntualmente indicate nei vari pareri acquisiti in atti in applicazione del disposto normativo di cui all'art. 22 del già citato D.Lgs. n. 199/2021, fatto salvo che sia in atti la valutazione di compatibilità ambientale favorevole.

Alle ore 15:40 interviene a verbale l'arch. Lasorella, dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VinCA il quale, informato sulla discussione in corso, riferisce che la posizione del Servizio VIA/VinCA alla seduta di CdS di oggi è quella di prendere atto del fatto che gli aspetti paesaggistici su cui fondava principalmente il parere del Servizio possono ritenersi non vincolanti, in analogia a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021 (non essendo vincolanti per l'espressione di competenza dell'autorità paesaggistica, a maggior ragione non lo sono per l'autorità competente ambientale).

Alle ore 16:00 Francesco Corvace lascia i lavori per altri impegni istituzionali.

Alle ore 16:10 si sospendono i lavori per 10'

I lavori riprendono alle ore 16:25.

Alle ore 16:30 si collega l'avv. Sticchi Damiani.

In considerazione della necessità di approfondire il tema alla presenza del dirigente responsabile del Servizio VIA/VinCA e del dirigente responsabile del Servizio energia e fonti alternative rinnovabili la CdS, dopo aver acquisito per le vie brevi la disponibilità degli interessati, decide di sospendere la seduta per riprenderla **venerdì 1 luglio p.v. alle ore 10:00.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.



Giuseppe  
Angelini  
29.06.2022  
17:11:48  
GMT+02:00

**Firmato digitalmente**  
Il Responsabile del Procedimento  
*Giuseppe Angelini*

---

**ELENCO ALLEGATI**

1. nota prot. n. 5581 del 24.06.2022 della **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**
2. nota prot. n. 55346 del 24.06.2022 di **Terna**
3. nota prot. n. 46929 del 27.06.2022 di **Arpa Puglia - DAP Brindisi**
4. pec del 27.06.2022 del **Proponente**, acquisita al prot. n. 8289 del 28.06.2022
5. nota prot. n. 11292 del 28.06.2022 del **Comando Provinciale VV.F. di Taranto**
6. Nota prot. n. 74680 del 22.06.2022 del **MISE Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata Molise**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA  
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 17.06.2022**

Procedimento:	ID PROC: 1622 <b>IDVIA 596:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".
Comuni interessati:	San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	<b>Trina Solar Gea Srl</b>

Il giorno 17.06.2022 a partire dalle ore 10:20 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata, ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7392 del 7.06.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il RdP Giuseppe Angelini, delegato dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Funzionario istruttore della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve

essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla presidenza della CdS
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Trina Solar Gea Srl**
  - Leonardo Lotti (rappresentante legale)
  - Vincenzo Palumbo (tecnico del proponente)
  - Giuseppe Gazzillo (tecnico del proponente)
  - Roxana Serban (tecnico del proponente)
  - Andrea De Santis (legale interno del proponente)
  - Chiara Napolitano (legale interno del proponente)
  - Valentina Mercati (legale del proponente)
  - Daniele Chiatante (legale del proponente)
  - Domenico Magri (progettista)
- per il **Comune di San Pancrazio Salentino**
  - Vincenzo De Marco (assessore all'ambiente e all'agricoltura)

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta per il 31.03.2022 (giusta nota prot. n.AOO\_089/2482 del 28.02.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del 29.06.2022.

Il Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio, come di seguito richiamati:

**Autorizzazioni Richieste**

- Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Unica

• **Regione Puglia:**

- Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro –Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili PEC: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
- Sezione Lavori Pubblici PEC: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)
- Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso PEC: serviziurbanistica@pec.rupar.puglia.it
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali Lungomare N. Sauro 45 – Bari
- Parere sulle Produzione agricole di qualità
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)

- Parere di compatibilità del progetto al PTA
- **Comune di San Pancrazio Salentino (BR)**; Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (BR), PEC: [protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it)
- **Comune di Avetrana (TA)**; Via Vittorio Emanuele 19 74020 Avetrana (TA) Pec: [prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it)
- **Provincia di Taranto**; Settore Pianificazione e Ambiente, 74123 - Taranto (TA) Via Anfiteatro 4P.E.C.: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)
- **Provincia di Brindisi**; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: [servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it). Parere di compatibilità al PTCP
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**; c/o INNOVAPUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BARI); PEC: [protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it). Parere di compatibilità al PAI.
- **Arpa Puglia – DAP Brindisi**; PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), Via Galanti, 16 -Brindisi
- **Arpa Puglia – DAP taranto**; PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), Via Anfiteatro, 4, 74123 Taranto TA
- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: [mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it); via A. Galateo 2 Lecce
- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.
- **Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi**
- **ASL di Taranto**
- **ASL di Brindisi**
- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo**, PEC: [protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it);

Nel procedimento sono stati coinvolti, inoltre, anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati con nota prot. n. 297 del 13.01.2021 dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), in qualità di Autorità Competente per il Procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

#### Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 78 si rimanda al verbale della seduta del 31.03.2022.

\*\*\*

Alle ore 10:30 si uniscono ai lavori il delegato del **Servizio VIA/VincA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia** Gaetano Sassanelli (delega in corso di acquisizione) ed il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** Francesco Natuzzi (delega in corso di acquisizione).

\*\*\*

79. con pec del 4.04.2022, acquisita al prot. n. 4393 di pari data, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso nota prot. n. 2556 del 4.04.2022;
80. con pec del 5.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 2946 del 5.04.2022;
81. con pec del 22.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 5454 del 26.04.2022, il **Proponente** ha trasmesso documenti progettuali aggiornati in riscontro alla nota prot. n. 368 del 29.03.2022 di SNAM Rete Gas SpA;
82. con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso la seguente documentazione

ricevuta di avvenuta consegna ENAC.eml  
 ricevuta di avvenuta consegna SNAM.eml  
 ricevuta di avvenuta consegna UNMIG.eml  
 2022 04 19 GEA\_S\_UNMIG Riscontro\_signed.pdf  
 2022 04 22\_TS GEA\_S\_SNAM Riscontro\_signed.pdf  
 SHF7AJ8\_DichiarazioneNonInterferenza.pdf.p7m.p7m  
 2022 04 19 GEA\_S\_ENAC Riscontro\_signed.pdf  
 SHF7AJ8\_ElaboratoGrafico\_0\_06 - Modifica SNAM-Vincoli.pdf  
 SHF7AJ8\_ElaboratoGrafico\_1\_02 - Modifica SNAM-LOTTO SAN PANCRAZIO 1.pdf  
 SHF7AJ8\_VerificaInteresseAeronautico.pdf.p7m.p7m  
 2022 05 02 GEA\_S\_Energia Integrazioni\_signed.pdf  
 Asseverazione della potenza.pdf

83. con pec del 13.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7298 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso al Comando dei VVF della Provincia di Brindisi e in copia alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la seguente documentazione:

Dichiarazione marca da bollo\_signed.pdf  
 MOD. PIN 1 - VALUTAZIONE PROGETTO\_signed.pdf  
 Ricevuta pagamento.pdf  
 SHF7AJ8\_ElaboratoGrafico\_VVF\_01.pdf.p7m  
 SHF7AJ8\_ElaboratoGrafico\_VVF\_02.pdf.p7m  
 SHF7AJ8\_RelazioneTecnicaPrevenzioneIncendi.pdf.p7m

84. con pec del 19.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7299 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso nuovamente al Comando dei VVF della Provincia di Brindisi e in copia alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la documentazione trasmessa il 13.05.2022;
85. con pec del 25.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7318 del 6.06.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 628 del 25.05.2022;
86. con nota prot. n. 7392 del 7.06.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato l'odierna seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
87. con pec del 9.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7666 del 13.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso tavole tecniche aggiornate in riscontro alla nota prot. n. 628 del 25.05.2022 di SNAM Rete Gas SpA;
88. con pec del 13.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7663 di pari data, **Arpa Puglia - DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 43938 del 13.06.2022.
89. con pec del 15.06.2022, acquisita al prot. n. 7915 del 16.06.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 10586 del 15.06.2022;
90. Con pec del 16.06.2022, acquisita al prot. n. 7918 del 17.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota *Precisazioni Nota prot. n. 10586* in riscontro al Comando Provinciale VV.F. di Taranto.
91. Con pec del 17.06.2022, acquisita al prot. n. 7942 del 17.06.2022, il **Segretariato Regionale** ha trasmesso la nota rot. N. 6852 del 17.06.2022.

\*\*\*

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
------	--------------------------

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)	Nota prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. 647 del 15.01.2021.  Nota prot. n. 2946 del 5.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data.  Nessun contributo a verbale dell'odierna seduta.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“La <b>Sezione Transizione Energetica</b> (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. 647 del 15.01.2021, con la quale ha comunicato “... ai sensi dell’ art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U.18/09/2010 n.2193, l’improcedibilità dell’istanza ai fini AU per carenza documentale...” e pertanto ha richiesto integrazioni documentali. Nella stessa nota, rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, la stessa Sezione Transizione Energetica ha, inoltre, indicato l’elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento in questione, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..</p> <p>Il <b>Proponente</b> in data 26.02.2021, con n.25 pec, acquisite ai prott. nn. 3270, 3281, 3283, 3288, 3289, 3292, 3300, 3302, 3304, 3305, 3306, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3318, 3320, 3321, 3322 e 3323 del 09.03.2021, ha trasmesso la documentazione integrativa e con ulteriore pec del 10.03.2021, acquisita al prot. n. 3609 del 12.03.2021, ha inviato il link dal quale scaricare la documentazione inviata con le citate pec.</p> <p>La <b>referente della Sezione Transizione Energetica</b> interviene anticipando alcuni temi che saranno più compiutamente rappresentati in una nota che sarà trasmessa in giornata.</p> <p>In particolare evidenzia la necessità che il proponente effettui le verifiche ENAC e UNMIG autonomamente, direttamente sui portali delle due amministrazioni. Gli esiti delle due verifiche vanno notificate alle pec delle due amministrazioni interessate.</p> <p>Il <b>Proponente</b> interviene riferendo che le due attività richiamate sono state già effettuate.</p> <p>La <b>referente della Sezione Transizione Energetica</b> prosegue evidenziando che le dichiarazioni inerenti il non aver usufruito di finanziamenti comunitari in tema di agricoltura non devono presentare elementi di potenziale equivoco.</p> <p>Il <b>Proponente</b> interviene riferendo che le dichiarazioni sono state già caricate sul portale e che provvederà ad eliminare ogni possibilità di equivoco lasciando caricate le dichiarazioni che non hanno eccezioni.</p> <p>La <b>referente della Sezione Transizione Energetica</b> evidenzia che il versamento è stato effettuato su un iban errato.”.</p> <p>Con pec del 5.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data, la <b>Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia</b> ha trasmesso la nota prot. n. 2946 del 5.04.2022, con cui “(...) comunica la verifica positiva dei <b>solli requisiti tecnici</b> necessari per l’ammissibilità dell’istanza di A.U., per quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010, ritenendo conclusa positivamente la fase dell’istruttoria tecnica. La verifica dei <b>requisiti amministrativi</b> resta tuttavia in sospenso, per il mancato perfezionamento della documentazione di cui al punto 2.2.q della D.G.R. 3029/2010. Per detto completamento si assegnano 30 giorni a far data dalla presente, o altro termine eventualmente più restrittivo assegnato dall’autorità procedente in ambito PAUR.” e in aggiunta chiede di fornire chiarimenti/integrazioni in merito ai due dati della Potenza di Picco (kWp) e della Potenza attiva nominale (kW) del gruppo di generazione, alla verifica sulla sussistenza di interferenze con aree di coltivazione idrocarburi, preso atto dell’allegato alla pec del 26/02/2021 e atteso che lo stesso risulta danneggiato, e infine alla valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea richiesta da ENAC.</p> <p>Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso la seguente documentazione integrativa</p> <p style="text-align: center;">ricevuta di avvenuta consegna ENAC.eml ricevuta di avvenuta consegna SNAM.eml ricevuta di avvenuta consegna UNMIG.eml 2022 04 19 GEA_S_UNMIG_Riscontro_signed.pdf 2022 04 22_TS_GEA_S_SNAM_Riscontro_signed.pdf</p>	

<p>SHF7AJ8_DichiarazioneNonInterferenza.pdf.p7m.p7m  2022 04 19 GEA_S_ENAC Riscontro_signed.pdf  SHF7AJ8_ElaboratoGrafico_0_06 - Modifica SNAM-Vincoli.pdf  SHF7AJ8_ElaboratoGrafico_1_02 - Modifica SNAM-LOTTO SAN PANCRAZIO 1.pdf  SHF7AJ8_VerificaInteresseAeronautico.pdf.p7m.p7m  2022 05 02 GEA_S_Energia Integrazioni_signed.pdf  Asseverazione della potenza.pdf</p>	
<b>COMUNI</b>	
<b>COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)</b>	<p>Nota prot. n. 1714 del 02.02.2021, con allegata copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020, acquisite al prot. n. 1489 del 03.02.2021.</p> <p>Controdeduzioni proponente con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021.</p> <p>Nota prot. n. 16734 del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021.</p> <p>Contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Con pec del 02.02.2021, acquisita al prot. n. 1489 del 03.02.2021, il Sindaco del <b>Comune di San Pancrazio Salentino</b> (BR) ha trasmesso nota, rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021, al progetto in questione, esprimendo: <i>“.....la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole.”</i>, allegando, altresì, copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020 avente ad oggetto <i>“Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi”</i>.</p> <p>Con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021, il <b>Proponente</b> ha riscontrato la nota rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021 del Comune di San Pancrazio Salentino, trasmettendo le relative controdeduzioni.</p> <p>Con pec del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021, l'Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del <b>Comune di San Pancrazio Salentino</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 16734 del 03.11.2021 con la quale ha comunicato che: <i>“Con riferimento al progetto di cui in oggetto, lo scrivente in qualità di Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del comune di San Pancrazio Salentino, considerato che l'attuale Amministrazione Comunale nel proprio programma elettorale ha manifestato la volontà di aderire alla Transizione Energetica, la quale ritiene necessario l'utilizzo di fonti rinnovabili e, soprattutto, ecocompatibili con l'Ambiente e l'Agricoltura. Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un Progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà alla realizzazione dell'Impianto.”</i>.</p> <p><b>L'assessore all'Urbanistica del San Pancrazio Salentino</b> conferma il parere favorevole succitato prot. n. 16734 del 03.11.2021 anche alla luce delle integrazioni prodotte dal Proponente.</p> <p>Dal punto di vista urbanistico il <b>responsabile dell'ufficio tecnico del Comune</b> esprime parere favorevole all'intervento che risulta collocato prevalentemente in zona agricola E. Con riferimento alle particelle interessate dal progetto e che ricadono nel PRG vigente <i>in zona “FC-Parco delle cave (in parte)” e la n.203 dello stesso Fg 27 ricade in zona “FPA-Parco Attrezzato Urbano (in parte)....”</i>, il comune non le ritiene incompatibili col progetto e pertanto è favorevole alla variante urbanistica eventualmente necessaria ai fini del rilascio dell'AU ex D.Lgs. ex 387/2003.</p> <p>Interviene la <b>referente della Sezione Transizione Energetica</b> evidenziando la necessità che le aree interessate dal progetto non siano gravate da usi civici.</p> <p>Il <b>Proponente</b> riferisce che nei CDU prodotti non risulta la presenza di alcun uso civico nelle aree di progetto.”.</p> <p>Interviene l'assessore De Marco, nel ribadire ancora una volta il parere favorevole dell'Amministrazione comunale alla proposta della società Trina Solar Gea srl presentata nella seduta di conferenza di servizi del 31.03.2022, fa osservare come tutti i terreni individuati dal proponente ricadono nelle cosiddette aree idonee per</p>	

<p>la realizzazione di impianti agro fotovoltaici così come definite dalla l. n. 34 del 27.04.2022. In buona sostanza nei terreni agricoli posti entro i 500 m da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale (SIN), nonché dalle cave e dalle miniere, è possibile realizzare in procedura semplificata (PAS) impianti tradizionali fotovoltaici con moduli a terra, mentre nei terreni agricoli posti oltre i 500 m fino a 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale (SIN), nonché dalle cave e dalle miniere, sarà possibile procedere con la procedura PAS per impianti agro fotovoltaici per potenze fino a 20 MW. Ritiene che i tempi e le norme siano estremamente chiare e mature per rendere autorizzabile questo progetto che non interferisce con nessuno dei vincoli regionali e nazionali esistenti.</p> <p>L'Amministrazione comunale si fa garante e promotrice di una verifica e monitoraggio delle attività e produzioni agricole che saranno portate avanti dalle aziende agricole locali che sottoscriveranno accordi con Trina Solar Gea srl per la conduzione della parte agricola dell'impianto incentivando in particolare la coltivazione di specie sperimentali di grani autoctoni non più in produzione.</p> <p>Interviene il <b>delegato della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio</b> che relativamente a quanto riferito circa il carattere di idoneità ritiene necessario fare alcune precisazioni. A tal riguardo rimanda all'intervento che farà più avanti.</p> <p>La <b>Proponente</b> si riserva di intervenire a seguito della posizione della sezione Paesaggio. Ribadisce in ogni caso, in linea con quanto espresso dal Comune, la idoneità dell'area di impianto ai sensi del d.l.gs. 199/2021.</p> <p>Precisa, inoltre, che le aree di impianto non sono qualificate come "non idonee" dal regolamento regionale n. 24/2010 adottato ai sensi del d.m. 10.9.2010, con tutte le conseguenze di legge.</p>	
<p>Alle ore 11:10 si unisce ai lavori il delegato del <b>Comando dei VVF di Brindisi Marco Ostuni</b> (delega in corso di acquisizione).</p>	
<b>COMUNE DI AVETRANA (TA)</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	<p>Pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data.</p> <p>D.C.C. n.16 del 30.04.2021, prot. n. 5877 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6881 del 10.05.2021</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data, il <b>Comune di Erchie</b> ha informato di essere in attesa della deliberazione finale dell'Organo Collegiale.</p> <p>Con pec del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6881 del 10.05.2021, il <b>Comune di Erchie</b> ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2021, rif. prot. n. 5877, con la quale l'organo collegiale ha deliberato: "...Di esprimere, per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto denominato "Realizzazione di un Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" da collegarsi per le ragioni sopra descritte, anche, al Comune di Erchie presentato dalla Società TRINA SOLAR GEA Srl per l'espressione di parere di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - P.A.U.R".</p> <p>Il <b>Proponente</b> nella documentazione integrativa, di riscontro alla nota prot. n. 617 del 21.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmessa con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, ha comunicato che: "... con riferimento al parere espresso dal Comune di Erchie, la Società fa presente che il progetto relativo all'Impianto Agro-Fotovoltaico non prevede la realizzazione e installazione di alcun campo fotovoltaico nel territorio di competenza del Comune di Erchie; le uniche opere che interessano il predetto territorio comunale sono le opere di connessione che includono una linea MT a 30 kV interrata e prevedono una sottostazione di utenza da realizzare in una porzione della particella 44 del foglio 37, in prossimità della esistente stazione AT Terna. A questo proposito, si precisa inoltre che il nuovo disposto normativo di Terna prevede la possibilità di allacciare l'Impianto Agro-</p>	

<p><i>Fotovoltaico con un elettrodotto interrato a 36 kV direttamente alla stazione elettrica Terna. Pertanto, in data 25.01.2022 la Società ha fatto richiesta in tal senso (la "Richiesta 36 kV"); qualora Terna accettasse la Richiesta 36 kV, non sarà più necessaria la costruzione della sottostazione di utenza, essendo sufficiente solo l'elettrodotto interrato disposto lungo le vie stradali comunali e provinciali. Pertanto, il territorio del Comune di Erchie non subirà alcuna riduzione di terreno agricolo, né si configurerà il temuto consumo di suolo agrario che ha rappresentato l'elemento decisivo per la formulazione delle conclusioni del parere non favorevole. Alla luce di tutto quanto appena esposto, si ritiene che le considerazioni che hanno portato all'emissione del parere non favorevole da parte del Comune di Erchie siano prive di fondamento e in ogni caso superate mediante la Richiesta 36 kV....."</i></p> <p>Non si registrano ulteriori contributi da parte dell'ente."</p>	
<b>PROVINCE</b>	
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Viabilità</b>	Nota prot. n. 6701 del 1.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	
"Il Proponente deposita agli atti nota della <b>Provincia di Taranto - Settore Viabilità</b> rif. prot. n.6701 del 1.03.2022, con le quali "si esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle eventuali strade provinciali interessate ricadenti nella Provincia di Taranto".".	
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Edilizia Sismica</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Viabilità – Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri</b>	Nota rif. prot. n. 11448 del 09.04.2021 acquisita al prot. n. 5271 in pari data. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	
"La <b>Provincia di Taranto - Settore Viabilità, Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri</b> con pec del 09.04.2021, acquisita al prot. n.5271 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n.11448 del 09.04.2021, con le quali ha comunicato la non competenza in materia espropriativa."	
<b>PROVINCIA DI TARANTO</b> <b>Settore Ambiente</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Viabilità</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Edilizia Sismica</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Espropri</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b> <b>Settore Ambiente</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ORGANI DELLO STATO</b>	
<b>MINISTERO DELLA CULTURA</b> <b>Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b>	Nota prot. n. 6852 del 17.06.2022, acquisita al prot. n. 7942 di pari data.
Con pec del 17.06.2022, acquisita al prot. n. 7942 del 17.06.2022, il Segretariato Regionale .....ha trasmesso la nota prot. N. 6852 del 17.06.2022.	
Il parere viene reso disponibile alle mail dei presenti.	
Si da lettura solo delle conclusioni, anche in considerazione della lunghezza dello stesso e dell'assenza dell'ente	

<p>che lo ha rilasciato.</p> <p>Conclusivamente il <b>Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b> <i>“in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.”</i></p> <p>La <b>PropONENTE</b> stigmatizza l'espressione del parere solo all'esito del procedimento da parte del MIC. Nel merito si rileva che la valutazione positiva sugli impatti è già stata svolta da ARPA. Il MIC conferma assenza di vincoli e, quindi, implicitamente la idoneità dell'area di intervento ai sensi del Dlgs 199/2021. Viene dunque in rilievo un parere non vincolante e anzi superabile in questa sede (sul punto cfr CdS 2243/2022).</p> <p>Il <b>Presidente della CdS</b>, fatto salvo il prosieguo dei lavori dell'odierna seduta, alla luce del parere reso dal Segretariato in data odierna e considerato che ancora non sono decorsi i 90 giorni della fase decisoria (si concludono il 29.06.2022) ritiene necessario utilizzare il tempo residuo per tutti gli approfondimenti necessari relativamente al corretto apprezzamento del quadro normativo in continua evoluzione. Si riserva di ritornare in conclusione su questo argomento.</p>	
<p><b>MINISTERO DELLA CULTURA</b> <b>SABAP per le Province di BR e LE</b></p>	<p><b>Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia.</b></p> <p>Nota prot. n. 910 del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 5270 del 09.04.2021</p> <p>Nota prot. n. 5372 del 31.03.2022, acquisita al prot. n. 4261 di pari data.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>“Il <b>MIC - SABAP per le Province di Brindisi e Lecce</b> ha trasmesso con pec del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 5270 del 09.04.2021, nota rif. prot. n. 910 del 09.04.2021, con la quale ha comunicato che, poiché il progetto in esame, oltre ai territori di San Pancrazio Salentino e Erchie, siti in provincia di Brindisi, coinvolge anche il territorio di Avetrana, sito in provincia di Taranto, e pertanto ricadente nel territorio di competenza della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, è necessario coinvolgere la suddetta Soprintendenza Nazionale, che dovrà rendere le proprie valutazioni di merito in relazione alla porzione di progetto ricadente nel territorio di relativa competenza. Inoltre ha precisato che le valutazioni di competenza delle due Soprintendenze coinvolte per territorio dovranno essere trasmesse al Segretariato Regionale, che ai sensi dello stesso D.P.C.M. 169/2019, art. 40, lett. e) “esprime il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze”.</i></p> <p>Con pec del 31.03.2022 la <b>MIC - SABAP per le Province di Brindisi e Lecce</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 5372 del 31.03.2022, in corso di acquisizione, con cui comunica che il parere di competenza, interessando il territorio di competenza di due Soprintendenze, sarà reso al Segretariato competente.</p> <p><u>La CdS prende atto che è stata coinvolta nel presente procedimento anche la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo come indicato nella suddetta nota rif. prot. n. 910 del 09.04.2021.”</u></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA CULTURA</b> <b>Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo</b></p>	<p><b>Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia.</b></p> <p>Nota prot. n. 2556 del 4.04.2022, acquisita al prot. n. 4393 di pari data.</p>
<p>Con pec del 4.04.2022, acquisita al prot. n. 4393 di pari data, la <b>Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo</b> ha trasmesso nota prot. n. 2556 del 4.04.2022, con cui comunica che <i>“verificato che il progetto in argomento interessa il territorio di due Soprintendenze, (...) il parere richiesto sarà reso, in via endoprocedimentale, al competente Segretariato Regionale.”.</i></p>	
<p><b>MISE - Divisione III</b> <b>Ispettorato Territoriale Puglia</b> <b>Basilicata Molise</b></p>	<p>Nulla Osta inerente la sezione in MT prot. n. 70180 del 7.05.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p>	

<p>“Il Proponente riversa agli atti della CdS il Nulla Osta inerente la sezione in MT rilasciato dal <b>MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise</b> prot. n. 70180 del 7.05.2021.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver presentato con ulteriore pec del 22.03.2021, acquisita al prot. n. 4179 in pari data al MISE – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise l'istanza per il rilascio del nulla osta per la sezione AT con la relativa documentazione.”.</p>	
<p><b>MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il <b>Proponente</b> nell'elaborato denominato "SHF7AJ8_Dichiarazione MISE Nazionale.pdf.p7m" trasmesso con le integrazioni documentali, fornite con pec del 26.02.2021, ha indicato, in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, che: <i>"...l'istanza per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici (attraverso l'Allegato n.17 – art.107 comma 5, D.Lgs.259/2003) sarà opportunamente espletata ed inviata dopo aver completato il procedimento di valutazione ambientale e si ottenga esito favorevole."</i></p> <p>Il <b>Proponente</b> si impegna a presentare l'istanza richiesta dal MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II prima dell'inizio lavori o comunque prima della messa in esercizio.”.</p>	
<p><b>MISE - Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p><b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli</b></p>	<p>Nota prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021.</p> <p>Nota prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022.</p> <p>Nota prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n. 2602 in pari data.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“Il <b>Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli</b> con nota rif. prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021, nota rif. prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022, e nota rif. prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n. 2602 in pari data, ha comunicato che: <i>".....i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi..... la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare"</i>.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che la verifica è già stata effettuata e non ci sono interferenze e caricata nel portale di sistema puglia unitamente alla istanza. Il documento trasmesso in fase di istanza è il seguente: <i>SHF7AJ8_ParereUNMIG SHF7AJ8_DichiarazioneNonInterferenza."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso documentazione integrativa, tra cui</p> <p style="text-align: center;"><i>ricevuta di avvenuta consegna UNMIG.eml 2022 04 19 GEA_S_UNMIG Riscontro_signed.pdf</i></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>

<b>15° Reparto Infrastrutture</b>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando Marittimo Sud</b>	Nota prot. n. 15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 7022 dell'11.05.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:  "La <b>Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto</b> con pec dell'11.05.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 7022 dell'11.05.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"...questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al link indicato nella citata nota, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento."</i> .	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"</b>	Nota prot. n. 19844 del 06.09.2021, trasmessa dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:  "Il <b>Comando Militare Esercito "Puglia"</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 19844 del 06.09.2021, inoltrata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.... Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>".</i>  La CdS prende atto che è stato coinvolto nel procedimento l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli che ha trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022."	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea</b>	Nota prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021. Nota prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:  "L' <b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3ª Regione Aerea</b> ha trasmesso con pec del 23.07.2021, nota rif. prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021  <i>"...PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto....."</i>  L' <b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3ª Regione Aerea</b> ha trasmesso con pec del 03.03.2022, nota rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022 Parere Interforze favorevole, acquisendo i contributi del Comando Militare Esercito "Puglia" e della Marina Militare - Comando Marittimo Sud.  Nel suddetto parere rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisito al prot. n. 2743 del 04.03.2022, inoltre l' <b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea</b> comunica che <i>"...Al riguardo,</i>	

<p><i>poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>.".</i></p>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>10° Reparto Infrastrutture</b> <b>Ufficio B.C.M.</b>	<p>Nota prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2829 del 07.03.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 04.03.2022, il <b>Ministero della Difesa 10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2829 del 07.03.2022.</p> <p>Si dà lettura della suddetta nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che in fase di progettazione esecutiva verrà valutato dal CSP se procedere o meno con le operazioni di verifica di valutazione del rischio di ordigni bellici."</p>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>Esercito Italiano</b> <b>Comando Forze Operative Sud</b>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>Direzione dei Lavori e del Demanio</b>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b> <b>Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.</b>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<b>Corpo Forestale dello Stato</b> <b>Provincia di Taranto</b>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<b>Corpo Forestale dello Stato</b> <b>Provincia di Brindisi</b>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<b>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di TARANTO</b>	<p>Nota prot. n. 3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n. 3894 del 17.03.2021.</p> <p>Nota prot. n.5662 del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022.</p> <p>Nota prot. n. 10586 del 15.06.2022, acquisita al prot. n. 7915 del 16.06.2022.</p> <p>Nota del Proponente <i>Precisazioni Nota prot. n. 10586</i>, acquisita al prot. n. 7918 del 17.06.2022</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b>, con pec del 17.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n. 3894 del 17.03.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"... al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio ricadenti nel territorio di competenza (Comune di Avetrana). Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato. Qualora invece vi siano</i></p>	

*attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge....".*

Con successiva pec del 11.03.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota rif. prot. n. 4804 dell'11.03.2021 allegando parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022.

Il **Proponente** con pec del 18.03.2022, acquisita al prot. n.4246 del 31.03.2022, ha comunicato che il parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022, allegato alla nota rif. prot. n. 4804 dell'11.03.2021, espresso dal suddetto Comando Provinciale *"..non risulta relativo al progetto della scrivente Società e pertanto non deve essere preso in considerazione ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto.."*

Con pec del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota rif. prot. n. 5662 del 24.03.2022.

Si dà lettura della nota rif. prot. n. 5662 del 24.03.2021.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito in fase esecutiva alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 4245 del 31.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Taranto, essendo conseguente alla scelta della tipologia dei trasformatori.

Il referente della **Sezione Transizione Energetica** riferisce che il Proponente dovrà provvedere prima del rilascio dell'AU a definire le caratteristiche di tutti gli elementi costituenti il progetto definitivo in funzione del quale dovrà dar seguito a quanto richiesto dal Comando provinciale dei VV.F. di Taranto."

Con pec del 15.06.2022, acquisita al prot. n. 7915 del 16.06.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 10586 del 15.06.2022, con cui comunica che:

*"(..) al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:*

- *ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio ricadenti nel territorio di competenza (Comune di Avetrana).*

*Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.*

*Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge....".*

Con pec del 16.06.2022, acquisita al prot. n. 7918 del 17.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota *Precisazioni Nota prot. n. 10586* in riscontro al Comando Provinciale VV.F. di Taranto con cui comunica che:

*"nella porzione dell'Impianto Agro-Fotovoltaico ricadente nel territorio di competenza (Comune di Avetrana) non sono presenti al momento attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.*

*Nel caso in cui in fase di progettazione esecutiva dovessero sopravvenire attività in categoria di rischio "B" e/o "C" la Società si impegna a presentare all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge e successivamente la S.C.I.A. prima dell'avvio dei lavori."*

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di BRINDISI**

Nota prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n. 1014 in pari data.

Nota prot. n. 4443 dell'11.03.2022, acquisita al prot. n.4245 del 31.03.2022.

Nota prot. n. 10614 del. 17.06.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

*"Il Comando Provinciale VV.F. di Brindisi con pec del 01.02.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n. 1014 in pari data, con la quale ha comunicato che: "...si chiarisce che qualora l'attività dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, e la stessa dovesse rientrare tra quelle di cui all'All. I al DPR 151/2011, il proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 dello stesso disposto regolamentare. A tale fine il titolare dell'attività*

*dovrà produrre la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allegato I al D.M.7 agosto 2012. Si precisa inoltre che, le norme tecniche che disciplinano la sicurezza antincendio e dei luoghi di lavoro nonché i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata dei cittadini unitamente alla tutela dei beni, devono essere comunque osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività."*

Il **Comando Provinciale VV.F. di Brindisi** con pec del 03.03.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n. 4443 dell'11.03.2021, acquisita al prot. n. 4245 del 31.03.2022, con la quale ha confermato quanto già comunicato con la precedente nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito in fase esecutiva alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 4245 del 31.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, essendo conseguente alla conferma della tipologia dei trasformatori.

Il referente della **Sezione Transizione Energetica** riferisce che il Proponente dovrà provvedere prima del rilascio dell'AU a definire le caratteristiche di tutti gli elementi costituenti il progetto definitivo in funzione del quale dovrà dar seguito a quanto richiesto dal Comando provinciale dei VV.F. di Brindisi."

Con pec del 13.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7298 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso al Comando dei VVF della Provincia di Brindisi documentazione integrativa.

Con pec del 19.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7299 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso nuovamente al Comando dei VVF della Provincia di Brindisi la documentazione trasmessa il 13.05.2022.

Il **Comando Provinciale VV.F. di Brindisi** riferisce di aver predisposto parere favorevole condizionato prot. n. 10614 del. 17.06.2022 limitatamente "ATTIVITA' PRINCIPALE n. 48/1/B sub == di cui all' Allegato I al D.P.R. n. 151/2011."

Il citato parere viene depositato agli atti della CdS.

<b>ENAC</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Proponente</b> dichiara di aver espletato le pratiche di verifica richieste dall'ENAC e la documentazione è stata caricata sul portale della Sezione Transizione Energetica: SHF7AJ8_VerificaInteresseAeronautico.</p> <p>La <b>Sezione Transizione Energetica</b> chiede che venga nuovamente caricata, unitamente alla ricevuta di trasmissione della pec all'ENAC."</p> <p>Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso documentazione integrativa, compresa la <i>ricevuta di avvenuta consegna ENAC.eml</i>.</p>	
<b>ENAV</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>AGENZIE / AUTORITÀ</b>	
<b>AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE</b>	<p>Nota prot. n. 13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"L'<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b> con pec del 10.05.2021, in riscontro alla nota rif. prot. n. 4465 del 26.03.2021 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia di indizione della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, ha trasmesso nota rif. prot. n. 13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021, con la quale ha comunicato che:</p> <p>"...Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i tratti di cavidotto di vettoriamento da posare in fregio alle aree a pericolosità idraulica individuate dal P AI siano previsti idonei accorgimenti atti ad assicurare la protezione del manufatto da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- il "recapito finale di bacino endoreico" e la "dolina" menzionati sopra siano esclusi da qualsiasi tipo di installazione;</li> <li>- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;</li> <li>- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;</li> <li>- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;</li> <li>- il ripristino dello stato dei luoghi avvenga rispettando le pendenze naturali del terreno;</li> <li>- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.</li> </ul> <p>Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto in progetto...".</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che ottempererà alle prescrizioni indicate dall'Autorità di Bacino mantenendo inalterata la potenza del progetto."</p>	
<b>ARPA Puglia</b> <b>Direzione Generale</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ARPA Puglia</b> <b>DAP Brindisi</b>	Nota prot. n. 21005 del 25.03.2022, acquisita al prot. n. 4248 del 31.03.2022.  Nota prot. n. 43938 del 13.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7663 di pari data.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 25.03.2022, <b>Arpa Puglia - DAP Brindisi</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 21005 del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4248 del 31.03.2022, con la quale "Esaminate le controdeduzioni presentate da parte del proponente e verificato complessivamente il progetto di impianto agro-fotovoltaico (...)" ha espresso parere favorevole, richiamando ed allegando il parere prot. n. 82655 del 03.12.2021 reso in seno al Comitato VIA nella seduta del 06.12.2021."</p> <p>Con pec del 13.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7663 di pari data, <b>Arpa Puglia - DAP Brindisi</b> ha trasmesso nota prot. n. 43938 del 13.06.2022, con la quale conferma il parere di cui alla nota prot. n. 21005 del 25.03.2022.</p>	
<b>ARPA Puglia</b> <b>DAP Taranto</b>	Nota prot. n. 57440 del 18.08.2021, acquisita al prot. n. 12064 del 23.08.2021.  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 20.08.2021, acquisita al prot. n. 12064 del 23.08.2021, Arpa Puglia - DAP Taranto, ha trasmesso nota rif. prot. n. 57440 del 18.08.2021, con la quale ha comunicato che: "...Tutto quanto sopra premesso e rappresentato, e rimandando anche alle valutazioni del DAP Brindisi nel cui territorio di competenza ricade la maggior parte del progetto in esame (circa il 95% dell'estensione complessiva), si esprime una valutazione tecnica negativa ...".</p> <p>Il Proponente evidenzia che la valutazione resa dal DAP Taranto rimetteva alla valutazione del DAP di Brindisi in cui ricade quasi interamente il progetto. Il DAP di Brindisi ha reso la propria successiva valutazione favorevole sopra richiamata e pertanto si ritiene che il contributo alla valutazione sul progetto resa dall'ARPA sia da considerarsi favorevole.</p> <p>La CdS prende atto di quanto osservato."</p>	
<b>ASL Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ASL Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>REGIONE PUGLIA</b>	

<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b> <b>Servizio VIA/VInCA</b>	Parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021. Osservazioni al parere del Comitato VIA con pec del 18.09.2021, acquisite al prot. n. 13444 del 20.09.2021. Riscontro proponente all'audizione presso il Comitato reg.le VIA con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n. 15927 del 05.11.2021. Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 156 dell'11.01.2022. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Nella seduta del 01.09.2021 il <b>Comitato VIA regionale</b> ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, trasmesso dal <b>Servizio VIA e VInCA</b> con nota rif. prot. n. 13081 del 13.09.2021, nel quale ha ritenuto che: "... <i>gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi ...</i>".</p> <p>Il <b>Proponente</b>, con pec del 18.09.2021, ha trasmesso osservazioni al suddetto parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, acquisite al prot. n. 13444 del 20.09.2021 e riscontro all'audizione presso il Comitato VIA tenutasi in data 04.11.2021, con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n. 15927 del 05.11.2021.</p> <p>Nella seduta dell'11.01.2022 il <b>Comitato VIA regionale</b> ha reso parere definitivo rif. prot. n. 156 di pari data, trasmesso al RdP PAUR con mail del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, che "...<i>conferma il parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 già espresso nella seduta del 01/09/2021, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi</i>".</p> <p>Interviene il referente del <b>Servizio VIA/VInCA</b> che richiama le principali criticità alla base del negativo pronunciamento del Comitato VIA.</p> <p>Il <b>Proponente</b> contesta le motivazioni addotte a fondamento del parere evidenziando che l'IPC (indice di pressione cumulativo) non viene superato, l'area di intervento è priva di vincoli, l'ARPA ha reso un proprio parere favorevole, la Soprintendenza e la Sezione Paesaggio della Regione Puglia non si sono espresse nell'ambito della CdS istruttoria di VIA e quindi la VIA avrebbe dovuto esprimersi indipendentemente dalla posizione di tali enti. In particolare il primo parere del comitato VIA (fondato sui pareri degli enti fino a quel momento coinvolti) è stato superato per effetto del rilascio di tutti i pareri favorevoli in particolare da parte del comune di San Pancrazio Salentino e del DAP Brindisi di ARPA Puglia. Il parere finale appare quindi più il frutto di una contrarietà aprioristica al progetto che di una puntuale istruttoria rispetto alle peculiarità del progetto ed ai pareri pervenuti. Inoltre il parere del comitato VIA non tiene conto dell'interesse pubblico sotteso al progetto (CdS sentenza n. 2983/2021 ) del carattere non vincolante del PPTR (CdS sentenza n. 2243/2022) e delle peculiarità del progetto di agri-fotovoltaico (TAR Lecce sentenza n. 248/2022).</p> <p>Il <b>Proponente</b> si riserva di produrre eventuali nuove deduzioni da trasmettere in atti in modo da consentire un compiuto apprezzamento delle stesse da parte degli enti chiamati a rendere le proprie posizioni in seno alla Conferenza di servizi decisoria.</p> <p>Interviene il referente del <b>Servizio VIA/VInCA</b> per precisare che il parere del comitato VIA non è fondata sui pareri di altri enti, che al momento non è ancora definita la posizione del Servizio VIA/VInCA, che la ponderazione delle posizioni degli enti avviene in sede della conferenza di servizi decisoria di cui oggi si tiene la prima seduta e non nella conferenza di servizi istruttoria di VIA richiamata nella ricostruzione del procedimento."</p> <p>Il delegato del <b>Servizio VIA/VInCA</b> conferma quando dichiarato nella precedente conferenza di servizi in merito alle valutazioni ambientali che dovrà tenere conto dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale così come previsto dal D.lgs. n. 152/2006. Il Servizio VIA, pertanto, tenuto conto delle valutazioni negative del Segretariato e della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, in qualità di Autorità competenti alla tutela di interessi qualificati, in linea con le valutazioni del Comitato VIA, quale organo tecnico consultivo della Regione</p>	

Puglia per le valutazioni di impatto ambientale, esprime una valutazione ambientale negativa.

Il **Proponente** dichiara che il Parere negativo del Servizio VIA:

- non tiene conto della idoneità ex lege delle aree (prive di vincoli) ai sensi del d.lgs. 199/2021, ritenendo prevalenti gli obiettivi di qualità del PPTR (in assenza di beni paesaggistici intercettati dall'impianto);
- si basa su pareri (MIC e Paesaggio) che sono non vincolanti ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 199/2021 e su un altro parere (quello del Comitato VIA) reso in data antecedente a tutte le modifiche normative medio tempore intervenute. Inoltre, il parere originario del Comitato VIA si fondava su tre pareri originariamente negativi (Comune, Consorzio Arneo e ARPA), che successivamente sono divenuti positivi, venendo quindi meno le ragioni poste alla base del parere del Comitato;
- si basa inoltre sul parere del MIC giunto solo durante la seduta della Conferenza dei Servizi (che comunque conferma l'assenza di vincoli);
- non tiene conto che della programmazione nazionale (PNRR e d.lgs. 199/2021) e regionale (Proposta di Piano Energetico Regionale e DGR 556/2022);
- si fonda sull'asserito contrasto con il PTPR quando la giurisprudenza amministrativa ha chiarito l'inapplicabilità delle linee guida del piano paesaggistico agli impianti agro-voltaici (v. TAR Bari, sent. 568/2022).

Il delegato del **Servizio VIA/VInCA** riferisce che le valutazioni del Servizio hanno tenuto conto delle previsioni dell'art. 37 delle NTA del PPTR.

<b>SEZIONE URBANISTICA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE URBANISTICA</b> <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici</b>	Nota prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021. Nota prot. n. 15213 del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"La **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** con pec del 22.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021, con la quale ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: "...il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta ...comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse...." e che con riguardo al procedimento in oggetto "... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico. Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus"....".

Con ulteriore pec del 16.12.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A. nella seduta del 06.12.2021, nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, richiamando il contenuto di cui alla nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** nella nota prot. n. 617 del 21.01.2022 con riferimento a quanto indicato nella nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, richiamata nella nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha evidenziato che "...non rientra nelle competenze della Sezione scrivente la citata verifica, si invita il proponente a produrre quanto necessario e il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici alle valutazioni di competenza."

Il **Proponente** ha riscontrato le suddette note, rif. prot. n. 797 del 22.01.2021 e rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, trasmettendo, nella documentazione integrata,

<p>l'elaborato denominato " SHF7AJ8_28_UsiCivici.pdf.p7m" nel quale indica che nei Comuni di San Pancrazio Salentino e di Erchie "...non sono presenti zone vincolate da usi civici." mentre per il Comune di Avetrana ha indicato che nei CDU rilasciati, per le particelle (Fig. 14 – p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 79, 90, 170, 171, 176) dagli uffici comunali, è indicato "...di non avere la possibilità di fornire indicazioni su eventuali aree gravate da usi civici , rimandando questa verifica all'ufficio Usi Civici di Bari".</p> <p>Pertanto nel sopraccitato elaborato <b>TRINA SOLAR G.E.A. S.r.l.</b> chiede "...al Servizio Urbanistico di fare la verifica sulle particelle in oggetto circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici.....la stessa si rende disponibile a versare la quota per l'espletamento di tale servizio che verrà comunicato dall'ufficio competente regionale della sezione urbanistica."</p> <p>La CdS, preso atto che già il <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia</b> con nota prot. n. 967 del 22.01.2021, ha comunicato che "... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico ..." ritiene che non sia necessario che il Servizio Urbanistico dia seguito alla richiesta verifica circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici in agro di Avetrana (cfr nota del Proponente del 18.02.2022).</p> <p><b>Pertanto nessuna delle aree in cui ricade il progetto è interessata da usi civici."</b></p>	
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>Servizio Gestione Opere Pubbliche</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>SERVIZIO ESPROPRI E CONTENZIOSO</b> <b>Ufficio per le Espropriazioni</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>Servizio Autorità Idraulica</b> <b>Struttura Tecnica Provinciale di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI</b> <b>Servizio Autorità Idraulica</b> <b>Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi</b>	Nota prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021. Nota prot. n. 5852 del 31.03.2022.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia</b>, con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021, con la quale ha richiesto integrazioni documentali.</p> <p>Il <b>Proponente</b> ha riscontrato la suddetta nota, rif. prot. n. 683 del 15.01.2021 trasmettendo documentazione integrativa con pec del 26.02.2021 che risulta pubblicata sul portale regionale.</p> <p>Con pec del 31.03.2022, Il <b>Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia</b>, ha trasmesso nota rif. prot. n. 5852 del 31.03.2022, acquisita al prot. n.4255 31.03.2022;</p> <p>Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n. 5852 del 31.03.2022.</p> <p>Conclusivamente si riferisce che: "Si rileva, inoltre, che rispetto alla previsione originaria, il cavidotto interrato di collegamento dei campi 7,8 e 9 con i campi 10 e 11 non intersecherà più il reticolo idrografico denominato Canale Centonze (Id. 102 Consorzio Arneo), in quanto il percorso è stato modificato.</p> <p>Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi."."</p>	
<b>SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</b>	Nota prot n. 2999 del 30.03.2022, acquisita al prot. n. 4251 del 31.03.2022.

Nota prot. n. 5284 del 17.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7943 del 17/06/2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

“Con pec del 30.03.2022, acquisita al prot. n.4251 del 31.03.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota rif. prot. n.2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.

Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n. 2999 del 30.03.2022.

Segue discussione durante la quale il referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha spiegato i ragionamenti su cui fonda il parere reso ed il Proponente ha invece descritto le condizioni reali delle aree in cui propone l'intervento insieme alle caratteristiche peculiari del progetto proposto.

Il Proponente intende precisare anche a seguito di quanto riportato nel parere prot. n. 2999 del 30.03.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia che:

- La grande maggioranza degli impianti fotovoltaici a terra oggi presenti ed installati in Puglia NON presenta in alcun modo mitigazioni che prevedano il reimpianto di alberi di ulivo della cultivar Leccino, collocandoli lungo la parte perimetrale in almeno tre file esternamente alla recinzione dell'area impianto, in una fascia di 5 metri.

Nello specifico il nostro Agro Fotovoltaico, per mantenere la coerenza dalla matrice paesaggio dell'ambito territoriale specifico, propone la piantumazione di alberi di Ulivo tipico dell'Ambito del "Tavoliere Salentino".

Inoltre la proposta di produzione agricola non si limita alla piantumazione di nuove cultivar di ulivo resistente alla Xylella, prevedendo soprattutto la coltivazione e produzione agricola all'interno dell'area impianto.

L'attività agricola dell'impianto NON può essere considerata meramente come un aspetto secondario e replicabile in altri impianti fotovoltaici già esistenti, richiedendo una progettazione specifica ed adeguata sia per la conduzione che per la meccanizzazione dei processi di coltivazione e raccolta dei prodotti agricoli. Progettazione che richiede un attento studio ed un investimento anche economico per la sua realizzazione.

- Le attività di pascolo possono essere difficilmente realizzate in impianti fotovoltaici tradizionali già esistenti in quanto le altezze dei moduli non consentirebbero il libero movimento degli ovini in sicurezza, in quanto potrebbero danneggiare sia i moduli che la stessa incolumità degli animali.

L'impianto Agro Fotovoltaico in oggetto al contrario prevede un sistema di controllo che consente agli ovini di poter pascolare e nutrirsi in totale sicurezza perché i moduli saranno posti ad altezze opportune evitando altresì il danneggiamento di cavi e connettori elettrici che negli impianti tradizionali sono invece solitamente posti ad altezze inferiori.

Stessa cosa dicasi per la pratica dell'apicoltura che viene sminuita e considerata come fattibile in un contesto già esistente, manifestando evidenti limiti conoscitivi legati alla realizzazione di zone idonee e opportunamente predisposte all'interno dell'area Agro Fotovoltaica e soprattutto alla piantumazione in aree dedicate di piante ad alto potenziale mellifero.

- Il Progetto prevede proprio questo aspetto, una forte sinergia tra produzione agricola e produzione energetica sancita formalmente dalla sottoscrizione di accordi preventivi con le aziende agricole locali al fine di avere un beneficio concreto e diretto dalla conduzione e produzione agricola nei terreni messi a disposizione per la realizzazione dell'impianto solare agrivoltaico. Dettagli che l'Ufficio Paesaggio non ha considerato attentamente tenendone poco conto.

Inoltre è doveroso evidenziare come una buona parte del terreno sia attualmente improduttivo poiché occupato da piante di ulivo colpite da Xylella o, in piccola parte, da un vigneto in stato di abbandono, e tale sarebbe destinato a rimanere considerato che l'impegno economico per la rimozione e la sostituzione delle piante malate con nuove piante di ulivo resistenti al batterio è un investimento non sostenibile dalle sole Aziende agricole.

Quindi nel caso specifico l'impianto agro – fotovoltaico migliorerà concretamente e in maniera percettibile l'attuale produttività agricola dei terreni che al momento è nulla.

Anche tutta la documentazione fornita e i riferimenti bibliografici di studi già fatti in questi anni da Istituti di ricerca ed applicazioni reali risultano irrilevanti per l'Ufficio Paesaggio a tal punto da non

considerarli come dati reali ed oggettivi, ma solo quali affermazioni generiche.

Appare inoltre non pertinente il suggerimento di prescrizioni su impianti fotovoltaici già esistenti, evidentemente non nella disponibilità del Proponente, e quindi non implementabili.

Si precisa inoltre che la Sentenza del TAR Lecce 248/2022 ha chiarito che le previsioni del PTPR non sono rilevanti nelle istruttorie relative ad impianti agro-fotovoltaici.

Il **Proponente** si riserva di produrre eventuali nuove deduzioni da trasmettere in atti in modo da consentire un compiuto apprezzamento delle stesse da parte degli enti chiamati a rendere le proprie posizioni in seno alla Conferenza di servizi decisoria.

Il **referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** per i temi toccati nella discussione rimanda alla nota rif. prot. n.2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.”.

Il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** riferisce di aver trasmesso nota prot. n. 5284 del 17.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7943 del 17/06/2022.

Interviene sintetizzando i contenuti della nota citata. Prosegue riferendo che con riferimento alle AREE IDONEE di cui al DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”, dalla documentazione in atti si evince che:

1) le sole aree di cava del campo 4 rientrano nelle Aree Idonee di cui al DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, alla lettera c) del comma 8 dell’art. 20;

2) le sole aree agricole del campo 3 rientrano nelle Aree Idonee di cui al DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, alla lettera c-ter) punto 1) del comma 8 dell’art. 20.

Sono fatte salve ulteriori verifiche relative all’eventuale presenza di Aree Idonee ai sensi della lettera c-quater del medesimo comma, che non siano ricomprese nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del Codice del Beni Culturali e del Paesaggio.

La **Proponente** in relazione al parere della Sezione Paesaggio rileva che:

- non tiene conto della idoneità ex lege delle aree (prive di vincoli) ai sensi del d.lgs. 199/2021, ritenendo prevalenti gli obiettivi di qualità del PPTR (in assenza di beni paesaggistici intercettati dall’impianto). La idoneità delle aree comporta il carattere non vincolante del parere espresso;
- si fonda sull’asserito contrasto con il PTPR quando la giurisprudenza amministrativa ha chiarito l’inapplicabilità delle linee guida del piano paesaggistico agli impianti agro-voltaici (v. TAR Bari, sent. 568/2022)
- non tiene conto della programmazione nazionale (PNRR e d.lgs. 199/2021) e regionale (Proposta di Piano Energetico Regionale e DGR 556/2022) che peraltro agevola e incentiva la realizzazione di impianti agro-voltaici (si veda l’art. 65 del d.l. 1/2012).

In relazione alle affermazioni del delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio innanzi riferite a verbale la Proponente rileva:

- ai sensi dell’art. 20 c. 7 del D.LGs. 199/2021 le aree non incluse tra quelle idonee non possono ritenersi tout court come non idonee
- dalla documentazione agli atti non sono stati richiamati vincoli paesaggistici o culturali che precludano la qualificazione dell’area come idonea ex lege
- in ogni caso laddove il supplemento istruttorio prospettato dagli enti dovesse portare ad escludere che alcune delle aree siano ex lege idonee si riserva di valutare, senza prestare acquiescenza all’istruttoria che sarà condotta dagli enti, in spirito di leale collaborazione il loro stralcio dal progetto al fine di agevolare la conclusione positiva dell’iter.

Il **Presidente della CdS**, ascoltata la discussione, ritiene ancora più urgente un chiarimento rispetto al carattere del parere paesaggistico anche al fine della corretta ponderazione delle posizioni espresse dagli enti coinvolti nella decisione conclusiva. Altresì evidenzia la necessità che la Sezione Transizione Energetica conduca ogni utile approfondimento relativamente alle ripercussioni del parere paesaggistico, eventualmente non vincolante alla luce del mutevole quadro normativo, sulla rilasciabilità dell’AU ex

387/2003, tanto al fine di potersi determinare nel corso del presente procedimento con riferimento agli aspetti di competenza ex 387/2003.	
<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b> Servizio AIA/RIR	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO</b> Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE RISORSE IDRICHE</b>	Nota prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisita al prot. n. 887 del 21.01.2021. Nota prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisita al prot. n. 4102 del 19.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“La <b>Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia</b>, con pec del 21.01.2021, ha espresso parere rif. prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisito al prot. n. 887 del 21.01.2021, e con pec del 19.03.2021, parere rif. prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisito al prot. n. 4102 del 19.03.2021, con i quali ha comunicato che: <i>“...La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;</i></li> <li>- <i>nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i></li> <li>- <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”.</i></li> </ul> <p>Il <b>Proponente</b> ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p>	
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</b> <b>SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
***	
Alle ore 14:50 il delegato della <b>Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</b> lascia i lavori.	
***	
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</b> <b>P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE</b> <b>Ispettorato Ripartimentale delle Foreste</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI</b> <b>Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI</b>	nota prot. n. 1852 del 14.01.2021

<b>Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Con nota prot. n. 1852 del 14.01.2021 l'Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi ha reso un parere. Si da lettura delle parti salienti.</p> <p>La <b>Proponente</b> rileva che nelle aree interessate non ci sono coltivazioni di pregio tutelate dal RR 24/2010 e che i proprietari hanno rilasciato opportune dichiarazioni depositate in atti. Attualmente molte delle aree sono totalmente incolte o abbandonate e non si rileva nessuna coltivazione di pregio come riportato nelle relazioni specialistiche e nei reportage fotografici depositati. In ogni caso le aree devono intendersi come idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 del D.Lgs. 199/2021 norma sopravvenuta al parere di cui si discute.</p> <p>La Proponente si riserva in ogni caso di fornire eventuali ulteriori considerazioni a stretto giro.</p>	
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Amministrazione del Patrimonio</b>	<p>Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021.</p> <p>Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 2551 01.03.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Il <b>Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia</b>, con pec del 19.03.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021 e successiva pec del 01.03.2022, acquisita al prot. n. 2551 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, nella quale ha comunicato che: "...Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale.....all'indirizzo <a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a> è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.....il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec.....".</p> <p>Il <b>Proponente</b> si riserva di effettuare una verifica sul punto e di renderne gli esiti agli atti della CdS."</p> <p>Il <b>Proponente</b> riferisce che dall'approfondimento effettuato è in grado di confermare che nessuna delle particelle interessate risulta di proprietà demaniale.</p>	
<b>SEZIONE RIFORMA FONDIARIA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria</b> Servizio Parco Tratturi	<p>Nota prot. n. 4781 del 24.03.2022, acquisita al prot. n. 4249 del 31.03.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>"Con pec del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4249 del 31.03.2022, il <b>Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria - Parco Tratturi</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 4781 del 24.03.2022, con la quale ha comunicato che:</p> <p><i>"... non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.</i></p> <p><i>Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio."</i></p>	
<b>GESTORI DI SERVIZI</b>	
<b>Consorzio di Bonifica di Arneo</b>	<p>Nota prot. n. 4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. 5205 del 08.04.2021.</p> <p>Nota prot. n. 8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n.</p>

	10683 in pari data. Nota prot. n. 11671 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 13868 del 27.09.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	
<p>"Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b>, con pec del 07.04.2021, ha trasmesso, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. 5205 del 08.04.2021, con la quale ha rilevato che <i>"...le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con le seguenti opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio....."</i> e, pertanto, per quanto di competenza, ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'intervento.</p> <p>Il <b>Proponente</b>, con pec dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 6991 in pari data, ha riscontrato la suddetta nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, trasmettendo integrazioni documentali.</p> <p>Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b>, con pec del 14.07.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n. 10683 in pari data, con la quale, per quanto di competenza, ha espresso <i>"...parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, così come rimodulato e trasmesso in data 11/05/2021 a condizione che, per le opere di connessione dell'impianto interferenti con le opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Canale-Centonze";</li> <li>- Distretto irriguo "Irrigazione salento 1 Lotto Area 1";</li> <li>- Distretto irriguo "Argentone-Frassanito 1 Lotto";</li> </ul> <p><i>sia acquisita, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013."</i></p> <p>Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b> con pec del 27.09.2021, in riscontro alla nota rif. prot. n. 13081 del 13.09.2021 con la quale il Servizio Via-VInCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere definitivo del comitato VIA espresso nella seduta del 01.09.2021, ha inoltrato, nota rif. prot. n. 11671 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 13868 del 27.09.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"...ha provveduto a riformulare il proprio parere, a seguito di richiesta da parte del proponente e di aggiornamento/adequamento del progetto volto ad eliminare le interferenze tra l'impianto Agro-Fotovoltaico e le condotte irrigue del Consorzio ..."</i>.</p> <p>Il <b>Proponente</b> ritiene di accettare le condizioni di cui alla nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021."</p>	
<b>Consorzio per la Bonifica della Capitanata</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Consorzio di Bonifica Stornara e Tara</b>	Nota prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:	
<p>"Il <b>Consorzio di Bonifica Stornara e Tara</b>, con pec del 22.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021 con la quale ha comunicato che: <i>"...dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente."</i></p>	
<b>e-distribuzione SpA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale</b>	Nota prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021.

<b>Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"RFI, con pec del 25.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021, con la quale ha comunicato che: "... Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione di questa Direzione..."</i></p>	
<b>FSE Ferrovie del Sud Est</b>	<p>Nota prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"Ferrovie del Sud Est con pec del 19.04.2021, ha inoltrato nota rif. prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021, con la quale ha comunicato che, con riferimento all'interferenza di due elettrodotti interrati di MT: "...con la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce mediante attraversamento interrato, in corrispondenza delle progressive chilometriche 69+358 e 70+180 circa. Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benessere degli uffici competenti della Regione Puglia.</i></li> <li><i>- Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.</i></li> <li><i>- Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).</i></li> <li><i>- Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.</i></li> <li><i>- Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento."</i> <p><b>Il Proponente</b> ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate."</p> </li></ul>	
<b>SNAM Rete Gas SpA Distretto Sud Orientale</b>	<p>Nota prot. n. 368 del 29.03.2022, acquisita al prot. n. 4250 del 31.03.2022.</p> <p>Nota prot. n. 628 del 25.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7318 del 6.06.2022.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p><i>"Con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. n.4250 del 31.03.2022, <b>SNAM Rete GAS</b> spa ha trasmesso nota rif. prot. n. 368 del 29.03.2022, con la quale ha comunicato l'incompatibilità delle opere in progetto con i metanodotti in esercizio siti nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR).</i></p> <p>Si da lettura della nota rif. prot. n.368 del 29.03.2022.</p>	

<p>Il <b>Proponente</b> dichiara che ha preso contatti con SNAM per la risoluzione delle problematiche indicate, che in fase di progettazione sono state lasciate delle fasce di rispetto per i metanodotti e che si riferiranno gli esiti del sopralluogo agli atti della CdS.”.</p> <p>Con pec del 22.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 5454 del 26.04.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso documenti progettuali aggiornati in riscontro alla nota prot. n. 368 del 29.03.2022 di SNAM Rete Gas SpA.</p> <p>Con pec del 25.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7318 del 6.06.2022, <b>SNAM Rete Gas SpA</b> ha trasmesso propria nota prot. n. 628 del 25.05.2022 con cui riferisce che la documentazione integrativa ricevuta dal Proponente il 22.04.2022 è incompleta.</p> <p>Con pec del 9.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7666 del 13.06.2022, il <b>Proponente</b> ha trasmesso tavole tecniche aggiornate in riscontro alla nota prot. n. 628 del 25.05.2022 di SNAM Rete Gas SpA.</p>	
<b>TELECOM Italia SpA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>TERNA SpA</b>	Nota prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“<b>TERNA SpA</b>, con pec del 15.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021, con la quale, tra l'altro, ha informato che “... il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).”.</p> <p>Il <b>Proponente</b> riferisce che l'impianto ha una potenza di picco ed una potenza in immissione che tra loro differiscono. A Terna interessa la potenza di immissione all'interno della rete che gestisce e che è pari a 59,15 MW mentre quella di picco è pari a 66,584 MW.</p> <p>Il <b>Proponente</b> è comunque disponibile ad ogni eventuale modifica TERNA dovesse ritenere necessaria.”.</p>	
<b>ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Puglia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>AQP SpA</b>	Nota prot. n. 19671 del 23.03.2021, acquisita al prot. n. 4303 del 23.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:</p> <p>“<b>Acquedotto Pugliese</b>, con pec del 23.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 19671 del 23.03.2021, acquisita al prot. n. 4303 del 23.03.2021, con la quale ha comunicato che “...rilascia nulla-osta di massima....in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.”.</p>	
<b>Ente per lo Svilup. dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Il **Presidente della CdS**, alla luce del parere reso dal Segretariato Regionale in data odierna, della discussione complessivamente condotta nella odierna seduta di conferenza, della necessità di dirimere alcuni aspetti ritenuti essenziali ai fini della corretta definizione del procedimento e considerato che ancora non sono decorsi i 90 giorni della fase decisoria (si concludono il 29.06.2022) ritiene necessario utilizzare il tempo residuo per tutti gli approfondimenti necessari.

**La CdS concorda con l'aggiornamento proposto convocandosi per il giorno 29 giugno 2022 alle ore 10:00 al fine di concludere il procedimento in oggetto.**

---

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

#### Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

*Giuseppe Angelini*



Giuseppe Angelini  
17.06.2022 15:44:18  
GMT+02:00

#### ELENCO ALLEGATI

1. nota prot. n. 1852 del 14.01.2021 dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi
2. nota prot. n. 2556 del 4.04.2022 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
3. nota prot. n. 2946 del 5.04.2022 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia
4. nota prot. n. 628 del 25.05.2022 di SNAM Rete Gas SpA
5. integrazioni del Proponente in riscontro alla nota prot. n. 628 del 25.05.2022 di SNAM Rete Gas SpA
6. nota prot. n. 43938 del 13.06.2022 di Arpa Puglia - DAP Brindisi
7. nota prot. n. 10586 del 15.06.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Taranto
8. nota Precisazioni Nota prot. n. 10586 del Proponente del 16.06.2022 in riscontro al Comando Provinciale VV.F. di Taranto
9. nota prot. n. 10614 del 17.06.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Brindisi
10. nota prot. n. 5284 del 17.06.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
11. nota prot. n. 6852 del 17.06.2022 del MIC – Segretariato Regionale



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA  
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 31.03.2022**

Procedimento:	ID PROC: 1622  <b>IDVIA 596:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".
Comuni interessati:	San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	<b>Trina Solar Gea Srl</b>

Il giorno 31.03.2022 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata, ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.2482 del 28.02.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il RdP Giuseppe Angelini, delegato dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Funzionario istruttore della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla presidenza della CdS
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
  - Tiziana Romano, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Trina Solar Gea Srl**
  - Leonardo Lotti (rappresentante legale)
  - Vincenzo Palumbo (tecnico del proponente)
  - Giuseppe Gazzillo (tecnico del proponente)
  - Roxana Serban (tecnico del proponente)
  - Matteo Esposito (tecnico del proponente)
  - Andrea De Santis (legale interno del proponente)
  - Chiara Napolitano (legale interno del proponente)
  - Valentina Mercati (legale del proponente)
  - Daniele Chiatante (legale del proponente)
  - Domenico Magri (progettista)
  - Roberto Lapenna (progettista)
- per il **comune di San Pancrazio Salentino**
  - Vincenzo Buccolieri (assessore urbanistica)
  - Cosimo Stridi (caposettore Urbanistica e LLPP)
- per la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**
  - Brigitta Ieva (delega in corso di acquisizione)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
  - Francesco Natuzzi (delega in corso di acquisizione)
- per il **Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**
  - Gaetano Sassanelli (delega in corso di acquisizione)

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La CdS, indetta per il 31.03.2022 (giusta nota prot. n.AOO\_089/2482 del 28.02.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del 29.06.2022.

Il Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio, come di seguito richiamati:

**Autorizzazioni Richieste**

- Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Unica

- **Regione Puglia:**
  - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili PEC: [servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it); Corso Sonnino 177 Bari
  - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive PEC: [serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it); Via Gentile 52 Bari
  - Sezione Lavori Pubblici PEC: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)
  - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso PEC: [serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it)
  - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali Lungomare N. Sauro 45 – Bari
  - Parere sulle Produzione agricole di qualità
  - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche PEC: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it); via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
  - Parere di compatibilità del progetto al PTA
- **Comune di San Pancrazio Salentino (BR);** Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (BR), PEC: [protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it)
- **Comune di Avetrana (TA);** Via Vittorio Emanuele 19 74020 Avetrana (TA) Pec: [prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it)
- **Provincia di Taranto;** Settore Pianificazione e Ambiente, 74123 - Taranto (TA) Via Anfiteatro 4P.E.C.: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)
- **Provincia di Brindisi;** Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: [servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it). Parere di compatibilità al PTCP
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;** c/o INNOVAPUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BARI); PEC: [protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it). Parere di compatibilità al PAI.
- **Arpa Puglia – DAP Brindisi;** PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), Via Galanti, 16 - Brindisi

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- **Arpa Puglia – DAP taranto**; PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), Via Anfiteatro, 4, 74123 Taranto TA
- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: [mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it); via A. Galateo 2 Lecce
- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.
- **Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi**
- **ASL di Taranto**
- **ASL di Brindisi**
- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo**, PEC: [protocollo@pec.consorzioBonificadiArneo.it](mailto:protocollo@pec.consorzioBonificadiArneo.it);

Nel procedimento sono stati coinvolti, inoltre, anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati con nota prot. n. 297 del 13.01.2021 dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), in qualità di Autorità Competente per il Procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

#### Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 30.10.2020, con n.15 pec, acquisite ai prott. nn. 13191 e 13192 del 31.10.2020, nonché nn. 13202, 13205, 13206, 13207, 13216, 13219, 13222,13235, 13236, 13237, 13238, 13239 e 13240 del 2.11.2020, **TRINA SOLAR GEA Srl** ha trasmesso istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, per il progetto in questione, unitamente alla documentazione a corredo della istanza, scaricabile in aggiunta anche dal link fornito;
2. con pec del 03.12.2020, acquisita al prot. n. 15436 in pari data, il Proponente, facendo seguito all'Istanza trasmessa ha autorizzato *"...espressamente a pubblicare sul portale della Regione Puglia tutta la documentazione trasmessa....tramite n°15 PEC"*;
3. con nota, prot. n. 15734 dell'11.12.2020, il **Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha nominato il Responsabile del Procedimento di P.A.U.R.;
4. con nota prot. n. 16071 del 17.12.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso, alla società istante e agli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co. 2 art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di avvenuta pubblicazione del progetto sul portale Ambiente della Regione ed ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 del precitato art. 27 bis;
5. con pec del 31.12.2020, **ARPA Puglia - DAP di Brindisi** ha trasmesso, per *la parte di progetto di rispettiva competenza*, nota rif. prot. n. 91501 del 31.12.2020, acquisita al prot. n. 16601 del medesimo giorno;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

6. con pec del 05.01.2021, la **Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)**, ha inoltrato nota rif. prot. n. 35 del 05.01.2021, con la quale ha trasmesso, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR, la nota rif. prot. n. 159128 del 29.12.2020 del MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, acquisita al prot. n. 239 del 08.01.2021;
7. con pec del 07.01.2021, **ARPA Puglia - DAP di Taranto** ha trasmesso, per le opere ricadenti nel comune di Avetrana, nota rif. prot. n.490 del 07.01.2021, acquisita al prot. n.226 del 08.01.2021;
8. con pec del 15.01.2021, la **Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)**, ha trasmesso nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n.647 del 15.01.2021, con la quale, tra l'altro, ha anche indicato l'elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento in questione, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
9. con pec del 15.01.2021, il Servizio **Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi della Regione Puglia** ha inoltrato nota rif. prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021;
10. con pec del 21.01.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha espresso parere rif. prot. n.742 del 20.01.2021, acquisito al prot. n.887 del 21.01.2021;
11. con pec del 22.01.2021, **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha inviato comunicazione rif. prot. n.797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021;
12. con nota prot. n.1187 del 27.01.2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii., invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro il termine di 30 giorni;
13. con pec del 27.01.2021, acquisita al prot. n.1252 del 28.01.2021, il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro alla nota rif. prot. n.159128 del 29.12.2020 del MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
14. con pec del 02.02.2021, acquisita al prot. n.1489 del 03.02.2021, il **Comune di San Pancrazio Salentino (BR)** ha trasmesso nota, rif. prot. n.1714 del 02.02.2021, riferita al progetto in questione, allegando, altresì, copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020 avente ad oggetto "*Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi*";
15. con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n.3271 del 09.03.2021, il **Proponente** ha riscontrato la nota rif. prot. n.1714 del 02.02.2021 Comune di San Pancrazio Salentino, trasmettendo le relative controdeduzioni;
16. con pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data, il **Comune di Erchie** ha informato di essere in attesa della deliberazione finale dell'Organo Collegiale;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

17. in data 26.02.2021, con n.25 pec, acquisite ai prott. nn. 3270, 3281, 3283, 3288, 3289, 3292, 3300, 3302, 3304, 3305, 3306, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3318, 3320, 3321, 3322 e 3323 del 09.03.2021, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa e con ulteriore pec del 10.03.2021, acquisita al prot. n.3609 del 12.03.2021, ha inviato il link dal quale scaricare la documentazione inviata con le citate pec;
18. con nota prot. n.3781 del 16.03.2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato l'avvenuta trasmissione delle integrazioni prodotte dal proponente, in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e l'avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni;
19. con pec del 17.03.2021, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota rif.prot. n.3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n.3894 del 17.03.2021;
20. con pec del 19.03.2021, il **Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n.4160 del 22.03.2021;
21. con pec del 19.03.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso nota rif. prot. n.3324 del 18.03.2021, acquisita al prot. n.4102 del 19.03.2021;
22. con pec del 22.03.2021, acquisita al prot. n.4178 in pari data, il **Proponente** ha trasmesso al MISE – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, in riscontro alla nota rif. prot. n.159128 del 29.12.2020 dello stesso Ministero, documentazione integrativa per la sezione MT, che sostituisce, in parte, quella già trasmessa, con pec in data 27.01.2021, evidenziando una limitata modifica del tracciato del cavidotto MT resasi necessaria al fine di eliminare un'interferenza con un tratto del reticolo idrografico;
23. con pec del 22.03.2021, acquisita al prot. n.4179 in pari data, il **Proponente** ha trasmesso, inoltre, al MISE – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, in riscontro alla nota rif. prot. n.159128 del 29.12.2020 dello stesso Ministero, l'istanza per il rilascio del nulla osta per la sezione AT con la relativa documentazione;
24. con pec del 23.03.2021, l'**Acquedotto Pugliese** ha trasmesso il nulla osta rif. prot. n.19671 del 23.03.2021, acquisito al prot. n.4303 del 23.03.2021;
25. con pec del 25.03.2021, **RFI** ha trasmesso nota rif. prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n.4437 del 25.03.2021;
26. con nota, rif.prot. n.4465 del 26.03.2021, il **Servizio VIA e VincA** ha convocato la CdS istruttoria ai soli fini VIA, ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 s.m.i e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 s.m.i, in forma semplificata e in modalità asincrona, per il giorno 09.04.2021;
27. con pec del 29.03.2021, la **Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)**, ha inoltrato nota rif. prot. n.3093 del 29/03/2021, con la quale ha trasmesso, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR, la nota rif. prot. n.44180 del 22.03.2021 del MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali -

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, acquisita al prot. n.4720 del 30.03.2021;

28. con pec del 02.04.2021, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, ha trasmesso nota rif. prot. n. 2955 del 02.04.2021, acquisita al prot. n. 5052 del 06. 04.2021, con la quale ha comunicato che renderà le proprie determinazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
29. con pec del 07.04.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**, ha trasmesso, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, nota rif. prot. n.4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n.5205 del 08.04.2021;
30. con pec del 07.04.2021, acquisita al prot. n.5206 del 08.04.2021, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni documentali, in riscontro alla nota rif. prot. n.44180 del 22.03.2021 del MISE - Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
31. con pec del 07.04.2021, **Arpa Puglia - D.A.P. Brindisi**, ha trasmesso, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, nota rif. prot. n.23393 del 07.04.2021, acquisita al prot. n.5208 del 08.04.2021;
32. in data 09.04.2021 si è svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, la Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA indetta dal Servizio VIA/VInCA con nota rif. prot. n.4465 del 26.03.2021, le cui risultanze sono compendiate nel relativo Verbale del 09.04.2021, pubblicato in data 13.04.2021 sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
33. con pec del 09.04.2021, il **MIC-SABAP per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, comunicazione rif. prot. n.910 del 09.04.2021, acquisita al prot. n.5270 del 09.04.2021;
34. con n. 2 pec del 09.04.2021, acquisite ai prott. n.5271 e n.5272, del 09.04.2021, la **Provincia di Taranto - Settore Viabilità, Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri** ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. n.3781 del 16.03.2021, di avvio della fase pubblicitaria, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e alla nota prot.n. 4465 del 26.03.2021 del Servizio VIA e VInCA, di indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA, le note rif. prott. n.11448/2021 e n.11455/2021 del 09.04.2021;
35. con pec del 15.04.2021, **Terna S.p.A.** ha inviato nota rif. prot. n.31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n.5641 del 16.03.2021;
36. in data 15.04.2021 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. avviata con nota prot. n.3781 del 16.03.2021 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

37. con pec del 19.04.2021, **Ferrovie del Sud Est** ha inoltrato parere rif. prot. n.397 del 16.04.2021, acquisito al prot. n.5814 del 20.04.2021;
38. con pec del 22.04.2021, il **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara** ha trasmesso nota rif. prot. n.2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n.6414 del 30.04.2021;
39. con pec del 30.04.2021, il **MIC-SABAP per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso nuovamente, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, comunicazione rif.prot. n.910 del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 6437 del 30.04.2021;
40. con pec del 10.05.2021, acquisita al prot. n.6881 del 10.05.2021, il **Comune di Erchie** ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2021, rif. prot. n.5877;
41. con pec del 10.05.2021, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, parere rif. prot. n.13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021;
42. con n.2 pec dell'11.05.2021, acquisite ai prot. n.6990 e n.6991 dell'11.05.2021, il **Proponente** ha riscontrato, rispettivamente, la nota, rif. prot. n.23393 del 07.04.2021, di Arpa Puglia - D.A.P. Brindisi e la nota, rif. prot. n.4729 del 07.04.2021, del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, trasmettendo integrazioni documentali;
43. con pec dell'11.05.2021, la **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto** ha trasmesso nota rif. prot. n.15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n.7022 dell'11.05.2021;
44. con pec del 25.05.2021, il **Proponente** ha trasmesso una nota con cui, tra l'altro, sollecita la conclusione della CdS, acquisita al prot. n.7896 del 25.05.2021;
45. con pec del 25.05.2021, il **Ministero della Transizione Ecologica - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Divisione X** ha trasmesso nota rif. prot. n.16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n.7897 del 25.05.2021;
46. con pec del 28.06.2021, il **Proponente** ha trasmesso istanza di reiterazione ex art. 5 della L.r. 11/2001, acquisita al prot. n.9973 del 29.06.2021;
47. con pec del 14.07.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso nota rif. prot. n.8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n.10683 in pari data;
48. con pec del 23.07.2021, **l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea** ha trasmesso parere rif. prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisito al prot. n.11245 del 26.07.2021;
49. con pec del 27.07.2021, il **Proponente** ha trasmesso una nota con cui, tra l'altro, sollecita la conclusione della CdS, acquisita al prot. n.11405 del 28.07.2021;
50. con pec del 29.07.2021, **Arpa Puglia - D.A.P. Brindisi**, ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A., nota rif. prot. n.53874 del 29.07.2021 acquisita al prot. n.11633 del 03.08.2021;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

51. con pec del 18.08.2021, acquisita al prot. n.12065 del 23.08.2021, e successiva pec del 20.08.2021, acquisita al prot. n.12064 del 23.08.2021, **Arpa Puglia - D.A.P. Taranto** ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A., nota rif. prot. n. 57440 del 18.08.2021;
52. con nota, rif. prot. n.13081 del 13.09.2021, il **Servizio VIA e VinCA** ha trasmesso al Proponente Parere Comitato VIA regionale, rif. prot. n.12578 del 01.09.2021, espresso nella seduta del 01.09.2021;
53. con pec del 18.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni al parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, acquisite al prot. n.13444 del 20.09.2021;
54. con pec del 27.09.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**, in riscontro alla nota rif. prot. n.13081 del 13.09.2021 con la quale il Servizio Via-VinCA della Regione Puglia ha trasmesso il parere definitivo del comitato VIA espresso nella seduta del 01.09.2021, ha trasmesso, nota rif. prot. n.11671 del 27/09/2021, acquisita al prot. n.13868 del 27.09.2021;
55. con pec del 07.10.2021, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)** con nota rif. prot. n.10445 del 07.10.2021, ha trasmesso il parere rif. prot. n.19844 del 06.09.2021 del Comando Militare Esercito "Puglia", acquisito al prot. n.14681 dell'11.10.2021;
56. con pec del 03.11.2021, acquisita al prot. n.15806 del 03.11.2021, il **Comune di San Pancrazio Salentino** ha trasmesso, comunicazione rif. prot. n.16734 del 03.11.2021;
57. con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n.15927 del 05.11.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro all'audizione presso il Comitato reg.le VIA tenutasi in data 04.11.2021;
58. con pec del 03.12.2021, **Arpa Puglia - D.A.P. Brindisi**, ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A. nella seduta del 06.12.2021, nota rif. prot. n.82655 del 03.12.2021, acquisita al prot. n.17706 del 03.12.2021;
59. con pec del 16.12.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A. nella seduta del 06.12.2021, nota rif. prot. n.15213 del 16.12.2021, acquisita al prot. n.18471 del 20.12.2021;
60. nella seduta dell'11.01.2022 il Comitato VIA regionale ha reso parere definitivo rif. prot. n. 156 di pari data, trasmesso al RdP PAUR con mail del Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia;
61. con nota prot. n.617 del 21.01.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. Nella citata nota prot. n.617 del 21.01.2022, inoltre, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla luce di quanto elencato nella stessa, ha precisato che *"...la documentazione progettuale oggetto di valutazione dovrà essere interamente aggiornata in conformità alle modifiche, già elaborate e/o che si renderanno necessarie, di riscontro alle richieste avanzate dagli enti coinvolti nel procedimento."*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

62. con pec del 26.01.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Divisione X** ha trasmesso nota rif. prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n.1015 del 01.02.2022;
63. con pec del 01.02.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Brindisi** ha trasmesso nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n.1014 in pari data;
64. con pec del 18.02.2022, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n.617 del 21.01.2022 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** trasmettendo documentazione integrativa, acquisita al prot. n.2295 del 23.02.2022;
65. con nota prot. n.2482 del 28.02.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il 31 marzo alle ore 10:00, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., **Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica** da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
66. con pec del 01.03.2022, il **Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nuovamente nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n.2551 in pari data;
67. con pec del 02.03.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Divisione X** ha inoltrato nota rif. prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n.2602 in pari data;
68. con pec del 03.03.2022, **l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea** ha trasmesso parere rif. prot. n.11248 del 03.03.2022, acquisito al prot. n.2743 del 04.03.2022;
69. con pec del 04.03.2022, il **Ministero della Difesa 10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.** ha trasmesso nota rif. prot. n.3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n.2829 del 07.03.2022;
70. con pec del 11.03.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota rif.prot. n. 4804 dell'11.03.2022 allegando parere favorevole rif. prot. n.4707 del 09.03.2022, acquisita al prot. n.4244 del 31.03.2022;
71. con pec del 11.03.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Brindisi** ha trasmesso nota rif.prot. n. 4443 dell'11.03.2021, acquisita al prot. n.4245 del 31.03.2022;
72. con pec del 18.03.2022, acquisita al prot. n.4246 del 31.03.2022, il **Proponente** ha comunicato che il parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022, allegato alla nota rif. prot. n.4804 dell'11.03.2021, espresso dal Comando Provinciale VV.F. di Taranto, *"..non risulta relativo al progetto della scrivente Società e pertanto non deve essere preso in considerazione ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto.."*;
73. con pec del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022, il **Comando Provinciale VV.F. di Taranto** ha trasmesso nota rif.prot. n. 5662 del 24.03.2022;
74. con pec del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4248 del 31.03.2022, **Arpa Puglia - DAP Brindisi** ha trasmesso nota rif. prot. n. 21005 del 25.03.2022 con la quale ha espresso parere favorevole,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

richiamando ed allegando il parere prot. n. 82655 del 03.12.2021 reso in seno al Comitato VIA nella seduta del 06.12.2021;

75. con pec del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4249 del 31.03.2022, il **Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria - Parco Tratturi** ha trasmesso nota rif. prot. n. 4781 del 24.03.2022;
76. con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. n.4250 del 31.03.2022, **SNAM Rete GAS spa** ha trasmesso nota rif. prot. n. 368 del 29.03.2022;
77. con pec del 30.03.2022, acquisita al prot. n.4251 del 31.03.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota rif. prot. n. 2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.
78. con pec del 31.03.2022, Il **Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia**, ha trasmesso nota rif. prot. n.5852 del 31.03.2022, acquisita al prot. n.4255 31.03.2022;

\*\*\*

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
<b>SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)</b>	Nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. 647 del 15.01.2021
<p>La <b>Sezione Transizione Energetica</b> (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. 647 del 15.01.2021, con la quale ha comunicato: "... ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U.18/09/2010 n.2193, l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale..." e, pertanto ha richiesto integrazioni documentali. Nella stessa nota, rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, la stessa Sezione Transizione Energetica ha, inoltre, indicato l'elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento in questione, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..</p> <p>Il <b>Proponente</b> in data 26.02.2021, con n.25 pec, acquisite ai prot. nn. 3270, 3281, 3283, 3288, 3289, 3292, 3300, 3302, 3304, 3305, 3306, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3318, 3320, 3321, 3322 e 3323 del 09.03.2021, ha trasmesso la documentazione integrativa e con ulteriore pec del 10.03.2021, acquisita al prot. n. 3609 del 12.03.2021, ha inviato il link dal quale scaricare la documentazione inviata con le citate pec.</p> <p>La <b>referente della Sezione Transizione Energetica</b> interviene anticipando alcuni temi che saranno più compiutamente rappresentati in una nota che sarà trasmessa in giornata.</p> <p>In particolare evidenzia la necessità che il proponente effettui le verifiche ENAC e UNMIG</p>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

autonomamente, direttamente sui portali delle due amministrazioni. Gli esiti delle due verifiche vanno notificate alle pec delle due amministrazioni interessate.

Il **Proponente** interviene riferendo che le due attività richiamate sono state già effettuate.

La **referente della Sezione Transizione Energetica** prosegue evidenziando che le dichiarazioni inerenti il non aver usufruito di finanziamenti comunitari in tema di agricoltura non devono presentare elementi di potenziale equivoco.

Il **Proponente** interviene riferendo che le dichiarazioni sono state già caricate sul portale e che provvederà ad eliminare ogni possibilità di equivoco lasciando caricate le dichiarazioni che non hanno eccezioni.

La **referente della Sezione Transizione Energetica** evidenzia che il versamento è stato effettuato su un iban errato.

**COMUNI**

**COMUNE DI SAN PANCRAZIO  
SALENTINO (BR)**

Nota rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021, con allegata copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020, acquisite al prot. n. 1489 del 03.02.2021.

Controdeduzioni proponente con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021.

Nota rif. prot. n. 16734 del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021.

Con pec del 02.02.2021, acquisita al prot. n. 1489 del 03.02.2021, il Sindaco del **Comune di San Pancrazio Salentino (BR)** ha trasmesso nota, rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021, al progetto in questione, esprimendo: *".....la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole."*, allegando, altresì, copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020 avente ad oggetto *"Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi"*.

Con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021, il **Proponente** ha riscontrato la nota rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021 del Comune di San Pancrazio Salentino, trasmettendo le relative controdeduzioni.

Con pec del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021, l'Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del **Comune di San Pancrazio Salentino** ha trasmesso nota rif. prot. n. 16734 del 03.11.2021 con la quale ha comunicato che: *"Con riferimento al progetto di cui in oggetto, lo scrivente in qualità di Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del comune di San Pancrazio Salentino, considerato che l'attuale Amministrazione Comunale nel proprio programma elettorale ha manifestato la volontà di aderire alla Transizione Energetica, la quale ritiene necessario l'utilizzo di fonti rinnovabili e, soprattutto, ecocompatibili con l'Ambiente e l'Agricoltura. Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un Progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà alla realizzazione dell'Impianto."*

L'**assessore all'Urbanistica del San Pancrazio Salentino** conferma il parere favorevole succitato prot. n. 16734 del 03.11.2021 anche alla luce delle integrazioni prodotte dal Proponente.

Dal punto di vista urbanistico il **responsabile dell'ufficio tecnico del Comune** esprime parere



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

favorevole all'intervento che risulta collocato prevalentemente in zona agricola E. Con riferimento alle particelle interessate dal progetto e che ricadono nel PRG vigente in zona "FC-Parco delle cave (in parte)" e la n.203 dello stesso Fg 27 ricade in zona "FPA-Parco Attrezzato Urbano (in parte)...", il comune non le ritiene incompatibili col progetto e pertanto è favorevole alla variante urbanistica eventualmente necessaria ai fini del rilascio dell'AU ex D.Lgs. ex 387/2003.

Interviene la **referente della Sezione Transizione Energetica** evidenziando la necessità che le aree interessate dal progetto non siano gravate da usi civici.

Il **Proponente** riferisce che nei CDU prodotti non risulta la presenza di alcun uso civico nelle aree di progetto.

<b>COMUNE DI AVETRANA (TA)</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	Pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data. D.C.C. n. 16 del 30.04.2021, rif. prot. n. 5877 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6881 del 10.05.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 26.02.2021, acquisita al prot. n. 2764 in pari data, il **Comune di Erchie** ha informato di essere in attesa della deliberazione finale dell'Organo Collegiale.

Con pec del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6881 del 10.05.2021, il **Comune di Erchie** ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2021, rif. prot. n. 5877, con la quale l'organo collegiale ha deliberato: "...Di esprimere, per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto denominato "Realizzazione di un Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" da collegarsi per le ragioni sopra descritte, anche, al Comune di Erchie presentato dalla Società TRINA SOLAR GEA Srl per l'espressione di parere di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - P.A.U.R".

Il **Proponente** nella documentazione integrativa, di riscontro alla nota prot. n. 617 del 21.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmessa con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, ha comunicato che: "... con riferimento al parere espresso dal Comune di Erchie, la Società fa presente che il progetto relativo all'Impianto Agro-Fotovoltaico non prevede la realizzazione e installazione di alcun campo fotovoltaico nel territorio di competenza del Comune di Erchie; le uniche opere che interessano il predetto territorio comunale sono le opere di connessione che includono una linea MT a 30 kV interrata e prevedono una sottostazione di utenza da realizzare in una porzione della particella 44 del foglio 37, in prossimità della esistente stazione AT Terna. A questo proposito, si precisa inoltre che il nuovo disposto normativo di Terna prevede la possibilità di allacciare l'Impianto Agro-Fotovoltaico con un elettrodotto interrato a 36 kV direttamente alla stazione elettrica Terna. Pertanto, in data 25.01.2022 la Società ha fatto richiesta in tal senso (la "Richiesta 36 kV"); qualora Terna accettasse la Richiesta 36 kV, non sarà più necessaria la costruzione della sottostazione di utenza, essendo sufficiente solo l'elettrodotto interrato disposto lungo le vie stradali comunali e provinciali. Pertanto, il territorio del Comune di Erchie non subirà alcuna riduzione di terreno agricolo, né si configurerà il temuto consumo di suolo agrario che ha rappresentato l'elemento decisivo per la formulazione delle conclusioni del parere non favorevole. Alla luce di tutto quanto appena esposto, si ritiene che le considerazioni che hanno portato all'emissione del parere non favorevole da parte del Comune di Erchie siano prive di fondamento e in ogni caso superate mediante la Richiesta 36 kV....."



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Non si registrano ulteriori contributi da parte dell'ente.	
<b>PROVINCE</b>	
<b>PROVINCIA DI TARANTO Settore Viabilità</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il Proponente deposita agli atti nota della <b>Provincia di Taranto - Settore Viabilità</b> rif. prot. n.6701 del 1.03.2022, con le quali <i>"si esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle eventuali strade provinciali interessate ricadenti nella Provincia di Taranto"</i> .	
<b>PROVINCIA DI TARANTO Settore Edilizia Sismica</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI TARANTO Settore Viabilità – Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri</b>	Nota rif. prot. n. 11448 del 09.04.2021 acquisita al prot. n. 5271 in pari data.
La <b>Provincia di Taranto - Settore Viabilità, Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri</b> con pec del 09.04.2021, acquisita al prot. n.5271 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n.11448 del 09.04.2021, con le quali ha comunicato la non competenza in materia espropriativa.	
<b>PROVINCIA DI TARANTO Settore Ambiente</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI Settore Viabilità</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI Settore Edilizia Sismica</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI Settore Espropri</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>PROVINCIA DI BRINDISI Settore Ambiente</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ORGANI DELLO STATO</b>	
<b>MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BR e LE</b>	<b>Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b> Nota rif. prot. n. 910 del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 5270 del 09.04.2021 Nota rif. prot. n. 5372 del 31.03.2022, in corso di acquisizione.
Il <b>MIC - SABAP per le Province di Brindisi e Lecce</b> ha trasmesso con pec del 09.04.2021, acquisita al prot. n. 5270 del 09.04.2021, nota rif. prot. n. 910 del 09.04.2021, con la quale ha comunicato che, poiché il progetto in esame, oltre ai territori di San Pancrazio Salentino e Erchie, siti in provincia di	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Brindisi, coinvolge anche il territorio di Avetrana, sito in provincia di Taranto, e pertanto ricadente nel territorio di competenza della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, è necessario coinvolgere la suddetta Soprintendenza Nazionale, che dovrà rendere le proprie valutazioni di merito in relazione alla porzione di progetto ricadente nel territorio di relativa competenza. Inoltre ha precisato che le valutazioni di competenza delle due Soprintendenze coinvolte per territorio dovranno essere trasmesse al Segretariato Regionale, che ai sensi dello stesso D.P.C.M. 169/2019, art. 40, lett. e) "esprime il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze".

Con pec del 31.03.2022 la **MIC - SABAP per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso nota rif. prot. n. 5372 del 31.03.2022, in corso di acquisizione, con cui comunica che il parere di competenza, interessando il territorio di competenza di due Soprintendenze, sarà reso al Segretariato competente.

La CdS prende atto che è stata coinvolta nel presente procedimento anche la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo come indicato nella suddetta nota rif. rif.prot. n. 910 del 09.04.2021.

Alle ore 12:00 il RdP Angelini si allontana momentaneamente. La presidenza della CdS viene assunta dal Funzionario Istruttore Carparelli.

<b>MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo</b>	<b>Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia</b>
<b>MISE - Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise</b>	Nulla Osta inerente la sezione in MT prot. n. 70180 del 7.05.2021  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il Proponente riversa agli atti della CdS il Nulla Osta inerente la sezione in MT rilasciato dal <b>MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise</b> prot. n. 70180 del 7.05.2021.  Il Proponente riferisce di aver presentato con ulteriore pec del 22.03.2021, acquisita al prot. n. 4179 in pari data al MISE – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise l'istanza per il rilascio del nulla osta per la sezione AT con la relativa documentazione.	
<b>MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il <b>Proponente</b> nell'elaborato denominato "SHF7AJ8_Dichiarazione MISE Nazionale.pdf.p7m" trasmesso con le integrazioni documentali, fornite con pec del 26.02.2021, ha indicato, in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, che: <i>"...l'Istanza per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici (attraverso l'Allegato n.17 – art.107 comma 5, D.Lgs.259/2003) sarà opportunamente espletata ed inviata dopo aver completato il procedimento di valutazione ambientale e si ottenga esito favorevole."</i>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

<p>Il <b>Proponente</b> si impegna a presentare l'istanza richiesta dal MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II prima dell'inizio lavori o comunque prima della messa in esercizio.</p>	
<p><b>MISE - Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p><b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli</b></p>	<p>Nota rif. prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021.</p> <p>Nota rif. prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022.</p> <p>Nota rif. prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n. 2602 in pari data.</p>
<p>Il <b>Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli</b> con nota rif. prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021, nota rif. prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022, e nota rif. prot. n. 6551 del 02.03.2022, acquisita al prot. n. 2602 in pari data, ha comunicato che: <i>".....i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi..... la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare"</i>.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che la verifica è già stata effettuata e non ci sono interferenze e caricata nel portale di sistema puglia unitamente alla istanza. Il documento trasmesso in fase di istanza è il seguente: <i>SHF7AJ8_ParereUNMIG SHF7AJ8_DichiarazioneNonInterferenza</i></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS</p>
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando Marittimo Sud</b></p>	<p>Nota rif. prot. n. 15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 7022 dell'11.05.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>La <b>Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto</b> con pec dell'11.05.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 15363 dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 7022 dell'11.05.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"...questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al link indicato nella citata nota, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento."</i></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"</b></p>	<p>Nota rif. prot. n. 19844 del 06.09.2021, trasmessa dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021.</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<p>Il <b>Comando Militare Esercito "Puglia"</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 19844 del 06.09.2021, inoltrata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.... Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>".</i></p> <p>La CdS prende atto che è stato coinvolto nel procedimento l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli che ha trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022.</p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>Aeronautica Militare</b> <b>Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea</b></p>	<p>Nota rif. prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021.</p> <p>Nota rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022</p>
<p>L'<b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3ª Regione Aerea</b> ha trasmesso con pec del 23.07.2021, nota rif. prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021 <i>"...PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto....."</i></p> <p>L'<b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3ª Regione Aerea</b> ha trasmesso con pec del 03.03.2022, nota rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022 Parere Interforze favorevole, acquisendo i contributi del Comando Militare Esercito "Puglia" e della Marina Militare - Comando Marittimo Sud.</p> <p>Nel suddetto parere rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisito al prot. n. 2743 del 04.03.2022, inoltre l'<b>Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea</b> comunica che <i>"...Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>".</i></p>	
<p><b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> <b>10° Reparto Infrastrutture</b></p>	<p>Nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n.</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

<b>Ufficio B.C.M.</b>	2829 del 07.03.2022.
<p>Con pec del 04.03.2022, il <b>Ministero della Difesa 10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2829 del 07.03.2022.</p> <p>Si dà lettura della suddetta nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022.</p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che in fase di progettazione esecutiva verrà valutato dal CSP se procedere o meno con le operazioni di verifica di valutazione del rischio di ordigni bellici.</p>	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Forze Operative Sud</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>MINISTERO DELLA DIFESA Direzione dei Lavori e del Demanio</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Corpo Forestale dello Stato Provincia di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>Corpo Forestale dello Stato Provincia di Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di TARANTO</b>	<p>Nota rif. prot. n. 3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n. 3894 del 17.03.2021.</p> <p>Nota rif. prot. n.5662 del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022</p>
<p>Il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b>, con pec del 17.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3968 del 17.03.2021, acquisita al prot. n. 3894 del 17.03.2021, con la quale ha comunicato che: <i>"... al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio ricadenti nel territorio di competenza (Comune di Avetrana). Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato. Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge...."</i></p> <p>Con successiva pec del 11.03.2022, il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 4804 dell'11.03.2021 allegando parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022.</p> <p>Il <b>Proponente</b> con pec del 18.03.2022, acquisita al prot. n.4246 del 31.03.2022, ha comunicato che il parere favorevole rif. prot. n. 4707 del 09.03.2022, allegato alla nota rif. prot. n. 4804 dell'11.03.2021, espresso dal suddetto Comando Provinciale <i>"..non risulta relativo al progetto della scrivente Società e pertanto non deve essere preso in considerazione ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto.."</i></p>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

<p>Con pec del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4247 del 31.03.2022, il <b>Comando Provinciale VV.F. di Taranto</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 5662 del 24.03.2022.</p> <p>Si dà lettura della nota rif. prot. n. 5662 del 24.03.2021.</p> <p>Il <b>Proponente</b> si impegna a dar seguito in fase esecutiva alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 4245 del 31.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Taranto, essendo conseguente alla scelta della tipologia dei trasformatori.</p> <p>Il referente della <b>Sezione Transizione Energetica</b> riferisce che il Proponente dovrà provvedere prima del rilascio dell'AU a definire le caratteristiche di tutti gli elementi costituenti il progetto definitivo in funzione del quale dovrà dar seguito a quanto richiesto dal Comando provinciale dei VV.F. di Taranto.</p>	
<p><b>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di BRINDISI</b></p>	<p>Nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n. 1014 in pari data.</p> <p>Nota rif. prot. n. 4443 dell'11.03.2022, acquisita al prot. n.4245 del 31.03.2022.</p>
<p>Il <b>Comando Provinciale VV.F. di Brindisi</b> con pec del 01.02.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022, acquisita al prot. n. 1014 in pari data, con la quale ha comunicato che: <i>"...si chiarisce che qualora l'attività dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, e la stessa dovesse rientrare tra quelle di cui all'All. I al DPR 151/2011, il proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 dello stesso disposto regolamentare. A tale fine il titolare dell'attività dovrà produrre la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012. Si precisa inoltre che, le norme tecniche che disciplinano la sicurezza antincendio e dei luoghi di lavoro nonché i provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata dei cittadini unitamente alla tutela dei beni, devono essere comunque osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività."</i></p> <p>Il <b>Comando Provinciale VV.F. di Brindisi</b> con pec del 03.03.2022, ha trasmesso nota rif. prot. n. 4443 dell'11.03.2021, acquisita al prot. n. 4245 del 31.03.2022, con la quale ha confermato quanto già comunicato con la precedente nota rif. prot. n. 1967 del 01.02.2022.</p> <p>Il <b>Proponente</b> si impegna a dar seguito in fase esecutiva alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 4245 del 31.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, essendo conseguente alla conferma della tipologia dei trasformatori.</p> <p>Il referente della <b>Sezione Transizione Energetica</b> riferisce che il Proponente dovrà provvedere prima del rilascio dell'AU a definire le caratteristiche di tutti gli elementi costituenti il progetto definitivo in funzione del quale dovrà dar seguito a quanto richiesto dal Comando provinciale dei VV.F. di Brindisi.</p>	
<p><b>ENAC</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Il <b>Proponente</b> dichiara di aver espletato le pratiche di verifica richieste dall'ENAC e la documentazione è stata caricata sul portale della Sezione Transizione Energetica: <i>SHF7AJ8_VerificaInteresseAeronautico</i></p> <p>La <b>Sezione Transizione Energetica</b> chiede che venga nuovamente caricata, unitamente alla ricevuta di trasmissione della pec all'ENAC.</p>	
<p><b>ENAV</b></p>	<p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Alle ore 13:20 Giuseppe Angelini si unisce nuovamente ai lavori della CdS, assumendone la Presidenza.  
Alle ore 13:20 l'assessore Buccolieri e l'arch. Stridi del Comune di San Pancrazio lasciano i lavori.

AGENZIE / AUTORITÀ	
<b>AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE</b>	Nota rif. prot. n. 13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021.  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<p>L'<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b> con pec del 10.05.2021, in riscontro alla nota rif. prot. n. 4465 del 26.03.2021 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia di indizione della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, ha trasmesso nota rif. prot. n. 13600 del 10.05.2021, acquisita al prot. n. 6915 dell'11.05.2021, con la quale ha comunicato che:</p> <p><i>"... Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i tratti di cavidotto di vettoriamento da posare in fregio alle aree a pericolosità idraulica individuate dal P AI siano previsti idonei accorgimenti atti ad assicurare la protezione del manufatto da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;</li> <li>- il "recapito finale di bacino endoreico" e la "dolina" menzionati sopra siano esclusi da qualsiasi tipo di installazione;</li> <li>- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;</li> <li>- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;</li> <li>- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;</li> <li>- il ripristino dello stato dei luoghi avvenga rispettando le pendenze naturali del terreno;</li> <li>- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.</li> </ul> <p><i>Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto in progetto... "</i></p> <p>Il <b>Proponente</b> dichiara che ottempererà alle prescrizioni indicate dall'Autorità di Bacino mantenendo inalterata la potenza del progetto.</p>	
<b>ARPA Puglia Direzione Generale</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Alle ore 13:35 Brigitta leva lascia i lavori.

Alle ore 13:35 i lavori vengono sospesi con l'intesa di riprenderli alle ore 14:30

Alle ore 14:30 i lavori della seduta riprendono senza la presenza di Francesco Natuzzi referente della



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

<b>ARPA Puglia DAP Brindisi</b>	Nota rif. prot. n. 21005 del 25.03.2022, acquisita al prot. n. 4248 del 31.03.2022.
Con pec del 25.03.2022, <b>Arpa Puglia - DAP Brindisi</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 21005 del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4248 del 31.03.2022, con la quale <i>"Esamine le controdeduzioni presentate da parte del proponente e verificato complessivamente il progetto di impianto agro-fotovoltaico (...)"</i> ha espresso parere favorevole.", richiamando ed allegando il parere prot. n. 82655 del 03.12.2021 reso in seno al Comitato VIA nella seduta del 06.12.2021.	
<b>ARPA Puglia DAP Taranto</b>	Nota rif. prot. n. 57440 del 18.08.2021, acquisita al prot. n. 12064 del 23.08.2021.  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
Con pec del 20.08.2021, acquisita al prot. n. 12064 del 23.08.2021, <b>Arpa Puglia - DAP Taranto</b> , ha trasmesso nota rif. prot. n. 57440 del 18.08.2021, con la quale ha comunicato che: <i>".....Tutto quanto sopra premesso e rappresentato, e rimandando anche alle valutazioni del DAP Brindisi nel cui territorio di competenza ricade la maggior parte del progetto in esame (circa il 95% dell'estensione complessiva), si esprime una valutazione tecnica negativa ..."</i> .  Il <b>Proponente</b> evidenzia che la valutazione resa dal DAP Taranto rimetteva alla valutazione del DAP di Brindisi in cui ricade quasi interamente il progetto. Il DAP di Brindisi ha reso la propria successiva valutazione favorevole sopra richiamata e pertanto si ritiene che il contributo alla valutazione sul progetto resa dall'ARPA sia da considerarsi favorevole.  <u>La CdS prende atto di quanto osservato.</u>	
<b>ASL Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>ASL Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>REGIONE PUGLIA</b>	
<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA</b>	Parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021.  Osservazioni al parere del Comitato VIA con pec del 18.09.2021, acquisite al prot. n. 13444 del 20.09.2021.  Riscontro proponente all'audizione presso il Comitato reg.le VIA con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n. 15927 del 05.11.2021.  Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 156 dell'11.01.2022.
Nella seduta del 01.09.2021 il <b>Comitato VIA regionale</b> ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, trasmesso dal <b>Servizio VIA e VInCA</b> con	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

nota rif. prot. n. 13081 del 13.09.2021, nel quale ha ritenuto che: "... *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi ...*".

Il **Proponente**, con pec del 18.09.2021, ha trasmesso osservazioni al suddetto parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12578 del 01.09.2021, acquisite al prot. n. 13444 del 20.09.2021 e riscontro all'audizione presso il Comitato VIA tenutasi in data 04.11.2021, con pec del 05.11.2021, acquisita al prot. n. 15927 del 05.11.2021.

Nella seduta dell'11.01.2022 il **Comitato VIA regionale** ha reso parere definitivo rif. prot. n. 156 di pari data, trasmesso al RdP PAUR con mail del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, che "...*conferma il parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 già espresso nella seduta del 01/09/2021, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi*".

Interviene il referente del **Servizio VIA/VInCA** che richiama le principali criticità alla base del negativo pronunciamento del Comitato VIA.

Il **Proponente** contesta le motivazioni addotte a fondamento del parere evidenziando che l'IPC (indice di pressione cumulativo) non viene superato, l'area di intervento è priva di vincoli, l'ARPA ha reso un proprio parere favorevole, la Soprintendenza e la Sezione Paesaggio della Regione Puglia non si sono espresse nell'ambito della CdS istruttoria di VIA e quindi la VIA avrebbe dovuto esprimersi indipendentemente dalla posizione di tali enti. In particolare il primo parere del comitato VIA (fondato sui pareri degli enti fino a quel momento coinvolti) è stato superato per effetto del rilascio di tutti i pareri favorevoli in particolare da parte del comune di San Pancrazio Salentino e del DAP Brindisi di ARPA Puglia. Il parere finale appare quindi più il frutto di una contrarietà aprioristica al progetto che di una puntuale istruttoria rispetto alle peculiarità del progetto ed ai pareri pervenuti. Inoltre il parere del comitato VIA non tiene conto dell'interesse pubblico sotteso al progetto (CdS sentenza n. 2983/2021) del carattere non vincolante del PPTR (CdS sentenza n. 2243/2022) e delle peculiarità del progetto di agri-fotovoltaico (TAR Lecce sentenza n. 248/2022).

Il **Proponente** si riserva di produrre eventuali nuove deduzioni da trasmettere in atti in modo da consentire un compiuto apprezzamento delle stesse da parte degli enti chiamati a rendere le proprie posizioni in seno alla Conferenza di servizi decisoria.

Interviene il referente del **Servizio VIA/VInCA** per precisare che il parere del comitato VIA non è fondata sui pareri di altri enti, che al momento non è ancora definita la posizione del Servizio VIA/VInCA, che la ponderazione delle posizioni degli enti avviene in sede della conferenza di servizi decisoria di cui oggi si tiene la prima seduta e non nella conferenza di servizi istruttoria di VIA richiamata nella ricostruzione del procedimento.

Alle ore 15:10 Francesco Natuzzi si unisce ai lavori

<b>SEZIONE URBANISTICA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>SEZIONE URBANISTICA</b> <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici</b>	Nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021. Nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, acquisita al prot. n.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

	<p>18471 del 20.12.2021.</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS</p>
<p>La <b>Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia</b> con pec del 22.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021, con la quale ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: <i>"...il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta ...comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse...."</i> e che con riguardo al procedimento in oggetto <i>"... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico. Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus"...."</i></p> <p>Con ulteriore pec del 16.12.2021, il <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia</b> ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A. nella seduta del 06.12.2021, nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, richiamando il contenuto di cui alla nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021.</p> <p>La <b>Sezione Autorizzazioni Ambientali</b> nella nota prot. n. 617 del 21.01.2022 con riferimento a quanto indicato nella nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, richiamata nella nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha evidenziato che <i>"..non rientra nelle competenze della Sezione scrivente la citata verifica, si invita il proponente a produrre quanto necessario e il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici alle valutazioni di competenza."</i></p> <p>Il <b>Proponente</b> ha riscontrato le suddette note, rif. prot. n. 797 del 22.01.2021 e rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, trasmettendo, nella documentazione integrata, l'elaborato denominato " SHF7AJ8_28_UsiCivici.pdf.p7m" nel quale indica che nei Comuni di San Pancrazio Salentino e di Erchie <i>"..non sono presenti zone vincolate da usi civici."</i> mentre per il Comune di Avetrana ha indicato che nei CDU rilasciati, per le particelle (Fig. 14 – p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 79, 90, 170, 171, 176) dagli uffici comunali, è indicato <i>"..di non avere la possibilità di fornire indicazioni su eventuali aree gravate da usi civici, rimandando questa verifica all'ufficio Usi Civici di Bari"</i>.</p> <p>Pertanto nel sopracitato elaborato <b>TRINA SOLAR G.E.A. S.r.l.</b> chiede <i>"..al Servizio Urbanistico di fare la verifica sulle particelle in oggetto circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici....la stessa si rende disponibile a versare la quota per l'espletamento di tale servizio che verrà comunicato dall'ufficio competente regionale della sezione urbanistica."</i></p> <p>La CdS, preso atto che già il <b>Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia</b> con nota prot. n. 967 del 22.01.2021, ha comunicato che <i>"... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico ..."</i> ritiene che non sia necessario che il Servizio Urbanistico dia seguito alla richiesta verifica circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici in agro di Avetrana (cfr nota del Proponente del 18.02.2022).</p> <p><b><u>Pertanto nessuna delle aree in cui ricade il progetto è interessata da usi civici.</u></b></p>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Gestione Opere Pubbliche</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO ESPROPRI E CONTENZIOSO Ufficio per le Espropriazioni</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi</b>	Nota rif. prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021. Nota rif. prot. n.5852 del 31.03.2022
<p>Il <b>Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia</b>, con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021, con la quale ha richiesto integrazioni documentali.</p> <p>Il <b>Proponente</b> ha riscontrato la suddetta nota, rif. prot. n. 683 del 15.01.2021 trasmettendo documentazione integrativa con pec del 26.02.2021 che risulta pubblicata sul portale regionale.</p> <p>Con pec del 31.03.2022, Il <b>Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia</b>, ha trasmesso nota rif. prot. n.5852 del 31.03.2022, acquisita al prot. n.4255 31.03.2022;</p> <p>Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n.5852 del 31.03.2022.</p> <p>Conclusivamente si riferisce che: <i>“Si rileva, inoltre, che rispetto alla previsione originaria, il cavidotto interrato di collegamento dei campi 7,8 e 9 con i campi 10 e 11 non intersecherà più il reticolo idrografico denominato Canale Centonze (Id. 102 Consorzio Arneo), in quanto il percorso è stato modificato.</i></p> <p><i>Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi.”</i></p>	
<b>SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISS.MM.II.CO</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</b>	Nota rif. prot n. 2999 del 30.03.2022, acquisita al prot. n. 4251 del 31.03.2022.
<p>Con pec del 30.03.2022, acquisita al prot. n.4251 del 31.03.2022, la <b>Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia</b> ha trasmesso nota rif. prot. n.2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.</p> <p>Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n. 2999 del 30.03.2022.</p> <p>Segue discussione durante la quale il referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

della Regione Puglia ha spiegato i ragionamenti su cui fonda il parere reso ed il Proponente ha invece descritto le condizioni reali delle aree in cui propone l'intervento insieme alle caratteristiche peculiari del progetto proposto.

Il Proponente intende precisare anche a seguito di quanto riportato nel parere prot. n. 2999 del 30.03.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia che:

- La grande maggioranza degli impianti fotovoltaici a terra oggi presenti ed installati in Puglia NON presenta in alcun modo mitigazioni che prevedano il reimpianto di alberi di ulivo della cultivar Leccino, collocandoli lungo la parte perimetrale in almeno tre file esternamente alla recinzione dell'area impianto, in una fascia di 5 metri.

Nello specifico il nostro Agro Fotovoltaico, per mantenere la coerenza dalla matrice paesaggio dell'ambito territoriale specifico, propone la piantumazione di alberi di Ulivo tipico dell'Ambito del "Tavoliere Salentino".

Inoltre la proposta di produzione agricola non si limita alla piantumazione di nuove cultivar di ulivo resistente alla Xylella, prevedendo soprattutto la coltivazione e produzione agricola all'interno dell'area impianto.

L'attività agricola dell'impianto NON può essere considerata meramente come un aspetto secondario e replicabile in altri impianti fotovoltaici già esistenti, richiedendo una progettazione specifica ed adeguata sia per la conduzione che per la meccanizzazione dei processi di coltivazione e raccolta dei prodotti agricoli. Progettazione che richiede un attento studio ed un investimento anche economico per la sua realizzazione.

- Le attività di pascolo possono essere difficilmente realizzate in impianti fotovoltaici tradizionali già esistenti in quanto le altezze dei moduli non consentirebbero il libero movimento degli ovini in sicurezza, in quanto potrebbero danneggiare sia i moduli che la stessa incolumità degli animali.

L'impianto Agro Fotovoltaico in oggetto al contrario prevede un sistema di controllo che consente agli ovini di poter pascolare e nutrirsi in totale sicurezza perché i moduli saranno posti ad altezze opportune evitando altresì il danneggiamento di cavi e connettori elettrici che negli impianti tradizionali sono invece solitamente posti ad altezze inferiori.

Stessa cosa dicasi per la pratica dell'apicoltura che viene sminuita e considerata come fattibile in un contesto già esistente, manifestando evidenti limiti conoscitivi legati alla realizzazione di zone idonee e opportunamente predisposte all'interno dell'area Agro Fotovoltaica e soprattutto alla piantumazione in aree dedicate di piante ad alto potenziale mellifero.

- Il Progetto prevede proprio questo aspetto, una forte sinergia tra produzione agricola e produzione energetica sancita formalmente dalla sottoscrizione di accordi preventivi con le aziende agricole locali al fine di avere un beneficio concreto e diretto dalla conduzione e produzione agricola nei terreni messi a disposizione per la realizzazione dell'impianto solare agrivoltaico. Dettagli che l'Ufficio Paesaggio non ha considerato attentamente tenendone poco conto.

Inoltre è doveroso evidenziare come una buona parte del terreno sia attualmente improduttivo poiché occupato da piante di ulivo colpite da Xylella o, in piccola parte, da un vigneto in stato di abbandono, e tale sarebbe destinato a rimanere considerato che l'impegno economico per la rimozione e la sostituzione delle piante malate con nuove piante di ulivo resistenti al batterio è un investimento non sostenibile dalle sole Aziende agricole.

Quindi nel caso specifico l'impianto agro – fotovoltaico migliorerà concretamente e in maniera



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

percepibile l'attuale produttività agricola dei terreni che al momento è nulla.

Anche tutta la documentazione fornita e i riferimenti bibliografici di studi già fatti in questi anni da Istituti di ricerca ed applicazioni reali risultano irrilevanti per l'Ufficio Paesaggio a tal punto da non considerarli come dati reali ed oggettivi, ma solo quali affermazioni generiche.

Appare inoltre non pertinente il suggerimento di prescrizioni su impianti fotovoltaici già esistenti, evidentemente non nella disponibilità del Proponente, e quindi non implementabili.

Si precisa inoltre che la Sentenza del TAR Lecce 248/2022 ha chiarito che le previsioni del PTPR non sono rilevanti nelle istruttorie relative ad impianti agro-fotovoltaici.

Il **Proponente** si riserva di produrre eventuali nuove deduzioni da trasmettere in atti in modo da consentire un compiuto apprezzamento delle stesse da parte degli enti chiamati a rendere le proprie posizioni in seno alla Conferenza di servizi decisoria.

Il **referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** per i temi toccati nella discussione rimanda alla nota rif. prot. n.2999 del 30.03.2022 con la quale ha espresso parere non favorevole.

Alle ore 17:00 l'avv. Daniele Chiatante lascia i lavori.

Alle ore 17:15 si unisce ai lavori l'avv. Andrea Sticchi Damiani.

<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
<b>SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE RISORSE IDRICHE</b>	Nota rif. prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisita al prot. n. 887 del 21.01.2021.  Nota rif. prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisita al prot. n. 4102 del 19.03.2021.  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
La <b>Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia</b> , con pec del 21.01.2021, ha espresso parere rif. prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisito al prot. n. 887 del 21.01.2021, e con pec del 19.03.2021, parere prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisito al prot. n. 4102 del 19.03.2021, con i quali ha comunicato che: <i>"...La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:</i>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”.

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE Ispettorato Ripartimentale delle Foreste</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Amministrazione del Patrimonio</b>	Nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021.  Nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 2551 01.03.2022.
<p>Il <b>Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia</b>, con pec del 19.03.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021 e successiva pec del 01.03.2022, acquisita al prot. n. 2551 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, nella quale ha comunicato che: "...Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale.....all'indirizzo <a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a> è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.....il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni</p>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec.....".*

Il **Proponente** si riserva di effettuare una verifica sul punto e di renderne gli esiti agli atti della CdS.

<b>SEZIONE RIFORMA FONDIARIA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</b> <b>Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria</b> Servizio Parco Tratturi	Nota rif. prot. n. 4781 del 24.03.2022, acquisita al prot. n.4249 del 31.03.2022.
<p>Con pec del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4249 del 31.03.2022, il <b>Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria - Parco Tratturi</b> ha trasmesso nota rif. prot. n. 4781 del 24.03.2022, con la quale ha comunicato che: <i>"... non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.</i></p> <p><i>Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio."</i></p>	
<b>GESTORI DI SERVIZI</b>	
<b>CONSORZIO di Bonifica di Arneo</b>	<p>Nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. 5205 del 08.04.2021.</p> <p>Nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n. 10683 in pari data.</p> <p>Nota rif. prot. n. 11671 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 13868 del 27.09.2021</p> <p>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</p>
<p>Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b>, con pec del 07.04.2021, ha trasmesso, nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, indetta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. 5205 del 08.04.2021, con la quale ha rilevato che <i>"...le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con le seguenti opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio....."</i> e, pertanto, per quanto di competenza, ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'intervento.</p> <p>Il <b>Proponente</b>, con pec dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 6991 in pari data, ha riscontrato la suddetta nota rif. prot. n. 4729 del 07.04.2021, trasmettendo integrazioni documentali.</p> <p>Il <b>Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo</b>, con pec del 14.07.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021, acquisita al prot. n. 10683 in pari data, con la quale, per quanto di competenza, ha espresso <i>"...parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, così come rimodulato e trasmesso in data 11/05/2021 a condizione che, per le opere di connessione dell'impianto interferenti con le opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Canale-Centonze";</li> <li>- Distretto irriguo "Irrigazione salento 1 Lotto Area 1";</li> </ul>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Distretto irriguo "Argentone-Frassanito 1 Lotto";  
sia acquisita, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegati le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013."

Il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** con pec del 27.09.2021, in riscontro alla nota rif. prot. n. 13081 del 13.09.2021 con la quale il Servizio Via-VIncA della Regione Puglia ha trasmesso il parere definitivo del comitato VIA espresso nella seduta del 01.09.2021, ha inoltrato, nota rif. prot. n. 11671 del 27.09.2021, acquisita al prot. n. 13868 del 27.09.2021, con la quale ha comunicato che: "...ha provveduto a riformulare il proprio parere, a seguito di richiesta da parte del proponente e di aggiornamento/adequamento del progetto volto ad eliminare le interferenze tra l'impianto Agro-Fotovoltaico e le condotte irrigue del Consorzio ...".

Il **Proponente** ritiene di accettare le condizioni di cui alla nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021.

<b>Consorzio per la Bonifica della Capitanata</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Consorzio di Bonifica Stornara e Tara</b>	Nota rif. prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021.
Il <b>Consorzio di Bonifica Stornara e Tara</b> , con pec del 22.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021 con la quale ha comunicato che: "...dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente."	
<b>e-distribuzione SpA</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio</b>	Nota prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021.
<b>RFI</b> , con pec del 25.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021, con la quale ha comunicato che: "... Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione di questa Direzione.....".	
<b>FSE Ferrovie del Sud Est</b>	Nota rif. prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021.  Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>Ferrovie del Sud Est</b> con pec del 19.04.2021, ha inoltrato nota rif. prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

al prot. n. 5814 del 20.04.2021, con la quale ha comunicato che, con riferimento all'interferenza di due elettrodotti interrati di MT: "...con la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce mediante attraversamento interrato, in corrispondenza delle progressive chilometriche 69+358 e 70+180 circa. Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.

- Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benessere degli uffici competenti della Regione Puglia.
- Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.
- Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).
- Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento. "

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

**SNAM Rete Gas SpA  
DistrettoSud Orientale**

Nota rif. prot. n. 368 del 29.03.2022, acquisita al prot. n.4250 del 31.03.2022.

Con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. n.4250 del 31.03.2022, SNAM Rete GAS spa ha trasmesso nota rif. prot. n. 368 del 29.03.2022, con la quale ha comunicato l'incompatibilità delle opere in progetto con i metanodotti in esercizio siti nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR).

Si da lettura della nota rif. prot. n.368 del 29.03.2022.

Il **Proponente** dichiara che ha preso contatti con SNAM per la risoluzione delle problematiche indicate, che in fase di progettazione sono state lasciate delle fasce di rispetto per i metanodotti e che si riferiranno gli esiti del sopralluogo agli atti della CdS.

**TELECOM Italia SpA**

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

**TERNA SpA**

Nota rif. prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**TERNA SpA**, con pec del 15.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021, con la quale, tra l'altro, ha informato che "... il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).".

Il **Proponente** riferisce che l'impianto ha una potenza di picco ed una potenza in immissione che tra loro differiscono. A Terna interessa la potenza di immissione all'interno della rete che gestisce e che è pari a 59,15 MW mentre quella di picco è pari a 66,584 MW.

Il **Proponente** è comunque disponibile ad ogni eventuale modifica TERNA dovesse ritenere necessaria.

<b>ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Puglia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
<b>AQP SpA</b>	Nota rif. prot. n. 19671 del 23.03.2021, acquisita al prot. n. 4303 del 23.03.2021
<b>Acquedotto Pugliese</b> , con pec del 23.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 19671 del 23.03.2021, acquisita al prot. n. 4303 del 23.03.2021, con la quale ha comunicato che "...rilascia nulla-osta di massima...in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.".	
<b>Ente per lo Svilup. dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia</b>	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

**Completata la disamina dettagliata dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.**

**Ove richiesto dagli enti che hanno trasmesso il proprio contributo e qualora non sia stato già fatto, si invita il Proponente a dare compiuto riscontro alle note innanzi riportate.**

**La CdS evidenzia che in caso di aggiornamenti progettuali che possano incidere sulle valutazioni medio tempore rese dagli enti interessati dal procedimento, le stesse valutazioni dovranno essere aggiornate.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI***Giuseppe Angelini*Giuseppe  
Angelini  
31.03.2022  
17:19:59  
GMT+01:00**ELENCO ALLEGATI**

1. Nota prot. n. 297 del 13.01.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)
2. Nota prot. n. 683 del 15.01.2021 del Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia
3. Nota rif. prot. n. 742 del 20.01.2021 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.
4. Nota prot. n. 797 del 22.01.2021 della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
5. Nota prot. n. 1714 del 02.02.2021 del Comune di San Pancrazio Salentino
6. Nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021 del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia
7. Nota prot. n. 3968 del 17.03.2021 del Comando Provinciale VV.F. di Taranto
8. Nota rif. prot. n. 3324 del 18.03.2021 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.
9. Nota prot. n. 44180 del 22.03.2021 del MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
10. Nota prot. n. 19671 del 23.03.2021 di AQP SpA
11. Nota prot. n. 1348 del 25.03.2021 di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
12. Nota rif. prot. n. 2955 del 02.04.2021 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
13. Nota prot. n. 11448 del 09.04.2021 della Provincia di Taranto - Settore Viabilità, Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri
14. Nota prot. n. 910 del 09.04.2021 del MIC – SABAP per le Province di Brindisi e Lecce
15. Nota rif. prot. n. 31342 del 15.04.2021 di TERNA SpA
16. Nota prot. n. 397 del 16.04.2021 di FSE Ferrovie del Sud Est
17. Nota prot. n. 2513 del 22.04.2021 del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
18. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2021 del Comune di Erchie
19. Nota prot. n. 13600 del 10.05.2021 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale
20. Nota prot. n. 15363 dell’11.05.2021 della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto
21. Nota prot. n. 8822 del 14.07.2021 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
22. Nota prot. n. 35450 del 23.07.2021 dell’Aeronautica Militare Comando Scuole dell’A.M./3<sup>A</sup> Regione Aerea
23. Nota prot. n. 57440 del 18.08.2021 di ARPA Puglia - DAP Taranto
24. Nota prot. n. 19844 del 06.09.2021 del Comando Militare Esercito “Puglia”
25. Nota prot. n. 16734 del 03.11.2021 del Comune di San Pancrazio Salentino
26. Nota prot. n. 15213 del 16.12.2021 della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

27. Parere Comitato VIA regionale prot. n. 156 dell'11.01.2022
28. Nota prot. n. 6551 del 02.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli
29. Nota prot. n. 11248 del 03.03.2022 dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea
30. Nota prot. n. 3355 del 04.03.2022 del Ministero della Difesa - 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio B.C.M.
31. Nota prot. n. 4443 dell'11.03.2021 del Comando Provinciale VV.F. di Brindisi
32. Nota prot. n. 21005 del 25.03.2022 di ARPA Puglia - DAP Brindisi
33. Nota prot. n. 5662 del 24.03.2022 del Comando Provinciale VV.F. di Taranto
34. Nota prot. n. 4781 del 24.03.2022 del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria
35. Nota prot. n. prot. n. 368 del 29.03.2022 SNAM Rete GAS spa
36. Nota prot. n. 2999 del 30.03.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
37. Nulla Osta Sezione MT prot. n. 70180 del 7.05.2021 del MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise.
38. Nota prot. n. 5372 del 31.03.2022 del MIC – Soprintendenza per BR e LE
39. Nota prot. n.6701 del 1.03.2022 della Provincia di Taranto - Settore Viabilità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 ottobre 2022, n. 260

**L.R. 17.12.2018, n. 55 “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, art. 4 comma 2 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell’Agricoltura di precisione” - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti pilota per la promozione e lo sviluppo dell’Agricoltura di Precisione. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione.**

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria effettuata dalla P.O. ‘Innovazione in Agricoltura’, riferisce quanto segue:

**VISTI:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO\_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;

**VISTA** la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024”;

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale

2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**VISTA** la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, con la quale, secondo quanto previsto dall’art. 3 della L.R. n. 55/2018, è stato approvato il “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, elaborato nell’ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l’atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell’agricoltura di precisione;

**PRESO ATTO CHE** l’art. 4 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell’agricoltura di precisione” della citata L.R. n. 55/2018, al comma 2 prevede la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell’innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”;

**DATO ATTO CHE** con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 176 del 05.08.2022 è stato approvato l’AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL’AGRICOLTURA DI PRECISIONE, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18.08.2022;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 200 del 08.09.2022, pubblicata sul BURP n. 102 del 15.09.2022, di rettifica dell’avviso pubblico e proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

**CONSIDERATO CHE** sono pervenute n. 5 (cinque) proposte di Progetti di Ricerca;

**DATO ATTO CHE** la verifica di ricevibilità delle domande pervenute, effettuata ai sensi dagli art. 7 e 8 dell’avviso pubblico in oggetto, ha avuto esito positivo per tutte le proposte di progetto pilota presentati;

**CONSIDERATO CHE** l’art 8 dell’avviso prevede che la Regione Puglia proceda alla valutazione delle proposte di progetti pilota, per l’ammissibilità al contributo, mediante un’apposita commissione di valutazione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**CONSIDERATO CHE** ai fini dell’espletamento della procedura di selezione, per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8, occorre procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione;

per quanto sopra riportato, si propone di:

- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell’attribuzione dei punteggi, di cui all’art. 8 dell’avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. SALVATORE INFANTINO
Componente	Dott. VITANTONIO PRIORE
Componente	Dott. FRANCESCO MATARRESE

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione ‘Notizie’;

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI****di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. SALVATORE INFANTINO
Componente	Dott. VITANTONIO PRIORE
Componente	Dott. FRANCESCO MATARRESE

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Notizie'.

Il presente provvedimento è

- composto da n. 5 (cinque) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle filiere agroalimentari  
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2022, n. 263

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali". DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 - Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota. Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 233 del 04.10.2022.**

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. 'Innovazione in Agricoltura', riferisce quanto segue:

**VISTI:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO\_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

**VISTA** la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024";

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale

2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**VISTA** la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”;

**CONSIDERATO CHE** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le ‘Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali’;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022, pubblicata sul BURP n. 82 del 21.07.2022, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12.12.2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189 del 05.09.2022, pubblicata sul BURP n. 99 del 08.09.2022, di rettifica dell’avviso pubblico e proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

**CONSIDERATO CHE** sono pervenute n. 4 (quattro) proposte di Progetti di Ricerca (Cod. A) e 1 (una) proposta di intervento pilota (Cod. B);

**DATO ATTO CHE** la commissione, incaricata di verificare la ricevibilità delle domande pervenute, ha provveduto ad effettuare le verifiche previste dall’art. 8 e 9 dell’avviso pubblico in oggetto, con i seguenti esiti istruttori:

**proposte ritenute ricevibili:**

- COD A1 - C.A.R.E.
- COD A2 - INNOHEMP
- COD A3 - BIO-CARE

**proposte ritenute non ricevibili:**

- COD A4 - C.I.S.
- COD B1 - C.I.S.

**CONSIDERATO CHE** l’art 9 dell’avviso prevede che la Regione Puglia, in caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, procede all’invio della comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza al soggetto candidato, ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/90;

**TENUTO CONTO CHE** l’Amministrazione ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 233 del 04.10.2022 “Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 ‘Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali’. DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 – Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione”, senza aver preventivamente inviato la comunicazione ex art. 10 bis L. 241/1990 per le domande ritenute non ricevibili;

**RILEVATO** che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dalla legge 241/1990, che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela;

**RITENUTO** pertanto necessario ed opportuno procedere all’annullamento in via di autotutela, ai sensi dell’art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii. della Determinazione Dirigenziale n. 233 del 04.10.2022;

per quanto sopra riportato, si propone di:

- annullare in autotutela la Determinazione Dirigenziale n. 233 del 04.10.2022, ai sensi dell’art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione ‘Notizie’;

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI****di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- annullare in autotutela la Determinazione Dirigenziale n. 233 del 04.10.2022, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Notizie'.

Il presente provvedimento è

- composto da n. 5 (cinque) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle filiere agroalimentari  
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 ottobre 2022, n. 264

**Aiuto di Stato SA.102896. DDS n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Presa atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili e dell'elenco delle domande non ricevibili.**

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole, sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 62 del 01/03/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";

VISTA la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 con la quale è stato istituito un apposito capitolo di spesa al fine di dare copertura finanziaria all'aiuto in favore del comparto allevatorio;

VISTA la DGR n. 805 del 06.6.2022 di approvazione della base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi con la quale si è provveduto a dare pubblicità alle modalità di concessione dell'aiuto di che trattasi;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 129 del 07/06/2022, pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 e n. 805 del 06.06.2022;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7 dell'avviso pubblico, le domande per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti, dovevano pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di PEC: [produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre le ore 12,00 del 11 luglio 2022;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 8 dell'avviso pubblico << *costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:*

- *la mancata presentazione della domanda di aiuto di cui all'allegato 1 nel termine stabilito dal presente avviso (ore 12.00 del 11 luglio 2022);*
- *la mancata presenza della firma digitale della domanda e degli allegati;*
- *il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, con riferimento ai termini di presentazione della domanda nel termine e ora stabilito e alle modalità di invio della stessa via PEC. >>*

VISTA la nota del 25/10/2022 con la quale la P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" ha comunicato le risultanze delle verifiche di ricevibilità effettuate sulle n. 1203 domande di aiuto presentate;

RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità effettuate sulle n. 1203 domande di aiuto pervenute a mezzo PEC, approvare gli elenchi delle domande "ricevibili" e "non ricevibili" e stabilire le domande da ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità.

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone:

- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità effettuate sulle complessive n. 1203 domande di aiuto pervenute a mezzo PEC;
- di approvare due distinti elenchi:
  - **"Elenco delle domande ricevibili"** che comprende n.1142 domande (prima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/20/06/2022/0010528 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/11/07/2022/0013031) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.27 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
  - **"Elenco delle domande non ricevibili"** che comprende n.61 domande con istruttoria negativa (prima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/23/06/2022/0010712 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/12/07/2022/0013101) riportata nell'"Allegato B", costituito da n.5 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere all'istruttoria di ammissibilità le n.1142 domande risultate ricevibili, riportate nell'"Elenco delle domande ricevibili" di cui all' "Allegato A" per un totale di capi di bovini da latte > 24 mesi dichiarati pari a 61.792;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e dell'ammissione all'istruttoria di ammissibilità delle sole domande ricevibili di cui all'elenco riportato nell'Allegato "A";
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria di ammissibilità non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di ammissibilità;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati "A" e "B", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e dei relativi allegati "A" e "B" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.”

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La P.O. “filiera zootecniche e ortoflorofrutticole”  
dott. Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
dott.ssa Rossella Titano

Tutto ciò premesso

#### **Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

VISTI:

- la proposta del Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
- il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge regionale n.7/1997 (Norme in materia di amministrazione regionale) e le relative Direttive approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n.3261/1998 e n. 1493/2005;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs . 10 agosto 2014, n.126;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 52 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20.1.2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea (“*Regolamento di esenzione per il settore agricolo*”);
- la Comunicazione C(2022) 131 I/01 del 24.3.2022 “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*”;
- la decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 di approvazione del regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e il Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022.

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale

### DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità effettuate sulle complessive n. 1203 domande di aiuto pervenute a mezzo PEC;
- di approvare due distinti elenchi:
  - **“Elenco delle domande ricevibili”** che comprende n.1142 domande (prima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/20/06/2022/0010528 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/11/07/2022/0013031) riportate nell' “Allegato A”, costituito da n.27 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
  - **“Elenco delle domande non ricevibili”** che comprende n.61 domande con istruttoria negativa (prima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/23/06/2022/0010712 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/12/07/2022/0013101) riportata nell' “Allegato B”, costituito da n.5 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere all'istruttoria di ammissibilità le n.1142 domande risultate ricevibili, riportate nell'“Elenco delle domande ricevibili” di cui all' “Allegato A” per un totale di capi di bovini da latte > 24 mesi dichiarati pari a 61.792;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e dell'ammissione all'istruttoria di ammissibilità delle sole domande ricevibili di cui all'elenco riportato nell'Allegato “A”;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria di ammissibilità non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di ammissibilità;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati “A” e “B”, finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia “Diogene”, mentre nella versione dell'atto e dei relativi allegati “A” e “B” destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura “OMISSIS”;

#### Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 6 (sei) pagine , dall' Allegato A”, costituito da n.27 (ventisette) pagine e dall' “Allegato B”, costituito da n.5 (cinque) pagine;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- c) è immediatamente esecutivo;
- d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- e) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

f) sarà pubblicato:

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- nel sito [www.filieragroalimentari.regione.puglia.it](http://www.filieragroalimentari.regione.puglia.it);
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**  
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**  
**SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

---

Il presente allegato è composto da n. 27  
fogli Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.102896. DDS n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi del *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"*.

#### **ALLEGATO A**

**"ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI"**

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
--------	----------------------------	-------------------	--------------	-------------------

1	MONTANARO MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/20/06/2022/0010528
2	CASIERO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/20/06/2022/0010542
3	DI MOLA FRANCESCO SAVERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2022/0010578
4	AMATULLI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010638
5	SOCIETA' AGRICOLA SELVA DI SQUICCIARINO DIEGO & C. S.S.	08365640724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010640
6	BRANDONISIO GIUSEPPE ERMANNO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010641
7	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO S.S.	05626860729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010643
8	BRAMANTE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010644
9	PAOLANGELO NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010646
10	F.LLI VOTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04159300716	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010647
11	RESTA LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010648
12	DE BIASE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010649
13	LELLA VITO SABATO MARINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010650
14	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010692
15	DISANTO SALVATORE VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010693
16	PUGLIESE COSIMO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010694
17	GIGANTE FRANCESCO SAVERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010695
18	MASSARO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010696
19	NICO ANTONELLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010697
20	TOTARO RAFFAELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010700
21	MANSUETO CARLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010707
22	BASTA GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010708
23	SCATTAGLIA FELICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010709
24	AZIENDA AGRICOLA NUZZI NUNZIO S.S.	06341310727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010729
25	MANSUETO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010730
26	MANSUETO LEONARDANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010731
27	AZIENDA AGRICOLA DIFONZO E C. S.S.	05840040728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010732
28	DI FONZO ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010733
29	SOCIETA' AGRICOLA TRE SANTI S.S. DI PUGLIESE VITO E FLORENZIO	06879830724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010735
30	L'ABBATE ANTONIO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010737
31	DEMIFARM SOC. SEMPL. AGR.	93507690720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010738
32	DIFONZO ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010739
33	DIFONZO LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010740
34	LAERA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010791
35	MANGINI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010792
36	CACCIAPAGLIA PIETRO VITO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010793
37	MEZZANOTTE ROCCHINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010794
38	AZIENDA AGRICOLA CASA LE GATTE	04668840723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010795
39	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010796
40	STASI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010797
41	LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010804
42	LELLA ROCCO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010805
43	AZ. AGR. CACCIAPAGLIA - DIMITA	05268590725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010806
44	DI BRINDISI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010814

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
45	IGNISCI DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010821
46	MASELLI E C. SOCIETA' SEMPLICE	05842340720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010822
47	LIPPOLIS LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010825
48	PANESSA ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010826
49	LAERA STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010927
50	DE NOVELLIS ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010929
51	BAVARO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010932
52	LAERA GENNARO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010934
53	LAERA SERAFINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010910
54	BIANCO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010912
55	AZ. AGR. LA TRANESE SS. DI BIANCO MICHELE E BASILE	05893500727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010913
56	AZIENDA AGRICOLA D'AUTO SETTE	05157760728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010916
57	FRATTAROLO GIANCARLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010914
58	AMATULLI COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010915
59	AZ. AGR. NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS M.F.	05585840720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010918
60	BARBIERI NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010920
61	RINALDI TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010909
62	PAVONE DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010945
63	PETRUZZI VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010949
64	ROMANAZZI RAFFAELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010967
65	PETREIRA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010968
66	MANSUETO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010969
67	CARULLI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010970
68	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07003540726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010971
69	PEDONE PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010972
70	CAMPANELLA ANGELO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010973
71	D'ONGHIA GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010974
72	LIPPOLIS LEONARDO MARCELLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010985
73	GIRARDI NATALE LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010986
74	SOC AGRICOLA BELLAVISTA	07274390728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011026
75	CASTELLANETA PASQUALE VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011029
76	MALLARDI DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011030
77	LOCOROTONDO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011031
78	RINALDI SRLS	08057230727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011032
79	FUSILLO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011033
80	ALOIA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011034
81	D'ONGHIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011035
82	AZIENDA AGRICOLA ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO	02420520732	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011036
83	MICCOLIS VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011037
84	LEONE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011038
85	PENTA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011039
86	TAGLIENTE FRANCESCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011040
87	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	05003270724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011041
88	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011042

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
89	MASSERIA LUIGI DON MARINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02556210736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011043
90	LATTARULO BERARDINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011050
91	PARADISO BENIAMINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011051
92	NETTI SEBASTIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011052
93	CANTORE FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011057
94	PAVONE DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011059
95	NUZZOLESE MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011060
96	DE LEONARDIS URBANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011061
97	CAPORTO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011062
98	AZIENDA AGRICOLA MOREA S.A.S.	05151670725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011063
99	NETTI MARIA LUCIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011064
100	MILANO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011076
101	TODISCO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011077
102	AZ. AGRICOLA PANZARELLO S.S.	05881690720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011078
103	D'ONGHIA GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011080
104	D'ONGHIA ANTONIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011081
105	AZIENDA AGRICOLA CAIONE S.S AGR.	00133710715	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011083
106	SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA S.R.L	03033910732	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011084
107	FRANCHINI FELICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011087
108	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02355990710	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011088
109	MALLARDI FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011094
110	ANGELILLO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011092
111	SIMEONE GRAZIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011096
112	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO SS	04786810723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011098
113	ZOOTECNICA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO SAS	07902900724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011119
114	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO CACCIAPAGLIA	05129810726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011120
115	DISANTO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011121
116	D'APRILE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011122
117	NETTI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011123
118	LOSAVIO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011124
119	BENEDETTO ANNA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011125
120	SOCIETA' AGRICOLA - MONTE DELLA VECCHIA - DI SGOBBA GIUSEPPE & F. SNC	04463630725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011126
121	RADICCI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011127
122	SARDELLA MARCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011128
123	CAIONE MARIA TERESA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011130
124	MANSUETO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011129
125	GALATOLA ANGELO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011137
126	LUDOVICO ORAZIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011138
127	AZIENDA AGRICOLA DIEMME S.S	05890320723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011139
128	SPORTELLI PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011140
129	VINCI ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011142
130	NETTIS DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011143
131	VALENTE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011144
132	CIMINIERA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DEI F.LLI MANGINI	05631670725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011145

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
133	SOCIETA' AGRICOLA MANTELLA	08008150727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011146
134	MASTRONARDI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011149
135	NESTOLA F.LLI AZ. AGRICOLA S.S.	01101540753	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011150
136	SOCIETA' SEMPLICE CASA BUSCIANA DEI F.LLI LILLO	07010810724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011151
137	SALAMIDA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011200
138	PETRERA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011201
139	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO	91122990723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011202
140	SOCIETA' AGRICOLA TERRANUOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFINO BEAT	91092080729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011222
141	SPINELLI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011203
142	PIZZARELLI COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011204
143	CUSCITO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011205
144	RADICCI FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011206
145	CAPOTORTO FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011207
146	AZ.AGR.FONDO NATALE S.A.S.	06290450722	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011208
147	FUSILLO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011209
148	DE CESARE ARCANGELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011210
149	GIANNICO SAMUELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011211
150	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011214
151	RUSSO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011216
152	TUCCI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011217
153	DI FONZO MARIO LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011218
154	VALENTE VIRGINIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011219
155	SOCIETA' AGRICOLA NEW FARM S.A.S. DI BONGERMINO ROMEO	03245350735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011220
156	BIANCO GIOVANNI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011223
157	RIZZI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011226
158	ADDABBO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011227
159	NETTI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011231
160	MARUCCI DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011224
161	LATERZA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011228
162	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011229
163	ANGELILLO ANTONIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011230
164	GIRARDI FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011235
165	MANCINO FELICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011236
166	LATTARULO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011239
167	MANCINO VITO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011240
168	COOPERATIVA AGRICOLA MARZAGALLIA	04334290725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011241
169	MASSERIA MONACI - SOCIETA' AGRICOLA	08006850724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011255
170	CAPITANIO GIAMBATTISTA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011253
171	ZUCCARO GIOVANNI MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011258
172	NISINO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011268
173	GIRARDI MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011416
174	COLACICCO BEATRICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011419
175	COLACICCO AGATA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011420
176	DONVITO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011442

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
177	CURCI ANNA RITA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011443
178	BIANCO AMBROGIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011445
179	AZ.AGR. D'ONGHIA E NETTI SS	05860440725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011448
180	CAPUTO NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011449
181	AZ.AGR. ' VARONE 'S.A.S.	05147740723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011453
182	BASILE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011456
183	CONSOLI PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011458
184	PETRERA ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011460
185	BARBERIO SAVERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011461
186	IAIA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011462
187	MARTELOTTA FELICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011464
188	MANSUETO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011465
189	SOCIETA' AGRICOLA ANTONUCCI S.S.	04018870719	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011467
190	AZIENDA AGRICOLA MASTRANGELO DI MASTRANGELO SEBASTIANO E PIZZARELLI MARI ALUIGIA	05180060724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011468
191	BRUNO COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011469
192	MICCOLIS DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011470
193	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA AGLIO SRL	08371240725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011472
194	FERORELLI GIULIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011473
195	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASTRICALE	06997760720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011474
196	PETRERA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011475
197	DE CAROLIS LAURA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011476
198	MANGINI GIACOMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011477
199	GIANNINI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011478
200	RECCHIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011479
201	DAPRILE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011480
202	TINELLI SEBASTIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011481
203	CORFIATI TEODORA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011482
204	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANT'ELIA	06353540724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011483
205	AGRICOLA CLEMENTE E CARRERA S.S	02430180733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011484
206	AZIENDA AGRICOLA F.LLI DE CESARE S.S.	02575170739	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011485
207	PARADISO ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011486
208	DE BIASI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011487
209	SOCIETA AGRICOLA CLAS S.R.L.	08632880723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011421
210	GIOTTA STEFANO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011418
211	D'ONGHIA ONOFRIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011417
212	GIRASOLE MARIA E GIAMPETRUZZI PASQUALE S.S.	05599340725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011422
213	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011424
214	DISANTO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011425
215	PONTRANDOLFO STEFANO ORAZIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011426
216	PALUMBO VITO SANTE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011427
217	MANSUETO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011428
218	PIZZARELLI ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011429
219	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	05896130720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011430
220	DIFILIPPO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011431

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
221	BONGALLINO FILOMENA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011432
222	MEZZAPESA PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011494
223	CIUFFREDA SONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011495
224	LOCOROTONDO VITO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011496
225	CANTORE LEONARDO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011497
226	PUGLIESE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011498
227	MICCOLIS GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011499
228	NOTARNICOLA NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011501
229	DOTO LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011502
230	MICCOLIS PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011503
231	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL	05888240727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011504
232	GIANDOMENICO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011506
233	DISANTO MARIA ROSANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011509
234	GIORDANO FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011512
235	PERRONE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011515
236	PASTORE LUCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011516
237	COLACICCO FELICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011525
238	SCAPATI DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011541
239	NATUZZI VITO ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011542
240	SCHIAVONE GRAZIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011543
241	PAVONE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011544
242	TODISCO ALESSANDRO CATALDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011545
243	NOTARNICOLA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011546
244	SPORTELLI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011547
245	FUSILLO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011548
246	GENTILE VITANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011549
247	GIANNICO TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011551
248	GOFFREDO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011553
249	MUSCI EFFREMO VITO ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011555
250	LACITIGNOLA NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011556
251	NUZZOLESE FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011557
252	RECCHIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011558
253	LASARACINA MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011559
254	SPORTELLI DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011560
255	MANSUETO ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011561
256	FRATELLI BARBERIO & C. SS	05850100727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011562
257	PACE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011563
258	DI NOYA PAOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011564
259	NOCCO LEA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011565
260	AGRI 3G SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEI F.LLI CANGIULLI	03143360737	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011567
261	MANSUETO ANNA STELLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011568
262	AMATULLI ROSMINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011570
263	MASSERIA CASTRIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	03027610736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011571
264	CASULLI ANGELO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011572

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
265	AGRIZOOTECNICA DI BOZZA PIETRO E FIGLI S.	02430200739	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011575
266	DIDONATO VITO MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011577
267	MANSUETO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011578
268	BOZZA MICHELE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011573
269	AZ. AGR. FUSILLO-ANGELILLO SOC. SEMPL	05867290727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011579
270	STANO ANGELO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011580
271	MATARRESE GENNARO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011581
272	MATARRESE DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011583
273	GRECO ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011584
274	CLEMENTE PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011585
275	GUARINO ANGELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011586
276	PEDONE LUDOVICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011587
277	PEDONE ALESSANDRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011588
278	CACCIAPAGLIA PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011595
279	FANTETTI LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011622
280	DIGREGORIO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011623
281	DONGIOVANNI SEBASTIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011647
282	BASTA GAETANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011648
283	COLACCICO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011643
284	BAVARO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011644
285	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011645
286	SOCIETA' AGRICOLA AQUILA SRL A SOCIO UNICO	0260550736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011646
287	GIANNICO NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011649
288	DE BIASI NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011650
289	RIZZI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011651
290	DE CESARE PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011652
291	DE CESARE VITO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011659
292	PETRERA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011661
293	RESTA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011663
294	NATUZZI ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011665
295	CIPRO LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011666
296	SEPPUNISI SOCIETA' COOP. AGRICOLA A.R.L.	02289700748	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011667
297	AZIENDA AGRICOLA CALAVITA	02575880733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011673
298	AZIENDA AGRICOLA CONTINO dei F.lli Mansueto	02147970731	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011680
299	DIGREGORIO LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011687
300	NETTIS GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011688
301	MICCOLIS DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011689
302	DIGREGORIO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011690
303	MANSUETO COSMA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011691
304	PENTA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011703
305	MONTANARO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011705
306	GATTI NUNZIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011706
307	AZ. AGR. BASILE FRANCESCO S.S.	91058050724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011720
308	DIMARTINO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011721

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
309	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA MURGIA DI MANCINO PIETRO E DE MARINIS MARIA TERESA	07864470724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011722
310	RECCHIA GIULIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011723
311	CACCIAPAGLIA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011724
312	DELFINO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011719
313	CAPONIO IRENE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011704
314	NETTI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011708
315	PUGLIESE VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011709
316	F.LLI PERRONE DI PERRONE ANTONIO E PERRONE VITO SOC.SEMPL	02430170734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011710
317	PERRONE MARIAPIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011711
318	GENTILE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011712
319	RICCIARDI ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011713
320	MADDALENA ARCANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011714
321	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011715
322	PERNIOLA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011716
323	PERRONE FELICE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011717
324	PACIULLI EMANUELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011718
325	MARUCCI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011729
326	GIRARDI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011730
327	LOMBARDI MATTEO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011731
328	CAPURSO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011732
329	FANELLI ROSALBA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011734
330	AZIENDA AGRICOLA LELLA FEDERICO & C. S.S	05864410724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011743
331	D'ONGHIA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011745
332	DE LUCA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011746
333	MARUCCI DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011747
334	MANSUETO FRANCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011748
335	VITI VALENTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011750
336	VITI PIERGIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011751
337	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C	02427880733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011752
338	MASI ANTONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	91125870724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011754
339	CUSCITO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011755
340	STASI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011756
341	POLIGNANO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011758
342	BUFANO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011759
343	MILANO FEDERICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011760
344	MANSUETO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011761
345	CAPURSO ANDREA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011762
346	ANGELILLO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011763
347	AZ. AGR. PETRUZZI PALMIROTTA	05255220724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011764
348	PINTO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011765
349	MARUCCI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011766
350	LAERA ANGELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011767
351	GENTILE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011768
352	PONTRANDOLFO VITA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011769

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
353	AZIENDA AGRICOLA NATUZZI-GIRARDI S.S	06341830724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011771
354	ARGESE LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011772
355	DI MOLA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011773
356	MICCOLIS DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011774
357	STASI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011775
358	D'ONGHIA ONOFRIO POMPEO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011899
359	MEZZAPESA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011898
360	EPIFANO GIOVANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011897
361	AGRICOLA NEW COURT SOC.AGR.SEMPL.DI LOCOROTONDO G. E STASI A	05892010728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011896
362	CONVERTINI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011895
363	CONVERTINI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011894
364	LOMAGISTRO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011893
365	ARGESE LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011892
366	PONTRANDOLFO VITO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011891
367	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011890
368	SIMEONE MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011889
369	MANSUETO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011888
370	BUFANO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011887
371	PIZZARELLI ROCCO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011886
372	CAFORIO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011885
373	PERRONE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011884
374	ANCONA ANGELO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011883
375	TINELLI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011882
376	SOCIETA' AGRICOLA RADICCI S.S.	02577140730	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011881
377	ABBRACCIAMENTO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011880
378	STASI GIOVANNI BATTISTA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011879
379	CONFORTI VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011878
380	NOCCO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011877
381	TINELLI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011876
382	CECERE GIANVITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011875
383	CASULLI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011873
384	CURCI ANTONIO COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011872
385	EREDI BARBERIO NUNZIO	02191150735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011870
386	MANCINO ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011869
387	SEMERARO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011868
388	BAVARO DOMENICA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011867
389	DE LUCA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011866
390	EPIFANI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011865
391	CONVERTINO NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011864
392	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	07025270724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011863
393	STASI FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011862
394	DE LUCA GIANDOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011861
395	DE MARINIS PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011860
396	MASI ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011859

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
397	PLANTAMURA VITO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011858
398	AZ.AGR. DON MARINO DI MICCOLIS PIETRO E C.	02426610735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011857
399	GRASSI MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011856
400	GENTILE COSMA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011855
401	LAERA ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011854
402	SORANNA PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011853
403	COLUCCI ONOFRIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011852
404	LASARACINA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011851
405	AMODIO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011955
406	LORUSSO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011953
407	AZ.AGR. RIZZI SOC. SEMPLICE	04152550721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011952
408	DIGIROLAMO VITO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011951
409	LOCOROTONDO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011950
410	DIGIROLAMO PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011949
411	CAMPANELLA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011948
412	SOCIETA' AGRICOLA LI.SA.SS	91123700725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011945
413	RESTA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011944
414	LORUSSO VITA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011943
415	NARDONE FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011942
416	ROMANAZZI SERAFINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011941
417	DI TULLO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011940
418	DAUNIALLEVA_SOCIETA_AGRICOLA_SRL	04145290716	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011939
419	CIFARELLI VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011938
420	PERRINI ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011937
421	NETTI NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011936
422	BIANCO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011935
423	MONTANARO CRISTIAN	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011934
424	MICCOLIS LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011933
425	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011932
426	CONSALVO SALVATORE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011931
427	TORTORELLI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011930
428	TRISOLINI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011929
429	LOCOROTONDO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011928
430	AZIENDA AGRICOLA_TOTARO_GROUP_SRLS	04082230717	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011927
431	AZIENDA AGRICOLA_PALAGAN_DI_G_TONTI	03358700718	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011926
432	LOMBARDI PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011925
433	MONTANARO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011924
434	LISCIO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011923
435	GENTILE TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011922
436	RIZZI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011921
437	TURNONE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011920
438	CAMPANELLA COSTANTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011919
439	GIACOVELLI MARIA PIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011918
440	TAURO DAMIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011917

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
441	TAGLIENTE ANNA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011916
442	SIMONETTI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011915
443	CIFARELLI FRANCESCO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011914
444	CAPEZZERA NUNZIA PAOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011913
445	SCHIAVONE LIVIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011911
446	CARAMIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011910
447	SCHIAVONE CARLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011909
448	SCHIAVONE CARLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011908
449	PERTA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011907
450	PASTORE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011906
451	PASTORE PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011905
452	CAMPANELLA MARIA ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011904
453	NETTI PASQUA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011903
454	TAURO ANTONIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011902
455	TINELLI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011996
456	RUSSO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011995
457	ROTUNDO ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011994
458	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011993
459	CARBOTTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011992
460	TRAMONTE FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011991
461	CONSALVO ARCANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011990
462	BULZACCHELLI GIACOMINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011989
463	CARBOTTI LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011988
464	CALIANNO MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011986
465	SIMONETTI ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011985
466	SOCIETA' AGRICOLA TRATTURELLA DEI F.LLI SIMEONE S.S.	03094080730	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011983
467	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE	03703700710	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011982
468	POTENZA GENNARO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011981
469	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011979
470	RICCI LOREDANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011978
471	RADATTI MARIA ANTONIETTA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011977
472	RAGUSO SALVATORE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011976
473	LAERA DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011975
474	SERGIO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011974
475	SOC. AGRICOLA DOLCECANTO DI VENTURO ANTONIO & C. S.S.	07902890727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011972
476	ROMANELLI GRAZIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011971
477	CAPURSO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011970
478	MANGINI SAVERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011969
479	AZIENDA AGRICOLA S.G.A. DI SASSO GIUSI & ANITA S.S.A.	02787400734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011968
480	LAERA LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011967
481	LAERA MARISA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011966
482	GIOTTA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011965
483	SOCIETA' AGRICOLA SEMERARO S.S.	03039160738	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011964
484	EREDI DE FILIPPIS GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA	03305270732	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011963

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
485	LAMURAGLIA MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011962
486	GIANNICO CARLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011960
487	AGRILAT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03315690739	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011959
488	SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPLO	02805960735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011958
489	CONVERTINO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011957
490	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	91125850726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012001
491	SIMONETTI DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012002
492	GUIDA MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012003
493	MAELLARO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012004
494	ROSELLI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012005
495	CARDETTA FILIPPO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012006
496	GORGOGNONE NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012007
497	STIMOLA MASSIMO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012008
498	PLANTAMURA GAETANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012009
499	MASSERACOLOMBO	04804910729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012010
500	RUSSO ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012011
501	GENCO GIUSEPPE STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012012
502	SINISI FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012013
503	VERDI GIACOMA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012014
504	DELL'AQUILA DONATO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012015
505	VERDE MURGIA SOC. COOP. A R.L.	05677700725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012016
506	MOSCHETTI MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012017
507	SOCIETA' AGRICOLA BELLAROSA DI D'ONGHIA & GENTILE SOC.SEMPL.	06348040723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012018
508	BUTTIGLIONE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012019
509	TROJANO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012021
510	RINALDI ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012022
511	PACIULLI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012023
512	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA - SOCIETA' SEMPLICE	01761300746	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012024
513	CUSCITO NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012025
514	SORANNA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012027
515	MASI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012032
516	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI SRL	03142830730	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012034
517	RUSSO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012036
518	PETRUZZI GIOVANNI (EREDE DEL SIG. PETRUZZI VINCENZO)	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012037
519	CURSANO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012039
520	DELLA LUNA MATTEO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012040
521	AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE & GOFFREDO	05155800724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012041
522	PERRINI PAOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012048
523	PERRONE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012049
524	PALUMBO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012050
525	GRASSI NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012052
526	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	06357170726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012053
527	FALCONE TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012054
528	IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA SPA	00225630714	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012055

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
529	F.LLI NEGRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04310710753	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012057
530	AZ. AGR. PIZZIFERRO DI DE MICHELE GIUSEPPE E FELICE	02430610739	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012058
531	PUTIGNANO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012066
532	SPALLUTO GIORGIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012067
533	RUSSI ANTONIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012068
534	LIPPOLIS GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012069
535	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CATAMO DI CATAMO GIANDONATO & C. S.A.S.	03899460756	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012071
536	FITTA DI BOSCO SOC.AGR.RESP.LIMIT.SEMPLIF	07529560729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012072
537	PROCINO VITO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012073
538	CLEMENTE LORENZO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012074
539	D'EMILIO MARIA ROSARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012075
540	NEGRO SALVATORE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012077
541	VERDI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012083
542	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA S.S	08063620721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012084
543	DELTA LATTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02880520735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012086
544	TINELLI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012087
545	DE NOVELLIS GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012088
546	CAPOBIANCO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012092
547	DI FONZO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012093
548	VIVO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012085
549	FRANCHINI COSMA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012100
550	LE TRE QUERCE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03117960736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012101
551	CAMPANELLA GIOVANNI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012160
552	RIOTINO GIANFRANCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012161
553	TRISOLINI ANGELO RAPPRESENTANTE LEGALE AZIENDA AGRICOLA TRISOLINI	05890630725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012162
554	PIZZARELLI SEBASTIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012163
555	TAURO NICOLO'	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012164
556	LATERZA MARCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012165
557	GENCO GIOVANNI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012166
558	DALENA MICHELANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012167
559	DINOI PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012168
560	ANGELINI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012169
561	SABATO IMMACOLATA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012170
562	AGRICOLA PANARELLA DEI GERMANI TAGLIENTE ABRAMO E FRANCESCO SOCI	02482420730	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012171
563	DIFONZO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012172
564	AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA	02792770733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012173
565	MANSUETO MARIANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012174
566	MASSERIA LA ROVERELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06351990723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012175
567	CAPONIO MARIAGRAZIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012176
568	MONTANARO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012177
569	AZ. AGR. PAOLANGELO & C. S.S.	05842280728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012178
570	CAFORIO COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012179
571	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI SOCIETA' SEMPLICE	02457140735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012180
572	SIRRESSI DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012181

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
573	DIMOLA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012182
574	GIOVE LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012183
575	COLACCICO MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012184
576	CARRIERI ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012185
577	COLUCCI ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012186
578	DIGREGORIO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012187
579	AZ. AGR. KING RANCE DI LAERA	02428520734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012188
580	A. AGR. COVELLA ANDREA E COVELLA V.L.	05159440725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012189
581	AZIENDA AGROZOOTECNICA SORRESSO S.A.S.	02310250739	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012191
582	SOC. AGR. CAPURSO CLAUDIA & C. S.S.	06972680729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012192
583	GIAMPETRUZZI DOMENICO CIRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012193
584	CONSOLE DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012194
585	D'ONGHIA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012195
586	SOC. AGR. DEMAR DI DEMARINIS E GIAMPETRUZZI S.S.	05841940728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012196
587	PALUMBO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012197
588	LELLA ANGELO RAFFAELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012198
589	D'ONGHIA ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012199
590	DONGIOVANNI NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012200
591	COMES GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012201
592	SOCIETA' AGRICOLA ESTINGETA RIZZO DI RIZZO S. & C	02420530731	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012202
593	SOC. AGR. GENCO DI GENCO & DE CARO S.S.	06350190721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012203
594	TONDI DOMENICO PANTALEO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012204
595	AZ. AGR. STASOLLA S.S.	05545410721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012205
596	SOC. AGR. INTINI S.S.	05178080726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012206
597	COLACCICO MARCANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012207
598	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012208
599	SOC. AGR. RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.	05942730721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012210
600	COOPERATIVA AGRICOLA GIOIELLA SOC. COOP. AGRICOLA	02476140740	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012211
601	BIANCO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012212
602	GIANNINI ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012215
603	BIANCO ANGELO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012216
604	URSO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012217
605	MASSERIA GUAPPI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE MASSERIA GUAPPI - SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	02301780744	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012218
606	CANNITO MARIA CARMELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012219
607	PERRONE PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012220
608	SOCIETA' AGRICOLA CONTE S.R.L.	04308570755	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012228
609	MANSUETO DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012229
610	MOTTOLA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012233
611	PACE MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012234
612	MICCOLIS FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012235
613	MASSERIA LE PIANELLE SOC. AGRICOLA DI CISTERMINO ANTONELLA, GIUSEPPE E GIOVANNI SNC	03225230733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012237
614	AZ. AGR. CATUCCI & DE LUCA DI CATUCCI F. E DE LUCA R.	02430060737	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012238
615	MEZZAPESA MARGHERITA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012240
616	LAERA ELISA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012241

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
617	NEGRO ALESSANDRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012242
618	LADOGANA PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012244
619	CAMPANELLA ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012245
620	LA TORRE LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012246
621	AZIENDA AGRICOLA F.LLI DE LUCA FRANCESCO E PIETRO	02832280735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012247
622	CRISTALLO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012248
623	SALAMIDA LEONARDA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012249
624	SEMERARO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012259
625	CONSOLI ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012260
626	PEDONE FLORIANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012261
627	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA ROSSA	02422400735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012263
628	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.	02792940732	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012264
629	LIPPOLIS FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012265
630	GUERRA PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012266
631	SIMONETTI-NUZZACO FRANCESCO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012267
632	SOCIETA' AGRICOLA TERRANOISTRA S.R.L.	08313830724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012268
633	FUMAROLA FRANCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012270
634	SANTORO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012271
635	MANSUETO PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012273
636	D'ALESSIO COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012274
637	PASTORE SANDRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012275
638	SILVESTRI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012276
639	GERONIMO MARIA LAURA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012277
640	CARIDDI GIUSEPPE ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012278
641	CALO' VITO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012279
642	CECERE GIOVANNI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012281
643	D'ONGHIA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012282
644	TAGLIENTE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012283
645	AZIENDA AGRICOLA "DONGIOVANNI" DI CHIARELLI VITO DAVIDE & LAERA GIO	02553810736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012284
646	LUCARELLA MARIANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012285
647	AZ.AGR.BIOAGRILAT DI TINELLA E NETT	05854410726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012286
648	PELLE' LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012287
649	AZ. AGR. MONTEFERRO S.S	06290410726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012288
650	AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06283190723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012289
651	TURNONE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012290
652	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE NUOVA SS	05456900728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012291
653	CANTORE TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012292
654	PRENCIPE TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012293
655	TAGLIENTE MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012294
656	CAROLI DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012295
657	NETTI MARIANGELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012296
658	SAN SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA	00606860716	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012298
659	TAGLIENTE ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012299
660	GRECO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012300

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
661	MONGELLI FRANCESCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012301
662	AZ. AGR. FOGGIA D AMATO NUOVA SS	05153610729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012302
663	MARTELOTTA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012303
664	RAUSA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012304
665	SOCIETA' AGRICOLA FEMAGREEN DI IGNAZZI T. & LIPPOLIS A. S.S.	07950630728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012305
666	CATUCCI DONATO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012308
667	FUSILLO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012309
668	AZIENDA AGRICOLA SERRA DEI GRASSI	05093550720	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012310
669	MASSERIA MADONNA DELL'ARCO SRL SOC.AGRIC	02904090731	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012311
670	LAERA GENNARO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012312
671	AZ. AGR. POZZO DI CANGE S.S	05263550724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012313
672	QUERQUES MICHELE ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012314
673	GIOTTA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012315
674	MASSERIA SIGNORA DEI F.LU TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	01072140732	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012316
675	GALLUZZI GRAZIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012317
676	CUSCITO LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012318
677	D'ONGHIA ONOFRIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012319
678	DI COSMO GIUSEPPE VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012320
679	IMPAGNATIELLO GIUSEPPINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012321
680	TURNONE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012322
681	AZIENDA AGRICOLA VALLE SAN LORENZO	01232850717	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012323
682	CAMPANELLA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012324
683	ZITA FAUSTO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012325
684	PERRINI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012326
685	RIPA FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012328
686	MASI GIANFRANCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012330
687	RICCIARDI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012331
688	MANGINI GIACOMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012332
689	PACE CAMILLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012333
690	LEOGRANDE PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012334
691	RINALDI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012327
692	MASTRONARDI ROSA GIOVANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012329
693	LATERZA DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012335
694	RINALDI TERESA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012336
695	MASTRONARDI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012337
696	LACITIGNOLA SCIPIONE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012338
697	AZIENDA AGRICOLA AIA	02474480759	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012339
698	LAERA DOMENICA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012340
699	MASTRONARDI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012341
700	GIOTTA LUIGINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012342
701	MASTRONARDI ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012343
702	GIOTTA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012344
703	SEMERARO CAMILLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012532
704	D'ALBA FABIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012533

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
705	PERRINI GIANPIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012534
706	PANESSA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012535
707	D'ONGHIA GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012536
708	LACATENA GERTRUDE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012537
709	MASI VITTORIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012538
710	LEONE MATTEO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012539
711	LEONE RAFFAELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012540
712	NETTI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012541
713	LABARILE DANIELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012542
714	ACCOTO IMMACOLATA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012543
715	LONGO DOMENICA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012544
716	ENNEDI DI NOTARNICOLA G. & D'ONGHIA A. SOCIETA' AGR.SEMPLICE	05759410722	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012545
717	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	03094050733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012546
718	AVANTAGGIATO SALVATORE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012547
719	DE MARINIS STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012548
720	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGRO MARIA E C SNC	03713960718	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012549
721	COLACCICO GRAZIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012550
722	SOC. AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	07272670725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012551
723	RUSO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012552
724	CIFARELLI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012553
725	QUARATO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012554
726	D'ONGHIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012555
727	DIVELLA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012556
728	RUGGIERI AGOSTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012557
729	TF S.S.DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA	02930260738	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012558
730	NEGRO LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012559
731	RODIO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012560
732	AZIENDA AGRICOLA RICCARDA DEI FRATELLI BOCCARDI	02191320734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012561
733	ROBERTO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012562
734	GIAMPETRUZZI LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012563
735	LANCIANO MARINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012564
736	DI COSMO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012565
737	SPALLUTO GIORGIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012566
738	GENTILE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012567
739	DONGIOVANNI MARIA ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012568
740	SEMERARO ORAZIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012569
741	DONGIOVANNI ANTONIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012570
742	MANGINI ANNA RITA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012571
743	CONTENTO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012572
744	LIUZZI MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012573
745	SCARAMOZZI LOREDANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012574
746	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06999760728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012575
747	TURNONE DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012576
748	SOC. AGR. QUATTRO CANTONI S.S. DI GIANNICO TOMMASO E COM.	05859070723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012577

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
749	TURNONE ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012578
750	COLACICCO ANTONIO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012579
751	TAGLIENTE DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012580
752	MARIANO AGOSTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012581
753	GLD ALLEVAMENTI SS	06672740724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012582
754	D'ONGHIA VITO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012583
755	FRANCHINI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012584
756	GENTILE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012585
757	RODIO VITANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012586
758	LUISI VITO NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012587
759	AZ. AGR. SIRRESSI & C. S.S.	05846930724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012588
760	AZ. AGR. PERNIOLA S.S.	06341730726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012589
761	FUSILLO ANGELO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012590
762	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012591
763	IORE ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012592
764	MASI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012594
765	AZ. AGR. FIORENTINO S.S.	05892500728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012595
766	GIOTTA FRANCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012596
767	LARATO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012597
768	MASTRONARDI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012598
769	GIANDOMENICO VITO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012599
770	AZ. AGR. STEA-NATALE S.S.	05871510722	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012600
771	PASTORE BOVIO MARINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012602
772	MASI GIOVANNI LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012603
773	VOLPE ERASMO MAURO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012604
774	LOIZZO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012605
775	GIGANTE ALBINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012606
776	AZ. AGR. MASSARO & C. S.S.	05839580726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012607
777	RICCI ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012608
778	AMATULLI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012609
779	GIANDOMENICO VITO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012610
780	SOCIETA' AGRICOLA SEPLICE PRODOTTI A KM ZERO DI LUIGI E SARA MORRA	04079050714	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012611
781	IORE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012612
782	AGRISTELLA SOCIETA' AGRICOLA DI MUCI SILVANO & C. S.A.S.	02631310758	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012613
783	GOFFREDO GIACOMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012614
784	IVONE VITANTONIA -	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012615
785	GOFFREDO PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012616
786	MARIANO MARCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012617
787	AMODIO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012618
788	SOC. AGR. CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA -	07319930728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012619
789	ROCHIRA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012620
790	SEMERARO CARLO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012621
791	LEO COSIMA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012622
792	SOCIETA' AGRICOLA MASSARIANOVA SRLS	02522020748	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012623

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
793	TATEO PASQUALE -	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012624
794	COUNTRYLAND SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA -	07491650722	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012625
795	GALULLO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012626
796	IL CAMPO S.R.L.S. AGRICOLA -	08061800721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012627
797	GOFFREDO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012629
798	GOFFREDO SEBASTIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012630
799	AZ. AGR. GOFFREDO-PRISCIANTELLI S.S. -	05343910724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012631
800	LA QUERCIA S.S. -	05149170721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012632
801	MAGGI TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012633
802	LAURIOLA ALBERTO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012635
803	CANTORE VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012636
804	SOC. AGR. CAZZOLLA DI CAZZOLLA GIOVANNI & GIRARDI A. -	07002150725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012637
805	AZ. AGR. LUISI -NETTI S.S. -	05575670723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012639
806	LORUSSO GERARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012640
807	CALIANDRO ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012641
808	PARADISO GIUSEPPE LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012642
809	AZIENDA AGRICOLA LA GRANDESCNC DU CASTELLANETA ANGELO & F.LLI	03207540752	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012643
810	CARRIERO ANTONIO & CARRIERO DONATO Societa' semplice agricola	02057440733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012644
811	FRATELLI FUSILLO SOC. SEMPL. AGR.	91133370725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012646
812	D'APRILE VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012647
813	SOC. AGR. F.LLI GIRARDI NATALE E VITO S.S. -	02901160735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012648
814	SASSO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012650
815	DALENA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012651
816	PUNTINO COSIMA DAMIANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012652
817	NOTARNICOLA MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012653
818	DELFINO SEBASTIANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012654
819	SASSO ANTONELLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012655
820	MIRIZZI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012656
821	MASI MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012657
822	LENTINI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012658
823	INTINI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012659
824	NETTI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012661
825	FACENDOLA FILIPPO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012662
826	CARDETTA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012663
827	NARDELLI DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012664
828	DON ROCCO MIANI DI PLANTAMURA ERASMO & C. SOCIETA' SEMPLICE	05855070727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012665
829	DI BRINDISI ANGELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012666
830	MEZZAPESA PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012668
831	STASOLLA ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012669
832	DE MICHELE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012670
833	SOC. AGR. MANGINI DI MANGINI FRANCESCO S.S. -	08245930725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012671
834	PACE FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012673
835	GIANNICO ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012674
836	BEVILACQUA ERNESTA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012675

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
837	LATERZA ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012677
838	PAVONE DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012678
839	LOCOROTONDO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012680
840	LIPPOLIS LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012681
841	LATTARULO BERARDINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012684
842	POLIGNANO MARIA MADDALENA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012685
843	LOPANE CARLO MARCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012686
844	GIANNICO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012688
845	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012689
846	DIGREGORIO ERASMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012690
847	IMPERATRICE DONATELLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012691
848	PETRERA SILVANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012692
849	MANSUETO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012693
850	SEMERARO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012695
851	GIOTTA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012697
852	NETTI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012698
853	VINCI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012699
854	VENTRELLA CARMELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012700
855	MANCINO VITA MARIA ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012701
856	ROMANAZZI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012702
857	PUGLIESE ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012703
858	DE MARINIS PAOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012705
859	LOPANE LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012706
860	POLIGNANO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012707
861	GALULLO FILIPPO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012708
862	CALIANDRO COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012709
863	DE GIUSEPPE ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012710
864	PAVONE ANTONIO TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012711
865	CAMPANELLA DONATO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012713
866	MILANO ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012714
867	AMATULLI MIRELSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012716
868	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	01092910734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012717
869	D'APRILE PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012718
870	RAVAZZI GIUSEPPINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012719
871	RADICCI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012720
872	MORETTI NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012721
873	PETRERA LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012722
874	COLUCCI FRANCESCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012723
875	ANGELILLO IVAN	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012724
876	BRUNO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012725
877	IGNAZZI MARIA ROSARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012726
878	GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012727
879	GENTILE LEONARDO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012728
880	GENTILE ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012730

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
881	FUSILLO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012731
882	SIMEONE ANDREA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012732
883	D'ONGHIA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012733
884	DELFINO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012734
885	CURCI FILOMENA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012735
886	D'ONGHIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012736
887	NIGRO CONCETTA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012737
888	MASTROMARINO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012738
889	LOCOROTONDO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012739
890	MASSERIA DON GIANVITO SOC. AGR. SEMPLICE	05839280723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012740
891	URSO TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012741
892	LOCOROTONDO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012742
893	URSO MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012743
894	MATARRESE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012744
895	LAERA VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012745
896	D'ONGHIA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012746
897	D'ONGHIA IVANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012747
898	PUTINO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012748
899	W. G. DI PAIANO WALTER & GIAMPIERO	03073980751	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012749
900	INTINI FILOMENA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012750
901	ACRI RICCARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012751
902	LOCOROTONDO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012752
903	SILVESTRI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012753
904	NETTI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012754
905	MICCOLIS VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012755
906	MANSUETO ERMELINDA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012756
907	MASTRONARDI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012757
908	MARTELOTTA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012758
909	MANSUETO VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012759
910	MANSUETO PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012760
911	FOSCARINI PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012761
912	LOSAVIO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012762
913	LOGRECO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012763
914	AZIENDA AGRICOLA GENNA S.S.	05840450729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012764
915	SOCIETA' AGRICOLA POLTRI S.S.	02577810738	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012765
916	MARIANO CLAUDIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012767
917	LOMBARDI ALESSANDRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012769
918	AGRICOLA COSMA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI NETTI LEONARDO E C.	05898380729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012770
919	SOC.AGR.SEMPL. MANSUETO VINCENZO E ANGELICA	04978280727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012771
920	MEZZAPESA FLAVIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012772
921	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI E MANSUETO APOLLONIA S.S.	06234880729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012773
922	POLIGNANO GIUSEPPE NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012774
923	SAPONARI LUCIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012775
924	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE S.S.	05454080721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012776

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
925	RODIO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012777
926	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SIERRO DI PATRUNO V.E M.S.S.	05873960727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012778
927	GIOTTA GIANFRANCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012779
928	GIGANTE ALBERTO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012780
929	NETTI FRANCESCO SANTE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012781
930	SAPONARI VANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012782
931	MERICO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012783
932	D'ONGHIA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012784
933	DE MARINIS PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012785
934	FUSILLO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012786
935	NETTI SONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012787
936	FUSILLO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012788
937	AGRICOLA PEDONE S.S.	91092020725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012789
938	SOC. AGR I FALLITI SS DI MANSUETO ANTONIO E MARIA	06615410724	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012790
939	NETTI VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012791
940	MARIANO SANTO ORONZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012792
941	AGRISIM ZOOTECH SRL	02417150741	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012793
942	SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.	02539150736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012794
943	PAIANO MAURIZIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012795
944	CURCI PASQUALINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012796
945	CASULLI PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012798
946	SOCIETA' AGRICOLA LA PALOMBARA S.R.L.S.>	05157490755	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012799
947	MASSERIA LATRONICA SAS SOC AGRICOLA DI PERRONE MARIO & C. S.A.S. -	03328210756	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012800
948	DE SANTIS DONATO ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012801
949	GEMMA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012802
950	AZIENDA AGRICOLA PADULANO DI PRESICCE FRANCESCO & C. S.A.S. ?	03705100752	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012803
951	D'ONGHIA FRANCESCO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012804
952	CAMPANELLA FILOMENA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012805
953	LOPANE NICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012806
954	STEA TOMMASO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012807
955	NUZZI NUNZIATA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012808
956	LUIZI FRANCESCO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012809
957	PUGLIESE PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012810
958	RESTA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012811
959	RESTA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012812
960	RESTA ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012813
961	GRATO LUCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012814
962	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA PIETRO E MANGINI V. SOC. SEM.	06340850723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012815
963	MUSCATELLO GIUSEPPA ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012816
964	F.LLI RENISI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04310720752	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012817
965	RIZZO LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012818
966	SINGH JAGTAR	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012819
967	SALAMIDA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012820
968	STASI GIOVANNI BATTISTA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012821

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
969	MICCOLIS MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012822
970	MANSUETO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012823
971	D'ONGHIA ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012824
972	RADICCI PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012825
973	MICCOLIS LORENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012827
974	RESTA DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012828
975	FORESE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012829
976	CAMICIA SIMONE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012833
977	LOPS FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012834
978	PEDICAGNOLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	04157960719	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012835
979	ABBRACCIAMENTO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012837
980	CALELLA ISABELLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012838
981	MATARRESE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012839
982	SIMEONE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012841
983	CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	05840050727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012842
984	SANTO SERGIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012843
985	SEMPREVERDE DI PETRUZZI & SILVESTRI SS	05896330726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012846
986	COLUCCI LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012847
987	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI LOVECCHIO SOC AGRICOLA SEMPLICE	06341330725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012848
988	MUOLO ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012849
989	MASTRONARDI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012850
990	LILLO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012851
991	DE MICHELE PIETRO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012852
992	BULZACCHELLI PAOLO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012853
993	BORGHESE SANTE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012854
994	BORGHESE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012856
995	SOCIETA' AGRICOLA 2P DI POLIGNANO P.E & PINTO ANNA M.SOC.SEMPLICE	06255490721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012857
996	PASQUARIELLO CARMELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012858
997	LA TERTIVERESE DEI F.LLI MANSUETO SOC. AGR. SEMP	03694930714	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012859
998	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	05015650723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012860
999	FESTA VITA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012861
1000	CURSANO ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012862
1001	SANTORO ROCCO COSTANTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012863
1002	SARDELLA FRANCESCA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012865
1003	BIANCO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012866
1004	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012867
1005	SIMONETTI LUCIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012868
1006	F.LLI QUARTA	02679620753	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012869
1007	NETTI STEFANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012870
1008	MEZZAPESA GIUSEPPE DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012871
1009	RUGGIERO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012872
1010	SORANNA VALERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012873
1011	DIFONZO ROCCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012874
1012	LATERZA CESARE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012875

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
1013	CONTENTO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012876
1014	IUSI CARLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012877
1015	CAMPANELLA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012878
1016	FOGGETTA FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012884
1017	NATUZZI FEDELE VITANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012879
1018	DE MARINIS GIANFRANCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012880
1019	SOCIETA' AGRICOLA MURGIA FELIX S.S. -	03138270735	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012881
1020	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LIPPOLIS DI MARILENA E MANUELA	03143350738	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012882
1021	TRISOLINI GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012883
1022	CONSOLE DOMENICO ORONZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012885
1023	D'ONGHIA PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012886
1024	ADDABBO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012887
1025	NARDELLI ORONZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012888
1026	QUIETE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012889
1027	DI MOLA SAVERIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012890
1028	SILVESTRI GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012891
1029	CAPONIO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012892
1030	ARCUDI ANTONELLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012893
1031	CONTENTO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012894
1032	AZ. AGR. DISABATO & C. S.S.	05846920725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012895
1033	SCISCI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012896
1034	LAERA GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012897
1035	MASTRANGELO GIANGIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012898
1036	NOTARNICOLA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012899
1037	SALVO COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012900
1038	PETRUZZI CESAREO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012901
1039	BORGHESE ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012902
1040	D'APRILE ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012903
1041	LOCOROTONDO GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012904
1042	MANGINI ANGELO & LOGRECO ANNA S.S.	05893510726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012905
1043	TAMBURRANO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012907
1044	PIZZARELLI PASQUALE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012908
1045	IL GIRASOLE SOC COOP A R.L.	02563640750	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012909
1046	PRENCIPE GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012910
1047	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA	08093870726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012911
1048	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C	05852760726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012912
1049	ROMANAZZI ROSA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012913
1050	D'APRILE MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012914
1051	GENTILE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012915
1052	PALAZZI ROSANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012916
1053	SOCIETA' AGRICOLA LA MURGIA SRL	02647830732	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012917
1054	DI TURO VITO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012918
1055	BIANCO MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012919
1056	LIPPOLIS MATTEO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012920

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
1057	BRAMANTE PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012921
1058	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LU GRECO S.S. -	02792580736	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012922
1059	PASSARO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012923
1060	PICERNO GIACOMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012924
1061	LOSAVIO PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012925
1062	MASSERIA GIANNEVOLTA SOC AGR SEMPL -	06354930726	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012926
1063	PALMISANO ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012927
1064	AZIENDA AGRICOLA DISANTO MICHELE SOCIETA SEMPLICE -	06356540721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012928
1065	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE G&D	02400850737	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012929
1066	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELOTTA E D'APRILE M.	06287130725	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012930
1067	DIFONZO DOMENICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012931
1068	NESTOLA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012932
1069	NATILE PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012933
1070	LOPERFIDO MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012934
1071	TINELLI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012935
1072	SPERANZA VALENTINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012936
1073	RUGGIERI LEONARDO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012937
1074	AZ. AGRIZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012938
1075	TAGLIENTE FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012940
1076	DIFONZO MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012943
1077	MOTTOLA GIACOMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012944
1078	COMES COSIMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012945
1079	SCHIAVONE DONATELLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012946
1080	TINELLI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012947
1081	LOSITO GIULIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012948
1082	RAGONE BRUNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012949
1083	CARBOTTI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012950
1084	NUZZI RAFFAELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012951
1085	DE LUCA UGO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012952
1086	PAGLIALUNGA ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012959
1087	AGRIESTI VINCENZO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012961
1088	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S. -	02431320734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012963
1089	MASSERIA PANTANELLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03144760737	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012964
1090	NATILE VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012965
1091	CIARDO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012966
1092	LAMBRESA SOCIETA' AGRICOLA SS	03424540718	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012967
1093	VILLARI VITO FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012968
1094	LAERA GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012970
1095	NATILE LUIGI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012973
1096	AGRI NATUZZI S.S.AGRICOLA -	91123230723	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012974
1097	SIMONETTI ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012975
1098	PARADISO VITO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012976
1099	LIPPOLIS ANGELA MARIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012977
1100	GUARINI GIORGIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012978

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Numero protocollo
1101	CIUFIELLO GIUSEPPINA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012979
1102	GENTILE LOREDANA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012980
1103	NARDELLI PIETRO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012981
1104	AZIENDA AGRICOLA DOLCEMORSO DEI PRATELLI PEZZOLLA	02191330733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012983
1105	FATTORIA PAZIENZA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02343130718	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012984
1106	SERINI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012987
1107	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	06341890728	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012988
1108	CAMPANELLA ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012989
1109	ANGIULLI FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012990
1110	CALELLA ANNA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012991
1111	TAGLIENTE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012992
1112	SOCIETA' AGRICOLA GEILO' S.S. -	03094090739	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012994
1113	GIOIA GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012995
1114	TINELLI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012996
1115	D'ONGHIA MARIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012997
1116	QUARATO GIUSEPPE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012998
1117	SCISCIO PIERNICOLA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012999
1118	DILERMA FEDERICO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013001
1119	NARDELLI MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013002
1120	LEOGRANDE ANGELA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013003
1121	MICCOLIS ANGELO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012955
1122	DURANTE MARCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012956
1123	SERIO GAETANO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012957
1124	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	02232900734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013004
1125	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI ANGELO E MICHELE SERGIO	02146390733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013005
1126	FRATELLI TAGLIENTE GIUSEPPE E COSIMO SOCIETA' SEMPLICE-	02071870733	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013006
1127	AZIENDA AGRICOLA PORTO S.R.L.S	03271820734	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013007
1128	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.	05859190729	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013008
1129	AGRICOLA VENTURA	01765330749	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013009
1130	GENTILE GIOVANNI	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013012
1131	LEOGRANDE GIACOMO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013020
1132	GENTILE FRANCESCO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013021
1133	BELLIMENTO S.N.C.DI VINCENZO E GIUSEPPE PRESICCE	03375440751	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013022
1134	PANTALEO PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013023
1135	DE MARINIS MARTINO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013024
1136	TENUTA SAN GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	04726470752	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013025
1137	ANGIULLI MARTINO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013026
1138	SOCIETA' AGRICOLA L.A. SRLS	08172490727	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013027
1139	NUZZOLESE MICHELE	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013028
1140	GIACOVELLI PAOLO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013029
1141	DONVITO DONATO ANTONIO	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013030
1142	ARGESE ANTONIA	OMISSIS	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013031



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Il presente allegato è composto da n. 5  
fogli Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.102896. DDS n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi del *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"*.

## **ALLEGATO B**

**"ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI"**

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Motivazione irricevibilità	Numero protocollo
1	PEDONE LUIGI	OMISSIS	NEGATIVA	NESSUN ALLEGATO INSERITO NELLA PEC INVIATA	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010712
2	CAPONIO FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010815
3	MANGINI FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011141
4	NOTARNICOLA MARIA ANGELA	OMISSIS	NEGATIVA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PEC ERRATA RIFERITA AD ALTRO SOGGETTO	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011513
5	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO. S.S.	05441280723	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011566
6	D'ONGHIA FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011576
7	FORESE PIETRO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011582
8	DI FONZO ROMUALDO	OMISSIS	NEGATIVA	NESSUN ALLEGATO INSERITO NELLA PEC INVIATA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011660
9	AZCIANCARELLA	05181260729	NEGATIVA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PEC ERRATA RIFERITA AD ALTRO SOGGETTO	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011662
10	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011672
11	PIZZARELLI FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011707
12	CASULLO GIOVANNI	OMISSIS	NEGATIVA	NESSUN ALLEGATO INSERITO NELLA PEC INVIATA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012026
13	LUISI MICHELE	OMISSIS	NEGATIVA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PEC ERRATA RIFERITA AD ALTRO SOGGETTO	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012099
14	GENTILE MARIA STELLA	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012221
15	IORE NUNZIO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012243
16	SOCIETA' AGRICOLA SANTA ROSA SRL	08093630724	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012645
17	LA VIA LATTEA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04886500752	NEGATIVA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PEC ERRATA RIFERITA AD ALTRO SOGGETTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012797
18	D'ONGHIA PIETRO NINO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012826
19	PERRINI PIETRO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012844

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Motivazione irricevibilità	Numero protocollo
20	MONGELLI FAUSTINA	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012845
21	FOGGETTA VINCENZO	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012906
22	AGRIMANSUETO SRL SOCIETA' AGRICOLA	03140980735	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012941
23	CAMPANELLA ALDA	OMISSIS	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012942
24	CAPUTO MICHELE	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012962
25	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA E IGNAZZI	02684100734	NEGATIVA	DOMANDA NON FIRMATA DIGITALMENTE E/O FIRMA DIGITALE NON VALIDA E/O NON RILEVATA E/O CERTIFICATO SCADUTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012993
26	TINELLI FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO CON DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ERRATA RIFERITA AD ALTRO SOGGETTO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013014
27	MOTTOLA GIANLUCA	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013015
28	CARBOTTI FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013016
29	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRIZOO 2010	07009680724	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013017
30	LASARACINA VITO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013018
31	GENTILE FRANCESCO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013019
32	COLECCHIA SALVATORE AUGUSTO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013038
33	SPORTELLI GIANFRANCO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013039
34	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07002020720	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013040
35	LA BRUNA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	08055000726	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013041
36	AZIENDA AGRIZOOTECNICA GREEN	05898120729	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013043
37	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	05852780724	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013044

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Motivazione irricevibilità	Numero protocollo
38	SOC. AGR. LUCIA VECCHIA S.S.	08302580728	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013045
39	MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R.L.	07972250729	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013046
40	SOC.AGR.SEMPL DI GARZELLI PIETRO E GENTILE A	06279870726	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013047
41	SILVESTRI GIUSEPPE	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013048
42	SPADA ANGELO CARMELO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013049
43	NOTARNICOLA GIUSEPPE	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013094
44	ALFIOR SOCIETA' AGRICOLA	02269380743	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013095
45	PANARO VITO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013096
46	AGRUSTI LEONARDO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013097
47	CONVERTINO GIUSEPPE	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013100
48	MICCOLIS ONOFRIO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013167
49	ROMANO VALERIO ANTONIO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2022/0013211
50	DINOI MARIANGELA	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/14/07/2022/0013303
51	NETTI SEBASTIANO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/14/07/2022/0013364
52	SANTORO DONATO MARTINO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2022/0014250
53	STASI VITO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
54	MANCINO VITO NICOLA	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
55	MANCINO ANTONIO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
56	MALDARIZZI LORENZO	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101

Numero	Denominazione Beneficiario	CUAA Beneficiario	Ricevibilità	Motivazione irricevibilità	Numero protocollo
57	LIPPOLIS FEDELE	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
58	GESUALDO MARIA	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
59	GENTILE GIOVANNI	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
60	SOC. AGR.F.LLI LIPPOLIS	02575450735	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101
61	MANSUETO MARIA	OMISSIS	NEGATIVA	PEC/DOMANDA INVIATA OLTRE I TERMINI PREVISTI DAL BANDO	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 ottobre 2022, n. 671

**Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Attività di divulgazione in campo forestale -. Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022 Iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2022". Approvazione graduatorie definitive.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTE:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi*", riconduce la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste (ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali), in particolare le funzioni di divulgazione in campo forestale (art. 4, comma 1, lett. h);
- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi Didattici della Puglia*", integrata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "*Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)*", istituisce il circuito dei "Boschi Didattici della Puglia" al fine di promuovere la conoscenza del

comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022 recante *“Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico “Scuola in bosco – edizione 2022” e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.84 del 28/07/2022, è stato approvato apposito avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici della Regione Puglia per la realizzazione di una proposta didattica rivolta a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie.

**CONSIDERATO che:**

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 637 del 29/09/2022 recante *“Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. – Attività di divulgazione in campo forestale - Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022 Iniziativa “Scuola in bosco- edizione 2022” .Approvazione graduatoria provvisoria.”* è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, notificata a tutti i partecipanti all’avviso via PEC, e sono stati dati 10 giorni per eventuali controdeduzioni;
- nei tempi previsti, è pervenuta la richiesta del Comune di Collepasso di riesaminare l’ammissibilità dell’istanza e tale richiesta è stata riscontrata con nota n. 13701 del 14/10/2021;
- l’avviso prevede lo stanziamento di 100.000€ sul capitolo U905019, sul quale è stata effettuata la relativa prenotazione di spesa;

**PRESO ATTO** che la partecipazione all’iniziativa *“Scuola in Bosco 2022”* è stata considerevole, a testimonianza della rinnovata esigenza di offrire una offerta educativa attraverso i Boschi didattici, e pertanto il numero totale di istanze pervenute non permetterebbe, utilizzando unicamente lo stanziamento di €100.000 disponibile sul capitolo U905019, di erogare il contributo a tutti i progetti presentati, pur ammissibili.

**PRESO ATTO** che tra i gestori dei boschi didattici ammessi a contributo, risultano esserci n.6 (sei) boschi didattici gestiti da amministrazioni comunali (Comune di San Marco in Lamis, Comune di Sogliano Cavour, Comune di Melendugno, Comune di Castellaneta, Comune di Cutrofiano, Comune di Gioia del Colle) e il bosco didattico gestito dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

**CONSTATATO** che le iniziative di *“Scuola in Bosco 2022”* delle suddette n.7 amministrazioni locali possono essere finanziate con i fondi presenti nel capitolo di spesa U121012, avente declaratoria *“spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale LR 18/2000 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”*;

**STABILITO** che l’erogazione dei contributi alle amministrazioni locali con altro capitolo di spesa rispetto a quanto previsto dal bando permette altresì di finanziare ulteriori 7 progetti sul capitolo U905019, dando pertanto un vantaggio complessivo ai partecipanti all’Avviso;

**RITENUTO** pertanto opportuno considerare due capitoli di spesa con i quali finanziare le iniziative di *“Scuola in Bosco 2022”*, di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022, uno per i Boschi Didattici condotti da soggetti singoli, aziende agricole, associazioni sportive dilettantistiche e altre tipologie di conduzioni, riconducibili come *“privati”*, e

uno per boschi didattici in gestione ad enti pubblici (nello specifico boschi didattici a Comuni e al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano);

**RITENUTO** necessario approvare la graduatoria definitiva complessiva delle n.35 istanze ammissibili alla concessione del contributo regionale per l'iniziativa "Scuola in Bosco- edizione 2022", riportata nell'Allegato A, ed approvare altresì, in ragione della natura dell'istante e sulla base della graduatoria definitiva complessiva:

- la graduatoria relativa ai Boschi Didattici condotti da soggetti singoli, aziende agricole, associazioni sportive dilettantistiche e altre tipologie di conduzioni, riconducibili come "privati", discendente dalla graduatoria di cui all'Allegato A, riportata nell'Allegato B;
- la graduatoria relativa alle istanze pervenute dai boschi didattici in gestione ad enti pubblici (nello specifico boschi didattici a Comuni e al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano), discendente dalla graduatoria di cui all'Allegato A, riportata nell'Allegato C.

Tanto premesso, si propone di :

- prendere atto dell'attività istruttoria espletata, comprensiva della non ammissibilità al contributo del Comune di Collepasso, ai sensi dell'art.2 dell'Avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022;
- approvare la :
  - 1) "Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a seguito dell'Avviso pubblico approvato con la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022", riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, formato da n. 2 facciate;
  - 2) "Graduatoria delle istanze ammissibili a seguito dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 490/2022 da parte di soggetti privati", discendente dalla graduatoria di cui all'Allegato A e riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, formato da n. 1 facciata, in cui sono ammessi al contributo per le iniziative di "Scuola in Bosco 2022" i boschi didattici presenti in graduatoria dal n.1 al n.25;
  - 3) "Graduatoria delle istanze ammissibili a seguito dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 490/2022 da parte di enti pubblici", discendente dalla graduatoria di cui all'Allegato A e riportata nell'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, formato da n. 1 facciata, in cui sono ammessi al contributo per le iniziative di "Scuola in Bosco 2022" i boschi didattici presenti in graduatoria dal n.1 al n.7;
- stabilire che il presente atto sarà notificato a tutti gli interessati all'Avviso e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- procedere, con successivo atto, ai relativi impegni di spesa.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.  
dott.ssa Rosabella Milano

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali  
dott.ssa Rosa Fiore

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- prendere atto dell'attività istruttoria espletata, comprensiva della non ammissibilità al contributo del Comune di Collepasso, ai sensi dell'art.2 dell'Avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022;
- approvare la :
  - 4) "Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a seguito dell'Avviso pubblico approvato con la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 490 del 19/07/2022", riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, formato da n. 2 facciate;
  - 5) "Graduatoria delle istanze ammissibili a seguito dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 490/2022 da parte di soggetti privati", discendente dalla graduatoria di cui all'Allegato A e riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, formato da n. 1 facciata, in cui sono ammessi al contributo per le iniziative di "Scuola in Bosco 2022" i boschi didattici presenti in graduatoria dal n.1 al n.25;
  - 6) "Graduatoria delle istanze ammissibili a seguito dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 490/2022 da parte di enti pubblici", discendente dalla graduatoria di cui all'Allegato A e riportata nell'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, formato da n. 1 facciata, in cui sono ammessi al contributo per le iniziative di "Scuola in Bosco 2022" i boschi didattici presenti in graduatoria dal n.1 al n.7;
- stabilire che il presente atto sarà notificato a tutti gli interessati all'Avviso e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- procedere, con successivo atto, ai relativi impegni di spesa.

Il presente atto, composto di n.6 facciate e dagli Allegati A,B,C composti rispettivamente da n.2, n.1 e n.1 facciate, firmato digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Dirigente  
Sezione Gestione Sostenibile  
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
**Dott. Domenico Campanile**



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**  
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE  
FORESTALI E NATURALI**  
**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO A**

Allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 671 del 14/10/2022.

**“Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a seguito dell’Avviso pubblico approvato con la  
Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali  
e Naturali n. 490 del 19/07/2022”**

	<b>Bosco Didattico</b>	<b>Invio PEC</b>	<b>Contributo richiesto (€)</b>	<b>Punti</b>
1	Comune di San Marco in Lamis	4/09/2022 alle ore 19:17	4.000,00	100
2	Basurto Antonio Gerardo	13/09/2022 alle ore 22:04	4.000,00	100
3	Comune di Sogliano Cavour		4.000,00	94
4	Masseria Chinunno s.a. arl		4.000,00	93
5	Conserva Cosimo		4.000,00	92
6	Masseria Salecchia s.s. agr.	30/08/2022 alle ore 22:49	4.000,00	90
7	Palmirota Francesco	12/09/2022 alle ore 10:12	4.000,00	87
8	Az. Agr. Agrosi	13/09/2022 alle ore 17:01	4.000,00	87
9	Delta Garden		4.000,00	86
10	Spirdo		4.000,00	85
11	WWF Trulli e Gravine	09/09/2022 alle ore 16:05	4.000,00	82
12	Comune di Melendugno	13/09/2022 alle ore 17:41	4.000,00	82
13	Soc. Agr. RAPA ITI srl		4.000,00	80
14	Ciuchino Birichino	12/09/2022 alle ore 13:22	4.000,00	79
15	Santa Caterina sas	12/09/2022 alle ore 18:12	4.000,00	79
16	Caroli Hotels srl	13/09/2022 alle ore 18:47	4.000,00	75
17	Comune di Castellaneta	14/09/2022 alle ore 16:50	4.000,00	75
18	ASD Centro Yoga Radhika	14/09/2022 alle ore 18:25	4.000,00	75
19	Comune di Cutrofiano		4.000,00	73
20	Pugliese Vincenzo	13/09/2022 alle ore 18:24	4.000,00	72
21	Ecolforest	14/09/2022 alle ore 10:17	4.000,00	72
22	Naturende		4.000,00	70
23	Agricola Falcare	09/09/2022 alle ore 11:56	4.000,00	66



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE  
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

24	Agriverde di Nargiso Nunzio	13/09/2022 alle ore 11:27	4.000,00	66
25	Comune di Gioia del Colle		4.000,00	60
26	Az. Agr. Eredi Fragassi Antonio		4.000,00	59
27	Fini Michela		4.000,00	52
28	Ciola Gianfranco		4.000,00	47
29	Cappucci Paolo		4.000,00	42
30	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		4.000,00	32
31	Bluserena s.p.a.	14/09/2022 alle ore 17:55	4.000,00	15
32	Centrindustria srl	14/09/2022 alle ore 17:56	4.000,00	15
33	Parco Solaris srl	14/09/2022 alle ore 17:57	4.000,00	15
34	Mezzapesa Domenico	14/09/2022 alle ore 19:23	4.000,00	15
35	Mezzapesa Laura	14/09/2022 alle ore 19:24	4.000,00	15

La responsabile di PO  
Dott.ssa Rosabella Milano

Rosabella  
Milano  
19.10.2022  
09:14:15  
GMT+00:00



La Dirigente del Servizio Risorse Forestali  
dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:  
ROSA FIORE  
Regione Puglia  
Firmato il: 19-10-2022 11:33:44  
Seriale certificato: 883019  
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**  
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE  
FORESTALI E NATURALI**  
**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO B**

Allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 671 del 14/10/2022.

**“Graduatoria delle istanze ammissibili a seguito dell’Avviso pubblico approvato con DDS n.  
490/2022 da parte di soggetti privati”**

	Bosco Didattico	Invio PEC	Contributo richiesto (€)	Punti
1	Basurto Antonio Gerardo		4.000,00	100
2	Masseria Chinunno s.a. arl		4.000,00	93
3	Conserva Cosimo		4.000,00	92
4	Masseria Salecchia s.s. agr.		4.000,00	90
5	Palmirota Francesco	12/09/2022 alle ore 10:12	4.000,00	87
6	Az. Agr. Agrosi	13/09/2022 alle ore 17:01	4.000,00	87
7	Delta Garden		4.000,00	86
8	Spirdo		4.000,00	85
9	WWF Trulli e Gravine		4.000,00	82
10	Soc. Agr. RAPA ITI srl		4.000,00	80
11	Ciuchino Birichino	12/09/2022 alle ore 13:22	4.000,00	79
12	Santa Caterina sas	12/09/2022 alle ore 18:12	4.000,00	79
13	Caroli Hotels srl	13/09/2022 alle ore 18:47	4.000,00	75
14	ASD Centro Yoga Radhika	14/09/2022 alle ore 18:25	4.000,00	75
15	Pugliese Vincenzo	13/09/2022 alle ore 18:24	4.000,00	72
16	Ecolforest	14/09/2022 alle ore 10:17	4.000,00	72
17	Naturende		4.000,00	70
18	Agricola Falcare	09/09/2022 alle ore 11:56	4.000,00	66
19	Agriverde di Nargiso Nunzio	13/09/2022 alle ore 11:27	4.000,00	66
20	Az. Agr. Eredi Fragassi Antonio		4.000,00	59
21	Fini Michela		4.000,00	52
22	Ciola Gianfranco		4.000,00	47
23	Cappucci Paolo		4.000,00	42
24	Bluserena s.p.a.	14/09/2022 alle ore 17:55	4.000,00	15
25	Centrindustria srl	14/09/2022 alle ore 17:56	4.000,00	15
26	Parco Solaris srl	14/09/2022 alle ore 17:57	4.000,00	15
27	Mezzapesa Domenico	14/09/2022 alle ore 19:23	4.000,00	15
28	Mezzapesa Laura	14/09/2022 alle ore 19:24	4.000,00	15

La responsabile di PO  
Dott.ssa Rosabella Milano  
Rosabella  
Milano  
19.10.2022  
09:14:15  
GMT+00:00



La Dirigente del Servizio Risorse Forestali  
dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:  
ROSA FIORE  
Regione Puglia  
Firmato il: 19-10-2022 11:34:32  
Seriale certificato: 883019  
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE  
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO C**

Allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 671 del 14/10/2022.

**“Graduatoria delle istanze ammissibili a seguito dell’Avviso pubblico approvato con DDS n.  
490/2022 da parte di enti pubblici”**

	<b>Bosco Didattico</b>	<b>Contributo richiesto (€)</b>	<b>Punti</b>
1	Comune di San Marco in Lamis	4.000,00	100
2	Comune di Sogliano Cavour	4.000,00	94
3	Comune di Melendugno	4.000,00	82
4	Comune di Castellaneta	4.000,00	75
5	Comune di Cutrofiano	4.000,00	73
6	Comune di Gioia del Colle	4.000,00	60
7	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	4.000,00	32

La responsabile di PO  
Dott.ssa Rosabella Milano

Rosabella  
Milano  
19.10.2022  
09:14:15  
GMT+00:00



La Dirigente del Servizio Risorse Forestali  
dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:  
ROSA FIORE  
Regione Puglia  
Firmato il: 19-10-2022 11:35:07  
Seriale certificato: 883019  
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 ottobre 2022, n. 696

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 settembre 2022, n. 578 - L.R. n. 67/2018, ART. 39 “Contributi per l’acquisto e l’installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso”. AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L’ACQUISTO E L’INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018 - Anno 2022. - PROROGA**

## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

### GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

#### VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*”.
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 epluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*”;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- le linee guida ANAC n. 4 sulle “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnicodi Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l’Atto diAlta Organizzazione del modello organizzativo denominato “*MAIA 2.0*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio FEAMP al Dr. Aldo Di Mola;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" al dipendente Gaetano Pellegrino;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo Di Mola, dai quali si rileva la seguente proposta.*

**Vista** la LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" che stabilisce, all'art. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", di promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai comuni un contributo straordinario finalizzato all'acquisto e alla installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delimitazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano.

**Visti**, in particolare:

- Il comma 1 del citato articolo 39 il quale stabilisce che le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria; il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto;
- Il comma 2 del citato articolo, il quale assegna priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- Il comma 3 del citato articolo, che stabilisce che per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, i termini di competenza e cassa, di euro 100 mila

**Vista** la DGR n. 1412 del 30/07/2019 con la quale è stato deliberato:

- di attribuire la competenza per l'attuazione dell'art. 39 della LR 67/2018 al dirigente della Sezione 64-03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca";
- di autorizzare il dirigente della Sezione 64-03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602009 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso" – art. 39 L.R. n. 67/2018 (Bilancio 2022)

**Considerato** che:

- il contributo straordinario è rivolto ai Comuni pugliesi

**Considerato**, altresì, che:

- è assegnata priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- il contributo straordinario è finalizzato all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili

adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delimitazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano;

- le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria;
- il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto.

**VISTA:**

- la determinazione dirigenziale n. 578 del 12/09/2022 che ha approvato ed emanato l'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018” - Anno 2021- e relativi allegati e **ad impegnare** la somma di € 100.000,00 sul capitolo di spesa n. **1602009 Bilancio 2022**, atto pubblicato sul BURP n. 104 del 22/09/2022;
- la nota prot. n. 420 del 20 ottobre 2022 dell'ANCI Puglia, acquisita al prot. n. 0013934 del 20/10/2022 della Sezione regionale con la quale è richiesta una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, di cui al precitato avviso, invocando una serie di motivi di natura elettorale e per carenza di personale presso le Amministrazioni dei Comuni pugliesi;
- la prossima scadenza dei termini fissati dall'Avviso pubblico de quo, stabiliti al 22 ottobre 2022.

**RITENUTO CHE:**

- la richiesta è meritevole di accoglimento in quanto si vuole favorire la più ampia partecipazione dei Comuni pugliesi.

**TANTO PREMesso si propone** di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prorogare al **15 novembre 2022** i termini di presentazione delle domande di contributo, come stabilito dall'Avviso pubblico, approvato con DDS n. 578 del 12/09/2022 e pubblicato nel BURP n. 104 del 22/9/2022;
- confermare quant'altro stabilito con il precitato avviso pubblico, approvato con DDS n. 578 del 12/09/2022 e pubblicato BURP n. 104 del 22/9/2022;
- di pubblicare il presente atto nel BURP.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente determinazione dirigenziale non comporta adempimenti contabili.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.

*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*

Dr. Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio FEAMP

Dott. Aldo Di Mola

#### **Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio FEAMP
2. prorogare al **15 novembre 2022** i termini di presentazione delle domande di contributo come stabilito dall'Avviso pubblico, approvato con DDS n. 578 del 12/09/2022 e pubblicato nel BURP n. 104 del 22/9/2022;
3. di confermare quant'altro stabilito con il precitato avviso pubblico, approvato con DDS n. 578 del 12/09/2022 e pubblicato BURP n. 104 del 22/9/2022;
4. di pubblicare il presente atto nel BURP.

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 06 (sei) facciate.

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali- Servizio FEAMP;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato sul sito [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it);

- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

**Il Dirigente della Sezione**

Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 ottobre 2022, n. 91

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Fasano . Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Fasano.**

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di Ottobre sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d"

### **Il Dirigente vicario ad interim della Sezione**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il

finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

**VISTO** il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

**VISTA** la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

**VISTO** il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO\_175 n. 1875 del 28/05/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l’“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l’incarico del Dipartimento “Mobilità” all’Avv. Vito Antonio Antonacci;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato conferito all’Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell’art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all’ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;

**VISTA** la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell’art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l’affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n.

1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;

**Premesso che:**

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

**Considerato che:**

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO\_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del

- Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
- dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

**Rilevato che:**

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:
- "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:
- "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.*
- L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
- a) *verifica di ammissibilità formale;*
  - b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - c) *valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*
- Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."*

**Considerato che :**

- il Comune di Fasano in data 28/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con pec, assunta a protocollo regionale n AOO\_184/PROT/28/06/2022/0001506;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/07/2022, giusto verbale n. 3 e verificata la documentazione trasmessa, ha ritenuto di sospendere la fase di verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso e di dare mandato al responsabile del procedimento di richiedere al Comune alcune integrazioni/chiarimenti ai sensi del punto 6.3 dell'Avviso;
- il responsabile del procedimento con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_184/PROT/29/07/2022/0001675 ha richiesto al Comune proponente, integrazioni/chiarimenti circa: *" la carta di circolazione e la copertura assicurativa del mezzo targato DG233YR corredata da dichiarazione di conformità all'originale"*;
- il Comune di Fasano con la nota pec n. 45339 del 11/08/2022, assunta a protocollo regionale n. r\_puglia/AOO\_184/PROT/05/09/2022/0001828, ha riscontrato entro i termini stabiliti;
- la Commissione si è riunita in data 14/09/2022, giusto verbale n. 4, ed a seguito dell' esame delle integrazioni trasmesse dal Comune, ha ritenuto superata la verifica di ammissibilità formale;
- la Commissione all'atto della verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al punto 6.2.2 dell'avviso, ritenendo la stessa superata, è passata alla fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale attribuendo alla proposta presentata un punteggio pari a **28/40**;
- il responsabile del procedimento con nota r\_puglia/AOO\_184/PROT/26/09/2022/0001967 ha comunicato

al comune di Fasano gli esiti istruttori di cui al verbale n. 4 del 14/09/2022 della Commissione di valutazione.

**Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:**

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 4 del 14/09/2022, agli atti della Sezione, che assegna al “progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL” del comune di Fasano un punteggio pari a 28/40;
- ammettere a finanziamento a valere sull’“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione” (BURP n.41 del 07/04/2022), l’intervento denominato “progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL” del comune di Fasano;
- procedere con l’accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l’importo complessivo di € 1.945.580,00 a favore del Comune di Fasano.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2022**
- **Competenza 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06  
Sezione Programmazione Unitaria**

**PARTE ENTRATA**

Si dispone l’accertamento della somma di € 1.828.845,20 a discarico della prenotazione disposta con D.D. n. 30 del 25/03/2022 e allo stanziamento giusta DGR n. 2005 del 30/11/2021

Entrata ricorrente

Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1.556.464,00 €

E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	272.381,20 €
----------	---	------------------	--------------

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

### PARTE SPESA

Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico della prenotazione disposta con DD n. 30 del 25/03/2022 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 2005 del 30/11/2021 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 2005 del 30/11/2021 per il cofinanziamento regionale.

Spesa ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	EF 2022
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3- spese finanziate da trasferimenti dell' UE	U.2.03.01.02.000	1.556.464,00 €
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.2.03.01.02.000	272.381,20 €
U1163442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7- Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;	U.2.03.01.02.000	116.734,80 €

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative a "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020" approvato con D.D. n. 30 del 25/03/2022.
- Creditore: Comune di Fasano

- CF 81001370741
  
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (capitolo 1161442 - UE)**
  - **4 (capitolo 1162442 - STATO)**
  - **7 (capitolo U1163442 - REGIONE )**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162442 (STATO) 1163442 (QUOTA REGIONE );
- l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente vicario ad interim  
Ing. Irene di Tria

**Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.  
Ritenuto di dover provvedere in merito**

#### **D E T E R M I N A**

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 4 del 14/09/2022, agli atti della Sezione, che assegna al "progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Fasano un punteggio pari a 28/40;
- di ammettere a finanziamento a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "progetto per la fornitura di n. 5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Fasano dal costo complessivo di € 1.945.580,00;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 1.945.580,00 a favore del Comune di Fasano;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:**

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione trasparente - «Provvedimenti»;

- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione «Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici» - «Atti di concessione»;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al Comune di Fasano al seguente indirizzo email: comunefasano@pec.rupar.puglia.it;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim  
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sub Azione  
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 17 ottobre 2022, n. 101

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.1 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Terlizzi.**

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di Ottobre sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d"

### **Il Dirigente vicario ad interim della Sezione**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla

pandemia da COVID 19;

**VISTO** il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

**VISTA** la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

**VISTO** il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO\_175 n. 1875 del 28/05/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**VISTA** la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n.

1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**Premesso che:**

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

**Considerato che:**

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO\_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del

- Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
- dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

**Rilevato che:**

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:
- "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:
- "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.*
- L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
- a) *verifica di ammissibilità formale;*
  - b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - c) *valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*
- Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."*

**Considerato che :**

- il Comune di Telizzi in data 30/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con i relativi allegati sia con n. 3 invii via pec assunti a protocollo regionale n AOO\_184/PROT/30/06/2022/0001556  
AOO\_184/PROT/30/06/2022/0001565  
AOO\_184/PROT/04/07/2022/0001573  
sia a mano in data 01/07/2022 assunta a protocollo regionale n. AOO\_184/PROT/04/07/2022/0001574;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/07/2022, giusto verbale n. 3 e ha rilevato che la proposta progettuale è pervenuta mediante n.3 invii mezzo pec di cui solo il primo entro i termini previsti dal bando, e mediante una consegna a mano avvenuta fuori termine;
- la Commissione ha pertanto stabilito di considerare valido unicamente il primo invio mezzo pec e di considerare valida ai fini della valutazione la sola documentazione allegata al primo invio;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 14/09/2022, giusto verbale n. 4 ed in coerenza con quanto riportato nel verbale n. 3 del 27/07/2022, ha esaminato la sola documentazione inoltrata con il primo invio, l'unico trasmesso entro il termine ultimo per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati), le ore 12.00 del 30 Giugno 2022;
- la Commissione di valutazione all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha rilevato quanto segue:
- " il file Allegato All. A – contratto\_proroga\_2021\_2022.pdf.p7m, relativo al contratto di servizio,*

*risulta carente degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell'Avviso; nell'Allegato All. C – Scheda parco mezzi esistente.pdf manca l'Allegato A2, inoltre risulta mancante la polizza assicurativa del mezzo targato EY 866 YM, presumibilmente oggetto di dismissione.*

*Inoltre, la documentazione risulta essere carente di:*

- istanza di finanziamento;
- scheda autobus DA ACQUISTARE;
- tavola di inquadramento territoriale;
- progettazione redatta ai sensi dell'art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente.

*Poiché i requisiti previsti dal Punto 3.2 devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell'istanza a pena dell'inammissibilità della stessa e data la carenza di taluni documenti previsti al Punto 5.1, come evidenziato nell'Allegato 1 – Scheda di ammissibilità formale, ai sensi del Punto 6.2.1 dell'Avviso, la Commissione ritiene non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale.”*

- il responsabile del procedimento con nota r\_puglia/AOO\_184/PROT/26/09/2022/0001965 ha comunicato al comune di Terlizzi gli esiti istruttori di cui al verbale n. 4 del 14/09/2022 della Commissione di valutazione.

**Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:**

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 4 del 14/09/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Terlizzi ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, con la seguente motivazione:

*“ il file Allegato All. A – contratto\_proroga\_2021\_2022.pdf.p7m, relativo al contratto di servizio, risulta carente degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell'Avviso; nell'Allegato All. C – Scheda parco mezzi esistente.pdf manca l'Allegato A2, inoltre risulta mancante la polizza assicurativa del mezzo targato EY 866 YM, presumibilmente oggetto di dismissione.*

*Inoltre, la documentazione risulta essere carente di:*

- istanza di finanziamento;
- scheda autobus DA ACQUISTARE;
- tavola di inquadramento territoriale;
- progettazione redatta ai sensi dell'art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente.

*Poiché i requisiti previsti dal Punto 3.2 devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell'istanza a pena dell'inammissibilità della stessa e data la carenza di taluni documenti previsti al Punto 5.1, come evidenziato nell'Allegato 1 – Scheda di ammissibilità formale, ai sensi del Punto 6.2.1 dell'Avviso, la Commissione ritiene non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale.”*

- **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.1 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Terlizzi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

**Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.**

**Ritenuto di dover provvedere in merito**

#### **D E T E R M I N A**

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 4 del 14/09/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Terlizzi ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, con la seguente motivazione:  
*“il file Allegato All. A – contratto\_proroga\_2021\_2022.pdf.p7m, relativo al contratto di servizio, risulta carente degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell’Avviso; nell’Allegato All. C – Scheda parco mezzi esistente.pdf manca l’Allegato A2, inoltre risulta mancante la polizza assicurativa del mezzo targato EY 866 YM, presumibilmente oggetto di dismissione.*  
*Inoltre, la documentazione risulta essere carente di:*
  - istanza di finanziamento;
  - scheda autobus DA ACQUISTARE;
  - tavola di inquadramento territoriale;
  - progettazione redatta ai sensi dell’art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente.*Poiché i requisiti previsti dal Punto 3.2 devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell’istanza a pena dell’inammissibilità della stessa e data la carenza di taluni documenti previsti al Punto 5.1, come evidenziato nell’Allegato 1 – Scheda di ammissibilità formale, ai sensi del Punto 6.2.1 dell’Avviso, la Commissione ritiene non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale.”*
- **di dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione” (BURP n.41 del 07/04/2022), l’intervento denominato “Progetto per la fornitura di n.1 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL” del comune di Terlizzi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:**

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione trasparente - “Provvedimenti”;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in

relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al comune di Terlizzi al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it;
- è composto da n. 09 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim  
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione  
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 17 ottobre 2022, n. 102

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Santeramo Smart go city - Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL.**

L'anno 2022 il giorno **17** del mese di **Ottobre** sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d"

### **Il Dirigente vicario ad interim della Sezione**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla

pandemia da COVID 19;

**VISTO** il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

**VISTA** la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

**VISTO** il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO\_175 n. 1875 del 28/05/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**VISTA** la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n.

1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**Premesso che:**

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

**Considerato che:**

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO\_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del

- Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
- dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

**Rilevato che:**

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:
- "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:
- "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.*
- L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
- a) *verifica di ammissibilità formale;*
  - b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - c) *valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*
- Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."*

**Considerato che :**

- il Comune di Santeramo in data 30/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con i relativi allegati via pec assunta a protocollo regionale n. AOO\_184/PROT/30/06/2022/0001557;
  - la Commissione di valutazione si è riunita in data 14/09/2022, giusto verbale n. 4, ed ha rilevato quanto segue:
    - *"il file Rep.\_n.\_4927\_e\_allegati.pdf.p7m, relativo al contratto di servizio, risulta carente degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell'Avviso;*
    - *nell'Allegato A1 non è compilata la parte relativa al cronoprogramma;*
    - *nell'Allegato A3 mancano le caratteristiche di cui al Punto 2.2 dell'Avviso;*
    - *la documentazione è, inoltre, carente della Tavola di inquadramento territoriale, Progettazione redatta ai sensi dell'art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Provvedimento di approvazione della documentazione di cui ai punti precedenti e Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione incentrata esclusivamente sull'ammodernamento del parco autobus dedicato al servizio di trasporto pubblico locale urbano.*
- Poiché i requisiti previsti dal Punto 3.2 devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell'istanza a pena dell'inammissibilità della stessa e data la carenza di taluni documenti previsti al Punto 5.1, come evidenziato nell'Allegato 1 – Scheda di ammissibilità formale, ai sensi del Punto 6.2.1 dell'Avviso,*

*la Commissione ritiene non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale.”*

- il responsabile del procedimento con nota r\_puglia/AOO\_184/PROT/26/09/2022/0001966 ha comunicato al comune di Santeramo gli esiti istruttori di cui al verbale n.4 del 14/09/2022 della Commissione di valutazione.

**Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:**

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 4 del 14/09/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Santeramo ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, con la seguente motivazione:
  - *“il file Rep.\_n.\_4927\_e\_allegati.pdf.p7m, relativo al contratto di servizio, risulta carente degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell’Avviso;*
  - *nell’Allegato A1 non è compilata la parte relativa al cronoprogramma;*
  - *nell’Allegato A3 mancano le caratteristiche di cui al Punto 2.2 dell’Avviso;*
  - *la documentazione è, inoltre, carente della Tavola di inquadramento territoriale, Progettazione redatta ai sensi dell’art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Provvedimento di approvazione della documentazione di cui ai punti precedenti e Documentazione comprovante l’attività di condivisione/partecipazione incentrata esclusivamente sull’ammodernamento del parco autobus dedicato al servizio di trasporto pubblico locale urbano.*

*Poiché i requisiti previsti dal Punto 3.2 devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell’istanza a pena dell’inammissibilità della stessa e data la carenza di taluni documenti previsti al Punto 5.1, come evidenziato nell’Allegato 1 – Scheda di ammissibilità formale, ai sensi del Punto 6.2.1 dell’Avviso, la Commissione ritiene non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale.”*

- **dichiarare non ammissibile** a finanziamento a valere sull’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione” (BURP n.41 del 07/04/2022), l’intervento denominato “Santeramo Smart go city - Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL del comune di Santeramo.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

**Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.**

**Ritenuto di dover provvedere in merito****D E T E R M I N A**

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 4 del 14/09/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Santeramo ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, con la seguente motivazione:
  - *“il file Rep.\_n.\_4927\_e\_allegati.pdf.p7m, relativo al contratto di servizio, risulta carente degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell’Avviso;*
  - *nell’Allegato A1 non è compilata la parte relativa al cronoprogramma;*
  - *nell’Allegato A3 mancano le caratteristiche di cui al Punto 2.2 dell’Avviso;*
  - *la documentazione è, inoltre, carente della Tavola di inquadramento territoriale, Progettazione redatta ai sensi dell’art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Provvedimento di approvazione della documentazione di cui ai punti precedenti e Documentazione comprovante l’attività di condivisione/partecipazione incentrata esclusivamente sull’ammodernamento del parco autobus dedicato al servizio di trasporto pubblico locale urbano.*  
*Poiché i requisiti previsti dal Punto 3.2 devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell’istanza a pena dell’inammissibilità della stessa e data la carenza di taluni documenti previsti al Punto 5.1, come evidenziato nell’Allegato 1 – Scheda di ammissibilità formale, ai sensi del Punto 6.2.1 dell’Avviso, la Commissione ritiene non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale”.*
- di dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione” (BURP n.41 del 07/04/2022), l’intervento denominato “Santeramo Smart go city - Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL del comune di Santeramo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:**

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione trasparente - “Provvedimenti”;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull’Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al comune di Santeramo al seguente indirizzo pec: [protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it](mailto:protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it)
- è composto da n.9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim  
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione  
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 ottobre 2022, n. 108

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Massafra.**

L'anno **2022** il giorno **21** del mese di **Ottobre** sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, titolare di PO "Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d"

### **Il Dirigente vicario ad interim della Sezione**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla

pandemia da COVID 19;

**VISTO** il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

**VISTA** la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

**VISTO** il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO\_175 n. 1875 del 28/05/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l’“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l’incarico del Dipartimento “Mobilità” all’Avv. Vito Antonio Antonacci;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato conferito all’Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell’art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all’ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**VISTA** la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell’art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l’affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all’Ing.

Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**Premesso che:**

- nell’ambito dell’Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l’Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”, che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l’utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l’integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto “POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni”, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l’articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l’Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a “Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto”;
  - 4.4.b “Rinnovo del materiale rotabile”;
  - 4.4.c “Sistemi di trasporto intelligenti”;
  - 4.4.d “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”.

**Considerato che:**

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l’Avviso pubblico denominato “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione”;
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO\_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell’Autorità di Gestione, con l’acquisizione della Check list di Compliance relativa all’attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all’adozione dell’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione”;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell’espletamento dell’istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa “programmazione mobilità ciclistica”, in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;

- dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

**Rilevato che:**

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:  
*"La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.*
- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:  
*"L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.*  
*L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
  - a) *verifica di ammissibilità formale;*
  - b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - c) *valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.**Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."*

**Considerato che :**

- il Comune di Massafra in data 30/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con i relativi allegati via pec assunta a protocollo regionale n. AOO\_184/PROT/30/06/2022/0001564;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/07/2022, giusto verbale n. 3 ed a seguito della verifica di ammissibilità formale, ha ritenuto non ammissibile a finanziamento l'istanza di partecipazione del comune di Massafra in quanto presentata fuori termine ai sensi dell' art. 5.3 dell'avviso;
- il responsabile del procedimento con nota r\_puglia/AOO\_184/PROT/29/07/2022/0001679 ha comunicato al comune di Massafra gli esiti istruttori di cui al verbale n. 3 del 27/07/2022 della Commissione di valutazione.

**Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:**

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 3 del 27/07/2022, agli atti della Sezione, che ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione, l'istanza del comune di Massafra in quanto presentata fuori termine;
- **dichiarare non ammissibile** a finanziamento a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Massafra.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

**Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.  
Ritenuto di dover provvedere in merito**

**D E T E R M I N A**

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 3 del 27/07/2022, agli atti della Sezione, che ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione, l'istanza del comune di Massafra in quanto presentata fuori termine;
- di dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Massafra.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:**

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;

- sarà trasmesso al comune di Massafra al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comunedimassafra.it;
- è composto da n.8 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim  
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione  
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2022, n. 122  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

##### VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

##### VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all’Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all’Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

#### PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha approvato l’Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia “ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

#### PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato IAMB, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it):
  - rapporto di prova n. 45/2022 IAMB del 17/10/2022 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Monopoli;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all’Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 metri attorno alla pianta infetta rappresentata nell’allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell’allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La pianta infetta ricade nell’area delimitata “Monopoli” in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

**RICHIAMATI**

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

**DATO ATTO CHE**

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

**ATTESO CHE**

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

**RITENUTO DI**

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

#### **VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA DI**

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire attorno alla pianta infetta la relativa "zona infetta" ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta (olivo) risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
  - a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
  - b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
  - c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quelle della pianta infetta risultata infetta in altre parti dell'area delimitata;
  - d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
  - a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

- b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.
5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
- a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it);
  - d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
  - e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
  - f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
  - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
  - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it);
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Monopoli affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessati alle estirpazioni;
  - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento  
(Dott.ssa Anna Percoco)



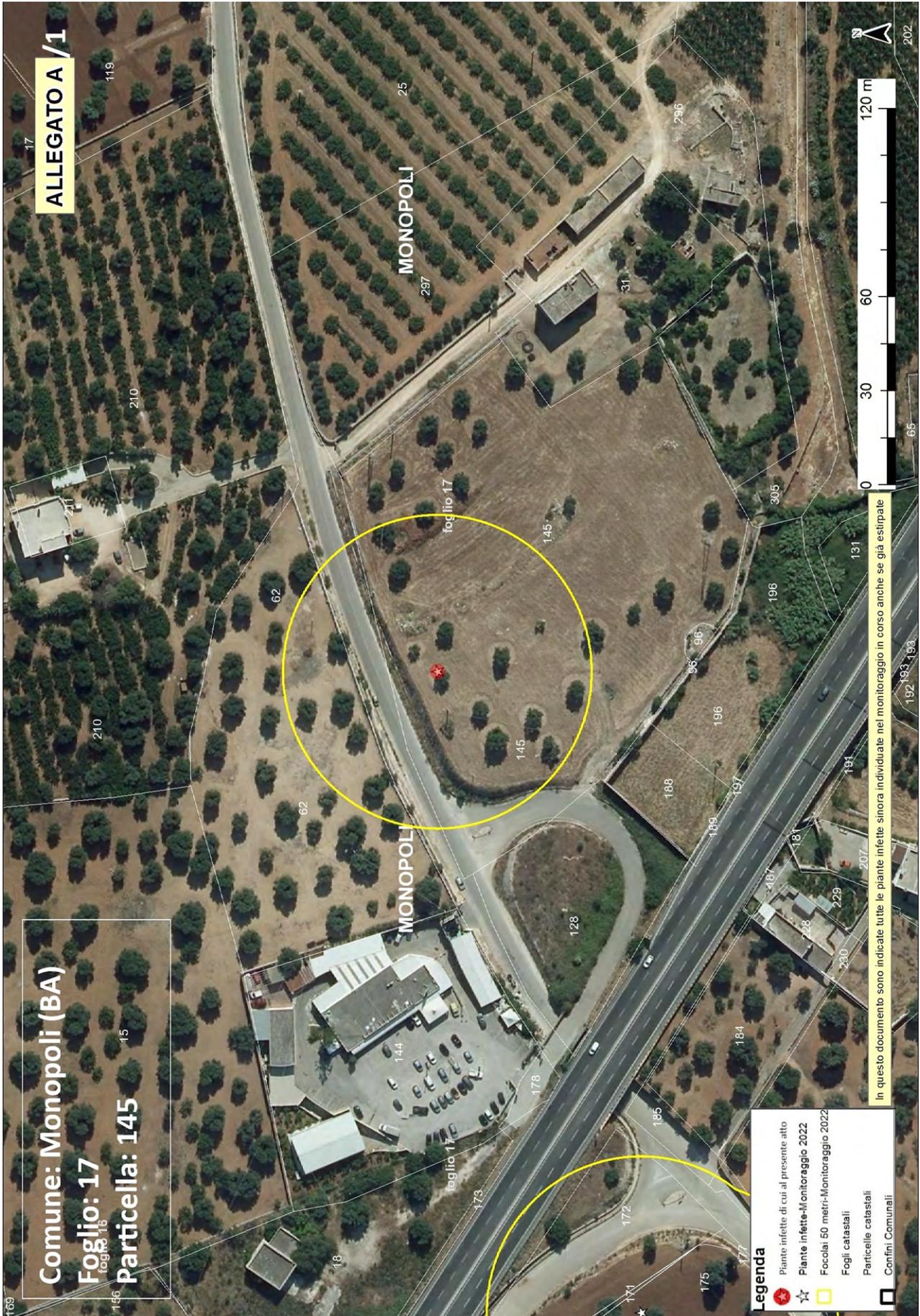
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO A/1 alla DDS n. 122 del 21/10/2022

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto  
Dall' ortofoto A/1  
Il Dirigente di Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

 SALVATORE  
INFANTINO  
21.10.2022 11:14:44  
GMT+01:00



**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF  
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[ar.cuoccio@regione.puglia.it](mailto:ar.cuoccio@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 122 DEL 21/10/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il  
 .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se  
 diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione  
 probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

**tramite ARIF**

**a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si  
 comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data \_\_\_\_\_ con:
  - Deltametrina
  - Fosmet
  - Acetamiprid
  - Spinetoram
  - Flupyradifurone
  - ASSET FIVE
  - PRE VAM PLUS
 (indicare il prodotto apponendo una X)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente  
 numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con  
 immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi  
 degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in  
 calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve  
 essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
 (firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)  
 Sede operativa di Brindisi Via Torpisanana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300  
 mail: [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)

**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine  
Il Dirigente della Sezione  
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le  
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice  
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici  
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_
  - agro di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_
  - agro di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.1 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino



DDS 122 del 21/10/2022

AREA DELIMITATA MONOPOLI - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2022										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1461872	45/2022 IAMB	17/10/2022	Olivo	17,27798604	40,9444284	17	145	C.A.S.A.M. COOP. ASSISTEN.SERV. AUTOT. MONOPOLITANI SOC COO CON SEDE IN MONOPOLI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA RICADENTE NELL'AREA DELIMITATA MONOPOLI ( riferim. ID campione: 1461872)			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Monopoli	17	145	C.A.S.A.M. COOP. ASSISTEN.SERV. AUTOT. MONOPOLITANI SOC COO CON SEDE IN MONOPOLI
Monopoli	17	62	ANCONA GIOVANNI ANCONA MARIA ANGIULLI LUCREZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2022, n. 487  
**Approvazione 13° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab.  
Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018  
e A.D. n. 800 del 16/06/2020.**

#### IL DIRIGENTE DI SEZIONE

**Visti** gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";

**Visto** l'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07/06/2018 e con A.D. n. 800 del 16/06/2020;

**Visto** l'Atto Dirigenziale n. 224 del 28.03.2019 di istituzione del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato;

**Visto** l'Atto Dirigenziale n. 659 del 30.4.2020 di sostituzione della dipendente Teresa Antonicelli con il dipendente Francesco Trizio nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;

**Visto** l'Atto Dirigenziale n. 757 del 26.5.2020 di sostituzione della dipendente Angela Pallotta con la dipendente Elda Schena nelle funzioni di Responsabile del procedimento dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking e di Makerspace/ FabLab";

**Visto** l'Atto Dirigenziale n. 1189 del 24 novembre 2020 di sostituzione della dott.ssa Mariantonina Castellaneta e la dott.ssa Luciana Strippoli con la dott.ssa Teresa Antonicelli e il dott. Emidio Smaltino nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute ;

**Visto** l'Atto Dirigenziale n. 930 del 14 dicembre 2021 di sostituzione della dott.ssa Teresa Antonicelli con il dott. Raffaele Francia nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione in parola;

**Premesso che** il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";

**Considerato che:**

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 16 settembre 2022 (verbale n.22/22) ha esaminato la candidatura presentata da Arci"Stand by" APS (prot. 10452 del 12 settembre 2021) presentata per il coworking;
- dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che l'istanza è risultata carente della dichiarazione del CCNL applicato, dell'Obbligo Legge68/99". Inoltre il Nucleo preposto ha richiesto un'integrazione "presentazione Progetto Km124 in cui sia dichiarato la conformità alle prescrizioni in materia di accessibilità alle persone con disabilità, secondo quanto previsto dall'Avviso;
- per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 22 del 16 dicembre 2022, il

responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot.10673 del 19 settembre 2022;

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 19 ottobre 2022 (verbale n.23/22), ha valutato positivamente le integrazioni pervenute assunte al protocollo della Sezione n. 11383 del 5/10/2022 e n. 11917 del 18/10/ 2022.

Tanto premesso sulla base degli esiti finali delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità dell' istanza di candidatura, con il presente atto si intende I) accogliere l' istanza presentata dal soggetto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto; II) aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e ss.mm.ii.**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### **Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro**

Ritenuto di dover provvedere in merito:

##### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione (Verbale n. 23 del 19 ottobre 2022) preposto risulta accolta l'istanza di n. 1 soggetto di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab di cui all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 facciate compresi gli allegati 1 e 2:

- viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO\_175\_1875 del 28-05-2020.
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Dirigente della Sezione**

(Giuseppe Lella)

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale

**Il responsabile del procedimento**

(Elda Schena)



**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

**Allegato 1**

**Elenco dei soggetti ammessi**

<b>#</b>	<b>SOGGETTI</b>	<b>TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI</b>
1	Arci"Stand by" APS	COWORKING



**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

**COWORKING Allegato 2**

**Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab**

<b>n.</b>	<b>SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB</b>	<b>NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE E INTEGRAZIONI</b>	<b>TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI</b>
1	AuLAB S.r.l.	prot. 060/2596 del 07.03.2018	COWORKING
2	Aforisma Società Cooperativa	prot. 060/6642 del 22.06.2018	COWORKING
3	Smartlab S.r.l.	prot. 060/6946 del 28.06.2018	COWORKING
4	Orto Urbano S.r.l.	prot. 060/8158 del 26.07.2018	COWORKING
5	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	prot. 060/8159 del 26.07.2018	COWORKING
6	Flame Soc. Coop. a r.l.	prot. 060/8163 del 26.07.2018	COWORKING
7	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	prot. 060/8165 del 26.07.2018	COWORKING
8	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	prot. 060/8166 del 26.07.2018	COWORKING
9	The Hub Bari S.r.l.	prot. 060/13885 del 18.12.2018	COWORKING
10	Associazione Lavori dal Basso APS	prot. 060/2134 del 06.02.2019	COWORKING
11	M23 S.r.l.s.	prot. 060/4875 del 19.03.2019	COWORKING
12	START S.R.L.S.	prot. 060/14968 del 09.12.2019	COWORKING
13	APS AMMOSTRO	prot. 060/15492 del 19.12.2019 prot. 060/2280 del 20.02.2020	COWORKING
14	SOPHIA SRLS	prot. 060/209 del 08.01.2020 prot.060/4034 del 20.03.2020	COWORKING
15	ITEM OXYGEN S.R.L.	prot. 060/210 del 08.01.2020	COWORKING



**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

16	DYNAMO CONSULTING S.R.L.	<b>prot. 060/639 del 21.01.2020</b>	COWORKING
17	DARF DI ADDOLORATA RITA &C. S.A.S	<b>prot. 060/1621 del 06.02.2020</b> <b>prot. 060/2278 del 20.02.2020</b>	COWORKING
18	FEELGOOD SOCIETA' COOPERATIVA	<b>prot. 060/2279 del 20.02.2020</b>	COWORKING
19	THE QUBE APS	<b>prot. 060/6983 del 27.4.2020</b> <b>prot. 060/20753 del 04.05.2020</b>	COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB
20	COLLA DI MARTINO VINCENZO	<b>prot. 060/18713 del 29.04.2020</b>	COWORKING
21	ASSOCIAZIONE TDF MEDITERRANEA APS	<b>prot.060/19186 del 30.04.2020</b>	COWORKING
22	IT.LAB DI ARNESANO MAURO	<b>prot. 060/19516 del 30.04.2020</b> <b>prot. 060/19517 del 30.04.2020</b>	COWORKING
23	So.Mer. srl	<b>prot. 060/24323 del 13/05/2020</b> <b>prot. 060/26264 del 18/05/2020</b>	COWORKING
24	Stelle della Daunia di Leonardo Gentile	<b>prot.060/0024324 del 13/05/2020</b> <b>prot.060/0025853 del 17/05/2020</b> <b>prot.060/0026164 del 18/05/2020</b> <b>prot.060/0026229 del 18/05/2020</b>	COWORKING
25	Associazione work in progress	<b>prot.060/0025854 del 17/05/2020</b>	COWORKING
26	Opera Lab Srls	<b>prot.060/0025201 del 14/05/2020</b> <b>prot.060/0026939 del 19/05/2020</b>	COWORKING
27	Associazione Fablab Bitonto	<b>prot.060/0029022 del 22/05/2020</b>	FABLAB
28	MAC&NIL Società a Responsabilità Limitata	<b>prot. 060/0029573 del 25/05/200</b>	COWORKING
29	Business Innovation Center s.r.l.	<b>prot. 060/0031605 del 28/05/2020</b> <b>prot. 060/0035398 del 08/06/2020</b>	COWORKING



**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

30	Spore Società Cooperativa	prot.060/0041355 del 19/06/2020	COWORKING
31	Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.	prot. 060/0029573 del 25/05/200	COWORKING
32	APS S.E.Y.F.	prot. 060/0040254 del 18/06/2020 prot.060/0047871 del 07/07/2020	COWORKING
33	APSLiberalie	prot.060/0043952 del 29/06/2020 prot.060/0047869 del 07/07/2020 prot.060/0049963 del 14/07/2020	COWORKING
34	Kairos Italia srl	prot.060/0043954 del 29/06/2020 prot.060/0048115 del 08/07/2020	COWORKING
35	Associazione culturale Tribù digitale	prot.060/0047867 del 07/07/2020 prot.060/0047873 del 07/07/2020	COWORKING
36	Faro Futuro srl	prot.060/0047875 del 07/07/2020 prot.060/0049070 del 10/07/2020	COWORKING
37	Archimake s.r.l.	prot.060/0047879 del 07/07/2020 prot. 060/0048460 del 08/07/2020	COWORKING
38	Giardini Digitali s.r.l.s.	prot.060/0055753del 10/08/2020	COWORKING
39	Apulia Libera Università S.r.l.	prot.060/0062197del 02/09/2020	COWORKING
40	Arci "Travel" Ass. Prom. Sociale	Prot. 060/0055755 del 10/08/2020 Prot. 060/0063117 del 07/09/2020 Prot. 060/0067860 del 30/09/2020 Prot. 060/0067936 del 30/09/2020	COWORKING E FABLAB
41	Associazione di promozione sociale "Terra Terra	Prot. 060/0070293 del 30/11/2020	COWORKING
42	"Per Aspera ad Astra" ETS Associazione Culturale	Prot. 060/0070310 del 01/12/2020	COWORKING
43	Cidienne s.r.l.	Prot. 060/0000484 del 21/01/2021	COWORKING
44	Costantino s.r.l.	Prot. 060/00008574 del 14/09/ 2021 Prot. 060/ 00008826 del 20/09/2021	COWORKING
45	Associazione collettivo MusicArte	Prot. 060/ 11322 del 24/11/2021 Prot. 060/13371 del 24/12/2021 Prot. 060/725 del 25/1/2022 Prot. 839 del 27/1/2022	COWORKING
46	Arci"Stand by" APS	Prot. 10452 del 12/09/ 2021 Prot. 11383 del 5/10/2022 e Prot. 11917 del18/10/ 2022	COWORKING

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 ottobre 2022, n. 359  
**"IL SALVATORE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano (Ba) per una Rsa di mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare di cui al R.R. n. 5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 18 p.l. sita in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 - ASL BA.

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, comma 6:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) **articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);**

b) *articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*

c) *articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*

d) *articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*

e) *articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*

f) *articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*

g) *articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);*

h) *articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*

i) *articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).*

continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1. il fabbisogno regionale di strutture;
2. i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3. i requisiti per l'accreditamento istituzionale;

sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti) e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro Diurno per disabili) già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dai rispettivi e precedenti regolamenti regionali (n. 3/2005 e n. 4/2007, art. 66).

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e della data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dai comuni o dai privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ovvero quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che sono in possesso dei pareri positivi espressi dagli organi competenti, sempre che la richiesta sia antecedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.

Con riferimento alla struttura in oggetto, in data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio- educativo e riabilitativo per disabili" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019);

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

*"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (...)*

*d) i posti letto di Residenza socio sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e smi, di Comunità socio riabilitativa ex art. 57 R.R. n.4 del 2007 e smi e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle Asp o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento (...)."*

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, alle strutture ex art. 57 R.R. n. 4/2007, si applicano

le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."*

Con DGR n. 793/2019 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono stati forniti indirizzi applicativi alle strutture di cui ai commi 7 e 7 bis dell'art. 29 LR n. 9/2017 per la presentazione delle istanze ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del competente Comune, previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione.

Con pec trasmessa 11/03/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0005256 del 24/03/2022, il Comune di Conversano (Ba), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 - dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale – PI 03569900727 - con sede in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n. ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale, una Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 (ex art. 57 R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.) denominata "Mo.Mi. Center" sita in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 per n. 18 posti letto.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R n. 4/2019 o soggetti disabili R.R n. 5/2019 (allegato REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - della D.G.R 793 del 2019);
- Nota del 11/03/2022 ad oggetto "Mo.Mi. Center Conversano-RSA di mantenimento disabili-gravi- tipo A (art 57) R.R. n. 5/2019, RICHIESTA VERIFICA DI COMPATIBILITA'" con cui il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Conversano ha comunicato che " (...omissis...) e che questo Ente ha provveduto a verificare i titoli di cui al comma 1 dell'art.7 della L.R. n.9/2017 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, si chiede la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.";
- Rep.n. 4464 Racc. n. 2949 Compravendita – Registrato a Bari il 4/10/2017 al n. 29304/1T, trascritto a Bari il 4/10/2017;
- Relazione tecnica illustrativa finale;
- Documentazione fotografica;
- Segnalazione Certificata per l'agibilità;
- Elaborati planimetrici relativi al piano interrato, piano terra e piano primo;
- Provvedimento autorizzativo unico n.83/2021 – Pratica Suap n. 38489 del 18/08/2021 con cui il Responsabile del procedimento Suap Associato Sistema Murgiano Comune di Altamura – Capofila autorizza "la variante in corso d'opera al Pau n. 177/2017 (pratica Suap n. 19278), Scia edilizia già pratica Suap n.23718/2018 e successivo Pau n. 103/2018 (pratica Suap n. 24606) relativa alla

*realizzazione di un centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una comunità socio-riabilitativa (...)*”;

- Documento di identità del Sig. Lanzillotta Antonio, in qualità di legale rappresentante della società;
- Rep. N.58791 Racc. n. 17186 Contratto condizionato Mutuo Fondiario – Registrato a Bari il 20/03/2019 n. 8727 serie 1T;
- Allegato “A” al n. 17186 – Rep n. 3530 , Racc. n. 1814;
- Allegato “B” al n. 17186 Verbale n. 270;
- Allegato “D” al n. 17186 Condizioni generali per i mutui stipulati con Banca Prossima Spa;
- Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Il Salvatore Cooperativa Sociale a.r.l. per la realizzazione del Progetto *“Progetto di un Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio riabilitativa artt. 60 ter e 57 R.R. 4/2007 Regione Puglia”*;

Facendo seguito alla presentazione della predetta istanza, con mail del 23 marzo 2022 la Sezione SGO chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali notizie sulla erogazione del finanziamento e sulla conclusione delle procedure. Lo stesso 23 marzo 2022 la citata Sezione indicava che l’istruttoria relativa al finanziamento non si era ancora conclusa con esito positivo, ragion per cui non si è potuto procedere con l’avvio dell’istruttoria relativa alla parte di competenza della Sezione SGO.

Con successiva nota prot. n. AOO 183/12287 del 27/09/2022 lo scrivente Servizio chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, informazioni in merito al finanziamento concesso alla società “Il Salvatore” Società Cooperativa Sociale per il progetto di un *“Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio-riabilitativa artt. 60 ter e 57 R.R. 4/2007”*.

In risposta alla richiesta di chiarimenti, la suddetta Sezione attestava con nota prot. n. AOO 192/0007033 del 29/09/2022 ed avente ad oggetto *“Riscontro nota prot. n. AOO\_183/12287 Il Salvatore coop.”* che la società “Il Salvatore” Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chianca fredda s.n. - P. IVA 03569900727, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ “Benessere e Salute” con Atto Dirigenziale n. 220/2016 per il progetto *“Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio-riabilitativa artt. 60 ter (30 posti) e 57 (18 posti) R.R. 4/2007”*.

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata Pec del 11/03/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0005256 del 24/03/2022, nonché dalla nota prot. n. AOO 192/0007033 del 29/09/2022 acquisita dalla competente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, si evince che l’ipotesi di specie ricade nel campo di applicazione dell’art. 29 comma 7 della legge 9/2017 avendo Il Salvatore” Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n. - P.IVA 03569900727, ottenuto un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ “Benessere e Salute” con A.D. n. 220/2016 per la realizzazione di una Comunità socio-riabilitativa ex art. 57 del R.R. n. 4/2007”.

Tanto considerato si rileva che:

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, *“R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all’esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento”*, pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l’altro, quanto segue:

**“R.R. n. 5/2019 - Fabbisogno nuclei di mantenimento disabili gravi e disabili non gravi o privi del sostegno familiare**

**1) Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.**

In riferimento alle strutture oggetto di disciplina da parte del R.R. n. 5/2019, l'art. 9 “DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO” prevede al comma 3, ultimo capoverso, che:

“Le strutture Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono optare per la scelta di riconvertirsi in strutture sociosanitarie - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per persone disabili non gravi o privi del sostegno familiare. Diversamente, le strutture Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono mantenere l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007 e mantenere lo status di strutture socioassistenziali.”

Il principio contemplato nel R.R. n. 5/2019 in riferimento alle Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 già autorizzate al funzionamento si applicherà anche alle seguenti strutture:

- ai posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019. Queste ultime potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B. In tal caso, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come nuovi nuclei di RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B.  
In alternativa, potranno mantenere lo status di strutture socioassistenziali e, pertanto, richiedere l'autorizzazione al funzionamento come una delle strutture socioassistenziali per disabili di cui al R.R. n. 4/2007”

Nell'allegato alla citata DGR n. 793/2019 è, inoltre, previsto quanto segue:

**PARAGRAFO 2**

**REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. d) R.R. n. 5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

**R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex Comunità socioriabilitative art. 57 R.R. 4/2007 e smi**

L'art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.4 prevede:

“1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento come alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti disabili.”

Ai sensi del precedente art. 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione

*all'esercizio sono i seguenti:*

*R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

*R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

*R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI*

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili*

*R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare"*

#### PARAGRAFO 8

**R.R. N. 5/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 E SMI DA PARTE DELLE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

#### Tipologia di finanziamento ammesso

*"Il R.R. n. 5/2019 all' art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.*

*Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull' Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto /posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo. (...)"*

Richiamato in particolare, l'art. 57 del R.R. n. 4/2007 nel quale si prevede esplicitamente che:

*"La struttura è costituita da:*

- *camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 11 o doppie con uno spazio complessivamente non inferiore a mq. 16 per due posti letto;*
- *servizio igienico, attrezzato per la non autosufficienza, in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante;*
- *per le camere da letto doppie, la disposizione dei posti letto è in orizzontale, evitando la disposizione "a castello";*
- *dotazione di condizionatore d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti.*

*La struttura deve comprendere una sala pranzo e cucina attrezzata, uno spazio destinato alle attività giornaliere ed al tempo libero, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve, inoltre, essere dotata, per ogni piano, di un servizio igienico doppio, distinto per uomini e donne, ad uso collettivo, opportunamente attrezzato, ed un servizio igienico riservato per il personale.*

*Tutti i locali sono privi di barriere architettoniche ed adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza."*

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. AOO 192/0007033 del 29/09/2022 acquisita dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali e della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 11/03/2022 ed in particolare dagli elaborati planimetrici - pianta del piano interrato, piano terra e piano primo - in cui è indicata la ripartizione degli ambienti con l'indicazione della destinazione d'uso e la relativa metratura della Comunità socio-riabilitativa ex art. 57 del R.R. n.4/2007;

Tenuto conto, altresì, che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo il "Salvatore" Società Cooperativa Sociale ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione della Comunità socio-riabilitativa ex art. 57 del R.R. n.4/2007;

In conseguenza di quanto sopra rappresentato;

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano (Ba) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale - PI 03569900727 - con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n., per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "Mo.Mi. Center" (ex art. 57 del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 18 posti letto da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9;

con la precisazione che:

- I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- III. La società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 11/03/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.5/2019 e dalla DGR n. 793/2019;
- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto di una Rsa di

mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare si rinvia all'art. 7.3.2 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte s.n. ([coop.ilsalvatore@pec.it](mailto:coop.ilsalvatore@pec.it));
  - al Comune di Conversano ([ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it));

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**DETERMINA**

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano (Ba) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale – PI 03569900727 - con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n., per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "Mo.Mi. Center" (ex art. 57 del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 18 posti letto da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9;

con la precisazione che:

- I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
  - II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
  - III. La società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 11/03/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.5/2019 e dalla DGR n. 793/2019;
  - IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
  - V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.2 del R.R. n. 5/2019;
  - VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
    - al legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in

Castellana Grotte s.n. ([coop.ilsalvatore@pec.it](mailto:coop.ilsalvatore@pec.it));

– al Comune di Conversano ([ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it));

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore  
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore  
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
alle Persone in condizione di Fragilità-  
Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 ottobre 2022, n. 360  
**“IL SALVATORE” SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano (Ba) per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominato “Mo. Mi. Center” (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art.60 ter del R.R. n. 4/2007) con dotazione di n. 30 posti sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 - ASL BA.

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 “Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta”;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

**La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, comma 6:**

*“6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

- a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*
- b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*
- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*
- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);***
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- g) articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);*
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).*

*continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema*

*integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:*

- 1. il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2. i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3. i requisiti per l'accreditamento istituzionale;*

*sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti) e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro Diurno per disabili) già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dai rispettivi e precedenti regolamenti regionali (n. 3/2005 e n. 4/2007, art. 66).*

*7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e della data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dai comuni o dai privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ovvero quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che sono in possesso dei pareri positivi espressi dagli organi competenti, sempre che la richiesta sia antecedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.*

*7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.*

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

*"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (...)*

*f) i posti letto di RSSA ex art 66 RR 4 del 2007 e smi e di Centri diurni ex art 60 ter RR n. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;"*

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

- 1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà,*

*del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

*2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".*

Con DGR n. 793/2019 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono stati forniti indirizzi applicativi alle strutture di cui ai commi 7 e 7 bis dell'art. 29 LR n. 9/2017 per la presentazione delle istanze ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del competente Comune, previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione.

Con pec trasmessa 11/03/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0005257 del 24/03/2022, il Comune di Conversano (Ba), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 - dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale – PI 03569900727 - con sede in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n. ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura semiresidenziale, un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (ex art.60 ter R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.) denominato "Mo.Mi. Center" sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 per n. 30 posti.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4/2019 o soggetti disabili R.R. n. 5/2019 (allegato REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - della D.G.R. 793 del 2019);
- Nota del 11/03/2022 ad oggetto "Mo.Mi. Center Conversano-centro diurno non autosufficienti (art.60 ter) R.R. n. 4/2019, RICHIESTA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ" con cui il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Conversano ha comunicato che " (...omissis...) e che questo Ente ha provveduto a verificare i titoli di cui al comma 1 dell'art.7 della L.R. n.9/2017 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, si chiede la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.";
- Rep.n. 4464 Racc. n. 2949 Compravendita – Registrato a Bari il 4/10/2017 al n. 29304/1T, trascritto a Bari il 4/10/2017;
- Relazione tecnica illustrativa finale;
- Documentazione fotografica;
- Segnalazione Certificata per l'agibilità;
- Elaborati planimetrici relativi al piano interrato, piano terra e piano primo;
- Provvedimento autorizzativo unico n.83/2021 – Pratica Suap n. 38489 del 18/08/2021 con cui il Responsabile del procedimento Suap Associato Sistema Murgiano Comune di Altamura – Capofila autorizza "la variante in corso d'opera al Pau n. 177/2017 (pratica Suap n. 19278), Scia edilizia già pratica Suap n.23718/2018 e successivo Pau n. 103/2018 (pratica Suap n. 24606) relativa alla realizzazione di un centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una comunità socio- riabilitativa (...)";
- Documento di identità del Sig. Lanzillotta Antonio, in qualità di legale rappresentante della società;
- Rep. N.58791 Racc. n. 17186 Contratto condizionato Mutuo Fondiario – Registrato a Bari il 20/03/2019 n. 8727 serie 1T;

- Allegato "A" al n. 17186 – Rep n. 3530 , Racc. n. 1814;
- Allegato "B" al n. 17186 Verbale n. 270;
- Allegato "D" al n. 17186 Condizioni generali per i mutui stipulati con Banca Prossima Spa;
- Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Il Salvatore Cooperativa Sociale a.r.l. per la realizzazione del Progetto *"Progetto di un Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio riabilitativa artt. 60 ter e 57 R.R. 4/2007 Regione Puglia"*;

Facendo seguito alla presentazione della predetta istanza, con mail del 23 marzo 2022 la Sezione SGO chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali notizie sulla erogazione del finanziamento e sulla conclusione delle procedure. Lo stesso 23 marzo 2022 la citata Sezione indicava che l'istruttoria relativa al finanziamento non si era ancora conclusa con esito positivo, ragion per cui non si è potuto procedere con l'avvio dell'istruttoria relativa alla parte di competenza della Sezione SGO.

Con nota prot. n. AOO 183/12287 del 27/09/2022 lo scrivente Servizio chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, informazioni in merito al finanziamento concesso alla società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale per il progetto di un *"Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio-riabilitativa artt. 60 ter e 57 R.R. 4/2007"*.

In risposta alla richiesta di chiarimenti, la suddetta Sezione attestava con nota prot. n. AOO 192/0007033 del 29/09/2022 ed avente ad oggetto *"Riscontro nota prot. n. AOO\_183/12287 Il Salvatore coop."* che la società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n. - P. IVA 03569900727, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ "Benessere e Salute" con Atto Dirigenziale n. 220/2016 per il progetto *"Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio-riabilitativa artt. 60 ter (30 posti) e 57 (18 posti) R.R. 4/2007"*.

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata Pec del 11/03/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0005257 del 24/03/2022, nonché dalla nota prot. n. AOO 192/0007033 del 29/09/2022 acquisita dalla competente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, si evince che l'ipotesi di specie ricade nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/2017 avendo "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale ottenuto un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ "Benessere e Salute" con A.D. n.220/2016 per la realizzazione di un Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007.

Tanto considerato si rileva che:

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento"*, pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno centro diurno non autosufficienti (...).

*"1) I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP*

*o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti; 2) ...omissis...*

*Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento"*

- *Nell'allegato A al paragrafo 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. F) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO – RR 4/2019 – Requisiti per gli ex Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi è previsto specificatamente che:*

*"L' art. 12 del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.7 prevede :*

*"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti".*

*Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :*

*R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art.14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019*

*R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

- *art . 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art . 60 ter - requisiti strutturali*

*R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

*R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO*

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*

*Al paragrafo 7 – Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte delle strutture ammesse a finanziamento – in merito alle tipologie di finanziamento ammesso, si prevede che "Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l' intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 9.11 del POR Puglia 2014-2020 a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR*

9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo (omissis...)”.

Richiamato in particolare, l'art.60 ter del R.R. n.4/2007 nel quale si prevede esplicitamente che:

*“Il centro può configurarsi come entità edilizia autonoma o come spazio aggregato ad altre strutture sociali e sociosanitarie; è localizzato in ogni caso in centro abitato e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici. La struttura deve, in ogni caso, garantire: - un ambiente sicuro e protetto per l'utenza a cui il Centro fa riferimento - congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo; - zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate; - una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera da letto con n. 2 posti letto per la gestione delle emergenze; - autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio; - spazio amministrativo; - linea telefonica abilitata a disposizione degli/le utenti; - servizi igienici attrezzati: - 2 bagni per ricettività fino a 15 utenti, di cui uno destinato alle donne; - 3 bagni per ricettività oltre 15 utenti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne. - un servizio igienico per il personale. Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità”*

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. AOO 192/0007033 del 29/09/2022 acquisita dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali e della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 11/03/2022 ed in particolare dell'elaborato planimetrico del piano terra, in cui è indicata la ripartizione degli ambienti con l'indicazione della destinazione d'uso e la relativa metratura del Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007;

Tenuto conto, altresì, che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo il “Salvatore” Società Cooperativa Sociale ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione del Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter del R.R. n. 4/2007;

In conseguenza di quanto sopra rappresentato

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano (Ba) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società “Il Salvatore” Società Cooperativa sociale – PI 03569900727 - con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n., per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato “Mo.Mi. Center” (ex art. 60 ter del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9;

con la precisazione che:

- I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società “Il Salvatore” Società Cooperativa sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- III. La società “Il Salvatore” Società Cooperativa sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via

pec allo scrivente Servizio in data 11/03/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
  - V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;
  - VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
    - al legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte s.n. ([coop.ilsalvatore@pec.it](mailto:coop.ilsalvatore@pec.it))
    - al Comune di Conversano ([ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it))

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

### D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano (Ba) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R. n. 793 del 02/05/2019 dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale – PI 03569900727 - con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n., per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Mo.Mi. Center" (ex art. 60 ter del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9;

con la precisazione che:

- I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- III. La società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 11/03/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2019 e dalla D.G.R. n. 793/2019;
- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;
- VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società “Il Salvatore” Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte s.n. ([coop.ilsalvatore@pec.it](mailto:coop.ilsalvatore@pec.it))
  - al Comune di Conversano ([ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it))

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore  
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore  
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza  
alle Persone in condizione di Fragilità-  
Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 ottobre 2022, n. 368 "Studio Orto Kinesis S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Carmiano (LE) alla Via stazione 28.

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Definizione procedure specialistica ambulatoriale";

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La struttura specialistica ambulatoriale di titolarità della "Studio Orto kinesis S.r.l." con sede in Carmiano (LE) alla via Stazione n. 28, risulta accreditata ex art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8, comma 2 che "alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";

- all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)", tra le quali sono comprese le "strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

Con Determina Dirigenziale n. 179 del 27/07/2020 ad oggetto: "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce. Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Carmiano (LE), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.", la scrivente Sezione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Carmiano (LE) a seguito dell'istanza della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Studio Orto Kinesis s.r.l. sita in Carmiano alla via Stazione n. 28 (...)".

Con Pec del 10/12/2021 il legale rappresentante della società "Studio Orto kinesis S.r.l." con sede in Carmiano (LE) alla via Stazione n. 28, ha trasmesso la nota ad oggetto: "Richiesta dell'autorizzazione all'esercizio, per un nuovo impianto di Risonanza Magnetica del gruppo "A" per uso diagnostico" acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/16336 del 17/12/2021 rappresentando quanto segue: "Il sottoscritto Dr. Giulio FERRIERI CAPUTI ( ), in qualità di Legale Rappresentante dello "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." - Studio Radiologico - Via Stazione n.28 - CARMIANO (LE), con la presente CHIEDE

1. L'autorizzazione all'esercizio, prevista dall'Art.8 della L.R. 02.05.2017, N.9, relativamente all'impianto RM, grande macchina gruppo "A". Per tale impianto dispone di "verifica di compatibilità regionale" e "autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Carmiano.

2. Congiuntamente all'autorizzazione all'esercizio, CHIEDE, con unico procedimento anche l'accreditamento istituzionale.

3. Dichiara di disporre dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per le strutture sanitarie dal Regolamento Regionale.

4. Dichiara di aver già inoltrato a tutti gli organi preposti: Regione Puglia - Dipartimento Prevenzione ASL LE - Ministero della Salute Istituto Superiore di Sanità I.N.A.I.L. Roma, tutta la documentazione inerente la "Comunicazione di avvenuta installazione di impianto a Risonanza Magnetica del gruppo "A" per uso diagnostico".

5. Dichiara il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dagli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica, Decreto Ministero Salute del 14.01.2021 (G.U. N.65 del 16.03.2021) e che tale installazione è conforme ai requisiti previsti, nonché alla normativa vigente in materia di edilizia sanitaria e sicurezza dei lavoratori, pazienti e popolazione.

6. Di aver nominato l'Esperto Responsabile nella persona dell'Ing. Luigi Macagnino Esperto di Radioprotezione di 3° grado, e Medico Responsabile il Dr. Luigi De Pascale - Medico Radiologo.

7. Di aver già avanzata richiesta, in carenza di TAC all'interno della struttura, al Direttore Generale della ASL LE e al Dirigente del Presidio Ospedaliero di Copertino - per stabilire in virtù dell'Art.49, comma 2, della L.R.N.52 del 30.11.2019, un accordo per l'esecuzione delle TAC presso la Struttura Sanitaria di Copertino (P.O.) dove è attiva una TAC che risulta essere la più vicina nell'ambito dell'ASL di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Si allega alla presente:

- a) Autorizzazione all'attività di diagnostica per immagini senza grandi macchine.
- b) Copia della "Verifica di compatibilità regionale" e "Autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Carmiano.
- c) Titolo di proprietà della struttura o contratto di affitto.
- d) Certificato di agibilità della struttura.
- e) Dichiarazione concernente il possesso dei requisiti minimi e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura. (...).".

Con nota prot. AOO\_183/9571 del 26/07/2022, trasmessa a mezzo Pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, e per conoscenza, al legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis S.r.l.", al Direttore Generale dell'ASL LE ed al Sindaco del Comune di Carmiano (LE), la scrivente Sezione ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale "STUDIO ORTO KINESIS SRL" sita in Carmiano (LE) alla via Stazione n. 28, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione."

Con Pec del 03/08/2022, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso nota di pari data, ad oggetto: "Studio Ortokinesis srl - Verifica del possesso dei requisiti per l'installazione n. 1 Impianto di Risonanza Magnetica del gruppo A - grandi macchine per uso diagnostico, presso la struttura sita in Carmiano (LE) alla Via Stazione n. 28. ESITO VERIFICHE.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/10127 del 22/08/2022, con la quale il Direttore del medesimo il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha rappresentato quanto segue:

"Vista la nota prot. AOO\_183/9571 del 26/07/2022, con cui Codesto, Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia conferisce, allo scrivente, incarico, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. N. 9/2017 e s.m.i., la verifica del possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A - REQUISITI GENERALI, B.01.01 e 6.01.03, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con l'utilizzo di grandi macchine - n. 1 Risonanza Magnetica; Visto l'Atto Dirigenziale n°179 del 29/07/2020 del registro delle Determinazioni con il quale è stato rilasciato il parere favorevole, alla Verifica di Compatibilità Regionale, per l'installazione di n°1 RMN grandi macchine; Vista l'Autorizzazione alla Realizzazione/installazione n°1/2020, rilasciata dal Comune di Carmiano; Vista l'Autorizzazione all'attività di Diagnostica per immagini senza grandi macchine; Visto il Certificato di Agibilità della Struttura; Visto il possesso dei Requisiti Minimi e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella Struttura; Verificata la Documentazione, I Requisiti Strutturali, Tecnologici e Organizzativi Generali e i Requisiti Specifici; Si conferma il giudizio positivo per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per nuovo impianto di n. 1 Risonanza Magnetica, grandi macchine gruppo A, così come previsto dall'Art. 8 della L.R. n. 9/2017, presso la Struttura sita in Carmiano (LE) alla Via Stazione n. 28, sotto la Responsabilità Sanitaria del Dott. Luigi De Pascale, nato a (...), Medico Chirurgo Specialista in Radiodiagnostica.(...)"

Per tutto quanto innanzi esposto;

premesso che, con riferimento alla richiesta di "accreditamento istituzionale" di cui alla sopra riportata nota prot. n.AOO\_183/16336 del 17/12/2021 si rappresenta che la medesima istanza dovrà essere presentata dal legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis S.r.l." ai sensi del R.R. n. 9/2022 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per

*strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006"), il quale prevede all'art. 4 (Accreditamento), comma 7 che: "Anche in deroga al parametro di n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti di cui al comma 1, può essere accreditata la RMN per la quale sia stato rilasciato l'unico (o il primo) parere favorevole di compatibilità nell'ambito del distretto socio-sanitario in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grandi macchine, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della L.R. n. 52/2019 o successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento."*

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società "Studio Orto Kinesis S.r.l." con sede in Carmiano (LE) alla via Stazione 28, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Luigi De Pascale, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Carmiano, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società "Studio Orto Kinesis S.r.l." è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, oltre che al Comune di Carmiano, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

#### **D E T E R M I N A**

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società "Studio Orto Kinesis S.r.l" con sede in Carmiano (LE) alla via Stazione 28, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Luigi De Pascale, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis S.r.l" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Carmiano, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il rappresentante legale della società "Studio Orto Kinesis S.r.l." è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, oltre che al Comune Carmiano, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." con sede legale in Lecce alla via Puccini n. 26  
Pec: [studio.ortokinesis@legalmail.it](mailto:studio.ortokinesis@legalmail.it);  
al Direttore Generale dell'ASL LE.

- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Carmiano (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Responsabile P.O.**  
(Irene Vogiatzis)

**Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità**  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 ottobre 2022, n. 208  
**Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.**

## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. “Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo” e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

### Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è stata fissata con “Codice Turismo”, D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la “Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo”, stabilendo al Titolo III le caratteristiche ed i requisiti del “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi”, specificando che la relativa abilitazione “si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso”.

**Constatato che:**

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

**Considerato che:**

L'Ente Genesis Consulting, sede di Mesagne (BR), ha erogato i corsi di formazione individuati con i codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 22 e 24 novembre 2021, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.182 del 16/11/2021;

**Dato atto che:**

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione**, la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi e formativi, rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame.

**Vista:**

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) e formativi (Istituti Scolastici) dei seguenti candidati:

**Barbato Amedeo, Chimienti Francesco**

**Ritenuto pertanto**

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

**Visti:**

la legge regionale n. 17/2019;  
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;  
la legge regionale n. 15/2002;  
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### **DETERMINA**

*Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:*

- **di riconoscere** in favore dei sig.ri:

Barbato Amedeo, Chimienti Francesco l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare ai predetti signori l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui 2 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento agli abilitati a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Barbato Amedeo, Chimienti Francesco.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione  
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile P.O.**

**(Dott.ssa D. Genchi)**

**Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture,  
Imprese e Professioni**

**(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 ottobre 2022, n. 209  
**Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.**

## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

### Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali ... ) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

#### **Considerato che:**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Fanelli Fabio, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 3 ottobre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti il 04 ottobre 2022 (prot. AOO-056-0003481).

#### **Rilevato che :**

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che il sig. Fanelli Fabio, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle

norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) – Socio accomandatario- di una s.a.s. che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11).

**Dato atto che :**

il sig. Fanelli ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

**Vista:**

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Autorizzazione all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, di cui alla determinazione dirigenziale n.10-Turismo del 12 gennaio 2012- rilasciata dalla Provincia di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali – Biblioteca- Orchestra- Sport e Turismo, dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante del sig. Fanelli Fabio;
- Visura camerale - Ordinaria Società di Persone (documento n. T 452374784 estratto dal Registro Imprese in data 12/10/2021);
- Visura camerale – Storia delle modifiche (documento n. LZG0RLNZ7RP6GNRTGST estratto dal Registro Imprese in data 30/09/2022)

**Ritenuto pertanto**

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Fanelli Fabio, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

**Visti:**

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo*";
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "*Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo*";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania*".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

### **DETERMINA**

*Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:*

- **di riconoscere** al sig. Fanelli Fabio, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;  
I dati anagrafici completi del sig. Fanelli Fabio sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);
- **di dare atto** che il presente provvedimento :  
è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Fanelli Fabio - all'indirizzo pec: fanagotours@pec.it.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione  
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile P.O.**

**(Dott.ssa D. Genchi)**

**Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture,  
Imprese e Professioni**

**(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 ottobre 2022, n. 210  
**Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.**

## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

### Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali ... ) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

#### **Considerato che:**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Maurino Luigi, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138/2022, in data 29 agosto 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata è stata acquisita in atti rispettivamente il 30 agosto 2022 (prot. AOO-056-0003481) e in data 05 settembre 2022 (prot. AOO\_056-0003047).

#### **Rilevato che :**

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che il sig. Maurino Luigi, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna

forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Rappresentante dell’Impresa s.r.l.s., modificata successivamente in s.r.l., che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11)

**Dato atto che :**

il sig. Maurino ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall’art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall’art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

**Vista:**

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l’abilitazione, costituita da :

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)- Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Città Metropolitana di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali – Biblioteca- Orchestra- Sport e Turismo, (prot. Flusso entrata PG 0082441 del 18/06/2015) dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l.s. del sig. Maurino Luigi;
- Presa d’atto della Città Metropolitana di Bari- Servizio Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico (prot. Flusso uscita PG0021837 del 16/02/2018) della variazione ubicazione dell’Agenzia di Viaggio e Turismo dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l. del sig. Maurino Luigi;
- Visura camerale – Storica Società di Capitale (documento n. T 486286446 estratto dal Registro Imprese in data 29/08/2022);
- Visura camerale di Evasione (documento n. T 236507581 estratto dal Registro Imprese in data 28/02/2017)
- Comunicazione Unica per la Nascita d’Impresa (CUI) - art.9- D.L. 7/2007 (valida anche per Agenzia Entrate- INAIL- INPS) datata 05/10/2015, dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante del sig. Maurino Luigi;

**Ritenuto pertanto**

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Maurino Luigi, del possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

**Visti:**

- l’art. 20 del c.d. “Codice del turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. “*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo*”;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 “*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*”;
- l’Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;

- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

### **DETERMINA**

*Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:*

- **di riconoscere** al sig. Maurino Luigi, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;  
I dati anagrafici completi del sig. Maurino Luigi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi

previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Maurino Luigi - all'indirizzo pec: [maurinoshipping@pec.it](mailto:maurinoshipping@pec.it)

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione  
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile P.O.**

**(Dott.ssa D. Genchi)**

**Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture,  
Imprese e Professioni**

**(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 ottobre 2022, n. 349

**ID AIA 2479\_TERSAN PUGLIA spa. Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i.**

#### **La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

**VISTA** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*;
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i."*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 e s.m.i. *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante *"Regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3"*;

**Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

**RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA**

---

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

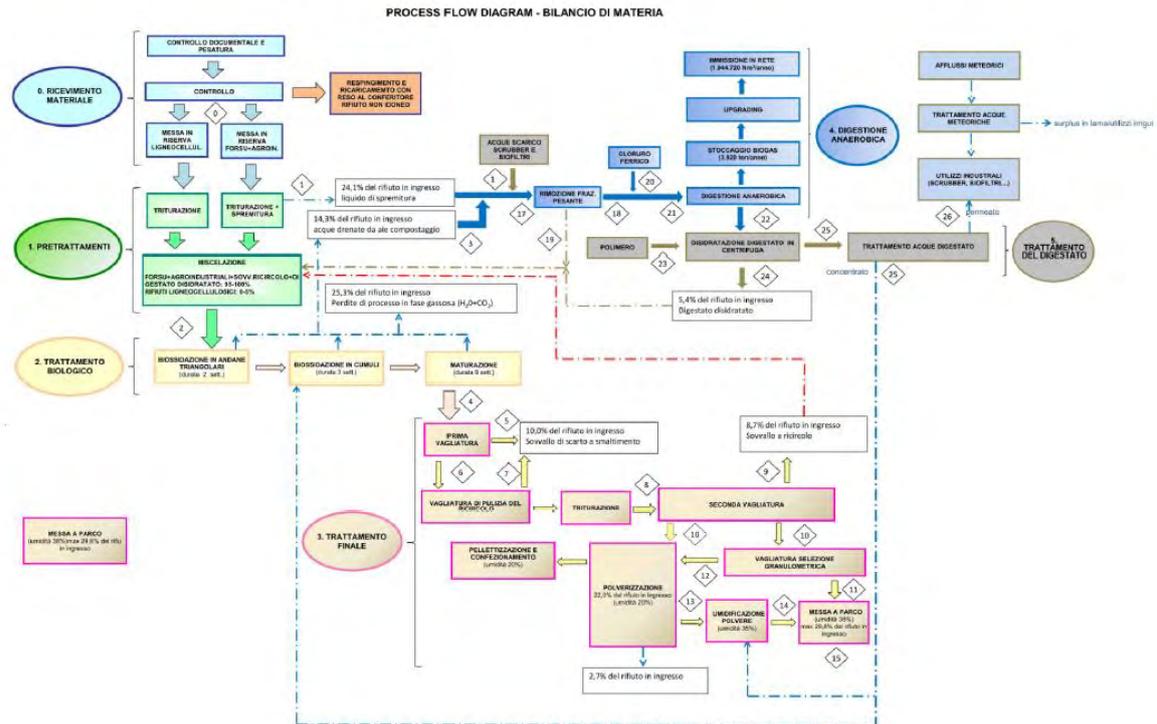
L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e aggiornata con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019**. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 67 del 18/02/2020 e n. 206 del 08/07/2020 di aggiornamento per modifiche non sostanziali.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore presentava con nota prot. n. 72AGpg del 30/06/2022, acquisita al prot. n. 9023 del 21/07/2022, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.

Sinteticamente, come descritto nell'istanza "Com. Modifica Art 29nonies\_giu2022", il progetto prevede le seguenti modifiche:

- ottimizzazione della linea di vagliatura del ciclo produttivo al fine di aumentare la resa del compost in forma polverulenta, diminuendo al contempo i riciccoli, con variazione complessiva delle masse di compostaggio;
- aggiornamento del PMeC "RB.5\_rev.6 – Piano di monitoraggio e controllo", per adeguamento alle prescrizioni/osservazioni di ARPA Puglia formulate nel Rapporto di Ispezione Ambientale 2021;
- aggiornamento del cronoprogramma.

Di seguito si riporta lo schema a blocchi riportato nella relazione tecnica pag. 78 con indicazione delle unità di cui si richiede la modifica in rosso:



Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con l'istanza di modifica:

- ALLEGATO 1:

1. RB.1\_rev.5 – relazione tecnica
2. RB.2\_rev.3 – schede tecniche
3. RB.5\_rev.6 – Piano di monitoraggio e controllo
4. RB.6\_rev.2 verifica BAT

con relativi allegati al PMeC:

- a. P.O. tenuta idraulica vasche;
- b. PA\_04 M2 rev. 4 Manutenzione rete raccolta acque meteoriche
- c. PROCEDURA VASCHE PLANIMETRIA-Modello;
- d. Piano di efficienza energetica e registro di bilancio energetico rev.1

- ALLEGATO 2:

5. TB5\_rev.4 – PLANIMETRIA AREE DEPOSITO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE, PRODOTTI INTERMEDI E RIFIUTI

- ALLEGATO 3:

6. Modifiche allegato tecnico alla DD 138/2019, così come aggiornata con la DD 67/2020 e DD 206/2020: elaborato con indicazione della parte di Autorizzazione Integrata Ambientale che, per effetto della modifica, è eventualmente soggetta ad aggiornamento

- ALLEGATO 4:

7. SGI.1\_Rev.5 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROCESSO
8. UTC.1\_Rev.1 - SCHEMA DI FLUSSO CON FASI DI LAVORAZIONE

## 9. UTC.2\_Rev.1 - SCHEMA DI BILANCIO DI MASSA RIFIUTI

### - ALLEGATO 5:

Autorizzazioni vigenti:

10. DD 138/2019 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

11. DD 67/2020 Modifica non sostanziale

12. DD 206/2020 Modifica non sostanziale

### - ALLEGATO 6:

13. Dichiarazione di autenticità del responsabile legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

14. Dichiarazione di autenticità del consulente ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

## Procedimento amministrativo

---

- Con nota prot. n. 72AGpg del 30/06/2022 acquisita al prot. n. 9023 del 21/07/2022, il Gestore presentava comunicazione di modifiche dell'impianto (art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale;
- con nota prot. n. 9074 del 25/07/2022 il Servizio AIA/RIR chiedeva il perfezionamento dell'istanza con il pagamento dell'acconto della tariffa istruttoria per poter avviare il procedimento;
- il gestore inoltrava evidenza di pagamento dell'acconto con pec del 26/07/2022 acquisita al prot. n. 9264 del 28/07/2022;
- con nota prot. n. 9708 del 04/08/2021 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento;
- con nota pec del 08/09/2022, acquisita al prot. 12613 del 12/10/2022 il gestore inoltrava evidenza del pagamento della Saldo della tariffa istruttoria AIA prevista dalla DGR n. 36/2018.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA

---

Di seguito si riporta la descrizione sintetica della modifica così come rappresentata a pag. 57 dell'elaborato dell'istanza "Com. Modifica Art 29nonies\_giu2022".

Al fine di aumentare la resa di compost in forma polverulenta, la cui produzione è privilegiata rispetto alla produzione di compost in pellet dall'azienda per esigenze di mercato, gli interventi di ottimizzazione andranno ad interessare la linea di vagliatura come di seguito specificato:

- Spostamento del vaglio a dischi, finalizzato all'allontanamento delle frazioni non compostabili ancora presenti nel sottovaglio della prima vagliatura (pos. 06D in figura 2);
- Inserimento di un tritatore a valle del vaglio a dischi finalizzata allo sminuzzamento del sottovaglio della prima vagliatura, preventivamente depurato delle frazioni non compostabili dal vaglio a dischi (pos. 06E in figura 2);
- Per ciò che concerne il secondo stadio di vagliatura, sostituzione dell'attuale vaglio rotativo a tamburo con un vaglio vibrante più adatto a vagliare materiale di granulometria più fine (pos. 06C in figura 2);
- Inserimento di un vaglio flip-flow a valle della seconda vagliatura finalizzato ad ottenere un primo flusso di compost di granulometria inferiore ai 3,5 mm, in modo da ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione (pos. 06F in figura 2).

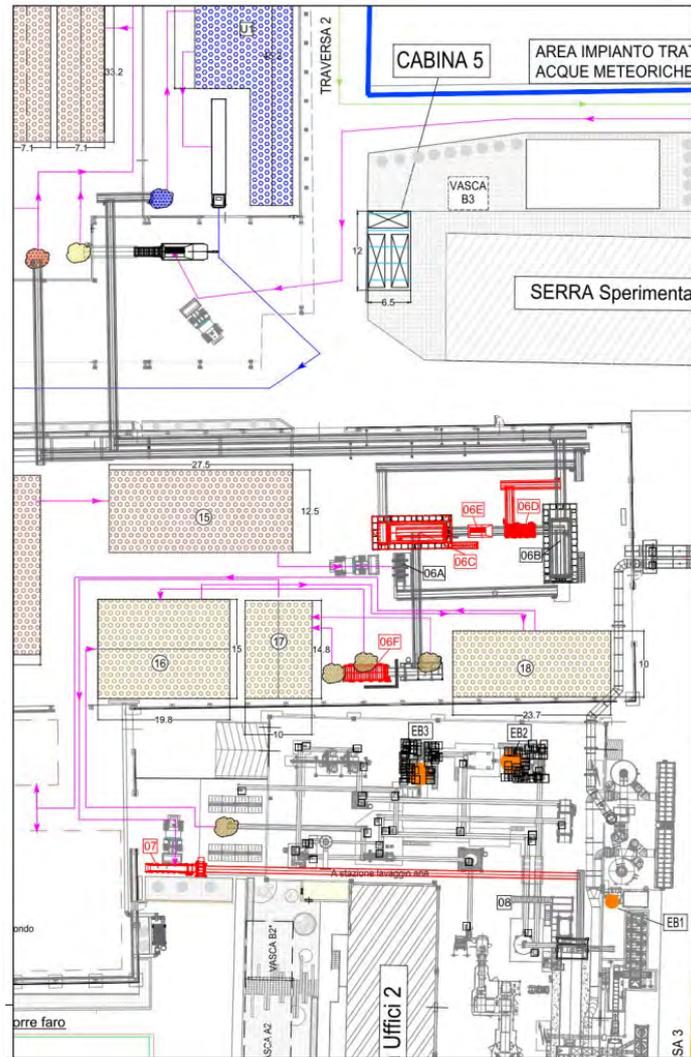


Figura 2: Stralcio SGI.1 Rev.5 recante le modifiche progettuali

Di conseguenza si procederà con lo spostamento del segmento di caricamento linea di polverizzazione, pelletizzazione e confezionamento rispetto alla precedente pos. 7 presente nel capannone 5 (vedi figura 3) al capannone 6 pos. 7 come in figura 4., in modo da utilizzare quanto già esistente.

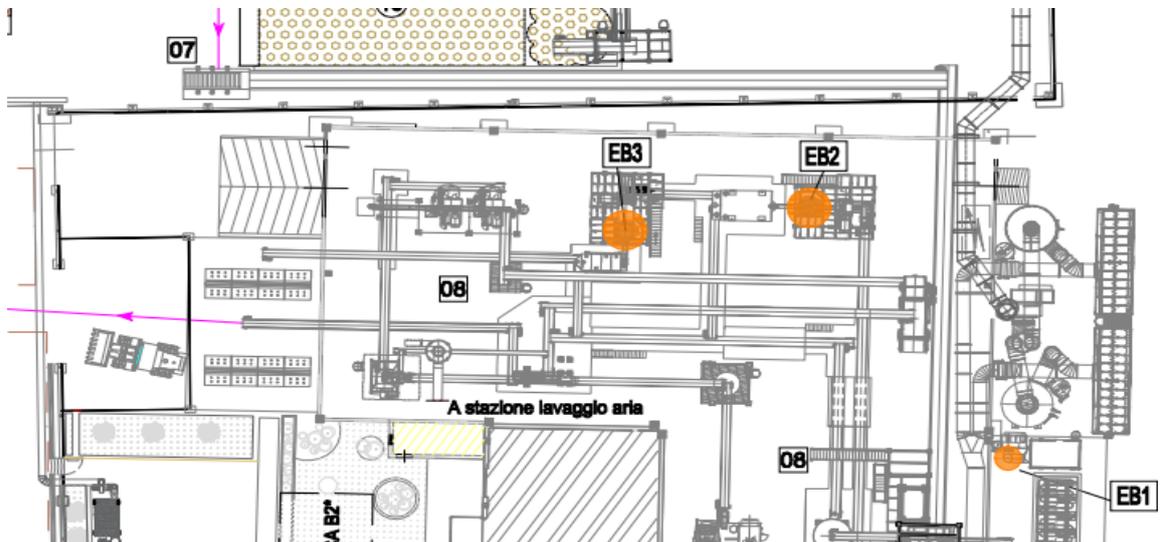


Figura 3

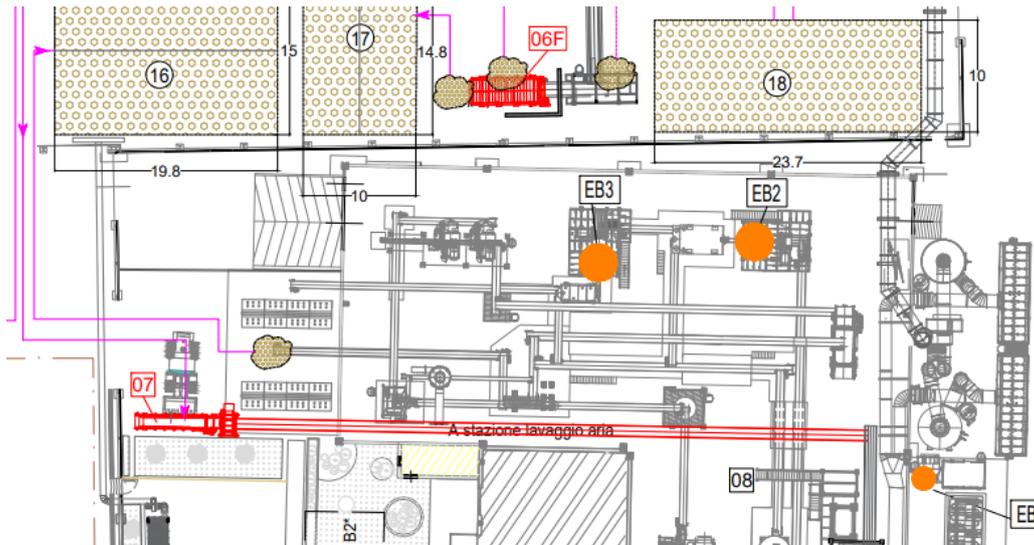


Figura 4

Di seguito si riporta lo stralcio del diagramma di flusso non comprendente la modifica (figura 5) e lo stralcio del diagramma di flusso con l'introduzione della modifica (figura 6) per un rapido confronto:

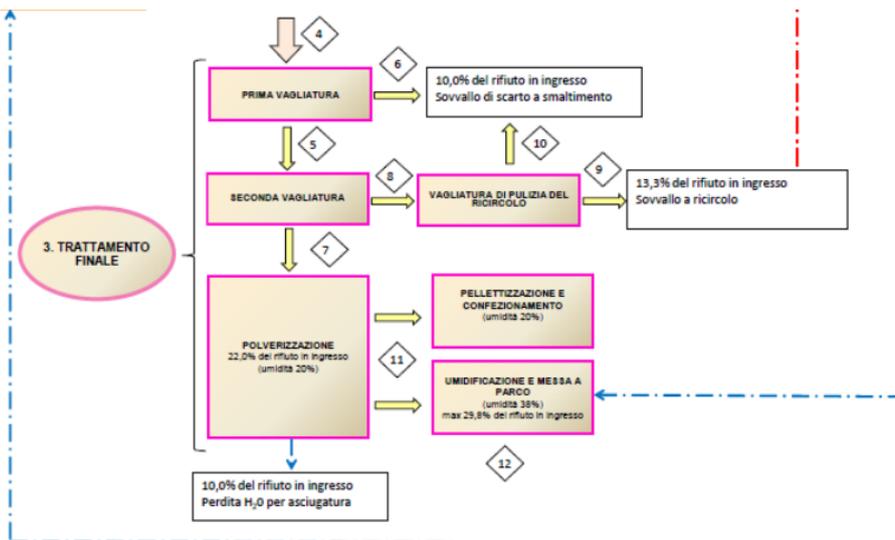


Figura 5 Ante modifica

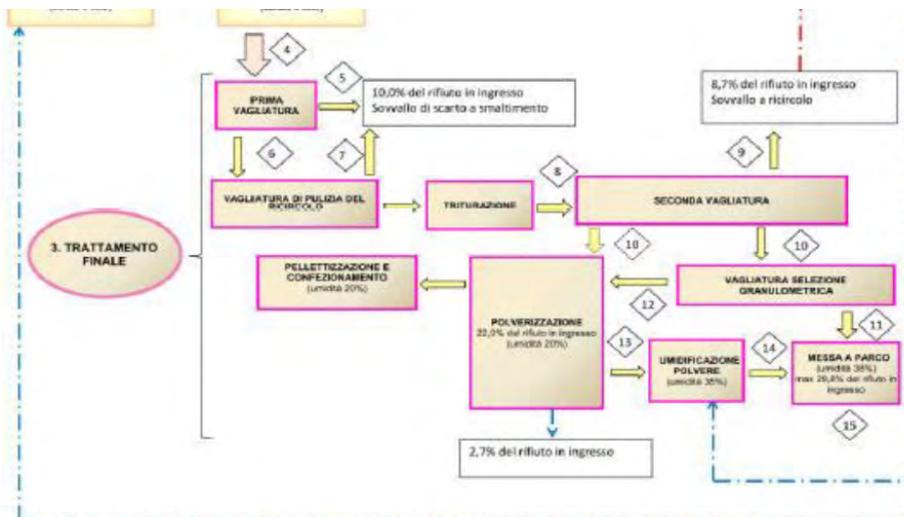


Figura 6 Post modifica

**CONSIDERAZIONI SULLE MODIFICHE**

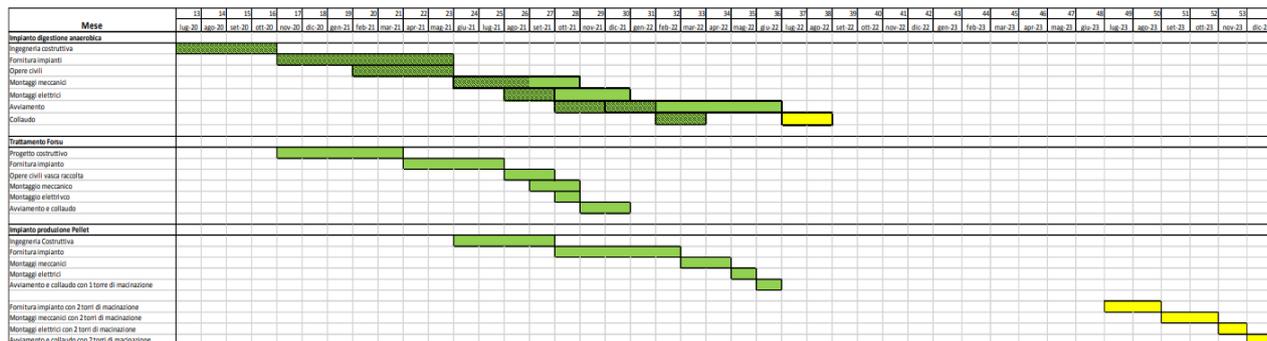
L'ottimizzazione riguardante la linea di vagliatura presenta i seguenti vantaggi:

1. riduzione del carico odorigeno a seguito della riduzione delle quantità in lavorazione nei capannoni di compostaggio vista la riduzione del materiale che deve essere ricircolato;
2. risparmio energetico in termini di consumi di gasolio dovuti alle operazioni di rivoltamento e spostamento a seguito della riduzione delle quantità in lavorazione nei capannoni di compostaggio;
3. risparmio energetico dato dalla riduzione dell'operatività del reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento che sarà limitato solo alla produzione di prodotto in pellet, nonché alla polverizzazione del solo materiale di granulometria superiore ai 3,5 mm proveniente dalla linea di vagliatura del capannone 5, laddove non pellettizzato.

Inoltre le modifiche evidenziate nel PMC "RB.5\_rev.6 – Piano di monitoraggio e controllo" sono state effettuate per tener conto delle prescrizioni/osservazioni di ARPA Puglia formulate a seguito di visita ispettiva ordinaria di cui al Rapporto di Ispezione Ambientale del 15/06/2021 trasmesso con nota prot. 043831 ed alla successiva nota prot. n. 71377 del 18/10/2021. Si precisa che il PMC è stato modificato nella parte relativa all'Analisi di conformità e spedizione del compost per tener conto necessariamente della modifica in progetto, per cui si procederà con due analisi di conformità relativamente al compost in formato polverulento ed al compost in pellet.

La modifica proposta del cronoprogramma come riportata a pag. 74 della RB.1\_rev.5 Relazione Tecnica AIA si è resa necessaria:

- per effetto dell'avvio della costruzione dell'impianto di digestione anaerobica dopo la DD n. 206/2020 che approvava il progetto esecutivo dell'impianto di digestione;
- per effetto di alcuni ritardi intervenuti principalmente nelle fasi di avvio e collaudo dell'impianto di digestione;
- per strategie aziendali relative al differimento nella realizzazione di una linea di pellettizzazione posticipata nel tempo.

**VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO**

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art. 29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE TALI MODIFICHE POSSANO RITENERSI DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla DGR n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- non si introducono nuove attività di smaltimento/recupero (D o R) dei rifiuti in ingresso, non ricomprese nel provvedimento autorizzativo rilasciato;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti non subisce variazioni, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto;
- sono previsti riduzioni sui consumi energetici come miglioramento;
- interessano le stazioni di trattamento già esistenti all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto;
- non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi massimi autorizzati;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di

- A. aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:
- ottimizzazione della linea di vagliatura del ciclo produttivo al fine di aumentare la resa del compost in forma polverulenta, diminuendo al contempo i ricircoli, con variazione complessiva delle masse di compostaggio;
  - aggiornamento del crono programma;
- B. presa d'atto del PMeC "RB.5\_rev.6 – Piano di monitoraggio e controllo", aggiornato per adeguamento alla modifica presentata nella parte relativa alle analisi sul compost ed alle osservazioni di ARPA Puglia di cui alla Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) del 15/06/2021 trasmesso con nota prot. 043831 ed alla successiva nota prot. n. 71377 del 18/10/2021;
- C. aggiornamento dell'allegato tecnico con la sostituzione dei paragrafi indicati con le parti riportate di seguito:

#### Paragrafo 1 pag 3/52

Responsabile tecnico

Ing. Andrea GROSSO

Responsabile per la sicurezza

Ing. Antonio GUARINO (RSPP)

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione

2022\*

\*completamento impianto biometano

**Paragrafo 4.1, III FASE: Bio-ossidazione pag. 16/52:**

settimana	peso [ton]	densità [ton/mc]	volume [m <sup>3</sup> ]	altezza [m]	area [m <sup>2</sup> ]	Collocazione
1	1588	0,70	2269	3,85	1179	Capannone 3 (andane triangolari)
2	1541		2201		1144	
3	1494		2134		554	
4	1447		2067		537	Capannone 2
5	1399		1999		519	

**Paragrafo 4.1, IV FASE: Maturazione e umidificazione pag. 17/52**

settimana	peso [ton]	densità [ton/mc]	volume [m <sup>3</sup> ]	altezza [m]	area [m <sup>2</sup> ]	Collocazione
6	1352	0,70	1932	3,85	502	Capannone A
7	1305		1864		484	
8	1258		1797		467	
9	1211		1729		449	Capannone 1
10	1163		1662		432	
11	1116		1595		414	Capannone 5
12	1069		1527		397	
13	1022		1460		379	
14	975		1392		362	

**Paragrafo 4.1, V FASE: Raffinazione pag. 17/52:****Vagliatura del materiale dopo maturazione**

Il materiale ottenuto alla fine della maturazione (14 settimane) verrà inviato alla linea di vagliatura composta da tre vagli e da un trituratore collegati tra loro da nastri trasportatori e collocata in un'area ad esclusivo servizio a Sud del capannone 5.

La prima vagliatura sarà realizzata con vaglio a tamburo rotante da 30 mm allo scopo di intercettare il materiale non compostabile. Il sopravaglio rinveniente da tale vagliatura verrà trasferito mediante idonei nastri in un'area compartimentata all'interno del capannone 3, dove sarà accumulato temporaneamente e successivamente conferito in discarica.

Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura primaria è poi convogliato ad un vaglio a dischi per depurarlo dal materiale non compostato ancora presente. Il sovraglio in uscita dal vaglio a dischi sarà scaricato sul nastro di trasferimento del materiale di scarto proveniente dalla vagliatura primaria e inviato all'interno del capannone 3, dove sarà accumulato temporaneamente e successivamente conferito in discarica unitamente a quello prodotto dalla vagliatura primaria. Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura a dischi è invece sottoposto a triturazione mediante apposito molino.

Il sottovaglio triturato sarà successivamente inviato alla vagliatura secondaria con apertura a 15 mm mediante vaglio vibrante. Il sopravaglio (ricircolo di processo) sarà trasferito mediante nastri nel capannone 3 per essere miscelato/dosato con il cumulo di materiale in compostaggio alla prima settimana di processo. Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria, mediante un vaglio di tipo "flip-flow", sarà separato in due flussi, l'uno con granulometria maggiore di 3,5 mm, l'altro con granulometria maggiore o uguale a 3,5 mm.

La frazione di granulometria inferiore a 3,5 mm è posta nel cumulo individuato nella tavola SGI\_1 in pos. 16, mentre la frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm è accumulata in posizione 17 e poi inviata alla successiva fase di polverizzazione, pellettizzazione, confezionamento. Qualora esigenze di mercato impongano una produzione di pellet tale da richiedere una quantità in ingresso al successivo reparto superiore alla quantità

di materiale di sovravaglio > 3,5 mm ottenibile dalla selezione granulometrica, il materiale di sottovaglio in uscita dalla seconda vagliatura, limitatamente alla quantità necessaria, anziché essere mandato alla selezione granulometrica sarà fatto cadere, mediante il cambio di verso del nastro utilizzato per il caricamento del vaglio flip-flow, dal lato opposto al predetto vaglio e poi accumulato in posizione 17 per poi essere inviato alla successiva fase di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento per la produzione di pellet.

#### **Paragrafo. 4.1, V FASE: Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento pag 18/52**

---

##### Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento

La frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm ottenuta dalla precedente selezione granulometrica con Pellettizzazione vaglio "flip-flow" oppure il compost da 10 mm di sottovaglio della seconda vagliatura che non ha subito il processo di selezione granulometrica sarà indirizzato alle operazioni di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento. La riduzione di pezzatura si rende necessaria da un lato per permettere la riduzione in pellet, poiché il macchinario di pellettizzazione richiede compost con grani di dimensioni massime 3,5 mm, dall'altro per garantire un prodotto polverulento utile per determinati impieghi in agricoltura con superficie massica tale da garantire una idonea ritenzione idrica.

Il materiale sarà inviato in un essiccatore per una preventiva asciugatura onde agevolare le successive operazioni. L'Essiccatore, mod. 2T 243 costruito dalla Scolari S.r.l., è costituito da due nastri trasportatori paralleli e sovrapposti del tipo a catena. Il nastro trasportatore è costituito da profili metallici in acciaio inox forati dove viene depositato il materiale da essiccare mediante aria calda. L'aria calda di essiccazione è insufflata all'interno dell'essiccatore ad una temperatura massima di 120 °C mediante due ventilatori centrifughi, uno in mandata e l'altro in aspirazione per garantire una sufficiente depressione all'interno dell'essiccatore ed evitare dispersione di polveri nell'ambiente circostante. L'aria calda d'essiccazione è ottenuta da un generatore di calore mod. Global della Uniconfort alimentato a biomassa di potenza al focolare 3,2 MW. La gestione avviene tramite software PLC posto nel quadro elettrico di comando, che attraverso la console esterna consente la visualizzazione di tutto il processo lavorativo da parte dell'operatore. Onde garantire una temperatura quanto più possibile costante dell'effluente gassoso all'interno dell'essiccatore, il progetto prevede l'installazione di un bruciatore aggiuntivo a metano da porsi in parallelo a quello della caldaia a biomasse già esistente. Questo non andrà ad incrementare la produzione di energia termica, bensì andrà a compensare, mediante la modulazione di potenza al focolare, le fluttuazioni di calore della caldaia esistente, dovute alle tipiche variazioni qualitative della biomassa combustibile. Il materiale asciugato sarà poi inviato ad un vaglio oscillante. Dopo la vagliatura, la frazione più fine (< 3,5 mm) sarà inviata direttamente alla pellettizzazione o, tramite un sistema di by-pass, alla messa a parco, in quest'ultimo caso previo passaggio in un umidificatore, per essere mescolato con acqua onde ridurre le emissioni polverose durante la movimentazione del materiale stesso. La frazione più grossolana (> 3,5 mm) sarà inviata mediante nastri trasportatori ad un molino a martelli per la riduzione di pezzatura. In quest'ultimo caso il prodotto sarà trasferito da nastri ad un elevatore a tazze, che immetterà il prodotto nella tramoggia del molino. Il prodotto polverizzato, tramite un sistema di coclee ed un ulteriore elevatore a tazze, sarà inviato ad un secondo vaglio oscillante. In questo vaglio vi sarà la separazione della frazione più fine (< 3,5 mm), che sarà inviata alla pellettizzazione o, tramite un sistema di by-pass, alla umidificazione in un umidificatore e alla messa a parco - dalla frazione più grossolana (> 3,5 mm), che subirà lo stesso trattamento di polverizzazione essendo convogliato in un altro sistema di molitura e vagliatura analogo al precedente. Il materiale più grossolano esitato da quest'ultima vagliatura (> 3,5 mm) sarà reinviato nuovamente in testa della linea per essere rilavorato. Il materiale fine sarà invece posto a parco nella posizione 16 di cui alla tavola SGI.1, insieme al compost di granulometria inferiore a 3,5 già ottenuto dalla vagliatura dello stesso cumulo settimanale col vaglio flip flow o pellettizzato mediante apposito macchinario e poi insaccato mediante una linea dedicata di confezionamento. Nella fattispecie, una bilancia automatica provvederà alla pesatura del prodotto e all'invio alla confezionatrice in sacchi da 25 kg/cad. oppure ai Big Bags da 500 kg. Un sistema automatico di pallettizzazione provvederà alla sistemazione di 60 sacchi su ogni pedana di legno, quindi invierà il bancale alla stazione di incappucciamento. Questo sistema di confezionamento garantirà la protezione totale dei sacchi e permetterà all'operatore di prelevare la pedana tramite carrello

elevatore frontale e a disporla a parco su un'area individuata all'interno del capannone (ex Biovegetal) e/o su piazzali esterni.

Per maggiori dettagli a riguardo, si rimanda all'elaborato grafico di progetto Dis. n. SGI.1 "Planimetria Generale di Processo".

Così come da revisione n. 3 del Cronoprogramma, il sopra descritto processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento fino al giugno 2023 sarà esercito utilizzando una sola torre di macinazione, senza ricorrere quindi alla triturazione del sovrullo derivante dalla vagliatura immediatamente a valle del primo molino. Di conseguenza fino a tale data non sarà operativo il punto di emissione EB3.

#### **Par. 4.1, V FASE: Analisi di conformità e spedizione del compost pag. 19/52:**

##### Analisi di conformità e spedizione del compost

Ogni lotto di ammendante in polvere è composto dall'unione dei contributi del materiale di granulometria inferiore a 3,5 mm ottenuto dal vaglio flip-flow e da quello di pari granulometria eventualmente proveniente dalla polverizzazione (laddove non trasformato in pellet), afferenti a due cumuli settimanali di processo (Rif. Piano di Monitoraggio e Controllo RB\_5). Questi due contributi saranno raggruppati in un unico cumulo nella posizione 16 di cui alla tavola SGI.1. Ogni due settimane, una volta completatosi il cumulo, questo sarà trasferito in posizione 18. Da qui sarà prelevato un campione secondo la procedura come da pubblicazione Metodi di analisi del compost – Manuali e Linee Guida 03/2001, ANPA – Unità Normativa Tecnica, sul quale saranno effettuate le analisi di conformità secondo il D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i, a cura di laboratorio esterno. Una volta accertata la conformità, il lotto sarà stoccato nel capannone 6 in attesa di essere inviato alle destinazioni finali. Ogni lotto di ammendante finito in pellet deriverà dalla lavorazione della frazione di granulometria superiore a 3,5 mm ottenuta dal vaglio flip-flow e afferente a due settimane di processo. Ogni lotto di concime in pellet sarà costituito dal materiale lavorato in linea in una finestra temporale di un mese. In entrambi i casi, il campione rappresentativo da sottoporre ad analisi di conformità sarà ricavato, mediante quartatura, da un campione composito formato dal contenuto (25 kg) di un sacco prelevato in linea di confezionamento per ogni giorno di lavorazione.

Il materiale in polvere a valle dell'essiccazione e prima della umidificazione e/o della pellettizzazione sarà prelevato secondo una specifica procedura operativa conforme alle norme UNI 10802:2013 per essere analizzato in modo da verificarne la conformità dell'intero lotto di produzione settimanale ai requisiti previsti dall'All. 2 del D. Lgs n. 75/2020 e s.m.i. e sarà collocato nell'area 17. Il processo di formazione del cumulo durerà 1 settimana e per la restituzione dell'analisi sarà necessaria una ulteriore settimana.

In caso di non conformità del materiale, l'intero lotto di polvere che è stato depositato nel capannone 6 sarà trasferito, mediante pale gommate e stoccato temporaneamente in un'area individuata e adeguatamente segnalata all'interno del capannone 4. Parimenti le pedane di materiale pellettizzato verranno portate e depositate temporaneamente nella stessa area individuata all'interno del capannone 4.

A seconda del grado di non conformità, tale materiale potrà essere riprocessato attuando eventuali azioni correttive o smaltito in discarica come compost non conforme.

In particolare, come specificato alle pagg. 48-49 della DD. n. 138/2019:

1. se la non conformità riguardasse parametri quali pH, Umidità, Carbonio organico, Azoto organico, Rapporto carbonio/Azoto, Acidi umici e fulvici, salmonella, escherichia coli, il materiale sarà messo a parco nell'area pos. 18 per prolungare il processo di compostaggio per il tempo ritenuto opportuno affinché i valori dei parametri rientrino nei limiti di legge;
2. qualora invece la non conformità venga riscontrata su parametri quali Plastica+vetro+metalli (frazione>2mm) e materiali litoidi (frazione>5mm), si procederà ad un nuovo trattamento di raffinazione. Solo allorché si ravvisi che all'esito di tali azioni non si riesca ad ottenere la conformità del lotto di compost, si procederà alla gestione dello stesso come rifiuto;
3. qualora si riscontrino valori di metalli pesanti non conformi, il lotto non conforme di compost sarà invece gestito come rifiuto.

Per maggiori dettagli a riguardo, si rimanda all'elaborato grafico di progetto Dis. n. SGI.1 "Planimetria Generale di Processo". Si precisa che le dimensioni del cumulo in posizione 16 (e quindi anche quelle del cumulo in

posizione 18) riportate in tale tavola si intendono riferite alla massima produzione di polvere riferita ad uno stesso lotto, nel caso di totale polverizzazione della frazione > 3,5 mm.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

La funzionaria PO AIA  
**Ing. Stefania Melis**

### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta,
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche,

#### **DETERMINA**

1. **di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:**
  - i. ottimizzazione della linea di vagliatura del ciclo produttivo al fine di aumentare la resa del compost in forma polverulenta, diminuendo al contempo i ricircoli, con variazione complessiva delle masse di compostaggio;
  - i. aggiornamento del crono programma;
2. **di prendere atto** dell'aggiornamento del PMeC "RB.5\_rev.6 – Piano di monitoraggio e controllo", la cui definitiva approvazione è demandata ad ARPA Puglia – DAP Bari, senza che ciò comporti ulteriori aggiornamenti del presente atto;
3. **di aggiornare l'Allegato Tecnico AIA** con la sostituzione nell'Allegato Tecnico dei paragrafi indicati con le parti riportate di seguito:

**Paragrafo 1 pag. 3/52**

Responsabile tecnico

Ing. Andrea GROSSO

Responsabile per la sicurezza

Ing. Antonio GUARINO (RSPP)

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione

2022\*

\*completamento impianto biometano

**Paragrafo 4.1, III FASE: Bio-ossidazione pag. 16/52:**

settimana	peso [ton]	densità [ton/mc]	volume [m <sup>3</sup> ]	altezza [m]	area [m <sup>2</sup> ]	Collocazione
1	1588	0,70	2269	3,85	1179	Capannone 3 (andane triangolari)
2	1541		2201		1144	
3	1494		2134		554	
4	1447		2067		537	Capannone 2
5	1399		1999		519	

**Paragrafo 4.1, IV FASE: Maturazione e umidificazione pag. 17/52**

settimana	peso [ton]	densità [ton/mc]	volume [m <sup>3</sup> ]	altezza [m]	area [m <sup>2</sup> ]	Collocazione
6	1352	0,70	1932	3,85	502	Capannone A
7	1305		1864		484	
8	1258		1797		467	
9	1211		1729		449	Capannone 1
10	1163		1662		432	
11	1116		1595		414	Capannone 5
12	1069		1527		397	
13	1022		1460		379	
14	975	1392	362			

**Paragrafo 4.1, V FASE: Raffinazione pag. 17/52:****Vagliatura del materiale dopo maturazione**

Il materiale ottenuto alla fine della maturazione (14 settimane) verrà inviato alla linea di vagliatura composta da tre vagli e da un tritratore collegati tra loro da nastri trasportatori e collocata in un'area ad esclusivo servizio a Sud del capannone 5.

La prima vagliatura sarà realizzata con vaglio a tamburo rotante da 30 mm allo scopo di intercettare il materiale non compostabile. Il sopravaglio rinveniente da tale vagliatura verrà trasferito mediante idonei nastri in un'area compartimentata all'interno del capannone 3, dove sarà accumulato temporaneamente e successivamente conferito in discarica.

Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura primaria è poi convogliato ad un vaglio a dischi per depurarlo dal materiale non compostato ancora presente. Il sovraglio in uscita dal vaglio a dischi sarà scaricato sul nastro di trasferimento del materiale di scarto proveniente dalla vagliatura primaria e inviato all'interno del capannone 3, dove sarà accumulato temporaneamente e successivamente conferito in discarica unitamente a quello prodotto dalla vagliatura primaria. Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura a dischi è invece sottoposto a tritrazione mediante apposito molino.

Il sottovaglio tritratato sarà successivamente inviato alla vagliatura secondaria con apertura a 15 mm mediante

vaglio vibrante. Il sopravaglio (ricircolo di processo) sarà trasferito mediante nastri nel capannone 3 per essere miscelato/dosato con il cumulo di materiale in compostaggio alla prima settimana di processo. Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria, mediante un vaglio di tipo "flip-flow", sarà separato in due flussi, l'uno con granulometria maggiore di 3,5 mm, l'altro con granulometria maggiore o uguale a 3,5 mm.

La frazione di granulometria inferiore a 3,5 mm è posta nel cumulo individuato nella tavola SGI\_1 in pos. 16, mentre la frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm è accumulata in posizione 17 e poi inviata alla successiva fase di polverizzazione, pellettizzazione, confezionamento. Qualora esigenze di mercato impongano una produzione di pellet tale da richiedere una quantità in ingresso al successivo reparto superiore alla quantità di materiale di sovravaglio > 3,5 mm ottenibile dalla selezione granulometrica, il materiale di sottovaglio in uscita dalla seconda vagliatura, limitatamente alla quantità necessaria, anziché essere mandato alla selezione granulometrica sarà fatto cadere, mediante il cambio di verso del nastro utilizzato per il caricamento del vaglio flip-flow, dal lato opposto al predetto vaglio e poi accumulato in posizione 17, per poi essere inviato alla successiva fase di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento per la produzione di pellet.

#### **Paragrafo. 4.1, V FASE: Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento pag 18/52**

##### Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento

La frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm ottenuta dalla precedente selezione granulometrica con Pellettizzazione vaglio "flip-flow" oppure il compost da 10 mm di sottovaglio della seconda vagliatura che non ha subito il processo di selezione granulometrica sarà indirizzato alle operazioni di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento. La riduzione di pezzatura si rende necessaria da un lato per permettere la riduzione in pellet, poiché il macchinario di pellettizzazione richiede compost con grani di dimensioni massime 3,5 mm, dall'altro per garantire un prodotto polverulento utile per determinati impieghi in agricoltura con superficie massica tale da garantire una idonea ritenzione idrica.

Il materiale sarà inviato in un essiccatore per una preventiva asciugatura onde agevolare le successive operazioni. L'Essiccatore, mod. 2T 243 costruito dalla Scolari S.r.l., è costituito da due nastri trasportatori paralleli e sovrapposti del tipo a catena. Il nastro trasportatore è costituito da profili metallici in acciaio inox forati dove viene depositato il materiale da essiccare mediante aria calda. L'aria calda di essiccazione è insufflata all'interno dell'essiccatore ad una temperatura massima di 120 °C mediante due ventilatori centrifughi, uno in mandata e l'altro in aspirazione per garantire una sufficiente depressione all'interno dell'essiccatore ed evitare dispersione di polveri nell'ambiente circostante. L'aria calda d'essiccazione è ottenuta da un generatore di calore mod. Global della Uniconfort alimentato a biomassa di potenza al focolare 3,2 MW. La gestione avviene tramite software PLC posto nel quadro elettrico di comando, che attraverso la console esterna consente la visualizzazione di tutto il processo lavorativo da parte dell'operatore. Onde garantire una temperatura quanto più possibile costante dell'effluente gassoso all'interno dell'essiccatore il progetto prevede l'installazione di un bruciatore aggiuntivo a metano da porsi in parallelo a quello della caldaia a biomasse già esistente. Questo non andrà ad incrementare la produzione di energia termica, bensì andrà a compensare, mediante la modulazione di potenza al focolare, le fluttuazioni di calore della caldaia esistente, dovute alle tipiche variazioni qualitative della biomassa combustibile. Il materiale asciugato sarà poi inviato ad un vaglio oscillante. Dopo la vagliatura, la frazione più fine (< 3,5 mm) sarà inviata direttamente alla pellettizzazione o, tramite un sistema di by-pass, alla messa a parco, in quest'ultimo caso previo passaggio in un umidificatore, per essere mescolato con acqua onde ridurre le emissioni polverose durante la movimentazione del materiale stesso. La frazione più grossolana (> 3,5 mm) sarà inviata mediante nastri trasportatori ad un molino a martelli per la riduzione di pezzatura. In quest'ultimo caso il prodotto sarà trasferito da nastri ad un elevatore a tazze che immetterà il prodotto nella tramoggia del molino. Il prodotto polverizzato, tramite un sistema di coclee ed un ulteriore elevatore a tazze, sarà inviato ad un secondo vaglio oscillante. In questo vaglio vi sarà la separazione della frazione più fine (< 3,5 mm), che sarà inviata alla pellettizzazione o, tramite un sistema di by-pass alla umidificazione in un umidificatore e alla messa a parco - dalla frazione più grossolana (> 3,5 mm), che subirà lo stesso trattamento di polverizzazione essendo convogliato in un altro sistema di molitura e vagliatura analogo al precedente. Il materiale più grossolano esitato da quest'ultima vagliatura (> 3,5 mm)

sarà reinviato nuovamente in testa della linea per essere rilavorato. Il materiale fine sarà invece posto a parco nella posizione 16 di cui alla tavola SGI.1, insieme al compost di granulometria inferiore a 3,5 mm già ottenuto dalla vagliatura dello stesso cumulo settimanale col vaglio flip flow o pellettizzato mediante apposito macchinario e poi insaccato mediante una linea dedicata di confezionamento. Nella fattispecie, una bilancia automatica provvederà alla pesatura del prodotto e all'invio alla confezionatrice in sacchi da 25 kg/cad. oppure ai Big Bags da 500 kg. Un sistema automatico di pallettizzazione provvederà alla sistemazione di 60 sacchi su ogni pedana di legno, quindi invierà il bancale alla stazione di incappucciamento. Questo sistema di confezionamento garantirà la protezione totale dei sacchi e permetterà all'operatore di prelevare la pedana tramite carrello elevatore frontale e disporla a parco su un'area individuata all'interno del capannone (ex Biovegetal) e/o su piazzali esterni.

Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda all'elaborato grafico di progetto Dis. n. SGI.1 "Planimetria Generale di Processo".

Così come da revisione n. 3 del Cronoprogramma, il sopra descritto processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento fino al giugno 2023 sarà esercito utilizzando una sola torre di macinazione, senza ricorrere quindi alla triturazione del sovrullo derivante dalla vagliatura immediatamente a valle del primo molino. Di conseguenza fino a tale data non sarà operativo il punto di emissione EB3.

#### **Par. 4.1, V FASE: Analisi di conformità e spedizione del compost pag. 19/52:**

##### Analisi di conformità e spedizione del compost

Ogni lotto di ammendante in polvere è composto dall'unione dei contributi del materiale di granulometria inferiore a 3,5 mm ottenuto dal vaglio flip-flow e da quello di pari granulometria eventualmente proveniente dalla polverizzazione (laddove non trasformato in pellet), afferenti a due cumuli settimanali di processo (Rif. Piano di Monitoraggio e Controllo RB\_5). Questi due contributi saranno raggruppati in un unico cumulo nella posizione 16 di cui alla tavola SGI.1. Ogni due settimane, una volta completatosi il cumulo, questo sarà trasferito in posizione 18. Da qui sarà prelevato un campione secondo la procedura come da pubblicazione Metodi di analisi del compost – Manuali e Linee Guida 03/2001, ANPA – Unità Normativa Tecnica sul quale saranno effettuate le analisi di conformità secondo il D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i, a cura di laboratorio esterno. Una volta accertata la conformità, il lotto sarà stoccato nel capannone 6 in attesa di essere inviato alle destinazioni finali. Ogni lotto di ammendante finito in pellet deriverà dalla lavorazione della frazione di granulometria superiore a 3,5 mm ottenuta dal vaglio flip-flow e afferente a due settimane di processo. Ogni lotto di concime in pellet sarà costituito dal materiale lavorato in linea in una finestra temporale di un mese. In entrambi i casi, il campione rappresentativo da sottoporre ad analisi di conformità sarà ricavato, mediante quartatura, da un campione composito formato dal contenuto (25 kg) di un sacco prelevato in linea di confezionamento per ogni giorno di lavorazione.

Il materiale in polvere a valle dell'essiccazione e prima della umidificazione e/o della pellettizzazione sarà prelevato secondo una specifica procedura operativa conforme alle norme UNI 10802:2013 per essere analizzato in modo da verificarne la conformità dell'intero lotto di produzione settimanale ai requisiti previsti dall'All. 2 del D. Lgs n. 75/2020 e s.m.i. e sarà collocato nell'area 17. Il processo di formazione del cumulo durerà 1 settimana e per la restituzione dell'analisi sarà necessaria una ulteriore settimana.

In caso di non conformità del materiale, l'intero lotto di polvere che è stato depositato nel capannone 6 sarà trasferito, mediante pale gommate e stoccato temporaneamente in un'area individuata e adeguatamente segnalata all'interno del capannone 4. Parimenti le pedane di materiale pellettizzato verranno portate e depositate temporaneamente nella stessa area individuata all'interno del capannone 4.

A seconda del grado di non conformità, tale materiale potrà essere riprocessato attuando eventuali azioni correttive o smaltito in discarica come compost non conforme.

In particolare, come specificato alle pagg. 48-49 della DD. n. 138/2019:

1. se la non conformità riguardasse parametri quali pH, Umidità, Carbonio organico, Azoto organico, Rapporto carbonio/Azoto, Acidi umici e fulvici, salmonella, escherichia coli, il materiale sarà messo a parco nell'area pos. 18 per prolungare il processo di compostaggio per il tempo ritenuto opportuno affinché i valori dei parametri rientrino nei limiti di legge;

2. qualora invece la non conformità venga riscontrata su parametri quali Plastica+vetro+metalli (frazione>2mm) e materiali litoidi (frazione>5mm), si procederà ad un nuovo trattamento di raffinazione. Solo allorquando si ravvisi che all'esito di tali azioni non si riesca ad ottenere la conformità del lotto di compost, si procederà alla gestione dello stesso come rifiuto;
3. qualora si riscontrino valori di metalli pesanti non conformi, il lotto non conforme di compost sarà invece gestito come rifiuto.

Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda all'elaborato grafico di progetto Dis. n. SGI.1 "Planimetria Generale di Processo". Si precisa che le dimensioni del cumulo in posizione 16 (e quindi anche quelle del cumulo in posizione 18) riportate in tale tavola si intendono riferite alla massima produzione di polvere riferita ad uno stesso lotto, nel caso di totale polverizzazione della frazione > 3,5 mm.

4. di approvare la documentazione tecnica, inoltrata con nota prot. n. 72AGpg del 30/06/2022 ed acquisita al prot. n. 9023 del 21/07/2022, scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link inserendo nel campo ricerca "ID AIA 2479" :  
[http://ecologia.regione.puglia.it/portal/rischio\\_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procedimenti+AIA](http://ecologia.regione.puglia.it/portal/rischio_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procedimenti+AIA),
5. **di stabilire che** l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
6. **di stabilire che** il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
7. **di stabilire che** il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
8. **di stabilire che** sono fatte salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
9. **di stabilire che** per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
10. **di stabilire che** l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 19 del 7 agosto 2015 e successivi aggiornamenti rilasciati con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e D.D. n. 67 del 18/02/2020;
11. **di confermare** la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 19 del 7 agosto 2015 e successivi aggiornamenti rilasciati con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e D.D. n. 67 del 18/02/2020, non modificate/sostituite dal presente provvedimento;
12. **di prendere atto che** il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;
13. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
14. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore "TERSAN PUGLIA SPA",

15. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Modugno, all'ARPA Puglia Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di BARI, all'ASL Bari – SISP, al Comando Provinciale dei VVF, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al Servizio VIA/VINCA, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 21 facciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n. 161 del 22.02.2008:
  - i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - ii. nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA  
**Ing. Luigia BRIZZI**

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

La funzionaria PO  
Ing. Stefania Melis

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 18 ottobre 2022, n. 359

**ID AIA 1574 Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl - Contrada "Paglia" - Manfredonia (FG) - IPPC 5.3. b)2 Impianto di Produzione CSS - Riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, D.D. AIA n. 202 del 5 dicembre 2016 e s.m.i, art. 29-octies del D.lgs 152/06 e s.m.i. D.D. Reg. Puglia n. 052/2019.**

#### **La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio.
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022.
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi.

**Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*";
- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA/RIR di avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.

**Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Concita Cantale in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

**RELAZIONE DEL SERVIZIO**

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Sinteticamente si riporta quanto ripreso dall'elaborato "*FG PR\_Rel tecnica\_2021\_AIA\_BAT*" rev. 1".

L'impianto di produzione di CSS oggetto della presente relazione tecnica è ubicato nel territorio comunale di Manfredonia - Località Paglia, in Provincia di Foggia, a circa 25 km a sudovest dal centro della città di Manfredonia.

L'area è riportata in mappa catastale al foglio n. 135 p.la 237 estesa per 22.370 mq del Comune censuario di Manfredonia (FG).

La capacità massima di trattamento della FSC (EER 19.12.12), proveniente dagli impianti di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti in tutto il territorio provinciale ed anche dal trattamento dei materiali da Raccolta Differenziata, è di 135.707 t/anno (371,8 t/g su 365 giorni/anno).

L'impianto produce circa 124.850 t/anno di CSS (342,1 t/g su 365 giorni/anno) destinato a recupero presso impianti terzi (codice EER 191210).

L'impianto trasforma l'FSC in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (Apertura balle/dosaggio linea);
- deferrizzazione;

- separazione aerea;
- triturazione secondaria;
- compattazione in balle;
- filmatura.

All'interno dell'impianto vengono effettuate le seguenti operazioni:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi funzionale al trattamento all'attività R12;
- recupero (R12) di rifiuti speciali non pericolosi per produzione di CSS ex DM Amb. n.22/2013;
- messa in riserva (R13) del CSS conforme ex DM Amb. n.22/2013;
- deposito temporaneo secondo quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b) per le polveri del filtro a maniche e per gli scarti di lavorazione (con modalità di gestione temporale: smaltimento entro l'anno di produzione).

L'impianto è stato realizzato a seguito di procedura di evidenza pubblica bandita dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia con proprio decreto n. 310 del 3 dicembre 2003 (contratto di concessione sottoscritto il 12 maggio 2006, con rogito del Notaio Mariellina Lenoci in Bari – Repertorio n.8795 e Raccolta n.1316); l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio è stata rilasciata dallo stesso Commissario Delegato con Decreto nr. 35/CD del 31 gennaio 2007, (ed integrata dal Decreto del C.D. n.07/2012).

L'impianto è stato collaudato nel luglio del 2012, (decreto del C.D. n.49/2012) in conformità con le disposizioni del Capitolato d'Appalto, ed è entrato in esercizio il 14 novembre 2016 (come da comunicazione del Gestore prot. n.51/2016 ad AGER PUGLIA ed alla Regione Puglia quale Autorità Competente).

A seguito delle recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014, l'impianto risulta assoggettato ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale, D.D. AIA n. 202 del 5 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 1 della LR n. 3/2014, in quanto riconducibile alla categoria 5.3b): Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:[...] 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento.

L'insediamento pubblico per la produzione del CSS da FSC proveniente dal trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, in esercizio dal novembre 2016, è stato inserito, di recente, nell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale di Puglia n.206/2020 per cui può ricevere anche la FSC prodotta dagli impianti di trattamento dei materiali da Raccolta Differenziata (RD) che rispettano i parametri riportati nel provvedimento AIA della stessa Regione Puglia n.202/2016, ossia:

- Umidità < 25%;
- PCI > 13.000 KJ/Kg;
- IRD reale < 800 mg O2/Kg SV-1h-1.

### **PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

---

Si riporta a seguire l'iter procedimentale:

1. con nota prot. n.109 del 28.09.2020 acquisita al prot. n. 11386 del 28.09.2020 la società Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl presentava istanza di riesame dell'AIA rilasciata con D.D. n. 202/2016, per adeguamento alle BAT di settore. Contestualmente trasmetteva la documentazione progettuale.
2. Con nota prot. n. 12628 del 21.10.2020 questo Servizio chiedeva documentazione integrativa da trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento della nota.
3. Con nota prot. n. 16017 del 16.12.2020 questo Servizio sollecitava il Gestore a trasmettere la documentazione integrativa, già richiesta con nota prot. n. 12628 del 21.10.2020, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Diversamente si sarebbe proceduto secondo quanto stabilito all'art. 29-octies comma 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

4. Con nota prot. n. 145 del 23.12.2020 acquisita al prot. n. 16355 del 23.12.2020 il Gestore, per il tramite del responsabile tecnico ing. Carella, trasmetteva riscontro alla nota di questo Servizio prot. n. 16017 del 16.12.2020. Contestualmente inoltrava evidenza del pagamento degli oneri istruttori.
5. Con nota prot. n. 296 del 11.01.2021 questo Servizio riscontrava la nota del Gestore prot. n. 16355 del 23.12.2021 in cui si evidenziava che, al fine di avviare il procedimento in oggetto, venisse inoltrata, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa, la documentazione richiesta, secondo elenco riportato in nota, da ritenersi non esaustivo ai fini del procedimento.
6. Con nota prot. n. 6 del 25.01.2021 acquisita al prot. n. 1063 del 25.01.2021 il Gestore trasmetteva a questo Servizio la documentazione richiesta.
7. Con nota prot. n. 2553 del 23.02.2021 questo Servizio chiedeva al Gestore di provvedere alla trasmissione corretta dei documenti tecnici, con dovuta sottoscrizione degli elaborati da parte di tecnico abilitato a termini di legge, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa.
8. Con nota prot. n. 21 del 02.03.2021 acquisita al prot. n. 3162 del 05.03.2021 il Gestore trasmetteva gli elaborati così come richiesti da questo Servizio con nota prot. n. 2553 del 23.02.2021.
9. Con nota prot. n. 4349 del 24.03.2021 questo Servizio avviava il procedimento in oggetto e convocava la Conferenza di Servizi in modalità asincrona per il giorno 22.04.2021.
10. In data 22.04.2021 si teneva la seduta di conferenza di servizi in modalità asincrona, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 8146 del 27.05.2021. Pervenivano i seguenti pareri:
  - ARPA Puglia DAP Foggia e CRA: nota prot. n. 27725 del 21.04.2021 acquisita al prot. n. 5851 del 21.04.2021: riscontro dell'Ente e valutazione del Centro Regionale Aria, per gli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera e odorigene, e le relative richieste di integrazione per il Gestore da apportare alla documentazione trasmessa.
  - Servizio Gestione dei Rifiuti - Regione Puglia: nota prot. n. 7168 del 29.04.2021 acquisita al prot. n. 6360 del 30.04.2021: riscontro del Servizio per gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti.
11. Con nota prot. n. 7304 del 17.06.2021 acquisita al prot. n. 9484 del 17.06.2021 la Sezione Risorse Idriche faceva richiesta di integrazioni al fine dell'espressione del parere definitivo.
12. Con nota prot. n. 13169 del 14.09.2021 questo Servizio sollecitava il Gestore a trasmettere la documentazione richiesta a conclusione dei lavori della CdS asincrona (nota prot. n. 8146 del 27.05.2021).
13. Con prot. nota n. 109 del 04.10.2021 il Gestore trasmetteva la documentazione richiesta durante la Conferenza di Servizi asincrona del 22.04.2021 (prot. nn. 14369, 14370, 14371, 14372 e 14373 del 05.10.2021).
14. Con nota prot. n. 14305 del 25.11.2021 acquisita al prot. n. 17318 del 26.11.2021 la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza ribadendo la carenza documentale ai fini del rilascio di un parere favorevole.
15. Con nota prot. n. 421 del 18.01.2022 questo Servizio, al fine di poter procedere in maniera organica alla stesura del Documento Tecnico, per la condivisione in sede di Conferenza di Servizi decisoria, da convocarsi in modalità Sincrona, chiedeva di trasmettere, entro 20 giorni dal ricevimento della nota, le integrazioni richieste dalla Sezione Risorse Idriche (nota prot. n. 14305 del 25.11.2021 acquisita al prot. n. 17318 del 26.11.2021). Inoltre chiedeva di illustrare le modalità di approvvigionamento dell'acqua per usi civili, industriali ed antincendio e di definire una soluzione per abbattimento polveri da movimentazione CSS in uscita, prescritta da prima AIA (prescrizione 71 pag. 33/34 del Documento Tecnico allegato alla D.D. 202/2016).
16. Con nota prot. n. 15 del 02.02.2022 il Gestore riscontrava alla nota prot. n. 421 del 18.01.2022.

17. Con nota prot. n. 2483 del 28.02.2022 questo Servizio convocava la prima seduta di conferenza di Servizi in modalità sincrona su piattaforma telematica per il giorno 24.03.2022, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 29 quater commi 5 e 6.
18. In data 24.03.2022 si teneva la prima seduta di Conferenza di Servizi sincrona convocata con nota prot. n. 2483 del 28.02.2022, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 4094 del 28.03.2022. Si riporta a seguire una sintesi delle questioni salienti:
- si dava lettura delle seguenti note:
    - nota prot. n. 1875 del 03.03.2022 acquisita al prot. n. 3223 del 14.03.2022 con cui la Sezione Risorse Idriche trasmetteva l'esito dell'esame delle integrazioni di progetto.
    - nota prot. 20176 del 23.03.2022 acquisita al prot. n. 3874 del 23.03.2022 con cui ARPA Puglia trasmetteva le valutazioni di competenza comunicando che *"per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al presente riesame dell'Autorizzazione nei termini prodotti nella documentazione tecnica e nel PMC revisionati per costituirne parte integrante."*
  - si procedeva con la lettura del Documento Tecnico soffermandosi su alcuni paragrafi per cui venivano richiesti approfondimenti ed integrazioni;
  - il Servizio Gestione dei Rifiuti - Regione Puglia chiedeva al Gestore la verifica del dimensionamento di tutte le aree destinate a depositi temporanei e stoccaggi di tutti i rifiuti in ingresso ed in uscita dal ciclo produttivo, esplicitando peso specifico dei rifiuti e volumi occupati (altezza massima e dimensioni areali degli spazi a questo destinati).
  - il Servizio Gestione dei Rifiuti - Regione Puglia, richiamando le circostanze che avevano determinato la necessità di emanare Ordinanza contingibile ex art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. n. 71 del 05.03.2022 e richiamando gli esiti di un incontro convocato dall'Assessore all'Ambiente in data 16.03.2022 alla presenza anche del Gestore dell'impianto oggetto del procedimento, chiedeva se potesse essere inclusa nel procedimento in corso di adeguamento alle BAT una modifica tesa a rimuovere il limite temporale di 30 gg di stoccaggio massimi del CSS prodotto presente in autorizzazione, riportando tale limite a quanto per norma previsto. Si precisava altresì che ove la richiesta avesse trovato accoglimento veniva fatta salva la necessità di adeguare il contratto di concessione che includeva la medesima limitazione. Il Gestore faceva propria tale proposta anche in considerazione dell'economia procedimentale che ne sarebbe derivata e del superamento di possibili criticità legate agli stoccaggi. L'Autorità competente si riservava di verificare la possibilità di accogliere tale richiesta e il Gestore si riservava la possibilità di procedere con autonomo procedimento di modifica non sostanziale.
- Il Gestore si impegnava a fornire le integrazioni richieste entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione del verbale.
19. Con nota prot. n. 88 del 22.04.2022 acquisita al prot. n. 5865 del 03.05.2022 il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa richiesta durante la seduta della Conferenza di servizi sincrona del 24.03.2022 (prott. nn. 5863, 5864, 5865, 5866, 5867, 5868 del 03.05.2022).
20. Con nota prot. n. 8844 del 15.07.2022 questo Servizio convocava, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 29 quater commi 5 e 6 del D.Lgs 152/2006, per il giorno 04.08.2022 la seconda seduta di conferenza di servizi sincrona, da svolgersi su piattaforma telematica.
21. In data 04.08.2022 si teneva la seconda seduta di Conferenza di Servizi sincrona convocata con nota prot. n. 8844 del 15.07.2022, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 9993 del 10.08.2022. Si riporta a seguire una sintesi delle questioni salienti:
- si dava lettura della seguente nota:
    - prot. n. 18380/2022 acquisita al prot. n. 9398 del 29/07/2022 con cui il Comune di Manfredonia (FG) – Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile, trasmetteva il riscontro all'istanza del Gestore del 11.04.2022 con la quale veniva richiesto *"al Comune di Manfredonia di voler esprimere*

*una conferma circa le modalità adottate di gestione dei reflui civili (trattati come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006) così come riportato nel Certificato di Agibilità rilasciato il 14.06.2016, protocollo n. 21105". Il Comune di Manfredonia rappresentava che "agli atti di questo Settore non risultano essere state disposte, né autorizzate, differenti modalità di gestione dei reflui civili rispetto a quanto autorizzato con i Decreti commissariali n. 35/2007, n. 67/2011, n. 7/2012, n. 49/2012, e rispetto a quanto documentato e dichiarato da Codesta Ditta nell'ambito della citata agibilità rilasciata in data 14.06.2016...Pertanto non sono intervenute variazioni alle modalità di gestione dei reflui civili, trattati come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, rispetto al Certificato di agibilità rilasciato il 14.06.2016 prot. 21105..."*

- si dava lettura del Documento Tecnico chiedendo chiarimenti su alcuni paragrafi ed apportando modifiche/correzioni alla bozza di allegato, sulla scorta delle integrazioni verbali fornite dal Gestore e delle precisazioni fatte dai presenti alla seduta; nello specifico, per il dimensionamento delle aree di stoccaggio, dopo ampia discussione, si riteneva di confermare i dati autorizzati nella DD 202/2016 e di rinviare ulteriori approfondimenti sugli stoccaggi al procedimento di modifica, comunicata dal Gestore con nota acquisita al protocollo n. 5408 del 22.04.2022.

La CdS riteneva di poter concludere i propri lavori, con l'approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, della Bozza di Documento Tecnico che sarebbe stata aggiornata con le integrazioni già discusse durante la seduta e che il Gestore si impegnava a produrre entro il 19.08.2022, previa verifica delle stesse, integrazioni alle risultanze della Conferenza. Il provvedimento conclusivo di riesame sarebbe stato redatto a valle delle integrazioni prodotte dal Gestore, della verifica di conformità delle stesse alle risultanze dei lavori della CdS e del pagamento della tariffa istruttoria, i cui conteggi venivano approvati durante la seduta.

22. Con nota prot. n. 245 del 19.08.2022 acquisita al prot. n. 11000 del 05.09.2022 il Gestore trasmetteva parzialmente le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 04.08.2022, dando, tra l'altro, evidenza del pagamento a saldo della tariffa istruttoria.
23. A seguito della verifica documentale delle suddette integrazioni trasmesse dal Gestore, questo Servizio sollecitava, con nota prot. n. 12439 del 06.10.2022, la trasmissione degli ulteriori elaborati integrativi mancanti, già richiesti a mezzo mail.
24. Con nota prot. n. 293/2022 del 07.10.2022 acquisita al prot. n. 12505 del 10.10.2022 il Gestore ottemperava alla richieste integrative della suddetta nota.

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e smi, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 4 agosto 2022. Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente ad interim del Servizio AIAIRIR per il provvedimento di competenza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA che riterrà più opportuno adottare.

Funzionaria PO AIA  
**Ing. Concita CANTALE**

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

Funzionaria PO Coordinamento AIA  
**Ing. Michela INVERSI**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e in considerazione dei seguenti pareri/titoli, ai fini AIA, rilasciati:

- parere di competenza con richieste di integrazioni di ARPA Puglia DAP Foggia e CRA con prot. n. 5851 del 21.04.2021;
- parere di competenza con richieste di integrazioni del Servizio Gestione dei Rifiuti - Regione Puglia con nota prot. n. 7168 del 29.04.2021 acquisita al prot. n. 6360 del 30.04.2021;
- parere di competenza con richieste di integrazioni della Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. 7304 del 17.06.2021 acquisita al prot. n. 9484 del 17.06.2021;
- parere di competenza con richieste di integrazioni della Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. 14305 del 25.11.2021 acquisita al prot. n. 17318 del 26.11.2021;
- parere di competenza della Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. 1875 del 03.03.2022 acquisita al prot.n. 3223 del 14.03.2022;
- parere favorevole rilasciato da ARPA Puglia DAP Foggia con nota prot. 20176 del 23.03.2022 acquisita al prot. n. 3874 del 23.03.2022;
- parere di competenza del Comune di Manfredonia (FG) – Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n. 18380/2022 acquisita al prot. n. 9398 del 29/07/2022;
- conclusione dei lavori della seduta di CdS decisoria del 04.08.2022, convocata con nota prot. n. 8844 del 15.07.2022 ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 29 quater commi 5 e 6 del D.Lgs 152/2006, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 9993 del 10.08.2022;
- in forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge 241/90 e smi, da parte di tutti gli altri enti convocati e non intervenuti alle sedute di conferenza di servizi.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

**di autorizzare il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio della installazione per la produzione di CSS da FSC, proveniente dagli impianti di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti in tutto il territorio provinciale ed anche dal trattamento dei rifiuti residuali da Raccolta Differenziata (RD), ubicata presso il comune di Manfredonia (FG) – Contrada "Paglia" –IPPC 5.3. b)2 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., gestita da Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl, stabilendo che:**

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
2. di prendere atto dell'aggiornamento dell'ultima revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 4 approvato da ARPA DAP Foggia in sede di conferenza di servizi decisoria;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di Enti non intervenuti nel procedimento;
4. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
5. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Foggia, alla Provincia di Foggia e al Comune di Manfredonia ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
6. il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodici) anni dalla data di rilascio con obbligo di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;**

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore **Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl** con sede legale in Contrada Forcellara San Sergio 74016 Massafra – (TA), [a.albanese@pec.progetto-ambiente-fgpr.com](mailto:a.albanese@pec.progetto-ambiente-fgpr.com);

**di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Manfredonia, alla Provincia di Foggia, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio gestione dei Rifiuti, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 11 fasciate e n. 2 allegati come seguono:
  - Allegato 1 (Documento Tecnico) n. 52 fasciate;
  - Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 04) n. 89 fasciateper un totale di n. 152 fasciate;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR  
**ing. Luigia BRIZZI**

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Funzionaria PO AIA  
**Ing. Concita CANTALE**



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

ottobre 2022

**DOCUMENTO TECNICO****ID AIA 1574 – OGGETTO:** PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.R.L. Impianto di produzione di CSS IPPC 5.3 (b2).

Riesame per adeguamento BAT art. 29-octies del D.lgs 152/06 e s.m.i. – D.D. Reg. Puglia n.052/2019

Proponente: **PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.R.L.**

Località Paglia

Manfredonia (FG)

CONCITA  
CANTALE  
18.10.2022  
14:10:45  
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

**SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE.....</b>	<b>7</b>
2.1	AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE .....	9
2.2	DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO .....	9
2.3	INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE .....	14
2.3.1	<i>Identificazione catastale .....</i>	<i>15</i>
2.3.2	<i>Installazione IPPC .....</i>	<i>16</i>
2.3.2.1	Area di stoccaggio esterna del materiale destinato a recupero .....	17
2.3.2.2	Area di confinamento temporaneo dei mezzi positivi ai controlli radiometrici .....	18
2.3.2.3	Sistemazione esterna .....	18
2.3.2.4	Uffici e servizi .....	18
2.3.2.5	Impianto antincendio .....	19
2.3.2.6	Rete acqua industriale.....	19
<b>3</b>	<b>QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.....</b>	<b>19</b>
3.1	DESCRIZIONI DELLE OPERAZIONI SVOLTE E DELL'IMPIANTO.....	19
3.1.1	<i>Stoccaggi e aree funzionali.....</i>	<i>21</i>
3.1.2	<i>Fase di accettazione .....</i>	<i>22</i>
3.1.3	<i>Triturazione primaria .....</i>	<i>22</i>
3.1.4	<i>Separazione meccanica .....</i>	<i>23</i>
3.1.5	<i>Separazione aerea .....</i>	<i>23</i>
3.1.6	<i>Triturazione secondaria.....</i>	<i>24</i>
3.1.7	<i>Compattazione e filmatura .....</i>	<i>24</i>
3.2	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO IN INGRESSO .....	24
3.3	CARATTERISTICHE DEL CSS PRODOTTO.....	25
3.4	MATERIE PRIME E AUSILIARIE .....	26
3.5	RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE.....	26
3.5.1	<i>Approvvigionamenti e consumi idrici .....</i>	<i>26</i>
3.5.2	<i>Consumo di energia elettrica.....</i>	<i>27</i>



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

<b>4</b>	<b>QUADRO AMBIENTALE E PRESCRITTIVO .....</b>	<b>28</b>
4.1	POTENZIALITÀ DELL'INSTALLAZIONE .....	28
4.2	RIFIUTI .....	28
4.2.1	<i>Rifiuti in ingresso</i> .....	28
4.2.2	<i>Rifiuti prodotti dall'installazione</i> .....	30
4.2.2.1	Prescrizioni .....	31
4.2.2.1.1	Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti .....	31
4.2.2.1.2	Prescrizioni sui controlli radiometrici .....	35
4.2.2.1.3	Prescrizioni sulla gestione del CSS classificabile ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ....	35
4.2.2.1.4	Prescrizioni sui rifiuti prodotti dall'installazione.....	36
4.3	EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	37
4.3.1	<i>Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento</i> .....	37
4.3.1.1	Misure discontinue degli autocontrolli.....	38
4.3.1.2	Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni atmosfera .....	39
4.3.1.2.1	Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione .....	39
4.3.1.2.2	Accessibilità dei punti di prelievo .....	39
4.3.1.2.3	Metodi di campionamento e misura .....	40
4.3.1.2.4	Incertezza delle misurazioni .....	40
4.3.2	<i>Emissioni Diffuse</i> .....	40
4.3.2.1	Misure di contenimento .....	40
4.3.3	<i>Emissioni Fuggitive</i> .....	40
4.3.3.1	Misure di contenimento.....	41
4.4	EMISSIONI IDRICHE.....	41
4.4.1	<i>Gestione delle acque meteoriche</i> .....	41
4.4.2	<i>Gestione delle acque reflue civili</i> .....	43
4.4.3	<i>Scarichi idrici</i> .....	44
4.5	ACQUE SOTTERRANEE .....	45
4.6	EMISSIONI SONORE .....	45
4.6.1	<i>Prescrizioni</i> .....	46
4.7	EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO.....	47
4.8	CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE .....	48
4.8.1	<i>Condizioni relative alla gestione dell'installazione</i> .....	48



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

4.8.2	<i>Comunicazioni e requisiti di notifica generali</i> .....	48
4.9	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	51
4.10	RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE .....	51
4.11	RELAZIONE DI RIFERIMENTO .....	51
<b>5</b>	<b>STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE</b> .....	<b>52</b>
<b>6</b>	<b>GARANZIE FINANZIARIE</b> .....	<b>52</b>



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**1 DEFINIZIONI**

<b>Autorità competente (AC)</b>	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
<b>Autorità di controllo</b>	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
<b>Gestore dell'impianto di trattamento meccanico biologico</b>	PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.U.R.L. indicato nel testo seguente con il termine <i>Gestore</i> ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
<b>Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto</b>	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.  In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

<b>Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)</b>	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l' idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l' impatto sull' ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all' allegato XI alla parte II del D. Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell' impianto;</li> <li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l' applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell' ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li> <li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell' ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. I-ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. lgs. n. 46/2014).</li> </ol>
<b>Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)</b>	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell' articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. I-ter.1 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. lgs. n. 46/2014).
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	Un documento adottato secondo quanto specificato all' articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell' Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l' applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. I-ter.2 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. lgs. n. 46/2014).
<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell' ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l' obbligo di comunicare all' autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall' autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all' articolo 29-decies, comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

<b>Valore Limite di Emissione (VLE)</b>	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
---	--

## 2 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE

Si riporta di seguito la SCHEDA A tratta dall'Elaborato "All. 10 - Schede\_Manfredonia\_V2\_rev.3":

denominazione <input type="text" value="Impianto di produzione di CSS da FSC derivante dal trattamento dei RUI di tutta la Provincia di Foggia"/>			
da compilare per ogni attività IPPC:			
<input type="text" value="5.3 b) 2"/>	<input type="text" value="109.07"/>	<input type="text" value="38-21"/>	<input type="text" value="38.21.09"/>
codice IPPC <sup>1</sup>	codice NOSE-P <sup>2</sup>	Codice NACE <sup>3</sup>	
classificazione IPPC <sup>2</sup>	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [...]: 2. pretreatmento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento		codice ISTAT
classificazione NOSE-P <sup>3</sup>	Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti (Altri tipi di gestione dei rifiuti)		Impianto Esistente
classificazione NACE <sup>4</sup>	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi		stato impianto
classificazione ISTAT	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi		Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl ragione sociale n. 02661000733
Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Taranto			
Indirizzo dell'impianto			
comune	<input type="text" value="Manfredonia"/>	prov.	<input type="text" value="FG"/>
frazione o località	<input type="text" value="Località Paglia"/>		
via e n. civico	<input type="text" value="-"/>		
telefono	<input type="text" value="0998807050"/>	fax	<input type="text" value="0998803313"/>
coordinate geografiche (UTM 33)	<input type="text" value="565.250"/>	E	<input type="text" value="4585482"/>
Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)			
comune	<input type="text" value="Massafra"/>	prov.	<input type="text" value="TA"/>
frazione o località	<input type="text" value="Contrada Forcellara San Sergio"/>		
via e n. civico	<input type="text" value="-"/>		
telefono	<input type="text" value="0998807050"/>	fax	<input type="text" value="0998803313"/>
partita IVA	<input type="text" value="02661000733"/>		
Responsabile legale			
nome	<input type="text" value="Antonio"/>	cognome	<input type="text" value="Albanese"/>
nato a	<input type="text"/>	prov. (TA)	il <input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	prov. (TA)	CAP <input type="text"/>
via e n. civico	<input type="text"/>		
telefono	<input type="text" value="099 8807050"/>	fax	<input type="text" value="099 8803313"/>
codice fiscale	<input type="text"/>		

<sup>1</sup> Vedere allegato I D.Lgs 59/05

<sup>2</sup> Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

<sup>3</sup> Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Referente IPPC

nome	Carmine	cognome	Carella
telefono		fax	
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)			

superficie totale m<sup>2</sup> **22.370**

superficie coperta m<sup>2</sup> **5.937** sup. scoperta impermeabilizzata m<sup>2</sup> **7.125**

Responsabile tecnico **Ing. Carmine Carella**

Responsabile per la sicurezza **Ing. Vittori Bilardi**

Numero totale addetti **15**

Turni di lavoro

1 - dalle 6	alle 12
2 - dalle 13	alle 19
3 - dalle	alle
4 - dalle	alle

Periodicità dell'attività  tutto l'anno

gen  feb  mar  apr  mag  giu  lug  ago  set  ott  nov  dic

Anno di inizio dell'attività **14 novembre 2016 (comunicazione prot. n. 51/2016 del Gestore)**

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione **-**

Data di presunta cessazione attività **2050**

La tabella seguente, estrapolata dall'elaborato "9) FG.PR\_Allegato\_Relazione di Sintesi", riassume gli aspetti vincolistici relativi al sito in cui è ubicata l'installazione:

Strumento	Rapporti del sito con il piano
<b>Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia (PUTT/P)</b> Ambiti Territoriali Estesi (ATE)	<b>Ambito "D"</b> : pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività
<b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PTR) Regione Puglia</b> Ambiti Paesaggistici	<b>Ambito "3/Tavoliere"</b> : l'insediamento è compreso nella "Piana Foggiana della Riforma". La caratteristica del paesaggio agrario è la sua grande profondità, apertura ed estensione, ove assume particolare importanza il disegno idrografico, che non interferisce con l'insediamento.
<b>Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI)</b>	<b>non vi sono stati elementi ostativi relativi all'insediamento in relazione alle NTA del PAI</b> (vedi fig. n.6). Nel 2015 l'A.d.B. di Puglia trasmise, a seguito di richiesta del Resp. del Procedimento ing. Corti, i dati per la verifica con nota acquisita al prot. del CD n.055 del 24/02/2015, i cui esiti sono riportati negli elaborati di cui alle <b>Tavole Grafiche nn. 11-15</b>
<b>Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia</b>	l'impianto esistente non ricade in zone di protezione speciale idrogeologica e, al contrario, ricade in aree interessate da contaminazione salina
<b>Piano Regionale Nitrati di origine agricola</b>	il sito non ricade in aree vulnerabili da fonti agricole

ID AIA 1574

PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.R.L.

Pagina 8 di 52



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**2.1 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Si riportano di seguito le autorizzazioni in possesso del Gestore per l'attività oggetto del presente procedimento:

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
	Data di emissione			
AIA	Determinazione dirigente n. 202 del 05.12.2016	Regione Puglia – Servizio Ecologia	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	NO
AIA	Determinazione dirigente n. 240 del 04.08.2020 – Modifica non sostanziale	Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Aggiornamento AIA
Sistemi di gestione	Certificato n. 37420/18/S	RINA Service S.p.A.	ISO 9001	NO
	Certificato n. EMS 7485/S		ISO 14001	NO
	Certificato n.OHS-3056		ISO 45001	NO
Conformità antincendio	Pratica VV.F. n.28558 e recepita al protocollo del Comando dei VVF di Foggia con n. 0009284 del 06/10/2015; Pratica per rinnovo periodico di conformità antincendio prot. 16376 presentata al protocollo dei VVF di Foggia in data 10/10/2019	Comando provinciale Vigili del Fuoco – Taranto- Ufficio Prevenzione Incendi	DPR 151/2011	NO
Dichiarazione di agibilità	nota prot. 21105 del 14/06/2016	Comune di Manfredonia	D.P.R. 380/2001 e s.m.i.	NO
Aria	Autorizzazione per la costruzione e gestione dell'impianto rilasciata dal Comm. Delegato per Emergenza Ambientale in Puglia con Dec. n. 35/CD del 31/01/2007 così come integrato dal Decreto nr. 07/CD del 13/02/2012.	Comm. Delegato per Emergenza Ambientale in Puglia	Ord. del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3552 del 17/11/2006, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della n. 274 del 24.11.2006	Sì
Acqua				
Rifiuti				

**2.2 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO**

Si elenca di seguito la documentazione trasmessa dal Gestore al Servizio AIA relativamente al procedimento in oggetto.

Documentazione acquisita al prot. uff. 11386 del 28/09/2020 a mezzo pec		
FGP	Istanza_revisione_AIA_adeq. BAT+doc	28/10/2020
	Documento di adeguamento alla BAT: Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 Agosto 2018: che stabilisce le conclusioni sulle migliori	Sett 2020

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

	tecniche disponibile per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della DIRETTIVA 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con numero C (2018) 5070] su GU n. L 208/38 del 17.8.2018	
	DD AIA n. 240 del 04.08.2020 della Regione Puglia: Modifica non sostanziale AIA resa con DD n. 202/2016 ex D. Lgs. 152/2006.	2016
	Installazione di Manfredonia: Rapporto Annuale 2019	2019
	Annuncio ex art. 29-quater, comma 4 del TUA	28/10/2020
<b>Documentazione acquisita al prot. n 1063 del 25/01/2021 a mezzo pec</b>		
<b>Relazioni tecniche specialistiche</b>		
all.2_FGPR	ID AIA 1123 - "Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl". Installazione ubicata nel Comune di Manfredonia (FG). Aggiornamento per modifica non sostanziale della Determina A.I.A n. 202 del 05 dicembre 2016 - <b>Invio documentazione completamento attività previste DD AIA n. 240 del 04.08.2020</b>	
All.1	Sistema trattamento aria nella Zona Ricezione dell'impianto di produzione CSS	Ottobre 2020
All.2_PR.AM.FO	Dichiarazione di avvenuta fornitura ed installazione del sistema di trattamento aria nella zona ricezione a regola d'arte" del 16.10.2020 della società MION VENTOLTERMICA.	16/10/2020
All.3_FG.PR	DECISIONE di ESECUZIONE (UE) 2018/1147 della COMMISSIONE del 10 agosto 2018 : che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C (2018) 5070] su GU n. L 208/38 del 17.8.2018	Ottobre 2020
FG PR	Relazione tecnica	Gennaio 2021
FG.PR	Sintesi non tecnica	Gennaio 2021
FG-PR.AIA	Piano Monitoraggio e Controllo	Giugno 2016
FG_PROV	Rapporto annuale_2018	2018
<b>Elaborati grafici</b>		
IED-02FGPR	Estratto topografico e mappa catastale	REV. 0
IED-03FGPR	Stralcio dal P.R.G Manfredonia	REV. 0
IED-04FGPR	Planimetria Generale	REV. 0
IED-05FGPR	Planimetria Emissioni in atmosfera	REV. 0
IED-06FGPR	Planimetria acque bianche e nere	REV. 0
ED-07FGPR	Planimetria Sorgenti Sonore e punti di monitoraggio fonometrico	REV. 0
08FGPR	Planimetria aree stoccaggio	REV. 0
	Schede AIA Manfredonia	V2_rev. 2021

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Documentazione acquisita al prot. n. 3162 del 05/03/2021 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
FG PR	Relazione tecnica	Gennaio 2021
FG-PR.AIA	Piano Monitoraggio e Controllo	Giugno 2016
FG.PR	Relazione di Sintesi	Gennaio 2021
FG_PROV	Rapporto annuale_2018	2018
all.1_FG.PR	Procedura per il trattamento (individuazione e rimozione) di "Sorgenti radioattive" rinvenute nella FSC conferita dagli impianti pubblici di biostabilizzazione e selezione dei RUI in provincia di Foggia all'impianto di produzione di CSS in agro di Manfredonia (FG). – approvazione DD aia n.202/2016 – adeguamento D.Lgs n.101/2020	2020
All.2_FGPR	Revisione impianto ARIA - AIA	2020
All.2	Sistema trattamento aria nella Zona Ricezione dell'impianto di produzione CSS	Ottobre 2020
All.2_PR.AM.FO	Dichiarazione di avvenuta fornitura ed installazione del sistema di trattamento aria nella zona ricezione a regola d'arte" del 16.10.2020 della società MION VENTOLTERMICA.	16/10/2020
All.3_FG.PR	DECISIONE di ESECUZIONE (UE) 2018/1147 della COMMISSIONE del 10 agosto 2018 : che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C (2018) 5070] su GU n. L 208/38 del 17.8.2018	Ottobre 2020
Elaborati grafici		
IED-02FGPR	Estratto topografico e mappa catastale	REV. 0
IED-3FGPR	Stralcio dal P.R.G Manfredonia	REV. 0
IED-04FGPR	Planimetria Generale	REV. 0
IED-05FGPR	Planimetria Emissioni in atmosfera	REV. 0
IED-06FGPR	Planimetria acque bianche e nere	REV. 0
IED-07FGPR	Planimetria Sorgenti Sonore	REV. 0
IED-08FGPR	Planimetria aree stoccaggio	REV. 0
	Schede_AIA Manfredonia	V2_rev. 2021
Documentazione acquisita al prot. nn. 14369, n. 14370, 14371, 14372, 14373 del 05/10/2021a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
All. 1 - FG.PR	Rel.tecnica_2021_AIA_BAT_def	Settembre 2021

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

All. 2 - FG.PR	Valutazione impatto acustico	Aprile 2019
All. 3 - FG.PR	Rapporto annuale_2019	2019
All. 5 - FG.PR	Impianto trattamento acque meteoriche	
All. 6 -FG-PR	PMeControllo.def	REV. 3
All. 7-	Certificate_PR.FG_ISO 9001	
All. 8	Certificate_PR.FG_ISO 14001	
All. 9	Certificate_PR. FG_ISO 45001	
All. 12 FG.PR	Relazione su FSC_RD_def	Settembre 2021
All. 13 -FG.PR	Documento_BAT_adequamento_UE_n.2018-1147_def	REV. 1
All. 14 -FG.PR	Analisi comparativa GESTIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO_def	
All. 15-PTA01A	Gestione rifiuti in ingresso	REV. 2
All. 16-PTA01-B	Gestione impianto di trattamento.def	REV. 2
All. 17-PTA01-C	Gestione dei rifiuti prodotti.def	REV. 2
All. 18-PTA01-D	Gestione flussi acque reflue e scarichi gassosi	REV. 2
All. 19-PTA01-E	Gestione dei residui.def	REV. 2
All. 20-PTA01-F	Piano di gestione degli odori.def	REV. 2
All. 21-PTA01-G	Piano di gestione del rumore e delle vibrazioni.def	REV. 2
All. 22 -GPR 21	Piano Gestione incidente.def	REV. 1
All. 23 - 2014	CD.Nota.prot.688-2014.Pozzi.Monitoraggio_itegrazione	
All. 24 - FG.PR	Relazione P1 e P2 (definitivo)	
All. 25 - FG.PR	Relazione collaudo P1 e P2.def	
<b>Elaborati grafici</b>		
IED-06FGPR	Planimetria acque bianche e nere	REV. 1
IED-08FGPR	Planimetria aree stoccaggio	REV. 1
<b>Schede</b>		
	Schede Manfredonia	V2_REV. 3

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Documentazione acquisita al prot. n. 5862 del 3/5/2022		
Relazioni tecniche specialistiche		
01 FG.PR	Relazione tecnica_2021_AIA_BAT_rev.com	Mar 2022 rev.1
02 FG.PR	Estratto mappa catastale FG.135 Manfredonia	19/06/2017
02 FG.PR	Visura foglio 135 particella 237 Manfredonia	26/07/2018
05	Autorizzazione P1 - Autorizzazione P2	12/03/2009
CD_prot.2013_1002	Realizzazione pozzi monitoraggio	09/12/2013
CD_prot.2014_0688	Pozzi.Monit.o_integr.ne	31/12/2014
06 FGPR	Agibilità	
08	FOTO Cordoli Zona asfaltata	
09 FG.PR_	PMeControllo.def	Rev. 4 sett 2021 – agg.marzo 2022
11_EV-20-001054-007730	Cert. Analisi II pioggia	20/01/2020
Elaborati grafici		
04 All.05	Disconnessione prima pioggia	REV.1-mar2022
04 All.05_FG.PR	Impianto di trattamento acque meteoriche	21/04/2022
IED-02FGPR	Corografie-catastale	REV.1-mar2022
IED-03FGPR	Stralcio PRG Manfredonia	REV.1-mar2022
IED-04FGPR	Planim. Generale	REV.1-mar2022
IED-05FGPR	Planimetria emissioni in atmosfera	REV.1-mar2022
IED-06FGPR	Planimetria acque meteoriche ed acque nere	REV.1-mar2022
IED-07FGPR	Planimetria sorgenti sonore	REV.1-mar2022
IED-08FGPR	Planimetria aree stoccaggio	REV.1-mar2022
Schede		
10 FG.PR	Schede_V2	REV. 5.agg_mar.2022
Documentazione acquisita al prot. n. 10000 del 05/09/2022		
Relazioni tecniche specialistiche		

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

01 FG.PR	Rel.Tecnica_2022_AIA_BAT_	Rev.ago.2022
All. 5 - FG.PR	Impianto tratt. acque mete	Rev1.ago.2022
FG.PR	45001_Manfredonia	
FG.PR	45001_Manfredonia-signed	
FG.PR	14001_Manfredonia	
<b>Elaborati Grafici, prot. 245-22_riesame AIA_CdS 4-08-22_19-08-22</b>		
IED-08FGPR	Planimetria aree stoccaggio	Rev2.ago.2022

**N.B. Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del presente provvedimento.**

### 2.3 INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE

In questo paragrafo viene riportata una descrizione dell'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'impianto in esame, ripreso dall'elaborato "FG PR\_Rel tecnica\_2021\_AIA\_BAT" rev. 1.

L'impianto è stato realizzato a seguito di procedura di evidenza pubblica bandita dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia con proprio decreto n. 310 del 3 dicembre 2003 (contratto di concessione sottoscritto il 12 maggio 2006, con rogito del Notaio Mariellina Lenoci in Bari – Repertorio n.8795 e Raccolta n.1316); l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio è stata rilasciata dallo stesso Commissario Delegato con Decreto nr. 35/CD del 31 gennaio 2007, (ed integrata dal Decreto del CD n.07/2012).

L'impianto è stato collaudato nel luglio del 2012, (decreto del CD n.49/2012) in conformità con le disposizioni del Capitolato d'Appalto, è entrato in esercizio il 14 novembre 2016 (come da comunicazione del Gestore prot. n.51/2016 ad AGER PUGLIA ed alla Regione Puglia quale Autorità Competente).

La capacità massima di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (FSC – codice EER 191212) dell'Impianto è pari a 135.707 t/anno, per la produzione di circa 124.850 t/a di CSS.

A seguito delle recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014, l'impianto risulta assoggettato ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale, DD AIA n.202 del 5 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 1 della LR n. 3/2014, in quanto riconducibile alla categoria **5.3b): Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:[...] 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento.**

L'insediamento pubblico per la produzione del CSS da FSC proveniente dal trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, in esercizio dal novembre 2016, è stato inserito, di recente, nell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale di Puglia n.206/2020 per cui può ricevere anche la FSC prodotta dagli impianti di trattamento dei materiali



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

da Raccolta Differenziata (RD) che rispettano i parametri riportati nel provvedimento AIA della stessa Regione Puglia n.202/2016:

- Umidità < 25%;
- PCI > 13.000 KJ/Kg;
- IRD reale < 800 mg O<sub>2</sub>/Kg SV-1h-1.

### 2.3.1 IDENTIFICAZIONE CATASTALE

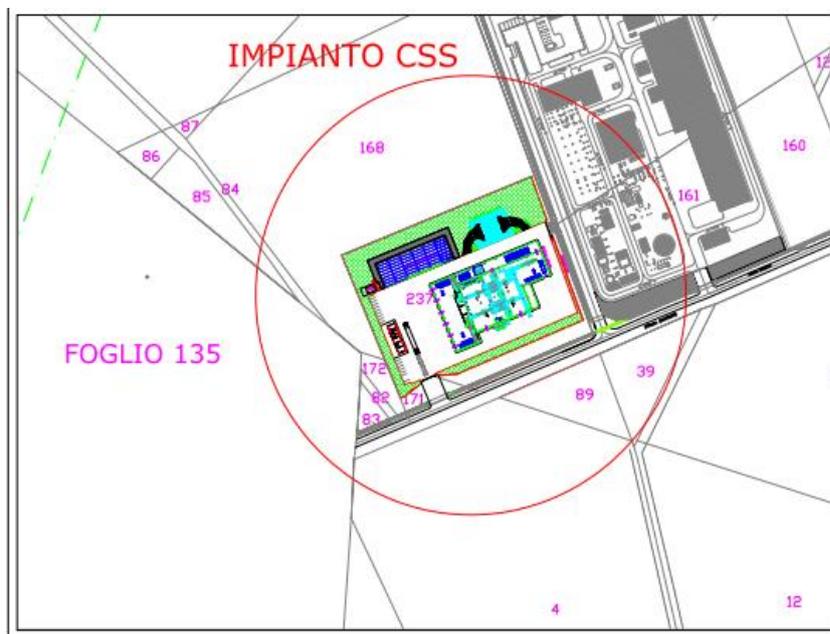


Figura 2.1: Estratto topografico e mappa catastale Allegato 2 rev 1

Foglio	Particelle	Destinazione urbanistica
Comune di Manfredonia Foglio 135	237	Area agricola - Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Manfredonia con nota prot. 2701/08 del 24/01/2008

L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Manfredonia, - Località Paglia, in Provincia di Foggia, a circa 25 km a sudovest dal centro della città di Manfredonia (Coordinate geografiche: 41°25'05,6"N, 15°46'51,0"E).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Figura 2.2: Inquadramento territoriale dell'area dell'installazione – Ortofoto

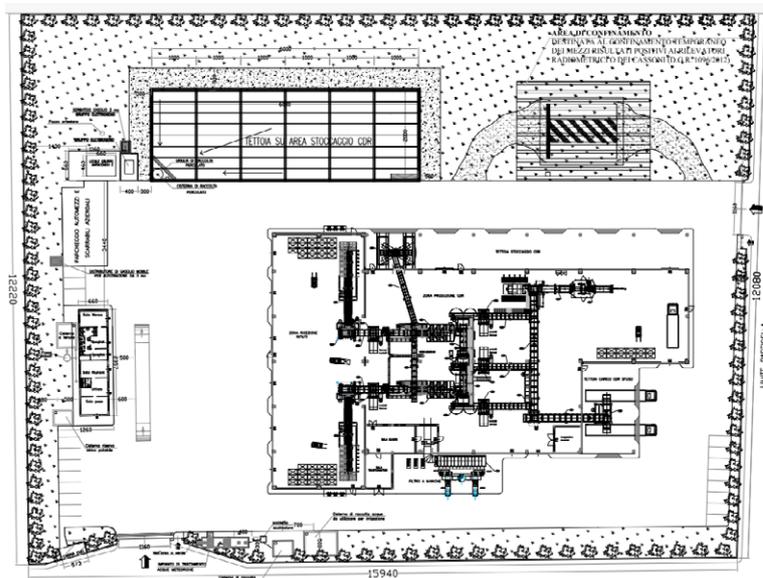
**2.3.2 INSTALLAZIONE IPPC**

Figura 2.3: Planimetria Generale 4) IED-04FGPR

L'impianto di produzione di CSS oggetto della presente relazione tecnica è ubicato nel territorio comunale di Manfredonia - Località Paglia, in Provincia di Foggia, a circa 25 km a sudovest dal centro della città di Manfredonia. L'area è riportata in mappa catastale al foglio n. 135 p.la 237 estesa per 22.370 mq del Comune censuario di Manfredonia (FG).

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La capacità massima di trattamento della FSC (EER 19.12.12) proveniente dagli impianti di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti in tutto il territorio provinciale ed anche dal trattamento dei materiali da Raccolta Differenziata è di 135.707 t/anno (371,8 t/g su 365 giorni/anno).

L'impianto produce circa 124.850 t/anno di CSS (342,1 t/g su 365 giorni/anno) ai sensi del DM Amb. n.22 del 14/02/2013.

L'installazione IPPC, soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessata dalle seguenti attività:

N. ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva di progetto	Numero degli addetti	
				Produzione	Totali
1	5.3 b) 2	Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento	135.707 t/anno	15	15

Tabella 2.1: Attività IPPC

La condizione dimensionale dell'installazione è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale utile m <sup>2</sup>	Superficie coperta	Superficie scolante m <sup>2</sup> (*)	Superficie scoperta impermeabilizzata	Anno inizio attività	Ultimo ampliamento	Data prevista cessazione attività
18.663	5.937	13.062	7.125	14 novembre 2016		2050

(\*) Così come definita all'art.3, comma 1, lettera j) del Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. recante la disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

### 2.3.2.1 Area di stoccaggio esterna del materiale destinato a recupero

All'esterno, sul lato nord dello stabilimento, è presente un'area di circa 1.200 m<sup>2</sup> destinata allo stoccaggio di materiale destinato a recupero (CSS).

Tale area è dotata di tettoia, pavimentazione in massetto in c.a. dello spessore di 30cm con sottostante strato di geomembrana in HDPE da 2mm e cordolo perimetrale di 10cm.

Il massetto è a pendenza verso una caditoia collegata ad una vasca interrata a tenuta del volume di 5 m<sup>3</sup>, in cui è convogliato l'eventuale percolato.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**2.3.2.2 Area di confinamento temporaneo dei mezzi positivi ai controlli radiometrici**

In ottemperanza al DGR Puglia n.1096/2012, è stata realizzata, sul lato nord dello stabilimento, un'area destinata al confinamento temporaneo dei mezzi risultati positivi ai rilevatori radiometrici (parere tecnico preventivo favorevole rilasciato da ARPA Puglia prot. n. 0042891 del 04/08/2014).

Tale area è dotata di tettoia, pavimentazione impermeabilizzata e cordolo perimetrale. Il massetto è a pendenza verso una caditoia collegata ad una vasca interrata a tenuta in cui convoglieranno le eventuali acque di percolato.

**2.3.2.3 Sistemazione esterna**

Tutta l'area esterna, strade, piazzali e parcheggi, ad eccezione dell'area di sedime dei fabbricati e di tutte le altre strutture e delle zone a verde, è pavimentata in manto bituminoso stradale ad alta capacità portante per sopportare il carico degli automezzi pesanti che ivi transiteranno in entrata ed in uscita. Tutte le strade e i piazzali sono separati dalle aree a verde mediante cordoli di altezza superiore a 15cm per evitare che le acque contaminate dei piazzali possano interessare le aree a verde. L'accesso al lotto dalla strada avviene mediante 2 aperture carrabili e pedonali dotate di cancello metallico scorrevole e di porta metallica. L'intero lotto è delimitato da una recinzione costituita da cordolo in c.a. dell'altezza di cm 30 e spessore cm 20 su cui sono ancorati pilastri metallici con sovrastante rete metallica.

**2.3.2.4 Uffici e servizi**

Oltre al capannone principale sono presenti i seguenti fabbricati:

- fabbricato adibito a servizi e uffici: è realizzato in adiacenza al bilico. All'interno vi sono allocati la guardiana, la mensa, gli spogliatoi con annessi servizi igienici e gli uffici;
- fabbricato sala trasformatori: è ubicato in adiacenza alla zona Produzione CSS. All'interno vi sono allocati i trasformatori necessari per fornire l'energia elettrica alla tensione richiesta dalle apparecchiature dello stabilimento;
- fabbricati sala quadri, sala controllo e magazzino ricambi, ubicati all'interno della zona produzione CSS;
- in adiacenza all'area di stoccaggio esterna del materiale destinato a recupero sono collocati, su un massetto in c.a. con cordoli perimetrali, il gruppo elettrogeno con il relativo serbatoio di riserva del gasolio e il serbatoio di gasolio per autotrazione con erogatore per alimentare i mezzi per lo svolgimento dell'attività. Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche:
  - il serbatoio di riserva del gruppo elettrogeno è della Emiliana Serbatoi Mod. GE Tank 3 matr. 5817 di volume effettivo 3013 lt e vasca di contenimento incorporata da 1507 lt, conforme alla normativa vigente;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- il serbatoio con erogazione per autotrazione è sempre della Emiliana Serbatoi Mod. Tank Fuel 3000 matr. 37396 di volume effettivo 3013 lt e vasca di contenimento incorporata da 1507 lt, conforme alla normativa vigente.

#### **2.3.2.5 Impianto antincendio**

L'installazione è dotata di un impianto antincendio con un gruppo di sollevamento acqua alloggiato nella centrale antincendio con relativa riserva idrica. Detto impianto alimenterà cinque idranti UNI 45 e cinque idranti UNI 70, nonché un attacco UNI 70 per le autopompe dei Vigili del Fuoco.

I fabbricati hanno una resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi e la sistemazione esterna ed interna è tale da consentire un facile accesso dei mezzi di soccorso.

L'impianto è dotato delle seguenti autorizzazioni:

- SCIA antincendio per avvio di attività, prat. 28558 presentata al SUAP del Comune di Manfredonia (FG) protocollata in ingresso in data 05/11/2014 prot. 0037022 e recepita al protocollo del Comando dei VVF di Foggia con n. 0009284 del 06/10/2015;
- SCIA antincendio per rinnovo periodico di conformità antincendio, prat. 28558 presentata al protocollo dei VVF di Foggia in data 10/10/2019 prot. 16376.

#### **2.3.2.6 Rete acqua industriale**

Il ciclo produttivo di produzione del CSS non richiede l'impiego di acqua industriale.

### **3 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI**

#### **3.1 DESCRIZIONI DELLE OPERAZIONI SVOLTE E DELL'IMPIANTO**

L'impianto trasforma l'FSC in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (Apertura balle/dosaggio linea);
- deferrizzazione;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- compattazione in balle;
- filmatura.

L'impianto è operativo per due turni da 6 ore al giorno. Per effetto del processo di trattamento sopra descritto, dall'impianto si produce CSS (codice EER 191210). I principali rifiuti generati dal processo sono:

- metalli ferrosi (EER 191202);
- scarti inerti del trattamento (EER 191212);

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

– CSS ammalorato o non conforme (EER 191212).

I rifiuti prodotti nell'insediamento sono riportati in allegato "I" – Tabelle "I.1" ed "I.2", in riferimento ai depositi utilizzati all'interno dello stesso insediamento (come riportati nella planimetria "IED-08FGPR Planimetria con indicazione aree di stoccaggio-REV1").

All'interno dell'impianto vengono effettuate le seguenti operazioni:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali (non) pericolosi da destinare al trattamento funzionale all'attività R12;
- recupero (R12) rifiuti speciali non pericolosi per produzione di CSS ex DM Amb. n.22/2013;
- messa in riserva (R13) del CSS conforme ex DM Amb. n.22/2013;
- deposito temporaneo secondo quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b) per le polveri del filtro a maniche e per gli scarti di lavorazione (con modalità di gestione temporale: smaltimento entro l'anno di produzione).

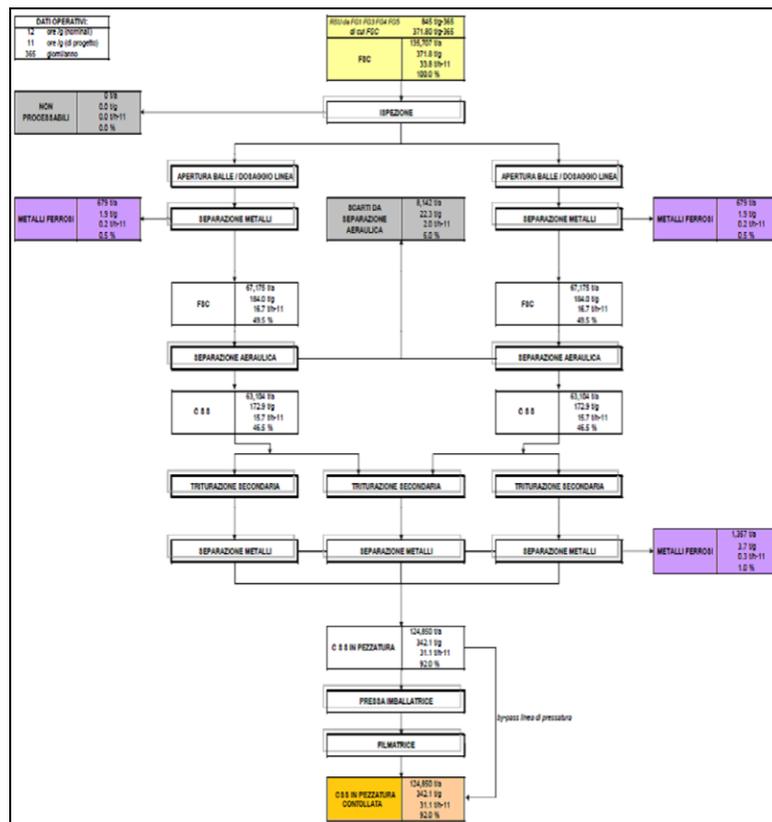


Figura 3.1. Schema a blocchi e bilancio di materia



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**3.1.1 STOCCAGGI E AREE FUNZIONALI**

L'impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree di messa in riserva (come da IED-08 - FGPR Planimetria aree stoccaggio rev.2):

Nome deposito	descrizione	Superficie (mq)	Capacità (mc)	Quantità Max (ton)*	Peso specifico min/max (t/mc)**	Codice EER	tipologia
STR1 – R13	FSC in ingresso sfuso/balle	680	3060	3180	0,15-0,40 sf 0,65-1,00 bl	191212	messa in riserva
STR2 – R13	CSS in balle capannone	190	855	900	0,70-0,85 bl	191210	messa in riserva
STR2 – R13	CSS in balle tettoia laterale	160	720	500	0,70-0,85 bl	191210	messa in riserva
STR3 – R13	CSS in balle tettoia esterna	1200	5400	6400	0,70-0,85 bl	191210	messa in riserva
STR4	Ferro recuperato in cassoni	5	1,5	2	0,60-1,20	191202	deposito temporaneo
STR4	Ferro recuperato in cassoni	900	180	120	0,60-1,20	191202	deposito temporaneo
STR4A	Ferro in cassoni, manutenzione	15	30	20	0,8-1,40	170405	deposito temporaneo
STR5	Frazione di scarto in cassoni	90	180	2000	0,45-0,70	191212	deposito temporaneo
STR6	Vasca reflui civili	18	30	30	0,95-1,05	190899	deposito temporaneo
STR7	Vasca acque prima pioggia	12	37	37	0,95-1,05	161002	deposito temporaneo
STR8	Rifiuti da gestione area decadimento radiometrico	1,5	2	2	0,95-1,05	161002	deposito temporaneo
STR9	Polveri da filtro maniche	20	45	4	0,20-0,50	190599	deposito temporaneo
STR10	Rifiuti da attività manutentive	/	/	/	/	VARI	deposito temporaneo
STR11	Vasca raccolta ehuati tettoia CSS	3	5	5	0,95-1,05	161002	deposito temporaneo
STR12	Fossa Imhoff	1,8	3,5	3,5	0,95-1,05	200304	deposito temporaneo
STR13	Nastri e p.f.u.	25	40	5	/	160216	deposito temporaneo

**Tabella 3.1: Riepilogo aree messa in riserva e deposito temporaneo**

Lo stoccaggio delle balle di CSS (R13) può avvenire:

- all'interno del fabbricato principale nell'area di imballaggio (STR2) per 900 t;
- all'esterno, in un'area adiacente al lato nord del fabbricato principale (STR2), sotto tettoia per 500 t;
- nell'area esterna sotto tettoia dedicata (STR3) per un totale di 6400 t.

Per i dettagli si rimanda alla tavola "Allegato IED 8 - Planimetria con indicazione aree di Stoccaggio -rev.1 marzo 2022" dove la quantità massima stoccata, di balle destinate a recupero (CSS), è di circa 7.800 t.

Lo stoccaggio dei metalli ferrosi avviene, in modalità di deposito temporaneo, in cassoni scarrabili ubicati presso le apparecchiature di processo, all'interno del fabbricato principale.

Lo stoccaggio degli scarti avviene, in modalità di deposito temporaneo, in cassoni scarrabili, ubicati nell'area adiacente al lato nord del fabbricato principale, sotto tettoia.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I suddetti cassoni scarrabili, muniti di idonea copertura, possono essere parcheggiati nell'area dedicata, ubicata a nord della palazzina uffici.

Tutti i rifiuti prodotti, tra cui anche gli scarti derivanti dall'operazione di pretrattamento, verranno gestiti come "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b).

### **3.1.2 FASE DI ACCETTAZIONE**

Dopo la fase di pesatura, verifica della potenziale radioattività e controllo della documentazione di accompagnamento del carico di rifiuti in ingresso, la FSC da trattare viene scaricata nell'area di conferimento interna al fabbricato dove sono presenti gli impianti di processo. Il fabbricato è chiuso, tamponato e mantenuto in costante depressione mediante aspirazione dell'aria. I portoni del fabbricato sono dotati di comando elettrico e di sistema semaforico di segnalazione per regolare l'accesso ed il transito dei mezzi.

La suddetta area di conferimento ha una superficie di circa 680 m<sup>2</sup> ed è capace di stoccare una quantità di FSC per un periodo massimo di 72 ore. La FSC può essere conferita sotto forma di balle o sfusa. Lo scarico e l'eventuale accumulo avvengono nell'area antistante i tritutori primari (capannone di ricezione): i materiali in balle sono impilati in file parallele, mentre il materiale sfuso è accumulato a terra (con una  $h_{max} = 4,5$  m).

Le balle conferite sono legate e rivestite da film plastico di protezione per non subire danneggiamenti durante il periodo di stoccaggio all'esterno.

L'alimentazione delle linee di triturazione primaria avviene con apposito mezzo di movimentazione che trasferisce il materiale sul trasportatore in fossa. Un sistema di apertura permette di rimuovere film e sistema di legatura delle balle da alimentare.

Il Gestore ha apportato una miglioria alla configurazione dell'impianto, a seguito di un'ispezione del DAP di Foggia di ARPA Puglia del giugno 2018, riguardante la zona di conferimento della FSC. La richiesta di modifica presentata dalla società (ed autorizzata con DD Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia n. 240/2020) ha previsto il prolungamento del condotto di aspirazione nella zona di ingresso (dove avviene il conferimento della FSC), consentendo di mettere in depressione direttamente anche tale zona, a beneficio sia dell'aria interna a tutela dei lavoratori che della possibile fuoriuscita di aria non trattata direttamente all'esterno, in occasione della apertura delle porte per l'ingresso degli automezzi. La società ha inoltre installato un sistema di abbattimento degli odori costituito da 4 ventilatori su cui sono montate placche in "gel-polimerico" per la cattura delle molecole responsabili.

### **3.1.3 TRITURAZIONE PRIMARIA**

La triturazione primaria e sfaldamento delle balle viene effettuata con trituttore lento, a coltelli, a comando idraulico. Sono previste due linee di triturazione primaria, entrambe servite da un rispettivo trasportatore di alimentazione. Il trasportatore di alimentazione è posizionato in fossa, in modo da facilitare le operazioni di carico a spinta da parte dei mezzi di movimentazione dei materiali. La velocità di avanzamento dei materiali sul trasportatore è regolabile mediante variatore di frequenza.

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

### 3.1.4 SEPARAZIONE MECCANICA

Su ciascuno dei nastri di trasporto del materiale in uscita dalle 2 linee di triturazione primaria è installato un separatore magnetico, posto trasversalmente al flusso di materiale, che attrae eventuali metalli ferrosi e li deposita in un box di raccolta. I metalli raccolti sono poi movimentati dagli operatori addetti.

I sistemi di separazione magnetica sono installati anche a valle della triturazione secondaria.

### 3.1.5 SEPARAZIONE AERAUICA

Sono installati due separatori che operano in parallelo. Il materiale viene trasportato attraverso un canale vibrante al separatore a tamburo. Per raggiungere la separazione desiderata, il materiale deve essere ugualmente ripartito e dosato in modo ottimale su tutta la larghezza del nastro di alimentazione separatore (Pos. 1). Tra il tamburo (Pos. 2) ed il nastro di alimentazione passa un flusso di aria nella direzione del vaso di espansione (Pos. 4). Nel separatore aeraulico la frazione leggera viene separata dalla frazione pesante. Questa si compone di parti di plastica, film, carta e pezzetti di cartone, materiale isolante e polistirene ecc. Il materiale pesante mediante nastro di espulsione (Pos. 3) viene trasferito all'interno di cassoni ubicati sotto tettoia. Il materiale leggero passa sopra al tamburo, spinto dalla corrente aerea, separandosi da questa corrente nella camera d'espansione. Il materiale leggero sarà asportato dal sistema con nastro trasportatore (Pos. 5).

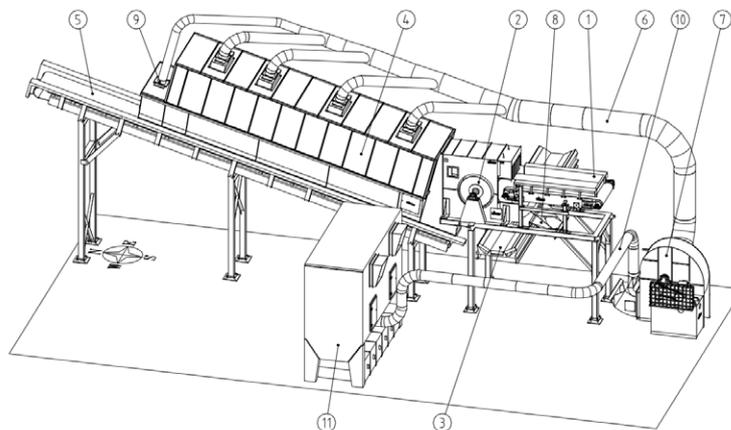


Figura 3.2: Schema separatore aeraulico

L'aria derivante dalla camera di espansione viene trasportata dalle tubazioni (Pos. 6) al ventilatore di aspirazione (Pos. 7). Nel ventilatore avviene la separazione dell'aria; gran parte di essa viene riutilizzata (ca. 80 %) e reimpressa nella bocca del separatore (Pos. 9); la parte restante (ca. 20 %) viene portata ad un filtro autopulente (Pos. 11) in continuo per garantire la depressione e un ottimale funzionamento del sistema.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**3.1.6 TRITURAZIONE SECONDARIA**

Il materiale epurato dagli inerti, è avviato alla triturazione secondaria. I trituratori secondari provvedono alla riduzione della pezzatura, rendendo il CSS compatibile con il formato accettato dal sistema di combustione. Eventuali richieste di variazione della pezzatura possono essere soddisfatte sostituendo la griglia.

Il CSS in uscita dai trituratori secondari può essere inviato

- alla sezione di compattazione e filmatura per la produzione di CSS in balle;
- ad una postazione di carico, dotata di nastro reversibile, che carica alternativamente due automezzi dotati di cassone di grande volume (circa 85 m<sup>3</sup>), per il CSS sfuso.

**3.1.7 COMPATTAZIONE E FILMATURA**

Il prodotto finito, il CSS, è avviato ad una postazione di compattazione e filmatura. Nella pressa il materiale viene condizionato in balle che vengono automaticamente legate con filo metallico. Il CSS sfuso, alimentato alla tramoggia della macchina, entra per caduta nella camera di compattazione dove viene sottoposto a pressione per mezzo di un carrello di spinta traslante sull'asse orizzontale della pressa. In seguito, con più cicli di spinta, si ottiene la formazione della balla che, giunta alle dimensioni prestabilite, viene automaticamente legata. Terminata la legatura, il carrello di spinta torna in posizione di attesa pronto per il successivo ciclo di compattazione. Le balle che via via si formano si spingono attraverso il canale di uscita, al termine del quale è collocata la filmatrice. Due bobine rotanti distribuiscono il film sulla superficie di ogni balla, movimentata da un piano mobile. Terminato il rivestimento, la balla è prelevata da un carrello elevatore dotato di apposite pinze, e stoccata in attesa di essere avviata alla destinazione prevista.

**3.2 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO IN INGRESSO**

L'impianto tratta (operazione R12) 135.707 t/anno (371,8 t/g su 365 giorni/anno) di Frazione Secca Combustibile (FSC - frazione di sopravaglio biostabilizzato – EER 19.12.12) proveniente dal territorio provinciale ed anche dal trattamento dei materiali da Raccolta Differenziata se compatibile in termini di processabilità (priva di agglomerati e/o matasse di tessuti, cordame vario, plastiche contaminate da sostanze pericolose, plastiche clorurate e di residui metalli ferrosi e/o armonici di dimensione > 20 mm).

Al fine di garantire un ottimale funzionamento dell'impianto (provvedimento AIA della Regione Puglia, rilasciato con DD n.202/2016) l'FSC in ingresso all'impianto deve rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- Umidità ≤ 25%;
- P.C.I. ≥ 13.000 kJ/kg t.q.;
- IRD reale ≤ 800 mg O<sub>2</sub>/kg SV-1 h-1.

La verifica del rispetto delle suddette caratteristiche viene effettuata mediante controlli mensili sul materiale in arrivo da ogni singolo conferitore.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

### 3.3 CARATTERISTICHE DEL CSS PRODOTTO

La Frazione Secca Combustibile derivante da rifiuti urbani è trattata nell'impianto per divenire Combustibile Solido Secondario-rifiuto (CSS). La norma tecnica Europea UNI EN ISO 21640:2021 "Solid recovered fuels" (SRF) individua la classificazione del CSS tenendo conto di tre parametri (e relative classi), riconosciuti strategici per importanza ambientale, tecnologica e prestazionale/economica, quali PCI (potere calorifico), Cl (Cloro) e Hg (mercurio), come meglio specificato nella Tabella 3.1.a.

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,05	≤0,10	≤0,15
	80° perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,10	≤0,20	≤0,30

Tabella 3.2: tabella 3.1.a. Classificazione CSS in Base alla Norma Classificazione CSS UNI EN ISO 21640:2021

Il CSS è dunque classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi in cui ricadono:

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80° percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale.

Oltre ai 3 parametri indicati nella Tabella 3.1a, per la classificazione dei CSS rifiuto è necessario specificare ulteriori matrici quali: granulometria, ceneri, umidità, metalli. Di seguito vengono presentati i valori limite dei parametri analitici di riferimento per il CSS-Rifiuto, secondo la UNI 21640:2021.

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite
Antimonio (Sb)	Mediana	mg/kg s.s.	150
Arsenico (As)	Mediana	mg/kg s.s.	15
Cadmio (Cd)	Mediana	mg/kg s.s.	10
Cromo (Cr)	Mediana	mg/kg s.s.	500
Cobalto (Co)	Mediana	mg/kg s.s.	100
Manganese (Mn)	Mediana	mg/kg s.s.	600
Nichel (Ni)	Mediana	mg/kg s.s.	200
Piombo (Pb)	Mediana	mg/kg s.s.	600
Rame (Cu)	Mediana	mg/kg s.s.	2000
Tallio (Tl)	Mediana	mg/kg s.s.	10
Vanadio (V)	Mediana	mg/kg s.s.	150

L'impianto è in grado di produrre 124.850 t/anno di CSS (342,1 t/g su 365 giorni/anno) di classe minima PCI.3 – CL.3 – Hg.3, secondo la classificazione UNI EN ISO 21600:2021.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**3.4 MATERIE PRIME E AUSILIARIE**

Le materie prime principali in ingresso all'installazione IPPC sono costituite fondamentalmente dai rifiuti descritti nel paragrafo "B.1- Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto".

Nell'installazione è utilizzato gasolio per l'alimentazione dei mezzi di movimentazione dei rifiuti e del gruppo elettrogeno. Il gasolio per autotrazione è stoccato in una cisterna fuori terra, dotata di tettoia e bacino di contenimento, della capacità di 2.000 l. Il gasolio per l'alimentazione del gruppo elettrogeno è stoccato in una cisterna fuori terra, dotata di tettoia con bacino di contenimento omologato.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni relative alle materie prime ed ausiliarie impiegate nei trattamenti svolti.

N. ordine prodotto	Materia Prima	Classe di pericolosità	Stato fisico	Quantità specifica** (kg/t/anno)	Modalità di stoccaggio	Tipo di deposito e di confinamento*	Quantità massima di stoccaggio
1	19 12 12	-	solido	102.425,84	Zona di ricezione STR1	In cumuli al coperto	3.180 t
<b>MATERIE PRIME AUSILIARIE</b>							
N. ordine prodotto	Materia Prima	Classe di pericolosità	Stato fisico	Quantità specifica**	Modalità di stoccaggio	Tipo di deposito e di confinamento*	Quantità massima di stoccaggio
1	Gasolio		Liquido	179 l/g nel 2019	2 serbatoi	Sotto tettoia con vasca di contenimento	48.000 t/a

\* in fusti (al coperto, all'aperto), serbatoio interrato (doppia parete, con vasca di contenimento), serbatoio fuori terra, vasche.

\*\* riferita al quantitativo in kg di materia prima per tonnellata di materia finita prodotta relativa ai consumi dell'anno 2020.

Tabella 3.3: Caratteristiche materie prime e ausiliarie

**3.5 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE****3.5.1 APPROVVIGIONAMENTI E CONSUMI IDRICI**

I consumi idrici dell'impianto sono sintetizzati nella tabella seguente:

Fonte	Prelievo annuo in m <sup>3</sup>			
	Acque industriali	Usi domestici	Antincendio	Altro - Irrigazione
	Processo			
Pozzo	---	---	200	---
Acquedotto	---	---	---	---
Derivazione acque superficiali	---	---	---	---

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Esterno /autobotte	---	400	---	---
Recupero acque seconda pioggia	---	---	---	Variabile per eventi meteorici

Tabella 3.4– Approvvigionamenti idrici

Il ciclo produttivo di produzione del CSS non richiede l'impiego di acqua industriale. L'acqua che si consuma in impianto è data da:

- servizi igienici (con approvvigionamento da fornitori esterni certificati) con le seguenti quantità negli ultimi due esercizi: anno 2020 m3 230 e anno 2021 m3 290;
- consumo per impianto antincendio (da pozzo P1 per prove antincendio e collaudi autorizzato con provvedimento 3462 del 12/03/2009) con le seguenti quantità negli ultimi due esercizi: anno 2020 m3 17 e anno 2021 m3 9;
- consumo per irrigazione (da integrale riutilizzo acque di recupero della seconda pioggia) con le seguenti quantità negli ultimi due esercizi: anno 2020 m3 80 e anno 2021 m3 95.

I pozzi realizzati nell'impianto sono i seguenti:

- Pozzo P1 per uso Monitoraggio e Antincendio – Autorizzazione prot. 3462 del 12/03/2009 della Regione Puglia - Aree Politiche per l'Ambiente – Servizio Lavori Pubblici;
- Pozzo P2 per uso Monitoraggio – Autorizzazione prot. 3463 del 12/03/2009 della Regione Puglia - Aree Politiche per l'Ambiente – Servizio Lavori Pubblici.

### 3.5.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'installazione non produce energia per il processo, né termica, né elettrica. L'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti viene prelevata dalla rete MT di Enel. È presente un impianto solare termico per la generazione di acqua calda ad uso sanitario. È inoltre presente un gruppo elettrogeno di emergenza per fornire elettricità ai sistemi primari dell'impianto in caso di interruzioni di fornitura da parte della rete ENEL.

L'energia elettrica necessaria per l'alimentazione delle linee di produzione CSS, dell'illuminazione e delle apparecchiature accessorie è prelevata dalla rete elettrica. I consumi di energia elettrica sono proporzionali alle quantità di rifiuti trattati.

I consumi specifici di energia per tonnellata di materia finita prodotta sono riportati nella tabella che segue (anno 2019):

anno	Prodotto CSS t/a	Termica (KWh/t)	Elettrica (KWh/t)
------	------------------	-----------------	-------------------

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

2019	124.850 t		10.150 KWh/g
------	-----------	--	--------------

Tabella 3.5: Consumi energetici specifici

#### 4 QUADRO AMBIENTALE E PRESCRITTIVO

##### 4.1 POTENZIALITÀ DELL'INSTALLAZIONE

L'installazione è autorizzata a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti secondo le seguenti operazioni di recupero:

Tipologia rifiuti	Operazioni - Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.		Attività svolte dal Gestore	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Non Pericolosi (EER 19.12.12)	Messa in riserva	R13	Stoccaggio in ingresso FSC	3.180	372	---
			Stoccaggio in uscita CSS art. 183 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.	7.800	---	124.850
	Scambio di rifiuti	R12	Produzione di CSS	---	720	135.707

##### 4.2 RIFIUTI

###### 4.2.1 RIFIUTI IN INGRESSO

CODICE EER	DESCRIZIONE
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 12	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Tabella 4.1:rifiuti in ingresso

L'impianto tratta (operazione R12) 135.707 t/anno (371,8 t/g su 365 giorni/anno) di Frazione Secca Combustibile (FSC - frazione di sopravaglio biostabilizzato – EER 19.12.12) proveniente dal territorio provinciale ed anche dal trattamento dei materiali da Raccolta Differenziata se compatibile in termini di processabilità (priva di agglomerati e/o matasse di tessuti, cordame vario, plastiche contaminate da sostanze pericolose, plastiche clorurate e di residui metalli ferrosi e/o armonici di dimensione > 20 mm).

Al fine di garantire un ottimale funzionamento dell'impianto (provvedimento AIA della Regione Puglia, rilasciato con DD n.202/2016) l'FSC in ingresso all'impianto deve rispettare le seguenti caratteristiche minime:

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- Umidità  $\leq 25\%$ ;
- P.C.I.  $\geq 13.000$  kJ/kg t.q.;
- IRD reale  $\leq 800$  mg O<sub>2</sub>/kg SV-1 h-1.

L'FSC viene ricevuto in modalità R13 all'interno del fabbricato nell'area di conferimento, antistante alla sezione di triturazione primaria. Quest'area ha una superficie di circa 680 m<sup>2</sup> ed è capace di stoccare una quantità di FSC istantanea pari a 3.180 ton per un periodo massimo di 72 ore con  $h_{\max} = 4,5$  m.

Per il rifiuto con codice EER 191212, sovrapposto da riciclo delle frazioni secche raccolte in modo differenziato, si applicano le prescrizioni così come illustrate nella DD. n. 1 del 13/01/2022 della Regione Puglia "Linee Guida regionali recanti "GESTIONE DEGLI SCARTI NON RICICLABILI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI SECCHIE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU" e come di seguito specificate:

1. il Gestore, potrà accettare rifiuti aventi codice EER 191212, costituiti da scarti provenienti dagli impianti che effettuano operazioni di trattamento delle frazioni secche da raccolta differenziata dei rifiuti urbani operata sul territorio regionale ove le caratteristiche chimico-fisiche degli stessi non consentano l'avvio ad impianti di produzione di CSS, ovvero se è verificata anche solo una delle seguenti condizioni: umidità > 25%, PCI < 13.000 kJ/kg e IRD reale > 800 mg O<sub>2</sub>/kg SV<sup>-1</sup>h<sup>-1</sup>.
2. Il Gestore potrà accettare rifiuti aventi codice EER 191212 solo a seguito di presentazione da parte dei Gestori degli impianti di trattamento delle frazioni secche da raccolta differenziata dei Comuni pugliesi della documentazione tecnica riguardante:
  - analisi merceologica e determinazione del contenuto percentuale della plastica clorurata;
  - certificato analitico di classificazione, comprensivo di giudizio sulla conferibilità in discarica e del contenuto in cloro totale rapportato al peso totale del rifiuto: il contenuto in cloro rapportato al peso del rifiuto dovrà essere < 1% (s.s.);
  - nella documentazione analitica devono essere specificati il PCI, IRD reale e l'umidità.
3. La medesima documentazione deve essere prodotta con frequenza mensile per i primi tre mesi dall'inizio del trattamento. In seguito la documentazione sarà fornita con cadenza annuale.
4. Il Gestore dovrà predisporre una dettagliata procedura che dovrà trovare applicazione per ogni nuovo impianto produttore sulle modalità di gestione dei nuovi codici EER (191212), che preveda:
  - a) la verifica mensile a campione, per i primi tre mesi, dei residui conferiti mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche (umidità, PCI, IRD reale), sulla percentuale di plastica clorurata, sul contenuto in cloro rapportato al peso del rifiuto che dovrà essere < 1% (s.s.); i rifiuti da analizzare potranno permanere nell'area di conferimento per il tempo strettamente necessario per le analisi;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- b) l'accettazione dei carichi per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
- c) potrà essere accettata una quantità giornaliera di rifiuti (EER 191212) pari al massimo al 20% della capacità totale massima giornaliera autorizzata, fermo restando che la media settimanale dovrà rimanere pari comunque al 10% del totale massimo settimanale autorizzato. Intendendo per massimo settimanale autorizzato la somma delle quantità giornaliere massime autorizzate di una settimana lavorativa. Rimane ferma la capacità di trattamento totale giornaliera ed annuale autorizzata;
- d) la percentuale giornaliera e settimanale di rifiuti (codice EER 191212) potrà eventualmente essere aumentata rispetto alla lettera (c) solo in presenza di modifiche impiantistiche autorizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 29–nonies del d.lgs. 152/06 e s.m.i, in grado di consentire l'eliminazione dei materiali non compatibili con il ciclo di produzione del CSS, come scarti di plastiche clorurate, tessili, metalli e inerti;
- e) nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza trimestrale le verifiche analitiche di riscontro;
- f) relativamente ai primi tre mesi di trattamento, la verifica che, attraverso i risultati del piano di campionamento del CSS, le analisi dei lotti prodotti utilizzando anche quota parte dei rifiuti in oggetto, non comportino un peggioramento della classe del CSS prevista dall'autorizzazione;
- g) le seguenti ulteriori modalità gestionali relative ai rifiuti EER 191212 in oggetto, ossia che:
- a. i rifiuti in accettazione siano avviati a trattamento entro le 72 ore dall'accettazione;
  - b. siano definite le relative modalità di stoccaggio;
  - c. sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui ai nuovi codici EER;
- h) inviare una comunicazione, con frequenza mensile per un primo periodo di 3 mesi, ad ARPA (quale Autorità di Controllo) ed AGER Puglia, su quantità, provenienza e modalità di trattamento dei rifiuti EER 191212, sull'esito delle verifiche di accettazione, sui controlli a campione, sulla destinazione della FSC prodotta.

#### 4.2.2 RIFIUTI PRODOTTI DALL'INSTALLAZIONE

L'attività dell'insediamento genererà un flusso di rifiuti dalle fasi di lavorazione dei rifiuti in ingresso ed un flusso di rifiuti autoprodotti nell'impianto, come riportato indicativamente nelle seguenti tabelle:

Flusso di rifiuti in uscita da attività di recupero (output)	
CODICE EER	DESCRIZIONE E PROVENIENZA
191212	Scarti dell'attività di selezione dei rifiuti

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Flusso di rifiuti in uscita da attività di recupero (output)	
191202	Metalli ferrosi prodotti dal trattamento dei rifiuti
190599	Polveri filtri a maniche

I metalli ferrosi (EER 191202) sono avviati a recupero, mentre gli scarti (EER 191212) sono avviati a smaltimento.

Flusso di rifiuti autoprodotti (output)	
CODICE EER	DESCRIZIONE E PROVENIENZA
130208*	Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, ecc.
161002	Acque di prima pioggia. Soluzioni acquose di scarto
161004	Concentrati acquosi
170405	Ferro e Acciaio da manutenzione
190809	Acque di disoleazione
190899	Acque reflue industriali
200304	Fanghi fossa settica

I rifiuti in uscita saranno gestiti in deposito temporaneo, con criterio temporale, nel rispetto della definizione di cui all'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b). In particolare i rifiuti verranno rimossi dal deposito temporaneo entro e non oltre tre mesi dalla loro produzione presso l'impianto in parola.

#### 4.2.2.1 Prescrizioni

##### 4.2.2.1.1 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

5. il controllo sui rifiuti da trattare deve essere operato secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e controllo;
6. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
  - sia acquisito il relativo formulario di identificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
  - in ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
  - deve essere comunicato, ad ARPA Puglia e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

7. i registri di carico e scarico devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 e smi;
8. i rifiuti in ingresso dovranno essere registrati riportando quanto indicato nel formulario in merito ai mezzi di trasporto e area di stoccaggio in cui verrà collocata, al fine di assicurarne la rintracciabilità;
9. la FSC in ingresso dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime:
  - Umidità  $\leq 25\%$
  - PCI  $\geq 13.000$  KJ/Kg
  - IRD reale  $\leq 800$  mg O<sub>2</sub>/KgSV\*h da AIA.
10. L'area di accettazione e di movimentazione dei rifiuti deve consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita. Nel settore di accettazione non è consentito lo stoccaggio di rifiuti prodotti;
11. qualora il malfunzionamento degli impianti dovesse durare più di tre giorni, il Gestore è tenuto a darne comunicazione all'Autorità Competente e ad adottare misure di contenimento delle emissioni odorigene per tutto il periodo di durata del malfunzionamento;
12. devono essere individuati e rimossi i rifiuti ritenuti incompatibili con le successive fasi di lavorazione;
13. la durata massima prevista per lo stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto, non dovrà essere superiore a 72 ore al fine di evitare l'insorgere di problemi di carattere igienico-sanitario;
14. nell'installazione devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
15. i rifiuti da trattare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti prodotti e destinati ad ulteriori operazioni di recupero/smaltimento;
16. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
17. le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, nonché avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta;
18. deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate dal transito di mezzi con rifiuti al fine di garantire l'efficienza degli scoli, canalizzazioni, e tubazioni di raccolta dell'eluato, assicurando che quest'ultimo sia convogliato nei serbatoi di stoccaggio;
19. lo stoccaggio delle materie prime e di tutte le sostanze introdotte deve essere effettuato in condizioni di



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive nonché in modo da confinare eventuali sversamenti;
20. i controlli delle aree dedicate a tutti gli stoccaggi e al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovranno essere eseguiti con frequenza mensile ed oltre ad interessare lo stato manutentivo delle aree dovranno estendersi alle giacenze dei rifiuti allocati con adozione di un registro dedicato, su cui annotare data, esito controllo per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo, ecc;
  21. lo stoccaggio del rifiuto deve essere gestito in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
  22. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere differenziato in base alla categoria e alle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità dei rifiuti;
  23. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
  24. le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite del codice EER dell'Elenco Europeo dei Rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
  25. le operazioni di scarico e di stoccaggio dei rifiuti devono essere condotte in modo da evitare emissioni diffuse e accidentali. I rifiuti liquidi devono essere stoccati nei serbatoi ad essi dedicati, movimentati in circuito chiuso;
  26. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
    - la dispersione di materiale polverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
    - l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
    - per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
    - di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
    - il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
    - ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;
  27. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di gas, aerosol e polveri; al riguardo eventuali contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
  28. in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati a recupero/smaltimento congiuntamente ai rifiuti in deposito temporaneo;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

29. deve essere garantita, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione e di disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche, da dimostrare con appositi registri di manutenzione compilati a cura del soggetto incaricato della manutenzione);
30. tutti i rifiuti devono essere identificati da un codice EER, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso e devono essere stoccati per categorie omogenee nelle rispettive aree dedicate dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge e alle modalità indicate negli atti autorizzativi, per evitare incidenti dovuti alla possibile reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali;
31. nella fase di stoccaggio dei rifiuti nelle aree dedicate dell'installazione, non devono essere effettuate miscele;
32. l'insediamento dovrà essere sottoposto a periodici interventi di disinfestazione (da dimostrare con appositi registri compilati a cura del soggetto incaricato della disinfestazione) e giornalmente devono essere rimossi i rifiuti che dovessero trovarsi all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno dell'insediamento;
33. I rifiuti infiammabili e/o combustibili e/o costituenti miscele esplosive e i recipienti in pressione devono essere stoccati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli incendi. Per ogni altro adempimento relativo alla prevenzione degli incendi si rimanda a quanto prescritto dalla specifica normativa e dal competente Comando Provinciale dei VV.F.;
34. la viabilità e la segnaletica all'interno dell'impianto devono essere adeguatamente mantenute e la circolazione deve essere opportunamente regolamentata;
35. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni;
36. il perimetro dell'insediamento deve essere adeguatamente mantenuto, sia internamente che esternamente, avendo cura di tagliare le erbe infestanti e di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o anche altre cause;
37. i macchinari e mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e devono essere sottoposti a periodica manutenzione da dimostrare con appositi registri compilati a cura del soggetto incaricato della manutenzione;
38. i lavoratori devono essere formati e informati e devono essere dotati delle attrezzature e dei sistemi di protezione specifici in base alle lavorazioni svolte, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
39. tutti gli impianti devono essere oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena efficienza, da dimostrare con appositi registri di manutenzione compilati a cura del soggetto incaricato della manutenzione; deve essere garantita la costante vigilanza di tutti gli impianti al fine di scongiurare fenomeni di incendi.

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**4.2.2.1.2 Prescrizioni sui controlli radiometrici**

40. Il Gestore è tenuto a garantire il funzionamento del portale per la rilevazione della radioattività in conformità a quanto disposto nella DGR PUGLIA 1096/2012 *“Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU”*, continuando ad avvalersi della consulenza di un esperto in radioprotezione che supporterà la gestione operativa degli allarmi radiometrici;
41. Il portale deve continuare ad essere posizionato a monte della pesa per controllare i veicoli che trasportano il rifiuto al momento del passaggio attraverso l'area di misura e registrarne entrata ed uscita. La calibrazione del portale deve essere eseguita in conformità alla normativa di settore;
42. L'area da destinare alla quarantena dei mezzi contenenti materiali radioattivi deve continuare ad essere:
- Pavimentata con cemento liscio, anche se all'aperto;
  - Dotata di recinzione alta 1,80 metri e cancello di ingresso in modo da non consentire l'accesso a personale non autorizzato;
  - Dotata di idonea segnaletica apposta sulla recinzione attestante la presenza di materiale radioattivo all'interno dell'area;
  - Dotata di segnaletica orizzontale finalizzata alla individuazione dei posti sosta per i mezzi, con un buffer di almeno 5 metri fra i mezzi stessi e fra i mezzi e la recinzione;
  - Dotata di sistema di video-sorveglianza.

Per tutti i rifiuti prodotti, non diversamente autorizzati, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni del *“deposito temporaneo”* secondo quanto previsto dall'art.183 comma 1 lett. bb) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

**4.2.2.1.3 Prescrizioni sulla gestione del CSS classificabile ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

43. Il CSS deve essere prodotto in conformità ai criteri di classificazione ed ai limiti di specificazione richiesti dagli impianti utilizzatori.
44. Per i parametri potere calorifico, cloro e mercurio, deve almeno possedere le seguenti classi (o migliorative): 3-3-3, di cui alla Norma UNI 21460: 2021.
45. La specifica del CSS deve essere completa delle analisi sia dei parametri fisici sia dei parametri chimici. Per i parametri chimici il CSS deve rispondere ai limiti di accettabilità di cui alla norma UNI 21460: 2021.
46. La verifica di conformità deve essere effettuata con frequenza mensile.
47. Devono essere registrati eventuali lotti non conformi. I risultati devono essere inseriti nella relazione annuale.
48. Il Gestore dovrà inoltre fornire la dichiarazione di conformità alla norma UNI 21460: 2021 da conservarsi presso l'installazione.
49. Le procedure di campionamento del CSS devono essere eseguite in conformità alle norme UNI di riferimento.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

50. Il tempo massimo per lo stoccaggio (R13) del CSS prodotto non deve essere superiore a 30 giorni dalla produzione.
51. Deve essere effettuato il costante monitoraggio dei bilanci di materia nel tempo e degli indici di prestazione. In tal senso risulta importante anche il controllo del contenuto di inerti e vetro per l'utilizzatore finale.
52. Oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento AIA n.202/2016, dei criteri di accettabilità già vigenti e volti a garantire la qualità del CSS prodotto con analisi di ogni lotto secondo la norma UNI 21460: 2021, dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
  - dovrà essere garantito il mantenimento della classe di CSS prevista dal titolo autorizzativo;
  - la modifica non dovrà comportare un peggioramento della qualità del CSS prodotto.

#### 4.2.2.1.4 Prescrizioni sui rifiuti prodotti dall'installazione

Per tutti gli altri rifiuti prodotti, tra cui gli scarti derivanti dalle operazioni di pretrattamento, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni di "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b).

53. Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice EER del rifiuto presente in deposito;
54. Il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, deve rispettare quanto disciplinato dal D.Lgs. 121/2010;
55. Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190;
56. Il Gestore è tenuto ad adottare il criterio temporale per la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo, previsto dall'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b), con riferimento alla totalità dei rifiuti prodotti e l'eventuale variazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità di Controllo ARPA Puglia;
57. Il Gestore, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente;
58. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del D.Lgs.152/06. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale.
59. Le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori.

60. La gestione dell'eventuale eluato deve avvenire nel rispetto delle regole del deposito temporaneo secondo quanto previsto 185 bis comma 2 del D.lgs. 152/06 e smi. Tutti i sistemi di accumulo dell'eventuale eluato devono essere dotati di contatori volumetrici con annotazione delle letture mensili su un registro sottoscritto da persona incaricata. Nella relazione annuale si dovrà dare evidenza del percolato prodotto e misurato e quello smaltito come da formulari utilizzati per il trasporto.

#### 4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

##### 4.3.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Il fabbricato per la produzione CSS è mantenuto chiuso per permettere al sistema di aspirazione, di cui è dotato, di mantenere l'ambiente in continua depressione. Inoltre le apparecchiature soggette alla generazione di polveri sono dotate di cappa di aspirazione per meglio localizzare la captazione delle arie da trattare. L'aria aspirata, previo trattamento in un filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri, è immessa in atmosfera mediante un camino dedicato (Punto di Emissione E1). Le caratteristiche del punto di emissione E1 sono:

- portata massima: 126.000 m<sup>3</sup>/h;
- temperatura: ambiente;
- altezza: 10,5 m;
- diametro allo sbocco: 1.700 mm.

Oltre all'emissione E1 è presente anche un punto di emissione non significativa costituita dal camino del gruppo elettrogeno di emergenza. Si ricorda che con DD AIA n.240/2020 è stata autorizzata, come modifica non sostanziale la "Revisione dell'Impianto di Estrazione Aria - Zona Ricezione", che prevede il controllo di un Sistema costituito da:

- aspirazione dell'aria interna in prossimità del punto di scarico della FSC trasportata da mezzi dotati di walking-floor;
- trattamento dell'aria interna mediante sistema di abbattimento odori costituito da 4 ventilatori su cui sono montate placche in gel polimerico per la cattura delle molecole responsabili.

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo e prescrittivo delle emissioni in atmosfera, di tipo convogliato, compreso il punto di emissione derivante da attività a inquinamento scarsamente rilevante, ai sensi dell'art. 272 comma 1 della Parte Quinta al D.Lgs. 152/2006 (ex attività ad inquinamento poco significativo ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1991):

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm <sup>3</sup> /h)	Sostanza inquinante	VLE BAT-AEL mg/Nm <sup>3</sup>	VLE autorizz. AIA mg/Nm <sup>3</sup>	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E1	Capannone	10.5	126.000	Polveri	2-5	5	Filtro a	Semestrale

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm <sup>3</sup> /h)	Sostanza inquinante	VLE BAT-AEL mg/Nm <sup>3</sup>	VLE autorizz. AIA mg/Nm <sup>3</sup>	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
	dedicato alla produzione di CSS			Limonene	--	500	maniche	
				NH <sub>3</sub>	0.3-20	20		
				TVOC	5-40	40		
				Concentrazione di odori	200-1000	300 ouE/m <sup>3</sup>		
				Idrogeno solforato e composti solforati totali	--	1		
				alfa-pinene	--	200		
				Dimetilsolfuro	--	20		
				Fenolo	--	20		
				Metilammina	--	20		
				Dimetilammina	--	20		
	Acido acetico	--	30					
---	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio (P = 250 kVA)	Emissione scarsamente rilevante art.272 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.						

**4.3.1.1 Misure discontinue degli autocontrolli**

Il Gestore:

61. deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
62. deve riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
63. deve comunicare all'Autorità Competente, Provincia di Foggia, ARPA Puglia – DAP Foggia e Comune di

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Manfredonia con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;

64. deve trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Foggia, ARPA Puglia – DAP Foggia e Comune di Manfredonia i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 30 giorni dall'esecuzione del campionamento;
65. deve compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali).

#### **4.3.1.2 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni atmosfera**

66. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.
67. In particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

##### **4.3.1.2.1 Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione**

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

##### **4.3.1.2.2 Accessibilità dei punti di prelievo**

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve continuare a garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucchiolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

#### **4.3.1.2.3 Metodi di campionamento e misura**

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

#### **4.3.1.2.4 Incertezza delle misurazioni**

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

#### **4.3.2 EMISSIONI DIFFUSE**

Per le emissioni diffuse individuate nella planimetria dell'Allegato IED-05 (ED1, ED2, ED3, ED4) il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

68. effettuare il monitoraggio dell'aria ambiente con 2 campagne annuali per 5 giorni feriali consecutivi secondo quanto concordato con ARPA Puglia DAP Foggia.

#### **4.3.2.1 Misure di contenimento**

Il Gestore dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, da annotare su apposito registro compilato a cura del soggetto addetto alla pulizia, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi.

#### **4.3.3 EMISSIONI FUGGITIVE**

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono correlate a difetti dei sistemi di tenuta o a malfunzionamento di

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

valvole, flange, etc.

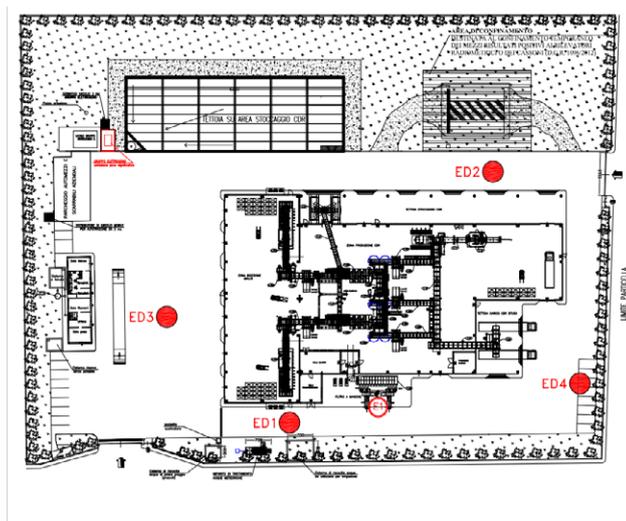


Figura 4.1: 5) IED-05FGPR Planimetria Emissioni in atmosfera

#### 4.3.3.1 Misure di contenimento

Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive al Gestore il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc., da annotare su apposito registro degli interventi compilato a cura del soggetto addetto alla manutenzione.

#### 4.4 EMISSIONI IDRICHE

##### 4.4.1 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche provenienti dai tetti dei fabbricati vengono raccolte, mediante un sistema di tubazioni interrato, nella vasca di trattamento di seconda pioggia, mentre le acque dei piazzali di transito dei mezzi, mediante sbarramento a caduta ubicata nel punto più basso del piazzale, vengono inviate al pozzetto scolmatore; i primi 5 mm sono conferiti alla vasca di prima pioggia e smaltiti come rifiuto entro le 48 ore successive all'evento meteorico; le quantità successive ai primi 5 mm vengono inviate alla vasca di seconda pioggia.

Le acque di seconda pioggia, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione, vengono raccolte in una vasca di stoccaggio (volume utile di circa 47 m<sup>3</sup>) e, mediante pompa sommersa, vengono prelevate ed inviate alla rete di irrigazione delle aree a verde e delle aiuole. (vedi elaborato AIA Allegato 06 -FGPR -Planimetria acque bianche e nere\_Rev.1).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

All'interno della vasca di prima pioggia verrà inserita una valvola a "Clapet" (munita di galleggiante) quale sistema di disconnessione idraulica delle acque di prima pioggia da quelle successive che rimane aperta durante la fase di riempimento e si chiude quando nella vasca di prima pioggia si raggiunge il livello massimo prefissato. In tal modo si ottiene la separazione fisica delle acque di prima pioggia che rimangono confinate nella vasca fino allo smaltimento presso impianti autorizzati. Da verbale di conferenza di servizi del 04.08.2022, il Gestore si impegna a mettere in esercizio la suddetta valvola entro il 15 novembre 2022.

Le acque di seconda pioggia, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione in conformità al Regolamento Regionale n.26/2013, sono recuperate per l'irrigazione del verde esistente e stoccate in apposita vasca di accumulo del volume utile di circa 47 m<sup>3</sup>. Da qui, mediante pompa sommersa, sono prelevate ed inviate alla rete di irrigazione delle aree a verde e delle aiuole. La vasca di accumulo della seconda pioggia è dotata anche di troppo pieno che interviene solo in caso di evento meteorico con accumulo della vasca già al 100%. In tal caso l'uscita è garantita da tubazione interrata e fessurata che disperde negli strati superficiali del suolo.

Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche della copertura dell'area destinata al controllo radiometrico, si fa presente che le stesse sono raccolte mediante grondaia e convogliate nella griglia a pavimento e, quindi, nel pozzetto indicato con la sigla STR8 dell'elaborato "IED\_AIA Allegato 08-FGPR- Planimetria con indicazione aree di stoccaggio-rev.1" e gestite come rifiuto.

69. Il bacino tributario deve limitarsi alle aree impermeabili ed essere perimetrato e separato dalle aree verdi, da cordoli di altezza sufficiente ad impedire la commistione delle acque di pioggia.

70. le acque di prima pioggia saranno trattate come rifiuto in quanto sottoposto alle competenze del D.lgs n.152/2006.

71. Il Gestore deve:

- assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche. I piazzali devono essere esenti da crepe o piccole aperture che possano favorire il ruscellamento di eventuale eluato nelle falde sotterranee;
- sui piazzali non dovranno essere depositati materiali o rifiuti che possano provocare, attraverso il dilavamento delle acque meteoriche, trasporto di sostanze estranee alle sostanze normalmente contenute nelle acque meteoriche;
- avere cura di adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia, quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto e l'eluato degli impianti.
- annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione delle autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

straordinaria;

- adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, la diffusione di odori molesti, la proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavoratori e per l'ambiente;
- eseguire periodici e adeguati lavori di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque meteoriche, al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, di accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio all'utilizzo;
- adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
- utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche per convogliare le sole acque meteoriche, con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
- gestire i fanghi, derivanti dal processo di sedimentazione, come rifiuti ai sensi e con le modalità stabilite dalla parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;

72. il Gestore dovrà determinare la portata di acqua inviata alle riserve idriche mediante contatore volumetrico ed annotare la relativa registrazione in apposito registro. Su tali acque dovranno inoltre essere verificati semestralmente i parametri relativi al rispetto della Tabella 4 Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

73. il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni conformi alle normative e regolamenti vigenti;

74. il Gestore dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate;

75. i collettori dello scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive.

#### **4.4.2 GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE CIVILI**

I liquami rinvenuti dai servizi igienici vengono raccolti mediante tubazioni interrato in una fossa biologica del tipo Imhoff. Le acque chiarificate in uscita dalla fossa sono poi accumulate in una cisterna a tenuta da cui vengono prelevate e smaltite come rifiuto ai sensi della Parte IV del D.lgs n.152/2006 in conformità, altresì del Regolamento Regionale n.26/2011. Tra la fossa biologica e la cisterna a tenuta è installato un pozzetto di campionamento per il prelievo delle acque reflue.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RI

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

76. La vasca Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'anno.
77. Il Gestore dovrà garantire la gestione dei reflui civili secondo quanto riportato nel Regolamento Regionale n. 26/2011 e s.m.i..

#### 4.4.3 SCARICHI IDRICI

L'unico "scarico" idrico dell'impianto (S1) è quello che recapita le acque dei tetti e di seconda pioggia, previo trattamento di dissabbiamento e disoleazione, nella tubazione fessurata di troppo pieno a valle della vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia trattate e utilizzate a fini irrigui.

Sigla	Provenienza	Destinazione	Trattamento	Valori limite	Frequenza monitoraggio
S1	Dilavamento coperture edifici, seconda pioggia trattata	Irrigazione - Subirrigazione	Trattamento di di sedimentazione, disoleazione	Tab. 1-All. 1 del RR 8/2012 art. 9	Annuale

78. Gli scarichi sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- consentire il libero accesso al pozzetto di scarico nella condotta consortile al fine del prelievo di campioni da parte degli organi di controllo;
- osservare per le acque di scarico i limiti di accettabilità di cui all'All. 1 del R.R. 8/2012 non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- monitorare allo scarico i parametri con frequenza annuale e trasmettere con medesima frequenza i relativi certificati di analisi a Regione Puglia, Arpa Puglia - DAP di Foggia e Provincia di Foggia;
- rispettare i valori limite da verificare attraverso analisi di campioni prelevati immediatamente a monte del recapito delle acque meteoriche.
- gli oli minerali devono essere assenti dalle acque reflue recuperate e destinate al riutilizzo, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi sul suolo;
- tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica;
- i pozzetti di campionamento devono essere realizzati a norma, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti. Periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi;
- tutti i punti di riutilizzo (a mezzo della rete di distribuzione) devono essere opportunamente identificati.

79. le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere effettuate tramite laboratorio accreditato ed attestato da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo. Tali verifiche devono essere comunicate almeno 10 giorni prima ad ARPA Puglia DAP Foggia. Il campionamento

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- istantaneo dovrà essere disposto a cura dello stesso laboratorio mediante esplicitazione della procedura con verbale di campionamento da allegare al certificato analitico. Al fine dei controlli da parte delle autorità preposte, il gestore dovrà conservare per 5 anni copia dei certificati analitici con allegati i verbali di campionamento;
80. la zona di rispetto di cui all'art. 13 del R.R. n. 23/2013 dovrà essere adeguatamente segnalata mediante appositi cartelli indicanti i divieti e i rischi igienici;
81. il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, oli, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi;
82. il Gestore deve garantire periodici ed adeguati interventi di manutenzione del sistema di raccolta e trattamento, registrando le relative evidenze in apposito registro compilato a cura del soggetto addetto alla manutenzione;
83. il Gestore deve assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;
84. in caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate sul suolo ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati.

#### 4.5 ACQUE SOTTERRANEE

I pozzi realizzati nell'impianto sono i seguenti:

- Pozzo P1 per uso Monitoraggio e Antincendio – Autorizzazione prot. 3462 del 12/03/2009 della Regione Puglia - Aree Politiche per l'Ambiente – Servizio Lavori Pubblici;
- Pozzo P2 per uso Monitoraggio – Autorizzazione prot. 3463 del 12/03/2009 della Regione Puglia - Aree Politiche per l'Ambiente – Servizio Lavori Pubblici.

La presente autorizzazione non sostituisce la concessione dell'utilizzo delle acque sotterranee, come disciplinato all'Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

85. Il Gestore dovrà garantire con frequenza semestrale e nei termini indicati nel PMeC allegato i controlli delle acque sotterranee attraverso campioni da prelevare dai pozzi P1 e P2.

#### 4.6 EMISSIONI SONORE

Sulla base della relazione di valutazione dell'impatto acustico in ambiente prodotto dallo stabilimento, redatta da tecnico competente in acustica ambientale ("All.2 - FG.PR\_Allegato12 Valutazione impatto acustico"), risulta che le attività svolte dal Gestore non comportano il superamento dei valori limite previsti dall'art.4 del D.P.C.M. del 14



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

novembre 1997.

Il Comune di Manfredonia ha adottato nel 2005 il piano di zonizzazione acustica. L'area di ubicazione dell'insediamento produttivo dista circa 26 km dall'abitato di Manfredonia. Tale area non risulta coperta dal piano di zonizzazione acustica Comunale, limitata al centro abitato ed a alcune aree limitrofe.

Le sorgenti di rumore sono costituite dalle attività di conferimento, ricezione, trattamento e movimentazione dei rifiuti trattati. In particolare:

- macchinari per la raffinazione dell'FSC per la produzione di CSS;
- movimentazione automezzi durante le fasi di scarico e carico dei rifiuti;
- aspirazione d'aria dalle aree di lavorazione (ventilatore filtro a maniche).

Le fasi di trattamento e raffinazione dei rifiuti avvengono all'interno di un edificio chiuso le cui pareti svolgono un'azione di contenimento del rumore. Si specifica che i punti di monitoraggio fonometrico, riportati nella tavola "AIA Allegato 7 – Planimetria con indicazioni sorgenti sonore e punti di monitoraggio fonometrico" sono posizionati in prossimità della recinzione, ma tutti interni all'area dell'impianto.

#### 4.6.1 PRESCRIZIONI

86. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti dal DPCM 01.03.1991 e dalla Legge Regionale n.3/2002.
87. Il Gestore deve effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Sorveglianza e Controllo e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14.11.1997 o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti, incluso il criterio differenziale.
88. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emmissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo.
89. Al fine di minimizzare l'impatto acustico, il Gestore dovrà in particolare:
  - mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
  - verificare periodicamente lo stato di usura di tutte le apparecchiature che comportano impatto acustico, provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
- effettuare il monitoraggio del rumore esterno, avvalendosi di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, con frequenza biennale e comunque nel caso di modifiche all'impianto in grado di influire sulle emissioni acustiche. Le misurazioni dovranno essere effettuate nei punti di campionamento identificati dal n.1 al n.11 così come individuati nel documento "All.21 - PTA01-G PIANO DI GESTIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI rev.2 (def)";
- evitare il verificarsi di situazioni accidentali, quali la caduta di materiale in fase di movimentazione, che potrebbero determinare situazioni di emissioni di picco, attuando una frequente formazione e informazione dei lavoratori.

90. Il Gestore deve verificare, attraverso specifiche campagne di misura condotte da un tecnico abilitato competente in acustica ambientale, che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno non superino i limiti assoluti, per la zona di appartenenza, e quelli differenziali di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 presso eventuali abitazioni circostanti sensibili, anche se collocate esternamente alla zona di appartenenza dell'insediamento.

#### 4.7 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Il FSC in ingresso viene stoccato in R13 all'interno del fabbricato nell'area di conferimento antistante alla sezione di triturazione primaria. Quest'area ha una superficie di circa 680 m<sup>2</sup> ed è capace di stoccare una quantità di FSC istantanea pari a 3.180 ton per periodo massimo di 72 ore con  $h_{max} = 4,5$  m.

La pavimentazione del fabbricato principale e sottostante l'area coperta di stoccaggio del CSS, è realizzata con calcestruzzo spessore 30 cm e sovrastante pavimento industriale dello spessore di cm 10 impermeabilizzata con uno strato di geomembrana in HDPE dello spessore di mm 2 posato sotto la platea, in ottemperanza al disciplinare adottato con decreto del C.D. n.228/98.

L'area di stoccaggio esterna del materiale destinato a recupero e l'area di confinamento dei carichi risultati positivi al controllo radiometrico sono dotate di tettoia, pavimentazione impermeabilizzata e cordolo perimetrale. Il massetto è a pendenza verso una caditoia collegata ad una vasca interrata a tenuta in cui convogliano le acque di eluato.

Il gasolio per autotrazione e per l'alimentazione del gruppo elettrogeno sono stoccati in cisterne fuori terra, dotate di tettoia e bacino di contenimento.

Tutta l'area esterna, strade, piazzali e parcheggi, ad eccezione dell'area di sedime dei fabbricati e di tutte le altre strutture, e delle zone a verde, è pavimentata in manto bituminoso stradale ad alta capacità portante per sopportare il carico degli automezzi pesanti che ivi transiteranno in entrata ed in uscita.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**4.8 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE****4.8.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE**

91. L'installazione deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

**4.8.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI**

92. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Manfredonia, alla Provincia di Foggia ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 aprile una relazione relativa all'anno solare precedente (cfr. art. 29-sexies comma 6 del TUA). I contenuti minimi sono i seguenti:

- i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
- un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);
- i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;
- la descrizione delle attività svolte nell'anno precedente;
- la verifica della conformità alle condizioni di autorizzazione AIA;
- altri contenuti dettagliati e richiesti nel presente allegato tecnico.

La relazione annuale dovrà essere organizzata per sezione e dovrà contenere indicativamente almeno i seguenti elementi:

- a) **Indicazioni generali** sulla gestione nel complesso come tonnellate di rifiuti trattati; quantitativi di materie prime impiegate; quantitativi di acqua impiegata per singola provenienza, esiti dei controlli radiometrici ecc.
- b) **Sezione Emissioni in Atmosfera/Odorigene**. Una tabella per ciascun punto di emissione convogliata con la descrizione di dove è ubicato, il reparto/linea di trattamento interessata, l'elenco delle sostanze emesse, la frequenza di campionamento, il sistema di abbattimento, il valore medio degli ultimi 3 anni e il limite autorizzato. Sull'impianto dovranno essere installate targhe ben visibili con indicazione della stessa sigla indicata del PMC in modo da identificare il punto di emissione nello

ID AIA 1574



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

stabilimento. Dovrà, altresì, essere allegata una planimetria con ubicazione dei punti di emissione e di misura. Analogamente si dovrà prevedere per le emissioni diffuse secondo il PMC come autorizzato. In ogni caso eventuali comunicazioni e certificazioni riguardanti le emissioni in atmosfera dovranno essere trasmesse prioritariamente al Centro Regionale Aria (CRA) presso ARPA Puglia, corso Trieste n.27, Bari – a mezzo PEC: [aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it).

- c) **Sezione Scarichi Idrici.** Si dovrà indicare il riutilizzo delle acque meteoriche e di dilavamento con annessi quantitativi e/o le motivazioni e i quantitativi eventuali di acqua non riutilizzata. In ogni caso per ciascun uso di riutilizzo e/o scarico si dovrà indicare il trattamento effettuato e la frequenza di autocontrollo, riportando in una tabella gli analiti con i limiti di legge e il valore medio rilevato negli ultimi tre anni. Dovrà, altresì, essere allegata una planimetria con ubicazione del/i pozzetto/i fiscale/i e di campionamento. Dovranno essere allegati i certificati di analisi degli ultimi tre anni con annessi i verbali di campionamento.
- d) **Sezione Acque sotterranee.** Qualora i piezometri siano campionabili, secondo le metodiche indicate nel manuale APAT (2006), si forniranno gli esiti in forma tabellare secondo quanto indicato nel PMC.
- e) **Sezione Rifiuti.** Questa sezione dovrà contenere la descrizione della gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività effettuando la raccolta differenziata degli stessi (imballaggi, legname, ferro, compreso lo smaltimento dei fanghi dell'impianto di trattamento delle acque ecc.). Dovrà riportare una tabella di sintesi relativa a tutti i rifiuti prodotti dove dovrà essere indicato il codice CER, sua descrizione e tipologia, il quantitativo annuo prodotto, eventuale punto di deposito temporaneo e l'impianto di destinazione con la sua tipologia se riutilizzo/riciclaggio/recupero/smaltimento. Saranno indicati i dati di percolato rilevati mediante lettura mensile a tutti i contatori volumetrici previsti in corrispondenza di ogni vasca di raccolta percolato (4 vasche) e ai serbatoi fuori terra di raccolta percolato del nuovo lotto di discarica; dovrà essere indicato inoltre il quantitativo di percolato smaltito presso ditte autorizzate e la denominazione della ditta stessa.
- f) **Sezione Energia.** Il bilancio energetico aziendale è un'analisi dettagliata dei consumi energetici in azienda: un'analisi che permette di individuare chiaramente costi e benefici del sistema energetico aziendale. In questa sezione dovranno essere riportati i consumi annui di energia in valore assoluto e rapportati alla produzione. Possibilmente dovranno essere previsti dei sottocontatori per sezione di impianto e per tipo di utenza (illuminazione, macchinari, riscaldamento, uffici, ecc) per individuare gli ambiti di intervento sui quali è possibile risparmiare, ottimizzare o recuperare energia. Si dovranno indicare le valutazioni circa la installazione di un impianto fotovoltaico o altro sistema di recupero di energia da fonti alternative. In ogni caso, qualora si renda necessaria una



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

installazione o sostituzione di un generico motore del ciclo produttivo è fatto obbligo la applicazione della norma CEI EN 60034-30 mediante utilizzo di motori ad alta efficienza del tipo E13.

- g) **Sezione consumi idrici.** Analogamente ai consumi di energia occorre monitorare i consumi idrici riportando i consumi idrici in valore assoluto e in rapporto alla produzione.
- h) **Sezione emergenze.** Si dovrà definire le modalità di gestione delle emergenze in particolare per quanto riguarda l'incendio o lo sversamento accidentale.

Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.

93. Il Gestore è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a pubblicare la relazione di cui al punto precedente sul proprio sito web istituzionale, se disponibile, entro il 31 maggio di ogni anno ossia entro un mese dalla trasmissione della stessa.
94. Il Gestore dovrà inoltre effettuare un monitoraggio energetico dell'intera installazione, in modo da permettere l'ottimizzazione nel tempo ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Sviluppo di indici di prestazione per singola fase di processo;
  - Sviluppo di indici settoriali (gestionali/impiantistici) per l'identificazione dei punti critici dell'installazione.
95. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale.
96. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (pec) all'Autorità Competente, alla Provincia di Foggia, all'ARPA Puglia – DAP di Foggia e al Comune di Manfredonia particolari circostanze quali:
- le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito;
  - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
  - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di Foggia).
97. Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.
98. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività deve preventivamente comunicare e successivamente confermare con pec all'Autorità Competente, Provincia e al Comune la data prevista di termine dell'attività.
99. E' prescritta l'esecuzione di prove di tenuta delle vasche interrato, con frequenza triennale secondo le modalità



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

---

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

concordate con ARPA - DAP Foggia. Le registrazioni di dette prove di tenuta dovranno essere inserite nella Relazione annuale.

#### 4.9 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio Sorveglianza e Controllo predisposto per l'installazione e presentato dal Gestore (*All.6 - FG-PR\_AIA\_PMeControllo.Rev.4\_agg.22.def*) visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

100. Il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato.
101. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
102. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Foggia, all'Autorità Competente, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Manfredonia per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

#### 4.10 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dell'installazione Progetto Ambiente Provincia di Foggia S.r.l. ha dichiarato che l'attività non rientra nel campo di applicazione del D.lgs 105/2015 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e pertanto non è soggetto ai relativi adempimenti (*All.1 - FG.PR.Rel.TECNICA\_2021\_AIA\_BAT\_def*).

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

#### 4.11 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Gestore dell'installazione Progetto Ambiente Provincia di Foggia S.r.l. ha dichiarato che l'installazione non usa e non produce sostanze pericolose e pertanto non è obbligata alla redazione della relazione di riferimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera v-bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. (*All.1 - FG.PR.Rel.TECNICA\_2021\_AIA\_BAT\_def*).

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

Riesame ex. art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**5 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE**

Lo stato di applicazione delle BAT di settore per l'attività in oggetto è dichiarato dal Gestore nell'elaborato "All.13 - FG.PR\_Documento\_BAT\_adeguamento\_UE\_n.2018-1147\_Rev.1(def)", acquisito al prot. n. 14371 del 05.10.2021.

ARPA Puglia DAP Foggia verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili.

**6 GARANZIE FINANZIARIE**

Il Gestore è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia le seguenti garanzie finanziarie, come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot.0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto e con l'obbligo di garantire il mantenimento della certificazione ISO 14001 per tutto il periodo di validità delle garanzie e della presente AIA:

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia minima per singola operazione (C)	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a della bozza di decreto interministeriale (D=A*B)	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera b della bozza di decreto interministeriale (D=A*B)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]
		SNP	UNP				
R13 FSC	3.180 t	145	/	10.000,00 €	461.100,00 €	1.560.630,50 €	1.560.630,50 €
R12	135.707 t/a	11,5	/	90.500,00 €	1.560.630,50 €		
R13 CSS	7.800 t/a	145	/	10.000,00 €	1.131.000,00 €	1.131.000,00 €	1.131.000,00 €
<b>TOTALE</b>							<b>2.691.630,50 €</b>
<b>Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)</b>							<b>1.076.652,20 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>1.614.978,30 €</b>

103.il Gestore, entro due mesi dalla notifica della presente AIA, deve adeguare le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.

## D.lgs n.152/2006



**Progetto Ambiente Provincia di Foggia S.u.r.l.**

**Impianto di produzione di CSS da FSC derivante dal trattamento  
dei RUI della Provincia di Foggia**

### **Piano di Monitoraggio e Controllo**

Rev. settembre 2021 – agg.marzo 2022

Firmato  
digitalmente da

**CARMINE  
CARELLA**

O = ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DI BARI  
C = IT

  
ing. Carmine Carella

## INDICE

PREMESSA	3
1 – FINALITÀ DEL PIANO	4
2 – LA REDAZIONE DEL PMeC	15
2.1 - PROCEDURE OPERATIVE	19
3 – PROGETTAZIONE “SME”	22
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI	22
3.1.1 - Emissioni in aria	22
3.1.2 - Emissioni in acqua	22
3.1.3 - Rifiuti	23
3.1.4 - Emissioni sonore	25
3.2 - MODALITA’	26
3.2.1 - Manutenzione e taratura	26
3.3 - DISCIPLINARE TECNICO GESTIONE NON CONFORMITÀ, ECC.	30
3.4 - DISCIPLINARE TECNICO GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE	31
3.5 - DISCIPLINARE TECNICO GESTIONE MONITORAGGIO AMBIENTALE	32
4 – DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI LEGALI	38
5 – DISCIPLINARE OPERATIVO DI GESTIONE DEL MONITORAGGIO	40
6 – GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE	44
7 – RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DEL PIANO	45

## ALLEGATI

-

- Allegato n. 1 - Procedura Metodiche di analisi
- Allegato n. 2 - Procedura Trattamento “Sorgenti Radioattive”\_rev.2020
- Allegato n. 2 - Programma Monitoraggi Impianto
- Allegato n. 4 - Programma di Sorveglianza Controllo



## PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n. COD. IPPC: **5.3 – b) 2 “Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [ ... ]: 2. pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o alla combustione ....“** dell' **IMPIANTO per la PRODUZIONE di COMBUSTIBILI SOLIDI SECONDARI** (già CDR), gestito dalla Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia spa ubicato in agro di Manfredonia (FG), località “Paglia”. Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo si è ispirato alle indicazioni della Linea Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” che costituiva l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”, così come sostituito dal DM Amb. 29 gennaio 2007, pubblicato in G.U. del 7 giugno 2007 ed ora aggiornate con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione.

La redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, è stata condotta in sintonia con le indicazioni del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” ed s.m.i.

L'installazione (che non era in esercizio all'entrata in vigore del D.lgs n.46/2014), è ubicata nel territorio del Comune di Manfredonia (FG), a circa 25 Km a Sud dell'abitato. L'impianto ha un accesso sulla strada provinciale n.80. L'area è riportata in mappa catastale al foglio n. 135 p.la 237 estesa per 22.370 mq del Comune censuario di Manfredonia (FG) ZC02 cat. D07 rendita 31'140,10. L'impianto è stato costruito ed esercito, ex D.lgs n.152/2006, dal Commissario Delegato con Decreto nr. 35/CD del 31/01/2007, integrato dal Decreto del CD n.07/2012 per la costruzione della tettoia per lo stoccaggio del CSS.

L'impianto è stato dimensionato per trattare la Frazione Secca Combustibile (rifiuto speciale non pericoloso – codice EER 19 12 12 – pari a 135.707 t/a) con una produzione prevista in progettodi 124.850 t/a di CSS ai sensi del D.M. Amb. n.22 del 14/02/2013. Le attività svolte nell'area sono operazioni:

- **R12** – operazioni preliminari precedenti al recupero R3 produzione di CSS;
- **R3** – produzione di CSS ex DM Amb. n.22/2013 – attività di recupero;

- **R13** – stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi da inviare all’impiego energetico presso impianti terzi.

## 1 - FINALITÀ DEL PIANO

Già in attuazione dell’art.208 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 11 (requisiti di controllo) del citato D.lgs. n.152/2006, il PMeC ha la finalità principale della verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in corso di rilascio per l’attività IPPC dell’impianto e farà, pertanto, parte integrante dell’AIA suddetta, oltre che di verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di: raccolta dati per comunicazioni INES; verifica della buona gestione impianto; verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) adottate con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione.

Il Gestore si impegna a effettuare la conduzione degli impianti, il trattamento dei flussi di materiali all’interno e all’esterno dell’impianto e o smaltimento dei residui di processo con le modalità operative di seguito indicate:

- tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti avverranno secondo le modalità nei luoghi indicati nel progetto esecutivo; in particolare il ricevimento dei rifiuti avrà luogo in appositi locali mantenuti in leggera depressione, con ricambio d’aria meccanico;
- saranno adottate misure per evitare sversamenti del materiale o di liquidi da automezzi e/o da attrezzature;
- sarà evitato lo stoccaggio all’aperto, ove non espressamente previsto dal progetto approvato, anche solo provvisorio, dei materiali conferiti;
- all’interno degli spazi coperti sarà assicurata la corretta movimentazione delle masse in trattamento e degli scarti;
- gli spazi esterni saranno mantenuti in buon ordine e le reti tecnologiche sempre in perfetta efficienza;
- tutte le operazioni saranno eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e in conformità del piano della gestione delle emergenze che è stato redatto dal Gestore prima dell’inizio della conduzione dell’impianto;



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- Il Gestore, nell'esecuzione dei lavori di gestione dell'impianto, impiegherà costantemente mezzi meccanici adeguati e perfettamente efficienti; gli operatori di detti mezzi saranno in possesso dei permessi e dei requisiti necessari per la guida degli stessi;
- gli scarti di lavorazione (non riutilizzabili) saranno avviati all'interramento controllato, previo trattamento secondo le indicazioni normativamente previste;
- Nel periodo di gestione verranno registrate, a cura dei preposti alla conduzione, le prestazioni, i rendimenti, le eventuali avarie, i tempi di fermo e relative cause, e tutte le informazioni per consentire una valutazione globale dell'efficienza e della funzionalità dell'impianto;

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il piano di monitoraggio dell'impianto comprende due parti principali:

- i controlli a carico del Gestore;
- i controlli a carico dell'Autorità pubblica di controllo. Il Gestore ha indicato le frequenze degli autocontrolli per ogni parametro in ogni matrice ambientale; ARPA potrà concordare ed eventualmente, nelle situazioni più critiche, richiedere di intensificare le verifiche.

Tutti i dati del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMcC) saranno:

- a) registrati, in ogni caso, dal Gestore con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file .xls o altro database compatibile. Le registrazioni devono essere conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità competenti al controllo; ad esse devono essere correlabili con i certificati analitici;
- b) trasmessi alle autorità competenti, secondo quanto indicato nelle tabelle di dettaglio. In tal caso gli elaborati devono contenere la descrizione dei metodi di calcolo utilizzati e, se del caso, essere corredati da eventuali grafici o altre forme di rappresentazione illustrate per una maggior comprensione del contenuto. I suddetti elaborati devono essere trasmessi anche su supporto informatico, in particolare le tabelle riassuntive saranno elaborate in formato .xls.

Ai fini del trattamento dei flussi di materiali all'interno e all'esterno degli impianti, il Gestore si impegna a rispettare le modalità operative di seguito previste.

### **1.1 - Disciplinare tecnico di gestione dei flussi di materiali**

Il Gestore si impegna a garantire che la gestione della produzione nell'impianto sia realizzata in conformità al presente disciplinare al fine di consentire una organizzazione ottimale delle lavorazioni



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

all'interno dell'impianto in tutte le fasi della gestione operativa e post-operativa, garantendo gli obiettivi di protezione ambientale e sicurezza degli impianti, in conformità a quanto previsto e stabilito nel Piano Regionale approvato dal Consiglio Regionale di Puglia Deliberazione del 8 ottobre 2013, n. 204. L'impianto trasforma (in due turni di lavoro da 6 ore) la Frazione Stabilizzata Combustibile prodotta nell'intero territorio della Provincia di Foggia dagli impianti pubblici che trattano il Rifiuto Urbano Indifferenziato in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (con eventuale apertura balle / dosaggio linea);
- prima separazione dei metalli;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- seconda separazione dei metalli;
- eventuale compattazione in balle;
- filmatura.

Nella figura seguente è riportato lo schema funzionale ed a blocchi (Tabella.1) dell'installazione:

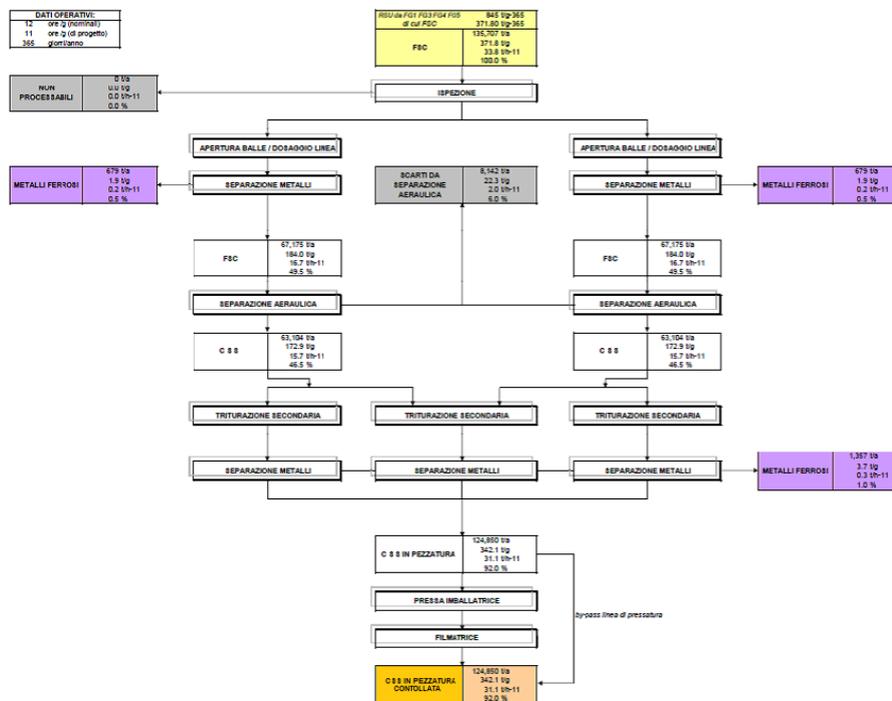




Tabella 1 - Schema a Blocchi dell'installazione

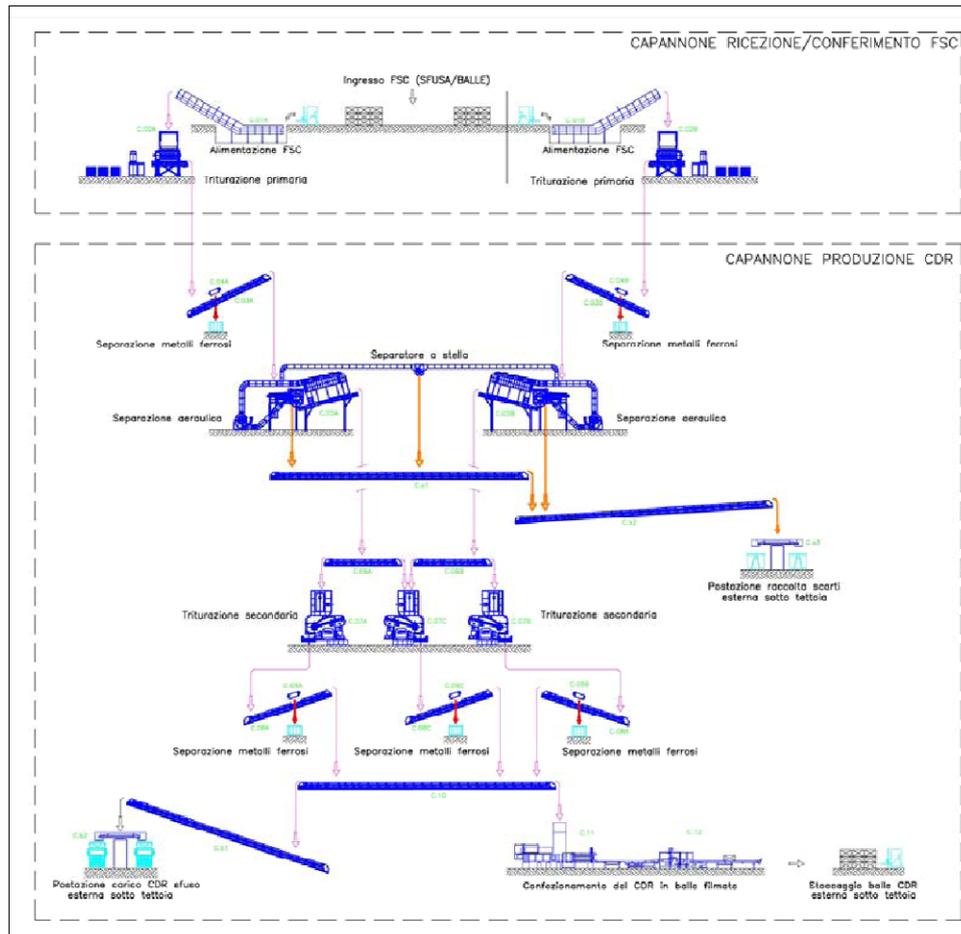


Figura 1.a - Schema funzionale

I residui secchi che sono avviati alla produzione del combustibile (operazione R12/R3) sono individuati, in conformità della 1<sup>a</sup> autorizzazione concessa dal CD con decreto n. 35/2007 (rinnovata con DD AIA della Reg. Puglia n.202/2016), con la frazione secca combustibile (FSC) EER 19 12 12 (rinvenuti dal trattamento di RSU, nella quantità max 135.707 t/anno, ed in sintonia con le indicazioni riportate nel DM. Amb. n. 22/2013, le seguenti caratteristiche minime:

- Umidità  $\leq 25\%$ ;
- P.C.I.  $\geq 13.000$  kJ/kg t.q.;
- IRD reale  $\leq 800$  mg O<sub>2</sub>/kg SV<sup>-1</sup> h<sup>-1</sup>.



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

La verifica del rispetto delle suddette caratteristiche viene effettuata mediante controlli mensili sul materiale in arrivo da ogni singolo conferitore.

La Frazione Secca Combustibile derivante da rifiuti urbani è trattata nell'impianto per divenire Combustibile Solido Secondario-rifiuto (CSS).

Inoltre la norma tecnica Europea UNI EN ISO 21640:2021 "Solid recovered fuels" (SRF) individua la classificazione del CSS (sostituendo la UNI 15359-2011) tenendo conto di tre parametri (e relative classi), riconosciuti strategici per importanza ambientale, tecnologica e prestazionale/economica, quali PCI (potere calorifico), Cl (Cloro) e Hg (mercurio), come meglio specificato nella Tabella 3.1

**Tabella 3.1a Classificazione CSS in Base alla Norma Classificazione CSS UNI EN ISO 21640:2021**

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,05	≤0,10	≤0,15
	80°perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,10	≤0,20	≤0,30

Il CSS rifiuto è dunque classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi in cui ricadono:

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80° percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale.

Oltre ai 3 parametri indicati nella Tabella 3.1a, per la classificazione dei CSS rifiuto è necessario specificare ulteriori matrici quali: granulometria, ceneri, umidità, metalli. Di seguito vengono presentati i valori limite dei parametri analitici di riferimento per il CSS-Rifiuto, secondo la UNI 21640:2021:

**Tabella 3.1b Parametri Chimici di Specificazione del CSS-rifiuto Ottenuti dal Trattamento Meccanico dei Rifiuti Non Pericolosi**

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite
Antimonio (Sb)	Mediana	mg/kg s.s.	150
Arsenico (As)	Mediana	mg/kg s.s.	15



Cadmio (Cd)	Mediana	mg/kg s.s.	10
Cromo (Cr)	Mediana	mg/kg s.s.	500
Cobalto (Co)	Mediana	mg/kg s.s.	100
Manganese (Mn)	Mediana	mg/kg s.s.	600
Nichel (Ni)	Mediana	mg/kg s.s.	200
Piombo (Pb)	Mediana	mg/kg s.s.	600
Rame (Cu)	Mediana	mg/kg s.s.	2000
Tallio (Tl)	Mediana	mg/kg s.s.	10
Vanadio (V)	Mediana	mg/kg s.s.	150

L'impianto di Foggia Provincia è in grado di produrre 124.850 t/anno di CSS (342,1 t/g su 365 giorni/anno) di classe minima **PCI.3 – CL.3 – Hg.3. secondo la classificazione UNI EN ISO 21640:2021.**

L'attuale configurazione dell'impianto di Manfredonia, laddove adeguatamente autorizzato da AGER Puglia, su parere conforme di ARPA Puglia, consentirebbe anche la produzione di CSS-combustibile.

I conferitori di rifiuti devono innanzitutto fare richiesta di autorizzazione al conferimento al Gestore dell'installazione, fornendo tutta la documentazione per ottenere l'omologa dei rifiuti, la scheda descrittiva e le analisi dei rifiuti, incluse le autorizzazioni relative ai trasportatori e agli impianti di gestione rifiuti. Il Gestore, in base alla documentazione prodotta, fornisce al conferitore l'autorizzazione al conferimento e stabilisce il programma dei conferimenti.

Il Gestore esegue al primo conferimento analisi di verifica di classificazione del rifiuto e di idoneità al recupero.

I rifiuti in ingresso sono sempre sottoposti a controlli visivi e, quando ritenuto necessario, analitici. I mezzi in ingresso passano sulla pesa e transitano nel portale radiometrico, per la rilevazione di eventuali residui contaminati da sostanze radioattive. Il sistema è mantenuto sempre in funzione. In caso di allarme, il mezzo è fatto prima allontanare e quindi fatto transitare nuovamente sotto il portale. Nel caso l'allarme persista il mezzo sarà ricoverato nell'area di decadimento.

Il materiale in ingresso accettato da avviare alla produzione, viene scaricato nell'area di ricezione. La suddetta area di conferimento ha una superficie di circa 680 m<sup>2</sup> dove è possibile stoccare la FSC in ingresso. La FSC può essere conferita sotto forma di balle o sfusa. Lo scarico e l'eventuale accumulo avvengono nell'area antistante i trituratori primari (del capannone ricezione): i materiali in balle sono impilati in file parallele, mentre il materiale sfuso è accumulato a terra (con una hmax = 4,5 m). Il materiale scaricato viene ripreso mediante pala meccanica alimentando un trituratore a bassa velocità



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

di rotazione per subire il processo di triturazione primaria. Due separatori magnetici, operanti in parallelo e a valle dei due trituratori primari, separano i metalli ferrosi eventualmente presenti nel materiale in ingresso.

Successivamente ciascuna linea alimenta il materiale ai separatori aerulici, che provvedono a separare la frazione ad elevato contenuto di inerti (più pesante) dal flusso di materiale destinato alla produzione di CSS (più leggero).

L'addetto ai controlli in accettazione autorizza l'ingresso dei soli mezzi che siano stati preventivamente qualificati.

#### Controlli in accettazione e autorizzazione all'ingresso

Il Gestore si impegna altresì a garantire che la gestione dei flussi di materiali in arrivo sia realizzata in conformità a quanto di seguito specificato. All'arrivo del camion, prima della pesa, l'addetto ai controlli in accettazione effettua un controllo dei documenti e verifica che il mezzo sia stato preventivamente autorizzato. A seguito di un controllo positivo l'addetto procede alle operazioni di pesatura del carico e alla registrazione dello stesso. L'addetto provvede inoltre alla registrazione del formulario su registro di carico e scarico.

I mezzi in ingresso all'impianto devono essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici, devono risultare in efficiente stato di manutenzione e periodicamente sottoposti a bonifiche.

All'atto del primo conferimento, ogni automezzo deve esibire un attestato di iscrizione all'Albo di Gestione Rifiuti in conformità del D.M.Amb. n.406/98, con un prelievo per la caratterizzazione. Il Gestore si riserva di chiedere, in base all'impianto di produzione di provenienza, eventuale altra documentazione e altre indagini analitiche (es. campionamenti su rifiuto – NORMA UNI 10802:2013) ad integrazione di quanto sopra.

L'addetto ai controlli in accettazione autorizza l'ingresso dei soli mezzi che siano stati preventivamente qualificati. Prima dell'autorizzazione all'ingresso l'addetto ispeziona visivamente il mezzo, verificando che lo stesso non produca:

- sversamenti di rifiuti e/o di percolati,



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- emissioni di polveri,
- eccessiva fumosità del sistema di scarico.

Se dovesse verificarsi una delle azioni riportate, respinge il mezzo emettendo un rapporto di non conformità al fornitore o nel caso in cui il mezzo sia di proprietà della stessa ditta emette un rapporto non conformità interno.

Nel caso in cui si manifestino gravi irregolarità nel conferimento o ripetuti episodi di conferimenti irregolari, viene informato il Direttore Tecnico che decide in merito alle azioni da intraprendere nei confronti della ditta trasportatrice o del personale interno.

L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti. Nel caso in cui il controllo abbia esito positivo, l'addetto all'accettazione indirizza il mezzo verso l'area di scarico.

Durante l'operazione di scarico, l'addetto allo scarico controlla visivamente la qualità del rifiuto conferito, verificandone la tipologia e controllando, che non siano presenti rifiuti non conformi e che non vi siano componenti non processabili in impianto. Nel caso in cui l'esito del secondo controllo sia positivo libera l'autista. Nel caso in cui si ha evidenza di rifiuti non conformi o sospetti, gli stessi, dopo aver informato il Responsabile Tecnico, sono sottoposti a specifiche analisi. Eventuali rifiuti non conformi che siano stati individuati successivamente allo scarico sono segregati in apposita area materiale non conforme e a seconda dei casi viene emesso un rapporto di non conformità al fornitore e gli vengono addebitati eventuali costi della non conformità (es: smaltimento presso impianti autorizzati, costi per fermo impianto, etc).

Prima di indirizzare il mezzo verso l'uscita (dopo aver misurato la tara), l'addetto emette apposito cedolino di pesata, annota sul formulario di identificazione del rifiuto i dati rilevati, e appone apposito timbro e firma per avvenuto conferimento. Tutti i rifiuti in uscita dall'impianto (ad esempio: eventuale materiale non conforme individuato nei rifiuti in ingresso – conferimento respinto) sono identificati, classificati e, previa annotazione sugli appositi registri di carico e scarico (per rifiuti prodotti all'interno dell'impianto) inviati ad idonei impianti di trattamento e smaltimento.

Nel caso in cui i controlli in accettazione diano esito negativo (errori nella documentazione, non conformità del mezzo) il carico viene respinto e l'addetto emette un rapporto non conformità al fornitore. Tutti i rapporti non conformità sono consegnati al Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RSQAS) che ove lo ritenga necessario informa il D.T. che decide in merito alle azioni da attivare nei confronti del fornitore.

L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti.

Terminati i controlli in accettazione, ove è avvenuto lo scarico dei rifiuti (STR1- R13), essi vengono avviati alla triturazione. Dopo la triturazione, quindi, il materiale viene avviato ai due separatori aeraulici, che provvedono a separare la frazione ad elevato contenuto di inerti da quello destinato alla produzione di CSS.

La frazione leggera ottenuta, viene finemente triturata nei tre triturator secondari, installati in parallelo e del tipo a monorotore ad alta velocità di rotazione, con griglia di controllo della pezzatura. A valle della triturazione secondaria si ha una seconda deferrizzazione il cui scopo è quello di eliminare l'eventuale ulteriore residuo di materiale metallico presente. Anche in questo caso è installato un separatore magnetico, posto trasversalmente al flusso di materiale, che attrae i materiali metallici e li deposita in un carrello di raccolta. I metalli raccolti sono poi movimentati dagli operatori addetti e stoccati in appositi cassoni scarrabili con copertura a telo. A valle della seconda deferrizzazione si ottiene il CSS prodotto finito che può essere inviato alla sezione di compattazione in balle e filmatura oppure direttamente caricato sfuso mediante nastri di trasporto su mezzi a gran volume.

Nel caso di non conformità ai parametri predefiniti e concordati con gli impianti di utilizzo del CSS il R.T. valuterà, caso per caso, la necessità di riprocessare le frazioni ottenute a singole unità di trattamento; in particolare nel caso di superamento dei parametri Cl ed Hg il CSSrifiuto sarà dichiarato non conforme ed inviato a smaltimento (con il codice EER 191212) riportando nelle annotazioni la dicitura CSS non conforme - prescr. AIA n.18.



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Lo stoccaggio delle balle di CSS (operazione R13), può avvenire nelle zone identificate con STR2 e STR3. Le suddette aree possono stoccare (in modalità R13) una quantità di CSS pari a circa 7800 ton.

E' presente un'area di stoccaggio coperta da tettoia (STR 3 di 1.200 m<sup>2</sup>) nella quale custodire (in modalità R13) circa 6.400 ton di CSS rifiuto in balle prodotto in impianto.

La linea produttiva è completata da impianti ausiliari che comprendono:

- Impianto idrico antincendio;
- Gruppo elettrogeno;
- Impianto di illuminazione.

#### ***1.1.1 Documentazione di esercizio per il controllo dei flussi di materiali:***

- **Formulario di identificazione:** i rifiuti in arrivo ed in uscita dagli impianti sono accompagnati da "formulario di trasporto", redatto su modelli previsti per legge (art.193 - D.Lgs. n.152/06), fatta eccezione per i casi in cui la norma solleva da tale incombenza.

Il documento viene redatto in quattro esemplari, uno dei quali sarà trattenuto dal gestore, e conservato per cinque anni. Il gestore annoterà il giorno e l'ora di conferimento, la zona di impianto verso la quale il carico è destinato, il peso (o il volume) rilevato, eventuali prelievi di controllo. Verranno respinti tutti i carichi privi della certificazione suddetta, rilasciata con le modalità di cui sopra.

- **Registro di carico e scarico:** Presso ciascun impianto verrà tenuto ed aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti, a norma dell'art.190 del D.Lgs. n. 152/06. Il registro, costituito da "fogli numerati e bollati dall'Ufficio del Registro/Camera di Commercio", viene utilizzato per annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto e di quelle periodiche stabilite dalle Ordinanze delle Autorità competenti e/o da leggi regionali.

L'aggiornamento dei registri viene effettuato con cadenza giornaliera ed il contenuto è conforme a quanto previsto dallo stesso art.190 del D.Lgs. n. 152/06. Le registrazioni riportano tutti i dati del formulario di identificazione (FIR) che accompagnano il trasporto, compreso il riferimento

temporale e numerico del documento stesso, sia per il materiale in ingresso, sia per il materiale in uscita. Sullo stesso registro vengono effettuate le registrazioni per i rifiuti prodotti dall'impianto.

Tutti i dati inerenti la gestione giornaliera dell'impianto saranno identificati e raccolti su format, come ad esempio:

- Registrazione dei monitoraggi ambientali eseguiti in accordo agli apposti piani di monitoraggio e piani di sorveglianza e controllo
- Registrazione degli interventi di manutenzione programmata su macchine, attrezzature;
- Eventuali emergenze e gli interventi effettuati con la specifica dei tempi per il ripristino delle normali condizioni operative degli impianti;
- Registrazione degli interventi eseguiti per assicurare il controllo operativo dei processi;
- Registrazione delle verifiche ispettive;
- L'annotazione delle comunicazioni provenienti dagli Enti di controllo;
- Eventuali visite ispettive e di controllo, le visite didattiche.

Ai fini della automazione e semplificazione dei flussi dei rifiuti e della compilazione della documentazione di esercizio (rilevazione carichi, registri di carico e scarico, etc.) è stata prevista l'adozione di un software (WinWaste) con funzionalità di rete, in grado di:

- Effettuare una registrazione dei rifiuti in ingresso;
- Stampa del registro di carico e scarico dei rifiuti: il programma può stampare in automatico il registro di carico e scarico in base ai dati dei movimenti in ingresso.
- Registrare le movimentazioni di rifiuti all'interno dell'impianto;
- Gestire la rendicontazione contabile per singolo produttore/rifiuto/attività;
- Elaborazione del MUD.



## 2.0 - LA REDAZIONE DEL PMeC

La predisposizione del PMeC, in base anche a quanto già indicato ai *Punti D e H* delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, già sostituito dal DM.Amb, 7 gennaio 2007 prevede un piano di gestione delle emergenze, di sorveglianza e controllo ed un piano di monitoraggio.

1. Il **Gestore** (Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia), avvalendosi di laboratori qualificati ed autorizzati a seguito di procedura di pubblica evidenza, svolgerà l'attività IPPC e di cui è responsabile.

### 2. Individuazione **Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo**

Le componenti ambientali da monitorare per verificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto partiranno con i controlli analitici sul processo e sul prodotto (caratteristiche del CSS in conformità del D.M. Amb. n.22/2013). Come già detto il processo è allineato alle indicazioni (in quanto applicabili) riportate al paragrafo "**D.5.3 – produzione di combustibile da rifiuti indifferenziati tramite processo di bioessiccazione.**" del D.M. Ministero dell'Ambiente del 29 gennaio 2007: "**Linee guida relative ad impianti esistenti attività rientranti nelle categorie IPPC**" - in *G.U. del 07.06.2007 S.O. n.130*) in relazione all'impiego energetico previsto. Per questa tipologia di impianto la componente "aria" della matrice ambientale risulta la più significativa, così come sotto riportata:

Sigla	Sistema di abbattimento	Componenti soggette a manutenzioni	Periodicità della manutenzione	Punti di controllo del funzionamento corretto	Modalità di controllo
E 1	Filtro a maniche	Filtri	Trimestrale	Uscita	Analisi

### 3. Scelta degli **Inquinanti/Parametri** da monitorare

La scelta dei seguenti inquinanti da monitorare è stata condotta in relazione al tipo di processo produttivo, in conformità della LR n.32/2018 (già LR n.23/2015) :

1. Concentrazione di Odore (**E1**) – Metodica UNI EN 13275:2004;
2. **Sostanze Odorigene (E1)**: Ammoniaca, Idrogeno solforato, Dimetilammina, Metilammina, Dimetilsolfuro,  $\alpha$ -Pinene, Limonene - Metodiche singole sostanze (vedi

- Programma di monitoraggio impianti allegato del presente piano);
3. **Polveri Totali** – per filtro a maniche (**E1**) – metodica UNI EN 13284-1:2017;
  4. Sostanze odorigene (**Emissione diffusa**): devono essere rispettati i limiti già fissati dal Allegato tecnico della ex LR n.23/2015

Saranno condotte inoltre una serie di indagini per le determinazioni di ulteriori parametri che riguarderanno le prestazioni dell'impianto (buon funzionamento) che hanno effetti diretti sulle matrici ambientali, nel dettaglio:

- Caratterizzazione sul rifiuto in ingresso (per le metodiche di campionamento ed analisi vedi Scheda “Metodiche di analisi per la Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti” e “Programma di monitoraggio Impianti” in allegato alla presente).
- Classificazione del CSS prodotto (per le metodiche di campionamento ed analisi vedi Scheda “Metodiche di analisi per la Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti” e Programma di monitoraggio Impianti” in allegato alla presente).
- Controllo scarichi (per le metodiche di campionamento ed analisi vedi Scheda “Metodiche di analisi acque in scarico).
- Rumore (Legge n. 447/95 e DPCM 01/03/91).

#### 4. Metodologie di monitoraggio

I parametri saranno monitorati con Misure **dirette discontinue** effettuate da laboratori terzi accreditati, autorizzati e convenzionati con il Gestore. Le metodiche sono concordate con ARPA Puglia, DAP-FG.

#### 5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che saranno utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, saranno riportate sui relativi certificati (con le metodiche di riferimento riconosciute anche a livello internazionale ed adatte ai relativi parametri) e riguarderanno:

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione;



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- Altre unità di misura relative al valore di emissione;
- Unità di misura normalizzate.

#### **6. Gestione dell'incertezza della misura**

Il Gestore nella fornitura delle risultanze analitiche riporterà l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (documentazione prodotta da soggetti terzi incaricati, così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

#### **7. Tempi di monitoraggio e limiti di riferimento**

I tempi di monitoraggio e i limiti di riferimento sono indicati nell'allegato al presente piano "Programma di monitoraggio impianto", per singolo intervento

#### **8. Metodiche di campionamento e analisi**

Le metodiche di campionamento ed analisi sono riportate nell'allegato al presente piano "Programma di monitoraggio impianto".

### **2.1 - PROCEDURE OPERATIVE**

**Funzionamento dei sistemi:** i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva ad esclusione dei periodi di manutenzione e di calibrazione, nei quali l'attività sarà condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo.

**Manutenzione dei sistemi:** il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto in perfette condizioni di funzionamento allo scopo di ottenere rilevazioni sempre ottimali circa le emissioni e gli scarichi.

**Emendamenti al Piano:** la frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'autorità competente.

**Accesso ai punti di campionamento:** il gestore dovrà garantire un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio, assicurando che i sistemi di accesso degli operatori ai punti rispettino le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR n.547/55, DPR n.303/56, DPR n.164/56, D.lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.).

**Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET):** Sarà assicurata l'alimentazione via web del CET gestito da Arpa Puglia, residente presso il sito internet dell'Agenzia in applicazione della Delibera di GR di Puglia 28 dicembre 2009, n. 2613, Emissioni in atmosfera D.Lgs. n. 152/2006. - art. 269 comma 4 lettera b) e

comma 5. - art. 281 comma 1: Disposizioni in merito alle comunicazioni, inerenti l'esercizio degli impianti soggetti alla normativa AIA.

In particolare il Gestore si impegna:

- Tutte le misure saranno eseguite da personale qualificato, secondo le metodiche indicate e/o presso laboratori accreditati e certificati, nonché gestite per ciò che riguarda l'incertezza secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; le certificazioni relative ai controlli effettuati saranno a firma di tecnico abilitato competente iscritto al relativo Ordine Professionale.
- I campionamenti e/o le misure in regime di autocontrollo saranno eseguiti nei periodi di normale funzionamento dell'impianto.
- Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, comporterà la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Tali avarie o malfunzionamenti saranno comunicati entro 8 ore alla Autorità competente, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo precise procedure che il Gestore deve definire anche ai fini delle necessarie rendicontazioni.
- Dare tempestiva comunicazione alle Autorità competenti di eventuali superamenti dei valori limite prescritti, oltre che riportarli nei report, al di là della redazione del PMeC;

### **3.0 – PROGETTAZIONE “SME”**

#### **3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI**

##### ***3.1.1 - Emissioni in aria***

Per il controllo della componente aria verranno condotti monitoraggi a valle del sistema di trattamento arie di lavorazione a servizio dell'Impianto di produzione CSS (punto di emissione convogliata E1), e monitoraggi dell'emissione diffusa. Il dettaglio delle sostanze da monitorare in relazione al tipo di emissione, le modalità e metodiche di campionamento ed analisi e le frequenze dei controlli sono riportate sul programma di monitoraggio Impianti allegato al presente piano.

Nella planimetria sotto riportata è indicato il punto E1, in cui verranno condotti i controlli dell'emissione convogliata.

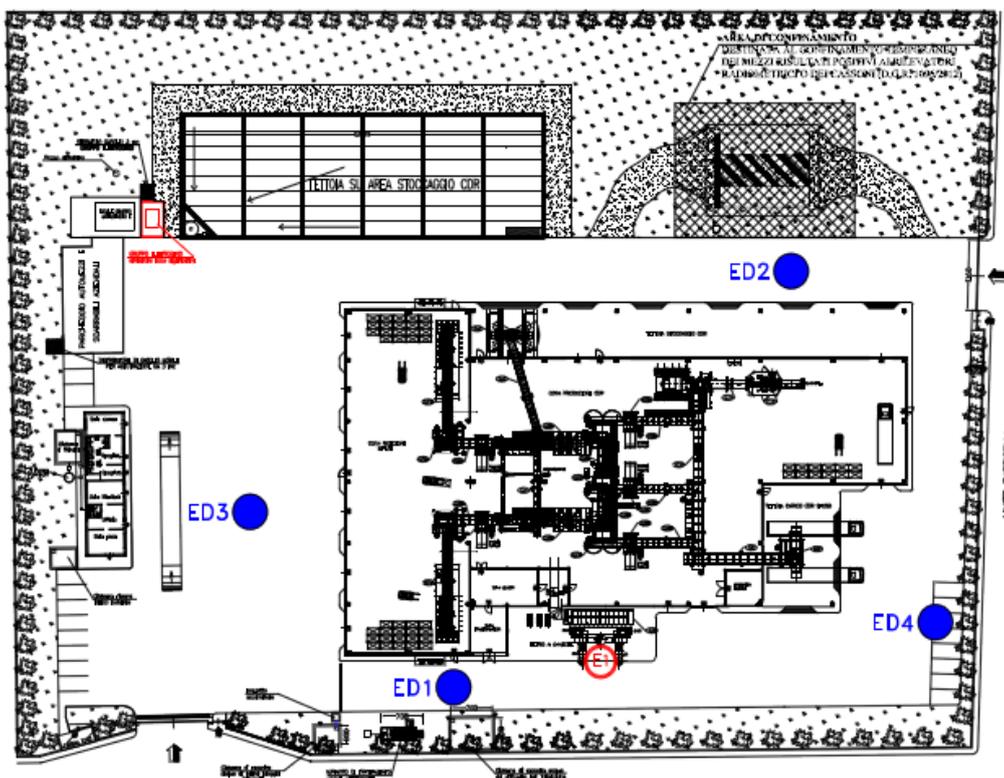


Figura 2 – Planimetria con indicazione del punto di emissione convogliato in atmosfera (in rosso).

### 3.1.2 - Emissioni in acqua

Non vi sono emissioni in acqua. Per gli scarichi dei bagni di servizio e del personale addetto vi è il trattamento del refluo come rifiuto in conformità al Regolamento Regionale n.26/2013.

L'installazione è priva di scarichi idrici. L'approvvigionamento idrico (acque per i servizi e gli usi civili) avviene dall'esterno mediante autobotte e stoccate in sito in cisternette della capacità di 5.000 ognuna. Il pozzo artesiano P1, situato all'interno dell'impianto di produzione CSS (autorizzato mediante concessione rilasciata con Determinazione n. 3462/2009 del Dirigente dell'Ufficio Struttura Tecnica Provincia di Foggia dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia) viene utilizzato, unitamente all'altro pozzo P2 (autorizzato con Determinazione n. 3463 del 12/03/09), per il monitoraggio della falda ed è ubicato anch'esso nella ex particella n.169 (ora 237) del fg. di mappa n.135 di Manfredonia (cfr. nota del CD prot.688 del 31/12/214).

Le acque emunte saranno analizzate con periodicità indicata dal PMeC. Il dettaglio del monitoraggio

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



è riportato nel “Programma di monitoraggio impianti” allegato al presente.

I consumi annuali rilevati sono trasmessi agli enti nella relazione annuale.

Le acque meteoriche provenienti dai tetti dei fabbricati vengono raccolte, mediante un sistema di tubazioni interrato, verso la vasca di trattamento di seconda pioggia, mentre le acque dei piazzali di transito dei mezzi, mediante sbarramento a caditoia ubicata nel punto più basso del piazzale, vengono inviate al pozzetto scolmatore, dove i primi 5 mm sono conferiti alla vasca di prima pioggia e smaltiti come rifiuto entro le 48 ore successive all’evento meteorico, mentre le quantità successive ai primi 5 mm vengono inviate alla vasca di seconda pioggia. La vasca di seconda pioggia opera un trattamento di dissabbiatura e disoleazione, quindi in uscita dalla stessa sono conferite nella vasca di raccolta e stoccaggio per il successivo riutilizzo a fini irrigui del verde esistente.

Quindi le acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali, equivalente ad una precipitazione piovosa di 5 mm di altezza complessiva, sono raccolte tramite apposite caditoie e vengono convogliate, mediante tubazioni interrate, in una cisterna interrata a tenuta di adeguata capacità, per essere poi prelevate e inviate a smaltimento, nelle 48 ore successive all’ultima pioggia, mediante autobotti autorizzate conformemente al R.R. 26/2013.

Le acque di seconda pioggia, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione in conformità al Regolamento Regionale n.26/2013, sono recuperate per l’irrigazione del verde esistente e stoccate in apposita vasca di accumulo del volume utile circa 47 mc. Da qui, mediante pompa sommersa, sono prelevate ed inviate alla rete di irrigazione delle aree a verde e delle aiuole. La vasca di accumulo della seconda pioggia è dotata anche di troppo pieno che interviene solo in caso di evento meteorico con accumulo della vasca già al 100%. In tal caso l’uscita è garantita da tubazione interrata e fessurata che disperde negli strati superficiali del suolo.

Le acque reflue civili dei bagni vengono trattate dalla vasca Imhoff e in uscita sono raccolte in vasca impermeabilizzata a tenuta. Tali reflui sono periodicamente rimossi mediante autosurgito e conferite a idonei impianti di trattamento.

Sono stati individuati e realizzati 2 pozzi di monitoraggio (Determinazione nn. 3462 e 3463 del 12/03/2009 del Dirigente dell’Ufficio Struttura Tecnica Provincia di Foggia dell’Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia) su cui vengono svolti dal 2011 esami di controllo della falda.

*Sversamenti accidentali da macchinari e attrezzature*



Le possibili fonti di emissioni accidentali idriche per malfunzionamento/rottura dei macchinari sono state individuate nelle avarie di pompe (con perdita di oli) e dei compressori con perdita di acqua. **Tali eventualità sono legate ad eventi casuali e difficilmente prevedibili seppur si considera condizione sufficiente a ridurne l'evenienza la periodica manutenzione che viene condotta in modo adeguato.**

### 3.1.3 - Rifiuti

Per i rifiuti in ingresso all'impianto e per quelli prodotti, il PMeC prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione e per il conferimento successivo a recupero e/o smaltimento. Le schede allegate e le procedure riportate nelle tabelle che seguono indicano i vari controlli e verifiche durante l'attività di funzionamento. Salvo quanto richiesto dalle norme di settore specifiche, il PMeC prevede le seguenti modalità di monitoraggio riguardante:

- **La qualità e quantità dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti gestiti, in relazione alla provenienza ed alla variabilità del processo di formazione. In particolare:**
  - procedure di controllo e verifica sui rifiuti in ingresso all'impianto, quali ispezione visiva del carico dei rifiuti, verifica di conformità del rifiuto a quanto descritto nel formulario e nel documento di caratterizzazione di base del rifiuto, controllo della documentazione che accompagna il rifiuto (formulario, eventuali certificati di analisi etc.);
  - verifica della classificazione di pericolosità;
  - verifica di conformità dei materiali da inviare a smaltimento ex artt.nn. 7 e 7<sub>bis</sub> del D.lgs n.36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", così come novellato dal D.lgs n.121/2020;
  
- **L'efficacia del processo attraverso la scelta di indicatori/parametri di controllo ed eventuali determinazioni analitico-merceologiche sui rifiuti;**
  - verifica della qualità del CSS prodotto in conformità delle norme UNI EN ISO 21640:2021;

Sotto si riporta il format/tabella della tipologia del rifiuto prodotto nell'installazione, che sarà costituita principalmente da materiali inerti e metallici separati nel processo di produzione del CSS, nella misura variabile tra il 5 e il 20% dei rifiuti in ingresso, individuati dai seguenti codici:



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

### 3.1.3 - Rifiuti prodotti - anno

Descrizione rifiuto	QUANTITÀ				Attività di provenienza	Codice E.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	
	Pericolosi		Non Pericolosi							
	t/anno	m <sup>3</sup> /anno	t/anno	m <sup>3</sup> /anno						
1	CSS			//		Impianto di produzione CSS	191210	speciale	solido	recupero
2	Materiali ferrosi			//		Impianto di produzione CSS	191202	speciale	solido	recupero
3	Scarti di lavorazione			//		Impianto di produzione CSS	191212	speciale	solido	smaltimento
4	Polveri filtro a maniche			//		Filtro a maniche	190599	speciale	solido	smaltimento
5	Ferro ed Acciaio			//		Impianto di produzione CSS	170405	speciale	solido	recupero
6	Acque fossa imhoff			//		Uffici ed Impianto	1908099	speciale	liquido	smaltimento
7	Fanghi fossa imhoff			//		Uffici ed Impianto	200304	speciale	fanghi	smaltimento
8	Acque meteoriche			//		Dilavamento piazzali impermeabilizzati	161002	speciale	liquido	smaltimento
9	Acque Lavag.Mezzi			//		Lavaggio Mezzi	161002	speciale	liquido	smaltimento
10	Imballaggi contenenti sost.pericol.	//				Impianto	150110	pericoloso	solido	recupero
11	Batterie al piombo	//				Impianto	160601	pericoloso	solido	recupero
12	Filtri olio	//				Impianto	160107	pericoloso	solido	recupero
13	Olio minerale	//				Impianto	130110	pericoloso	liquido	recupero

### 3.1.4 - Emissioni sonore

Misurazione	Rilevazione	Unità di misura	Annotazione D.lgs n.195/2006 L.R. n. 3/2002	Limiti D (diurno) N (notturno)
Piazzali esterni	Diurna	dB	Livello VI	70 D
Piazzali esterni	Notturna	dB	Livello VI	60 N



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Ambienti interni	Turno lavoro	dB	D.lgs n.80/2008	Conformità
------------------	--------------	----	-----------------	------------

La presentazione delle verifiche avverrà con il seguente format:

### 3.1.4 - Tabella – Rumore, sorgenti

Sorgente prevalente	Parametro	Tipo di determinazione	Unità misura	Metodica	Descrizione punto misura	Frequenza autocontrollo	Modalità riferimento	Reporting
Da indicare per ogni punto di misura	livello emissione e livello di immissione	campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005		\	Normativa vigente	Biennale; invio agli enti competenti unitamente alla relazione annuale

### 3.1.5 - Tabella – Controlli acqua di falda

POZZI da MONITORARE	PARAMETRO	U.M.	Limite D.lgs n.152/06	Frequenza
<b>P1 e P2</b>	Solfati	mg/l	250	<b>Semestrale</b>
	Ferro	µg/l	200	
	Manganese	µg/l	50	
	Azoto nitroso	µg/l	500	
	Fluoruri	µg/l	1500	
	Σ IPA	µg/l	0,1	
	As	µg/l	10	
	Cu	µg/l	1000	
	Cd	µg/l	5	
	Cr tot	µg/l	50	
	Cr VI	µg/l	5	
	Hg	µg/l	1	
	Ni	µg/l	20	
	Pb	µg/l	10	
	Zn	µg/l	3000	
	Cianuri	µg/l	50	
	Σ organoalogenati cancerogeni	µg/l	10	
	2-Clorofenolo	µg/l	180	
	2,4-diclorofenolo	µg/l	110	
	pentaclorofenolo	µg/l	0,5	
2,4,6 triclorofenolo	µg/l	5		
Benzene	µg/l	1		

**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Etilbenzene	µg/l	50
Stirene	µg/l	25
Toluene	µg/l	15
Para-Xilene	µg/l	10
Nitrobenzene	µg/l	3,5
Σ Fitofarmaci	µg/l	0,5
Difenilammina	µg/l	910
p-Toluidina	µg/l	0,35
1,1-Dicloroetano	µg/l	810
1,2-Dicloroetilene	µg/l	60
1,2-Dicloropropano	µg/l	0,15
1,1, 2,2-Tetracloroetano	µg/l	0,05
1,1, 2-Tricloroetano	µg/l	0,2
1,2,3-Tricloropropano	µg/l	0,001



### 3.2 - MODALITA'

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore, avvalendosi anche di società terze contraenti, dovrà svolgere per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile. L'individuazione dei parametri monitorati tiene presente quanto già indicato nella PARTE II, Titolo III-Bis del D.lgs n.152/2006. Le modalità di rappresentazione del monitoraggio impiega le unità di misura che possono essere utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, e sono le seguenti:

- **Concentrazioni**
- **Portate di massa**
- **Unità di misura specifiche e fattori di emissione**
- **Unità di misura relative all'effetto termico**
- **Altre unità di misura relative al valore di emissione**
- **Unità di misura normalizzate**

#### 3.2.1 - *Manutenzioni e Tarature*

Per garantire la corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e programmate e per le previste tarature degli strumenti presenti in campo, verranno redatte precise procedure e relative istruzioni operative in accordo a quanto riportato nelle norme volontarie UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004, che il Gestore già applica nonché nel rispetto di quanto richiesto ed indicato nei manuali delle singole attrezzature/strumentazioni rilasciate dalle case produttrici.

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare tutte le modalità di gestione delle attrezzature e degli impianti (attività di manutenzione). Le norme riportate nel presente paragrafo si applicano a tutte le attrezzature presenti negli impianti ed in particolare a quelle che hanno influenza sulla qualità della gestione o che influenzano gli aspetti ambientali e di sicurezza degli impianti. Lo scopo è quello di garantire una corretta manutenzione delle attrezzature (di seguito riportate) al fine di consentirne un utilizzo ottimale ed una durata delle stesse secondo le indicazioni progettuali:

- Pesa a Ponte
- Tramogge
- Trituratori "Primari"

- Deferrizzatori
- Trituratori “Secondari”
- Separatori Aeraulici
- Nastri trasportatori
- Pompe
- Filtro a maniche

### 3.2.2 Definizioni

Attrezzatura: ogni macchina, impianto e attrezzo direttamente impiegato per le lavorazioni o funzionale ad un'altra attrezzatura con il fine di consentirne il corretto funzionamento e di garantirne, nel tempo, le prestazioni ambientali, la qualità del rispettivo processo/prodotto, la sicurezza d'esercizio.

Manutenzione di esercizio: Si intende per manutenzione di esercizio la manutenzione effettuata dal personale di conduzione e che consiste, a titolo esemplificativo e non limitativo, nella verifica in campo del funzionamento delle varie apparecchiature, nella registrazione di tiranterie, catenarie, serraggio di guarnizioni, premistoppa ecc., registrazione di valvole, regolatori di pressione, ecc., controlli di livello, cambio di sonde, termocoppie, fusibili, lampade, nella verifica dei vari parametri elettrici, regolazioni amperometriche, pulizie filtri, lavaggi di parti degli impianti, verifica del regolare funzionamento mediante strumenti campione, degli apparecchi di segnalazione e comando.

Manutenzione ordinaria e programmata: si intende per manutenzione ordinaria, l'insieme delle azioni manutentive che hanno quale unico scopo quello di riportare un sistema (o un suo componente) da uno stato di avaria, allo stato di buon funzionamento precedente l'insorgere del problema, senza modificare o migliorare le funzioni svolte dal sistema, né aumentarne il valore, né migliorarne le prestazioni. Laddove tali attività sono effettuate preventivamente all'insorgere del problema e con cadenza regolare si parla di manutenzione programmata.

Manutenzione di guasto: si intende per manutenzione di guasto accidentale l'esecuzione degli interventi di ripristino di guasti accidentali avvenuti a carico di macchinari e sezioni particolari e/o complessivi degli impianti.



La manutenzione di guasto sarà realizzata di norma dal personale di gestione con l'intervento eventuale di personale specializzato esterno, a seconda dell'importanza e della gravità del guasto stesso. Il Concessionario provvederà quindi ad effettuare tutte le operazioni manutentive (di esercizio, ordinaria programmata, di guasto), fornendo il personale occorrente; ove non fosse sufficiente il personale di gestione per la manutenzione di guasto, il Concessionario provvederà a fornire anche personale specialistico esterno. Sarà sempre a carico del Concessionario la fornitura del materiale occorrente per tutte le manutenzioni, nonché il materiale occorrente per il funzionamento di tutto il processo industriale come sotto descritti:

Il Gestore si impegna ad effettuare la manutenzione con le modalità operative si seguito disciplinate. All'atto dell'acquisto di una nuova attrezzatura, il richiedente avendo valutato con il Resp. operativo degli impianti, con il D.T. gli aspetti di natura tecnica richiede al Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RSQAS) il parere in merito agli aspetti ambientali e di sicurezza per la nuova attrezzatura. Il RQAS può a seconda dei casi, autorizzare l'acquisto o richiedere una ricerca di soluzioni alternative tese al miglioramento degli aspetti ambientali e di sicurezza relativi alla nuova attrezzatura.

Nei casi più semplici l'autorizzazione del RSQAS avviene mediante apposizione di data e sigla sul retro della documentazione di analisi della nuova attrezzatura (schede tecniche del fornitore, offerta del fornitore, ordine, documentazione di analisi interna). Nel caso in cui, da una prima analisi della richiesta, il RSQAS valuti la possibilità che la nuova attrezzatura possa introdurre nuovi aspetti ambientali e/o modifiche sostanziali agli aspetti ambientali esistenti, provvede ad effettuare una analisi degli aspetti ambientali al fine di individuare soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale e di sicurezza. All'arrivo dell'attrezzatura il RSQAS verifica che durante le operazioni di installazione e/o di manutenzione siano rispettati gli standard minimi di sicurezza e verifica la sicurezza funzionale dell'impianto prima di renderlo operativo.

Il personale addetto all'impiego delle attrezzature viene formato dal RSQAS in collaborazione con il Resp. funzionale e/o con la ditta che ha curato l'engineering o che effettua la manutenzione e/o mediante consulenti esterni sul corretto utilizzo dell'attrezzatura per evitare rischi per la salute degli operai, per la qualità della produzione, per il rispetto dell'ambiente. Per attrezzature complesse e che comportino notevoli rischi per la salute e per l'ambiente, il Responsabile funzionale decide, in

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



collaborazione con il RSQAS i casi in cui è necessario predisporre un'istruzione operativa o realizzare un manuale operativo (documentalmente gestito come un'istruzione).

L'istruzione operativa o manuale operativo integra gli aspetti impiantistici e processuali tipici della macchina e descritti nel manuale d'uso e manutenzione della macchina fornito dal costruttore e riportati nella documentazione di progetto approvata, con aspetti impiantistici aziendali (interfacciamento con impianti generali di stabilimento, con impianti di abbattimento, con manuali di emergenza, con le caratteristiche specifiche delle risorse umane che utilizzano l'attrezzatura, etc.), al fine di costituire un manuale unico di riferimento in materia di qualità, sicurezza e ambiente relativo alla attrezzatura considerata. L'istruzione o manuale descrive il comportamento dell'operatore in condizioni normali, anormali e di emergenza. Ove possibile una specifica attrezzatura viene assegnata ad un unico responsabile che deve provvedere a mantenerla in perfetta efficienza mediante operazioni di manutenzione condotte in autonomia e operazioni di manutenzione straordinarie programmate e/o autorizzate dal Responsabile operativo dell'impianto.

Ogni persona che riscontra un guasto o un deterioramento deve segnalarlo immediatamente al Responsabile operativo di impianto che è anche responsabile della manutenzione degli impianti e risponde al D.T. in merito alla corretta attuazione della manutenzione secondo le indicazioni del presente disciplinare e con le modalità previste dai manuali d'uso e manutenzione e dai piani di manutenzione approvati. Al momento della messa in opera delle attrezzature si provvede ad aggiornare "l'elenco attrezzature" su supporto cartaceo o informatizzato e ad intestare una "scheda manutenzione attrezzature" in cui riporta il programma di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto.

Il programma delle manutenzioni e controlli viene redatto in base a:

- manuali delle case costruttrici,
- esperienza storica del Responsabile di funzione,
- Prescrizioni legali,
- Istruzioni e/o manuale operativo dell'attrezzatura,
- Indicazioni del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità RSQAS.



Tarature: gli strumenti di misura verranno sottoposti a regolare taratura secondo quanto richiesto dai manuali delle singole apparecchiature; le procedure e le frequenze di taratura saranno stabilite in base a quanto indicato dalle case produttrici o, per apparecchiature ritenute particolarmente critiche potranno essere stabiliti intervalli inferiori rispetto a quelli suggeriti. Nella tabella sottostante si riportano le frequenze minime prevedibili al momento della stesura del presente piano che potranno essere suscettibili di variazione in funzione delle suddette condizioni. Per ciascuna taratura effettuata su strumenti/macchinari l'avvenuta taratura e i risultati delle operazioni ad essa connesse verranno registrate su appositi moduli predisposti dall'azienda nelle procedure gestionali e, nel caso di tarature effettuate da terzi verranno conservati i certificati da essi rilasciati.

Di seguito si riportano i dati salienti, al momento prevedibili, di modalità e frequenza delle apparecchiature sottoposte a taratura periodica afferenti agli impianti IPPC in esame:

	<b>Frequenza</b>	<b>Modo</b>	<b>Metodo</b>
Pesa a ponte *	Triennale	Esterno	Con masse certificate
Portale Radiometrico	annuale	Esterno	Regolazione con verifica di parametri e prove di funzionamento/controllo del software di gestione

\*Taratura o verifica come da libretto di manutenzione e verifica messa a punto

### **3.3 - DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ, DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE**

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione delle non conformità del processo produttivo, del prodotto, le non conformità ambientali e di sicurezza. Lo scopo è quello di garantire la registrazione di eventuali anomalie e di individuare le cause che le hanno prodotte al fine di evitare che le stesse possano ripetersi.

Secondo scopo della presente sezione è di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà la gestione delle azioni correttive e le eventuali azioni di tipo preventivo che possano evitare l'insorgere di anomalie. A tal fine le non conformità saranno suddivise in funzione di:

- non conformità, azioni correttive e preventive riferite all'accettazione dei rifiuti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite alla gestione operativa degli impianti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite al Sistema di Gestione della Qualità, ambiente e sicurezza,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite ai Reclami dei "Clienti", ovvero a segnalazioni da parte degli Enti di controllo o di cittadini su qualsiasi aspetto relativo alla gestione degli impianti, agli aspetti ambientali e/o di sicurezza.

La gestione delle non conformità è del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (**RSQAS**). Chiunque rilevi delle condizioni di difformità dei processi rispetto a quanto disciplinato e previsto in sede progettuale deve segnalarlo al responsabile operativo dell'impianto e/o al Direttore tecnico.

La analisi e la risoluzione della non conformità è di responsabilità del RSQAS, nel caso di non conformità gravi il RSQAS informa immediatamente il Direttore Tecnico (**D.T.**) che decide in merito alle azioni da intraprendere.

Tutti i rapporti di non conformità, qualunque sia la tipologia della non conformità, vengono consegnati al RSQAS, il quale li analizza e, soprattutto, in presenza di non conformità ripetitive o gravi, redige un "Rapporto Azioni Correttive e preventive". Provvede quindi a organizzare un'attività di analisi per individuare le cause della non conformità e decidere in merito all'azione correttiva da intraprendere. Tale attività può essere svolta, in base alle esigenze, da un gruppo di persone interne ed eventualmente con l'ausilio di consulenze esterne.

L'azione correttiva è sempre riesaminata ed approvata dal D.T.. L'azione correttiva potrà comportare delle modifiche ai processi produttivi e/o gestionali. Alla scadenza della data prevista per l'azione correttiva, il RSQAS verifica l'efficacia della stessa e ne registra i risultati sul software gestionale. Al fine di individuare possibili azioni preventive e per poterle porre subito in essere, tutto il personale è chiamato a:

- monitorare l'andamento dei processi produttivi, gestionali e di controllo al fine di individuare eventuali deviazioni;
- proporre modifiche ai processi ed alle attrezzature utilizzate,



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- monitorare le prestazioni ambientali delle attività, dei processi e dell'organizzazione, segnalando il tutto al RSQAS.

In sede di riunione di riesame annuale del sistema di gestione, il RSQAS predispose una relazione sul totale delle tipologie delle non conformità rilevate e sulle relative azioni correttive intraprese al fine di analizzarne i contenuti ed in funzione di questi stabilire possibili azioni preventive, allo scopo di ridurre i costi aziendali derivanti dall'applicazione delle azioni correttive. Il Gestore si impegna a riportare i risultati delle azioni correttive, preventive e delle non conformità emerse nella relazione annuale da inviare agli Enti di controllo.

### **3.4 - DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE**

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà efficaci canali di comunicazione all'interno dell'organizzazione e con l'esterno, allo scopo di consentire, da un lato il necessario supporto informativo al personale, dall'altro la trasparenza della gestione nei confronti delle parti esterne. Il campo di applicazione della presente sezione si estende a tutti i processi aziendali ed in particolare: operativi, gestionali, di supporto, amministrativi e di controllo dell'azienda.

Le richieste di informazione sulle attività svolte dall'azienda possono pervenire via telefono e/o al numero verde appositamente attivato, via fax, e-mail o postale, sono raccolte in prima battuta dalla segreteria che le inoltra agli uffici interessati. L'ufficio amministrativo gestisce direttamente i contatti formali con Enti esterni (Banche, denunce a INAIL, ecc.), con la collaborazione dei responsabili delle aree interessate. Quando le comunicazioni riguardano informazioni relative alla gestione ambientale, chi le riceve passa la comunicazione al RSQAS o al D.T.. Quando le comunicazioni riguardano la richiesta di notizie di carattere generale o di tipo amministrativo/contabile, le stesse sono gestite direttamente dall'addetto ufficio amministrativo, salvo il caso in cui non debba intervenire il Resp. Amm..

Le comunicazioni con i fornitori provenienti da ciascun impianto sono inoltrate dal responsabile operativo dell'impianto alla sede centrale. A seconda dei casi tali comunicazioni possono essere

---

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



gestite direttamente dall'ufficio acquisti o se necessario inoltrate all'ufficio tecnico per le valutazioni necessarie o dal Direttore tecnico. Tutte le comunicazioni in ingresso ed in uscita sono registrate e protocollate dalla sede centrale. Se la comunicazione riguarda un reclamo o una lamentela su aspetti ambientali e di sicurezza è inoltrata al RSQAS il quale decide il da farsi eventualmente informando il D.T. e comunque redige un rapporto non conformità gestito come da apposita procedura.



### 3.5 - DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione di tutte le possibili situazioni di emergenza correlate all'attività degli impianti con lo scopo di dare attuazione a specifici piani di prevenzione e protezione dalle emergenze, nello spirito di garantire gli elevati standards di protezione dell'ambiente, così come dichiarato nella relazione sullo Studio di Impatto Ambientale, redatto nel pieno rispetto della normativa tecnica in vigore. Il Gestore è impegnato a dare attuazione ai piani di prevenzione e gestione delle emergenze relativi agli impianti previsti per il bacino.

**Tutti gli impianti sono stati progettati e dotati delle migliori tecnologie disponibili (B.A.T.), in quanto applicabili, con lo scopo di prevedere la riduzione delle emissioni sonori ed aeriformi ed un maggior rendimento, condizioni necessarie a ridurre la possibilità di emergenza di tipo ambientale o di sicurezza.**

In sede gestionale si dà attuazione dei piani di prevenzione e protezione riportati nel presente disciplinare con lo scopo di garantire che le misure progettualmente previste siano mantenute nel tempo.

#### 3.5.1 - Definizioni:

- piani di prevenzione: un insieme di azioni coordinate e mirate al fine di prevenire l'emergenza stessa;
- piani di protezione: un insieme di azioni coordinate e mirate a ridurre i possibili effetti e i danni per l'ambiente conseguenti all'evento di rischio.

Ai fini della presente trattazione per "condizioni di emergenza" non necessariamente si intende un evento che comporti dei danni per l'ambiente o per l'uomo, quanto piuttosto un evento che porti gli impianti in "modalità" diverse da quelli progettualmente definite.

Le condizioni di emergenza possono essere determinate da malfunzionamenti di apparecchiature di processo, da errori operativi del personale addetto, o da condizioni ambientali sfavorevoli.

La prevenzione e protezione dei rischi per la salute dei lavoratori è disciplinata dai seguenti documenti che il Concessionario si impegna ad aggiornare all'atto della assunzione del personale e nel tempo:

- documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs n.81/2008, è stato elaborato dal "Datore di Lavoro" con il supporto del responsabile sicurezza. Il documento è stato notificato, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al medico convenzionato ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



- Manuale di evacuazione e prevenzione degli incendi, redatto ai sensi del D.M. 10.03.98, ed s.m.i, in cui si sono individuate le modalità di evacuazione, la nomina della squadra di emergenza pronto soccorso e disciplinate le modalità per la simulazione delle evacuazioni in caso di incendio.
- PEI in conformità della Legge n.132/2018.

Il RSQAS, con l'avvio dell'impianto, ha provveduto, in base anche alla valutazione delle capacità dei singoli lavoratori, a svolgere le funzioni di addetto alla squadra di emergenza di pronto soccorso in collaborazione con il medico competente ed a fornire indicazioni per la partecipazione agli specifici corsi di formazione. Il RSQAS da attuazione al "Programma di gestione delle emergenze" di seguito riportato e sulla base di valutazioni successive potrà apportare modifiche migliorative allo stesso con lo scopo di minimizzare i rischi legati a possibili situazioni di emergenza.

In base all'evoluzione delle emergenze verificatesi ed ai risultati delle simulazioni dei piani di emergenza, ove adottate, il RSQAS aggiorna i relativi piani di prevenzione e protezione. I risultati della gestione delle emergenze sono riferiti in sede di riunione annuale della sicurezza.

Nel caso in cui l'azione prevista dal programma di gestione delle emergenze sia complessa o richieda uno specifico riferimento a documenti specifici (piano di evacuazione incendi) esplicitamente richiesto dalla normativa, il RSQAS richiama all'interno del documento "Scheda di gestione delle emergenze" il piano specifico. Nel caso in cui si verificano eventi incidentali o possibili stati di emergenza, il RSQAS effettua una analisi delle cause che l'hanno determinata al fine di individuare le possibili azioni di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione adottate.

Tutte le situazioni di emergenza verificatesi o le condizioni che potevano portare ad un'emergenza sono riferite dal RSQAS in sede di riunione annuale di riesame del sistema di gestione. Le emergenze, eventualmente verificatesi, sono riportate in sede di relazione annuale da comunicare agli Enti competenti e comunque sono rese disponibili agli Enti di controllo in caso di verifica.

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		<i>Programma di prevenzione dall'emergenza</i>	<i>Progr</i>
<b>Sicurezza e salute dei lavoratori</b>	<b>Impianto</b>	Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e relative azioni	Interventi Documenti ai sensi de
<b>Emergenza Incendio</b>	<b>Impianto</b>	<p>Interventi previsti dal piano di emergenza incendio che sarà elaborato dal Concessionario (Datore di lavoro) in fase di avvio dell'impianto ai sensi del D.M. 10.03.1998. ed s.m.i., e come disciplinato dal Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai V.V.F.. Inoltre sono strumenti di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La manutenzione programmata effettuata in accordo alla specifica sezione del presente disciplinare,</li> <li>- La sorveglianza e il controllo dei presidi antincendio che sarà registrata su apposito "registro controlli antincendio" predisposto ai sensi del D.M. 10.03.98.</li> <li>- Formazione e informazione continua dei lavoratori come disciplinato da apposita sezione del disciplinare e previsto dal D.Lgs n.81/2008 - Simulazioni di emergenza incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proce piano</li> <li>- Proce di soc emerg</li> <li>- Fuocc</li> <li>- Se ne VVF stato, Comu sulla contro</li> </ul>
<b>Sversamenti di liquidi da parte del personale interno</b>	<b>Viabilità interna e aree di lavorazione (tutti i comparti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione dei mezzi come da apposito disciplinare di manutenzione;</li> <li>- Formazione del personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspor pulizi</li> <li>- Emiss confo</li> </ul>



**Carmine Carella**  
N.C.G. S.p.A.

70131 - Bari via Lequercio n. 49 tel.080-8687049 cell.885-986868

Programma di emergenza	
Tipologia di rischio	Attività
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	All'interno dell'impianto (tutti i comparti)
Conferimento di rifiuti non conformi	Tutti i comparti
<p><b>Programma di prevenzione dall'emergenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare;</li> <li>- Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;</li> </ul> <p><b>Programma protezione (Interventi)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto di non conformità al fornitore;</li> <li>- Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti;</li> <li>- Asportazione immediata del percolato da parte del personale interno e pulizia delle aree interessate;</li> <li>- Pulizia del mezzo nell'apposito impianto ed addebito dei costi al fornitore;</li> </ul> <p><b>Programma di produzione CSS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione immediata di non conformità in accettazione come previsto dal disciplinare, controlli sul prodotto trattato prima del trattamento come da piano di monitoraggio, rilevate prima della spedizione</li> <li>- Piano di marketing e comunicazione sulla raccolta differenziata per limitare i rifiuti non processabili dalla piattaforma e allo stesso tempo migliorare la qualità del prodotto e le rese di produzione limitando i conferimenti in discarica di scarti da raccolta differenziata.</li> <li>- Formazione del personale sulle procedure previste dal disciplinare</li> </ul> <p><b>Programma protezione (Interventi)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segregazione in apposite aree dei rifiuti non conformi individuati in accettazione;</li> <li>- Invio di un campione di tali rifiuti a laboratorio tecnico per TEST relativi alla caratterizzazione;</li> <li>- Rilavorazione dei materiali non conformi alle specifiche per gli impianti a valle;</li> <li>- Invio di materiali non trattabili ad appositi impianti di smaltimento.</li> </ul>	



**Carmine Carella**  
N.C.O. S.R.L.

70131 - Bari - via Lequercio n. 49 tel.080-6667049 cell.885-968688

Programma di emergenza		
Tipologia di rischio	Attività	
Emissioni di odori	<b>Impianto complesso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione di un sistema di trattamento delle arie (filtro a maniche);</li> <li>- Sistema di controllo remoto di funzionamento dell'impianto;</li> </ul>	<b>Programma di prevenzione dall'emergenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di manutenzione straordinaria sul filtro a maniche</li> <li>- Verifica del materiale delle singole "maniche"</li> </ul>
	<b>trasporto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) all'interno dello stabilimento;</li> <li>- Pulizia periodica degli automezzi interni;</li> <li>- Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) ed eventuale intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.</li> </ul>
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	<b>All'interno dell'impianto (tutti i comparti)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare.</li> <li>- Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto di non conformità al fornitore; Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti;</li> <li>- Pulizia del mezzo nell'apposito impianto ed addebito dei costi al fornitore;</li> </ul>
	<b>trasporto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) all'interno dello stabilimento;</li> <li>- Pulizia periodica degli automezzi interni;</li> <li>- Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) e intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.</li> </ul>

La presente sezione del disciplinare è finalizzata a garantire l'impegno del Gestore al rispetto di tutte le prescrizioni legali applicabili agli impianti e a garantire l'aggiornamento della normativa e l'attuazione di quanto richiesto dalle normative che dovessero successivamente entrare in vigore nel periodo di gestione degli impianti. Lo scopo della presente sezione del disciplinare è quello di garantire che in azienda sia sempre mantenuta una conoscenza costante sulle nuove normative, sulle prescrizioni imposte dagli organi di controllo e ne sia data tempestiva applicazione.

A tal fine il Direttore Tecnico e/o Responsabile Tecnico è responsabile della identificazione delle prescrizioni legali iniziali e dell'aggiornamento delle stesse in funzione della evoluzione del panorama legislativo. All'avvio dell'impianto il RT e/o l'AD elabora un elenco contenente tutte le prescrizioni normative applicabili all'impianto, sulla base della legislazione, delle prescrizioni emerse in sede autorizzativa, di tutta la documentazione progettuale.

Il RT garantisce l'aggiornamento della normativa e delle prescrizioni legali applicabili ai singoli impianti operativi. L'aggiornamento delle prescrizioni legali avviene attraverso i seguenti canali informativi ritenuti più opportuni ed in particolare:

- Consulenti esterni;
- Comunicazioni periodiche ricevute da associazioni di settore (Associazioni Industriali, etc.);
- Riviste di settore;
- Consultazione settimanale di siti internet;
- Inserimento in mailing-list (es: [www.reteambiente.it](http://www.reteambiente.it)).
- Raccolta delle prescrizioni rilasciate dagli Enti di controllo.

Al RT è garantita l'iscrizione a un database normativo. Il RT garantisce che gli obblighi introdotti dalle nuove normative siano formalizzati all'interno del sistema di gestione, eventualmente aggiornando le procedure e la modulistica di riferimento. Ove necessario il RT a seguito di nuovi obblighi normativi aggiorna il piano di monitoraggio, il piano di sorveglianza e controllo, il piano di gestione delle emergenze, etc. Ove necessario il RT provvede ad informare il personale interessato rispetto ai nuovi obblighi e garantisce la formazione del personale sui nuovi aspetti.



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-6667049 cell.333-9536363

Ogni attenzione nella gestione degli impianti sarà garantita affinché principi e doveri fondamentali vengano rispettati:

- **la salvaguardia dell'incolumità delle persone preposte alla conduzione ed alla manutenzione degli impianti;**
- **il rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia.**

Nella gestione si farà perciò costante riferimento alle disposizioni impartite da organi quali:

- C.N.R.;
- U.N.I.- C.I.G.;
- C.E.I.;

nonché alle prescrizioni impartite in fase di autorizzazione dai vari Enti di controllo, sorveglianza e prevenzione competenti territorialmente quali:

- Regione, Provincia, Comune;
- VV.F.F.;
- A.R.P.A. Puglia;
- A.S.L..

## 5.0 - DISCIPLINARE OPERATIVO DI GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

La presente sezione del disciplinare regola le modalità per la pianificazione, la sorveglianza, il controllo e la misurazione nel tempo degli aspetti ambientali legati alla presenza degli impianti al fine di garantire un monitoraggio ambientale costante e la sorveglianza e il controllo dello stato dell'ambiente circostante. Il Gestore si impegna effettuare un monitoraggio ambientale secondo le modalità riportate nei piani di monitoraggio e nei piani di sorveglianza e controllo seguenti. Il Gestore si impegna altresì, a dare immediata comunicazione alle parti interessate e agli organi competenti, attivando immediatamente le azioni di protezione necessarie, nel caso in cui dall'attività di monitoraggio dovessero emergere valori anomali.

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RSQAS) ha la responsabilità per l'attuazione dei piani di monitoraggio e di sorveglianza e controllo ambientale degli impianti. Il RSQAS provvede alla pianificazione e alla registrazione del monitoraggio avvalendosi delle risorse (personale interno e fornitori esterni) appositamente individuati sul Programma di monitoraggio ambientale. Il programma, per ciascun aspetto ambientale individuato in sede di studio di impatto ambientale e per ciascuna attività operativa definisce i parametri da monitorare al fine di avere un controllo temporale dell'andamento degli aspetti e della gestione ambientale.

I dati riportati nel programma di monitoraggio sono di tipo qualitativo e quantitativo ed attengono ad aspetti di quantificazione della gestione che ad aspetti ambientali e di quantificazione dei potenziali impatti sulle singole matrici ambientali. Il RSQAS garantisce che il personale operativo che realizza le attività previste dal programma di monitoraggio ambientale sia adeguatamente formato. A tal fine, ove lo ritenga necessario, predispone apposite istruzioni operative di monitoraggio ambientale.

Il RSQAS raccoglie le informazioni di registrazione del monitoraggio provenienti dai verbali e certificati rilasciati dai fornitori esterni, dalla documentazione compilata dal personale interno e dai dati registrati dai sistemi automatici di controllo degli impianti. Di seguito sono riportati i piani di monitoraggio e i piani di sorveglianza e controllo a cui il RSQAS dovrà dare attuazione con riferimento a ciascuna sezione di impianto.



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquaxio n. 49 tel.080-8687049 cell.885-986868

ATTIVITA'	Aspetto da monitorare	FREQ.	Modalità	Risorse incaricate
Quantità dei rifiuti	Quantità dei rifiuti in ingresso	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Rilevazione singole frazioni combustibili in ingresso (rifiuti vari)	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Quantità delle singole frazioni in uscita (CSS rifiuti vari)	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto	Ogni trasferimento tra reparti	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
Controlli in accettazione sui rifiuti	1° Controlli sui rifiuti in ingresso	Ogni conferimento	Pesa dei rifiuti e controllo della documentazione del mezzo e dei rifiuti	Addetto alla pesa
	2° Controllo sui rifiuti in ingresso	Ogni conferimento	Controllo tipologia rifiuti ed eventuale presenza di componenti non processabili o indefiniti da segregare in apposita area/inviare allo smaltimento	Addetto alla ricezione
Controllo delle attrezzature	Numero di rapporti non conformità emessi e rapporti di non conformità per singolo fornitore	annuale	Elaborazione dei dati sulla base dell'analisi dei rapporti di non conformità	RSQAS
	Costi totali di trattamento delle non conformità a seguito di carichi respinti	annuale	Elaborazione dei dati sulla base dell'analisi dei rapporti di non conformità	Responsabile amministrativo
	Impianti di processo	Tempo reale	Controllo di tutti gli allarmi e i segnali da sistema di controllo di processo (computer di supervisione)	Addetto sala controllo



**Carmine Carella**  
INCO-IRE

70131 - Bari - via Loguercio n. 49 tel.080-6687049 cell.385-9388693

<i>ATTIVITA'</i>	<i>Aspetto da monitorare</i>	<i>FREQ.</i>	<i>Modalità</i>	<i>Risorse incaricate</i>
	manutenzioni	Frequenze stabilite dai manuali d'uso e manutenzione	Svolgimento di tutte le attività di manutenzione secondo le frequenze stabilite dal programma di manutenzione caricato sul software gestionale	Addetti alla manutenzione
	Numero di interventi di manutenzione per ciascuna attrezzatura	Annuale	Analisi delle schede di registrazione della manutenzione	RSQAS
Controllo delle attrezzature	Registrazione dei tempi di intervento dei fornitori in caso di chiamate di emergenza per sostituzione di apparecchiature	Ogni intervento	Tempi risultati dalla richiesta e/o dalla chiamata del fornitore fino alla fine dell'intervento rilasciato sul rapporto del fornitore	Responsabile amministrativo
	Registrazione dei tempi di indisponibilità delle attrezzature	All'occorrenza	Dalle schede di manutenzione	Responsabile operativo degli impianti
Prescrizioni legali	Applicazione normative esistenti e verifica nuove normative	settimanale	Verifica nuove normative e controllo applicazione di tutte le disposizioni normative	Responsabile sistema qualità-ambiente e sicurezza



**Carmine Carella**  
P.C.G. P.R.E.

70131 - Bari - via Lequercio n. 49 tel.080-6657049 cell.885-956868

ATTIVITA'	Aspetto da monitorare	FREQ.	Modalità	Risorse incaricate
Emergenze ambientali	Tutte le situazioni di emergenza	-	Attuazione dei piani di prevenzione e protezione dalle emergenze e registrazione di tutte le emergenze accadute, rapporti non conformità e reclami dall'esterno	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza
Statistiche	tutti	annuale	Elaborazione dei risultati della gestione da predisporre per la riunione annuale, risultati di: - non conformità; - sorveglianza e controllo degli impianti; - analisi dei rifiuti; - bilancio annuale dei rifiuti trattati - elaborazione di tabelle sintetiche annuali;	responsabile amministrativo/responsabile qualità-ambiente-sicurezza
Non conformità	tutti	Al verificarsi di una non conformità	Emissione di un rapporto di non conformità	Addetto/responsabile operativo di impianto
Verifiche ispettive	Tutta la gestione	mensile	Realizzazione di verifiche ispettive interne con le modalità stabilite dal disciplinare	Direttore tecnico Responsabile qualità-ambiente-sicurezza
Materiali prodotti	Qualità dei materiali in ingresso	Iniziale, annuale ed in ogni caso di non conformità	Effettuazione di analisi per verificare il rispetto delle specifiche previste dalle singole norme tecniche di prodotto	RQSAS
Materiali prodotti	Qualità dei materiali in uscita	Come da norma UNI EN 21640 : 2021	Effettuazione di analisi per verificare il rispetto delle specifiche previste dalle singole norme tecniche di prodotto	RQSAS
Sistema di gestione	tutti	annuale	Verifiche ispettive effettuate da personale indipendente ai sensi della ISO9001:2000 e ISO14001:2015 da avviare	Istituto esterno di verifica
Acque sotterranee	Composizione e controllo	annuale	Analisi e verbalizzazione	RSQAS
Emissioni in atmosfera	Emissioni diffuse	semestrale	Elaborazione e predisposizione dei report	Ufficio tecnico
Rumore	Controllo emissioni	annuale	Analisi dei dati e elaborazione report	Ufficio tecnico

---

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



## 6.0 – GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC (come dalle schede di rilevazione riportate in allegato), è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Le operazioni saranno eseguite dal RSQAS, che ne curerà la tenuta, l'aggiornamento e la diffusione.

## 7.0 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

La società Progetto Ambiente Provincia di Foggia (**Gestore**) svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio (PMeC), avvalendosi di un soggetto esterno (qualificato ed autorizzato), che sarà individuata a seguito di procedura di pubblica evidenza.

Nella tabella B1 sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PMeC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PMeC e la loro qualità, resta del gestore.

**Tabella B1** - *Ruoli dei soggetti che avranno competenza nell'esecuzione del Piano*

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ <sup>1</sup>
<b>Gestore dell'impianto</b>	RSQAS	Dott. Marco Bionda	Prelievi, campionamenti e misurazioni
<b>Società terza contraente</b>	Laboratorio Chimico	GEOVIS srl	Analisi chimiche
<b>Società terza contraente</b>	Laboratorio Chimico	LASERLAB srl	Analisi chimiche
<b>Società terza contraente</b>	Studio Tecnico ingegneria	Ing. Fernando Tramonte	Misurazioni e rilievi fonometrici



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

## 8.0 – GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni.

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati con frequenza annuale. Entro il mese di marzo di ogni anno solare il gestore trasmette, a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale di Foggia ARPA Puglia, una sintesi dei risultati del PMeC (su supporto informatico - file .xls) raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.



*Ing. Carmine CARELLA*

*Bari, marzo 2022*

# Allegato n. 1

## Metodiche di analisi

- **Classificazione CSS UNI EN ISO 21640:2021**

<b>Parametri da Ricercare</b>	<b>Metodi Analitici</b>	<b>Udm</b>
<i>Potere calorifico inferiore (NCV)</i>	EN ISO 21654:2021	MJ/kg
<i>Mercurio</i>	Calcolo	mg/MJ
<i>Cloro (come Cl)</i>	UNI EN 15408: 2011	% (m/m) s.s.
<i>Umidità</i>	UNI EN ISO 21660-3:2021	% (m/m)
<i>Ceneri</i>	UNI EN ISO 21656:2021	% (m/m) s.s.
<i>Antimonio</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Arsenico</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Cadmio</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Cobalto</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Cromo</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Manganese</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Mercurio</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Nichel</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Piombo</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Rame</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Tallio</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Stagno(Sn)</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<i>Vanadio</i>	UNI EN 15411: 2011	mg/kg s.s.
<b>Pezzatura CSS</b>		
<i>Frazione passante al vaglio 200 µm, Frazione trattenuta al vaglio 125 mm, Frazione trattenuta al vaglio 100 mm, Frazione trattenuta al vaglio 50 mm, Frazione trattenuta al vaglio 25 mm, Frazione trattenuta al vaglio 12,5 mm, Frazione trattenuta al vaglio 6,3 mm, Frazione trattenuta al vaglio 3,15 mm, Frazione trattenuta al vaglio 1,6 mm, Frazione trattenuta al vaglio 800 µm, Frazione trattenuta al vaglio 400 µm, Frazione trattenuta al vaglio 200 µm</i>	UNI EN 15415-1:2011	%

- **Caratterizzazione Rifiuti per recupero**

<i>Parametri</i>	<i>Metodi</i>	<i>UdM</i>
<i>Natura (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Stato fisico (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Colore (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Odore (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Ceneri (550°C) (*)</i>	UNI EN 15169:2007	% (m/m)
<i>Punto d'infiammabilità (*)</i>	ISO 3679: 2015	°C
<i>Residuo secco a 105°C</i>	UNI EN 14346:2007 Met A	% (m/m)
<i>Densità (20°C)</i>	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
<i>pH</i>	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
<i>Alluminio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Antimonio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Argento</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Arsenico</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Bario</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Berillio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Boro</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cadmio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Calcio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cobalto</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cromo</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cromo esavalente (*)</i>	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
<i>Ferro</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Litio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Magnesio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Manganese</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Mercurio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Molibdeno</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Nichel</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Osmio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Piombo</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Potassio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Rame</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Selenio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

<b>Parametri</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
	11885:2009	
<b>Sodio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Stagno</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Tallio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Titanio (*)</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Vanadio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Zinco</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Acetati (*)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Bromati (*)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Cloruri</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Fluoruri</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Fosfati</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Nitrati (Azoto nitrico)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Nitriti (Azoto nitroso) (*)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Solfati</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Idrocarburi totali (*)</b>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
<b>Solventi Organici</b> 1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletero (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o-Xilene, Pentano, Stirene, Toluene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
<b>Solventi Alogenati</b> 1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*), 1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodichlorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

<b>IDROCARBURI Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<b>Idrocarburi alifatici C5-C8 (*)</b> Benzo (e) pirene (*), Benzo (j) fluorantene (*), Dipentene (*), Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Naftalene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 UNI EN 15527:2008 UNI EN 15527:2008	mg/kg mg/kg mg/kg
1,3 Butadiene, Benzene, Isopropilbenzene (Cumene) <b>Idrocarburi C &gt; 10</b>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 UNI EN 14039:2005	mg/kg mg/kg

- **Rifiuti solidi (smaltimento in discarica p/np)**

<b>Parametri</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<i>Natura (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Stato fisico (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Colore (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Odore (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Ceneri (550°C) (*)</i>	UNI EN 15169:2007	% (m/m)
<i>Punto d'infiammabilità (*)</i>	ISO 3679: 2015	°C
<i>Residuo secco a 105°C</i>	UNI EN 14346:2007 Met A	% (m/m)
<i>Densità (20°C)</i>	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
<i>pH</i>	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
<i>Alluminio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Antimonio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Argento</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Arsenico</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Bario</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Berillio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Boro</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cadmio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Calcio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cobalto</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cromo</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cromo esavalente (*)</i>	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
<i>Ferro</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Litio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Magnesio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Manganese</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Mercurio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Molibdeno</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Nichel</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Osmio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Piombo</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Potassio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Rame</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Selenio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO	mg/kg



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

<b>Parametri</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
	11885:2009	
<b>Sodio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Stagno</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Tallio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Titanio (*)</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Vanadio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Zinco</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<b>Acetati (*)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Bromati (*)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Cloruri</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Fluoruri</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Fosfati</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Nitrati (Azoto nitrico)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Nitriti (Azoto nitroso) (*)</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Solfati</b>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<b>Idrocarburi totali (*)</b>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
<b>Solventi Organici</b> 1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletero (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o-Xilene, Pentano, Stirene, Toluene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
<b>Solventi Alogenati</b> 1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*), 1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodichlorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

<b>Parametri su eluato da Test di Cessione in Acqua</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<b>Conducibilità</b>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 27888:1995	µS/cm
<b>Solidi disciolti totali (TDS)</b>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 15216:2008	mg/l
<b>Temperatura (*)</b>	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003	°C
<b>pH</b>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + ISO 10523:2008	
<b>Antimonio</b>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

<b>Parametri su eluato da Test di Cessione in Acqua</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<i>Arsenico</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Bario</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Cadmio</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Cromo</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Mercurio</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Molibdeno</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Nichel</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Piombo</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Rame</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Selenio</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Zinco</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
<i>Carbonio organico disciolto (DOC)</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l
<i>Carbonio Organico Disciolto (DOC) a pH corretto 7,5-8,0</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l
<i>Cloruri</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l
<i>Fluoruri</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l
<i>Solfati</i>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l

<b>IDROCARBURI Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<i>Idrocarburi alifatici C5-C8 (*) Benzo (e) pirene (*), Benzo (j) fluorantene (*), Dipentene (*) Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Naftalene 1,3 Butadiene, Benzene, Isopropilbenzene (Cumene) Idrocarburi C &gt; 10</i>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 UNI EN 15527:2008 UNI EN 15527:2008  EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 UNI EN 14039:2005	mg/kg mg/kg mg/kg  mg/kg mg/kg

- **Rifiuti liquidi**

<b>Parametri</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<i>Natura (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Stato fisico (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Colore (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Odore (*)</i>	MP 200/C rev 0 2010	
<i>Infiammabilità (*)</i>	ISO 3679: 2015	
<i>Punto d'infiammabilità (*)</i>	ISO 3679: 2015	°C
<i>Viscosità cinematica totale (40°C) (*)</i>	ASTM D445-12	mm <sup>2</sup> /s
<i>Densità (20°C)</i>	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
<i>pH</i>	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
<i>Richiesta chimica di ossigeno (COD)</i>	ISO 15705: 2002	mg/l O <sub>2</sub>
<i>Alluminio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Antimonio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Argento</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Arsenico</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Bario</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Berillio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Boro</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cadmio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Calcio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cobalto</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cromo</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Cromo esavalente (*)</i>	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
<i>Ferro</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Litio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Magnesio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Manganese</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Mercurio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Molibdeno</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Nichel</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Osmio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Piombo</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Potassio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Rame</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

<b>Parametri</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<i>Selenio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Sodio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Stagno</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Tallio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Titanio (*)</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Vanadio</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Zinco</i>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
<i>Acetati (*)</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Bromati (*)</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Cloruri</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Fluoruri</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Fosfati</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Nitrati (Azoto nitrico)</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Nitriti (Azoto nitroso) (*)</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Solfati</i>	EPA 9056A 2007	mg/kg
<i>Idrocarburi totali (*)</i>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
<b>Solventi Organici</b> <i>1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletere (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o-Xilene, Pentano, Stirene, Toluene</i>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
<b>Solventi Alogenati</b> <i>1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*) 1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodiclorometano, cis-1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans-1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene</i>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

<b>I DROCARBURI Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente</b>	<b>Metodi</b>	<b>UdM</b>
<i>Idrocarburi alifatici C5-C8 (*) Benzo (e) pirene (*), Benzo (j) fluorantene (*), Dipentene (*) Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Naftalene 1,3 Butadiene, Benzene, Isopropilbenzene (Cumene) Idrocarburi C &gt; 10</i>	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 UNI EN 15527:2008 UNI EN 15527:2008  EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 UNI EN 14039:2005	mg/kg mg/kg mg/kg  mg/kg mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



- **acqua sotterranea di emungimento**

<i>Parametri</i>	<i>Metodi</i>	<i>UdM</i>
<i>Salinità</i>	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22nd 2012, 4500 B	g/l
<i>Carbonio organico totale (TOC)</i>	UNI EN 1484:1999	mg/l
<i>Cloruri</i>	EPA 9056A 2007	g/l
<i>Nitrati (Azoto nitrico)</i>	EPA 9056A 2007	mg/l

- Scarichi (conformità allo scarico sul suolo)

<i>Parametri</i>	<i>Metodi</i>	<i>UdM</i>
<i>pH</i>	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	
<i>Temperatura</i>	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C
<i>Materiali grossolani</i>	DLgs 319/1976 10/05/1976 GU 141 29/05/1976 Tab. A p.to 5 (*)	
<i>Solidi sospesi totali</i>	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	mg/l
<i>Richiesta biochimica di ossigeno (BOD<sub>5</sub>)</i>	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22nd 2012, 5210 D	mg/l O <sub>2</sub>
<i>Richiesta chimica di ossigeno (COD)</i>	ISO 15705:2002	mg/l O <sub>2</sub>
<i>Alluminio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Arsenico</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Bario</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Berillio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Boro</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007 (*)	mg/l
<i>Cadmio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Calcio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Cromo totale</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Ferro</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Fosforo totale</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007 (*)	mg/l
<i>Indice SAR</i>	Calcolo (*)	meq/l
<i>Magnesio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Manganese</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Mercurio</i>	UNI EN ISO 12846:2013 (*)	mg/l
<i>Nichel</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Piombo</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Rame</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Selenio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Sodio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Stagno</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007 (*)	mg/l
<i>Vanadio</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Zinco</i>	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
<i>Aldeidi</i>	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	mg/l
<i>Azoto totale</i>	MP 320/C rev 0 2014 (*)	mg/l
<i>Cianuri totali</i>	ISO 6703-2: 1984 sez. 1 e 2	mg/l
<i>Cloro attivo</i>	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	mg/l
<i>Cloruri</i>	EPA 9056A 2007	mg/l
<i>Fenoli totali</i>	MP 319/C rev 0 2014 (*)	mg/l
<i>Fluoruri</i>	EPA 9056A 2007	mg/l
<i>Solfati</i>	EPA 9056A 2007	mg/l
<i>Solfiti</i>	APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003	mg/l
<i>Solfuri</i>	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	mg/l
<i>Tensioattivi totali</i>	MP 219/C rev 0 2005 + MP 318/C rev 0 2014 (*)	mg/l
<i>Idrocarburi (TPH)</i>	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 + EPA 3510C 1996 + EPA 8015C 2007 (*)	mg/l
<i>Oli minerali</i>	EPA 3510C 1996 + EPA 8015C 2007 (*)	mg/l
<i>Saggio di Tossicità (Daphnia Magna)</i>	APAT IRSA 8020/B Manuale 29/2003 (*)	%

# Allegato n. 2

## Procedura Trattamento “Sorgenti Radioattive”

**PROCEDURA per il TRATTAMENTO (INDIVIDUAZIONE e RIMOZIONE) di “SORGENTI RADIOATTIVE” RINVENUTE nella FSC CONFERITA dagli IMPIANTI PUBBLICI di BIOSTABILIZZAZIONE e SELEZIONE dei RUi in PROVINCIA di FOGGIA all’IMPIANTO di PRODUZIONE di CSS in AGRO di MANFREDONIA (FG). – APPROVAZIONE DD AIA n.202/2016 – Adeguamento D.lgs n.101/2020**

*Viste le procedure di cui alla Delibera di Giunta Regionale di Puglia n.1096 del 05/06/2012 “Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU”, al fine di garantire la corretta gestione del fenomeno del rinvenimento del materiale potenzialmente radioattivo presente nella Frazione Secca Combustibile (FSC) conferita (all’impianto di produzione di CSS) derivante dal trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati presso gli impianti pubblici presenti nella Provincia di Foggia, la società ha adottato la presente procedura operativa in armonia con le indicazioni rese dal CD con nota prot.n.1654 del 06/11/2012 .*

Ai fini del presente documento si definisce:

- **PRODUTTORE :** il soggetto gestore del trattamento dei RU indifferenziati che produce la FSC conferita ;
- **CONFERITORE/DETENTORE :** il proprietario del mezzo contenente il rifiuto da trattare;
- **IMPIANTO :** l’impianto di produzione di CSS;
- **DITTA INCARICATA :** ditta che dimostri attitudini, competenze e organico adeguato a caratterizzare l’eventuale rifiuto radioattivo ed a gestirne i trattamenti successivi.

**1. Premessa**

*La presente procedura costituisce attività esecutiva delle indicazioni rese con Delibera di Giunta Regionale di Puglia n.1096 del 5/6/2012 “Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU” (vedi allegato 1) in relazione a situazione di “allarme” rilevato dal “portale radioattivo” presente nell’impianto, estese al conferimento della FSC. L’impianto è già convenzionato con personale definito “Esperto di Radioprotezione” e dotato di procedure interne in sintonia con indicazioni già impartite, da ARPA Puglia DAP-TA (in precedenza su casi analoghi), come da nota del CD prot.n.1654 del 06/11/2012 .*

**2. Accertamento ed avvio procedura**



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- 2.1 Con la segnalazione di "allarme" e verifica da parte dell'impianto di situazione definita alle lettere a)- b) del punto **3.3-Impianti di trattamento/smaltimento** della Delibera di Giunta Regionale di Puglia n.1096 del 5/6/2012 : "**se i rifiuti contengono solo radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore a settantacinque giorni ...**," il comune conferitore deve **dichiarare** in forma scritta alla direzione degli impianti l'impegno alla **INDIVIDUAZIONE, RIMOZIONE delle "SORGENTI RADIOATTIVE"** presenti sino al **TRATTAMENTO FINALE** del materiale identificato con indicazione della ditta incaricata e l'assunzione di ogni onere economico necessario (il cui invio deve avvenire contestualmente nella stessa giornata e comprese le prestazioni da riconoscere all'impianto pubblico per il servizio di prevenzione reso) .
- 2.2 La Presente procedura prevede un controllo dell'Esperto di Radioprotezione con validazione della stessa con periodicità almeno trimestrale nella fase iniziale di applicazione. Tale periodicità sarà successivamente rimodulabile temporalmente a insindacabile giudizio e totale discrezione dell'Esperto di Radioprotezione giusta comunicazione al responsabile tecnico ed al responsabile di impianto.
- 2.3 Il direttore di impianto ed i suoi delegati vengono preventivamente e periodicamente e formati dall'E.d.R. incaricato sull'attuazione delle procedure, e sono gli unici che possono interagire.
- 2.4 Durante le operazioni, che avvengono sempre fuori orario di lavoro – ciclo di lavoro, si escludono interferenze di qualunque tipo con i lavoratori di PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.r.l.

### **3. Qualificazione delle ditte incaricate dal soggetto produttore**

- 3.1 L'impianto fornirà al produttore/conferitore la Relazione Preliminare elaborata dall'Esperto di Radioprotezione ing. Michele Bungaro (**vedi allegato 2**)
- 3.2 La ditta incaricata deve disporre nel proprio know-how di esperienza di caratterizzazione di sorgenti in rifiuti solidi urbani o similari.
- 3.3 La stessa, nella visura camerale, deve avere dichiarato attività connesse alla radioprotezione o similare. Gli interventi devono prevedere una squadra di lavoro con un numero di addetti compreso tra minimo 2 e massimo 4.

- 3.4 Deve dimostrare di disporre di idonea strumentazione scientifica campale atta a procedere a caratterizzazione, regolarmente calibrata (spettrometri portatili campali con libreria isotopi oltre a rivelatori di dosi).
- 3.5 Tutte le operazioni devono avvenire con la responsabilità, la supervisione ed il presidio dell'Esperto di Radioprotezione indicato dalla ditta.
- 3.6 Deve disporre di personale qualificato, classificato dal punto di vista della radioprotezione in categoria A o B ed avere un Esperto di Radioprotezione in organico almeno di grado II di abilitazione ed un Direttore Tecnico.
- 3.7 Deve essere data evidenza di quanto dichiarato ai sensi del DPR n.445/2000.

#### **4. Documentazione richiesta**

- 4.1 Preliminarmente alle attività deve essere redatto un **piano operativo di sicurezza** che evidenzi la organizzazione della sicurezza, che contempli anche gli eventuali rischi da operazioni in area impianto di ricezione (per esempio rischio chimico e biologico), e che specifichi in maniera chiara ed univoca le procedure, il personale impegnato in numero e qualificazione, i Dispositivi di protezione individuale necessari, ecc.
- 4.2 Le procedure saranno avallate, dal punto di vista della radioprotezione, da un Esperto di Radioprotezione incaricato.
- 4.3 Inoltre, tutta la documentazione da produrre (in sintonia con la **procedura di gestione materiale caratterizzato** (allegata al provvedimento AIA ex DGR Puglia n.1096/2012) **deve contenere la indicazione della ditta incaricata del contemporaneo trasporto della sorgente rinvenuta all'impianto di trattamento finale.**
- 4.4 Tale documentazione dovrà essere resa disponibile con **congruo anticipo** temporale tanto da poter essere vagliata dalla direzione aziendale degli impianti, e comunque almeno 5 gg prima della previsione degli interventi .

#### **5. Area di parcheggio temporaneo**

- 5.1 La area di sosta (assolutamente temporanea) dell'impianto ove parcheggiare i mezzi in attesa dell'intervento di "**INDIVIDUAZIONE e RIMOZIONE della SORGENTE RADIOATTIVA**" è individuata nella zona posteriore dell'impianto, in quanto (vedi Planimetria allegata con relativa Scheda Tecnica ) :



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- 5.1.1 limitata esposizione potenziale dei lavoratori;
- 5.1.2 assenza di potenziale esposizione del pubblico (l'area recintata ed inibita ai soggetti non autorizzati) **con franco  $\geq 5,00$  m**;
- 5.1.3 presenza di videosorveglianza;
- 5.1.4 area protetta da tettoia leggera con pavimentazione (impermeabile) e recupero delle acque eventuali di percolazione;
- 5.1.5 presenza di cartellonistica di inibizione alla sosta ed avvicinamento.

## **6. Metodica di intervento**

**6.1 La movimentazione dovrà avvenire ad esclusiva responsabilità e cura del personale del produttore/conferitore e/o di ditta dallo stesso incaricata per gli interventi, sotto la guida e responsabilità dell'Esperto di Radioprotezione e di un Direttore Tecnico per gli aspetti non concernenti il rischio da radiazioni ionizzanti .**

**6.2 La ditta incaricata dello smaltimento, ovvero il conferitore, dovrà (entro cinque giorni prima all'avvio delle attività) fornire : - un piano operativo di sicurezza che includa anche il rischio da radiazioni ionizzanti ed escluda in qualunque condizione e in ogni potenziale attività qualunque esposizione del pubblico e del personale dell'impianto e/o di terzi ; - accordo con il conferitore autorizzato per il trattamento finale (il cui trasporto deve essere contemporaneo alla rimozione).**

6.3 Sarà sempre concesso all'Esperto di Radioprotezione dell'impianto ed alla Direzione Tecnica dell'impianto l'accesso alle aree operative durante le lavorazioni, e la possibilità di controllare metodiche operative, sino alla eventuale inibizione delle operazioni motivando tale opzione.

## **7. Aree e tempi di intervento**

Le **aree di intervento individuata** nella "**area impianto - ricezione**", che garantisce l'immediato trattamento della frazione resasi "libera" da eventuale contaminazione, con le seguenti precauzioni:

- 7.1 interventi della durata massima di un giorno;
- 7.2 tutti gli interventi dovranno avvenire dopo l'orario di lavoro degli impianti;

- 7.3 utilizzo eventuale di ampio telo in HDPE o materiale equivalente per veicoli con sosta effettuata da più di 40 giorni;
- 7.4 garanzia di una area di lavoro in piano e di ampia area libera nell'intorno delle lavorazioni;
- 7.5 garanzia di idonee condizioni meteo tra cui :
  - 7.5.1.1 assenza di precipitazioni meteoriche;
  - 7.5.1.2 assenza di vento importante (vel. aria max 0,5 m/s) che comunque non presenti polverosità nelle aree di lavoro;
- 7.6 esclusione tassativa di mezzi in movimento e comunque di dipendenti dell'impianto.

#### **8. Operazioni dopo la caratterizzazione**

- 8.1 Il produttore/conferitore, anche a mezzo della ditta incaricata, provvederà al **TRATTAMENTO FINALE** del materiale caratterizzato nel tempo tecnicamente più breve possibile (dando copia dell'avvenuto conferimento).
- 8.2 Sarà cura del produttore/conferitore, anche a mezzo della ditta autorizzata, procedere alla fornitura dei contenitori tipo ONU necessari.
- 8.3 Sarà cura dell'Esperto Qualificato presente della ditta incaricata procedere a collocazione in appositi contenitori ONU e classificare i rifiuti come identificati, nonché compilare tutta la documentazione richiesta per lo smaltimento al deposito finale.
- 8.4 Sarà cura della ditta incaricata pianificare nel più breve tempo possibile il ritiro dei colli (sempre nell'arco della stessa giornata).
- 8.5 Al fine di concordare il ritiro dei colli radioattivi (evitando inutili e pericolosi spostamenti), l'impianto potrà utilizzare all'interno della stessa area per il parcheggio il deposito temporaneo dei colli. Sarà quindi necessario preliminarmente alle operazioni concordare il ritiro con il conferitore finale, e darne evidenza all'impianto.
- 8.6 Gli stessi saranno depositati in postazioni isolate, controllate e inibite all'accesso del personale dell'impianto, in attesa del ritiro del trasportatore per smaltimento verso il deposito finale in conformità del paragrafo 6.2.



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- 8.7 Di tale luogo l'Esperto Qualificato della ditta incaricata dovrà fornire garanzia della area esente da contaminazione e libera : alla fine delle operazioni, con redazione di certificato.
- 8.8 Dovrà essere esplicitamente autorizzata ed accettata la possibile presenza a tutte le operazioni dell'Esperto Qualificato incaricato dell'Impianto, il quale potrà, motivando, eventualmente interrompere le operazioni e richiedere l'immediato ripristino delle condizioni preesistenti.

**9. Operazioni di cui alla lettera b) del par. 3.3- della DGR.n.1096/2002**

*Le "operazioni" sui rifiuti che contengono radionuclidi con tempo di dimezzamento superiore a settantacinque giorni vengo svolte in conformità dell'art.45 del **D.lgs n.101/2020** smi dall'autorità competente (VV.F di Foggia e Prefettura di Foggia).*

---

**Emissione**

Ing. Michele Bungaro – Esperto di Radioprotezione dell'impianto di Manfredonia (FG)

**(Controllato e firmato)**

Ing. Carmine Carella – Responsabile Tecnico dell'impianto di Manfredonia (FG)

**(Approvato e firmato)**

Direzione generale

**(Firmato)**

rev.2020

## ALLEGATO 1



R E G I O N E P U G L I A

Comunicazione alla Giunta Regionale

**AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA**  
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
*Delibera n. 1096 del 5 giugno 2012*

OGGETTO: *Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU*



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente riferisce.

Il verificarsi, in varie occasioni e localizzazioni, di allarmi radiometrici sul territorio della regione pugliese, all'ingresso di impianti per lo smaltimento/trattamento dei RSU, dotate di cosiddetto "portale radiometrico", ha posto il problema della individuazione di procedure standardizzate da adottare al fine di evitare l'insorgere di problematiche di tipo gestionale, sanitario ed ambientale.

I portali radiometrici sono, in genere, strumentazioni in grado di rilevare radiazioni da radionuclidi anomale, confrontandole con quelle i cui valori possono essere posti come riferimento, producendo eventualmente "allarme", immediatamente registrato dagli operatori addetti. Quelli attualmente installati in Puglia hanno la caratteristica di essere "dinamici", cioè in grado di adattarsi alla particolare situazione ambientale in cui sono operativi, e tarabili al fine di elaborare ed evidenziare situazioni di allarme per differenza (rispetto al fondo misurato). Possono, inoltre, essere di varia tipologia in ordine alla capacità di rilevare la sola presenza di radiazione anomala, misurandone l'entità, o anche di individuarne il particolare radionuclide che l'ha prodotta.

Finora, gli impianti interessati dagli allarmi sono:

- Impianto complesso in agro di Massafra, gestito dalla CISA SpA, presso il quale si sono verificati 22 eventi;
- Impianto di biostabilizzazione in agro di Poggiardo (LE), gestito dalla Società "Progetto Ambiente Bacino LE2", presso il quale si sono verificati 12 eventi;
- Impianto complesso in agro di Ugento, gestito dalla Società "Progetto Ambiente Bacino LE3".

La mancanza del manifestarsi del problema negli impianti sinora risultati immuni può derivare, come è logico prevedere, o dalla assenza di portale di rilevazione in ingresso agli impianti medesimi o dalla presenza di uno strumento di rilevazione poco efficiente. Di conseguenza è ragionevolmente prevedibile il verificarsi di ulteriori situazioni di allarme non appena la dotazione tecnica impiantistica di questi strumenti di controllo/rilevazione dovesse essere estesa a tutte le installazioni esistenti sul territorio regionale. Pertanto il problema deve essere valutato per la sua rilevanza su tutto il territorio regionale e non solo con riferimento agli impianti sinora interessati dalle "allerte".

A seguito delle suddette segnalazioni di eventi, i gestori hanno provveduto a richiedere anche l'intervento dei Vigili del Fuoco, oltre di ARPA Puglia.

I Vigili del Fuoco sono intervenuti con strumenti portatili di rilevazione a spettrometria gamma, in grado di rilevare l'inquinante e procedere alla successiva tipizzazione della positività.

Il contributo di ARPA nella gestione dei suddetti eventi ha assunto, invece, un carattere piuttosto limitato poiché la stessa è competente solo nella individuazione di primo livello della sostanza (registrazione della presenza di radioattività anomale).

L'intervento congiunto di Vigili del Fuoco e ARPA, prefetture e Polizia ha consentito la risoluzione della problematica generata dalla presenza di rifiuti radioattivi tra i RSU in ingresso presso gli impianti suddetti, secondo procedure sostanzialmente configuratesi nel blocco dei mezzi interessati per il tempo necessario alla riduzione "spontanea" dell'attività radioattiva (tempi di dimezzamento propri dei vari radionuclidi).

Le procedure sin qui effettuate benché abbiano consentito il trattamento adeguato dei rifiuti risultati positivi alla radioattività, non sono attuabili in ordinario, perché "ingessano" il sistema e generano costi non sostenibili.

Da qui la necessità che tutti i gestori d'impianti di trattamento e/o smaltimento di rifiuti solidi urbani siano messi nelle condizioni di poter accedere ad adeguati procedimenti standardizzati e sicuri.

Le procedure semplici e condivise devono essere strumentali non solo alla efficienza ed economicità di gestione ma anche garanzia della sicurezza del personale, attivo ed operativo presso le Aziende di raccolta dei rifiuti, che, diversamente, rischierebbe di essere esposto inconsapevolmente a rischio contaminazioni.

A seguito delle segnalazioni, sono stati attivati tavoli tecnici al fine di definire una procedura condivisa in ordine alle modalità di trattamento dei rifiuti con componente radioattiva "transitoria". E' stata convocata una prima riunione che ha interessato rappresentanti dei seguenti Enti o strutture a vario titolo competenti per materia:

Dott. Angelo Domenico **COLASANTO**, Direttore Generale ASL BARI; Dott. Giovanni **GORGONI**, Direttore Generale ASL BAT; Dott.ssa Paola **CIANNAMEA**, Direttore Generale ASL BRINDISI; Dott. Attilio **MANFRINI**, Direttore Generale ASL FOGGIA; Dott. Valdo **MELLONE**, Direttore Generale ASL LECCE; Dott. Vito Fabrizio **SCATTAGLIA**, Direttore Generale ASL Taranto; Dott. Vitangelo **DATTOLI**, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico, Bari; Dott. Tommaso **MORETTI**, Direttore Generale Ospedali Riuniti di Foggia; Dott. Giuseppe **LIANTONIO**, Direttore Generale IRCCS Ospedale "Saverio De Bellis"; Dott. Luciano **LOVECCHIO**, Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"; Dott. Domenico Francesco **CRUPI**, Direttore Generale dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"; Suor Margherita **BRAMATO**, Direttore Generale della Pia Fondazione Card. G. Panico; Dott. Mauro **CARONE**, Direttore Centro IRCCS Fondazione S. Maugeri di CASSANO delle MURGE (BA); Dott.ssa Carmen **CHIARAMONTE**, Direttore Generale dell'IRCCS Medea; S.E. Don Domenico **LADDAGA**, Governatore dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Regionale "F. Miulli"; S.E. dott. Mario **TAFARO**, Prefetto di BARI; S.E. dott. Carlo **SESSA**, Prefetto di BAT; S.E. dott. Nicola **PRETE**, Prefetto di BRINDISI; S.E. dott. Francesco

**MONTELEONE**, Prefetto FOGGIA; S.E. dott.ssa Giuliana **PERROTTA**, Prefetto di LECCE; S.E. dott. Claudio **SAMMARTINO**, Prefetto di TARANTO; Dott. Massimo **BLONDA**, Direttore Scientifico ARPA Puglia; **ARPA Puglia**, DAP BARI; **ARPA Puglia**, DAP BAT; **ARPA Puglia**, DAP BRINDISI; **ARPA Puglia**, DAP LECCE; **ARPA Puglia**, DAP TARANTO; **ARPA Puglia**, DAP FOGGIA; **VV.FF** Comando di BARI; **VV.FF** Comando di BRINDISI; **VV.FF** Comando di FOGGIA; **VV.FF** Comando di LECCE; **VV.FF** Comando di TARANTO; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. BARI; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. BAT; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. BRINDISI; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. FOGGIA; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. LECCE; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. TARANTO; **Assessore regionale alla Sanità**, Dr. Ettore **ATTOLINI**; Avv. Davide **PELLEGRINO**, Capo di Gabinetto Presidenza Giunta Regionale; Dr. Fulvio **LONGO**, Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Assessorato Regionale Sanità; **Società Progetto Ambiente** Bacino BA5; **Società Progetto Ambiente** Bacino LE2; **Società Progetto Ambiente** Bacino LE3; **Società Progetto Ambiente** FG Provincia; **Società Progetto Ambiente** LE Provincia; **CISA** SpA; **DANECO** SpA; **AMIU** Trani; **AMICA** Foggia; **SIA** FG4; **AGECOS**; **MANDURIA** Ambiente; **Comune di Brindisi**, Discarica Autugno; **Ambiente e sviluppo** SCARI.

Fra le varie conclusioni di detta riunione fu stabilito di costituire un tavolo tecnico al fine di elaborare una circolare sulle procedure da attivare in caso di allerta radiometrico.

Il Tavolo tecnico è stato costituito da:

Avv. **Angelo Buonfrate**, UPI Puglia; Dott.ssa **Elisabetta Allegretta**, Dir. Reg. Lavoro Bari; Dott. **Vitantonio Martucci**, ARPA Puglia; Dott. **Fulvio Longo**, Ass.to Reg.le Sanità; Ing. **Vittorio Piepoli**, VV. FF. Taranto; Dott. **Domenico Lagravinese**, A.S.L. Bari; Dott. **Mario Volpe**, Prefettura di Bari; Ing. **Carmine Carella**, Sistema Imprese; Ing. **Francesco di Francesco**, Isp.to Lavoro Taranto.

I lavori si sono conclusi con un verbale che ha messo a fuoco gli elementi di base della circolare allegata e che provvederò a trasmettere a tutti i soggetti interessati.

---

## Oggetto: Circolare Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU

---

La presente “circolare”, ha lo scopo di fare il punto sulla problematica allarmi radiometrici presso gli impianti di trattamento/smaltimento di RSU e di fornire un contributo condiviso alla risoluzione della medesima. Essa è frutto di un tavolo tecnico ad hoc costituitosi presso la Regione e partecipato da Prefetture, Vigili del fuoco, Dirigenti sanitari, ISPESL e rappresentanti delle imprese di settore.

Destinataria della stessa sono:

- 1) Dirigenti Strutture sanitarie
- 2) Medici di base
- 3) Cittadini in terapia
- 4) Gestori Impianti di trattamento/smaltimento
- 5) Vigili del Fuoco
- 6) Prefetture
- 7) ISPESL
- 8) ARPA Puglia

### 1- RIFIUTI RADIOATTIVI E IMPIANTISTICA DI CONTROLLO

La pericolosità delle diverse sostanze radioattive non è sempre la stessa. Essa dipende da una serie di fattori tra i quali il tempo di dimezzamento (che può oscillare, a seconda del tipo di radionuclide, da pochi giorni alle migliaia di anni), la natura delle radiazioni emesse (si può trattare di particelle “alfa”, “beta” o radiazioni “gamma” ed hanno caratteristiche di pericolosità estremamente differenti sia relativamente alla loro natura che alle modalità di esposizione) e la concentrazione del radionuclide (rapporto tra la quantità di radioattività del radionuclide e la massa della matrice in cui essa è contenuta);



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

I radionuclidi di impiego sanitario sono tutti radionuclidi a tempo di dimezzamento breve, in quanto debbono espletare la loro funzione per un tempo circoscritto e non rimanere indefinitamente nel corpo del paziente, proprio per evitargli grosse dosi di radiazione. Essi quindi possono essere considerati radionuclidi a bassa pericolosità.

Nel 99% dei casi la rilevazione di radioattività nei RSU si è rilevata essere di origine sanitaria e i radionuclidi in causa (quasi esclusivamente Iodio 131) hanno tempi di dimezzamento inferiori ai 75 giorni. Solo occasionalmente è stata rilevata la presenza di Torio 232, proveniente da reticelle per lampade a gas smaltite in cassonetto, radionuclide che ha tempi di dimezzamento notevolmente superiori.

Diviene, quindi, imprescindibile la necessità di installare i portali radiometrici su tutti gli impianti di trattamento/smaltimento RSU, con la relativa disponibilità di componenti strutturali, come aree di sosta per i mezzi, aree per lo spargimento dell'RSU finalizzato alla ricerca della sorgente radioattiva, appositi locali in cui effettuare il confinamento del materiale radioattivo in attesa dell'esaurimento dei tempi di dimezzamento, etc. Di conseguenza i gestori sono tenuti a comunicare tali modifiche ai soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'impianto.

Conseguentemente nell'organigramma degli impianti di gestione e trattamento rifiuti dovrà essere presente l'**esperto qualificato** che gestisca le procedure da osservarsi a seguito di attivazione di allarme del portale radiometrico, assumendo le necessarie iniziative in relazione alla casistica riscontrata senza generare "procurati allarmi" negli operatori e nei cittadini coinvolti dall'evento.

## **2 – NORME DI RIFERIMENTO**

### **2.1- D. lgs n. 230/95 applicato agli smaltimenti**

Il primo controllo radiometrico sugli scarti e rifiuti è stato introdotto con la legge 230/95. Successivamente, stante la frequenza dei ritrovamenti di piccole sorgenti e lo sviluppo della radiomedicina e radiodiagnostica, è nata la necessità di controllare anche i carichi inviati agli inceneritori di rifiuti ospedalieri e urbani in genere.

Dopo la rilevazione della radioattività anomala è necessario risalire al tipo di radionuclide, al fine di definire sia l'attività specifica, espressa in Bq/gr. (radioattività riferita all'unità di massa del materiale radioattivo) che l'attività totale, che rimanda, per il trattamento del rifiuto, alla Tabella I-1 dell'Allegato I del D. lgs. n. 230/1995 e ss. mm. ii. In questa tabella è riportato il valore di attività, per ciascun radionuclide, al di sopra del quale la pratica è soggetta alle disposizioni del suddetto decreto.

### **2.2- Definizione dei "Radioattivi"; a vita breve, media, lunga**

La normativa italiana definisce **rifiuto radioattivo** un qualsiasi materiale in forma solida, liquida o gassosa, per il quale non è previsto alcun ulteriore utilizzo e che contiene radioattività a valori superiori ai livelli di esenzione. Per la maggior parte dei materiali, il livello di esenzione è posto a 1 Bq/g, ma nel caso di materiali con emissione di radiazioni alfa, maggiormente pericolose per l'uomo e l'ambiente, tale livello può essere sensibilmente ridotto (0,1 Bq/g o inferiore).

I rifiuti radioattivi, per il loro successivo trattamento e smaltimento, sono classificati in funzione del contenuto di radioattività, da cui discende il necessario grado di isolamento dalla biosfera, quindi la tipologia e il numero di barriere di contenimento da interporre tra rifiuto ed ambiente e il tempo di decadimento, che determina il periodo di isolamento del rifiuto dalla biosfera, affinché, attraverso il decadimento, perda il suo carico radioattivo; nella classificazione italiana (Guida Tecnica n. 26) sono di:

- a) **I categoria:** i rifiuti che decadono in mesi o al massimo qualche anno. Per questi è sufficiente la conservazione in sicurezza, affinché dopo il decadimento, possano essere smaltiti come rifiuti speciali. La loro origine è riferibile alla produzione di energia nucleare, ma soprattutto al settore della ricerca e medico-sanitario, dove si usa la radioattività nella diagnostica e terapia medica (cura del cancro);
- b) **II categoria:** i rifiuti che hanno un contenuto di radioattività che raggiungerà valori dell'ordine delle centinaia di Bq/g entro qualche centinaio di anni, oppure contengono radionuclidi a vita molto lunga ma in concentrazione di tale ordine. Per questa categoria sono previsti interventi di trattamento e condizionamento, ovvero una serie di processi atti a convertire il rifiuto in una forma solida, stabile e duratura, tipicamente monoliti di cemento con determinate e qualificate caratteristiche, che ne permetta la manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento, con garanzia di confinamento della radioattività in qualunque condizione. La loro provenienza è riferibile alle centrali nucleari, agli impianti del ciclo del combustibile, ma anche ad installazioni industriali, di ricerca e mediche ed alle sorgenti radioattive dismesse, usate in questi settori;
- c) **III categoria:** i rifiuti che richiedono migliaia di anni (e più) per raggiungere concentrazioni di radioattività dell'ordine delle centinaia di Bq/g. Rientrano in questa categoria i rifiuti che contengono prodotti di fissione ed elementi transuranici (emettitori di radiazioni alfa e di neutroni) prodotti nei reattori di potenza. Anche il settore industriale, medico e della ricerca apporta un lievissimo contributo con le grandi sorgenti dismesse. I rifiuti di III

categoria, per l'isolamento dalla biosfera richiedono processi di condizionamento (trasformazione in monoliti di vetro o cemento) o, nel caso del combustibile esausto, d'incapsulamento in contenitori ad alta integrità;.....”  
(da Risoluzione in Commissione 7-00774, presentata da G. Benemati il 7.2.12, seduta n. 582).

### **2.3- Tipologia di materiale radioattivo prevalentemente rilevato**

E' opportuno rilevare che i livelli di produzione di emissioni radioattive sinora riscontrati nei RSU conferiti negli impianti citati sono comunque risultati molto bassi. Questo lascia intendere che i rifiuti contenenti le sostanze radioattive rilevate provengono, con buona probabilità, da utenze domestiche, mentre solo in una limitatissima percentuale di casi la provenienza è di origine industriale.

Si tratta, in buona sostanza, di contaminazioni rivendenti da reflui organici prodotti da persone che hanno fatto ricorso, in tempi recenti, a strumenti diagnostici o dispositivi terapeutici basati sull'uso di radionuclidi, dimessi dalle strutture sanitarie e immediatamente ritornati nella propria residenza.

Tutto ciò lascia presagire la necessità che detta circolare affronti anche la questione della garanzia da parte delle strutture sanitarie che esercitano attività di medicina nucleare e/o radioterapia metabolica di fornire adeguata informativa ai pazienti sui comportamenti da assumere una volta dimessi dalla struttura, al fine di evitare rischi di contaminazione.

I casi in cui lo smaltimento di sostanze radioattive è esente dal sistema regolatorio sono definiti dai seguenti articoli e allegati del decreto:

**Art. 154, comma 2:** definisce le condizioni di esenzione per lo smaltimento di sostanze radioattive:

sono esenti dall'applicazione del decreto gli smaltimenti di sostanze radioattive che presentino contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- tempo di dimezzamento  $T_{1/2} < 75$  gg
- concentrazioni inferiori a 1 Bq/g;

**Art. 105:** all'attività contenuta nell'organismo umano, e pertanto anche ad un radiofarmaco dopo la sua somministrazione, non si applicano il Capo V e VI del decreto e pertanto neppure le particolari disposizioni relative ai rifiuti radioattivi, a condizione che sia comunque garantita la tutela della popolazione da tale potenziale fonte di rischio;

**Allegato I, punto 6.1, lettera c):** sono esenti dall'applicazione del decreto smaltimenti di rifiuti radioattivi in ambiente derivanti da pratiche con sostanze radioattive in concentrazioni o attività al di sotto delle soglie di applicazione dell'art. 22 del decreto.

Oltre al già citato art. 105 del decreto, riveste particolare importanza l'**art. 4, comma 9, del D. Lgs. 187/2000:** dispone che, in attesa del decreto applicativo previsto dall'art. 105, ai fini della tutela della popolazione, la dimissione dalle strutture sanitarie di pazienti soggetti ai trattamenti terapeutici indicati nell'allegato I, parte II, dello stesso D.Lgs. 187/2000, debba avvenire nel rispetto delle specifiche condizioni previste dal medesimo allegato; trattamenti terapeutici con scopi e/o sostanze radioattive diversi da quelli lì indicati dovranno viceversa essere oggetto di ospedalizzazione con raccolta degli escreti e di valutazioni specifiche in ordine al rispetto dei limiti di dose e all'ottimizzazione della protezione della popolazione.

Pertanto, l'inevitabile immissione in ambiente dei radiofarmaci presenti nell'organismo umano sotto forma di escreti dei pazienti dopo la dimissione dalla struttura sanitaria, pur esente dal sistema regolatorio, dovrà comunque essere tale da garantire la protezione della popolazione dalle radiazioni ionizzanti e dunque dovrà sempre essere oggetto di valutazioni specifiche da parte dell'esperto qualificato della struttura sanitaria, che dovrà fornire idonee istruzioni al paziente prima della dimissione.

Si ritiene che, al fine di assicurare una adeguata protezione della popolazione nel rispetto del principio di ottimizzazione, ciascun esercente debba quindi porre in essere una gestione dell'ospedalizzazione dei pazienti sottoposti alla pratica sopra definita che garantisca che, a seguito dell'immissione in ambiente di escreti radiocontaminati dopo la loro dimissione, la dose assorbita da un membro del gruppo critico della popolazione sia minore o uguale a 50  $\mu$ Sv/anno.

## **3 – SOGGETTI COINVOLTI E COMPETENZE**

### **3.1- Strutture sanitarie**

Una prima proposta risolutiva alla problematica emergente è sicuramente connessa alla possibilità/necessità di vincolare sia le Aziende Ospedaliere che le cliniche specializzate a provvedere ad adeguata informazione, indirizzata ai pazienti, sui modelli comportamentali da assumere riguardo ai residui organici prodotti successivamente all'assunzione di sostanze radioattive terapeutiche, informazioni che potrebbero prevedere, ad esempio, anche le modalità di conferimento, per il tempo necessario, dei residui prodotti dal soggetto in trattamento per essere avviate al corretto smaltimento nell'ambito dei propri sistemi organizzati.

### **3.2-Cittadini in terapia**

Si tratta, quindi, di un'attività di sensibilizzazione dei pazienti in terapia e dei loro familiari, che deve vedere il coinvolgimento attivo dei medici specialisti ovvero di base anche attraverso la predisposizione di specifici protocolli.



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

La corretta gestione dei suddetti rifiuti “a monte” del circuito di trattamento/smaltimento, porterebbe sicuramente ad un notevole ridimensionamento del problema posto, con apprezzabile riduzione degli allarmi radiometrici.

### **3.3-Impianti di trattamento/smaltimento**

Stante la difficoltà a provvedere già nella prima fase del processo di gestione dei rifiuti (che coincide con il prelievo del materiale dal cassonetto), alla installazione di strumentazione atta alla rilevazione di sostanze radioattive, è necessario che il personale dedicato a tali operazioni sia dotato di adeguati indumenti protettivi (idonei a evitare l'inalazione di radiazioni ed inconsapevole immissione di residui nell'abitacolo dei mezzi di trasporto) e ciò indipendentemente dal carattere di eccezionalità che ha la rilevazione del rifiuto radioattivo.

La presenza dei portali negli impianti di trattamento/smaltimento pone la conseguente prescrizione che i gestori si dotino della consulenza di un **esperto qualificato** che intervenga in caso di allerta.

Inoltre nel documento di valutazione dei rischi di tali impianti, nonché di quelli delle ditte dedite alle raccolte, occorre siano contemplate le problematiche di igiene e sicurezza correlate al rischio in esame, comprese quelle legate alle “sorgenti orfane”, da riportare sul DUVRI.

I portali radiometrici comunemente producono una valutazione sul superamento o no del livello di radioattività dovuto al fondo naturale, secondo i parametri di riferimento innanzi riportati. Pertanto, se il portale non segnala presenza di livelli anomali di radioattività si potrà procedere allo smaltimento od al trattamento dei rifiuti tal quali con le modalità ordinarie dello stabilimento ricevente il rifiuto.

Se, invece, il portale segnala la presenza di un'anomalia del fondo naturale: procedere alla identificazione dei radionuclidi presenti nei rifiuti e, in base all'esito delle misure, porre in atto una delle seguenti procedure:

- a) se i rifiuti contengono solo radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore a settantacinque giorni, consentirne lo scarico in un'area appositamente individuata (**resa idonea su parere dei Vigili del Fuoco e/o ARPA**), e tenerli ivi depositati per un tempo sufficiente a ridurre la concentrazione a meno di 1 Bq/g (o, fino a quando il livello di radioattività non presenta più un'anomalia del fondo), quindi procedere allo smaltimento o al trattamento dei rifiuti tal quali con le modalità ordinarie dello stabilimento ricevente il rifiuto;
- b) se i rifiuti contengono radionuclidi con tempo di dimezzamento superiore a settantacinque giorni, informare le autorità competenti (richiedendo ove necessario tramite il Prefetto competente per territorio l'ausilio delle strutture di protezione civile, per misure idonee ad evitare l'aggravamento del rischio per i lavoratori e la popolazione), per avviare le idonee procedure volte ad identificare da un lato le responsabilità dell'improprio smaltimento e dall'altro le procedure da porre in essere per la corretta gestione di tali materiali.

### **3.4-Vigili del Fuoco e Prefetture**

Per la gestione delle emergenze dovute a rifiuti radioattivi a vita breve, come innanzi qualificati, in presenza di adeguate dotazioni impiantistiche e esperto qualificato, come indicato al punto precedente, non risulta più necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco e delle Prefetture. Tuttavia la frequenza degli accadimenti dovrà essere relazionata alle autorità competenti (Regione, Vigili del fuoco e Prefetture) al fine di valutare l'efficacia delle azioni preventive poste in essere dalle strutture di cui al punto 3.1 e all'osservanza delle medesime da parte dei soggetti di cui al punto 3.2.

### **3.5-ISPEL**

L'Ispe, quindi, opera nel senso della valutazione dei protocolli comportamentali per la gestione degli allarmi e la valutazione delle dotazioni strumentali a protezione degli operatori di settore, in particolare l'esperto qualificato a cui si è già fatto cenno, e la valutazione piano rischi e sicurezza.

## **4 – CONCLUSIONI**

In quest'ottica non va trascurata la necessità di stabilire dei riferimenti uniformi e criteri di valutazione omogenei, sia riguardo alle prestazioni dei portali, e le modalità del loro utilizzo, che relativamente ai parametri di riferimento per le misurazioni dell'attività radiometrica, anche rapportandosi ad un valore della radiazione di fondo rilevato nel particolare luogo in cui avviene la misurazione, e ad un valore di “discostamento” da quest'ultimo utile a definire una reale situazione di allarme.

La presente circolare rappresenta, quindi, lo strumento di riferimento univoco ed oggettivo per i comportamenti da assumere da parte degli operatori interessati in caso di allarme radiometrico, e quindi favorire i controlli anche nei RSU, di eventuali “sorgenti orfane”, così denominate perché di non identificabile origine, che potrebbero essere molto più pericolose, per la salute umana e l'ambiente, dei radionuclidi di origine sanitaria.

E' da ribadire la necessità di taratura dei portali e la fissazione della soglia di radiazione ritenuta pericolosa (coinvolgendo per questi aspetti ARPA, Vigili del Fuoco, ISPEL ed esperti di settore) al fine di stabilire con



---

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

precisione in quali condizioni si debba effettivamente attivare la procedura di allarme, allo scopo di evitare di procurarne di falsi ed eliminare, di conseguenza, rallentamenti nelle normali operazioni di raccolta e smaltimento dei RSU a seguito, ad esempio, del blocco operativo di auto compattatori messi in “quarantena”, che deve rimanere ipotesi residuale.

L'ASSESSORE  
dott. Lorenzo Nicastro  
(Firmato)

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



## **ALLEGATO 2**

**RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE RELATIVA alle OPERAZIONI DI VERIFICA E RECUPERO DI SORGENTI RADIOATTIVE nella FSC CONFERITA all'IMPIANTO di PRODUZIONE di CDR/CSS in AGRO di MANFREDONIA (FG) e ROVENIENTE dagli IMPIANTI PUBBLICI di BIOSTABILIZZAZIONE e SELEZIONE dei RSU in PROVINCIA di FOGGIA.**

## PREMESSA

La presente relazione attiene alle procedure previste dalla **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA** in località "PAGLIA" del Comune di Manfredonia (FG) allo scopo di identificare e recuperare le sorgenti radioattive evidenziate, a seguito di allarme del portale di rilevazione radiometrica, nella FSC conferita dai soggetti gestori degli Impianti pubblici di Trattamento dei RSU presenti ed autorizzati nella Provincia di Foggia (anche mediante ditte autorizzate al trasporto ai sensi del D.lgs n.152/2006).

La Società **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA** ha fornito sia le procedure adottate dal proprio Esperto in Radioprotezione per le operazioni da effettuare al fine di recuperare le sorgenti radioattive presenti nella FSC a seguito delle anomalie rilevate, (per allarme), sui mezzi conferitori.

Nel seguito del documento si identificano le azioni necessarie alla ricerca al recupero ed alla messa in sicurezza delle sorgenti radioattive.

In particolare la sequenza delle azioni prevede:

- Individuazione, identificazione e recupero del materiale radioattivo;
- Confezionamento del materiale radioattivo in appositi contenitori per trasporto a norma ONU del tipo A;
- Organizzazione di un deposito temporaneo in sito, finalizzata al conferimento presso la società NUCLECO (con ritiro mediante proprio personale e/o vettore)

Tutte le azioni sopra riportate sono relative alla identificazione di sorgenti radioattive a cura della **ditta specializzata e qualificata incaricata**.

Tutto quanto sopra riportato **non è immediatamente estendibile al caso di conferimenti con contaminazioni diffuse**, in quanto la matrice del rifiuto potrebbe portare a fenomeni di fermentazione o di generazione di prodotti gassosi o di altro tipo comunque **non compatibile con lo stoccaggio nei fusti ONU**.

In questi casi (presenza di contaminazione estesa) il materiale potrà essere inserito nei fusti tipo ONU ma non verrà immediatamente sigillato (per evitare accumuli di gas durante la fermentazione aerobica); in questo caso il fusto verrebbe riposto in deposito temporaneo per l'eventuale decadimento prima di valutare la possibilità di trattamento dal punto di vista radiologico.

## CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO L'IMPIANTO - INTERVENTI DI RECUPERO DELLE SORGENTI

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



Il primo controllo che sarà effettuato troverà riferimento nel documento approvato dalla Giunta Regionale di Puglia n. 1096/2012, al fine di accertare e classificare la "sorgente" contaminante dal punto di vista radiologico.

L'area interessata dall'intervento sarà la "zona ricezione" (al di fuori dell'orario ordinario di lavoro) in quanto adeguatamente idonea: pavimentazione industriale in cls (impermeabilizzata con geomembrana "sandwich" in HDPE, per evitare contaminazioni del suolo) ed in depressione .

L'operazione partirà con l'avvicinamento del mezzo all'area individuata: procedendo ad un lento svuotamento del carico; e quindi allo svuotamento alla presenza dell'Esperto in Radioprotezione e dei tecnici della Società specializzata che provvederanno al monitoraggio radiometrico del materiale per la identificazione delle sorgenti e delle eventuali contaminazioni.

Tutte le operazioni di recupero saranno effettuate dal personale specializzato (della **ditta qualificata incaricata**) e classificato in categoria B o A ai fini del rischio radiologico.

Le sorgenti e l'eventuale materiale contaminato verranno confezionate in appositi contenitori di trasporto ONU tipo A. Verrà valutata la necessità di inserire eventuali schermature aggiuntive per ridurre il rateo di dose a contatto dei contenitori di trasporto

Il personale dell'impianto (presente) dovrà mantenersi a distanza di sicurezza. Tutte le operazioni materiali saranno di competenza della **ditta specializzata ed incaricata**, sotto la responsabilità del proprio ER e con il controllo e supervisione dell'ing. Michele Bungaro (Esperto in Radioprotezione) della **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA**

Al termine di ogni intervento l'area ed i mezzi interessati saranno verificati e, ove necessario, decontaminati per un rilascio completamente libero da ogni traccia di radioattività.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE DOSI

- Dose al personale del Soggetto Conferitore :  
Nel corso delle operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti, detto

personale potrà, al massimo, operare al posto di guida per la movimentazione e lo scarico dell'autocompattatore. In questo caso, assumendo come massimo il rateo di  $4,5 \mu\text{Sv/h}$  rilevato dall'ing. Michele Bungaro e (senza considerare nessun effetto schermate ma solo una riduzione di rateo di dose derivante dalla distanza) per tale operatore in cabina di guida si attende una esposizione massima di circa 2 ore ad un rateo di dose inferiore a  $4,5/9 \approx 0,5 \mu\text{Sv/h}$  (dove il divisore 9 è dovuto al fatto di assumere il personale ad una distanza di 3 metri dal punto caldo). In queste ipotesi la dose assunta da questo personale sarebbe di circa  $1 \mu\text{Sv}$  che rappresenta un decimo del limite di  $10 \mu\text{Sv}$  indicato dal D.Lgs 230/94 s.m.e i. come "non rilevanza radiologica". Ciò significa che si ha ancora un fattore 10 di sicurezza prima di raggiungere il limite di "non rilevanza".

- Dose al personale dell'impianto di Manfredonia:  
Tutto il personale della **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA** dovrà sostare ad almeno 10 metri di distanza, in un'area dove il massimo rateo di dose sarà :  $4,5/100 \approx 0,045 \mu\text{Sv/h} = 45 \text{ nSv/h}$
- Dose alla popolazione:  
Assumendo che la popolazione non possa assistere alle operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti ad una distanza inferiore a 10 metri dal punto "caldo", ne consegue che il rateo di dose massimo a cui possano essere esposti gli individui della popolazione è di  $45 \text{ nSv/h}$ . Ciò significa che per raggiungere il limite di "non rilevanza radiologica" debbano essere esposti per oltre 200 ore ( $200 \text{ ore} \times 45 \text{ nSv/h} = 9000 \text{ nSv} = 9 \mu\text{Sv}$  rispetto al limite di  $10 \mu\text{Sv}$ ) il che non è assolutamente possibile.

Ne consegue che per gli individui della popolazione (limitrofa all'impianto di Manfredonia) **le operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti** nei mezzi conferitori oggetto di "allarme" del portale radiometrico, sono da considerarsi come di "**NON RILEVANZA RADIOLOGICA**"

### **CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE: CONTROLLATA e SORVEGLIATA**

Nel corso delle operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti radioattive un'area di almeno 10 metri di raggio dalla posizione del mezzo conferitore sarà delimitata e considerata **ZONA INTERDETTA**.

All'interno di tale area potranno muoversi solo gli Esperti in Radioprotezione ed il personale specializzato della **ditta incaricata** .

---

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



## **PRESCRIZIONI DI RADIOPROTEZIONE**

**1)** Nel corso delle operazioni di scarico e di ricerca delle sorgenti l'area recintata attorno al punto di lavoro sarà di almeno 10 metri di raggio e sarà sempre completata con le indicazioni **"ATTENZIONE RADIAZIONI VIETATO L'ACCESSO AI NON AUTORIZZATI"**

**2)** Dovrà essere identificato in sito, a cura della **Società Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA**, un apposito locale o area delimitata per lo stoccaggio temporaneo dei contenitori ONU con le sorgenti recuperate.

**3)** Tutte le operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti devono essere effettuate da ER e da personale (**della ditta specializzata incaricata**) classificato almeno in categoria B ai fini del rischio radiologico

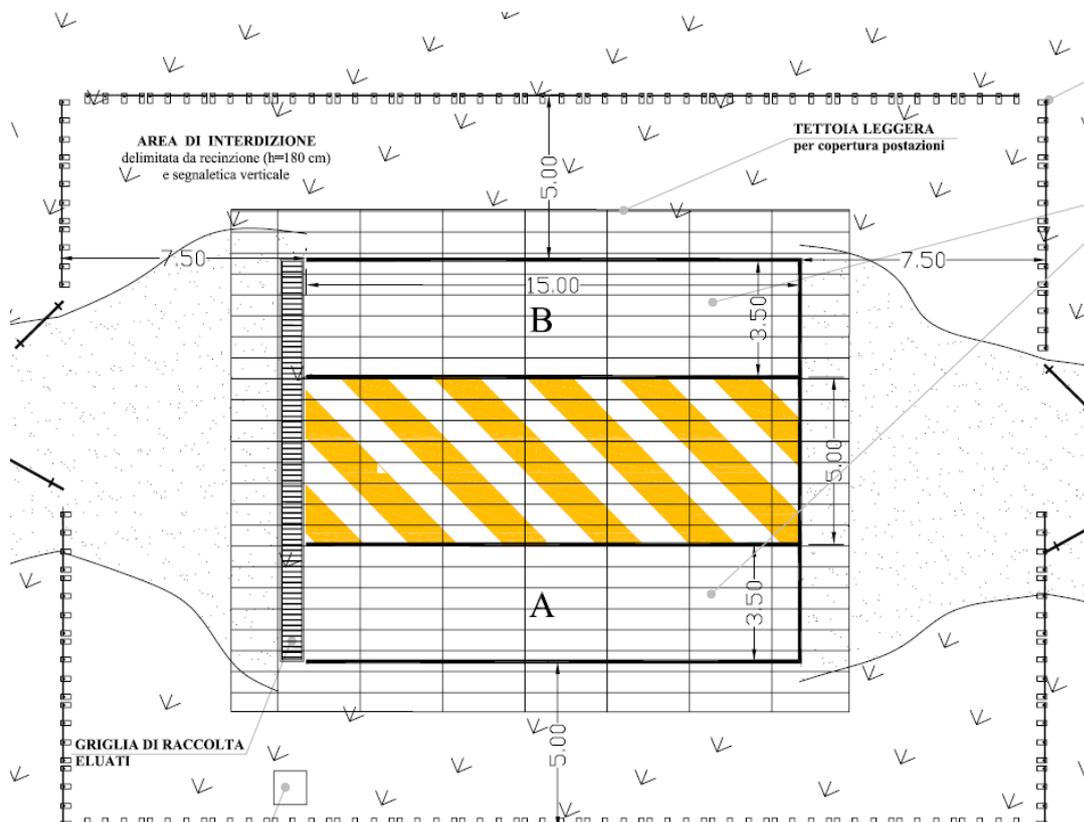
Ing. Michele BUNGARO

Ing. Carmine CARELLA

## **SCHEDA TECNICA**

***In conformità della "Procedura per l'individuazione delle aree, ex punto 3.3 comma a) della Circolare Gestioni Allarmi Radiometrici (Allegato alla D.G.R. n.1096 del 05.06.12)"***

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



### Impianto di Manfredonia

- Numero postazioni :** 2 per semirimorchi: A e B; tutte coperte (con tettoia in struttura metallica leggera).
- Pavimentazione :** **industriale** in cls disposta su geomembrana impermeabile in HDPE (vedi tavola progettuale); con raccolta di eventuale eluato (mediante griglia) in apposita cisterna stagna.
- Recinzione e Cancelli di ingresso :** presente (con h = 1,8 m) dotata di apposita segnaletica, attestante la presenza di materiale radioattivo all'interno dell'area.
- Area di interdizione :** presente ed individuata con una distanza di 10,0 m dalle postazioni. Di sosta per il decadimento del potenziale radioattivo.
- Segnaletica orizzontale :** realizzata in colore "giallo" finalizzata alla individuazione dei posti sosta (distanti 5,0 m fra loro).
- Sorveglianza diretta :** esercitata dal personale dell'impianto mediante telecamere di videosorveglianza.

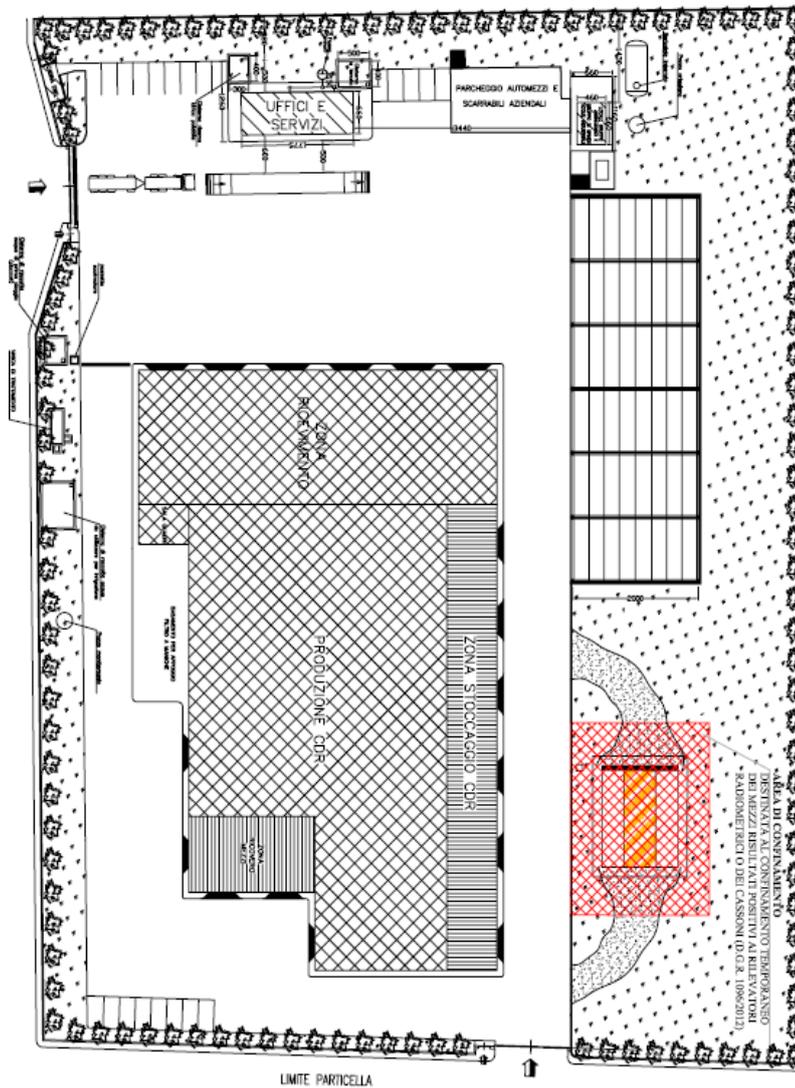
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



## **PLANIMETRIA**

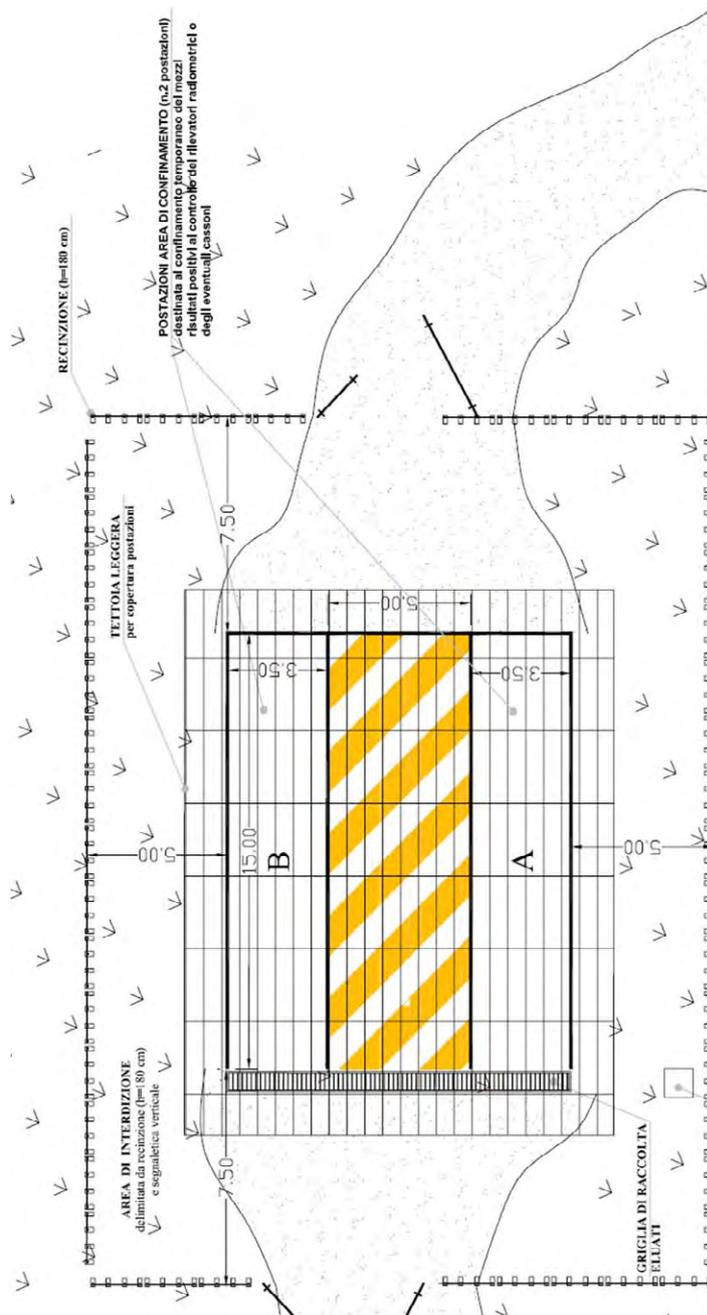
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

**Impianto di Manfredonia** : Stralcio della Planimetria Generale con indicazione dell'area di sosta (coperta da tettoia leggera) per il decadimento del potenziale di "radioattività" eventualmente riscontrato nella FSC (Frazione Secca Combustibile) conferita.



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Particolare dell'area con indicazione delle due postazioni coperte previste per "semirimorchi" e delle relative pertinenze (dotate di recinzione e segnaletica).



# Allegato n. 3

## Programma di monitoraggi Impianto

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO IMPIANTO					
Installazione: impianto di produzione di CSS					
Monitoraggi	Tipo di Analisi	Modalita' di Campionamento	Metodiche	Frequenza delle Misure	Limiti di Riferimento
R1- Emissione Acustica	Analisi in base al DPCM 1/03/91 e limiti di emissioni differenziali - L.447/95 a meno di ulteriori restrizioni a seguito di zonazione acustica comunale, <u>ad oggi non adottata dal Comune</u>	Rilevo fonometrico in punti al perimetro dell'intero sito Campionamento solo diurno. Allo stato attuale non sono previste attività in fascia oraria notturna.	DPCM 1/03/91 e limiti di emissioni differenziali ex L. 447/95	OGNI DUE ANNI	70 dB (DIURNO)
Acque di prima pioggia provenienti dai tetti dei cappannoni	Classificazione e Caratterizzazione D.lgs n.152/06.	Campionamento istantaneo	UNI 10802:2013	ANNUALE	/
Acque trattate di seconda pioggia (prima dello scarico su suolo)	Tutti i parametri della tab. 4 all.5 parte 3 D.lgs 152/06	Campionamento medio composito da pozzetto di ispezione (vedi All. IED - o6FGPR Planimetria acque bianche e nere)	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003 + APAT CNR IRSA 6010 MAN 29 2003 (Per Parametri Microbiologici)	ANNUALE	TABELLA 4 ALLEGATO 5 Alla PARTE TERZA del D.LGS n.152/06
Acqua di falda	Vedi tabella 3.1.5 del PMeC	Campionamento da pozzo.	Allegato II al Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Campionamento Terreni e Acque Sotterranee"	SEMESTRALE	Vedi tabella 3.1.5 del PMeC
RIFIUTI PRODOTTI dalle ATTIVITA' di GESTIONE del SITO	Classificazione e Caratterizzazione D.lgs n.152/06.		UNI 10802:2013	ANNUALE	/
Aria ambiente ED1,ED2,ED3e ED4	Polveri totali	M.U. 1998:13		SEMESTRALE	/
	NH <sub>3</sub>	Metodo UNICHIM 632:1984. Manuale 122, Parte II			
	H <sub>2</sub> S	Metodo UNICHIM 634 : 1984. Manuale 122, parte II		SEMESTRALE	/
	Dimetilsolfuro	UNI EN 13469:2015			
	Dimetilammina	NIOSH 2010:1994			
	Metilammina	NIOSH 2010:1994			
	Acido Acetico	NIOSH 1603 1994			



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

	Fenolo	NIOSH 2546:1994		
	Limone	UNI EN 13469:2015		
	α-pinene	UNI EN 13469:2015		

IMPIANTO di PRODUZIONE CSS					
MONITORAGGIO	ANALISI	MODALITA' CAMPIONAMENTO	METODICHE di Riferimento	Frequenza delle Misure	Limiti di Riferimento
Rifiuto in Ingresso	Caratterizzazione Dei parametri IRDR – PCI e umidità	Il campionamento dei rifiuti in ingresso (allo stato sfuso) avviene durante lo scarico del mezzo in zona di ricezione. Nel dettaglio il campione rappresentativo da sottoporre ad indagine analitica deriva da operazione di quartatura effettuata sull'intero cumulo dei rifiuti conferiti.	Norma UNI 10802:2013	MENSILE per ogni conferitore	IRDR<800 PCI>13000 KJ/Kg Umidità <25%
		Il campionamento dei rifiuti in ingresso (confezionati in balle) avviene durante lo scarico del mezzo in zona di ricezione. Nel dettaglio il campione rappresentativo viene ottenuto dal prelievo di numero 6 unità (balle) a coppie di due, scelte in tre punti del mezzo (anteriore, centrale e posteriore). Le balle sono posizionate poi su aree dedicate e impermeabilizzate per il proseguo delle operazioni di campionamento utili all'ottenimento del campione rapp.tivo.	Norma UNI 10802:2013		IRDR<800 PCI>13000 KJ/Kg Umidità <25%
E1 - Emissione Convogliata (linea di abbattimento)	Concentrazione di odore	CAMPIONAMENTO in un punto a valle (punto E1) del sistema di abbattimento arie.	UNI EN 13725:2004	Semestrale	300 ouE/mc
	Polveri	CAMPIONAMENTO (tre letture consecutive) in un punto a valle (punto E1) del sistema di abbattimento	UNI EN 13284-1:2017	Semestrale	5 mg/Nmc

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

		arie.			
	Ammoniaca	CAMPIONAMENTO (tre letture consecutive) in un punto a valle (punto E1) del sistema di abbattimento arie	NIOSH 6015:1994	Semestrale	20 mg/Nmc
	IDROGENO SOLFORATO		UNI 11574:2015		1 mg/Nmc
	DIMETIL AMMINA		NIOSH 2010.1994		20 mg/Nmc
	METIL AMMINA		NIOSH 2010.1994		20 mg/Nmc
	DIMETIL SOLFURO		UNI EN 13469:2015		20 mg/Nmc
	LIMONENE		UNI EN 13469:2015		500 mg/Nmc
	FENOLO		NIOSH 2546:1994		20 mg/Nmc
	TVOC		UNI EN 12619:2013		40 mg/Nmc
	ACIDO ACETICO		NIOSH 1603:1994		30 mg/Nmc
	α-PINENE		UNI EN 13469:2015		200 mg/Nmc
RIFIUTI PRODOTTI da Trattamento	Classificazione Caratterizza.nel D.lgs n.152/06		Campionamento secondo UNI 10802:2013	ANNUALE	/
<b>CSS PRODOTTO</b>	Classificazione ai sensi Norma UNI EN ISO 21640:2021	CAMPIONAMENTO di 10 lotti di produzione. ogni lotto si identifica con una settimana di produzione ed è dato da max 1500 t ottenute dal prelievo di 24 incrementi. La classificazione finale del CSS è data dalla media delle risultanze dei singoli lotti.	Norma UNI EN ISO 21645:2021	1500 tonnellate MAX	/

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363



# Allegato n. 4

## Programma di sorveglianza e controllo



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

<b>Programma di Sorveglianza e Controllo, Sorveglianza (Il presente piano non include i monitoraggi da Svolgere Riportati nel Programma di Monitoraggio Impianto)</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONTROLLO E SORVEGLIANZA</b>	<b>FREQUENZA</b>
Relazione annuale in ottemperanza al provvedimento AIA di autorizzazione	Verifica dei dati di produzione e delle prestazioni ambientali dell'installazione e stesura della relazione annuale secondo format	Annuale (aprile/maggio di ogni anno)
Compilazione annuale CET	Verifica dei dati di emissione diffusa e convogliata dell'installazione e compilazione online del Catasto	Annuale (entro il 30 aprile di ogni anno)
Prescrizioni Legali	Applicazione normative esistenti e verifica nuove normative	Settimanale
Monitoraggi	Verifica delle risultanze analitiche condotte e confronto con i limiti autorizzativi e o normativi	Al ricevimento dei rapporti di prova e certificati
Emergenze Ambientali	Tutte le situazioni di emergenza	/
Verifiche ispettive	Gestione	Annuale
Sistema di gestione	Tutti	Annuale
Statistiche	Indicatori di prestazione e consumo previsti dal sistema di gestione ISO 14001 in corso di avvio	Annuale
Controllo rispetto quantità autorizzate	Verifica con i limiti autorizzati	Giornaliera
Non conformità	Individuazione e valutazione di tutte le eventuali situazioni da cui potrebbe scaturire una non conformità	Al verificarsi di una non conformità
Aggiornamento Registri di Carico e Scarico	Verifica delle quantità di rifiuto gestite e prodotte e registrazione su registri di carico scarico	Giornaliera e cmq nei limiti previsti dall'art. 190 del D.LGS 152/06 Parte 4
Dichiarazione MUD	Verifica delle quantità di rifiuto gestite e prodotte ed elaborazione MUD	Entro il 30 aprile di ogni anno, salvo proroghe di Legge
Approvvigionamento Idrico in ottemperanza della concessione all'utilizzo delle acque emunte da pozzo autorizzato	Misurazione dei consumi idrici	Annuale
Monitoraggio ambiente di lavoro	Sanificazione Ambienti di Lavoro	Mensile
	Monitoraggio Microbiologico D.Lgs 81/08 e verifica delle risultanze analitiche	Semestrale



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Rifiuti	Quantità di rifiuti in ingresso	Ogni carico
	Rilevazione singole frazioni combustibili in ingresso (rifiuti vari)	Ogni carico
	Quantità delle singole frazioni in uscita (CSS rifiuti vari)	Ogni carico
	Movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto	Ogni trasferimento tra reparti
Controlli in accettazione sui rifiuti	1° Controllo sui rifiuti in ingresso (pesa dei rifiuti in ingresso e controllo della documentazione del mezzo e dei rifiuti)	Ogni conferimento
	2° Controllo sui rifiuti in ingresso (controllo tipologia dei rifiuti ed eventuale presenza di componenti non processabili o indefiniti da segregare in apposita area/inviare allo smaltimento)	Ogni conferimento
Sistema di abbattimento arie di lavorazione	Manutenzione ordinaria	Necessità
	Sostituzione maniche filtranti	all'occorrenza in funzione delle perdite di carico
	Verifica dello stato di pulizia della coclea del filtro a maniche	Mensile
Pulizia griglie e caditoie	Controllo dello stato di pulizia	Mensile
Pulizia vasche interrate + silos di raccolta acque di prima pioggia	Controllo dello stato di pulizia e della tenuta	Annuale
Impianto di trattamento acque di seconda pioggia	Controllo livello vasca di raccolta olio del disoleatore	Semestrale
	Pulizia delle vasche interrate	Annuale
Falda	Monitoraggi	Semestrale
Manutenzione mezzi	Manutenzione ordinaria	Come da costruttore
Attrezzature e Macchinari	Interventi di manutenzione per ciascuna attrezzatura	All'occorrenza
	Registrazione dei tempi di intervento dei fornitori in caso di chiamate di emergenza per sostituzione di apparecchiature	Ogni intervento
	Registrazione dei tempi di indisponibilità delle attrezzature	All'occorrenza



**Carmine Carella**  
INGEGNERE

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Attrezzature e Macchinari	Manutenzione ordinaria e tarature	Come da costruttore frequenze stabilite dai manuali d'uso e manutenzione
	Manutenzione e controllo di tutti gli allarmi e i segnali da sistema di controllo di processo (computer di supervisione)	Tempo reale
Irrigazione del verde	Controllo del sistema di irrigazione	Mensile
Pulizia e Derattizzazione e disinfestazione	Manutenzione del verde	All'occorrenza
	Pulizia Piazzale	Giornaliera
	Disinfestazione e derattizzazione	All'occorrenza
Manutenzione viabilità asfaltata	Controllo ed eventuale Manutenzione del manto stradale (percorso di movimentazione interna)	All'occorrenza
Vasca imhoff	Verifica Livello	Trimestrale
	Prelievo acque di spurgo per successivo Smaltimento	all'occorrenza
Sistema di pesatura	Pulizia delle celle di carico	All'occorrenza
	Verifica del corretto funzionamento e taratura	Triennale
Portale radiometrico	Verifica del corretto funzionamento da parte di ditta autorizzata	Annuale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 18 ottobre 2022, n. 360

**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato “Criteri Ambientali Minimi, comfort acustico e classificazione acustica edifici.”, proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l, della durata complessiva di n. 4 ore e da svolgersi con frequenza a distanza (FaD).**

#### LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

**VISTA** la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il “*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

**VISTA** la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma*”;

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

**Inoltre, VISTI:**

- ✓ la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- ✓ le "Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- ✓ le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017" e "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".

**TENUTO CONTO CHE:**

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, stabilisce che "... gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni". In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 "Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica" del documento intitolato "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019", i corsi di aggiornamento professionale:
  - ✓ sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - ✓ devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - ✓ sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che "come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse";
- il TTNC durante la riunione del 17.12.2020 ha stabilito che: "Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile razione temporis."(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

- con nota prot. 39954 del 29.03.2022 e successiva nota prot. 111992 del 14.09.2022, il Ministero della Transizione Ecologica ha fornito indicazioni riguardanti lo svolgimento in formazione a distanza di corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica in seguito alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria legato alla pandemia da Covid-19.

**CONSIDERATO CHE:**

- con PEC del 10.10.2022, acquisita da questo Servizio al prot. n. 12588 del 10.10.2022, il legale rappresentante della Società "E-TRAIN s.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento, da parte del servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica denominato "*Criteri Ambientali Minimi, comfort acustico e classificazione acustica edifici*";
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società E-Train S.r.l. ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - ✓ il Direttore del corso è il dott. Antonio Chiarini;
  - ✓ il corso si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario di seguito riportati:
    - n. 4 (quattro) ore in modalità FaD sincrona in data 09/11/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.
  - ✓ le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD sincrona mediante la piattaforma multimediale *Go to meeting*, in accordo con quanto previsto dalla ultima nota prot. 111992 del 14.09.2022 del Ministero della Transizione Ecologica, con la quale si proroga l'utilizzo della formazione a distanza per i corsi in parola fino al 31.12.2022;
  - ✓ sarà prevista una prova scritta di verifica al termine di ciascuna sessione del corso, inerente agli argomenti trattati e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - ✓ il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - ✓ il docente incaricato del corso è un tecnico competente in acustica, in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta, rilevabile dal CV allegato all'istanza presentata;
  - ✓ sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso.

**PRESO ATTO:**

- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- di quanto dichiarato dal rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con note prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019 e prot. U-nd/5455/2021 del 08.07.2021, con cui la società "E-TRAIN S.r.l." viene "*autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2016*".

**RITENUTO CHE:**

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale del richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta del summenzionato parere prot. 14498 del 10.09.2018, la società *E-TRAIN s.r.l.* risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica denominato "*Criteri Ambientali Minimi, comfort acustico e classificazione acustica edifici*", proposto dalla Società E-TRAIN srl, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*".

**Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,**

**DETERMINA:**

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica denominato "*Criteri Ambientali Minimi, comfort acustico e classificazione acustica edifici*", proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l. che si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario di seguito riportati:
  - ✓ n. 4 (quattro) ore in modalità FaD sincrona in data 09/11/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.
3. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro elettronico di tutti i partecipanti al corso da cui emergano gli orari di partecipazione;
4. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 3, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
  - ✓ la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
  - ✓ copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
  - ✓ apposito questionario di gradimento finale del corso.
5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
6. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
7. di disporre che la Società E-TRAIN S.r.l., per l'avvio delle attività in modalità FaD, dovrà rispettare quanto previsto dalle citate note prot. 39954 del 29.03.2022 e prot. 111992 del 14.09.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
8. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dalla Società E-TRAIN S.r.l.;
9. che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche

sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017;

10. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MiTE, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;

11. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO\_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato alla Società E-TRAIN srl all'indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata;
- sarà data evidenza al TTNC c/o il MiTE e ad ISPRA;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

**La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR**

Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**I Funzionari P.O.**

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 settembre 2022, n. 320

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 627 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso IT 9150004. Proponente: Comune di Melendugno (LE)**

#### **IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInca**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

**DATO ATTO** che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

**PREMESSO** che:

- con nota prot. 2364 del 29/01/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/2224 del 17/02/2021, il Comune di Melendugno ha chiesto alla scrivente Sezione di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO\_089/3130 del 05/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto di perfezionare l'istanza trasmessa con la certificazione di versamento delle spese istruttorie;
- con nota prot. 7186 del 02/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/5062 del 06/04/2021, il Comune di Melendugno ha trasmesso quanto richiesto;
- con nota prot. n. AOO\_089/5101 del 07/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 5044 del 28/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/6417 del 30/04/2021, la Sezione Urbanistica ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. AOO\_089/6876 del 10/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con nota prot. 7162 del 07/05/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/7327 del 18/05/2021, il Servizio Autorità Idraulica ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. 4984 del 17/05/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/7328 del 18/05/2021, il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec del 31/05/2021 (prot. Uff. AOO\_089/8372 del 31/05/2021) il proponente ha trasmesso il documento "Riscontro alla nota Prot. AOO\_089-10/05/2021/6876";
- con nota prot. AOO\_089/8706 del 07/06/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 29/06/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
- con nota prot. 38236 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/8985 del 09/06/2021) Acquedotto Pugliese SpA ha comunicato che *dall'esame degli elaborati progettuali non risulta alcuna interferenza e pertanto esprime nulla osta all'esecuzione dell'intervento;*
- con nota prot. 7047 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/8984 del 09/06/2021) la Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;*
- con nota prot. 7767 del 25/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/9883 del 25/06/2021) la Sezione Risorse

Ildriche ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera;

- con nota prot. 105818 del 30/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/10076 del 30/06/2021) l'ASL LECCE ha trasmesso parere favorevole;
- nella seduta del 26/07/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni con parere prot. AOO\_089/11258 del 26/07/2021;
- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO\_089/11572 del 02/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni prot. AOO\_089/11258 del 26/07/2021 del Comitato VIA e i contributi/ricieste integrazioni dagli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. 7920 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO\_089/12569 del 01/09/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, con prescrizioni;
- con nota prot. 17387 del 01/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/12564 del 01/09/2021) il proponente ha chiesto una sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni di 60 gg, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO\_089/12700 del 03/09/2021;
- con nota prot. 27923 del 12/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14719 del 12/10/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto integrazioni, nota inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente con nota prot. AOO\_089/14830 del 13/10/2021;
- con nota prot. AOO\_089/18535 del 21/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato il proponente a trasmettere la documentazione richiesta entro 10 giorni, decorsi i quali il procedimento sarebbe stato archiviato come previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. 3870 del 22/02/2022 (prot. Uff. AOO\_089/4942 del 13/04/2022) il proponente ha chiesto una ulteriore sospensione dei termini del procedimento di 45 giorni per la trasmissione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO\_089/2573 del 01/03/2022;
- con nota prot. 8741 del 27/04/2022 (prot. Uff. AOO\_089/5581 del 28/04/2022) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. AOO\_089/6592 del 18/05/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/06/2022.
- con nota prot. 10666 del 14/06/2022 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Struttura Tecnica Provinciale Lecce ha trasmesso parere favorevole all'intervento;
- il giorno 15/06/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/8094 del 22/06/2022;
- con nota prot. AOO\_089/10018 del 11/08/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 05/09/2022.
- con nota prot. 7195 del 01/09/2022 (prot. uff. AOO\_089/10979 del 05/09/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che "(...) atteso che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro e data la rilevanza degli interventi in oggetto, si comunica che si procederà alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art.146 del D.lgs 42/2004."

- il giorno 05/09/2022 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria. Conclusivamente la CdS, *preso atto che ad oggi non risulta ancora pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino e che i termini per la chiusura della Conferenza dei Servizi non sono ancora spirati*, ha ritenuto di aggiornare i lavori al giorno 15/09/2022 ore 14. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/11152 del 06/09/2022.

**CONSIDERATO** che:

- nella seduta del 26/07/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO\_089/11258 del 26/07/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell'intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione.
- con nota prot. AOO\_089/10018 del 11/08/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 05/09/2022, con il seguente Ordine del giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- In data 05/09/2022 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di servizi decisoria, nel corso della quale è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 26/07/2021 (AOO\_089/11258 del 26/07/2021) e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 05/09/2022*" pubblicato sul nuovo Sportello Ambientale della Regione Puglia a far data dal 05/09/2022, ha dichiarato di potervi ottemperare.

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**VISTI:**

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 26/07/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/11258 del 26/07/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 05/09/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/10018 del 11/08/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Autorità di Bacino Distrettuale, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 627** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Melendugno (LE)

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Melendugno (LE), sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il progetto *POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC “Torre dell’Orso IT 9150004*, presentato con nota prot. 2364 del 29/01/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/2224 del 17/02/2021, identificato dall’ ID VIA 627;
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
  - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/11258 del 26/07/2021.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**  
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Arch. Lidia Alifano



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

**ALLEGATO 1**

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 627:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC “Torre dell’Orso IT 9150004.</b>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B2. Ae.ter)
<b>Autorità Competente</b>	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Comune di Melendugno (LE)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 627**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall’Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all’autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell’ottemperanza: è, infatti, in capo al



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nelle Relazioni di Progetto: "All. 1 Relazione Tecnica", "All. 7 Valutazione di Incidenza Ambientale".	Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nelle Relazioni di progetto: "All. 1 Relazione Tecnica", "All. 12 Studio di Impatto Ambientale";	Fase di cantiere
3	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "All. 9 Piano di gestione e manutenzione";	Fase di cantiere/Fase post operam
4	sia verificata la presenza di ulteriori Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia in relazione alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 con la quale, tra l'altro, si prende atto della individuazione degli habitat e specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE, scaturita, anche, dal progetto BIG "Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia".	Fase progettuale

#### Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



#### Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA

Arch. Vincenzo Lasorella



REGIONE  
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 26/07/2021 – Parere Finale**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

<b>Procedimento:</b>	<b>ID VIA 627:</b> PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <i>Torre dell'Orso IT 9150004</i> Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
<b>Oggetto:</b>	<i>Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC Torre dell'Orso IT 9150004.</i>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7 lett.o) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B.2 – ae ter)
<b>Autorità Comp.</b>	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e s.m.i.
<b>Proponente:</b>	Comune di Melendugno

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, pubblicati in data 06/04/2021 (rev.00, data Gen. 2021), sono di seguito elencati:

**Elenco Elaborati**

- ALLEGATO 1 Relazione tecnica generale e quadro economico
- ALLEGATO 2 Elenco ed analisi dei nuovi prezzi
- ALLEGATO 3 Computo metrico estimativo
- ALLEGATO 4 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- ALLEGATO 5 Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, analisi e valutazione dei rischi, stima dei costi della sicurezza
- ALLEGATO 6 Relazione ed istanza di autorizzazione paesaggistica
- ALLEGATO 7 Valutazione di incidenza ambientale
- ALLEGATO 8 Relazione tecnica per l'acquisizione del parere dell'ispettorato dipartimentale delle foreste
- ALLEGATO 9 Piano di gestione e manutenzione degli interventi
- ALLEGATO 10 Cronoprogramma dei lavori e delle procedure amministrative
- ALLEGATO 11 Studio di compatibilità idraulica
- ALLEGATO 12 Studio di impatto ambientale
- ALLEGATO 13 Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale
- ALLEGATO 14 Piano particellare d'esproprio
- ALLEGATO 15 Relazione idrogeologica

**ELABORATI GRAFICI**

- TAVOLA 1 Stato di fatto
- TAVOLA 2 Inquadramento e piano particellare d'esproprio
- TAVOLA 3 Interventi in progetto
- TAVOLA 4 Pista forestale



- TAVOLA 5 Passerella in legno
- TAVOLA 6 Postazione di natura watching
- TAVOLA 7 Dettaglio area umida00\_Elenco elaborati di progetto.pdf.

Con nota prot. n. AOO\_089 – 5101 del 07/04/2021 la Sezione A.A. Regionale, in qualità di Autorità preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 e smi, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunica, alle Amministrazioni ed Enti territoriali interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, l'avvio del P.A.U.R.

Allo scadere del termine previsto è pervenuto, da parte degli Enti convocati, il seguente contributo:

- **Sezione Urbanistica – Usi Civici**, nota prot. 5044 del 28/04/2021 con la quale viene invitato il Proponente ad avanzare alla medesima Sezione *“attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. con indicazione dei dati catastali dei terreni interessati dagli interventi”*.

A riguardo il Proponente, Comune di Melendugno – Responsabile del Servizio Opere Pubbliche, giusta q nota n. 11259 del 31/05/2021, nel dare riscontro alla nota della Sezione A.A: prot. AOO\_089-10/05/2021/6876 ed alla nota prot. AOO\_079-28/04/2021/5044 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, attesta quanto segue:

- *Il Comune di Melendugno risulta quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza); in particolare il territorio di detto Comune risulta parzialmente gravato da usi civici.  
Dal controllo della cartografia PPTR risulta che le aree interessate dal Progetto in oggetto non sono interessate da vincolo demaniale di uso civico.*

A seguito di quanto sopra la Sezione A.A. con nota prot. AOO\_089 – 8706 del 07/06/2021 comunica l'avvio della fase di pubblicità di cui all’art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Inoltre, richiamato l’art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i., la Dirigente del Servizio VIA/Vinca indice una **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 29 giugno 2021**, per la discussione dei seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni interessate.

Ai fini di detta CdS istruttoria sono pervenuti i seguenti contributi:

- **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche**, nota prot. 7767 del 25/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/9883 del 25/06/2021), con la quale comunica di *“non ravvisare elementi ostativi all’intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera”*.
- **Regione Puglia - Sezione Urbanistica**, nota prot. 7047 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/8984 del 09/06/2021) con la quale *“non rileva profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente”*
- **Acquedotto Pugliese SpA**, nota prot. 38236 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO\_089/8985 del 09/06/2021) con la quale comunica che *dall’esame degli elaborati progettuali non risulta alcuna interferenza e pertanto esprime nulla osta all’esecuzione dell’intervento.*

Sempre nell’ambito del procedimento ma prima dell’avvio della fase di pubblicità, sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi:



- **Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**, nota prot. 4984 del 17/05/2021 (prot. Uff. AOO\_089/7328 del 18/05/2021) con la quale ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica LE**, nota prot. 7162 del 07/05/2021 (prot. Uff. AOO\_089/7327 del 18/05/2021) con la quale ha richiesto che *“la documentazione proposta venga integrata da opportuni elaborati di dettaglio, come previsto dalle normative e in particolar modo attraverso una relazione riferibile alla regimentazione delle acque dell’intero sistema idraulico, insieme ad opportuni approfondimenti grafici ante e post operam contenenti le sezioni del canale, redatti in una scala idonea a desumere le pendenze e i particolari descrittivi, anche in relazione alle “zone umide fuori alveo” interessate delle opere sulle sponde dell’alveo fluviale.*
- **Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**: con nota prot. 5044 del 28/04/2021 (prot. Uff. n. AOO\_089/6417 del 30/04/2021), nota già innanzi citata e riscontrata dal Proponente con la nota prot. 11259 del 31/05/2021 anch’essa richiamata.

Richiamato quanto sopra il Comitato Regionale VIA e VincA procede all’esame e valutazione degli atti e documenti resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia per la formulazione del competente giudizio di compatibilità ambientale.

#### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

(cfr. elaborati: All. 1 Relazione tecnica, All. 6 Relazione Paesaggistica, All. 7 Valutazione di Incidenza Ambientale, All. 12 Studio di Impatto Ambientale)

Il SIC in esame, *“Torre dell’Orso – IT 9150004”*, ubicato a ridosso del centro abitato di Torre dell’Orso, frazione di Melendugno (Lecce), è raggiungibile dal centro urbano dalla strada Via Litoranea e dalla spiaggia di Torre dell’Orso ed è, altresì, attraversato dalla SP297.



Inquadramento territoriale dei siti di intervento. Fonte: SIT Puglia.



Localizzazione dell’area di intervento su Ortofotomagine 2015. Fonte: SIT Puglia



L'intero sito è caratterizzato da una grande valenza paesaggistica, costituito da una pineta costiera a prevalenza di *Pinus halepensis*, di origine artificiale, separata dalla spiaggia da un cordone di dune con vegetazione a ginepri.

Lungo la costa è presente una zona rocciosa, ricca di vegetazione pioniera di falesia quale *Plantago grovesii*, tipica ed esclusiva del territorio, nonché da formazioni di macchia.

Lungo il sito scorre un corso d'acqua episodico, il fiumicello Brunese, che sfocia in mare, attraversando la valle del Brunese e la pineta.

Nell'area protetta sono presenti i seguenti **Habitat secondo la Direttiva 92/43/CEE**:

- **2250\***: Dune costiere con *Juniperus*
- **2270\***: Dune con foreste di *Pinus pinea*
- **8330**: Grotte marine sommerse o semisommerse

L'ultimo habitat è riportato nel Formulario Standard del SIC, ma non è segnalato nel recente Piano di Gestione.

A tutti questi habitat si devono aggiungere i seguenti, indicati dal Piano di Gestione:

- **2120**: Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)
- **3280**: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza filari ripari di *Salix e Populus alba*:
- **6220\***: Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*

Sono presenti altri habitat di pregio non inseriti nella Direttiva Habitat quali:

- **Garighe ad *Erica forskalii***
- **Vegetazione alofila a *Plantago grovesii***

Nel SIC sono presenti, altresì, Specie Vegetali di Interesse Conservazionistico:

- Lista Rossa nazionale - *Erica forskalii*
- Altre specie vegetali - *Baldellia ranunculoides*, *Plantago grovesii*

e in ambiente boschivo sono presenti specie faunistiche di diverso valore comunitari:

- Tra i rettili di particolare interesse comunitario presenti: *il colubro leopardino*, *Elaphe situla*, attualmente classificato come: *Zamenis situla*, e *il cervone*, *Elaphe quatuorlineata* (Carlino 2008).
- Tra gli uccelli, oltre ai numerosi passeriformi, sicuramente vanno menzionati alcuni importanti rapaci che frequentano tali ambienti o le radure come il *gheppio* (*Falco tinnunculus*), il *gufo comune* (*Asio otus*), l'*assiolo* (*Otus scops*), la *civetta* (*Athene noctua*) e il *barbagianni* (*Tyto alba*).
- Trovano rifugio anche medi mammiferi predatori come il *tasso* (*Meles meles*) e la *volpe* (*Vulpes vulpes*).

**Dal Punto di vista Geologico, morfologico e litologico** (Foglio 214, denominato "Gallipoli" della Carta geologica), risulta che nell'area in esame l'impalcatura geologica è costituita da "Calcareniti del Salento". Le "Calcareniti del Salento" sono calcareniti marnose poco coerenti grigio – giallastre con potenza incerta, sono igroscopiche e poco coerenti, con stratificazione indistinta. I resti fossili sono spesso abbondanti.

Spostandosi verso la baia di Torre dell'Orso, in corrispondenza dello sbocco a mare del canale Brunese sono presenti a sud tratti di cordoni di dune, caratterizzati dalla presenza di *sabbie grigio-giallastre* caratterizzate da totale mancanza di cementazione sulle quali vegeta il bosco in oggetto. *Il bosco in oggetto si trova ad una quota di circa 12 m s.l.m., con esposizione prevalente a Nord Est*, con una lettiera spessa pochi cm e risulta scarsamente decomposta, rappresentata prevalentemente dall'accumulo di aghi di pino.



Carta geologica d'Italia. Ubicazione del bosco in oggetto

#### **VINCOLI Ambientali e Paesaggistici**

##### **PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)**

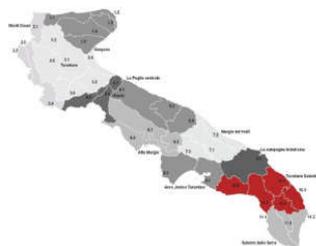
Secondo quanto riportato dalla cartografia edita dall'Autorità di Bacino della Puglia, il SIC in oggetto è caratterizzato dalla presenza di un "CORSO D'ACQUA EPISODICO" denominato "Canale del Brunese".

Al fine di verificare la compatibilità degli interventi con le norme di tutela vigenti il Proponente ha condotto un apposito studio di compatibilità idraulica allegato al progetto (cfr. elaborato "All. 11 Studio di compatibilità idraulica"). I risultati dello studio di compatibilità idraulica hanno permesso di ottimizzare la posizione della struttura di Bird-Watching e l'altezza delle passerelle in legno in modo da renderle compatibili con il regime idraulico esistente.



##### **PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE (PPTR)**

L'intervento in progetto ricade nell'ambito paesaggistico n° 10 "Tavoliere Salentino", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica n° 10.3 "Il paesaggio costiero profondo da S. Cataldo agli Alimini".



Ambiti PPTR e individuazione area di progetto

Il tratto di territorio oggetto di intervento è interessato dai seguenti vincoli previsti dal PPTR:

- **6.1 – Struttura idro-geo-morfologica:**
  - 6.1.1 – Componenti geomorfologiche:



### UCP – Grotte



PPTR - Ulteriori Contesti Paesaggistici - Componenti Geomorfologiche - GROTTIE

In riferimento alla perimetrazione “UCP Grotte”, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione esposte all’art. 55 delle N.T.A. In prossimità dell’area di intervento è presente una piccola grotta denominata “*Grotta Mariano*” e censita nel Catasto delle Grotte della Puglia al numero PU\_1538, la grotta ha un solo ingresso e dimensioni interne molto limitate.

Alla luce delle misure di salvaguardia ed utilizzazione dell’art. 55 l’intervento risulta compatibile

#### - 6.1.2 – Componenti Idrologiche:

##### BP – Territori Costieri



PPTR - Ulteriori Contesti Paesaggistici - Componenti Geomorfologiche - TERRITORI COSTIERI

In riferimento alla perimetrazione “BP Territori costieri”, si applicano le prescrizioni esposte all’art. 45 delle N.T.A. La realizzazione dell’intervento in progetto ricade principalmente in un’area esterna a tale vincolo.

Pertanto il Proponente ritiene che “*Secondo quanto previsto nel comma 4, lettere c1) e c3) , l’intervento in progetto risulta ammissibile trattandosi di un’opera finalizzata al ripristino delle condizioni di equilibrio con l’ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, oltre che per la realizzazione di percorsi per la “mobilità dolce” su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio.*

##### UCP – Reticolo idrografico di connessione alla RER



PPTR - Ulteriori contesti paesaggistici - Componenti idrologiche - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE



In riferimento alla perimetrazione “UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.”, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione esposte all’art. 47 delle N.T.A. L’intervento ricade per la maggior parte in tale perimetrazione e secondo il comma 4 lettere c1) e c2) risulta **auspicabile**.

#### UCP – Vincolo Idrogeologico



PPTR, Utensili cartografici paesaggistici - Componenti idrogeologiche - AREA VINCOLO IDROGEOLOGICO

In riferimento alla perimetrazione “UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico”, si applicano solo indirizzi e direttive esposte agli artt. 43 e 44 delle N.T.A. La realizzazione dell’intervento in progetto ricade in un’area compresa nella perimetrazione del Vincolo Idrogeologico.

Pertanto il Proponente afferma che “L’intervento in progetto verrà realizzato in accordo con gli indirizzi e le direttive sopra richiamati nell’ottica di azioni orientate alla tutela del paesaggio ed alla sostenibilità ambientale riqualificando le reti di canali e strade poderali come micro-corridoi ecologici e come itinerari. Pertanto l’intervento risulta **compatibile** con il vincolo in esame”.

#### • 6.2 – Struttura ecosistemica-ambientale:

##### - 6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali:

#### BP – Boschi



PPTR, Beni Paesaggistici- Componenti Botanico vegetazionali - BOSCHI  
Ilimitari cartografici paesaggistici - Componenti Botanico vegetazionali - AREE DI RISPETTO DEI BOSCHI

In riferimento alla perimetrazione “BP Boschi”, si applicano le prescrizioni esposte all’art. 62 delle N.T.A. L’area di intervento ricade parzialmente all’interno di detta perimetrazione. Pertanto il Proponente ritiene che “L’intervento, ai sensi del comma 4 lettere c3) e c4) risulta **auspicabile**”.

#### UCP – Aree di rispetto dei Boschi

In riferimento alla perimetrazione “UCP Aree di rispetto boschi”, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione esposte all’art. 63 delle N.T.A. L’area di intervento ricade parzialmente all’interno di detta perimetrazione. Pertanto il Proponente ritiene che “L’intervento, ai sensi del comma 4 lettere c2) e c5) risulta **auspicabile**”.



#### UCP – Aree Umide – Ramsar



PPTR, Ulteriori contesti paesaggistici - Componenti Botanico vegetazionali - AREE UMIDE

In riferimento alla perimetrazione “UCP Zone Umide”, si applicano le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione esposte agli artt 64 e 65 delle N.T.A. L’area di intervento ricade per la maggior parte all’interno di detta perimetrazione. Pertanto il Proponente ritiene che “L’intervento, ai sensi del comma 4 lettere c1) e c4) risulta **auspicabile**”.

- 6.2.2 – *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:*

#### UCP – Siti di rilevanza naturalistica



PPTR, Siti di rilevanza naturalistica: SITO DI INTERESSE COMUNITARIO

In riferimento alla perimetrazione “UCP Siti di rilevanza naturalistica”, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione esposte all’art. 73 delle N.T.A. La realizzazione dell’intervento in progetto ricade in un’area interna a tale vincolo. Pertanto il Proponente ritiene che “L’intervento, per le sue caratteristiche di inserimento paesaggistico e miglioramento dell’equilibrio ecosistemico-ambientale, risulta ammissibile”.

- 6.3 – Struttura Antropica e storico culturale:

- 6.3.1 – *Componenti culturali e insediative:*

#### BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico



PPTR, Beni Paesaggistici- Componenti Culturali e insediative - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

In riferimento alla perimetrazione “BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico”, si applicano le prescrizioni esposte all’art. 79 delle N.T.A. La realizzazione dell’intervento in progetto ricade in un’area interna al tale vincolo e rispetta i contenuti delle linee guida di specifico interesse. Pertanto il Proponente ritiene che “L’intervento risulta **ammissibile**”.



- 6.3.2 – Componenti dei valori percettivi:  
UCP – Strade a valenza paesaggistica

#### **AREE NATURALI PROTETTE**

Dall'analisi cartografica emerge che l'intervento non ricade in alcuna area naturale protetta appartenente all'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP) del Progetto Natura.

#### **RETE NATURA 2000:**

**Siti d'Importanza Comunitaria (p.S.I.C.), Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Important Bird Areas (I.B.A.)**

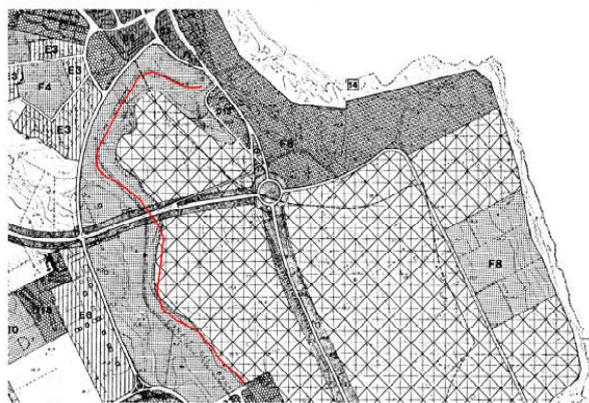
Da una analisi cartografica il Proponente ha verificato che *“all'interno dell'area di intervento risulta presente la perimetrazione dell'area SIC “Torre dell'Orso”(IT9150004) e non ci sono interferenze con le perimetrazioni IBA(Important Birds Areas), ossia quelle aree nate dalla necessità di individuare “Zone di Protezione Speciali per la Fauna”, secondo la Direttiva Comunitaria “Uccelli”, con lo scopo dello sviluppo e della tutela delle popolazioni di uccelli che vi risiedono stanzialmente o stagionalmente. L'elaborato progettuale “Valutazione di Incidenza” affronta compiutamente la compatibilità dell'intervento proposto con la tutela della Rete Natura 2000.*

#### **PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE (da PRG/ PUG)**

I terreni interessati dall'intervento ricadono nel:

- Fg. 63, Part.: 342, 344, 346, 348, 277, 614 di proprietà del comune di Melendugno;
- Fg. 63, Part. 340, 296, foglio 62, particelle 728, 40 di privati oggetto di esproprio;
- Fg. 63, Part. 273 di proprietà dell'ERSAP.

La relativa area oggetto di intervento è tipizzata “III.8.4 - ZONE UMIDE, AREE BOScate E A MACCHIA MEDITERRANEA“. Rispetto al vigente PRG risulta tipizzata come Zona F6.



*Localizzazione area interessata dagli interventi su PRG vigente*

Considerata la posizione e le relative NTA, l'intervento proposto si considera compatibile con lo strumento urbanistico vigente

In relazione al QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE, lo Studio di Impatto Ambientale ha esaminato, circa le diverse componenti ambientali coinvolte, quali *“Aria, Rumore e Vibrazioni, Acque, Suolo ne Sottosuolo, Fauna, Flora ed ecosistemi”*, gli effetti attesi, sia positivi che negativi, valutandone, sia in fase di cantiere che di esercizio, le conseguenti misure di mitigazione e compensazione.

In definitiva il Proponente *valutate le potenziali interferenze, sia positive che negative, che la soluzione progettuale determina sul complesso delle componenti ambientali addivene ad una soluzione complessivamente positiva.*



Infatti, secondo il Proponente, l'intervento produce indubbi vantaggi sull'ambiente antropico e anche sulla componente suolo e idrica, e di conseguenza sugli ecosistemi ad esse legati.

Pertanto, sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione, conclude che l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

#### **Descrizione dell'intervento**

Nell'ambito della progettazione di che trattasi, sono stati definiti prioritariamente i problemi, ambientali e antropici, che incidono sulla funzionalità ecosistemica del canale e degli ambienti ad esso connessi.

Nello specifico, appunto, lungo l'impluvio del Brunese, il Proponente ha riscontrato le seguenti problematiche:

- **Problematiche idrauliche**
  - Rischio idraulico a causa di:
    - ✓ aumento delle portate dovuto all'urbanizzazione e conseguente impermeabilizzazione del territorio;
    - ✓ capacità di deflusso non sufficiente a causa della presenza di vegetazione in alveo;
    - ✓ capacità di deflusso non sufficiente a causa di accumulo di sedimenti in alveo;
    - ✓ scomparsa o mancanza di aree di laminazione.
- **Problematiche ambientali ed ecologiche**
  - Scarsa qualità ecologica in termini di:
    - ✓ vegetazione in alveo;
    - ✓ vegetazione delle sponde e delle pertinenze dei canali;
    - ✓ fauna ittica;
    - ✓ fauna terrestre;
    - ✓ avifauna;
    - ✓ anfibi;
    - ✓ macroinvertebrati.
  - Qualità dell'acqua non soddisfacente a causa di:
    - ✓ scarsa capacità autodepurativa del canale;
    - ✓ inquinamento diffuso proveniente da aree agricole.
  - Scarsa connessione ecologica ad elementi di valore ambientale a causa di:
    - ✓ presenza di ostacoli insormontabili di natura antropica (manufatti idraulici, artificializzazioni varie, ecc.);
    - ✓ fasce e corridoi caratterizzati da specie esotiche e da specie invasive (acacie, rovi, ecc...).
- **Problematiche geomorfologiche**
  - Dissesti spondali a causa di:
    - ✓ mancanza di vegetazione al piede di sponda;
    - ✓ scarsa coerenza del materiale di sponda e ammaloramento delle difese esistenti;
    - ✓ condizioni idrauliche che favoriscono la sedimentazione.
- **Problematiche legate alla qualità paesaggistica e fruitiva**
  - Scarsa qualità paesaggistica a causa di:
    - ✓ presenza di rifiuti in alveo;
    - ✓ banalizzazione del paesaggio (perdita degli elementi naturali, storici e architettonici).



- ✓ impedimenti nella fruizione del canale a causa di: difficoltà ad accedere al canale (per birdwatching, sosta, passeggio, ecc.);
- ✓ mancanza di percorsi appositi (attrezzati o meno) per percorrere le sponde a piedi, in bicicletta, a cavallo, ecc.

Sulla base delle problematiche in atto, lungo l'asta del canale e delle opportunità offerte dal territorio, **il progetto di riqualificazione** definisce gli obiettivi di tipo ambientale e antropico che intende conseguire.

I principali obiettivi che si vogliono perseguire con la riqualificazione del canale e dell'ambiente ad esso limitrofo sono:

- **Obiettivi idraulici e morfologici**
  - diminuzione del rischio idraulico;
- **Obiettivi ambientali ed ecologici**
  - miglioramento della qualità dell'acqua;
  - miglioramento della vegetazione;
  - miglioramento della vegetazione acquatica;
  - miglioramento degli habitat (per fauna ittica, anfibi, avifauna, fauna terrestre);
  - riconnessione ecologica.
- **Obiettivi paesaggistici e sociali**
  - riqualificazione paesaggistica del canale;
  - riqualificazione fruitiva del canale.

Nel lungo termine il progetto dovrebbe permettere di ottenere i seguenti risultati:

- controllare i processi di evoluzione naturale della copertura vegetale per favorire l'espansione degli habitat di Interesse comunitario e con la conservazione degli habitat e l'aumento della biodiversità ottenere il ritorno e/o la conservazione di specie faunistiche di interesse comunitario.
- Monitorare, grazie al coinvolgimento della popolazione, gli habitat per individuare tempestivamente l'insorgere di nuove minacce o di eventuali nuovi fattori di rischio connessi a disturbi antropici, innescando processi di sensibilizzazione e di educazione ambientale per far conoscere i SIC e la Rete Natura 2000 mediante il coinvolgimento di scuole, associazioni locali, centri di educazione ambientale, che grazie all'app progettata per il SIC Torre dell'Orso diverranno gli attori principali della tutela del sito.

A tal proposito di seguito vengono sintetizzati gli interventi proposti:

#### **1. Creazione di zone umide fuori alveo**

La zona umida fuori alveo comprende la realizzazione di n° 3 specchi d'acqua, caratterizzati ciascuno da differenti profondità (0,70 e 0,30 m), in modo da creare differenti habitat acquatici sia per la flora che per la fauna dei luoghi.

I tre specchi d'acqua sono da collegarsi tra loro mediante l'apertura di canali, aventi sponde naturalizzate e consolidate con tecniche di ingegneria naturalistica (vedi elaborati grafici).

Tali canali saranno alimentati sia dal Canale "Brunese", da un canale di carico da realizzarsi ai piedi della scarpa delimitante la vallecchia del bacino idrico del "Brunese", nonché da collettori convoglianti le piovane nel canale di carico.

Oltre che dalle acque di scorrimento superficiale delle piovane i costituenti tre specchi d'acqua saranno alimentati dalle risorgive, la cui acque verranno opportunamente incanalate verso i tre stagni.

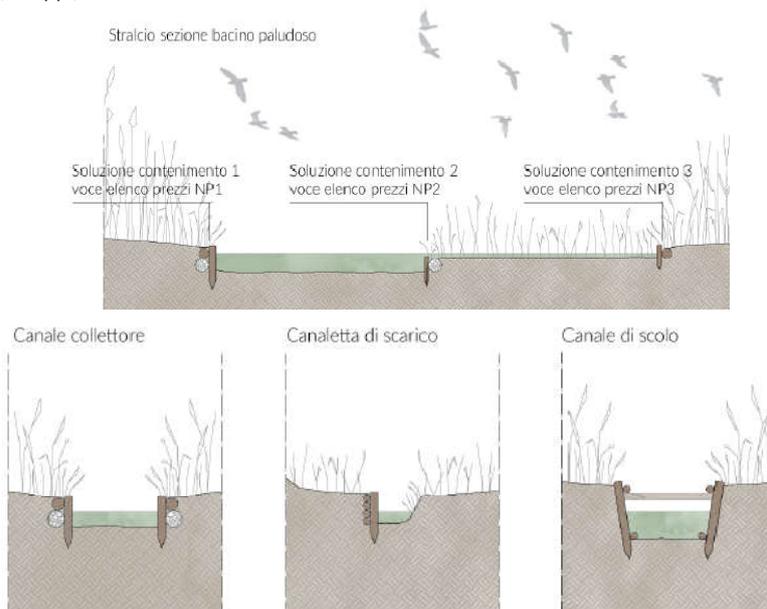


Particolare: creazione di aree umide fuori alveo presso il canale Brunese (da tav. 7)

Gli scavi necessari per la realizzazione dei tre specchi d'acqua, nonché per l'apertura dei canali di collegamento e di carico, saranno preceduti dall'allontanamento della vegetazione aliena, nonché dal prelievo, moltiplicazione e conservazione in appositi vivai temporanei dei culmi di cannuccia di palude, presenti nelle aree di scavo.

L'operazione di scavo è da eseguirsi prevalentemente mediante l'utilizzo di appositi mezzi meccanici gommati, la profilatura delle scarpate ed altre lavorazioni di rifinitura sono da effettuarsi, invece, a mano.

Il materiale derivante dall'operazione di scavo verrà temporaneamente stoccato in sito e successivamente utilizzato per definire le pendenze e preparare il substrato vegetale adatto per l'attecchimento e la crescita delle specie vegetali da mettere a dimora quali: Cannuccia di palude, Salici spp., Pioppi, ecc..





**2. Corretta gestione dell'alveo: ripristino della piena percorribilità alveale per la libera migrazione della fauna fluviale e incremento della diversificazione dell'alveo e dell'eterogeneità degli habitat fluviali.**

Al riguardo il Proponente per ottenere una gestione della vegetazione in alveo funzionale all'incremento dei processi depurativi prevede di effettuare una manutenzione specifica volta al ripristino della piena percorribilità alveale al fine della libera migrazione della fauna fluviale e dell'incremento della diversificazione dell'alveo e dell'eterogeneità degli habitat fluviali.

**3. Controllo dell'inquinamento diffuso mediante utilizzo di fasce tampone boscate da crearsi con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*, andando ad ampliare l'habitat prioritario presente nell'area, per la lotta all'inquinamento nel mar Mediterraneo e la protezione della popolazione di *Caretta caretta*.**

Per intercettare e ridurre i nutrienti (azoto o fosforo) generati dalle attività antropiche diretti ai corpi idrici in progetto (zone umide fuori alveo) ed esistenti (canale Brunese) è prevista la realizzazione di una fascia tampone boscata, costituita da un filare di vegetazione arborea e arbustiva lungo il piede del versante presente in corrispondenza di Via Lenin (Torre dell'Orso).

Le Fasce Tampone Boscate (FTB) sono dei sistemi costituiti da filari di vegetazione arborea e arbustiva posti generalmente lungo le sponde dei corsi d'acqua o nei campi coltivati, in grado di intercettare e ridurre i nutrienti (azoto o fosforo) generati principalmente dalle attività antropiche e diretti ai corpi idrici.

L'azione depurativa avviene grazie a una serie di processi che si svolgono sia nel soprassuolo (ad esempio ritenzione dei sedimenti da parte della vegetazione) sia e soprattutto nella porzione di suolo interessata dagli apparati radicali (rizosfera).

La manutenzione necessaria richiede di tener conto di alcune prassi speciali, in particolare:

- rimozione, nel periodo estivo, della vegetazione acquatica e degli accumuli di sedimenti nei canali di carico;
- potature per il contenimento della vegetazione a ridosso del canale di carico, con successiva trinciatura delle ramaglie.

La manutenzione delle canalette può essere effettuata con una frequenza biennale.

**4. Creazione di nuove pozze per anfibi e avifauna, al fine di realizzare habitat umidi capaci di ospitare una ricca biodiversità e incremento di siti rifugio per anfibi, rettili, micromammiferi e chiroterofauna.**

Per aumentare gli habitat degli anfibi e l'avifauna si prevede la creazione di nuove pozze che assicurino la permanenza nel tempo di un battente d'acqua a corrente ridotta, condizione idonea per la deposizione delle uova e lo sviluppo dei girini e l'utilizzo dello specchio d'acqua per la ricerca delle sostanze trofiche per l'avifauna, che nella vegetazione ripariale troverà un habitat elettivo di nidificazione.

L'intervento, infatti, favorisce la presenza di avifauna (es. limicoli) e di animali che si cibano sia di anfibi adulti che di girini. Questo nuovo ambiente può ospitare specie vegetali e di invertebrati differenti rispetto a quelle presenti nel corso d'acqua, contribuendo così ad ampliare la base della catena alimentare dell'ecosistema.

Le piccole aree umide verranno realizzate eseguendo esclusivamente la corretta gestione della vegetazione presente nell'area a ridosso del canale Brunese.

Le piccole aree umide verranno realizzate eseguendo esclusivamente la corretta gestione della vegetazione presente nell'area a ridosso del canale Brunese.



L'azione consiste nello sfalcio continuo di *Phragmites australis* nelle aree prescelte per scongiurare l'invasione delle pozze e la loro sostituzione col canneto.

Occorrerà prevedere l'asportazione del materiale vegetale tagliato. Lo sfalcio dovrà essere effettuato per alcuni anni in modo sistematico per provocare l'indebolimento di *P. australis* fino alla sua eliminazione completa.



Per la conservazione delle pozze si dovrà effettuare uno sfoltimento periodico del canneto e la creazione e il mantenimento di una zona con acque aperte. Tali interventi garantirebbero sia la conservazione della pozza e sia la creazione di nuove zone atte a facilitare la riproduzione e sopravvivenza degli anfibi.

In vicinanza delle pozze, laddove il terreno lo permetterà verranno, inoltre realizzate delle cataste per anfibi rettili e micromammiferi, con lo scopo di incentivare la presenza e la diffusione di fauna minore mediante l'incremento di siti rifugio; tali interventi potranno favorire anche specie saproxiliche d'Invertebrati.



*Cataste – rifugio per la fauna minore.*

##### **5. Realizzazione, naturalizzazione e sostenibilità del sottopasso della SP297 con installazione di passaggi per la fauna terricola e di dissuasori per anfibi.**

In corrispondenza della SP297 vi è la presenza di un ponte sopra al canale Brunese. Tale elemento rappresenta un punto di maggiore probabilità di interferenza della strada con la fauna, in quanto il canale scorrendo direttamente sotto il ponte non permette il passaggio della fauna, se non attraverso il superamento della stessa, come in figura

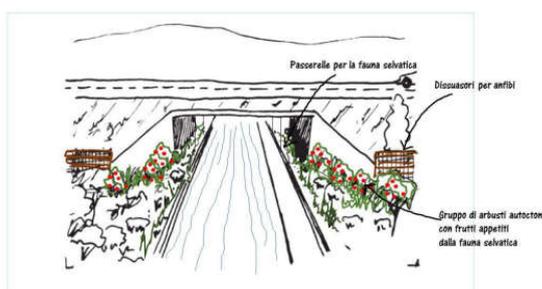
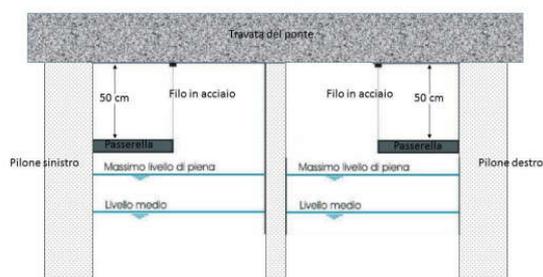




Pertanto si prevede la realizzazione di un sottopasso naturalizzato per il passaggio della fauna e l'installazione di dissuasori in corrispondenza della strada, al fine di veicolare la fauna terrestre e gli anfibi verso il passaggio creato ad hoc.

Per l'adeguamento dei sottopassi per il passaggio della fauna selvatica è prevista la realizzazione due passerelle in legno sospese, rispettivamente a destra e a sinistra del canale, da realizzarsi a 50 cm dalla travata del ponte alla quale saranno agganciate tramite un filo in acciaio e rispettivamente fissate ai piloni di destra e sinistra. Tali passerelle avranno una larghezza di 60 cm per permettere il passaggio di mammiferi (ricci, volpi e tassi).

Le passerelle per 10cm dal pilone possono essere ricoperte con substrati naturali, tipo breccia locale, in modo da favorire la crescita di vegetazione nei settori più vicini alle entrate e invogliare l'ingresso dell'animale.



Infine si prevede la sostituzione dell'attuale guard rail, con un sistema di staccionata idonea in legno con barre orizzontali.





**6. Connessione e miglioramento di habitat lungo il canale Brunese, ripristino e completamento della esistente pista di servizio e eliminazione di barriere fisse e avvio di uno studio per il processo di messa in sicurezza dei cavi elettrici sospesi al fine di ridurre i danni all'avifauna causati da elettrocuzione o impatto.**

Al fine di migliorare la connessione tra gli habitat presenti all'interno del SIC, è prevista l'eliminazione di specie invasive, quali in particolare i rovi, che hanno occupato completamente la preesistente carreggiata a fondo naturale, nonché migliorare le finalità legate alla necessità di controllo e gestione degli habitat e di attività di prevenzione agli incendi boschivi, verrà ripristinata e completata l'esistente pista di servizio che corre lungo la sponda destra del canale.

La pista, che era stata realizzata in terreno compattato in adiacenza ad un muro taglia fuoco in pietra a secco, risulta attualmente in scarso stato di manutenzione ed è per buona parte infestata da rovi e vegetazione di scarsa valenza naturalistica che la rende percorribile dal fuoco e dunque a rischio di incendi.

Il progetto prevede di ripristinare la normale percorrenza della strada agro – silvo – pastorale mediante lo sfalcio della vegetazione infestante e completarne il collegamento con l'area prospiciente il parcheggio a nord.

Una porzione del percorso, che è nel periodo di piena ricoperto da pochi centimetri d'acqua, sarà per duecento metri, realizzato con una passerella in legno di castagno semplicemente infissa fino a saturazione nel terreno, posizionando il piano di calpestio ad almeno di 50 cm rispetto al tirante 200 anni.



In corrispondenza degli ingressi della pista e della passerella verrà installata la relativa cartellonistica di allerta, trattandosi di aree inondabili.

Al fine di contribuire alla sicurezza e per agevolare la manutenzione del SIC si propone di coprire con 5 cm di ghiaietto lavato la sezione della pista foresta.



Inoltre, al fine di migliorare la connessione tra gli habitat e gli altri ambienti di transizione tra gli incolti e le zone umide e le altre aree seminaturali, presenti fuori dal territorio del SIC, verranno



eliminate le barriere fisse rappresentate in particolare da recinzioni in rete metallica, presenti a sud del SIC.



In figura la linea rossa rappresenta l'intera barriera di rete da eliminare-Particolare della rete sul canale

Tali barriere verranno sostituite con adeguata staccatura in legno con pali orizzontali:



Per la messa in sicurezza dei cavi elettrici sospesi presenti nel sito e nelle immediate vicinanze, al fine di ridurre i danni all'avifauna causati da elettrocuzione o impatto, si prevede l'avvio di un loro censimento, definendone la tipologia, il posizionamento e le caratteristiche costruttive, individuando i tratti della rete che necessitano di interventi prioritari da effettuare come definito nelle "linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" realizzate da Ministero dell'Ambiente e ISPRA"; in tale contesto si provvederà alla georeferenziazione dei sostegni.

#### 7. Eradicazione e contenimento delle specie invasive.

L'intervento prevede il monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive per prevenirne l'espansione in habitat di pregio, peraltro come già in atto come osservato nel corso dei vari sopralluoghi.

In una fase preliminare l'azione dovrà prevedere l'individuazione delle aree maggiormente critiche rispetto alla invasione da parte delle specie esotiche (*Robinia, Yucca, Ligustro, Erba delle Pampas, Phoenix, Acacia, ecc...*). L'intervento sarà rivolto a situazioni in cui si può prevedere la riuscita dell'intervento e quindi la riqualificazione di habitat degradati, prevedendo l'eliminazione e l'asportazione degli elementi individuati.



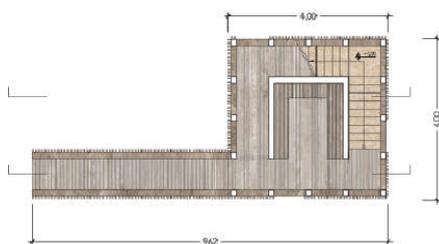
Esempio di specie esotiche da eliminare: acacie, palme e erba delle Pampas.



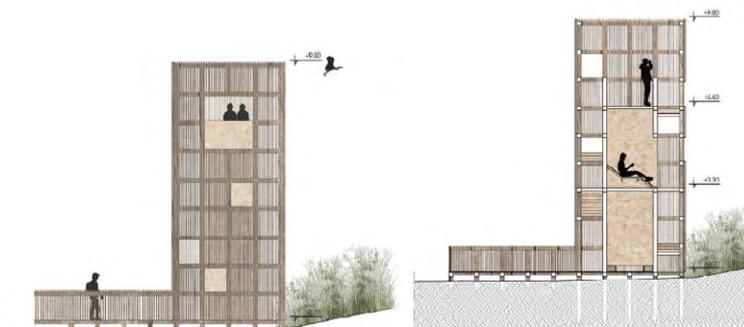
#### 8. Divulgazione e sensibilizzazione: realizzazione di una postazione per il birdwatching e creazione di una app per il monitoraggio ambientale.

La realizzazione di una postazione per il birdwatching consentirà ai fruitori del SIC di osservare l'avifauna presente nell'area senza arrecare alcun disturbo.

Sarà posta in una posizione sopraelevata e distante dalla zona umida di sosta dell'avifauna in prossimità della pista forestale accessibile tramite una passerella in legno.



La struttura di fondazione a secco (18x18 cm) è realizzata con pali in legno infissi nel terreno che sorreggono una struttura reticolare in pilastri e travi in legno (18x18 cm) legate con piastre in acciaio.



La scala ed i solai sono realizzati con moraletti (8x8 cm) traversine in legno e tavolato di castagno (2 cm). I listelli esterni, sempre in legno di castagno, hanno dimensione 2 x 4 cm.



Postazione di nature watching

Il progetto è corredato del **Piano di gestione e manutenzione** (cfr. elaborato "All. 9 Piano di Gestione e manutenzione"), contenente:

- Il Manuale d'uso;
- Il Manuale di manutenzione;
- Il Programma di manutenzione:
  - Sottoprogramma delle prestazioni;
  - Sottoprogramma dei controlli;
  - Sottoprogramma degli interventi.



---

## **VALUTAZIONI**

### ***Valutazione di Incidenza***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nelle Relazioni di Progetto: "All. 1 Relazione Tecnica", "All. 7 Valutazione di Incidenza Ambientale".

### ***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nelle Relazioni di progetto: "All. 1 Relazione Tecnica", "All. 12 Studio di Impatto Ambientale";
  - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "All. 9 Piano di gestione e manutenzione";
  - sia verificata la presenza di ulteriori Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia in relazione alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 con la quale, tra l'altro, si prende atto della individuazione degli habitat e specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE, scaturita, anche, dal progetto BIG "Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia".



### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Ing. Francesco Natuzzi</b>	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Maria Carmela Bruno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica <b>Dott. Maria Nilla Miccolisi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Arch. Daniela Sallustro</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE  
PUGLIA**

	ASSET <b>Ing. Filomena Carbone</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali <b>Dott. Michele Bux</b>	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica <b>Ing. Raffaele Andriani</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 ottobre 2022, n. 340

**ID\_6206. PSR 2014-2020 - M4/SM4.1A “opere di miglioramento fondiario ed installazione fotovoltaico” - Comune di Andria (BAT) - Proponente: Ditta SOLLECITO Giovanna. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I “fase di screening”.**

**il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”.

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”.

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

*Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

**VISTA** la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto”*;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO che:**

1. con nota inviata a mezzo pec in data 18/01/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/816 del 25-01-2022, la Ditta Sollecito Giovanna trasmetteva istanza affinché fosse attivata la procedura di Screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

2. con nota inviata successivamente ed acquisita da questo Servizio in atti al prot. n. 089/4414 del 04/04-2022, la proponente inviava ulteriore documentazione a corredo dell'istanza prot. 816/2022;
3. con nota prot. n. 089/8339 del 29/06/2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
  - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal proponente, che è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
  - *autodichiarazione resa dal proponente o dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo apposta sull'istanza di valutazione di incidenza;*
  - *evidenza dei titoli di conduzione da parte del proponente sul fondo oggetto d'intervento in quanto il relativo documento trasmesso risulta danneggiato;*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto (e non già delle particelle catastali coinvolte) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *esatta individuazione delle trasformazioni agronomiche a farsi su ortofoto 2019 (disponibile sul Sit\_Piglia) ed in scala opportuna, con indicazione puntuale delle distanze che si intendono rispettare dai confini e/o dall'eventuale presenza di elementi di pregio conservazionistico e del paesaggio agrario, quali specchie, vegetazione naturale, lembi di pascolo, ecc., con particolare riferimento alla p.lla 51 del FM 175;*
  - *relazione agronomica più dettagliata, comprensiva pertanto degli interventi colturali (lavorazioni, concimazioni, trattamenti, ecc.) previsti per gli impianti a farsi, sia in fase di attecchimento che una volta in produzione;*
  - *esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;*
  - *elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito all'impianto fotovoltaico proposto (dimensioni, potenza, ecc.).*

Inoltre, posto che l'intervento a farsi ricade all'interno del perimetro del parco nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), si invitava contestualmente la proponente a porre in atto quanto necessario all'ottenimento del relativo nulla-osta, comprensivo del parere di valutazione di incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i., ovvero ad inoltrare il suddetto nulla osta qualora già rilasciato. Si chiedeva inoltre di fornire chiarimenti in merito alla tavola denominata "8\_elaborato grafico FV", in atti, in quanto la succitata tavola appare riferita a n. 2 interventi edilizi inconferenti rispetto all'impianto fotovoltaico proposto.

4. con nota in atti al prot. 089/9566 del 02/08/2022, la ditta Sollecito Giovanna trasmetteva le integrazioni richieste;
5. con nota prot. N.0001380/2022 del 01/04/2022, in atti al prot. uff. 089/11492 del 15-09-2022, l'Ente di gestione del PNAM trasmetteva a questo Servizio il Nulla Osta n. 21/2022, comprensivo del parere di valutazione di incidenza, relativo all'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che la proponente, Ditta Sollecito Giovanna, ha presentato domanda di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/SM4.1A, come si evince dalla documentazione in atti e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 1 - fase di "screening".

**DATO ATTO** altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero

dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. Lorenzo D'Anisi, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ai fini della fase di screening, il progetto consiste essenzialmente nella realizzazione di opere di miglioramento fondiario, consistenti nell'installazione di un impianto fotovoltaico su tetto che nell'impianto ex novo di un mandorleto e nel completamento di un vigneto già esistente. La Ditta Sollecito Giovanna risulta locataria, a mezzo di contratto di affitto Rep.n.10987 del 12-05-2011, dei terreni e degli edifici della Masseria Revinaldi, sita in località "La Minarca" in agro di Andria.

Nello specifico, sono previsti i seguenti interventi (come da relazione Tecnica in atti):

1. *Impianto Fotovoltaico.* In corrispondenza dell'immobile identificato al foglio di mappa n. 182, p.IIa 80, del NCU (come riportato nella Tavola 7a in atti), è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici, del tipo "Grid connected", in aderenza al tetto e con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza sporgenze. L'intervento viene proposto in conformità alla tipologia A.6 dell'allegato A "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" del DPR 31/2017.
2. *Realizzazione di un vigneto da vino.* L'intervento consiste nel completamento del vigneto da vino realizzato con autorizzazione del 2019 al fg 182 p.IIa 12. Trattasi di una pratica già autorizzata per l'impianto di un frutteto misto, mai realizzato, che verrà pertanto sostituito dal vigneto, per un'estensione pari ad are 60.19. Il nuovo vigneto sarà realizzato con le medesime caratteristiche tecniche di quello attualmente presente ed avrà forma di allevamento a spalliera con sesto di impianto m 2,50 x 1,10 m ed un investimento pari a circa 3636 piante/ha. Sarà previsto l'impiego di materiale di propagazione certificato rappresentato da barbatelle innestate della varietà di uve di tipo Primitivo Nero. Le opere agronomiche da porre in atto consistono esclusivamente nella messa a dimora delle barbatelle, effettuata manualmente, e nella successiva installazione della struttura di sostegno rappresentata da pali in castagno e fili metallici (impianto a spalliera di tipo tradizionale).
3. *Realizzazione del nuovo mandorleto.* L'intervento insiste sulle aree identificate catastalmente dalle particelle 8 e 51 del foglio di mappa 175 in agro di Andria per una superficie di impianto pari ad Ha 3.90,00 circa. I lavori consistono nella messa a dimora delle piante mediante l'apertura di buche delle dimensioni massime di cm 25x25. Il nuovo impianto sarà realizzato con un sesto regolare pari a mt 6 x 6 di varietà autoctone Filippo Ceo-Genco-Tuono e sarà gestito in regime di agricoltura biologica, in asciutto.
4. *Sostituzione del mandorleto preesistente.* Si prevede un intervento di mera sostituzione della coltivazione di mandorlo preesistente con una nuova coltivazione con le medesime caratteristiche tecniche ed agronomiche. Il sito di intervento è identificato in agro di Andria al foglio di mappa 175 particelle 4-31-53 per una superficie complessiva di circa ha 5.00.00. Per la sostituzione del mandorleto invecchiato si procederà al taglio e al depezzamento dei tronchi con successiva rimozione delle ceppaie al fine di impiantare piante giovani di 2 anni.

### **Descrizione del sito di intervento**

Dalla "Relazione Tecnica e documentazione fotografica" di progetto, si evince che l'area di intervento è censita nel Catasto Terreni del Comune di Andria e ricade in Zona E3: Aree Vincolate.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.2- Componenti idrogeologiche**

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta”)
- BP - Parchi e riserve

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: L'Altopiano Murgiano

Figura territoriale paesaggistica: Alta Murgia

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS “Murgia Alta”, **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” ed “Ambienti steppici”.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 1380-2022 del 01/04/2022, in atti al prot. n. 089/11492 del 15/09/2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 21/2022, comprensivo del parere di valutazione di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. con le seguenti prescrizioni:

- *l'impianto fotovoltaico ad installarsi sia del tipo non riflettente;*
- *l'impianto sia posizionato in modo da eliminarne o ridurne la visibilità dall'esterno e secondo ogni ulteriore prescrizione dettata dall'autorità competente in materia di paesaggio;*
- *siano conservati i passaggi, le cavità o nicchie utili presenti sul manufatto ai fini della riproduzione dell'avifauna;*

- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;*
- *il terreno al di sotto degli impianti durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento o lo sfalcio;*
- *non deve essere eliminata la vegetazione arborea presente sui margini delle particelle che può solo essere spalcata o potata al fine di non interferire con le operazioni colturali;*
- *in adiacenza alle superfici a pascolo naturale deve essere lasciata libera, all'interno del coltivo, una fascia protettiva ampia 15 metri calcolata al piede della prima fila di piante, in tale fascia possono essere impiantate specie erbacee attrattrici di entomofauna impollinatrice o specie fruttifere minori quali azzeruolo, nespolo vero, corniolo ciliegio selvatico o può essere lasciata incolta, ma deve essere sfalciata poco prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.*

**EVIDENZIATO** che i fondi oggetto di cambio colturale risultano coltivati sin dal 1997 e che, sebbene gli stessi siano ubicati in un contesto caratterizzato dalla presenza di ampie superfici pascolive, l'intervento proposto non coinvolge alcun habitat censito dalla DGR 2442/2018.

**CONSIDERATO** che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA  
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO  
REGIONALE.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

**DETERMINA**

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto di realizzazione di opere di miglioramento fondiario e installazione fotovoltaico in agro di Andria (BT) proposto dalla Ditta SOLLECITO Giovanna nell'ambito della M4/SM4.1A del PSR 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel succitato nulla osta n. 21/2022 del PNAM;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente: Ditta Sollecito Giovanna, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della M4/SM4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri ((Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC del PNAM) ed al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario responsabile di PO**

*(Dott. Agr. Roberta SERINI)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2022, n. 348

**ID\_6287. Pratica SUAP n. 41569 del 09/05/2022. Adeguamento tecnologico per l'insediamento del progetto Item Sanity System di cui al PO FESR 2014-2020 obiettivo convergenza - RR n. 17 del 30 settembre 2014. Titolo II - Capo 2 - aiuti in programmi integrati promossi da piccole imprese". Comune di Altamura. Proponente: ITEM OXYGEN SRL. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

#### **VISTI:**

- la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
- la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
- la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";
- la DD del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DD n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la DD n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
- la nota prot. n. AOO\_089/9455 del 29-07-2022, con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato che "provvederà a svolgere le attività di ordinaria amministrazione nonché a sottoscrivere d'ordine gli atti amministrativi di competenza

*del Servizio VIA/VInCA per il periodo dal 29 luglio al 05 agosto, in coincidenza con la fruizione di congedo da parte del Dirigente del suddetto Servizio”.*

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO CHE:**

1. con nota prot. n. 55019 del 16/06/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/10312 del 19/08/2022, il SUAP del Sistema Murgiano trasmetteva l’avvio dell’ endoprocedimento integrativo (pratica SUAP n. 41569/2022) ex art. 7 del D.P.R. n. 160 per l’intervento in oggetto, comunicando la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione prodotta dal proponente ITEM OXYGEN SRL;
2. con nota del 30-08-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/10937 del 02-09-2022, la società proponente sollecitava l’istruttoria della pratica;
3. con nota prot. n. AOO\_089/1181 del 07-09-2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, chiedeva di produrre

nuovamente le informazioni di progetto in formato shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, in quanto quelli già trasmessi (nota prot. 089/8171/2022) non risultavano efficaci, essendo privi di alcune estensioni.

Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;

4. con nota prot. n. 79169 del 07/09/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/11228 del 08/09/2022, il SUAP del Sistema Murgiano il SUAP notificava alla Ditta istante la richiesta di integrazioni di cui alla nota del capoverso precedente;
5. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/11255 del 09/09/2022, il proponente inviava le integrazioni richieste.

**DATO ATTO** che il proponente ITEM OXYGEN SRL, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul "PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014-2020 OBIETTIVO CONVERGENZA- REGOLAMENTO REGIONALE PUGLIA PER GLI AIUTI IN ESECUZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014. TITOLO II- CAPO 2 – AIUTI IN PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE – (ARTICOLO 27 DEL R.R. N. 17 DEL 30/09/2014) e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di 4 "screening".

**DATO ATTO** altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. **Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

In base alla documentazione tecnica in atti, la Società proponente intende riqualificare un fabbricato già esistente, destinato ad opificio artigianale, da adibire a laboratori di assemblaggio di componenti robot e di manutenzione di dispositivi hardware ISS, uffici tecnici, amministrativi e commerciali.

Nello specifico, dalla suddetta documentazione, si evince che l'immobile è sito ad Altamura in via Le Fogge in zona D2 artigianale di PRG, anagrafata al Catasto Fabbricati comunale al FM 128, P.Illa 1171 sub 2. Il fabbricato esistente, realizzato con PdC n. 1090/2005 del 05.12.2005 è costruito con struttura portante in cemento armato prefabbricato. Con la presente istanza si propongono interventi edili ed impiantistici per la riorganizzazione degli spazi a piano terra. Sarà previsto un isolamento termico degli ambienti interni, garantito da nuovi infissi performanti (a norma di legge) e da un'idonea coibentazione muraria. Ai fini di garantire la sostenibilità ecologica ed ambientale sarà riutilizzata l'acqua meteorica che verrà raccolta dalle canalette di gronda in copertura e convogliata in una cisterna che sarà realizzata in prossimità del fabbricato e riutilizzata per la pulizia dei piazzali ed il mantenimento delle zone verdi.

L'area di cantiere sarà allestita all'interno dello stesso lotto di intervento, senza coinvolgimento di quelle circostanti.

L'ubicazione e le dimensioni del fabbricato proposto sono riportate negli elaborati "TAV. 1", recante gli stralci planimetrici e ortofoto, "TAV. 2", pianta prospetti e sezioni esistente, "TAV.3", progetto pianta prospetti sezione.

### **DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO**

L'intervento è sito nell'agro del Comune di Altamura (BA) in via Le Fogge, in zona D2 di PRG vigente ed adeguato

alla L.R. 56/80 (giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1194 del 29/04/1998) come Zona Artigianale.

L'opera in progetto è collocata in un'area identificata catastalmente al FM 128 p.la 1171 sub 2 del Comune di Altamura.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano:

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007.

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO\_089/1181 del 07-09-2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, consistente nella rimodulazione degli spazi interni di un immobile già esistente inserito in un contesto contraddistinto dalla presenza di altri opifici, senza alcun carattere di naturalità né presenza di vegetazione spontanea.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può ragionevolmente comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT912007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”  
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

#### DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per la Pratica SUAP n. 41569 del 09/05/2022. Adeguamento tecnologico per l'insediamento del progetto Item Sanity System di cui al PO FESR 2014-2020 obiettivo convergenza - RR n. 17 del 30 settembre 2014. Titolo II - capo 2 – aiuti in programmi integrati promossi da piccole imprese”, sito nel Comune di Altamura, su proposta della ITEM OXYGEN SRL per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento della Sezione Competitività, al PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
*(Arch. Vincenzo Lasorella)*

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario responsabile di PO**  
*(Dott. Agr. Roberta SERINI)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2022, n. 353

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 692 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA).**

#### **IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

#### **RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;

- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

**DATO ATTO** che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

**PREMESSO** che:

- con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/11421 del 28/07/2021, AOO\_089/11725 del 04/08/2021, AOO\_089/11726 del 04/08/2021), il Comune di Maruggio (TA) ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO\_089/11982 del 17/08/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 23459 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12184 del 25/08/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 10052 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12183 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 13178 del 07/09/2021 (prot. uff. AOO\_089/12812 del 07/09/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità idraulica ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. AOO\_089/13391 del 17/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 26/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15414 del 26/10/2021), il proponente ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto;
- con nota prot. AOO\_089/16110 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 24/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
- con nota prot. n. 77038 del 09/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/16130 del 09/11/2021) ARPA Puglia ha richiesto documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 13792 del 18/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/16747 del 18/11/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta;
- nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. AOO\_089/16102 del 09/11/2021;
- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO\_089/18773 del 28/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO\_089/16102 del 09/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con pec del 25/01/2022 (prot. Uff. AOO\_089/810 e 811 del 25/01/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di chiarimento in riscontro ai pareri pervenuti.
- con nota prot. AOO\_089/946 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la

nota trasmessa dal proponente *non risponde compiutamente a quanto richiesto* dal Comitato Regionale per la VIA e da ARPA Puglia, e ha richiesto di *dare completo riscontro alla richiesta di integrazioni già fatta con nota prot. AOO\_089/18773 del 28/12/2021 trasmettendo la documentazione integrativa richiesta entro un termine di 15 giorni*;

- con pec del 15/02/2022 (prot. Uff. AOO\_089/1825 del 15/02/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di riscontro ai pareri pervenuti e ha trasmesso il link dal quale scaricare gli elaborati aggiornati.
- con nota prot. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/2996 del 09/03/2022) ARPA Puglia, esaminate le integrazioni trasmesse, ha espresso parere negativo;
- nella seduta del 08/03/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e si è espresso negativamente con parere prot. AOO\_089/2909 del 08/03/2022.
- con nota prot. AOO\_089/3151 del 10/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 29/03/2022, posticipata al 14/04/2022 con nota prot. AOO\_089/4205 del 29/03/2022;
- con nota prot. n. 1403 del 26/01/2022 (prot. Uff. AOO\_089/1331 del 04/02/2022) la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha rilevato che la *documentazione depositata dal Proponente, soddisfa solo in minima parte la richiesta di chiarimenti*;
- con pec del 26/02/2022 (prot. Uff. AOO\_089/3474 del 16/03/2022) il Circolo Legambiente Manduria e Associazione Azzurro Ionio hanno trasmesso le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 36804 del 01/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/3473 del 16/03/2022) l'ASL Taranto ha trasmesso parere favorevole;
- con nota prot. n. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/2997 del 09/03/2022) ARPA Puglia ha espresso parere negativo, ritenendo che *il proponente non abbia fornito completo riscontro ai rilievi espressi nel parere ARPA Puglia prot. n. 77038 del 09.11.2021*;
- con nota prot. n. 21300 del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/4080 del 28/03/2022) e nota prot. n. 4205 del 14/04/2022 (prot. Uff. AOO\_089/5942 del 04/05/2022) ARPA Puglia ha confermato il parere espresso;
- Il giorno 14/04/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'AdB e il relatore del Comitato VIA e all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/5526 del 27/04/2022;
- con nota prot. n. 3808 del 26/04/2022 (prot. Uff. AOO\_089/5704 del 02/05/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga;
- con pec del 14/06/2022 (prot. Uff. AOO\_089/7808 del 15/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA e il riscontro ai pareri negativi di ARPA Puglia e Autorità Idraulica, pubblicate sul portale ambientale in data 15/06/2022;
- con pec del 20/06/2022 (prot. Uff. AOO\_089/8243 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pubblicate sul portale ambientale in data 28/06/2022;
- con pec del 22/06/2022 (prot. Uff. AOO\_089/8242 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso ulteriori controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA, pubblicate sul portale ambientale in data 24/06/2022;
- Nella seduta del 28/06/2022 il Comitato VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha ritenuto di confermare il parere negativo rilasciato (parere prot. AOO\_089/8282 del 28/06/2022).

- Con nota prot. AOO\_089/8418 del 01/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il 13/07/2022;
- Con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 (prot. Uff. AOO\_089/8244 del 28/06/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 47277 del 28/06/2022 (prot. Uff. AOO\_089/8714 del 12/07/2022) ARPA Puglia ha espresso il proprio parere confermando la valutazione negativa espressa;
- Con Parere prot. AOO\_089/8282 del 28/06/2022 il Comitato Reg.le VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha confermato il parere negativo rilasciato il 08/03/2022;
- Con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 (in corso di protocollazione) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha trasmesso *parere favorevole per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9*, con prescrizioni.
- Il giorno 13/07/2022 si è tenuta l'ultima seduta di CdS decisoria, che si è conclusa, sulla base delle posizioni assunte dagli Enti, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. La Determinazione motivata di conclusione della CdS e i relativi pareri allegati è stata trasmessa con nota prot. n. AOO\_089/8852 del 18/07/2022 avente valore di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- con pec del 28.07.2022 (prot. uff. 9767 e 9768 del 05/08/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso documentazione in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90:
- con nota prot. AOO\_089/9878 del 09/08/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali informava la CdS di quanto pervenuto a valle della comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. chiedendo *di far pervenire eventuali proprie valutazioni in merito*;
- con nota prot 7218 del 02/09/2022 (prot. uff. AOO\_089/ 10965 del 05/09/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio riscontro;
- con nota prot. 57986 del 24/08/2022 (prot. uff. AOO\_089/ 10641 del 24/08/2022), ARPA Puglia ha trasmesso il proprio riscontro;
- con parere prot 11399 del 13/09/2022 il Comitato Reg.le VIA ha espresso la propria valutazione tecnica.
- con nota prot. AOO\_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti i contributi pervenuti e ha convocato Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 27/09/2022 *al fine di confermare o rivedere la decisione conclusiva assunta nella seduta del 13.07.2022 alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente a tale data nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii."*;
- In data 27/09/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS ha conclusivamente ritenuto opportuno aggiornare la seduta al 06/10/2022 *al fine di consentire al MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA di esprimersi per il perfezionamento della procedura di Autorizzazione Paesaggistica in deroga*. Il verbale e i relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/12105 del 29/09/2022.
- Con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022 (prot. Uff. AOO\_089/12341 del 06/10/2022) il MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- In data 06/10/2022 si è tenuta l'ultima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS, richiamate le posizioni degli enti, alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente alla seduta di CdS del 13/07/2022 nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha ritenuto di superare i motivi di diniego alla base della decisione assunta il 13/07/2022 determinandosi in senso favorevole al rilascio del PAUR in oggetto.

**CONSIDERATO** che:

- nella seduta del 13/09/2022 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO\_089/11399 del 13/09/2022, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Maruggio in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, ha espresso il proprio parere definitivo, con il quale conclusivamente ritiene che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi* con le prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell'intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione;
- con nota prot. AOO\_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27/09/2022, con il seguente Ordine del giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 27/09/2022 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 13/09/2022 (AOO\_089/11399 del 13/09/2022), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Comune Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 27/09/2022*" ha dichiarato di potervi ottemperare.

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**VISTI:**

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;

- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 13/09/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/11399 del 13/09/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27/09/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/11707 del 20/09/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 06/10/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/12105 del 29/09/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 23459 del 24/08/2021, confermato con nota prot. 24641 del 20/09/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 692** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Maruggio

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal  
D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Maruggio, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il *Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)*, presentato con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/11421 del 28/07/2021, AOO\_089/11725 del 04/08/2021, AOO\_089/11726 del 04/08/2021), identificato dall’ ID VIA 692;
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
  - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/11399 del 13/09/2022;*
  - Allegato 3: *Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot 24641 del 20/09/2022.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

**ALLEGATO 1**

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 692:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).</b>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B.2.ae bis)
<b>Autorità Competente</b>	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Comune di Maruggio (TA)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 692**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;	Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio.Ambientale_v1-1;	Fase post operam
3	sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;	Fase progettuale
4	siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;	Fase progettuale Fase di cantiere
5	siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione, intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;	Fase progettuale Fase di cantiere
6	Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;	Fase di cantiere
7	la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;	Fase progettuale
8	le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;	Fase di cantiere
9	Sia progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, sia definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianco degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);	Fase progettuale



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

<b>10</b>	il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;	Fase progettuale Fase di cantiere
<b>11</b>	sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.	Fase di cantiere

#### Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



#### Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA

Arch. Vincenzo Lasorella





Lidia Alfano  
26.10.2022  
10:20:37  
GMT+02:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 13/09/2022 – Ulteriori controdeduzioni-Parere Finale**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 692:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V-AZIONE 5.1 –SubAzione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II -All.IV lett. 7.o); L.R. 11/2001 e smi Elenco Punto B. 2.ae-bis

**Autorità Comp.** Regione Puglia

**Proponente:** Comune di Maruggio (TA)

**Elenco elaborati esaminati**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- ED.00.00 - Elenco Elaborati.pdf
- ED.01.00\_relazione\_generale.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica.pdf
- ED.02.03.pdf
- ED.02.04.pdf
- ED.02.05.pdf
- ED.02.06 Relazione Gestione Materie.pdf
- ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.03.00 - Studio di Impatto Ambientale.pdf
- ED.03.02\_sintesi non tecnica-sia.pdf
- ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf
- ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari.pdf
- ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo.pdf



- ED.06.00 - Quadro Economico.pdf
- ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- EG.01 - Corografia di inquadramento.pdf
- EG.02 - Corografia generale.pdf
- EG.03 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf
- EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf
- EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf
- EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf
- EG.06 - Tavola dei Vincoli.pdf
- EG.07.00 - -Profilo Longitudinale.pdf
- EG.07.01 - Sezioni da 01 a 29.pdf
- EG.07.02 - Sezioni da 30 a 43.pdf
- EG.07.03 - Sezioni da 44 a 61.pdf
- EG.07.04 - Sezioni particolari costruttivi.pdf
- EG.08.00.pdf
- EG.08.01.pdf
- EG.09 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf
- EG.10 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- Relazione Paesaggistica.pdf
- Tavole A3\_pptr.pdf
- Directory "Maruggio\_Shapefile\_Progetto\_Canale".

Il 17/8/2021 è stato il documento inerente all'avvio della fase della verifica documentale.

Nella fase successiva sono stati acquisiti ulteriori tre documenti ovvero pareri, pubblicati in data 16/9/2021:

- 1\_Copia\_DocPrincipale\_BONELLI362\_-\_21\_prot\_23295\_-\_REGIONE\_PAUR\_MARUGGIO\_avviso\_pubblicazione\_progetto\_con\_ID\_VIA\_692.pdf
- 2\_RP\_Urbanistica\_prot\_10052\_2021-08-24.pdf
- 3\_Autorita\_idraulica\_Richiesta\_integrazioni.pdf

Trattasi dei pareri espressi rispettivamente dall'Autorità di Bacino Distrettuale (1), dalla Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo (2) e Usi Civici della Regione Puglia e dall'Autorità Idraulica della Regione Puglia (3).

Il parere (1) esprime la compatibilità al PAI con le seguenti condizioni, qui riassunte:

- per un attraversamento (in corrispondenza della strada comunale) sia considerata *"...un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento ..."*;
- venga elaborato un Piano di Manutenzione che preveda ispezioni programmatee comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo;
- venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici;



- siano-resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici/lidar utilizzati.

Il parere (2) ha rappresentato che non vi sono terreni gravati da usi civici nel comune di Maruggio.

Il parere (3) ha concluso con una richiesta di integrazioni, qui riassunte:

- integrare l'elaborato "ED.02.02 – Relazione idrologica – idraulica" con l'esposizione dei risultati della modellazione idraulica, in formato tabellare della piena duecentennale tale che si apprezzi il franco di sicurezza con particolare riferimento agli attraversamenti e al rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni;
- chiarire quale sia la quota di fondo canale di progetto incorrispondenza della Sezione n.45;
- correggere o mettere in coerenza gli elaborati EG.07.00 e EG.08.00.

In data 26/10/2021 sono state pubblicate le integrazioni, costituite dai seguenti file:

- Lettera\_di\_trasmissione\_nuovi\_eleborati\_19\_10\_2021.pdf
- Nota di riferimento.pdf
- ED.02.02\_rev01.pdf
- EG.07.00\_rev01.pdf
- EG.07.01\_rev01.pdf
- EG.07.02\_rev01.pdf
- EG.07.03\_rev01.pdf
- EG.08\_rev01.pdf.

Sulla base di questa documentazione è stata esteso il parere di questo Comitato del 9/11/2021, che ha formalizzato una richiesta di integrazioni.

In data 27/12/2021 sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- 1\_ARPA\_20211109.pdf;
- 2\_AOO\_075\_0013792 del 17.11.2021\_firmato\_signed.pdf;
- 3\_Parere Comitato VIA\_prot\_16102\_2021-11-09.pdf.

Il primo file corrisponde al parere espresso da ARPA PUGLIA. In sintesi, il parere produce alcune valutazioni di cui si riporta uno stralcio dei punti più significativi. A pagina 4 si segnala una incoerenza tra shape file di progetto e rappresentazioni grafiche nelle relazioni in merito ai rapporti geometrici tra una porzione di canale e di argine da realizzarsi e piccoli fabbricati rurali esistenti che nel secondo caso sarebbero del tutto sovrapposti.

Il parere segnala altresì che la proposta prevede l'abbattimento di alberi di alto fusto (100 alberi e il ricollocamento di 150 ulivi), compensata con nuove piantumazioni, e che, diversamente da quanto segnalato dal proponente, la stessa interferisca con l'habitat prioritario 6220 per una superficie di circa 2650 mq, circostanza questa non considerata nello studio di impatto ambientale oltre che il bosco in cui si colloca l'area di rilascio. Tali osservazioni sono la base per la richiesta di conseguenti e coerenti integrazioni.

Il secondo documento rappresenta il parere della Sezione Risorse idriche della Regione Puglia, formulato il 17/11/2021 con prot. n. AOO75/13792. Il parere esprime il nulla osta della Sezione, pur con alcune prescrizioni.

Il terzo file corrisponde dal precedente parere espresso da questo Comitato.



In data 27/01/2022 è stato pubblicato il file ID\_692\_NotadiRiferimento\_25.01.22.pdf. Trattasi della nota della RTP IA.ING s.r.l. che riporta i punti oggetti di richiesta di chiarimento, per ogni ente coinvolto, e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni o integrazioni richieste. Trattasi di una relazione di undici pagine che descrive o discute quanto formulato da ARPA Puglia e da questo Comitato. La discussione del contenuto di questo documento è riportata nella sezione valutazioni.

• Il data 15/02/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti progettuali integrativi:

- ED.00.00 - Elenco Elaborati\_rev02.pdf
- ED.01.00 - Relazione Generale\_rev02.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica\_rev01.pdf
- ED.02.03 - Relazione di Calcolo sulle Strutture.pdf
- ED.02.04 - Relazione Sismica.pdf
- ED.02.05 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni.pdf
- ED.02.06 - Relazione Gestione Materie\_rev02.pdf
- ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.03.00 - Studio Impatto Ambientale\_rev02.pdf
- ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf
- ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari\_rev.pdf
- ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo\_rev.pdf
- ED.06.00 - Quadro Economico\_rev.pdf
- ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio\_rev02.pdf
- ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo.pdf
- EG.01.00 - Corografia di inquadramento.pdf
- EG.02.00 - Corografia generale.pdf
- EG.03.00 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf
- EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf
- EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf
- EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf
- EG.06.00 - Tavola dei Vincoli.pdf
- EG.07.00 - Profilo Longitudinale\_rev02.pdf
- EG.07.01\_rev01.pdf
- EG.07.02\_rev01.pdf
- EG.07.03\_rev01.pdf
- EG.07.04 - Sezioni particolare costruttivi.pdf
- EG.07.05 - Opera di Rilascio - Dettaglio.pdf
- EG.08.00\_rev01.pdf
- EG.08.01.pdf
- EG.09.00 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf
- EG.10.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- EG.11.00 - Mappa di Allagamento Post-Operam.pdf
- Tavola\_1\_Carta\_ubicazione\_sito.jpg
- Tavola\_2\_Carta\_geologica.jpg
- Tavola\_3\_Carta\_geologica\_Murge\_Salento.jpg
- Tavola\_4\_Carta\_isopiezza\_falda\_profonda.jpg
- Tavola\_5\_Carta\_idrografia.jpg

Oltre agli shape file dell'intervento.



In data 08/03/2022 il Comitato si è espresso sulla base della documentazione in precedenza elencata, esprimendo un parere sostanzialmente negativo a cui si rimanda per una trattazione esaustiva delle relative motivazioni.

In data 22/04/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- 20220414 - Nota IMPTA IDVIA\_692\_Sistemazioni Idrauliche Maruggio CdS 14Apr - 20220329.0021847\_signed.pdf
- IDVIA\_692\_PAUR Maruggio\_VERBALE CDS\_DECISORIA\_14\_04\_2022\_signed.pdf
- 1\_Richiesta precisazioni\_Autorita\_Idraulica.pdf
- 2\_ID\_692\_OSSERVAZIONI MARUGGIO\_LEGAMBIENTE.pdf
- 3\_AOO\_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.2022.0036804.pdf
- 4\_20220308 - IMPTA - IDVIA\_692\_PAUR\_Sistemazioni Idrauliche Maruggio - 20220302.0014850\_signed\_signed-signed.pdf
- 5\_20220325 - IMPTA - IDVIA\_692\_Sistemazioni Idrauliche Maruggio CdS 29Mar-20220311.0017251\_signed\_signed-signed.pdf
- 6\_ID VIA692 - Parere Autorità Idraulica\_aprile\_2022.pdf
- maruggio.PNG
- maruggio1.PNG

Trattasi dei documenti relativi alla CdS del 14/04/2022 per la cui discussione dettagliata si rimanda al verbale della relativa CdS. Si riportano qui unicamente alcuni elementi di maggiore rilievo senza svolgere una trattazione sistematica.

Il documento dell'Autorità Idraulica richiede, in sostanza, alcune precisazioni o chiarimenti sugli elaborati idraulici. Nel corso della riunione del Comitato si è preso atto che l'Autorità Idraulica ha rilasciato un ulteriore parere, al prot. N. 10866 del 16/6/2022, in cui esplicita, in sostanza, una valutazione positiva dell'intervento.

L'Associazione Azzurro Ionio e il Circolo Legambiente Manduria osservano, tra l'altro: *"...il progetto ... non ha in nessun modo motivata la scelta del sito di rilascio, mancano soluzioni alternative, mancano gli effetti sulle aree a valle del sito di rilascio, ... Il progetto è estremamente impattante sul paesaggio e sul patrimonio boschivo, già estremamente esiguo nel nostro territorio ed è in contrasto con il PPTR. Il progetto, infatti, va a deturpare un'area bosco ...A riprova dell'elevato pregio vegetazionale e paesaggistico, va evidenziato come l'area in questione fosse stata inserita dalla stessa Regione Puglia nella proposta di perimetrazione della Riserva Regionale prevista dalla legge n.19/1997 art.5."*

Il documento ASL TA esprime un parere sostanzialmente positivo, pur se con alcune prescrizioni.

I due documenti ARPA PUGLIA, in sostanza, esprimono una *"... valutazione tecnica negativa"*.

In data 15/05/2022 è pubblicato il file:

- ID\_692\_Parere\_RP\_PAesaggio\_prot\_3808\_2022-04-26.



Trattasi della nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 26/04/2022 prot. N. 3808. La nota osserva, tra l'altro: " ... L'intervento in oggetto può avere dei significativi e critici impatti paesaggistici, in particolare sulle componenti ecosistemiche e ambientali; la scelta di utilizzare un'area boscata di circa 11.000 mq quale area di rilascio, con funzione di "allargamento del canale", non appare opportuna, né giustificata dai diagrammi idraulici in atti". La nota conclude raccomandando al proponente delle integrazioni della documentazione progettuale con:

- *"- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino";*
- *l'esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali, con particolare attenzione a:*
  - *localizzazione dell'argine quanto più possibile al di fuori o ai margini della compagine boschiva, in modo da ridurre gli impatti paesaggistici ad esso associati;*
  - *realizzazione dell'opera di rilascio direttamente nel bosco ai fini della riduzione delle velocità e di filtrazione, senza manomissione dello stesso."*

In data 15/6/2021 sono state pubblicate le controdeduzioni del proponente, ovvero i seguenti file:

- Allegato\_1.pdf
- Documento di Risposta al Comitato VIA\_v2-2.pdf
- relazione\_botanica.pdf

Infine, è pervenuto l'ulteriore documento, a completamento delle integrazioni:

- Documento Integrativo di Risposta al Comitato VIA\_v3\_gp.pdf.

Il precedente parere di questo Comitato, espresso il 28/06/2022 ha confermato il parere fornito in data 08/03/2022.

In data 15/07/2022 sono stati pubblicati il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/07/2022 e i relativi 10 allegati.

In data 22/08/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti (sul portale web in precedenza citato):

- Risposta\_26\_7\_2022\_.pdf
- Piano di Monitoraggio Ambientale\_v1-1.pdf
- Piano Preliminare di Utilizzo in sito Terre e Rocce da scavo\_v1-1.pdf
- proposta di risposta alla CdS di luglio-1.pdf
- Relazione Gestione Materie\_v1-1.pdf

Si tratta dei documenti con cui il Proponente formula ulteriori controdeduzioni al parere del giorno 08/03/2022 come anche a contenuti della CdS decisoria del 13/07/2022. Il contenuto di questi documenti è descritto brevemente e discusso nei successivi capitoli.



Su tali ulteriori controdeduzioni sono pervenuti due pareri.

Il parere di ARPA PUGLIA del 23/08/2022 discute approfonditamente quanto rappresentato dal Proponente, in particolare per quanto relativo al precedente parere di ARPA PUGLIA del 28/06/2022 (prot. ARPA n. 47277). Il parere così conclude. *“...si ritiene che permangono i motivi ostativi che hanno determinato la valutazione tecnica negativa già espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 47277 del 28.06.2022, che pertanto si conferma.”*

Il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione della Regione Puglia, del 02/09/2022, prot. N. 145-02//09/2022/7218, rappresenta più volte che *“... Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente ...”* e infine *“ ... propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza ...”*

#### **Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

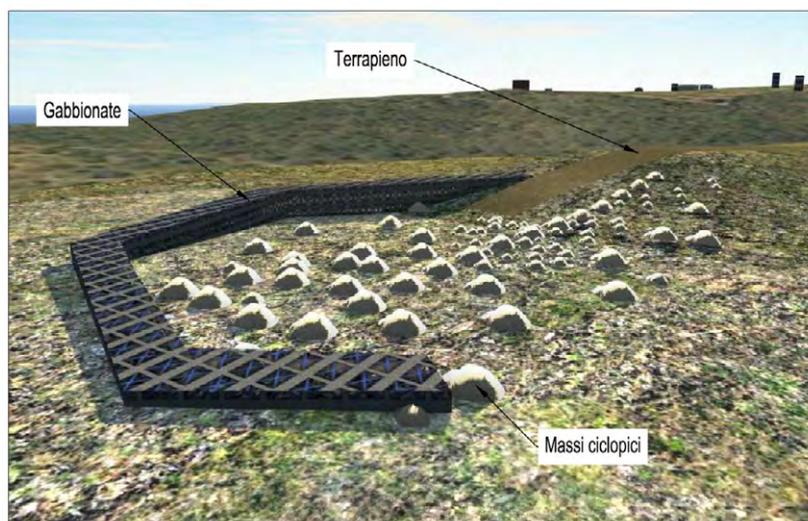
La documentazione prodotta successivamente al precedente parere di questo Comitato, del 28/06/2022, non muta quanto di rilievo per questo Capitolo, per il quale si rimanda al parere del 08/03/2022.

#### **Descrizione dell'intervento**

La documentazione prodotta successivamente al precedente parere di questo Comitato muta ben poco di quanto di rilievo per questo Capitolo, per il quale si rimanda alla trattazione estesa del parere del 08/03/2022.

Molte delle osservazioni segnalate dal Comitato riguardano la cosiddetta opera di rilascio.

Le controdeduzioni discusse il 28/06/2022 rappresentano che (Documento di Risposta al Comitato VIA\_v2-2.pdf, pag. 3): *“...Per quanto riguarda l’intervento definito Opera di Rilascio si può prevedere una modifica dello stesso, diminuendo l’area di estensione dell’opera e intervenendo con la realizzazione di due file di gabbionate metalliche riempite di materiale lapideolare. Questa tipologia di intervento ottempera pienamente alle necessità progettuali, ovvero di riduzione delle velocità per la diffusione lungo il versante. Inoltre, in considerazione della realizzazione di un secondo stralcio funzionale con allungamento della barriera fino a fuori i confini del bosco (direzione sud-est) le gabbionate risultano esser facilmente removibili e idonee al riutilizzo in altre aree che possono richiederne l’applicazione. Nella planimetria allegata (Allegato 1) si riporta l’ubicazione dello stesso e alcune immagini in 3D esplicative dell’intervento da realizzare”,* di cui si riportano di seguito uno stralcio.



Nel precedente parere si segnalava che. “... La proposta di modifica non include altre informazioni quali elementi geometrici, lunghezza, larghezza e soprattutto altezza delle gabbionate, né elementi di valutazione sul posizionamento rispetto alla corrente di piena e il relativo effetto sulla stessa o di calcolo idraulico. In sostanza, la cosiddetta opera di rilascio, ipotizzata meno ingombrante pur se non in termini quantitativi, sembra possa acquistare una modesta capacità di ritenzione se non di invaso della piena.”

Nessun riferimento è fatto alla residua dimensione dell’area occupata dai massi ciclopici che pur figurano anche nella Premessa della Risposta\_26\_7\_2022\_.pdf nell’elenco, di tre voci, dei i principali dispositivi che contemplano l’opera.

Le ulteriori controdeduzioni precisano che (Risposta\_26\_7\_2022\_, pag. 5) le gabbionate sarebbero disposte in 2 file, ciascuna di 24 gabbioni da 1x1x1 m, per un’altezza complessiva di un metro, con un ingombro pari a 96 mq. Nel piano di monitoraggio (pag. 6) risultano sempre in file da 24 ma con dimensioni pari a 2x1x1m, come peraltro confermato nel documento Piano Preliminare di Utilizzo in sito Terre e Rocce da scavo\_v1-1.pdf (pag. 6). Le gabbionate sarebbero poggiate direttamente sul terreno, senza lavorazioni particolari, quindi sul suolo “allo stato pedogenetico naturale” e la relativa vegetazione.

Le gabbionate si prevedano siano riempite con il materiale rinveniente dagli scavi, buon accorgimento certo, purché si verifichi che sia idoneo all’uso, per caratteristiche litotecniche e granulometriche, circostanza non scontata e non verificata, anche in termini quantitativi e la cui fattibilità (con la relativa incertezza in questa fase del procedimento) non è trattata.



Non viene nuovamente chiarito con incontrovertibile evidenza grafica (planimetria, sezione, profilo) quale sia il posizionamento delle gabbionate rispetto alla corrente di piena di progetto e tanto meno si producono calcoli idraulici, come già segnalato dal precedente parere. Si può però prendere atto di quanto esplicitato dal proponente: *“... In realtà al fine di minimizzare possibili fenomeni di erosione in caso di eventi estremi (per portate duecentennali) si è prodotto un semplice sistema di riduzione delle velocità locali, tramite l’attraversamento di gabbionate appoggiate al suolo e riempite con pietrame proveniente dagli scavi; è pertanto da smentire l’asserto che il sistema produca ritenzione.”*

Il paragrafo lascia intuire che le gabbionate non siano parallele ma trasversali alla corrente (l’attraversamento) e afferma che producono una riduzione di velocità. Poi però si esplicita che: *“Di fatto, in approccio di moto permanente, non c’è accumulo e non c’è alcuna variazione nei deflussi: quello che l’opera previene è, come detto, l’erosione delle particelle più fini sia grazie alla riduzione della velocità locale, sia grazie all’effetto naturale di filtro delle gabbionate”.*

Il calcolo in moto permanente non è allegato alle controdeduzioni ed è evidente che la variazione introdotta con le due successive controdeduzioni vanno di fatto a modificare l’opera idraulica rispetto a quanto già valutato dall’Autorità di Bacino, sia per la riduzione (non ben definita, dell’uso dei massi ciclopici) sia per l’interposizione della gabbionata, tanto che lo stesso Proponente stima un ulteriore effetto, pur se forse contenuto, di riduzione della velocità idrica.

Restando, infine, ad aspetti idraulici secondari ma non irrilevanti, bisognerebbe verificare che le gabbionate reggano la spinta idraulica della piena, che la piena non possa erodere il suolo di appoggio provocando scalzamenti alla base, e che il cessare nel tempo dell’azione di filtro, per intasamento, non comporti problemi di funzionalità dell’opera stessa.

Passando alla gestione del rischio alluvionale residuo a valle dell’opera di rilascio, il proponente segnala due considerazioni.

- 1) *“... è in fase di preparazione un secondo stralcio funzionale di interventi per indirizzare le portate in arrivo verso il mare. Questo secondo stralcio consiste nella continuazione della barriera in terra a protezione delle aree abitate di Maruggio in modo da indirizzare le acque verso il recapito finale, annullando, a stralcio n.2 completato, il dilavamento nell’area di sottobosco”.*
- 2) Laddove l’intervento possa causare incrementi di velocità idraulica nel post operam rispetto al anteoperam ..., il Comitato ha formulato dei suggerimenti da attuarsi prima che l’intervento sia in grado di funzionare, deviando la piena dal suo attuale percorso. Il proponente risponde: *“... Tali utili suggerimenti potranno essere utilmente presi in carico*



dall'*estensore del Piano di Protezione Comunale*" che è una ottima proposta, purché sia realizzata prima e non dopo la realizzazione dell'opera.

Per quanto attiene alla sottrazione di area coperta da habitat tutelato e la distruzione o possibile compromissione di elementi vegetazionali di rilievo, il Proponente propone di ripristinarli in aree attigue all'intervento in modo equivalente, in sostanza, per qualità e quantità.

Infine, propone di riutilizzare integralmente il suolo agrario movimentato, sia nel contesto dell'intervento, sia, qualora necessario, cedendolo ai proprietari dei suoli contermini.

#### **Valutazioni finali**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;
  - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio Ambientale\_v1-1;
  - sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;
  - siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione,



- intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;
- Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;
  - la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;
  - le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;
  - progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, siano definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianto degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);
  - il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;
  - sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.



### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	Assente
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche <b>Dott. Emiliano Pierelli</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE X NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET <b>Ing. Giuseppe D'Agostino</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica <b>Ing. Maurizio Polemio</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche <b>Dott. ssa Giovanna Amedei</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



PARERI DI COMPETENZA

**REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ**

**URBANA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**COMUNE DI MARUGGIO**

**URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI**

PEC: [urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it)

PEC: [lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO** ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).  
Proponente: Comune di Maruggio (TA)  
Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria. Trasmissione delle osservazioni del Proponente.

[RB116-22]  
rif. vs prot. 9878 del 09/08/2022 | prot. AdB n. 21832 del 09/08/2022  
rif. PEC Comune di Maruggio del 28/07/2022 | prot. ADB n. 20598 del 28/07/2022  
rif. vs prot n. 8852 del 18/07/2022 | prot. ADB n. 19692 del 18/07/2022

Con riferimento alle recenti note in argomento indicate in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale precisa quanto segue.

Il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, riferito agli interventi in parola, è stato già espresso con nota prot. ADB n. 22320 del 03/08/2021, confermato con successivo prot. n. 23459 del 24/08/2021. I contenuti dello stesso e le valutazioni di merito effettuate, sono stati ampiamente e dettagliatamente esplicitati durante la seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria del 14/04/2022 evidenziando, al contempo, che l'intervento proposto comporta una considerevole riduzione del Rischio Idraulico per il centro urbano di Maruggio, senza generare incrementi di rischio a valle dell'opera, nelle more del completamento dei successivi stralci funzionali che comporteranno il completo rilascio dei deflussi a mare.

Il parere suddetto parere fa riferimento a competenze esclusive di questa Autorità ed ha valore vincolante;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si rimarca che le modifiche progettuali, sono state introdotte successivamente al parere espresso da questa Autorità e non derivano da prescrizioni di questo Ente. L'introduzione di tratti a maggiore sinuosità nel tracciato del canale, laddove necessari per la salvaguardia di ulivi secolari, non influenza in maniera significativa le grandezze idrodinamiche che caratterizzano i deflussi di piena a valle dell'opera di rilascio, peraltro non assimilabile ad opera di ritenzione degli stessi;

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la determinazione di conclusione della Conferenza Decisoria con esito negativo, prodotta da Codesta Sezione e datata 13/07/2022, nelle parti riferite agli aspetti idrologici ed idraulici, non è coerente con quanto determinato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.

**Il Dirigente Tecnico**  
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale f.f.**  
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

Referente:  
Ing. Rocco Bonelli  
Tel. 080-9182280

Istruttore Tecnico:  
Dott. Massimiliano Lamendola



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ

URBANA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c.

**COMUNE DI MARUGGIO**

URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI

PEC: [urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it)

PEC: [lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO** ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA)

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.

[RB353-21]

rif. vs prot. N. AOO\_089-17/08/2021/11982 del 17/08/2021 | prot. AdB n. 23295 del 17/08/2021

Con riferimento all'intervento in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 22320 del 03/08/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente. In assenza di variazioni progettuali, il citato parere è da intendersi confermato.

Si precisa inoltre che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante corredata dal Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed unita ad adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità.

**Il Dirigente Tecnico**

Firmato digitalmente da **GENNARO COPASSO**  
 Organizzazione: AUTORITA' DI BACINO DISTR. LE AP  
 PENNINO MERIDIONALE/93109350616  
 Unita': DIRIGENTE TECNICO  
 Data: 23/08/2021 12:11:20

Referente pratica:  
 Ing. Rocco Bonelli [IDR4]



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**COMUNE DI MARUGGIO**

URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI

PEC: [urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it)

PEC: [lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it)

p.c.

**REGIONE PUGLIA**

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PEC: [serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO** Comune di Maruggio (TA): *“Interventi di sistemazione idraulica - € 3.200.000,00 di cui al POR Puglia 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b – DGR 1165/2016 cod. MIR A0501.80. Trasmissione Progetto Definitivo.”*

[RB353-21]

rif. vs PEC del 11/06/2021 | prot. AdB n. 17014 del 11/06/2021

In riferimento all'intervento in oggetto, inerente la realizzazione delle opere idrauliche necessarie a ridurre il Rischio Idraulico nel centro abitato di Maruggio, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

*Premesso che:*

- Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani

<sup>1</sup> *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

<sup>2</sup> *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- con prot. n. 5153 del 23/02/2021 questa Autorità ha rilasciato parere preliminare positivo sugli interventi progettati nella nuova configurazione progettuale, le cui considerazioni si intendono qui integralmente riportate;

### Visti:

- gli elaborati del progetto Definitivo, trasmessi con la nota indicata in oggetto;
- il PAI vigente e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvato il 30/11/2005 con Delibera n. 39 del Comitato Istituzionale e ss.mm. e ii.;
- le mappe di Pericolosità e Rischio del PGRA, aggiornate al secondo ciclo di gestione ed adottate con Delibere n.1 e n.2 dalla Conferenza Istituzionale Permanente in data 20/12/2019;
- il reticolo idrografico distrettuale, elemento di base per gli aggiornamenti delle mappe di Pericolosità del PGRA (II ciclo), come da Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente;

### Rilevato che il progetto presentato prevede

- la realizzazione di un argine a difesa dell'abitato di Maruggio, al fine di convogliare le acque del canale Cupo nell'area ad est del centro abitato. L'argine avrà altezza pari a 1/1.5 m dal piano campagna, lunghezza di circa 1800 m e larghezza in sommità pari a 3 m;
- la realizzazione di un canale a cielo aperto localizzato a monte dell'argine, in adiacenza allo stesso, per una lunghezza pari a circa 650 m. La sezione del canale è di tipo trapezoidale, con sponde di pendenza 1:1;
- la realizzazione di un attraversamento scatolare in corrispondenza della SP 136 di larghezza pari a 12 m e altezza pari a 3,6 m, con un franco di sicurezza maggiore di 1,5 m per tempi di ritorno duecentennali;

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la realizzazione di un attraversamento costituito da n. 3 culvert DN 1000 mm in corrispondenza della strada comunale;
- la realizzazione di un'opera di rilascio a valle del rilevato arginale costituita da pietrame misto con funzione principale di filtraggio;

### Rilevato inoltre che

l'intervento proposto si inquadra come opere di mitigazione della Pericolosità e del Rischio Idraulico, con la finalità di ridurre il rischio idraulico nel territorio comunale di Maruggio, in particolare del centro abitato, oggi soggetto ad importanti e significativi livelli di pericolosità idraulica, come testimoniato nelle mappe di Pericolosità del PAI e del PGRA;

### Considerato che

- il centro abitato di Maruggio è frequentemente interessato da allagamenti a seguito di eventi meteorologici estremi, anche a causa dell'assenza di opere di difesa idraulica rispetto alle piene del canale Cupo, lungo il cui alveo sorge gran parte del centro urbano;
- nelle valutazioni idrologiche la sezione di chiusura del bacino contribuente analizzato è stata correttamente posta in corrispondenza dell'intersezione con la SP 136, giacché in quell'area i deflussi verranno convogliati all'interno del nuovo canale, anche per effetto dell'arginatura da realizzarsi;
- la progettazione è corredata da un adeguato studio idrologico ed idraulico, quest'ultimo in particolare valuta l'efficacia dell'intervento rispetto ai deflussi di piena definiti dal quadro normativo vigente e testimonia come gli stessi vengono efficacemente deviati lungo l'impluvio ad est del centro abitato, proteggendo quindi la città di Maruggio;
- nella configurazione di progetto, le distribuzioni delle velocità nei pressi di alcuni tratti dell'argine e del canale, raggiungono valori superiori a 1,5 m/s, rendendo necessaria l'installazione di un paramento di protezione costituito da massi opportunamente dimensionati secondo il *metodo di Shields*;
- le opere previste producono complessivamente una riduzione significativa del rischio idraulico poiché i deflussi di piena del bacino principale del canale Cupo, vengono deviati lungo un altro impluvio ad est della città di Maruggio;
- gli output della configurazione post-operam della pericolosità idraulica testimoniano come a valle dell'intervento previsto, il rilevato della SP 141 non permette il completo deflusso verso valle, generando uno scorrimento laterale in destra idraulica che raggiunge il centro abitato, con velocità e tiranti anche significativi in corrispondenza di aree urbanizzate;

AUTORITY DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
 Protocollo Partenza N. 23459/2021 del 24-08-2021  
 Doc. Principale - Copia Documento  
 AUTORITY DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
 Protocollo Partenza N. 22320/2021 del 03-08-2021  
 Doc. Principale - Copia Documento



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in relazione al punto precedente, gli scenari di pericolosità idraulica post-operam prodotti, pur per la maggior parte sovrapposti agli attuali livelli di pericolosità idraulica riportati nel PAI vigente, seguono percorsi che, sovrapponendosi ad aree urbanizzate, confermano ulteriori criticità meritevoli comunque di futura risoluzione. In particolare ci si riferisce al rilevato della SP 141 e alle aree antropizzate ad essa contigue, comprese le aree inondabili poste a sud est del centro abitato, verso la costa. Si auspicano pertanto ulteriori stralci funzionali che permettano di superare le criticità residue evidenziate. Nelle more di una complessiva risoluzione risulta comunque opportuno salvaguardare gli esposti presenti, adottando un adeguato sistema di gestione del rischio idraulico;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto, alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- per l'attraversamento in corrispondenza della strada comunale, considerati i valori di tiranti e velocità definiti nello studio idraulico e la possibilità non escludibile di ostruzioni in corrispondenza di eventi estremi, sia valutata un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento in caso di insufficiente funzionalità idraulica degli stessi;
- venga elaborato un Piano di Manutenzione delle opere idrauliche in progetto che preveda ispezioni programmate, e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;
- venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;
- siano resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici / lidar posti a base dello stesso, le mappe di pericolosità e rischio post-operam, compresi i poligoni degli scenari di pericolosità e rischio in formato shape files.

### Il Dirigente Tecnico

dott. geol./Gennaro Capasso

### Il Segretario Generale

dott.ssa geol./Vera Corbelli

Referente pratica:  
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2022, n. 356

**PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azione 3. Proponente: Soc. Agr. F.Ili Cassese s.s. Comune di Crispiano e Martina Franca (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_6284.**

L'anno 2022 addì 13 del mese di ottobre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, afferente al medesimo Servizio, ha adottato il seguente provvedimento

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

**VISTA** la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in

essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

**VISTA** la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

- il Piano di Gestione della ZSC "Murge di Sud - Est" IT 9130005, approvato con D.G.R. 06 aprile 2016 n. 432 (BURP n. 43 del 19/04/2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud - est" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

**PREMESSO che:**

- a seguito dell'archiviazione, con nota prot. AOO\_089/29/10/2021 n. 15655, del procedimento di cui all'istanza acquisita al prot. prot. AOO\_089/21/09/2021 n. 13608, la Società proponente ha ripresentato istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening), acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/18/08/2022 n. 10252;
- con nota prot. n. 33354 del 30/11/2021, acquisita al prot. AOO\_089/30/11/2021 n. 17495, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha reso il suo parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi;
- con nota prot. AOO\_089/19/09/2022 n. 11925, questo Servizio, rilevando che l'area di intervento è ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle gravine" nonché nella ZSC "Murgia di Sud -Est" che ricomprende le "Riserve naturali dello Stato delle Murge Orientali" e la Riserva naturale orientata regionale "Bosco delle Pianelle", ha richiesto, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, l'espressione del "sentito" al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione Riserve naturali dello Stato delle Murge Orientali e al Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle";
- nella medesima nota prot. n. 11925/2022, questo Servizio ha ritenuto acquisito, ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990, il "sentito" della Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" atteso che il proponente ha dato evidenza di aver trasmesso al medesimo Ente, in data 21/09/2021, l'istanza volta al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 2022 del 07/10/2022, acquisita al prot. AOO\_089/12/10/2022 n. 12633, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha reso il proprio "sentito" ai sensi della DGR n. 1515/2022

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nella documentazione progettuale agli atti, è previsto il ripristino di una rete di sentieri per circa 3.810 m, della larghezza al massimo di 1,5 metri, attrezzati con cartellonistica naturalistica. Il sentiero è delimitato da una staccionata (1.600 metri) all'inizio e alla fine dei diversi tratti e in alcuni tratti ritenuti più pericolosi. È prevista la posa in opera di 38 cartelli segnaletici di dimensioni 20x30 cm (uno ogni 100 metri circa), n. 6 cartelli esplicativi dimensioni 60x90 cm. Lungo la sentieristica è prevista l'installazione di un punto di osservazione dell'avifauna. È altresì prevista la ristrutturazione dello iazzo nella p.lla 41 adibito ad aula didattica e a punto di accoglienza e ristoro (intervento 3.3). In questo edificio saranno rifatte le pavimentazioni, gli intonaci, gli impianti idrici ed elettrici, anche la copertura sarà ripristinata e installato un piccolo impianto fotovoltaico (1,5 kw), nonché una fossa Himoff e da un impianto di video-sorveglianza. Qui saranno installate anche 2 bacheche divulgative.

### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Crispiano ed è individuata dalle particelle n. 1, 2 e 41 del fg. 46 di Crispiano, n. 64, 65, 69 del foglio 236 e 118 del foglio 234 del Comune di Martina Franca. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murge di Sud - est" nonché nella Zona 1 del parco naturale regionale "Terra delle gravine". Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento è interessata, in parte, dall'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"<sup>1</sup>. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus*, le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelodytes punctatus*, *Pelodytes punctatus*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus* e *Zamenis situla*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, e *Tadarida teniotis*, le seguenti specie di uccelli: *Aulada arvensis*, *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedipnemos*, *Calandrella brachydactyla*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus milvus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria* e *Melanargia arge*.

Si richiamano inoltre le pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento in oggetto, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

Art. 9 – non è consentito alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico)

Art. 11 - Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiari definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. (...) La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR) (...) La manutenzione e/o il recupero dei fontanili e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale

<sup>1</sup> Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP –Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Aree protette (Parco naturale regionale “Terra delle gravine”)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Murgia di Sud - Est”)

6.3.1 – Componenti paesaggistiche

- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *I boschi di fragno*

**considerato che:**

- l’intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC “Murgia di Sud - Est”;
- l’intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;
- con nota prot. n. 33354 del 30/11/2021, acquisita al prot. AOO\_089/30/11/2021 n. 17495, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha reso il suo parere ai sensi dell’art. 6 comma 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi (All. 1);
- con nota prot. n. 2022 del 07/10/2022, acquisita al prot. AOO\_089/12/10/2022 n. 12633, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha reso il proprio “sentito” ai sensi della DGR n. 1515/2022 (All. 2);
- si ritiene acquisito, ai sensi dell’art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990, il “sentito” della Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine” atteso che il proponente ha dato evidenza di aver trasmesso al medesimo Ente, in data 21/09/2021, l’istanza volta al rilascio del parere di competenza ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i e il “sentito” del Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale regionale “Bosco delle Pianelle” che non ha fornito alcun riscontro nel termine indicato nella nota prot. n. 11925/2022;

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Murgia di Sud - est” (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito del PSR Puglia 2014 - 2022 Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*” – Sottomisura 8.5 “*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”. Azione 3 nel territorio del Comune di Crispiano e Martina Franca (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Soc. Agr. F.Ili Cassese s.s. che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Terra delle gravine”, all’Arma dei Carabinieri (Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca e Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e ai Comuni di Crispiano e Martina Franca anche in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale orientata regionale “Bosco delle Pianelle”;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente e dall’Allegato 1 composto da n. 5 (*cinque*) pagine e dall’Allegato 2 composto da n. 1 (*una*) pagina per complessive n. 15 (*quindici*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

*(Arch. Vincenzo LASORELLA)*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del procedimento**

*(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)*



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomericionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomericionale.it



Pierfrancesco  
Semerari  
17.10.2022  
06:09:27  
GMT+01:00

**Alla Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA e VInCA

pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

pec: [servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Alla Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.5

pec: [ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it)

**Alla Società Agricola F.lli Cassese s.s.**

pec: [fratellcassese@mailcertificata.org](mailto:fratellcassese@mailcertificata.org)

e, p.c. Al **Comune di Crispiano (TA)**

pec: [protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al **Comune di Martina Franca (TA)**

pec:

[protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Dott.ssa For. Francesca Trisolini**

pec: [f.trisolini@epap.conafpec.it](mailto:f.trisolini@epap.conafpec.it)

**Oggetto:** P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Azione 3 - "Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico" localizzato in agro del Comune di Crispiano (TA) e in agro del Comune di Martina Franca (TA). Proponente: Società Agricola F.lli Cassese s.s.. Valutazione di Incidenza, livello I fase di screening. ID\_6106. [LF\_140-21].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- l'istanza della Società Agricola F.lli Cassese s.s. e gli elaborati progettuali allegati, trasmessi via pec e acquisiti agli atti al n. 32274 in data 19/11/2021;
- la nota n. 14847 del 13/10/2021 del Servizio VIA e VInCA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 28240 in data 13/10/2021, con la quale codesto Servizio richiedeva al proponente di perfezionare l'istanza;
- la nota n. 15655 del 29/10/2021 del Servizio VIA e VInCA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 30158 in data 29/10/2021, con la quale codesto Servizio disponeva l'archiviazione del procedimento;

con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la nota prot. A000\_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

### rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Crispiano (TA) al Fg. 46 p.lle n. 1, 2, 4, 41 e del Comune di Martina Franca (TA) al Fg. 234 p.la n. 118 e al Fg. 236 p.lle n. 64, 65, 69;
- dai contenuti della *Relazione Tecnica* e del computo metrico estimativo, a firma della dott.ssa for. Francesca Trisolini, emerge che il progetto mira alla valorizzazione del bosco dal punto di vista didattico, ricreativo, turistico, prevede il completamento e potenziamento della sentieristica attrezzata e delle strutture per il ristoro, in particolare:
  - il ripristino di una rete di sentieri per una lunghezza complessiva di ca. 3.810 m, di larghezza massimo di 1,5 m; la realizzazione di una staccionata (lungh. 1.600 m) in adiacenza al sentiero, a delimitazione di alcuni tratti ritenuti più pericolosi; l'attrezzamento con installazione di panchine (n. 25), di cestini portarifiuti (n. 3), portabiciclette (n. 2), di tabelle monitorie (n. 42); l'allestimento di un punto di osservazione dell'avifauna;
  - la ristrutturazione dello Iazzo (p.la 41 del Fg. 46 Comune di Crispiano) con il rifacimento delle pavimentazioni, degli intonaci, dell'impiantistica, della copertura sulla quale sarà installato un piccolo impianto fotovoltaico (1,5 kw), realizzazione di fossa Imhoff, installazione di impianto di video-sorveglianza e bacheche divulgative (n. 2);
- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: <http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS>, si evince che la p.la n. 118 del Fg. 234 del Comune di Martina Franca (TA) è interessata dalla presenza di rami del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento e, quindi, ricade in parte in aree classificate nel P.A.I. vigente in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

*pertinenza fluviale*”; pertanto, gli interventi previsti per la particella e riguardanti l’attrezzamento della sentieristica, che in due punti interessano l’attraversamento del succitato corso d’acqua, sono assoggettati, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali, in cui sono previsti gli interventi, con le aree perimetrate nell’ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che la p.lle n. 2 del Fg. 46 del Comune di Crispiano (TA) è interessata in parte da aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano in “*Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)*”, mentre, la p.lla n. 1 del Fg. 46 del Comune di Crispiano (TA) è interessata in parte da aree classificate in “*Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)*”; tuttavia, gli interventi previsti per queste particelle risultano esterni alle succitate aree classificate dalle N.T.A. del P.A.I. vigente;

*considerato che:*

- nel richiamato parere di quest’Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in “*Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*” e “*Fasce di pertinenza fluviale*” con le relative prescrizioni;
- lo lazzo da ristrutturare (p.lla 41 del Fg. 46 Comune di Crispiano) e le opere previste presso questa struttura risultano esterne alle aree classificate in *Pericolosità Geomorfologica* dalle NTA del PAI;
- gli interventi previsti relativi all’attrezzamento della sentieristica, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l’acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;

*preso atto:*

- dei contenuti dello *Studio Idraulico*, a firma del dott. geol. Francesco Sozio, delle valutazioni del tecnico, che sulla base delle risultanze degli studi condotti conclude che: “*I risultati mostrano che le aree soggette ad allagamento sono quelle che interessano l’attraversamento dell’alveo dei corsi d’acqua episodici della zona da parte dei tratti di sentiero di prossima realizzazione. In questi casi il sentiero attrezzato attraversa per circa 15 m gli alvei dei corsi d’acqua episodici, soggetti a riempimenti che potrebbero arrivare a massimo 0.9 m ma anche a velocità di punta della corrente massime pari a quasi 3 m/s.*”;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, per gli interventi consentiti (ad esclusione dell’attrezzamento della sentieristica nei tratti di attraversamento del reticolo), previsti in progetto, che ricadono in aree classificate in “*Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*” e “*Fasce di pertinenza fluviale*”, si confermano le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019 e domanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l’inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- relativamente ai lavori connessi alla sentieristica, sia escluso l’attrezzamento con arredi dei tratti di sentiero che attraversano l’alveo del corso d’acqua, per una lunghezza del tratto soggetto a potenziale allagamento, così come individuato nello studio idraulico trasmesso;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia predisposta l'imposizione di opportuna cartellonistica informativa del pericolo di allagamento lungo il percorso dei tratti di sentiero in prossimità del corso d'acqua;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

In rapporto all'utilizzo per scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alla definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concessa esclusivamente qualora strettamente collegata al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

**Il Dirigente Tecnico**  
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Referente pratica*  
*dott. agr. Floriana La Viola*



## **Raggruppamento Carabinieri Biodiversità**

**Reparto Biodiversità di Martina Franca**

Via Alcide De Gasperi, 3 - 74015 Martina Franca (Ta) Tel.080.4306471 - fax. 080.4833156  
E-mail: 043486.001@carabinieri.it - Pec: fta43486@pec.carabinieri.it

**N.26/140-1 di prot. 2022**

**Pos.9.5.4**

**Martina Franca, 07/10/2022**

All n.

**OGGETTO:** PROT.N.11625 - PSR PUGLIA 2014 - 2020. MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE SOTTOMISURA 8.5 INVESTIMENTI TESI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI PROPONENTE: SOC. AGR. F.LLI CASSESE S.S. COMUNE DI CRISPIANO (TA). VALUTAZIONE DI INCIDENZA, LIVELLO I FASE DI SCREENING. ID\_6284-

**A**

**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA E VINCA**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**BARI**

RIF.N.11625 DEL 19/09/2022

1. Vista la richiesta del "sentito" riferita alla valutazione di incidenza ambientale in oggetto indicata, per quanto di competenza di questo Reparto, si esprime parere favorevole.-

**IL COMANDANTE DEL REPARTO in s.v.**  
**(Ten. Col. Giovanni NOTARNICOLA)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 ottobre 2022, n. 358  
**ID VIA 687-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per il "Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese-Linea BariBarletta:opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari" - Proponente: Società FERROTRAMVIARIA S.p.a.**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

**PREMESSO** che:

- con D.D. n. 57 del 14.03.2011-allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale-il Dirigente dell’Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle prescrizioni puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale, per l’intervento proposto dalla Società Ferrotramviaria S.p.a inerente l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il *“Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell’Area metropolitana Nord Barese-Linea Bari-Barletta:opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l’interramento del tracciato ferroviario nell’abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l’interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari”*;
- con D.D. n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia-allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale-il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha prorogato, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 15.11.2016, l’efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 per un periodo di anni cinque fino alla data del 29.03.2021;

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n. 2115 del 08.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3417 del 10.03.2021,il Proponente, non avendo ultimato gli interventi relativi alla Fase 2 del Grande Progetto inseriti nella Programmazione Comunitaria 2014-2020 entro i cinque anni dalla data indicata nella D.D. n. 190 del 17.11.2016, ha inoltrato, prima della scadenza temporale dello stesso, una seconda istanza di Proroga dell’efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 allegando documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.01.2022;
- con nota prot. n. AOO\_089/11582 del 02.08.2021, il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia ha richiesto alla Società proponente documentazione tecnica integrativa *“.....omissis....che dimostri la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente.”*;
- con nota prot. n. 10402 del 21.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15250 del 22.10.2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.01.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/11582 del 02.08.2021;
- con nota prot. n. 4547 del 19.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/615 del 21.01.2022, la ASL BT- Dipartimento di Prevenzione ha rilasciato, per i lavori del Comitato Reg.le di VIA, il proprio contributo istruttorio favorevole allegato 3 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. 10019 del 10.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1718 del 14.02.2022, Arpa Puglia-DAP BAT ha rilasciato, per i lavori del Comitato Reg.le di VIA, il proprio nulla osta alla proroga del provvedimento di VIA allegato 4 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. AOO\_089/2512 del 01.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione

Puglia-Segreteria del Comitato Reg.le VIA- ai sensi dell'art. 10 co.5 del R.R. n. 7/2018, ha invitato il Proponente a partecipare all'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 08.03.2022 al fine di *".....omissis...offrire chiarimenti e ad illustrare le caratteristiche dell'intervento."*;

- nella seduta del 08.03.2022, così come si evince dal *"Resoconto audizione del 08.03.2022-Società Ferrotramviaria S.p.a."* agli atti, il Comitato VIA ha rappresentato quanto segue *"...omissis..... considerata la copiosa documentazione agli atti, al fine di semplificare l'attività amministrativa del Servizio competente, il Comitato ritiene utile e opportuno che il proponente stili un elenco dei lotti non ancora realizzati o in corso di completamento, per i quali persiste l'interesse al rinnovo della compatibilità ambientale. Ciò stante, viene richiesto al proponente di dichiarare puntualmente a quali lotti è indirizzata la richiesta di proroga di via e ad armonizzare la relativa progettualità....."*;
- con nota prot. n. AOO\_089/3244 del 14.03.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto alla Società proponente documentazione utile a fornire i chiarimenti e gli approfondimenti sugli aspetti emersi nel corso dell'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 08.03.2022;
- con nota prot. n. 7128 del 30.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10495 del 23.08.2022, il Proponente, facendo seguito all'audizione in Comitato Reg.le di VIA del 08.03.2022, ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 24.08.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/3244 del 14.03.2022;
- nella seduta del 03.10.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12244 del 03.10.2022, valutata la documentazione inoltrata dal Proponente comprensiva delle successive integrazioni progettuali, ha espresso *"...omissis...il proprio parere favorevole di concessione della proroga...omissis..."* nel rispetto delle indicazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO\_089/12244 del 03.10.2022 allegato 5 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**EVIDENZIATO** che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il *"provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente"*;
- la materia è disciplinata altresì dalla vigente L.R. 11/2001 che all'art. 14 commi 4 e 5 recita: comma 4 *"In conformità all'articolo 26, commi 5 e 6, del d.lgs. 152/2006 in nessun caso può farsi luogo all'inizio dei lavori senza che sia intervenuto il provvedimento di VIA e i progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, la procedura di VIA deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità amministrativa che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5"*. Comma 5 *"L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale"*;
- in applicazione del combinato disposto dell'art. 103 comma 2 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito

con legge n. 27 del 24.04.2020 (successivamente modificato dall'art. 3 bis c.1 lett. a del D.L.n. 125/2020 convertito con L. n. 159/20) che recita: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza..." e dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 11 del 18.02.2022 (di conversione del D.L. n. 221 del 24.12.2021) che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica Covid – 19 al 31.03.2022, **la validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 190 del 17.11.2016, in scadenza alla data del 29.03.2021, deve intendersi ex lege prorogata almeno fino al 29.06.2022;**

**DATO ATTO** che:

- la documentazione inviata dal proponente comprensiva delle successive integrazioni, il contributo rilasciato dalla ASL BT- Dipartimento di Prevenzione con propria nota prot. n. 4547 del 19.01.2022 e da Arpa Puglia- DAP Bat con propria nota prot. n. 10019 del 10.02.2022, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 03.10.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12244 del 03.10.2022, consentono di concludere il procedimento di Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia;

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTO:**

- la procedibilità dell'istanza di proroga inoltrata dalla Società Ferrotramviaria S.p.a. con nota prot. n. 2115 del 08.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3417 del 10.03.2021, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi e dell'art. 14 commi 4 e 5 della L.R. 11/2001 e smi;
- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 687 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo della ASL BT, di Arpa Puglia- DAP Bat e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto proposto dalla Società Ferrotramviaria S.p.a.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal  
D.lgs. n. 101/2018  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A.**

#### **DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia giusta istanza prot. n. 2115 del 08.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3417 del 10.03.2021;
- **di prorogare**, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), **con decorrenza dal 30.06.2022** i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia avente ad oggetto "*Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari-Proroga della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche della Regione Puglia*" proposto dalla Società Ferrotramviaria S.p.a.;
- **di precisare che**, decorsi i termini della proroga concessa senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato;
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 57 del 14.03.2011, *la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: *“Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell’Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche della Regione Puglia”;*
- Allegato 2: *“Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia”;*
- Allegato 3: *“ID VIA 687\_Parere ASL BT-Dipartimento di Prevenzione”* prot. n. 4547 del 19.01.2022;
- Allegato 4: *“ID VIA 687\_Parere Arpa Puglia-DAP BT”* prot. n. 10019 del 10.02.2022;
- Allegato 5: *“ID VIA 687\_Parere CT VIA”* prot. n. AOO\_089/12244 del 03.10.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Ferrotramviaria S.p.a.** [rupferrotramviaria@legalmail.it](mailto:rupferrotramviaria@legalmail.it)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Città Metropolitana di Bari
  - Provincia BAT
  - Comune di Bari
  - Comune di Bitonto
  - Comune di Terlizzi
  - Comune di Ruvo di Puglia
  - Comune di Corato
  - Comune di Andria
  - Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale
  - ARPA PUGLIA /DAP BT
  - ASL BT
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BA
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 17 pagine, l'Allegato 2 composto da 16 pagine, l'Allegato 3 composto da 1 pagina, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, l'Allegato 5 composto da 6 pagine per un totale di 50 (cinquanta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**  
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Dott.ssa Fabiana Luparelli



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 12/05/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 14 marzo 2011, n. 57

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord-barese - Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta - Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.

L'anno 2011 addì 14 del mese di Marzo in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE  
L'UFFICIO VIA/VAS

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di V.I.A. (R.R. approvato con D.G.R. N. 1859/09 art. 1, art. 4 c. 6, art. 11 c. 4), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 444 dell'01.10.2010, a seguito di quanto rilevato dal Comitato Reg.le di V.I.A. nelle sedute del 07.09.2010 e del 28.09.2010, veniva assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto concernente le opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, linea Bari-Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari, per le motivazioni esplicitate nello stesso provvedimento;

VISTO CHE:

- a seguito del pronunciamento di cui al punto precedente, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Ferrotramviaria S.p.A - Piazza G. Winckelmann, 12 - Roma -, con nota prot. n. 2935 datata 05.11.2010 ed acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 14592 del 17.11.2010, trasmetteva l'istanza di compatibilità ambientale per il progetto in premessa citato.

Nella precitata richiesta la Società proponente, in qualità di gestore della ferrovia Bari-Barletta per conto della Regione Puglia, precisava di essere beneficiaria di un finanziamento dell'Unione Europea per la realizzazione dell'intervento in oggetto, inserito nel P.O. 2007-2013 - Asse V - Linea d'intervento 5.4, come risulta dalla Delibera G.R. Puglia n. 744 del 13/5/2008, e che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di alcune opere di raddoppio dell'attuale linea in esercizio nelle tratte Corato-Andria e Andria Barletta, nell'interramento in trincea del tracciato attuale in corrispondenza dell'abitato di Andria,

nella realizzazione di posti di movimento a Andria Sud e Andria Nord, nella sistemazione della viabilità limitrofa ad alcune stazioni ferroviarie della linea esistente, nell'eliminazione di alcuni passaggi a livello con opere di scavalco o di sottopasso, nella realizzazione di alcune aree di parcheggio di scambio in prossimità delle stazioni/fermate, nelle opere tecnologiche che consentiranno l'interconnessione della linea Bari-Barletta alla Rete Ferroviaria Italiana.

L'opera proposta, derivata da un approfondito studio trasportistico esteso all'intera linea Bari-Barletta, investe i territori dei comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato, Andria, Barletta, compresi tra le province di Bari e Barletta-Andria-Trani (BAT).

Così come richiesto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni, la società proponente comunicava che avrebbe provveduto alla pubblicazione di rito sulla Gazzetta del Mezzogiorno dell'08.11.2010.

Infine, con la nota in argomento, la società proponente depositava la documentazione prevista dalla normativa vigente, costituita da:

- Progetto definitivo
- Studio di impatto ambientale;
- Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera.

Al fine di consentire l'espressione del parere di competenza, detta documentazione veniva contestualmente trasmessa agli enti territorialmente interessati nonché all'Autorità di Bacino della Puglia.

• Con nota acquisita al prot. n. 14921 del 24.11.2010 il Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Corato trasmetteva la richiesta di pubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali dell'intervento in oggetto presso l'albo pretorio, inoltrata all'Ufficio Segreteria dello stesso Comune.

A tale proposito si rileva che le forme di pubblicità previste dall'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per l'istruttoria di compatibilità de quo sono state puntualmente effettuate dal proponente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" dell'08.11.2010.

• Con nota pervenuta in data 01.12.2010 il Comune di Terlizzi - Settore Servizi Tecnici - esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento proposto, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. Nell'esecutivo andrà specificamente effettuata una verifica tra il progetto e le previsioni di PRO. Nei fatti, in molti passaggi delle relazioni, l'area di intervento è dichiarata ricadente, in parte, su "Viabilità di PRO", ma tale affermazione non è suffragata dall'esame degli elaborati presentati all'Ente.

b. In sede di autorizzazione, è opportuno che sia dichiarata con chiarezza, da parte del proponente, la capacità effettiva del parcheggio progettato, considerato che nelle varie relazioni essa varia da 175 a 328 posti.

c. Considerato che l'area rientra parzialmente in ambito territoriale esteso "C" del PUTT/p, si esprime parere favorevole circa la compatibilità paesaggistica dell'intervento, ai fini e per gli effetti dell'assolvimento degli obblighi sussistenti, in capo al promotore, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica;

• con nota prot. n. 15552 del 09.12.2010 il Servizio Ecologia, nell'ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, convocava apposita Conferenza di Servizi per il giorno 16.12.2010 "per l'acquisizione dei pareri, di intese, concerti, nulla osta o assensi di cui all'art. 9 Capo II della Legge 340/2000..." dei soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito del precitato procedimento;

• con nota acquisita al prot. n. 15777 del 15.12.2010 il Comune di Bari - Assessorato all'Ambiente - comunicava il parere favorevole all'opera in discussione con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

3 in sede di acquisizione del parere urbanistico-edilizio, connesso alla presentazione del progetto definitivo relativo alle opere in argomento, dovrà essere acquisito specifico parere paesaggistico ai sensi

dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (che ha abrogato il D.Lgs. n. 490/1999), con particolare riferimento al parcheggio "Fesca - San Girolamo" (acqua pubblica) e al parcheggio "Enzitetto" (emergenze NVA21 e SAK21);

3 il Progetto in argomento dovrà, comunque, rispondere alle vigenti norme in materia di impatti acustici, elettromagneti e luminosi. A riguardo, sia in fase di realizzazione che post - operam, dovranno essere effettuate campagne di monitoraggio per l'acquisizione dei dati specifici i cui esiti dovranno essere trasmessi al Comune di Bari per le opportune valutazioni.";

• con nota prot. n. 16074 del 23.12.2010 il Servizio Ecologia trasmetteva ai soggetti convocati il verbale della Conferenza di Servizi del 16.12.2010, del quale si riportano i seguenti brani:

"...L'ing. Antonicelli (Presidente della Conferenza di Servizi) procede con la lettura del parere favorevole con prescrizioni pervenuto dal Comune di Bari - Assessorato all'Ambiente - (v. pag. 2, punto 4 del presente provvedimento)...

L'ing. Fabietti (rappresentante della Ferrotramviaria S.p.A. nonché Responsabile del Procedimento) specificando che l'intervento in discussione non interferirà con l'interramento lato nord del progetto proposto dalla Italferr S.p.A. relativo al nodo ferroviario di Bari, si dichiara disponibile ad accogliere le prescrizioni formulate dal comune di Bari col predetto parere, impegnandosi formalmente a predisporre in fase progettuale esecutiva i monitoraggi ambientali richiesti.

Si procede con la lettura del parere favorevole condizionato espresso dal Settore Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi, (v. pag. 2, punto 3 del presente provvedimento)...

A tal proposito l'ing. Fabietti precisa che la società proponente ha recepito tutte le osservazioni espresse dal sopraddetto ente comunale nella precedente istruttoria di verifica di compatibilità ambientale, provvedendo ad una riprogettazione che ha risolto le problematiche connesse a vincoli preesistenti e alla diminuzione a n. 175 posti dei 328 posti auto previsti nel precedente progetto.

Si da quindi lettura del parere...espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia.

In detto parere la citata Autorità "...ritiene che l'ipotesi progettuale, nelle linee generali, sia meritevole, ai soli fini della procedura in oggetto indicata, di preliminare condivisione. In considerazione del fatto che il tracciato interseca il reticolo idrografico, aree a pericolosità idraulica nonché siti per cui non si può escludere la presenza di cavità e sprofondamenti, le opere sono soggette al Titolo II ed eventualmente al titolo III delle NTA del PAI.

Si rende altresì noto che l'esame della documentazione...lascia presupporre la necessità di approfondite integrazioni progettuali.

Questa Autorità, nel confermare la propria disponibilità ad incontri tecnici con il soggetto attuatore, comunica che il parere definitivo di competenza sarà emesso all'atto della procedura autorizzativa finale, propedeutica alla esecuzione delle opere."

L'ing. Fabietti a tal proposito si dichiara disponibile ad effettuare con tempestività gli approfondimenti richiesti.

Viene data lettura della nota pervenuta dal Sindaco del Comune di Bitonto...che comunica la motivata impossibilità di sottoporre all'approvazione dell'organo competente la nuova proposta della Ferrotramviaria S.p.A., impegnandosi a formalizzare e rimettere le proprie determinazioni.

L'ing. Fabietti dichiara che anche per il territorio di Bitonto la nuova proposta progettuale prevede una riduzione ed una delocalizzazione del numero dei parcheggi, al fine di risolvere le problematiche evidenziate dal predetto Comune nel vecchio progetto.

Uguualmente per i territori di Ruvo e Corato si è tenuto conto delle eccezioni sollevate nella precedente istruttoria; in particolare per Ruvo, l'ing. Fabietti dichiara che sono stati risolti i problemi connessi alla nuova viabilità ed agli edifici residenziali adiacenti nonché a quelli relativi all'innesto con la Chiesa della Madonna delle Grazie.

Allo stesso modo per quanto attiene il territorio di Trani, la Ferrotramviaria dichiara di aver recepito le

richieste concernenti le modifiche del sottopasso per Trani.

Nel territorio di Andria ed in particolare per quanto riguarda le opere di interrimento della linea, è stato rimodulata la programmazione degli interventi e si è ritenuto necessario de localizzare l'area di cantiere. Inoltre la stessa società proponente ha predisposto uno studio di dettaglio che considera le interferenze delle nuove opere con le abitazioni limitrofe, evidenziando che le emissioni di rumori e vibrazioni non raggiungono livelli preoccupanti per gli abitanti.

Lo studio geologico ed idrogeologico ha evidenziato l'assenza di falde superficiali.

In merito alle problematiche connesse al raddoppio della linea per complessivi 5 km nel territorio comunale di Barletta, la società dichiara di aver risolto le interferenze delle opere con il torrente Ciappetta mediante l'allargamento della sezione del canale al fine di prevenire eventuale esondazione dello stesso.

Il rappresentante del comune di Andria ...si riserva di pronunciare il proprio parere definitivo in quanto ritiene necessari specifici approfondimenti in relazione alle attività di pianificazione territoriale previsti in particolar modo per la viabilità ed i parcheggi.

L'ing. Fabietti ... prende atto di quanto emerso in sede di Conferenza e si rende disponibile a fornire i chiarimenti necessari agli enti interessati, a promuovere specifici incontri al fine di perfezionare le scelte progettuali, nonché a contattare l'autorità di Bacino per risolvere le problematiche espresse nel parere pervenuto in detta sede.

L'ing. Antonicelli, visti gli esiti della Conferenza, preso atto che non risultano pervenuti i pareri dell'amministrazione provinciale di Bari e delle Amministrazioni Comunali di Ruvo, Corato e Barletta, considerato che il Comune di Bitonto ed Andria hanno evidenziato al necessità di ulteriori approfondimenti, fissa ulteriore Conferenza di Servizi per il giorno 10.01.2001...

Entro tale data dovranno pervenire i pareri di tutti gli enti coinvolti nella procedura in esame che saranno sottoposti, per le valutazioni di competenza, all'attenzione del Comitato Reg.le per la V.I.A. al fine di consentire l'espressione del competente parere di compatibilità ambientale sulla base del quale dovrà essere emesso il provvedimento finale relativo alla procedura di V.I.A.

Per tutto quanto sopra evidenziato, con la predetta nota prot. n. 16074 del 23.12.2010 il Servizio Ecologia convocava ulteriore Conferenza di Servizi per il giorno 11.01.2011 e nel contempo invitava la società proponente e gli enti interessati a condividere ed informare questo ufficio di ogni eventuale, ulteriore sviluppo di interesse per la procedura in corso.

- Con nota prot. n. 5 del 04.01.2011 la Ferrotramviaria S.p.A., recependo quanto indicato dall'amministrazione comunale di Andria in sede di Conferenza di Servizi del 16.12.2010, trasmetteva al Servizio Ecologia, al Sindaco del Comune di Andria, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, all'Autorità di Bacino della Puglia, e per conoscenza agli altri enti coinvolti nella procedura di V.I.A., elaborati progettuali che perfezionano ed integrano la documentazione progettuale precedentemente depositata con nota prot. n. 2935 datata 05.11.2010, in narrativa esplicitata a pag. 1, punto 2;

- Con successiva nota prot. n. 6 del 04.01.2011 la Ferrotramviaria S.p.A., relativamente alle prescrizioni contenute nel parere favorevole del Comune di Terlizzi, in narrativa esplicitato a pag. 2, punto 2, precisava che:

"...a) prescrizione afferente le aree a "Viabilità di P.R.G.": è stata effettuata la verifica richiesta e si specifica che la soluzione tecnica prevista con il progetto definitivo, contrariamente a quanto proposto in fase preliminare, prevede che gli interventi non ricadano, neppure parzialmente, su aree destinate a "Viabilità di P.R.G."; per maggiore chiarezza si allega uno stralcio della planimetria su base P.R.G. della soluzione proposta con il progetto preliminare (Ali. 1) ed uno indicante la nuova soluzione proposta con il progetto definitivo (Ali. 2), revisionata alla luce di quanto da Voi indicatoci con la Vs. nota prot n. 30555 del 02.11-2009;

b) prescrizione afferente la capacità del parcheggio: constatato il mero refuso riportato in alcuni elaborati descrittivi del progetto definitivo, si dichiara che la capacità effettiva del parcheggio progettato è pari a 175 posti auto, così come riportato negli elaborati grafici già trasmessi con la ns. nota prot. n. 2935 del 05.11.2010;

e) prescrizione afferente l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica: il promotore dell'intervento in oggetto provvederà all'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica nei tempi e nelle modalità previste...";

• con nota prot. n. 139 del 06.01.2011, trasmessa tramite fax ed acquisita al prot. n. 103 del 10.01.2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'intervento in oggetto, comunicava:

“... che l'AdBP con nota prot. n. 15474 del 16/12/2010 ha espresso un parere di preliminare condivisione del progetto in epigrafe sottolineando la necessità di integrare il progetto al fine del rilascio del parere definitivo relativo alla effettiva esecuzione delle opere previste;

• che i progettisti, a seguito di un incontro informale con i funzionari della S.T.O., hanno trasmesso in data 28/12/2010 a mezzo e-mail, acquisita al protocollo di questa Autorità in data 05/01/2011 al n. 102, una “planimetria in formato elettronico” riportante la sovrapposizione degli interventi previsti con i vincoli del PAI (nel seguito “elaborato elettronico”);

• che la società Ferrotranviaria Spa con nota n. 5 del 04.05.2011, acquisita da questa Autorità al prot. n. 114 del 05.01.2010, ha trasmesso tre planimetrie denominate: PLA 37, AR 49 e AR 50 tutte relative all'abitato di Andria;

• che dall'esame dell' “elaborato elettronico” precedentemente richiamato si evincono incongruenze con le planimetrie trasmesse e denominate “Tratta Bari-Barletta / Corografia” e “Tratta Corato-Barletta / Ortofoto”;

• che le valutazioni eseguite dalla S.T.O. sono state fatte considerando “elaborato elettronico” suddetto; visto

• che la documentazione trasmessa dalla Regione Puglia Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia con propria nota n. AOO\_089 0014702 del 18/11/2010, acquisita dall'AdBP al prot. n.14827 non contiene un elaborato grafico con l'indicazione di tutti gli interventi previsti dal progetto e la contestuale sovrapposizione dei vincoli del PAI;

• che dall'esame dell'elaborato elettronico suddetto è emerso che il progetto di potenziamento dell'itinerario ferroviario Bari - Barletta prevede una serie di interventi di seguito elencati:

- 1) Parcheggio Fesca-San Girolamo;
- 2) Parcheggio di Palese;
- 3) Parcheggio di Macchie;
- 4) Parcheggio di Enzitetto;
- 5) Parcheggio di Bitonto SS Medici;
- 6) Parcheggio di Bitonto Stazione;
- 7) Parcheggio Terlizzi;
- 8) Riorganizzazione viaria per soppressione PL al km 34+916;
- 9) Riorganizzazione viaria per soppressione PL al km 35+635;
- 10) Parcheggi di Ruvo di Puglia e riorganizzazione viaria dell'area della stazione, Parcheggio di scambio;
- 11) Parcheggio di Corato;
- 12) Raddoppio del tratto ferroviario compreso tra il Km 44+277,5 ed il Km 58+055 (Corato -Andria);
- 13) Realizzazione di una nuova fermata al Km 55+925 nell'abitato di Andria con relativo parcheggio;
- 14) Interramento del tratto di ferrovia che attraversa il centro abitato del comune di Andria che ha inizio al Km 55+368 e termina in corrispondenza del km 59+208;
- 15) Realizzazione di una nuova fermata al Km 58+998 nell'abitato di Andria con relativo parcheggio;
- 16) Raddoppio del tratto ferroviario compreso tra il Km 65+490 ed il Km 70+000 (Andria-Barletta);

17) Realizzazione di un opera di scavalco del canale Ciapetta Camaggi, riportata nell'elaborato STR 76, situata ad una distanza di circa 150 metri a monte della strada S.S. 170;

18) Realizzazione di un sovrappasso in adiacenza al canale Ciapetta Camaggi nell'area posta ad una distanza a monte della strada S.S. 170;

considerato

a) che gli interventi: 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14 e 15 non ricadono all'interno di aree vincolate dal PAI e pertanto non soggette alle prescrizioni delle NTA attualmente vigenti;

b) che questa Autorità, con nota prot. n. 1185 del 27/01/2009, ha già espresso parere definitivo in merito al progetto di raddoppio del tratto Ruvo di Puglia-Corato;

c) che l'intervento n.1 prevede la sistemazione di un tratto di strada arginale relativa alla foce della lama Lamasinata;

d) che l'intervento n.7 è previsto in parte in aree classificate ad Alta Pericolosità Idraulica nel PAI vigente, pertanto soggetto alla prescrizioni indicate dall'art. 4 e nello specifico dall'art. 7;

e) che l'intervento n.10 prevede la realizzazione di opere in adiacenza o in asse al reticolo idrografico della carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;

f) che l'intervento n.12 interseca cinque impluvi così come riportato nell'elaborato VIA 7.2, e pertanto ricade in aree classificate dal PAI quali alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, e fasce di pertinenza fluviale per le quali si applicano rispettivamente gli artt. 6 e 10 delle N.T.A.;

g) che gli interventi n.16, 17 e 18 interessano sia aree classificate dal PAI quali alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, e fasce di pertinenza fluviale per le quali si applicano gli artt. 6 e 10 delle N.T.A, sia aree classificate dal PAI ad Alta e Media pericolosità idraulica, soggette alle disposizioni degli artt. 7 e 8 delle N.T.A.;

h) che lo studio idrologico ed idraulico trasmesso, condotto per il canale Ciapetta Camaggi in condizioni di regime di moto permanente per un tratto di 500 metri a monte e 400 metri a valle dell'intervento n.17, simula il canale in una configurazione di eventuale sistemazione futura, proponendo un allargamento parziale (simulazione 1) o totale (simulazione 2) della parte di canale oggetto di studio, senza tener conto di tutti gli attraversamenti effettivamente presenti e del principio di sistemazione complessiva e definitiva dell'intero tratto del Ciapetta Camaggi che parte dalla foce e arriva a monte dell'attraversamento oggetto di intervento;

i) che pur non essendoci interferenze con i perimetri PAI "pericolosità geomorfologica", il territorio oggetto dell'intervento è particolarmente suscettibile a fenomeni di carsismo e che perciò i livelli di pericolosità e rischio connessi a questo aspetto sono da valutare tratta per tratta;

j) che lo studio geologico tecnico trasmesso, ad esclusione, ad esempio, del tratto di interrimento ad Andria, è stato elaborato per la maggior parte ad un livello di progettazione preliminare;

k) che la lettura del progetto lascia spazio a interpretazioni contraddittorie;

si esprime

per quanto di competenza, parere preliminare positivo ai fini della procedura V.I.A..

Al fine del rilascio del parere definitivo relativo alla effettiva esecuzione delle opere si richiede di trasmettere a questa Autorità il progetto integrato come di seguito descritto:

3 l'intero progetto venga descritto attraverso elaborati ordinati, chiari e di facile lettura senza dare adito a dubbi e libere interpretazioni;

3 sia trasmessa una planimetria del progetto complessivo, in opportuna scala, che riporti tutti gli interventi previsti sovrapposti ai vincoli PAI vigenti, risolvendo le incongruenze precedentemente evidenziate;

3 per l'intervento n.1 venga tenuto in conto nella progettazione della funzionalità di argine dell'arteria stradale sulla quale il parcheggio previsto si innesta;

3 per l'intervento n.7 vengano effettuate opportune valutazioni idrologiche ed idrauliche, supportate da rilievi topografici di dettaglio, al fine di dimostrare l'invarianza e/o la diminuzione delle condizioni di

pericolosità idraulica delle aree interessate dall'intervento nella fase post operam rispetto alla configurazione attuale;

3 per l'intervento n. 10 vengano valutate alternative progettuali che limitino il più possibile le intersezioni con il reticolo idrografico, vengano, inoltre, effettuate opportune valutazioni idrologiche ed idrauliche, supportate da rilievi topografici di dettaglio, al fine di dimostrare l'invarianza e/o la diminuzione delle condizioni di pericolosità idraulica delle aree interessate dall'intervento nella fase post operam rispetto alla configurazione attuale;

3 per l'intervento n. 12 venga prodotto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica finalizzato a dimostrare l'invarianza e/o la diminuzione delle condizioni di pericolosità idraulica delle aree interessate dall'intervento, e di quelle limitrofe, per ogni nuovo intervento previsto all'interno delle aree normate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del PAI. In particolare il dimensionamento degli attraversamenti idraulici dovrà essere eseguito attraverso la simulazione di propagazione della piena in occorrenza di un evento con tempo di ritorno di 200 anni in moto permanente, nelle condizioni pre e post intervento, garantendo un franco di sicurezza almeno di un metro misurato rispetto all'intradosso dell'attraversamento nella sezione immediatamente a monte dello stesso;

3 per gli interventi n. 16, n. 17 e n. 18 venga trasmesso uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica ante e post operam, che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle dell'area interessata e verifichi l'assenza di un aumento della pericolosità idraulica sia locale che nei territori a valle ed a monte degli stessi interventi. Si precisa, inoltre, che ogni tipo di proposta progettuale, relativa alla sistemazione del canale Ciapetta Camaggi, non dovrà essere avulsa dal contesto in cui lo stesso canale è inserito, e cioè si dovranno considerare tutti gli attraversamenti esistenti ed analizzare l'intero tratto che si estende dalla foce fino ad una sezione a monte dell'intervento 17 posta ad una distanza adeguata;

3 per ogni intervento previsto vengano trasmessi gli elaborati geologico tecnici previsti dalla normativa vigente in materia (Regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 554 /99, D.M. 14/01/08: "Norme tecniche per le costruzioni, ecc.) prestando particolare attenzione agli aspetti richiamati nei "considerata" ovvero al sistema carsico pugliese.

• con nota prot. n. 377 del 07.01.2011, trasmessa tramite fax ed acquisita al prot. n. 235 del 13.01.2006, il Comune di Bitonto - 5° Settore Ufficio Ambiente - trasmetteva il seguente parere:

"...visto, in particolare, lo Studio di Impatto Ambientale, che costituisce parte integrante del Progetto Definitivo in esame, da cui si evince che gli interventi proposti porteranno alla realizzazione di parcheggi per un numero complessivo di circa 530 posti auto (non considerando la cosiddetta II fase del parcheggio di scambio - Santi Medici Bitonto);

- dato atto delle valutazioni di tipo ambientale riportate nello studio di impatto ambientale, con particolare riferimento alla "Relazione specialistica sulla valutazione degli effetti di attrazione dei parcheggi di scambio"(V.I.A. 7.1), in cui sono stati effettuati approfondimenti in termini previsionali sull'influenza delle opere a farsi in relazione alla componente traffico e ai conseguenti effetti sull'atmosfera e sul clima acustico derivanti dalla realizzazione dei parcheggi di scambio, concludendo che gli effetti studiati risultano, comunque localizzati e valutando il peso degli stessi come poco rilevante rispetto al complessivo impatto positivo dell'intero grande progetto;

si esprime parere favorevole, esclusivamente dal punto di vista ambientale, relativamente agli interventi costituiti dal parcheggio di scambio - Santi Medici (Bitonto) - I fase e parcheggio di scambio Stazione (Bitonto).

Per quanto attiene il parcheggio di scambio - Santi Medici (Bitonto) -, occorre precisare, ad ogni modo che il presente parere favorevole riguarda nello specifico la I fase dei lavori che, secondo quanto evidenziato nel progetto definitivo in esame, vedrà la realizzazione di n°367 posti auto, interessando una

superficie di circa 10.500 mq. Ci si riserva, pertanto, di esprimersi, qualora necessario ed esplicitamente richiesto, sugli interventi relativi alla non meglio precisata seconda fase. Tale considerazione si ritiene necessaria:

- tanto alla luce di quanto già detto nel parere espresso da questo Ufficio relativamente alla procedura di assoggettabilità a V.I.A., allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Bitonto n°20 del 17/02/2010 e che di seguito si riporta:

“- considerato, inoltre, in particolare, quanto dichiarato alle pagg. 1 e 2 - punto b) - dello studio di prefattibilità ambientale di cui sopra, ove si dice espressamente che:

“(...) il progetto prevede una serie di obiettivi socioeconomici che, qualora raggiunti, comporterebbero dei vantaggi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, riduzione delle emissioni acustiche, riduzione dell'incidentalità, riduzione dei costi/consumi di produzione del trasporto privato, notevole incremento del tempo risparmiato per lo spostamento.” - osservazioni che, in verità, non sono sostenute da alcuna specifica valutazione tecnica già eseguita. Al contrario si ritiene che la concentrazione di un notevole numero di veicoli nelle zone individuate in progetto, possa causare, per le stesse, un considerevole impatto soprattutto sotto il profilo dell'incremento delle emissioni di inquinanti, sia in atmosfera che sul suolo. Peraltro è da tener presente la vicinanza delle aree interessate dal progetto in argomento, a strutture sensibili (vedi la residenza per malati terminali Hospice, la casa di riposo per anziani, con annesso padiglione di nuova costruzione per malati di Alzheimer), oltre che ad aree con discreta densità di popolazione;

si ritiene opportuno, alla luce di quanto sopra considerato, sottolineare, in questa sede, quanto meno la necessità di una valutazione in termini di riduzione del numero di posti auto previsti, essendo, tra l'altro, la stessa previsione, priva di alcuna giustificazione relativa alle ipotesi di flussi di traffico.”

- quanto alla luce delle valutazioni più volte espresse dagli stessi progettisti nella documentazione che costituisce lo Studio di Impatto Ambientale che, a proposito degli impatti sfavorevoli in fase di esercizio, relativamente alla componente ambientale atmosfera, specificano che gli unici interventi che possono determinare un aumento dei flussi di traffico, con corrispondente incremento delle emissioni inquinanti, sono quelli relativi alla realizzazione dei parcheggi di scambio e di servizio, opere queste che costituiscono gli interventi nel territorio del Comune di Bitonto. La realizzazione della seconda fase di tale parcheggio, infatti, comporterebbe di conseguenza un nuovo incremento di numero di posti auto, riproponendo le considerazioni che in precedenza avevano portato questo Ufficio ad esprimere la necessità di una rivalutazione del medesimo progetto per lo meno sotto il profilo del numero di posti auto in una zona ritenuta sensibile.

Si fanno esplicitamente salvi gli ulteriori pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati da rilasciarsi dagli organi, uffici e/o enti competenti.”;

• con nota prot. n. 502 del 20.01.2011 il Servizio Ecologia trasmetteva ai soggetti convocati il verbale della Conferenza di Servizi dell'11.01.2011, del quale si riportano i seguenti brani:

“...Si acquisiscono agli atti i seguenti pareri pervenuti tramite fax:

1) Parere preliminare positivo dell'Autorità di Bacino della Puglia (v. pag. 4, punto 3 del presente provvedimento)... Nel citato parere, la predetta Autorità richiede le integrazioni progettuali esplicitate nella stessa nota al fine del rilascio del parere definitivo alla effettiva esecuzione delle opere;

2) Parere favorevole condizionato espresso del 5° Settore - Ufficio Ambiente - del Comune di Bitonto(v. pag. 7, punto 1 del presente provvedimento) ...

L'ing. Fabietti, rappresentante della Ferrotramviaria S.p.A. nonchè Responsabile del Procedimento, consegna la nota trasmessa al Comune di Terlizzi... relativa al deposito dell'informativa utile a risolvere

le prescrizioni a cui ottemperare nelle successive fasi di progettazione e riportate nel parere favorevole espresso dal predetto Ente.

Il Presidente, Ing. Antonicelli, passa la parola ai convenuti per consentire agli stessi di esprimersi in merito all'intervento proposto.

Il rappresentante della Provincia BAT richiede ulteriori dieci giorni per l'espressione del proprio parere, riservandosi di trasmettere l'adempimento di competenza appena scaduto tale termine.

Il rappresentante del Comune di Andria deposita il parere favorevole condizionato...con l'allegato denominato "Intervento Andria Sud proposte di aggiornamento a cura dell'UTC di Andria... e comunica di aver concordato con la Ferrotramviaria S.p.A. una soluzione progettuale che tiene conto dell'attività che il predetto Comune ha in corso per la realizzazione dell'area attrezzata e strutture connesse.

Tale modifica che concerne la percorribilità della rete stradale e prevede la connessione diretta della viabilità dal parcheggio al rondò, è risultata migliorativa in quanto non interferisce più con alcune particelle precedentemente interessate, riduce le dimensioni dell'opera nell'area interessata e conseguentemente è meno impattante.

A tale proposito l'ing. Fiabetti si riserva di trasmettere in tempi brevi a tutti gli enti interessati apposito elaborato progettuale concernente tale variante.

Il rappresentante del Comune di Corato deposita il parere favorevole...

L'Assessore LL.PP. del Comune di Ruvo di Puglia deposita il parere... con il quale si esprime parere favorevole all'intervento proposto fermo restando il rispetto delle previsioni del piano urbanistico generale del comune di Ruvo di Puglia in corso di redazione definitiva.

Interviene il Sindaco del Comune di Barletta che si riserva di trasmettere in tempi brevi il parere di competenza....

Visti gli esiti dell'odierna Conferenza di Servizi e di quella del 16.12.2010, preso atto che risultano pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino della Puglia, dei Comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Corato ed Andria, considerato che i rappresentanti delle amministrazioni provinciale BAT e dell'amministrazione comunale di Barletta si sono riservati di trasmettere il parere di competenza in tempi brevi, rilevato che ad oggi non risulta agli atti il parere dell'amministrazione provinciale di Bari, l'ing. Antonicelli fissa un ulteriore ultimo termine di 10 giorni per la definizione di tale adempimento da parte degli enti che non hanno provveduto in merito...

3 la Ferrotramviaria S.p.A., recependo la richiesta di variante non sostanziale avanzata sia dall'amministrazione comunale di Andria sia dall'amministrazione comunale di Barletta in sede di Conferenza di Servizi dell'11.01.2011, trasmetteva, con note prot. n. 33 e 34 del 12.01.2011, agli enti coinvolti nella procedura di V.I.A. ulteriori elaborati progettuali utili alla definizione del procedimento in corso;

• con nota acquisita al prot. n. 1449 dell'11.02.2011 il Sindaco del Comune di Barletta trasmetteva il seguente parere:

"...Premesso che

- il livello di dettaglio degli elaborati grafici a corredo del progetto non consente valutazioni approfondite sulla qualità e sull'entità dei singoli interventi proposti nel territorio del Comune di Barletta;

Considerato che, in occasione della Conferenza di Servizi tenutasi presso la Regione Puglia in data 11 gennaio 2011, si è preso atto di quanto segue:

a) Ferrotramviaria, su specifica richiesta del Comune di Barletta, ha dichiarato che i sottopassi pedonali saranno dotati di tutti gli accorgimenti tecnologici (ascensori o scale mobili) atti a superare le barriere architettoniche;

b) Ferrotramviaria, su specifica richiesta del Comune di Barletta, ha dichiarato la disponibilità a prolungare il sottopasso pedonale di Via Vittorio Veneto all'interno dell'area "ex distilleria" di proprietà

comunale, prevedendo il recupero funzionale della palazzina "ex custode", a vantaggio della sicurezza per quanto concerne il traffico pedonale e quale migliore collegamento intermodale con il parcheggio interrato a realizzarsi;

c) Il sottopasso pedonale della stazione di Barletta-scalo deve essere integrato da un sovrappasso pedonale che consenta il collegamento di Via Andria (S.S. 170 DIR) con il nuovo quartiere del Piano di Zona - 167;

in considerazione della valenza strategica del progetto che, nell'obiettivo di permettere la facile raggiungibilità della stazione aeroportuale di Bari - Palese, trasforma di fatto la stazione di Barletta Centrale in "nodo ferroviario", nonché, alla luce di quanto sopra specificato, si esprime parere favorevole.

A margine del presente parere l'Amministrazione Comunale auspica che la Regione promuova in tempi ridotti un tavolo tecnico con RFI al fine di giungere, nell'ambito dell'obiettivo dell'interconnessione FBN-RFI, al recupero funzionale, mediante cessione al Comune, delle aree oggi occupate da binari di cui è prevista la definitiva dismissione, aree che si rivelano strategiche per il miglioramento dell'infrastruttura viaria, nonché per la sicurezza delle persone, con particolare riferimento a Via Vittorio Veneto..."

• con successiva nota acquisita al prot. n. 1540 del 17.02.2011 la Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore XI -, relativamente all'opera de quo, informava:

"...che il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - sezione V.I.A. - nel corso della seduta del 13/01/2011 si è così espresso:

omissis..."Il proponente ha prodotto una esaustiva documentazione tecnica che consente di chiarire le perplessità di cui al parere del 13 aprile 2010.

In particolare, negli allegati PIA 32-PLA33.6 e SEZ 35-35.2, vengono proposte soluzioni di intervento contestualizzate allo stato dei luoghi e sufficientemente conservative.

Lo S.I.A.: analizza con sufficiente dettaglio i quadri di riferimento Programmatico, Progettuale ed Ambientale.

L'analisi contenuta nell'elaborato VIA 2.1 illustra la coerenza dell'intervento con:

- La Rete Natura 2000; Le aree protette; Il Piano di Assetto Idrogeologico;
- Il Piano di Tutela delle Acque;
- Il PUTT;

Gli strumenti di Pianificazione locali.

Nell'allegato S.I.A.: 2.3.vengono individuati e valutati gli Impatti in fase di costruzione ed esercizio sulle componenti ambientali Aria, Acqua, Suolo e sottosuolo, fauna, flora ed ecosistemi, individuando idonee opere di mitigazione.

## CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione analizzata, il Comitato esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento..." omissis.

Tenuto conto delle ulteriori integrazioni documentali ricevute in data 14/01/2011 e del verbale ricevuto a mezzo fax del 20/01/2011, il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - sezione V.I.A. nel corso della seduta del 21/01/2011 si è così espresso:

omissis..."Il Comitato prende atto che in data 14/01/2011 sono pervenute integrazioni documentali i cui contenuti erano stati anticipati in seno alla conferenza di servizi regionale tenutasi in data 10/01/2011.

Si rileva con riferimento alla tav. PLA 37, rev. 2, del 11/01/2011 una diversa disposizione del parcheggio rispetto a quanto rappresentato nell'all. 5 al verbale della conferenza di servizi del 10/01 u.s. ricevuto in data 20/01/2011, ed in ogni caso, il Comitato VIA conferma e ribadisce il parere favorevole già espresso in corso della seduta del 13/01/2011..." omissis.

Ciò premesso si esprime parere ambientale favorevole alla realizzazione dell'intervento.”;

• nota acquisita al prot. n. 1538 del 17.02.2011 la Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti comunicava il parere di seguito riportato, espresso dal Comitato Prov.le di V.I.A. nella seduta dell'01.02.2011:

“Si tratta di una procedura di VIA di competenza Regionale, nell'ambito della questa Provincia è chiamata ad esprimere un parere di natura endoprocedimentale.

L'intervento è stato già analizzato nella seduta del 09 giugno 2010 e il Comitato si è espresso per l'assoggettamento a VIA.

Successivamente la Regione Puglia ha ritenuto di assoggettare a VIA la proposta progettuale. Il Proponente ha conseguentemente provveduto alla redazione del Progetto Definitivo delle opere ed alla redazione di uno S.I.A: ed ha trasmesso tale documentazione alle Provincie di Bari e BT ed alla regione Puglia.

La Provincia di Bari torna pertanto a pronunciarsi nuovamente sull'intervento. Problematiche di natura ambientale

La descrizione dell'intervento così come la puntuale analisi degli aspetti ambientalmente significativi è contenuta nel verbale della citata seduta del Comitato, al quale si rimanda per ogni dettaglio e che, comunque, qui si intende integralmente richiamato.

Gli elementi che, nella precedente seduta, avevano indirizzato il Comitato verso la richiesta di assoggettamento a VIA sono i seguenti:

- Necessità di disporre di un maggiore dettaglio progettuale rispetto a quello della progettazione preliminare, attesa la particolare tipologia dell'opera e le numerose interferenze tra questa e le diverse matrici ambientali.
- Opportunità di approfondire e meglio circoscrivere le varie problematiche di natura idrogeologica e geologica.
- Necessità di valutare gli impatti sul traffico delle previste aree a parcheggio. Necessità di meglio definire le opere di mitigazione, specie relativamente alla componente rumore. Opportunità di approfondire le tematiche connesse alla mitigazione dell'impatto paesaggistico dei manufatti.

Considerazioni

Il proponente ha redatto il progetto definitivo dell'opera, nel quale vengono affrontate con sufficiente dettaglio tutte le problematiche di natura tecnica che nel progetto preliminare erano trattate con un approccio speditivo.

In particolare la progettazione definitiva meglio chiarisce le modalità di drenaggio e convogliamento delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabilizzate dei parcheggi, così come fornisce utili dettagli in merito alla risoluzione dei nodi funzionali parcheggio-viabilità esistente.

Anche le indagini geologiche e geotecniche presentano un dettaglio sufficiente a caratterizzare compiutamente i siti interessati dalle opere di progetto.

Lo Studio di Impatto ambientale descrive compiutamente lo stato attuale delle varie matrici ambientali e tratta con sufficiente grado di approfondimento le interferenze dell'opera con le varie matrici ambientali, sia in fase di costruzione che di esercizio.

Nello studio sono analizzate diverse alternative progettuali, compresa la alternativa zero, consistente nella mancata realizzazione dell'opera. Gli impatti ambientali residui sono mitigati con la realizzazione di opportuni interventi.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra illustrato, considerato che:

1. Lo studio prodotto dal proponente approfondisce sufficientemente tutti gli elementi relativi ai diversi quadri di riferimento di interesse ambientale.

2. Il livello di progettazione definitiva consente di valutare con sufficiente approssimazione gli aspetti ambientalmente rilevanti.
3. La realizzazione dell'opera in progetto apporterà indubbi benefici ambientali connessi alla riduzione del traffico su gomma.

Si ritiene...di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto.”;

„ Nella seduta dell'08.03.2011, il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del c. 6 art. 4 e del c. 4 art. 11 del R.R. approvato con D.G.R. n. 18589/09, esaminata tutta la documentazione progettuale, tutte le integrazioni e i pareri pervenuti, le risultanze delle conferenze di servizi tenutesi, considerato che non sono state presentate osservazioni nei termini previsti dalla normativa vigente, rilevava quanto di seguito riportato:

“Si tratta di un intervento che rientra nella categoria denominata “Linee ferroviaria a carattere regionale”, di cui all'allegato B.1 lettera d) della L.R. 11/2001, assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Regionale. L'intervento coinvolge i territori amministrativi di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Andria e Barletta.

Il Comitato, nella seduta del 07/04/2010, analizzati gli elaborati a suo tempo prodotti dal proponente e preso atto dei pareri pervenuti da parte dei soggetti titolari e, in particolare, delle Provincie di Bari e Barletta-Andria-Trani, riteneva di assoggettare a VIA l'intervento.

Il proponente ha conseguentemente prodotto il progetto definitivo delle opere e lo Studio di Impatto Ambientale ad esse relativo e, pertanto, il Comitato torna ad esprimersi nuovamente sull'argomento. Gli elaborati consegnati e relativi allo studio di impatto ambientale sono:

Sintesi non tecnica

Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento programmatico

Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale

Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento ambientale

Analisi delle alternative

Analisi costi benefici

Bilancio di materia

Tabella di valutazione degli impatti

Relazione specialistica - Valutazione degli effetti di attrazione dei parcheggi di scambio

Relazione specialistica - Studio di compatibilità idraulica

Relazione specialistica - Interramento di Andria: valutazione del rumore e delle vibrazioni

Relazione specialistica - Valutazione preventiva dei campi elettromagnetici

Rimandando per ogni ulteriore dettaglio al citato parere emesso nel corso della seduta del 07/04/2010, che qui si intende integralmente richiamato, in questa sede ci si limita a rappresentare che gli interventi previsti in progetto sono i seguenti:

1. Bari: Ammodernamento impianto ferroviario sulla tratta Bari Centrale - Fesca/San Girolamo con interconnessione con RFI
2. Bari: Nuova Stazione Libertà (1° fase)
3. Bari: Parcheggio di scambio (1° fase 261+8 stalli) nella stazione Fesca / San Girolamo
4. Bari: Riorganizzazione della Stazione di Bari - Palese (parcheggio 31 stalli)
5. Bari: Riorganizzazione viaria per il collegamento alla fermata Palese - Macchie (parcheggio per 31 stalli)
6. Bari: Parcheggio di scambio (1° fase - 338 stalli) alla fermata di Enzitetto
7. Bitonto: Parcheggio di scambio (1° fase 348 stalli) alla nuova fermata Santi Medici
8. Bitonto: Parcheggio di scambio (250 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione

9. Bitonto: Ammodernamento impianto ferroviario di stazione
10. Bitonto: Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al 18+359
11. Terlizzi: Parcheggio di scambio (243 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione
12. Ruvo: Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al Km 34+916
13. Ruvo: Riorganizzazione viaria per la del PL al Km 35+635
14. Ruvo: Riorganizzazione Viaria per la soppressione dei PL al Km 35+316 e al Km 36+779
15. Ruvo: Parcheggio di scambio (170 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione
16. Corato: Parcheggio di scambio (59 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione
17. Corato: Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione dei PL al Km. 45+071 e al Km. 45+435
18. Corato/Andria: Raddoppio di linea (11500 mt)
19. Andria: Interramento della linea e della stazione nel centro urbano con le nuove fermate di Andria Sud (superficiale - 315 stalli) e Andria Nord (interrata)
20. Barletta: Raddoppio di linea (2.000 mt) verso Andria e riorganizzazione della fermata di Barletta scalo
21. Barletta: Raddoppio di linea (1.500 mt) verso Barletta scalo e riorganizzazione della stazione di Barletta Centrale con interconnessione con RFI.

Attesa la natura e tipologia dell'intervento e l'elevato numero di soggetti portatori di interessi coinvolti nella procedura di VIA, la Regione Puglia ha ritenuto opportuno attivare lo strumento della Conferenza dei Servizi finalizzato alla rapida acquisizione di tutti i pareri ambientali.

La prima Conferenza è stata celebrata il giorno 16 dicembre 2010.

Nell'ambito di essa sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comune di Bari: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 In sede di acquisizione del parere urbanistico-edilizio, connesso alla presentazione del Progetto definitivo relativo alle opere in argomento, dovrà essere acquisito specifico parere paesaggistico ai sensi dall Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con particolare riferimento al parcheggio "Fesca - San Girolamo" (acqua pubblica) e al parcheggio "Enzitetto";

3 Il Progetto in argomento dovrà, comunque, rispondere alle vigenti norme in materia di impatti acustici, elettromagnetici e luminosi. A riguardo, sia in fase di realizzazione che post - operam, dovranno essere effettuate campagne di monitoraggio per l'acquisizione dei dati specifici i cui esiti dovranno essere trasmessi al Comune di Bari per le opportune valutazioni.

Comune di Terlizzi: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 Nell'esecutivo andrà specificamente effettuata una verifica tra il progetto e le previsioni di PRG. Nei fatti, in molti passaggi delle relazioni. l'area di intervento è dichiarata ricadente, in parte, su "Viabilità di PRG", ma tale affermazione non è suffragata dall' 'esame degli elaborati presentati all' Ente.

3 In sede di autorizzazione, è opportuno che sia dichiarata con chiarezza da parte del proponente, la capacità effettiva del parcheggio progettato, considerato che nelle varie relazioni essa varia da 175 a 328 posti.

3 Considerato che l'area rientra parzialmente in ambito territoriale esteso "C" del PUTT/p, si esprime parere favorevole circa la compatibilità paesaggistica dall'intervento, ai fini e per gli effetti dell'assolvimento degli obblighi sussistenti, in capo al promotore, per l'acquisizione dell' Autorizzazione Paesaggistica.

A tal proposito l'ing. Fabietti precisa che la società proponente ha recepito tutte le osservazioni espresse dal sopraddetto ente comunale nella precedente istruttoria di verifica di compatibilità ambientale, provvedendo ad una riprogettazione che ha risolto le problematiche connesse a vincoli preesistenti e alla diminuzione a n. 175 posti dei 328 posti auto previsti nel precedente progetto.

AdB della Puglia: parere preliminare favorevole

Il Dirigente visti gli esiti della Conferenza, preso atto che non risultavano pervenuti i pareri dell'Amministrazione provinciale di Bari e delle Amministrazioni Comunali di Ruvo, Corato e Barletta, considerato che il Comune di Bitonto ed Andria hanno evidenziato la necessità di ulteriori approfondimenti, fissava ulteriore Conferenza di Servizi per il giorno 10.01.2001.

In occasione di tale seconda Conferenza venivano acquisiti i seguenti, ulteriori, pareri.

Comune di Bitonto: parere favorevole relativamente ai lavori descritti nel Progetto definitivo che prevede la realizzazione di un parcheggio (Santi Medici) n°367 posti auto, interessando una superficie di circa 10500 mq. Il comune si è riservato, qualora necessario ed esplicitamente richiesto, su eventuali ulteriori interventi attinenti a non meglio precisate fasi successive.

Comune di Andria: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 Durante il corso dei lavori si mettano in atto tutte le possibili soluzioni ed accorgimenti utili a minimizzare l'impatto ambientale in fase di costruzione.

Il Comune di Andria allega al proprio parere (riportato integralmente nel verbale di C.d.S. al quale si rimanda), un elaborato planimetrico relativo ad una variazione progettuale richiesta dall'Ufficio Tecnico al proponente, finalizzata a risolvere le precedenti interferenze tra alcune opere di progetto e le previsioni degli strumenti di Pianificazione comunali.

Comune di Corato: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 Per quanto concerne la sostituzione delle attuate traverse in legno, qualora impregnate di Creosoto, si prescrive l'osservanza delle norme vigenti e di quanto stabilito dalla ASL BA Dipartimento di Prevenzione con nota n.361/DIP del 27/08/08.

3 Per quanto riguarda l'inquinamento acustico si prescrive l'osservanza anche della Legge Regionale n.3/2002, compreso la necessità di una RELAZIONE ASSEVERATA da un tecnico competente secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche della citata Legge Regionale, e di quanto previsto dal "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA" del territorio comunale di Corato, redatto in data gennaio 2008 dal progettista incaricato arch. G. Centrella, ancorché non ancora formalmente approvato. Anzi, dai rilevamenti effettuati per la redazione del Piano è già emerso il superamento dei valori ammissibili causato dal transito ferroviario, tant'è che questa Amministrazione ha già ritenuto necessario che vengano realizzate idonee barriere antifoniche a cura della Società Ferrotranviaria nel tratto urbano.

3 Nella zona extraurbana si prescrive che eventuali muretti di delimitazione siano realizzati con pietrame a secco, e che le conformazioni parietali esterne delle opere previste abbiano finiture in pietra locale.

Nel corpo del parere vengono formulate anche le seguenti osservazioni:

3 Trattasi di interventi non previsti nel vigente strumento urbanistico comunale per cui occorrerà effettuare la necessaria variante.

3 Il progetto interessa aree specificamente tutelate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ed, a tal fine, si ritiene imprescindibile l'acquisizione di idoneo parere di compatibilità da parte dell'Autorità di Bacino.

3 Dal punto di vista ambiente-paesaggio ed i particolari regimi di tutela, compreso quelli previsti dal vigente P.U.T.T./P si evidenzia che il progetto interseca una "lama" ovviamente trattasi di area già interessata dalla linea ferroviaria esistente.

3 Si apprezza che, con la progettazione definitiva, sia stata aumentata la distanza della rotatoria a realizzarsi su via Trani rispetto alla rotatoria di innesto dei "Lavori per il collegamento tra le SS.PP. 231 e 238 -Variante ad Est dell'Abitato di Corato".

3 Per quanto concerne l'inserimento urbanistico e nel contesto rurale (eventuale impatto visivo soprattutto in riferimento alla maggior ampiezza della sezione trasversale dell'asse ferroviario),

esaminata la documentazione tecnica depositata, non si rileva una modificazione significativa delle caratteristiche del contesto paesaggistico precedenti alla realizzazione del raddoppio e delle altre opere previste in progetto, e non si rilevano incompatibilità visuali forti tra l'intervento proposto e l'ambito paesaggistico, in quanto trattasi di area già caratterizzata dalla presenza dell'asse ferroviario.

3 Si lamenta che la soluzione, così come proposta, lascerebbe senza alcun sbocco (nel verso di uscita dall'abitato) via Lama Cupa (prolungamento di via Giappone), con conseguente disagio. per a circolazione stradale in tale zona.

Comune di Corato: parere favorevole con la prescrizione che siano rispettate le previsioni del PUG in fase di redazione.

Successivamente sono pervenuti i pareri della Provincia di Bari e di quella di Barletta Andria Trani, entrambi positivi senza prescrizioni.

Lo S.I.A presentato analizza con sufficiente dettaglio i quadri di riferimento Programmatico, Progettuale ed Ambientale.

La analisi contenuta nell'elaborato VIA 2.1 illustra la coerenza dell'intervento con:

- „ La Rete Natura 2000
- „ Le aree protette
- „ Il Piano di Assetto Idrogeologico
- „ Il Piano di Tutela delle Acque
- „ Il PUTT
- „ Gli strumenti di Pianificazione locali.

Nell'allegato S.I.A: 2.3.vengono individuati e valutati gli Impatti in fase di costruzione ed esercizio sulle componenti ambientali Aria, Acqua, Suolo e sottosuolo, fauna, flora ed ecosistemi, individuando idonee opere di mitigazione.

Vengono approfonditi con studi specifici (Quadro di riferimento programmatico; Quadro di riferimento progettuale; Quadro di riferimento ambientale; Analisi delle alternative; Analisi costi benefici; Bilancio di materia) gli elementi ambientalmente rilevanti quali scavi, rinterrati, aree protette, ecc.

Vengono meglio circostanziate e analizzate (anche con indagini in sito) le varie problematiche di natura idrogeologica e geologica.

Con la relazione sulla Valutazione degli effetti di attrazione dei parcheggi di scambio vengono valutati gli impatti sul traffico delle previste aree a parcheggio.

Con la relazione sulla Valutazione del rumore e delle vibrazioni si definiscono meglio le opere di mitigazione.

Con riferimento alle problematiche connesse all'interramento della linea ferroviaria nel territorio comunale di Andria, negli allegati PLA 32-PLA33.6 e SEZ 35-35.2, vengono proposte soluzioni di intervento contestualizzate allo stato dei luoghi e sufficientemente conservative.

In generale si può affermare che lo SIA e gli elaborati del Progetto Definitivo, forniscono sufficienti elementi di approfondimento conoscitivo in merito alle problematiche che avevano indotto il Comitato ad assoggettare a VIA l'intervento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra illustrato, il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto, confermando tutte le prescrizioni contenute nei pareri ambientali formulati dai soggetti titolari.

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1859 del 13.10.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale del Comitato Reg.le di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto in particolare il c. 2 art. 2 del predetto Regolamento che testualmente recita:

“Le competenze del Comitato comprendono:

- a) L'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo (SIA);
- b) L'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (suolo, sottosuolo, acque, aria, paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio,, i beni materiali, il patrimonio culturale) e le interazioni tra questi; la valutazione delle misure proposte per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;
- c) L'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame e di tutta la documentazione agli atti;
- d) L'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei contenuti salienti di tale documentazione;
- e) La formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera o intervento proposto.

Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato “Giudizio di compatibilità ambientale”.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

#### DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'08.03.2011 - 07.09.2010, parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente le opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, linea Bari-Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari, proposto dalla Ferrotramviaria S.p.A - Piazza G. Winckelmann, 12 - Roma -

- Di notificare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati;
- Di far pubblicare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito web dell'Assessorato all'Ecologia;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario Il Dirigente  
Istruttore PO VIA dell'Ufficio VIA/VAS  
Sig.ra C. Mafrica Ing. G. Russo

---

55028

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 135 del 24-11-2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 novembre 2016, n. 190  
**D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Grande Progetto ( Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese) - Linea Bari-Barletta:opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta - Proroga d.d. n. 57 del 14.03.2011.**

#### il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

**VISTA** la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

**VISTO** l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTA** la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

**VISTO** il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

**VISTA** la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

**VISTO** il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*

**VISTA** la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTA** la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

#### **VISTI:**

- la l. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";
- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

#### **ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

#### **PREMESSO CHE**

Con nota prot. n. 2039 del 17.07.2009 Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Winckelmann, 12 – Roma - presentava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. afferente l'intervento in oggetto. Tale procedura si

concludeva con l'assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale formalizzato con d.d. del Servizio Ecologia n. 444 dell'01. 10.2010;

A seguito di detto pronunciamento, con nota prot. n. 2935 data 05.11.2010 il proponente trasmetteva istanza di compatibilità ambientale per il progetto in argomento. Questa procedura di concludeva con l'espressione di un parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale formalizzato con d.d. dell'Ufficio Programmazione V.I.A. E Politiche Energetiche n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011;

#### **CONSIDERATO CHE**

Il comma 4, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 12/2014 recita: "*.... I progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Trascorso detto periodo, la procedura deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità competente che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5*". Il comma 5 prevede che "*l'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato ei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale*". Pertanto la d.d. n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011 aveva durata quinquennale e la sua validità cessava in data 28.03.2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

Il proponente, non avendo realizzato per motivate ragioni i lavori entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA, in data 11.03.2016, quindi prima della scadenza temporale del provvedimento di VIA, presentava istanza di proroga acquisita al prot. n. AOO\_089/3620 del 22.03.2016;

Il Servizio scrivente con nota prot. n. AOO\_089/4683 del 13.04.2016 richiedeva documentazione integrativa utile alla concessione della proroga richiesta, in particolare una perizia giurata, firmata da un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale;

Con nota prot. n. 12059/16/P del 04.10.2016, acquisita al prot. n. AOO\_089/11253 del 06.10.2016, Ferrotramviaria S.p.A. riscontrava la precedente richiesta specificando che la documentazione progettuale prodotta è finalizzata a contestualizzare il progetto all'interno del nuovo quadro di riferimento modificato a seguito dell'introduzione del PPTR approvato con d.g.r. n. 176 del 16.02.2015 e in seguito agli aggiornamenti del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

#### **PRESO ATTO CHE**

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 15.11.2016, sulla scorta della documentazione depositata ha valutato se nell'arco dei cinque anni di cui al comma 5, art. 14, l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii, sono sopravvenuti mutamenti normativi o ambientali tali da determinare la necessità di una nuova procedura di v.i.a. o se, al contrario, non sussistono motivi ostativi per procedere con la proroga richiesta da Ferrotramviaria S.p.A. e si è quindi espresso come da parere allegato alla presente determinazione;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regola-

55030

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 135 del 24-11-2016

mento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

#### **DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di prorogare**, nei termini stabiliti dal comma 5, art. 14, l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii., in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 15.11.2016, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, **a far data dal 29.03.2016** l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 avente ad oggetto: Grande Progetto ( Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese) - Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta, proposto da Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Winckelmann, 12 – Roma -;
- **di notificare** il presente provvedimento alla Società proponente, a cura della Sezione autorizzazioni ambientali;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio, alla Città Metropolitana di Bari, alla Provincia BAT, al Comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato, Andria, all'Autorità di Bacino della Puglia, e al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta RICCIO

UFF. VIA / V. INC. A  
MATERIA  
A



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA E V. INC. A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. - V. INC. A.  
S E D E

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

AOO\_089/ 12485 del 15/11/2016

Parere espresso nella seduta del 15.11.2016  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, della L.R. 4/2014

**Oggetto:** rinnovo della Determina Dirigenziale in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Linea Bari - Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato - Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario dell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria - Barletta e l'interconnessione con FRI nella stazione RFI di Barletta e Bari. Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.

**PREMESSA**

Con nota prot. n. 2039 del 17/07/2009 Ferrotramviaria S.p.A. presentava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. afferente l'intervento in oggetto. Tale procedura si concludeva con l'assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, formalizzato con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 444 in data 1/10/2010.

A seguito di detto pronunciamento, con nota prot. n. 2935 in data 5/11/2010, il proponente trasmetteva istanza di compatibilità ambientale per il progetto in argomento. Questa procedura si concludeva con l'espressione di un parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale formalizzato con Determina Dirigenziale dell'Ufficio Programmazione V.I.A. E Politiche Energetiche n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011.

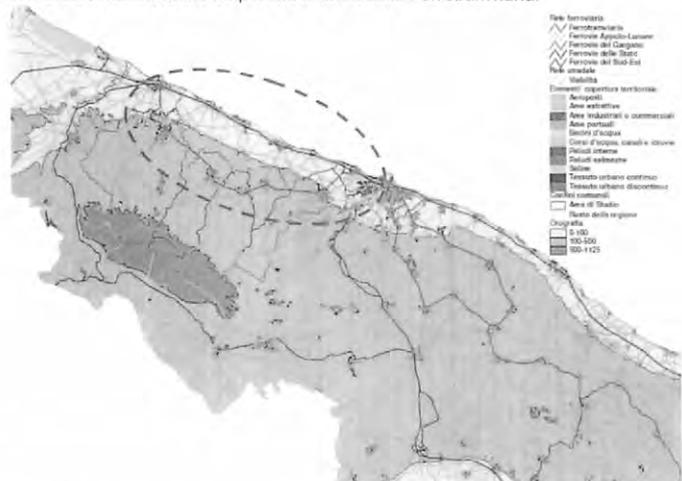
Il comma 4, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 4/2014 (che risulta in linea con la normativa nazionale) recita: "... I progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA ... Trascorso detto periodo, la procedura deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità competente che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5". Il comma 5 prevede che "l'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale". Pertanto la d.d. n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011 aveva durata quinquennale e la sua validità cessava in data 28.03.2016.

g. d. m. h. a. i

Il proponente, non avendo realizzato i lavori entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA, in data 11/03/2016, quindi prima della scadenza temporale del provvedimento di VIA, ha presentato istanza di proroga.  
 Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. AOO\_089/4683 del 13/04/2016, richiedeva documentazione integrativa utile alla concessione della proroga richiesta.

Lo scrivente comitato con la presente nota valuta se, nell'arco dei 5 anni, sono sopravvenuti mutamenti normativi o ambientali tali da determinare la necessità di una nuova procedura di V.I.A. o se, al contrario, non sussistono motivi ostativi per procedere con la proroga richiesta dal Proponente.

L'area di studio del progetto è riportata nella figura seguente con linea tratteggiata rossa, mentre con linea continua rossa è riportata la linea della Ferrotramviaria.



Gli interventi compresi nel cosiddetto "Grande Progetto" consistono in un potenziamento della linea attuale (raddoppio di alcune tratte, attrezzaggio tecnologico, miglioramento della permeabilità della città di Andria, realizzazione di nuove fermate, ecc.) oltre alla realizzazione di interventi infrastrutturali volti a migliorare l'accessibilità della ferrovia (parcheggi di interscambio, miglioramento della viabilità di accesso, eliminazione di passaggi a livello ecc.).

Si richiama in questa sede che la ferrovia Bari-Barletta è stata costruita dalla Ferrotramviaria S.p.A., su concessione statale, ed aperta all'esercizio nel 1965. Inizialmente a singolo binario, a partire dagli anni '90 è stato avviato un processo di ammodernamento che ha portato al raddoppio della linea nella tratta Bari-Lamasinata (oggi Bari Fesca San Girolamo) fino a Ruvo di Puglia per circa 35 km.

Inoltre è stato attivato un collegamento metropolitano a doppio binario che consente il collegamento del centro di Bari con il quartiere San Paolo, mediante deviazione dell'attuale linea in corrispondenza della Stazione di Fesca San Girolamo.

Un ulteriore potenziamento infrastrutturale è rappresentato dal Collegamento ferroviario che collega attualmente il centro di Bari con l'Aeroporto civile "Karol Wojtyła".

In tale contesto, la Ferrotramviaria ha intenzione di completare il potenziamento e la velocizzazione, oltre che l'accessibilità della linea ferroviaria, al fine di contribuire al miglioramento della mobilità su ferro della regione Puglia ed a tal fine ha programmato gli interventi compresi nel cosiddetto "Grande Progetto".

*[Handwritten signature]*

È stato quindi redatto uno studio di fattibilità che ha in prima istanza preso a riferimento l'ipotesi di raddoppiare la linea da Corato a Barletta previa rettifica del tracciato nella tratta Andria-Barletta e interrimento della linea in abitato di Andria. A conclusione della prima fase dello studio, stante l'entità dei costi, la Regione Puglia ha invitato la Ferrottramviaria ad individuare soluzioni più economiche ma altrettanto efficaci. La Ferrottramviaria ha quindi rivisitato la soluzione progettuale originaria e, partendo da un'ipotesi di modello di esercizio, ha individuato una serie di interventi che consentano di poterlo realizzare anche in fasi successive.

Gli interventi individuati risultano essere per la maggior parte interdipendenti così da consentire di ottenere immediatamente dei benefici (step by step) senza dover attendere la realizzazione dell'intero programma.

Gli interventi previsti sono riportati sinteticamente nel seguito:

#### Ammodernamento dell'impianto esistente

L'intervento consiste nell'ammodernamento dell'impianto ferroviario della tratta, tra la stazione di Bari centrale e la Stazione di Fesca-San Girolamo e l'interconnessione con rete RFI.

#### Realizzazione di parcheggi a raso e parcheggi di scambio

- Parcheggio Fesca – San Girolamo: il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio di scambio per n° 255 posti auto, la realizzazione di una viabilità di accesso al parcheggio stesso e la realizzazione di una rotatoria per l'accesso al parcheggio e l'inversione di marcia con una eventuale fermata per autobus urbani e/o extraurbani.
- Parcheggio di Palese: per la stazione di Bari – Palese è prevista la realizzazione di tre pensiline, di un sottopasso pedonale ed un parcheggio che presenterà una capienza di 31 posti;
- Parcheggio di Macchie: relativamente alla fermata di Bari – Macchie e nell'ambito dell'area di pertinenza della fermata stessa è stata prevista una ristrutturazione delle pavimentazioni stradali e sono state previste due chiusure con cancelli ai fini della sicurezza del parcheggio (di capienza 31 posti auto);
- Parcheggio di Enzitetto: la fermata di Bari – Enzitetto è a servizio del parcheggio di interscambio destinato ad intercettare i flussi in ingresso a Bari dalla SS 16 Bis. La prima fase prevede la realizzazione di un parcheggio di 207 posti auto e la seconda di due ulteriori settori per 1340 posti auto per complessivi 1678 posti;
- Il parcheggio di scambio – Santi Medici (Bitonto): la fermata di Bitonto – Santi Medici è in esercizio da poco e con il progetto si intende attrezzare tale fermata con un parcheggio di interscambio a cui si accederà tramite la rotatoria prevista dalle modifiche alla viabilità di accesso a Bitonto. L'intervento previsto si articola in due fasi, delle quali la prima realizzerà n° 367 posti auto (mq. 10.500,00 di superficie);
- Il parcheggio di scambio – Stazione (Bitonto): il parcheggio di interscambio previsto per Bitonto stazione prevede la realizzazione di n° 162 posti auto e un collegamento pedonale con la stazione;
- Il parcheggio di scambio (Terlizzi): il parcheggio di scambio previsto ha la capacità di n° 81 posti auto ed è collegato direttamente con il sottopasso di accesso alla stazione ed alle banchine;
- Parcheggio di scambio (Ruvo di Puglia): il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio di scambio di n° 170 posti auto nel versante Est e di un piazzale ad Ovest attrezzato con n° 4 piazzole per autobus extraurbani ed 1 piazzola per taxi;
- Parcheggio pertinenziale (Ruvo di Puglia): il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a tempo per n° 62 posti auto;
- Parcheggio di scambio (Corato): l'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio di n° 59 posti auto;
- Parcheggio di scambio (fermata di Andria Sud): la fermata di Andria Sud posta in superficie prima del sottopasso alla S. Provinciale Andria - Bisceglie lato Corato, costituirà anche il punto di passaggio da doppio a semplice binario della linea. La fermata è dotata di sottopasso pedonale e di due aree a parcheggio sui due lati della fermata, una dedicata

G. D. I. R. E. A.

alla sosta lunga con n° 242+6 posti auto e l'altra alla sosta breve con n° 13 posti auto ed una fermata per autobus.

Soppressione passaggi a livello e riorganizzazione viaria

- Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al Km 34+916 (Ruvo di Puglia);
- riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al Km 35+635 (Ruvo di Puglia);
- riorganizzazione viaria per la soppressione dei PL al Km 36+316 e al Km 36+779 (Ruvo di Puglia);
- sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione dei PL al Km. 45+071 e al Km. 45+435 (Corato);
- soppressione PPL e ripristino della permeabilità superficiale nella tratta Corato- Andria;
- soppressione PPL e riorganizzazione viaria nella tratta Andria-Barletta.

Raddoppio della linea esistente

L'intervento prevede il raddoppio della linea dalla stazione di Corato fino alla nuova fermata di Andria Sud (11.627 m) e da Barletta verso Andria (4.510 m).

Interramento della linea nella città di Andria.

L'intervento prevede l'interramento in trincea a semplice binario della linea, dalla nuova fermata di Andria sud fino al km 59+208.

Si analizza nel seguito, nello specifico, il quadro di riferimento programmatico vigente attualmente, riportando in sintesi poi le caratteristiche dell'intervento.

**AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

Analisi PUTT/P

Dall'analisi della cartografia è stato possibile rilevare che tutti gli interventi, ad eccezione del Parcheggio di Enzitetto e di due brevi porzioni della tratta di raddoppio, ricadono, ai sensi dell'art. 2.01, in **Ambiti Territoriali Estesi di tipo E**, per cui non sono soggetti alla diretta tutela del piano. Per il parcheggio situato presso la Fermata di Bari-Enzitetto, l'area è interessata, per una porzione, (come riscontrabile dalle tavole tematiche del P.U.T.T/p e dai "Primi Adempimenti" effettuati dal Comune di Bari ed approvati con Delibera di G.R. del 15/12/2000 n° 1748) da un'area classificata come **ATE di tipo C** e che ai sensi dell'art. 2.01 esplica il valore "*distinguibile*" (Figura 2.5). Analogamente, il raddoppio della linea ferroviaria attraversa due ambiti territoriali estesi di valore distinguibile "C".

Tali aree risultano soggette alla diretta tutela del piano e "*devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto dei seguenti indirizzi di tutela: (...) salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistico-ambientale*".

Per quanto riguarda l'individuazione degli **Ambiti Territoriali Distinti**, così come definiti dal Titolo terzo del piano, è stato possibile rilevare che i territori interessati dagli interventi non ricadono in aree di interesse botanico-vegetazionale e in aree di interesse geomorfologico (articoli 3.01 e 3.02).

È invece da segnalare la presenza di un vincolo architettonico (per la presenza dell'emergenza NVA21 – Torre Ricchizzi) e di un vincolo archeologico (per l'emergenza SAK21 – ipogeo di Torre Ricchizzi), così come definiti nell'articolo 3.04, in corrispondenza del parcheggio di Enzitetto. L'intervento di raddoppio interseca, inoltre, due ambiti territoriali distinti "Tratturo Barletta-Grumo Appula" e "Lama Villa Macchio".

*S*  
*AT*  
*me*  
*SA*  
*RA*  
*IA*  
*OT*



**Conclusioni compatibilità con il PUTT/P**

Si precisa che:

- Ammodernamento Impianto Bari C.le-Fesca San Girolamo e Parcheggio di Scambio Fesca San Girolamo – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Parcheggio di Scambio Bari Enzitetto – in attesa di parere di compatibilità;
- Parcheggio di scambio Stazione Centrale - Terlizzi – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Soppressione PL e realizzazione dei parcheggi – Ruvo – hanno ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Raddoppio Linea Corato-Andria – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Soppressione PL, Interramento linea ferroviaria e realizzazione Fermata Andria Sud e Nord (Provvisoria) – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PPTR;
- Raddoppio linea ferroviaria Andria-Barletta, soppressione PL, riorganizzazione Barletta Centrale e Scalo - ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT.

tutti i restanti interventi non ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi del PUTT/P e pertanto ne risultano compatibili.

**ANALISI PPTR**

**INTERRAMENTO NELL'ABITATO DI ANDRIA**

Nello stralcio che segue sono riportate le interferenze, tra l'intervento in oggetto e il PPTR.

*[Handwritten signatures and notes]*

5



Come si evince dall'immagine precedente due sono i contesti paesaggistici in cui l'intervento in parte ricade,

e riguardano:

- la città consolidata;
- il Tratturo Grumo-Barletta.

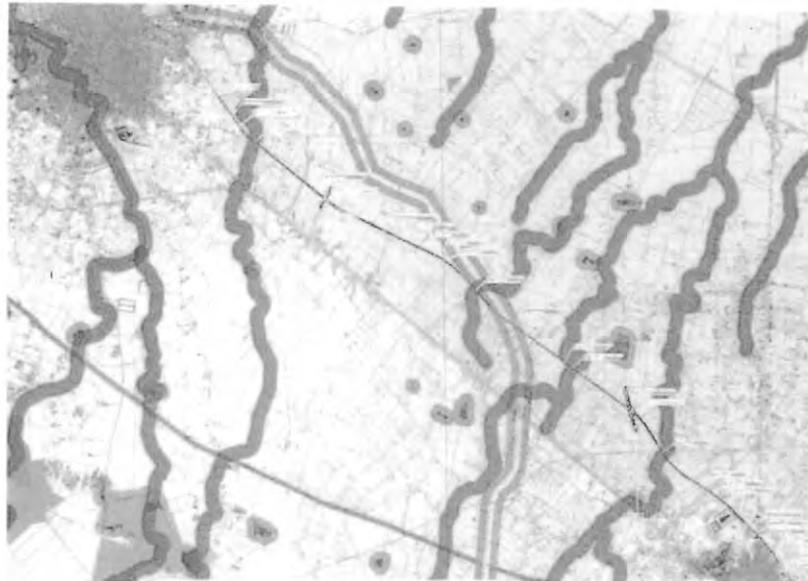
Tali interferenze sono state già gestite dalla Ferrotramviaria mediante analisi che hanno ottenuto parere favorevole con prescrizioni, sia dalla Regione Puglia che dalla Soprintendenza archeologica, tramutate in *Autorizzazione paesaggistica con DGR 201 del 24/05/2016 ai sensi del PPTR*. Le prescrizioni indicate riguardano il ripristino dello stato dei luoghi e la mancata realizzazione di scavi al fine di conservare la presenza e/o stratificazione dei beni storico-culturali.

#### TERLIZZI

Non ci sono interferenze tra l'intervento e il PPTR.

Handwritten notes and signatures, including a large signature and the number 6.

## RADDOPPIO CORATO-ANDRIA



Stralcio PPTR e ubicazione tracciato raddoppio Andria-Corato

*Struttura idrogeomorfologica:* nei Comuni di Corato, Andria e Trani si intercetta il Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (ulteriori contesti paesaggistici);

• *Struttura antropica e storico-culturale:* nei Comuni di Corato, Andria e Trani si intercetta il Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese. Il Parco è inserito nel PPTR tra gli ulteriori contesti - Paesaggi Rurali (art.76 comma 4 delle NTA); inoltre nella porzione ricadente nel Comune di Trani si intercetta il Tratturo Barletta Grumo, facente parte delle testimonianze della stratificazione insediativa (sottoposto anche a vincoli ministeriali).

Nel caso specifico, l'autorizzazione paesaggistica, già ottenuta ai sensi del PUTT, a giudizio del proponente, include prescrizioni e misure di mitigazione tali da garantire il corretto inserimento paesaggistico.

## CORATO

Si denota la presenza di alcune sovrapposizioni, ovvero:

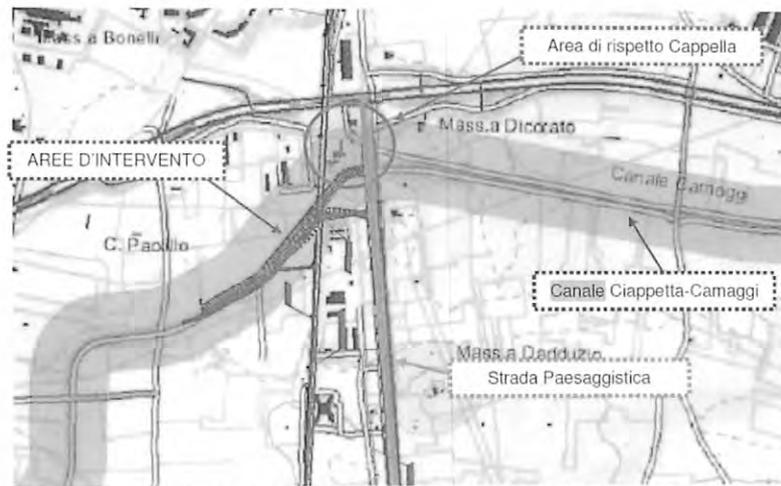
- Intersezione, in corrispondenza del sottopasso da realizzarsi, del Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese. Il Parco è inserito nel PPTR tra gli ulteriori contesti - Paesaggi Rurali (art.76 comma 4 delle NTA);
- Intersezione, in corrispondenza del sottopasso da realizzarsi, della Strada a valenza paesaggistica SS378BA Pendoli e Citt. Gemelle;
- In aderenza al parcheggio da realizzarsi presso la Stazione sono presenti i limiti della Città Consolidata.

Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large 'S' and 'A' at the top right, and several other signatures below, some with a small '7' next to them.

**BARLETTA**

L'unica sovrapposizione tra il PPTR e gli interventi previsti nell'area urbana di Barletta si verifica in corrispondenza della stazione centrale ed in riferimento alla Città Consolidata.

Ai sensi del PPTR non si ravvedono misure di salvaguardia, ma solo indirizzi e direttive di utilizzazione relative alla città consolidata, già considerati nelle varie scelte progettuali, miranti alla tutela e riqualificazione delle aree con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso.

**RADDOPPIO ANDRIA – BARLETTA**

Particolare intersezione elementi PPTR e area di raddoppio

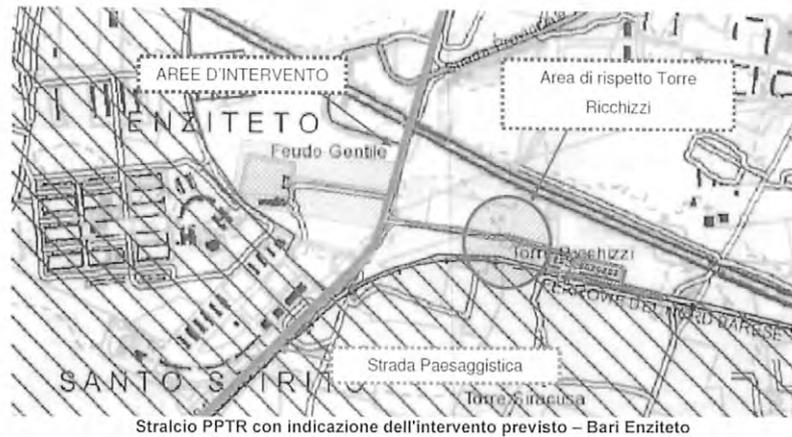
Dallo studio effettuato sono emerse alcune sovrapposizioni tra il PPTR e il tracciato oggetto d'intervento, ovvero:

- Intersezione con il canale Ciappetta-Camaggi, in corrispondenza con il sovrappasso da realizzarsi per l'eliminazione della PL al KM 67. Tale canale appartiene al Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica regionale;
- Intersezione con l'area di rispetto della Cappella del Crocefisso (aree di rispetto delle componenti culturali e insediative);
- Intersezione con la Strada a Valenza Paesaggistica SS170DIR.

Nel caso specifico, l'autorizzazione paesaggistica già ottenuta ai sensi del PUTT/P include, a giudizio del proponente, prescrizioni e misure di mitigazione tali da garantire il corretto inserimento paesaggistico.

**BARI ENZITETO**

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it, along with a small number '8' at the bottom right.



L'intervento da progetto si interseca con alcuni elementi tutelati dal PPTR, ovvero:

- interseca la strada a Valenza Paesaggistica SP91BA;
- interseca l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative, determinata dalla presenza di Torre Ricchizzi;
- aderisce al limite del Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese.

Il PPTR, all'art.82, Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative, in sede di compatibilità paesaggistica, rende possibile la realizzazione di infrastrutture a rete necessarie alla valorizzazione e tutela dei siti o al servizio degli insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica dei tracciati non compromettano i valori storico-culturali e paesaggistici.

Handwritten notes and signatures in the bottom right corner of the page. The notes include the letters 'S R' and other illegible scribbles. There are several signatures, including one that appears to be 'S. R.' and another that looks like 'M. J.'.

## BARI FESCA SAN GIROLAMO



Figura 41: Stralcio PPTR con indicazione dell'intervento di progetto



Figura 42: Particolare sovrapposizione PPTR e Progetto Bari Fesca San Girolamo

L'unico elemento sottoposto a tutela dal PPTR con cui il Parcheggio interferisce è la Lama Lamasinata. Tale Lama dal PPTR è tutelata sia in termini di Lama, che di unità appartenente al reticolo idrografico di connessione della RER.

Per le misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. l'Art. 47 del PPTR, in sede di accertamento della compatibilità paesaggistica consente la realizzazione di progetti di trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:

- garantiscano la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;
- non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;
- garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;
- assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione.

Il proponente ha già ottenuto il parere di compatibilità al PUTT.

## FERMATA MACCHIE BARI

La realizzazione del parcheggio si colloca, seppure in minima parte, in aderenza alle aree ricadenti nella Città Consolidata, per la quale comunque ai sensi del PPTR non si ravvedono misure di salvaguardia, ma solo indirizzi e direttive di utilizzazione relative alla città consolidata.

## BARI PALESE

Non vi sono interferenze con il PPTR.

Handwritten signatures and initials are present in the lower right area of the page, including a large signature that appears to be 'C. P.' and several other initials.

**AMMODERNAMENTO BARI CENTRALE - FESCA SAN GIROLAMO**



Stralcio PPTR e tracciato oggetto d'intervento

Il tracciato oggetto d'intervento interseca:

- la Città Consolidata;
- Lama Lamasinata.

L'opera ha già ottenuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT.

**RUVO DI PUGLIA**



Stralcio PPTR con sovrapposizione interventi di progetto

gli interventi previsti si sovrappongono ai seguenti elementi tutelati dal PPTR:

- interseca l'area di rispetto della zona Archeologica Necropoli e insediamento classico (presso Madonna delle Grazie) indicato come bene architettonico negli ulteriori contesti;
- interseca il Trattarello di Via Traiana e le sue fasce di rispetto.

Le opere ricadenti nel Comune di Ruvo hanno già ottenuto parere favorevole dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici e di compatibilità paesaggistica ai sensi del PUTT/P così come evidenziato nei precedenti paragrafi.

*Handwritten signatures and initials:*  
 9 H B L R An 11

**BITONTO**

L'unico intervento che si sovrappone con alcuni elementi tutelati ai sensi del PPTR è il parcheggio della stazione Santi Medici con la relativa viabilità



Il suddetto intervento ricade all'interno del Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese e interseca la Strada a Valenza Paesaggistica SP88BA.

Il Comitato, preso atto della presenza dei pareri di compatibilità paesaggistica come sopra richiamato, ed in considerazione delle criticità associate al Grande Progetto proposto, ritiene di poter confermare, per quanto di competenza, un parere favorevole alla compatibilità ambientale, fatte salve le prerogative paesaggistiche di cui al PPTR approvato e comunque con la necessità che siano recepite ed attuate le prescrizioni di tutti gli altri Enti e quelle già segnalate nel precedente parere di compatibilità ambientale rilasciato.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	

13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio BRIZZI	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo RIZZI	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso FARENGA	
16	<b>Rappresentante Provincia BAT</b> Avv. Vito BRUNO o delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI (per interventi ricadenti nella provincia bat)	
17	<b>Rappresentante Provincia di Lecce</b> Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
18	<b>Rappresentante Provincia di Foggia</b> Arch. Stefano BISCOTTI (per interventi ricadenti nella provincia di Foggia)	
19	<b>Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT)</b> Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	<b>Rappresentante Provincia di Brindisi</b> Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani) (per interventi ricadenti nella provincia di Brindisi)	
21	<b>Rappresentante Provincia di Taranto</b> Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO (per interventi ricadenti nella provincia di Taranto)	
22	<b>Rappresentante Provincia di Bari</b> Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS (per interventi ricadenti nella provincia di Bari)	
23	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele BUX	



DIREZIONE GENERALE  
Via Fornaci 201 - 76123 Andria  
tel. 0883.299.750  
direzione.generale@aslbat.it  
direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
Viale Trentino 79 - 76123 Andria  
Direttore Dott. Riccardo MATERA  
tel: 0883 299515  
direzione.sisp@aslbat.it

19 GEN. 2022

Prot. 4547

DESTINATARIO:

Alla c.a. dott.ssa Luparelli  
Regione Puglia

**Oggetto:** Parere Comitato regionale di V.I.A. della Regione Puglia, per "Adeguamento ferroviario linea Bari-Barletta". Proponente Ferrotramviaria SpA.

In merito al procedimento ID VIA 687, inserito nell'ordine del giorno del 25.01.2022 del Comitato regionale di V.I.A., inerente il Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese – Linea Bari-Barletta: opera di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari. Proroga del provvedimento di V.I.A.", con proponente Ferrotramviaria SpA, lo scrivente esprime

PARERE FAVOREVOLE

Distinti saluti.

A.S.L. BT  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
IL DIRETTORE  
Dr. Riccardo MATERA



Alla **REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Via Gentile, 52  
70126 **BARI**

PEC : [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID\_VIA\_687] Proponente: **FERROTRAMVIARIA SPA** - Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese "-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari. –  
**Trasmissione parere di competenza.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1393 del 07/02/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 15/02/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI  
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

SEDE

**Oggetto:** [ID\_VIA\_687] Proponente: FERROTRAMVIARIA SPA - Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese "-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari. - **Parere di competenza.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1393 del 07/02/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 15/02/2022, si espone quanto segue.

Dall'analisi della documentazione in atti, si prende atto della sostanziale compatibilità ambientale degli interventi in progetto, già oggetto di provvedimento di VIA con D.D. n.57 del 14/03/2011 e successiva proroga D.D. n. 190 del 17/11/2016.

Per quanto attiene gli aspetti di natura paesaggistica, si rileva che, con D.G.R. n. 620 del 30/04/2020, la Regione Puglia ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni, che il proponente ha recepito nell'ambito della progettazione dell'intervento.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, la scrivente Agenzia ritiene che, per il progetto in epigrafe, nulla osta alla proroga del provvedimento di VIA.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

*(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)*



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 03/10/2022 – Parere finale**

*ai sensi del R.R. 7 del 22/06/2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018*

**Procedimento:** ID\_VIA\_687

**Oggetto:** Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese "Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

**Tipologia:** PROROGA del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

**Autorità Competente** REGIONE PUGLIA

**Proponente:** FERROTRAMVIARIA S.p.A., con sede Piazza A. Moro, 50/B – 70122 Bari (BA)

**ISTRUTTORIA**

La Società Proponente, in qualità di gestore della linea ferroviaria Bari-Barletta, per conto della Regione Puglia, è risultata beneficiaria di un finanziamento dell'Unione Europea per il completamento della progettazione del Grande Progetto: "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese", inserito nel PO FESR Puglia 2014-2020 ed approvato con DGR Puglia del 18/09/2015 n. 1643 e Decisione UE (C) 2015 n. 5854 del 13/08/2015.



Come segnalato dalla Società Proponente, trattandosi di un'opera composta da una serie di interventi che si snodano e si sviluppano nel territorio tra Bari e Barletta, la Società stessa ha richiesto, con nota prot. 2935 del 05/11/2010 l'avvio del percorso previsto dalla vigente normativa in materia di VIA del Grande Progetto e successivamente ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale giusta D.D. n. 57 del 14/03/2011 concernente l'intervento stesso.

Con successiva nota prot. 3941/16/P del 11/03/2016 la Società Proponente ha poi richiesto all'Autorità Competente, all'epoca individuata nella Sezione Ecologia - Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, la proroga del provvedimento dirigenziale di cui sopra (che riguardava l'esclusione dalla procedura di VIA).

In riscontro a tale richiesta, con nota prot. AOO 089/PROT 13/04/2016 - 0004683, l'Ufficio Regionale *"ha richiesto di verificare l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale del Grande Progetto attraverso una perizia giurata"*.

La documentazione progettuale prodotta, non disponibile agli atti del Comitato, è stata finalizzata a contestualizzare il progetto all'interno del nuovo quadro di riferimento modificato a seguito dell'introduzione del PPTR approvato con DGR n.176 del 16/02/2015 e in seguito agli aggiornamenti delle perimetrazioni del PAI dell'AdB Puglia.

La Società Proponente ha comunque comunicato, nella propria richiesta di proroga, che *"lo stato dei luoghi può ritenersi immutato mentre quello vincolistico ha subito una naturale evoluzione e che le opere non hanno subito sostanziali modifiche ma inevitabili piccole variazioni necessarie al fine di rispettare le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nei pareri propedeutici o all'avanzare della progettazione che ha portato ad affinare il dettaglio degli interventi"*.

La Società Proponente, inoltre, *"attesta che non ci sono ragioni sopravvenute che rendono il progetto significativamente impattante."*

Dopo le verifiche associate all'introduzione del PPTR e tenendo conto degli aggiornamenti del PAI, il Comitato VIA ha esaminato la documentazione prodotta confermando un parere favorevole di compatibilità ambientale e la Sezione ha concesso la proroga con D.D. n. 190 del 17/11/2016.

Con istanza del 10/03/2021 la Società Proponente ha richiesto una seconda proroga del provvedimento originario allegando la medesima documentazione inoltrata a suo tempo in occasione della prima richiesta di proroga.



A valle dell'esame della suddetta documentazione il Servizio VIA ha richiesto alla Società Proponente di inoltrare documentazione tecnica utile a dimostrare la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente. La società ha riscontrato la predetta richiesta a mezzo PEC del 22/10/2021.

Considerata la copiosa documentazione agli atti, al fine di semplificare l'attività amministrativa del Servizio competente, la Regione Puglia, previo invito della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/2512 del 01/03/2022, ha audito la Società Proponente, nelle persone dei propri referenti delegati, il giorno 08/03/2022 alle ore 09:15, nel corso della seduta del Comitato Regionale per la VIA, in ordine all'intervento di cui alla richiesta di proroga e ai sensi dell'art. 10, c.5 del R.R. 7/2018.

Si è quindi convenuto che fosse utile e opportuno che la Società Proponente stilasse un elenco dei lotti non ancora realizzati o in corso di completamento, per i quali persiste l'interesse al rinnovo della compatibilità ambientale. Quindi è stato richiesto alla stessa di dichiarare puntualmente a quali lotti fosse indirizzata la richiesta di proroga del Provvedimento di VIA e ad armonizzare la relativa progettualità nella convinzione che tale sforzo avrebbe reso più agevole la conseguente istruttoria. La Società Proponente, facendo seguito alla predetta audizione ed alle richieste avanzate con nota prot. n. AOO\_089-14/03/2022/3244 del 14/03/2022, ha fornito riscontro a mezzo PEC con propria nota di accompagnamento prot. n. 7128/22/P del 30/06/2022 fornendo in allegato informazioni ed una relazione illustrativa integrativa del 30/06/2022 a supporto della richiesta di proroga.

Il progetto presentava peraltro delle criticità rispetto alle quali la Società Proponente ha prodotto specifiche integrazioni fornite alla Regione Puglia al fine di ottenere il parere di compatibilità ambientale. In merito a ciò la Regione Puglia, con propria D.G.R. n. 620 assunta in data 30/04/2020, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in deroga ai sensi dell'art. 95 delle stesse NTA del PPTR. Il provvedimento è stato rilasciato con prescrizioni e lo stesso si considera qui recepito ed allegato per diventarne parte integrante e sostanziale del presente parere del Comitato. **Nel merito il proponente ha comunicato di aver recepito tutte le prescrizioni nel progetto.**

Riguardo all'espressione dei pareri da parte degli Enti competenti preme rimarcare che ARPA PUGLIA, con propria nota AOO - 0291/0058/0034 - Protocollo 0063252 - 291 - 19/09/2022, ha confermato il proprio nulla osta alla proroga del provvedimento di VIA già espresso con la precedente nota prot. ARPA n. 10019 del 10/02/2022 al quale si rimanda.



Preso atto quindi degli ulteriori provvedimenti o note di seguito riportate:

- Regione Puglia – D.G.R. 620 del 30/04/2020;
- parere AdB n. 7463 in data 01/08/2013 e successiva nota n. 10949 del 11/08/2016 nonché nota n. 21527 del 02/10/2020;
- parere dell’Autorità Idraulica n. 25948 del 02/07/2013;
- determina n. 2021\_00141 del 03/09/2021 del Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio relativa all’ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto,

**il Comitato esprime il proprio parere favorevole di concessione della proroga** per gli interventi residuali da realizzarsi, a condizione che sia osservato il pieno rispetto ed adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni e prescrizioni degli Enti coinvolti e di cui ai pareri sopra citati, ritenendo che debba inoltre essere acquisita la dichiarazione dei progettisti sull’adeguamento e rispondenza alle indicazioni e prescrizioni di cui alla D.G.R. 620/2020 della Regione Puglia.

**Resta inteso che dovranno essere acquisiti tutti i pareri e/o atti di assenso e/o nulla osta nel frattempo decaduti per decorrenza dei termini.**

**Resta altresì inteso che la presente proroga riguarda esclusivamente gli interventi e le categorie di opere già oggetto del primo parere favorevole di compatibilità ambientale (D.D. n. 57 del 14/03/2011) e della successiva prima proroga (D.D. n. 190 del 17/11/2016) e non delle varianti apportate al Grande progetto, fatta eccezione per quelle non sostanziali e per quelle necessarie ai fini del recepimento di eventuali prescrizioni di Enti.**



#### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Michela Inversi</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Dott. Fabrizio Panariello</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vincenzo Moretti</b>	Presente ma incompatibile ai fini della votazione



**REGIONE  
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Ing. Claudio Lofrumento</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto In Urbanistica <b>Ing. Tommaso Farenga</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Gianluca Pantile</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Antonio Caruso</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

COMUNE DI BRINDISI

**Estratto provvedimento del 5 ottobre 2022****Conclusioni del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS. Progetto “Brindisi Smart City Port”****COMUNE DI BRINDISI****CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del progetto “Brindisi Smart City Port” nell’ambito del Procedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Programma di Azione e Coesione “Infrastrutture e Reti” 2014 – 2020 – Asse B “Recupero Waterfront – Realizzazione di interventi di recupero del waterfront nei territori delle Regioni Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sicilia”.****ESTRATTO****Premesso che**

- in data 02/09/2022 (prot. Comune BR n. 94091/2022) l’Autorità Competente ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del programma “**Brindisi Smart City Port**” comunicando, a mezzo PEC, la pubblicazione della documentazione ricevuta sul sito istituzionale del Comune di Brindisi ai soggetti con competenza ambientale ed agli enti territoriali interessati;
- sono pervenuti i pareri delle seguenti autorità: Acquedotto Pugliese, U.O. Reti e Impianti, Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto, Area Manutenzione Straordinaria e ASPMAM

**Considerato che**

si è già provveduto agli adempimenti previsti per la pubblicazione, secondo quanto previsto dal D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla Legge Regionale n. 44/2012 da parte dell’Autorità Competente al momento dell’avvio del procedimento;

**Espletate** le procedure di rito e valutati gli atti tecnico/amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita;

**Ritenuto** che il progetto “Brindisi Smart City Port” non comporti impatti ambientali significativi sull’ambiente, inteso come sistema di relazioni tra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e non debba pertanto essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.;

**Verificate la regolarità istruttoria, l’idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell’azione amministrativa, la conformità a leggi, statuti e regolamenti vigenti in materia;**

**Si determina la NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA per il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Procedimento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Programma di Azione e Coesione “Infrastrutture e Reti” 2014 – 2020 – Asse B “Recupero Waterfront – Realizzazione di interventi di recupero del waterfront nei territori delle Regioni Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sicilia” – PROGETTO “BRINDISI SMART CITY PORT” ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. n. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., con tutte le prescrizioni contenute nel presente atto.**

Il RUP

Geom. Massimo d Maio

COMUNE DI NOICATTARO

**Estratto D.D. 11 ottobre 2022, n. 806**

**COMPARTO RESIDENZIALE "C7" - CONTRADA "LO FRAGNO". PROCEDURA ESPROPRIATIVA. SVINCOLO SOMME DEPOSITATE PRESSO LA CASSADEPOSITI E PRESTITI.**

**Il Dirigente del III Settore**

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 27.09.2007 è stato approvato il Piano di Lottizzazione del Comparto Residenziale "C7" – Contrada "Lo Fragno", proposto dai proprietari costituenti il Consorzio di lottizzazione "Lo Fragno";

[omissis]

**DETERMINA**

[omissis]

di autorizzare lo svincolo delle somme già depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT – Sezione Cassa Depositi e Prestiti – Bari/BAT – ed ammontanti in € 3.973,05 per il sig. Dipierro Saverio, in € 12.052,00 per il sig. Cappelli Francesco ed in € 11.093,31 per la sig.ra Cappelli Antonia;

[omissis]

**Il Dirigente  
Ing. Nicola Crocitto**

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Estratto D.D. 21 ottobre 2022, n. 75

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA  
AREA 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

**Oggetto:** Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii., del piano di lottizzazione comparto "F3".

**Riferimenti normativi:**

- ✓ L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;
- ✓ Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;
- ✓ D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE D'AREA

*"... omissis ..."*

DETERMINA

**di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

**di dichiarare** che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni in premessa riportate, nonché di tutte le norme richiamate;

**di escludere il progetto per la realizzazione del piano di lottizzazione comparto "F3"**, in attuazione della deliberazione di G.C. n. 225/2022 del 21/07/2022, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

**di precisare** che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici ed enti pubblici a ciò preposti;

**di demandare** all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

**di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell'Area 5 - Edilizia ed Urbanistica del comune di Ruvo di Puglia;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
- alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del

Territorio” per quanto eventualmente di competenza;  
**di pubblicare** il presente provvedimento all’albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore Area 9  
Sviluppo sostenibile e  
Governo del Territorio  
Ing. Vincenzo D’Ingeo

COMUNE DI SAN DONACI

**Determinazione n. 685 dell'11 ottobre 2022**

**Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 a favore del Comune San Donaci della quota di un terzo indiviso dei beni immobili ubicati in questo Comune, identificati in catasto al fg. 26 particelle 1954, 1976, 1944, 1993,1994, in esecuzione della Sentenza TAR Lecce sez. III n°269/2022. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ DI CUI AL DEPOSITO DEFINITIVO N. BR01227389W (N. pratica nazionale 1227389 N. pratica provinciale 130104).**

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

III° SETTORE: LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2022 è stata disposta l'acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del DPR n. 427/2001 s.m.i. e in esecuzione della Sentenza TAR Lecce sez. III n°269/2022, della quota di un terzo indiviso dei beni immobili di proprietà della ditta ...OMISSIS..., ubicati in questo Comune dell'estensione complessiva di 20.386 mq inizialmente distinti nel Catasto Terreni del Comune di San Donaci al foglio n. 26, particelle nn. 1506, 959, 1260 (ex 33), 1247 (ex 924), 1439, 1441 e 1250, e oggi identificati come segue:

fg. 26 particelle: 1954; 1976; 1944; 1993; 1994

CHE nello stesso atto:

- sono stati determinati, relativamente all'opera in oggetto, gli indennizzi ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001 per la somma complessiva di € 133.689,28 spettanti alla ditta interessata;

-È stato accertato che risulta depositata ai sensi dell'art. 26 e ss del DPR 327/2001 a favore del signor ...OMISSIS... Ai fini degli obblighi di tutela della privacy, il testo integrale del presente punto è riportato solo sull'originale, depositato agli atti dell'ufficio la somma di euro 40.990,09, oltre ad interessi maturati, a cui il proprietario potrà accedere previa esibizione della presente deliberazione e di autorizzazione del competente Ufficio comunale;

CON nota registrata al prot. n. 8223 del 26/08/2022, il Sig. ...OMISSIS..., depositato agli atti dell'ufficio, per il tramite dello Studio Legale di fiducia, hanno chiesto lo svincolo dell'indennità depositata;

CON la suddetta nota gli interessati hanno rilasciato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione attestante:

- di essere i proprietari unici soggetti legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- Che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- assunzione di ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla indennità espropriativa, obbligandosi a tenere indenni e a manlevare il Comune di San Donaci e il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 185 del 08/05/2015 con conseguente liquidazione (prov. N. 2015/527) e mandato di pagamento n. 635 dell'11.05.2015, con la quale è stato disposto a titolo di indennità di esproprio il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi – Gestione Servizio Depositi Definitivi Conto Terzi (Cassa Depositi e Prestiti) DEPOSITO DEFINITIVO N. BR01227389W (N. pratica nazionale 1227389 N. pratica provinciale 130104).

RILEVATO CHE ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del DPR 237/2001, sulle somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio non viene operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al comma successivo, in quanto le aree in oggetto, come definito dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, non ricadono in alcuna delle zone omogenee individuate con le lettere A, B, C o D;

DATO ATTO CHE il proprietario legittimato a percepire l'indennità di esproprio per acquisizione sanante con la nota prot. n. 8223 del 26/08/2022, come sopra già riportato, hanno rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in merito all'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi e l'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità;

VISTO l'esito dell'ispezione ipotecaria in data 23/09/2022, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brindisi– Servizio di Pubblicità Immobiliare, da cui risulta l'assenza di annotazioni per l'immobile sito in agro di San Donaci censito in catasto terreni del al fg. 26 particelle: 1954; 1976; 1944; 1993; 1994

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 28 del d.P.R. n. 327/2001, risulta:

- l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;
- l'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità, pervenuti a questo Settore;

RAPPRESENTATO Che nulla osta allo svincolo delle somme già depositate a titolo di indennità di esproprio;

#### DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto.

2. DI RILASCIARE il Nullaosta al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi a titolo di indennità di esproprio, di cui al seguente deposito definitivo N. BR01227389W:

N. pratica nazionale 1227389;

N. pratica provinciale 130104

importo euro 40.990,09

per indennità di esproprio del diritto di proprietà per la quota indivisa di 1/3 (un terzo) del terreno sito in agro di San Donaci censito in catasto terreni del al fg. 26 particelle: 1954; 1976; 1944; 1993; 1994, per conto del Comune di San Donaci (BR) a favore del ...OMISSIS...

3. DI AUTORIZZARE, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di BRINDISI al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma complessiva di **€ 40.990,09, oltre ad interessi maturati**, di cui al precedente punto 2 del presente provvedimento;

4. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del DPR 237/2001, sulle somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio non viene operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al comma successivo, in quanto le aree in oggetto, come definito dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, non ricadono in alcuna delle zone omogenee individuate con le lettere A, B, C o D;

5. DI PRECISARE CHE con nota prot. n. 8223 del 26/08/2022, in copia allegata al presente atto, il proprietario legittimato a percepire l'indennità di esproprio per acquisizione sanante ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:

- di essere legittimato a percepire l'indennità di esproprio richiesta;

- che sul bene espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- l'assunzione di ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla indennità espropriativa, obbligandosi a tenere indenni e a manlevare il Comune di San Donaci e il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi;

**6. DI PRECISARE CHE:**

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di San Donaci;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di San Donaci, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: [info@pec.sandonaci.net](mailto:info@pec.sandonaci.net);
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

**IL DIRIGENTE**  
**Giorgia Vadacca**

COMUNE DI SAN SEVERO

**Estratto decreto prot. n. 34652 del 06 ottobre 2022**

**Esproprio. Rettifica.**

Oggetto: LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO "I.1 - La Galleria dei Celestini: l'Officina di Quartiere" A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) – Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" – Cod. int. A1201.57" - CUP: J71E18000090008 – **Decreto di espropriazione per pubblica utilità – RETTIFICA (art. 22 del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001)**

#### IL DIRIGENTE AREA V

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "I.1 - La Galleria dei Celestini: l'Officina di Quartiere" importo complessivo € 1.325.000,00, pari al finanziamento concesso dalla Regione Puglia;
- con la medesima Deliberazione di Consiglio Comunale è stata adottata altresì la variante urbanistica semplificata ai sensi della L. n. 13/2001 con relativo avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

...OMISSIS...

#### DECRETA

...OMISSIS...

#### Art. 1

È pronunciata in favore del Comune di San Severo – CF 00336360714 l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

- mq. 147 dell'immobile categoria catastale C/2 censito nel N.C.E.U. al Foglio 31, p.lla 1192 sub. 6 – espropriata per intero;
- mq 59 dell'immobile categoria catastale C/2 censito nel N.C.E.U. al Foglio 31, p.lla 1192 sub. 7 – espropriata per intero;

contro i sigg.

- N. A., nato a (omissis) il (omissis) – CF (omissis) per la quota di ½ della proprietà degli immobili;
- per la restante quota di ½ di proprietà degli immobili contro gli eredi legittimi della defunta T. F. nata a (omissis) il (omissis) – CF (omissis), collettivamente ed impersonalmente, indicati come di seguito:
  - ✓ N. A., nato a (omissis) il (omissis) – CF (omissis) – residente in (omissis) alla via (omissis), nella qualità di coniuge della defunta T. F.;
  - ✓ N. G. C. O., nata a (omissis) il (omissis) – CF (omissis), residente a (omissis) – (omissis) – (omissis) – CAP (omissis), nella qualità di figlia della defunta T. F.;
  - ✓ N. M. A., nato a (omissis) il (omissis) – CF (omissis) – residente in via (omissis) n. (omissis), nella qualità di figlio della defunta T. F.;

Per una indennità di esproprio complessiva depositata pari a € 92.153,38.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; essa comporta l'estinzione

automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

### **Art. 2**

Il Comune di San Severo, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablate come di seguito:

- Per la quota di proprietà di  $\frac{1}{2}$  del N. A. presso l'indirizzo di residenza sito in (omissis) alla via (omissis);
- Per la restante quota di  $\frac{1}{2}$  si provvederà alla notifica, collettivamente ed impersonalmente presso l'ultimo domicilio di quest'ultima alla data del decesso, ovvero in via (omissis) – (omissis), ai seguenti eredi legittimi della sig.ra T. F.:
  - ✓ N. A., nato a (omissis) il (omissis) – CF (omissis) – residente in (omissis) alla via (omissis), nella qualità di coniuge della defunta T. F.;
  - ✓ N. G. C. O., nata a (omissis) il (omissis) – CF (omissis) – residente a (omissis), Avenue (omissis) CAP (omissis) nella qualità di figlia della defunta T. F.;
  - ✓ N. M. A., nato a (omissis) il (omissis) – CF (omissis) – residente in via (omissis), nella qualità di figlio della defunta T. F.;

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23, comma 1, lettera f), del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso del Comune di San Severo, in quanto il Comune di San Severo è già in possesso delle aree a seguito dell'emissione del Decreto di occupazione d'urgenza n. 14 del 8/6/2021.

### **Art. 3**

Questa Autorità provvederà, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

### **Art. 4**

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

### **Art. 5**

Il presente decreto sarà trasmesso entro 5 giorni dalla emanazione per la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001.

### **Art. 6**

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

A norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto arch. Fabio Mucilli, Dirigente dell'Area V – Urbanistica e Attività Produttive.

Il Dirigente Area V  
Responsabile del Procedimento  
arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI TERLIZZI

Estratto deliberazione G.C. 7 luglio 2016, n. 101

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO "C2B -SOVERETO" DEL P.R.G. DEL COMUNE DI TERLIZZI (BA) PRESENTATO DALLA SOCIETA' "IMMOBILIARE ELENA". PRAT/EDIL. N. 25/2014 - APPROVAZIONE.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale n. 56/1980 e con la disciplina dell'art. 15 della Legge Regionale n. 6/79 e s.m.i., il PUE relativo al Comparto C2/b del vigente P.R.G., come modificato con la Delib. C.C. n. 15 del 02.08.2010, inoltrato in data 26/05/2014, con prot. n. 19248, dall'"Immobiliare Elena" srl in qualità di proprietaria delle aree interessate, redatto dall'arch. Daniela Catalano e dall'arch. Emmanuela Catalano, e costituito dagli elaborati in premessa elencati.
- 2) **DI PRECISARE CHE** il suddetto Piano dovrà attenersi alle prescrizioni di cui alla Relazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici del 22.06.2016 prot. 97/UTC.
- 3) **DI DARE ATTO CHE** lo Schema di Convenzione per l'attuazione della lottizzazione sia quello approvato con la Delib. C.C. n. 81/2004 e modificato con la Delib. C.C. n. 27/2007, con la Delib. C.C. n. 35/2009 e con la Delib. C.C. n. 16/2012.
- 4) **DI DARE ATTO CHE** lo schema di convenzione per l'esecuzione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sia quello approvato con la Delib. C.C. n. 80/2004, come modificato con la Delib. C.C. n. 20/2007 e con la Delib. C.C. n. 16/2012.
- 5) **DI DISPORRE CHE** l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 16 c. 2-bis del DPR 380/2001 (come modificato con la L. 214/2011), sia a carico del soggetto attuatore del Piano Esecutivo, e di tale obbligo si dia atto nello schema di convenzione da adoperarsi per l'attuazione.
- 6) **DI DARE ATTO CHE** tale approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutte le opere previste nel comparto, giusto quanto stabilito dall'art. 15 della Legge regionale n. 6/79 e s.m.i.
- 7) **DI INCARICARE** la Giunta Comunale di provvedere all'assegnazione della toponomastica, preliminarmente all'attuazione, per le viabilità previste nel Piano di Lottizzazione.
- 8) **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Servizi Tecnici per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Il Sindaco  
dr. N. GEMMATO

Il Segretario Generale  
dr. G. RUTIGLIANO

Terlizzi, 18/10/2022

Il Dirigente Settore 3°  
Ing. Giuseppe SANGIRARDI

COMUNE DI TRIGGIANO

**Deliberazione G.C. 7 ottobre 2022, n. 126**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE "TORRE MARINARA" - ZONA DIESPANSIONE "C2" - COMPARTI 36 - 38 - 39 e 40.  
APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **Ottobre**, alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Il sig. **Antonio Donatelli**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Assessori comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	DONATELLI ANTONIO	P
2	PERRELLI VITO	P
3	PONTRELLI PIETRO	P
4	ADDANTE ALESSANDRA	P
5	VOLPE EUGENIO	P
6	FINAMORE ARCANGELA	P

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Giambattista Rubino**.

#### LA GIUNTA COMUNALE

##### Premesso che:

- nel Comune di Triggiano è vigente il Piano Regolatore Generale approvato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.56/80, giusta Determinazione di Giunta Regionale n.480 del 13/04/2007, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n.72 del 16/05/2007;
- con nota prot.n.19977 del 29/08/2011, in ottemperanza all'art.54, comma 2 del regolamento edilizio comunale, è stato presentato il Piano Urbanistico Preliminare di lottizzazione denominato "Torre Marinara", ricadente in Zona di Espansione C2 – Comparti 36 – 38 – 39 – 40;
- con nota prot. n. 23393 del 05/10/2011, a seguito di istruttoria, l'Ufficio Tecnico Comunale ha espresso il preventivo assenso sui contenuti ed impostazione progettuale di detto Piano Urbanistico;
- con prot.n.34406 del 15/12/2014 è stata presentata istanza, corredata dalla documentazione di cui all'art.57 del R.E., del Piano Urbanistico Esecutivo di Lottizzazione ricadente in Zona di Espansione C2, costituito dall'insieme dei Comparti 36 – 38 – 39 – 40, denominato "Torre Marinara";
- il Piano di Lottizzazione è stato poi aggiornato nella fase istruttoria con successive integrazioni, in data 15/12/2014 al prot.n.34406/2014, in data 27/11/2015 con prot.n.31713, in data 14/07/2016 con prot.n.19702; in data 13/04/18 con prot.n.10870; in data 02/05/18 con prot.n.12447 ed in ultimo in data 19/06/18 con prot.n.17465, sino al con conclusivo parere favorevole espresso dall'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio, come da relazione prot.n.31665 del 30/10/2018,
- a seguito della ricognizione dei perimetri dei comparti interessati dal Piano di Lottizzazione "Torre Marinara", come conclusivamente definiti a seguito dell'iter di formazione del PRG vigente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 14/05/2019 è stata adottata, con le modalità previste dall'art.12 della L.R.Puglia n.20/2001, la variazione allo strumento urbanistico generale (PRG);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n.141 del 02/12/2019, in ordine a quanto previsto dall'art.10

della L.R. Puglia del 01 agosto 2011, n.21, è stato adottato il Piano Urbanistico di Lottizzazione in zona di Espansione C2, costituito dall'insieme dei Comparti 36 – 38 – 39 – 40, denominato "Torre Marinara", ai sensi del combinato disposto degli artt.21 e 27 della L.R. n.56/80 ess.mm.ii..

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 21/05/2020 la variazione allo strumento urbanistico generale (PRG) è stato definitivamente approvato, *ex lege* regionale n.20/2001, art. 12, c. 3, lett. e-bis), implementando i dati metrico volumetrici come in ultimo definiti dalla Regione Puglia, variazione al PRG come da elaborati del PUE.
- con istanza prot.n.15660 del 15/06/2020, inviata alla Regione Puglia – Ufficio del Paesaggio, il Comune di Triggiano ha chiesto il parere di compatibilità paesaggistica *ex art.*96 delle NTA del PPTR, relativamente al PUE in oggetto adottato con Delibera di G.C. n. 141 del 02/12/2019.
- a riguardo, la Regione Puglia – Ufficio Paesaggio, con nota prot. n.9628/2022 del 14/03/2022, data la collocazione dell'area d'intervento rispetto ai vincoli del PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e del DRAG-PUE (Documento Regionale di Assetto Generale), ha ritenuto che la soluzione progettuale del piano urbanistico trasmessa dal Comune con nota prot. n.15660 del 15/06/2020 non assicurava la salvaguardia delle stesse componenti paesaggistiche, preannunciando l'avviso di rigetto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10/bis della L.n.241/1990 e s.m.i., .
- per ottemperare alle prescrizioni richiamate dalla Regione Puglia, con nota prot.n.19589 del 30/05/2022, i tecnici progettisti hanno trasmesso una nuova elaborazione del Piano di Lottizzazione "Torre Marinara", salvaguardando i contenuti generali conformi agli elaborati della precedente versione;
- a conclusione delle rielaborazioni ed integrazioni prodotte alla Regione Puglia, il Piano di Lottizzazione in Zona di Espansione C2 – Comparti 36 – 38 – 39 – 40, denominato "Torre Marinara" risulta costituito dagli elaborati di seguito elencati:

00 - ELENCO ELABORATI (Rev. 26/05/2022)

01 - ELAB.A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (Rev. Maggio 2022)

02 - ELAB.B – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Rev. Maggio 2022)

03 - ELAB.C - DITTE CATASTALI, TAB. UTILI ED ONERI (Rev. Maggio 2022)

04 - RELAZIONE GEOLOGICA (Rev. Agosto 2011)

05 - RELAZIONE SULLE INDAGINI GEOFISICHE (Rev. Giugno 2011)

06 – STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA (Rev. Giugno 2011)

#### **PROGETTO URBANISTICO**

07 - TAV.1 – STRALCI di PRG, CATASTALE e AFG (Rev. Maggio 2022)

08 - TAV.2A - RILIEVO CELERIMETRICO SU CATASTALE (Rev. Maggio 2022)

09 - TAV.2B - PARTICELLE CATASTALI, non ricadenti nel PDL (Rev. Maggio 2022)

10 - TAV.3A – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - Foto Aerea (Rev. Maggio 2022)

11 - TAV.3B - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (Rev. Maggio 2022)

12 - TAV.4A - INDIVIDUAZIONE SUB-MAGLIE (Rev. Maggio 2022)

13 - TAV.4B - DIMENSIONI AREE PER VIABILITÀ (Rev. Maggio 2022)

14 - TAV.4C - DIMENSIONI AREE STANDARD (Rev. Maggio 2022)

15 - TAV.5 - SAGOME INDICATIVE DI MASSIMO INGOMBRO (Rev. Maggio 2022)

16 - TAV.6 - PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)

17 - TAV.7A - GEOMETRIA DEI LOTTI E VOLUMI ASSEGNATI (Rev. Maggio 2022)

18 - TAV.7B – PROFILO ARCHITETTONICO (Rev. Maggio 2022)

#### **PROGETTO EDILIZIO**

19 - TAV.8A – TIPOL. EDILIZIA, LOTTO TIPO, comp. 38-39 (Rev. Maggio 2022)

20 - TAV.8A.1 – TIPOL. EDILIZIA, METÀ LOTTO, comp. 38-39 (Rev. Maggio 2022)

- 21 - TAV.8B – TIPOL. EDILIZIA, LOTTO MIN.C, comp. 39 (Rev. Maggio 2022)
- 22 - TAV.8C - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTO TIPO, comp. 36 (Rev. Maggio 2022)
- 23 - TAV.8C.1 - TIPOLOGIA EDILIZIA, METÀ LOTTO, comp. 36 (Rev. Maggio 2022)
- 24 - TAV.8D.1 - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI:19RT,21RT,20C,22C, (Rev. Maggio 2022)
- 25 - TAV.8D.2 - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI:19RT,21RT,20C,22C, (Rev. Maggio 2022)
- 26 - TAV.8E - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI: 16RT,17C, (Rev. Maggio 2022)
- 27 - TAV.8F - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI:15RT,15C, (Rev. Maggio 2022)
- 28 - TAV.9A - TIPOLOGIA EDILIZIA, 28RT, LOTTO 28, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)
- 29 - TAV.9B - TIPOLOGIA EDILIZIA, 27CT, LOTTO 27, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)
- 30 - TAV.9C - TIPOLOGIA EDILIZIA 25RT, LOTTO 25, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)
- 31 - TAV.9D - TIPOLOGIA EDILIZIA 24RT, LOTTO 24, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)
- 32 - TAV.9E - TIPOLOGIA EDILIZIA LOTTO 23, comparto 40 (Rev. Maggio 2022)
- 33 - TAV.9F - TIPOLOGIA EDILIZIA 28RT LOTTO 26, comparto 40 (Rev. Maggio 2022)
- 34 - TAV.10A - TIPOLOGIA EDILIZIA 7T, LOTTO 7, comparto 36 (Rev. Maggio 2022)
- 35 - TAV.10B - TIPOLOGIA EDILIZIA 18T LOTTO 18, comparto 39 (Rev. Maggio 2022)
- 36 - TAV.11 - TIPOLOGIA EDILIZIA 6R LOTTO 6, comparto 36 (Rev. Maggio 2022)
- 37 - TAV.12 - TIPOLOGIA EDILIZIA 5C LOTTO 5, comparto 36 (Rev. Maggio 2022)

#### **PROGETTO URBANIZZAZIONI**

- 38 - ELAB.UP.1 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (Rev. Maggio 2022)
- 39 - ELAB.UP.2 – STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (Rev. Maggio 2022)
- 40 - ELAB.UP.3 – PRIME INDICAZ. DEI PIANI DI SICUREZZA (Rev. Maggio 2022)
- 41 - ELAB.UP.4 – CALCOLO SOMMARIO DI SPESA E Q.E. (Rev. Maggio 2022)
- 42 - TAV.UP.1 – PLANIMETRIA VIABILITÀ (Rev. Maggio 2022)
- 43 - TAV.UP.2 – PLANIMETRIA, CURVE DI LIVELLO E RILIEVO (Rev. Maggio 2022)
- 44 - TAV.UP.3A - VIABILITA' - PROFILI LONGITUDINALI (Rev. Maggio 2022)
- 45 - TAV.UP.3B - VIABILITA' - PROFILI LONGITUDINALI (Rev. Maggio 2022)
- 46 - TAV.UP.4 - VIABILITA' - SEZIONI STRADALI TIPO (Rev. Maggio 2022)
- 47 - Tav.UP.5 – RETE IDRICA – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 48 - Tav.UP.5.1 - RETE IDRICA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 49 - TAV.UP.6 – RETE FOGNA – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 50 - Tav.UP.6.1 - RETE FOGNA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 51 - Tav.UP.7 – RETE PLUVIALE – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 52 - Tav.UP.7.1 – RETE PLUV. - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 53 - Tav.UP.8 – GAS METANO – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 54 - Tav.UP.9 – RETE ELETTRICA – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 55 - Tav.UP.10 – RETE TELEFON. – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 56 - Tav.UP.10.1 – RETE TELEF. – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 57 - Tav.UP.11 – RETE P. ILLUMIN. – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 58 - Tav.UP.11.1 – RETE P. ILL. – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)

#### **PROGETTO PAESAGGISTICA**

- 59 - ELAB.PAE.00 – RELAZIONE PAESAG. INTEGRATIVA (Rev. Maggio 2022)
- 60 - TAV.PAE.01 – INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO (Rev. Maggio 2022)

61 - TAV.PAE.02 – INQUADRAMENTO SU BASE CTR (Rev. Maggio 2022)

62 - TAV.PAE.03 – INQUADRAMENTO SU BASE ORTOFOTO (Rev. Maggio 2022)

63 - TAV.PAE.04 – INDIVIDUAZIONE ELEMENTI DI PAESAGGIO (Rev. Maggio 2022)

64 - TAV.PAE.05 – ABACO DEI SISTEMI (Rev. Maggio 2022)

65 - TAV.PAE.06 - STRUTTURA SISTEMI E CALCOLI URBAN. (Rev. Maggio 2022)

66 - TAV.PAE.07 – FUNZIONI PIANI TERRA (Rev. Maggio 2022)

67 - ELAB.D - SCHEMA DI CONVENZIONE (Rev. Maggio 2022)

R.05 – Relazione di stima dei suoli per eventuale acquisizione (Rev. Dicembre 2020)

R.A.P. – Verifica Rapporto Ambientale Preliminare (Rev. Luglio 2020)

**Visto** il parere favorevole, con prescrizioni, in ordine alla compatibilità paesaggistica di cui all'art.96,1 delle NTA del PPTR, giusta Determina Dirigenziale n.117 del 05/07/2022, trasmessa dalla Regione Puglia - Servizio Osservatorio e tutela del Paesaggio – Ufficio Paesaggio in data 14/07/2022 prot.n.24677;

**Visto** il parere favorevole, con prescrizioni, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata, ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001, trasmesso dalla Regione Puglia - Servizio Difesa del suolo e rischio sismico – Ufficio sismico e geologico in data 22/09/2022 prot.n.32305;

**Visto** il parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario del PUE da parte del Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi del DPR n.380/2001, trasmesso dalla ASLBA – Servizio di igiene e sanità pubblica in data 26/06/2018 prot.n.18246

**Visto** il provvedimento conclusivo di esclusione dalla procedura di VAS del Piano Urbanistico Esecutivo "Comparto 3", giusto Atto Dirigenziale n.115 del 20/11/2017, trasmessa dal Comune di Cellamare in qualità di Autorità Competente in data 22/11/2017 prot.n.3509;

**Preso atto** della nota prot.n. 28703 del 22/08/2022, con cui il tecnico progettista trasmette l'elaborato "B – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE" aggiornato secondo le prescrizioni di cui al parere Paesaggistico della Regione Puglia.

**Visto** l'allegato parere istruttorio - integrativo, espresso dall'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio in data 15/09/2022, al protocollo generale n.31379/2022, che si allega per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Atteso** che la nuova soluzione di viabilità di quartiere, definita dalla Regione Puglia e recepita dal piano *de quo*, pur apportando l'introduzione della "greenways" (strada verde), resta conforme alla viabilità di cui alla Tavola n.12 del PRG vigente,

**Richiamata** la propria Deliberazione di Giunta Comunale n.141 del 02/12/2019, con la quale è stato adottato il Piano di lottizzazione in parola.

**Visto** il pareri già espressi dalla Commissione Consiliare LL.PP.;

**Viste** le leggi regionali n. 56/1980 e n. 20/2001 e ss.mm.ii;

**Viste** le Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore;

**Visto** l'art.10 della L.R. n.21/2011, come modificato dall'art.8 della L.R. n.20/2022, che demanda alla Giunta Comunale la competenza all'approvazione dei piani attuativi;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti Responsabili, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.ii.mm.;

## DELIBERA

1. di **APPROVARE**, con la procedura di cui al combinato disposto dagli artt.21 e 27 della L.R.56/80, il Piano Urbanistico Esecutivo di Lottizzazione dei Comparti 36 – 38 – 39 e 40, in Zona di Espansione C2, denominata “Torre Marinara”, costituito dagli elaborati grafici e scrittografici allegati in Delibera di Adozione della Giunta Comunale n.141 del 02/12/2019 e dagli elaborati sostitutivi, in recepimento delle prescrizioni della Regione Puglia, trasmessi con nota prot.n.19589 del 30/05/2022 costituiti da:

00 - ELENCO ELABORATI (Rev. 26/05/2022)

01 - ELAB.A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (Rev. Maggio 2022)

02 - ELAB.B – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Rev. Maggio 2022)

03 - ELAB.C - DITTE CATASTALI, TAB. UTILI ED ONERI (Rev. Maggio 2022)

**PROGETTO URBANISTICO**

07 - TAV.1 – STRALCI di PRG, CATASTALE e AFG (Rev. Maggio 2022)

08 - TAV.2A - RILIEVO CELERIMETRICO SU CATASTALE (Rev. Maggio 2022)

09 - TAV.2B - PARTICELLE CATASTALI, non ricadenti nel PDL (Rev. Maggio 2022)

10 - TAV.3A – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - Foto Aerea (Rev. Maggio 2022)

11 - TAV.3B - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (Rev. Maggio 2022)

12 - TAV.4A - INDIVIDUAZIONE SUB-MAGLIE (Rev. Maggio 2022)

13 - TAV.4B - DIMENSIONI AREE PER VIABILITÀ (Rev. Maggio 2022)

14 - TAV.4C - DIMENSIONI AREE STANDARD (Rev. Maggio 2022)

15 - TAV.5 - SAGOME INDICATIVE DI MASSIMO INGOMBRO (Rev. Maggio 2022)

16 - TAV.6 - PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)

17 - TAV.7A - GEOMETRIA DEI LOTTI E VOLUMI ASSEGNATI (Rev. Maggio 2022)

18 - TAV.7B – PROFILO ARCHITETTONICO (Rev. Maggio 2022)

**PROGETTO EDILIZIO**

19 - TAV.8A – TIPOL. EDILIZIA, LOTTO TIPO, comp. 38-39 (Rev. Maggio 2022)

20 - TAV.8A.1 – TIPOL. EDILIZIA, METÀ LOTTO, comp. 38-39 (Rev. Maggio 2022)

21 - TAV.8B – TIPOL. EDILIZIA, LOTTO MIN.C, comp. 39 (Rev. Maggio 2022)

22 - TAV.8C - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTO TIPO, comp. 36 (Rev. Maggio 2022)

23 - TAV.8C.1 - TIPOLOGIA EDILIZIA, METÀ LOTTO, comp. 36 (Rev. Maggio 2022)

24 - TAV.8D.1 - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI:19RT,21RT,20C,22C, (Rev. Maggio 2022)

25 - TAV.8D.2 - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI:19RT,21RT,20C,22C, (Rev. Maggio 2022)

26 - TAV.8E - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI: 16RT,17C, (Rev. Maggio 2022)

27 - TAV.8F - TIPOLOGIA EDILIZIA, LOTTI:15RT,15C, (Rev. Maggio 2022)

28 - TAV.9A - TIPOLOGIA EDILIZIA, 28RT, LOTTO 28, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)

29 - TAV.9B - TIPOLOGIA EDILIZIA, 27CT, LOTTO 27, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)

30 - TAV.9C - TIPOLOGIA EDILIZIA 25RT, LOTTO 25, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)

31 - TAV.9D - TIPOLOGIA EDILIZIA 24RT, LOTTO 24, comp. 40 (Rev. Maggio 2022)

32 - TAV.9E - TIPOLOGIA EDILIZIA LOTTO 23, comparto 40 (Rev. Maggio 2022)

33 - TAV.9F - TIPOLOGIA EDILIZIA 28RT LOTTO 26, comparto 40 (Rev. Maggio 2022)

34 - TAV.10A - TIPOLOGIA EDILIZIA 7T, LOTTO 7, comparto 36 (Rev. Maggio 2022)

35 - TAV.10B - TIPOLOGIA EDILIZIA 18T LOTTO 18, comparto 39 (Rev. Maggio 2022)

36 - TAV.11 - TIPOLOGIA EDILIZIA 6R LOTTO 6, comparto 36 (Rev. Maggio 2022)

37 - TAV.12 - TIPOLOGIA EDILIZIA 5C LOTTO 5, comparto 36 (Rev. Maggio 2022)

**PROGETTO URBANIZZAZIONI**

- 38 - ELAB.UP.1 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (Rev. Maggio 2022)
- 39 - ELAB.UP.2 – STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (Rev. Maggio 2022)
- 40 - ELAB.UP.3 – PRIME INDICAZ. DEI PIANI DI SICUREZZA (Rev. Maggio 2022)
- 41 - ELAB.UP.4 – CALCOLO SOMMARIO DI SPESA E Q.E. (Rev. Maggio 2022)
- 42 - TAV.UP.1 – PLANIMETRIA VIABILITÀ (Rev. Maggio 2022)
- 43 - TAV.UP.2 – PLANIMETRIA, CURVE DI LIVELLO E RILIEVO (Rev. Maggio 2022)
- 44 - TAV.UP.3A - VIABILITA' - PROFILI LONGITUDINALI (Rev. Maggio 2022)
- 45 - TAV.UP.3B - VIABILITA' - PROFILI LONGITUDINALI (Rev. Maggio 2022)
- 46 - TAV.UP.4 - VIABILITA' - SEZIONI STRADALI TIPO (Rev. Maggio 2022)
- 47 - Tav.UP.5 – RETE IDRICA – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 48 - Tav.UP.5.1 - RETE IDRICA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 49 - TAV.UP.6 – RETE FOGNA – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 50 - Tav.UP.6.1 - RETE FOGNA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 51 - Tav.UP.7 – RETE PLUVIALE – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 52 - Tav.UP.7.1 – RETE PLUV. - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 53 - Tav.UP.8 – GAS METANO – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 54 - Tav.UP.9 – RETE ELETTRICA – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 55 - Tav.UP.10 – RETE TELEFON. – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 56 - Tav.UP.10.1 – RETE TELEF. – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)
- 57 - Tav.UP.11 – RETE P. ILLUMIN. – PLANIMETRIA GENERALE (Rev. Maggio 2022)
- 58 - Tav.UP.11.1 – RETE P. ILL. – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (Rev. Maggio 2022)

2. **di DISPORRE** che gli elaborati del Piano di Lottizzazione *de quo* dovranno essere complessivamente adeguati, prima della sottoscrizione della convenzione urbanistica, in recepimento alle prescrizioni del parere istruttorio - integrativo, espresso dall'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio in data 15/09/2022, al protocollo generale n.31379/2022, che si allega per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di DARE ATTO** che il Piano dovrà essere attuato rispettando tutte le prescrizioni espresse nei pareri come sopra riportati, e richiamati agli atti della presene delibera, oltreché da quanto sarà richiesto da parte degli Enti terzi gestori (Enel, AQP, Telecom, ecc);
4. **di DARE ATTO** che all'interno del Comparto è stata prevista l'edilizia residenziale pubblica pari al 40% del volume residenziale dell'intero comparto, così come stabilito dal Consiglio comunale con deliberazione 22/12/2008 n.39;
5. **di DARE ATTO** che il costo di esproprio delle aree dei comparti così come determinato nella relazione di previsione delle spese occorrenti per l'eventuale acquisizione di aree viene stabilito in **84,45 €/mq** oltre l'eventuale ulteriore maggiorazione del 10% in caso di cessione bonaria, si precisa che il valore di esproprio accertato verrà rivalutato alla data di emissione dei decreti di esproprio, tenuto conto delle variazioni ISTAT sopravvenute;
6. **di DARE ATTO** che l'approvazione del presente Piano Urbanistico Esecutivo di Lottizzazione dei Comparti 36 – 38 – 39 e 40, in Zona di Espansione C2, denominata "Torre Marinara", equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, giusto combinato disposto ex art.37 della L.R. 56/80 e L.R. 22/02/2005 n.3 e s.m.i;
7. **di DARE ATTO**, altresì, che a norma della legge n.241/90 e dell'art.14, comma 2, della L.R.n.3/2005,

la pubblicazione della presente delibera, nelle forme di legge, costituirà inizio del procedimento dell'esproprio nei confronti dei proprietari o aventi titolo che non aderiranno al comparto;

8. **di DARE ATTO** che, si procederà allo scomputo delle urbanizzazioni primarie nei limiti di cui alla L.R.Puglia n.6/79;
9. **di DARE ATTO** che la realizzazione del Piano Di Lottizzazione "Torre Marinara" - Zona di Espansione C2 – Comparti 36 – 38 – 39 e 40, non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale;
10. **di DARE ATTO** che le superfici a cedere e le opere di urbanizzazione primaria previste saranno, allorché rispettivamente cedute e collaudate, acquisite al patrimonio comunale e iscritte nell'inventario dei beni immobili.
11. **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013;
12. **di COMUNICARE** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 267/2000.
13. **di DARE MANDATO** al Settore Assetto del Territorio per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi derivanti dal presente provvedimento.
14. **di RENDERE** la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

IL SINDACO  
Antonio Donatelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giambattista Rubino

COMUNE DI TRIGGIANO

**Deliberazione G.C. 7 ottobre 2022, n. 128**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO “COMPARTO 3”, INZONA A SERVIZI US1 “AREA A VERDE E SERVIZI DI QUARTIERE” DELVIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **Ottobre**, alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Il sig. **Antonio Donatelli**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Assessori comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	DONATELLI ANTONIO	P
2	PERRELLI VITO	P
3	PONTRELLI PIETRO	P
4	ADDANTE ALESSANDRA	P
5	VOLPE EUGENIO	P
6	FINAMORE ARCANGELA	P

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Giambattista Rubino**.

#### LA GIUNTA COMUNALE

##### Premesso che:

- nel Comune di Triggiano è vigente il Piano Regolatore Generale definitivamente approvato con DGC n.480 del 13/04/2007, pubblicata sul BURP n.72 del 16/05/2007;
- con istanza acclarata al prot.n.32730 del 12/11/2018 ed integrazione documentale del 28/11/2018 prot. n.34309, il sig. Papangelo Domenico, in qualità di rappresentante legale della società “Costruzioni 4.0 s.r.l.” proprietario e promissario acquirente, dei suoli ricadenti nel Comparto 3, inoltrava richiesta di autorizzazione del Piano Urbanistico “Comparto US1 n.3”, sulla base del progetto redatto dagli Ingg.ri Lombardi Piero e Costanza Michele;
- in merito al suddetto piano urbanistico esecutivo il Settore Assetto del Territorio ha provveduto ad espletare istruttoria, nonché a richiedere le necessarie integrazioni documentali;
- a conclusione delle diverse rielaborazioni progettuali prodotte, in data 16/12/2020 prot. n.34575, il Piano Urbanistico Esecutivo “Comparto 3” è stato nuovamente presentato con la definitiva trasmissione di elaborati sostitutivi a quelli presentati precedentemente;
- con relazione istruttoria prot. n.2217 del 22/01/2021, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale ed alle norme del Regolamento Edilizio Comunale;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 26/02/2021, in ordine a quanto previsto dall'art.10 della L.R. Puglia del 01 agosto 2011, n.21, il Piano Urbanistico di Lottizzazione in zona US1 “area a verde e servizi di quartiere”, identificato dal Comparto 3, è stato adottato con le modalità previste dall'art.27 della L.R. Puglia n.56/1980;
- con istanza prot.n.4305 del 09/04/2021, inviata alla Regione Puglia – Ufficio del Paesaggio, il Comune di Triggiano ha chiesto il parere di compatibilità paesaggistica ex.art.96 delle NTA del PPTR,

relativamente al PUE in oggetto;

- con nota prot.n.19623 del 21/06/2021, la Regione Puglia ha rilevato criticità in relazione alla disposizione planimetrica del fabbricato previsto in affaccio sulla nuova strada di PRG;
- per ottemperare alle prescrizioni richiamate dalla Regione Puglia, con nota prot.n.8448 del 07/03/2022, i tecnici progettisti hanno trasmesso una nuova elaborazione del Piano di Lottizzazione "Comparto 3" in zona servizi US1, sostitutiva di tutti gli elaborati della precedente versione;
- a conclusione delle rielaborazioni ed integrazioni prodotte, il Piano di Lottizzazione in Zona a verde e servizi di quartiere US1 – Comparto 3 è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

R.01 – Relazione tecnico illustrativa - Elenco elaborati (rev. Feb./2022)

R.02 – Relazione geologica (rev. Dic./2020)

R.03 – Norme tecniche di attuazione (rev. Feb./2022)

R.04 – Schema di convenzione (rev. Dic./2020)

R.05 – Relazione di stima dei suoli per eventuale acquisizione (rev. Dic./2020)

R.A.P. – Verifica Rapporto Ambientale Preliminare (rev. Dic./2020)

#### PROGETTO URBANISTICO

P.U.01 – Inquadramento d'insieme (rev. Feb./2022)

P.U.02 – Rilievo celerimetrico e Documentazione fotografica (rev. Feb./2022)

P.U.03 – Planimetrie di progetto – Sezioni e profili (rev. Feb./2022)

P.U.04 – Estratto di mappa – Elenco ditte catastali –Millesimi di proprietà - Planimetrie di progetto su base catastale – ripartizione utili ed oneri (rev. Feb./2022)

P.U.05 – Tipologie edilizie – verifica indici (rev. Feb./2022)

#### PROGETTO URBANIZZAZIONI

U.P. 0 – Relazione generale opere di urbanizzazione (rev. Dic./2020)

U.P. 01 – Planimetria schema rettili stradali (rev. Dic./2020)

U.P. 02 – Quote altimetriche e sezioni stradali (rev. Dic./2020)

U.P. 03 – Planimetria rete fogna (rev. Dic./2020)

U.P. 04 – Planimetria rete idrica (rev. Dic./2020)

U.P. 05 – Planimetria pubblica illuminazione e rete telefonia (rev. Dic./2020)

U.P. 06 – planimetria rete acque bianche (rev. Dic./2020)

U.P. 07 – Planimetria scarpate (rev. Dic./2020)

U.P.08 – Profilo A-B (rev. Dic./2020)

U.P.09 – Profilo B-C (rev. Dic./2020)

U.P.10 – Sezioni (rev. Dic./2020)

U.P.11 – Sezione stradale tipo (rev. Dic./2020)

U.P.12 – Particolare rete idrica (rev. Dic./2020)

U.P.13 – Elenco prezzi (rev. Dic./2020)

U.P.14 – Computi metrici e quadro economico (rev. Dic./2020)

U.P.15 – Piano di sicurezza e stima dei costi (rev. Dic./2020)

#### PROGETTO PAESAGGISTICA

R.P.02 – Relazione Paesaggistica (Febb. 2021)

PAE.Rel.In – Relazione Paesaggistica – Integrazione (rev. Feb./2022)

PAE.00 – Documentazione fotografica (rev. Feb./2022)

PAE.01 – Inquadramento dell'intervento (rev. Feb./2022)

PAE.02 – Inquadramento su CTR e ORTO (rev. Feb./2022)

PAE.03a – Rilievo della vegetazione (rev. Feb./2022)

PAE.03b – Analisi del sistema della vegetazione (rev. Feb./2022)

PAE.04 – Inquadramento su viabilità di PRG (rev. Feb./2022)

PAE.05 – Abaco Sistemi (rev. Feb./2022)

PAE.06 – Funzioni Piano Terra (rev. Feb./2022)

PAE.07 – Progetto con Sistema del Verde (rev. Feb./2022)

**Visto** il parere favorevole, con prescrizioni, in ordine alla compatibilità paesaggistica di cui all'art.96,1 delle NTA del PPTR, giusto atto Dirigenziale n.116 del 05/07/2022, trasmesso dalla Regione Puglia - Servizio Osservatorio e tutela del Paesaggio – Ufficio Paesaggio in data 14/07/2022 prot.n.24676;

**Visto** il parere favorevole, con prescrizioni, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata, ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001, trasmesso dalla Regione Puglia - Servizio Difesa del suolo e rischio sismico – Ufficio sismico e geologico in data 08/09/2020 prot.n.23745;

**Visto** il parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario del PUE da parte del Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi del DPR n.380/2001, trasmesso dalla ASLBA – Servizio di igiene e sanità pubblica in data 07/10/2020 prot.n.26877;

**Vista** la nota conclusiva del 21/10/2020 prot. AOO\_089/21/10/2020/0012626 della Regione Puglia che, in attuazione della procedura di cui al comma 7.4 del regolamento regionale n.18/2013, comunicava la conclusione della procedura di esclusione dalle procedure di VAS del Piano Urbanistico Esecutivo "Comparto 3";

**Visto** l'allegato parere istruttorio, favorevole espresso dall'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio, come da relazione prot. n.2217 del 22/01/2021, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Preso atto** della Deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 26/02/2021 con cui è stato adottato con le modalità previste dall'art.27 della L.R. Puglia n. 56/1980; il Piano Urbanistico di Lottizzazione in zona US1 "area a verde e servizi di quartiere", identificato dal Comparti 03;

**Accertato** che l'intervento richiesto ricade in una zona non soggetta a vincoli paesistici ed idrogeologici;

**Visti** i pareri espressi dalla Commissione Consiliare LL.PP. nella seduta del 14/05/2020;

**Viste** le leggi regionali n.56/1980 e n.20/2001 e ss.mm.ii;

**Viste** le Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore;

**Visto** l'art.10 della L.R. n. 21/2011, come modificata, che demanda alla Giunta Comunale la competenza all'approvazione dei piani Urbanistici Attuativi;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

**Visti** il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. ii.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge,

#### **DELIBERA**

**1) di APPROVARE**, con la procedura di cui al combinato disposto dagli artt.21 e 27 della L.R.56/80, il Piano Urbanistico Esecutivo di Lottizzazione "Comparto 3, in zona Servizi US1 " aree a verde e servizi di quartiere", costituito dagli elaborati grafici e scrittografici allegati in Delibera di Adozione della Giunta Comunale n.21 del 26/02/2021 e dagli elaborati sostitutivi, in recepimento delle prescrizioni della Regione Puglia, trasmessi con nota prot.n.8448 del 07/03/2022 costituiti da:

R.01 – Relazione tecnico illustrativa - Elenco elaborati (rev. Feb./2022)

R.03 – Norme tecniche di attuazione (rev. Feb./2022)

## PROGETTO URBANISTICO

P.U.01 – Inquadramento d'insieme (rev. Feb./2022)

P.U.02 – Rilievo celerimetrico e Documentazione fotografica (rev. Feb./2022)

P.U.03 – Planimetrie di progetto – Sezioni e profili (Rev. Febb./2022)

P.U.04 – Estratto di mappa – Elenco ditte catastali –Millesimi di proprietà - Planimetrie di progetto su base catastale – ripartizione utili ed oneri (rev. Feb./2022)

P.U.05 – Tipologie edilizie – verifica indici (rev. Feb./2022)

- 2) di DISPORRE** che gli elaborati del Piano di Lottizzazione *de quo* dovranno essere complessivamente adeguati, prima della sottoscrizione della convenzione urbanistica, in recepimento alle prescrizioni del parere istruttorio espresso dall'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio con prot. n.2217 del 22/01/2021, che si allega per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di DARE ATTO** che il Piano dovrà essere attuato rispettando tutte le prescrizioni espresse nei pareri come sopra riportati, e richiamati agli atti della presene delibera, oltreché da quanto sarà richiesto da parte degli Enti terzi gestori (Enel, AQP, Telecom, ecc);
- 4) di DARE ATTO** che all'interno del Comparto è stata prevista l'edilizia residenziale pubblica pari al 40 % del volume residenziale dell'intero comparto, così come stabilito dal Consiglio comunale con deliberazione 22/12/2008 n.39;
- 5) di DARE ATTO** che il giusto valore dell'indennità di esproprio delle aree dei comparti viene stabilito in **90,00 €/mq** oltre l'eventuale ulteriore maggiorazione del 10% in caso di cessione bonaria, si precisa che il valore di esproprio accertato verrà rivalutato alla data di emissione dei decreti di esproprio, tenuto conto delle variazioni ISTAT sopravvenute;
- 6) di DARE ATTO** che l'adozione del presente Piano Urbanistico Esecutivo di Lottizzazione, in zona servizi US1" dal vigente PRG, denominato "Comparto 3, costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, giusto combinato disposto ex art.37 della L.R. 56/80 e L.R. 22/02/2005 n.3 e s.m.i;
- 7) di DARE ATTO**, altresì, che a norma della legge n.241/90 e dell'art.14, comma 2, della L.R.n.3/2005, la pubblicazione della presente delibera, nelle forme di legge, costituirà inizio del procedimento dell'esproprio nei confronti dei proprietari o aventi titolo che non aderiranno al comparto;
- 8) di DARE ATTO** che, si procederà allo scomputo delle urbanizzazioni primarie nei limiti di cui alla L.R. Puglia n.6/79;
- 9) di DARE ATTO** che la realizzazione del presente Piano di Lottizzazione "Comparto 3 - aree a verde e servizi di quartiere" non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale;
- 10) di DARE ATTO** che le superfici a cedere e le opere di urbanizzazione primaria previste saranno, allorché rispettivamente cedute e collaudate, acquisite al patrimonio comunale e iscritte nell'inventario dei beni immobili;
- 11) di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013;
- 12) di COMUNICARE** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 267/2000.
- 13) di DARE MANDATO** al Settore Assetto del Territorio per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi derivanti dal presente provvedimento.
- 14) di RENDERE** la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

IL SINDACO  
Antonio Donatelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giambattista Rubino

---

**Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 20 ottobre 2022, n. 1023

**Concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di cat. C, indetti con determinazione dirigenziale n. 1387/2021. Sostituzione segretario Commissione di concorso del Bando n. 10, Ambito Formazione e Lavoro.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

Vista la D.G.R. n. 155 del 15 febbraio 2022 intitolata "Approvazione schema di regolamento ad oggetto "Modifiche all'articolo 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 (Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia) recante disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici";

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1387/2021 di indizione dei Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C, per vari profili professionali.

Vista la determinazione del 696 del 07/07/2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle Commissioni di concorso per ciascun profilo professionale e di assunzione dell'impegno di spesa.

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca;

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

**Premesso che:**

Con determinazione dirigenziale del 07 luglio 2022, n. 696, del Dirigente della Sezione Personale, sono state nominate le n. 25 commissioni esaminatrici per il Concorso indetto dalla Regione Puglia per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 306 unità di cat. C, vari profili professionali, di cui alla D.D. n.1387/2022. Le suddette commissioni sono costituite da due componenti esterni e dal Presidente e segretario interni

all'Amministrazione regionale, nominati su indicazione dei Direttori di Dipartimento interessati dai profili professionali e dagli ambiti di ruolo messi a concorso.

Con pec del 31 agosto 2022, acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO\_106 n. 14484 del 01.09.2022, la funzionaria regionale dott.ssa Valentina Elia, segretario della commissione per il profilo professionale Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito Formazione e Lavoro, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico in quanto non più dipendente dell'Amministrazione regionale, a far data dal 01.09.2022.

Con nota acquisita dalla Sezione Personale al numero di protocollo AOO\_106 -0016890 del 17/10/2022 il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha indicato la funzionaria regionale dott.ssa Adele Quintieri in sostituzione della dott.ssa Valentina Elia.

In data 27/07/2022 si è svolta la prova scritta del Bando n. 10 relativo al profilo Formazione e Lavoro e che, pertanto, occorre procedere con urgenza alla sostituzione del nominativo del segretario della commissione di concorso, al fine di consentire la prosecuzione dei lavori e la celere chiusura della procedura concorsuale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

**La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.**

**Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.**

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e/o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale**

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sostituire il nominativo della funzionaria regionale, Valentina Elia, con quello di Adele Quintieri, in qualità di segretario della Commissione di concorso cat. C, di seguito riportata:

#### **PROFILO Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito Formazione e Lavoro:**

<b>PRESIDENTE</b>	ARBORE Francesca
<b>COMPONENTE</b>	ALESCI Teresa
<b>COMPONENTE</b>	CONTE Cesare Maurizio
<b>SEGRETARIO</b>	QUINTIERI Adele

2. di notificare il presente provvedimento alla Commissione di concorso del Bando 10 per l'ambito Formazione e Lavoro, come sopra specificata, nonché al Foromez PA per quanto di propria competenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Consigliera delle Pari Opportunità;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

**Il presente provvedimento:**

- sarà pubblicato all'albo *on line* della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate;

**dott. Nicola PALADINO**

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**IL Responsabile del procedimento**  
**dott.ssa Valeria Margherita Mona**

**Il Dirigente del Servizio**  
**Reclutamento e Contrattazione**  
**dott. Pietro Lucca**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2022, n. 366

**AOU "Policlinico" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale. A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina

*oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'AOU "Policlinico" di Bari, con note prot. n. 55239 del 20/06/2022, n. 63888 del 18/07/2022 e n. 64526 del 19/07/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
nota prot. n. 55239 del 20/06/2022	Radiodiagnostica	3
nota prot. n. 63888 del 18/07/2022	Neurologia	2
nota prot. n. 64526 del 19/07/2022	Cardiochirurgia	2

Con nota prot. AOO\_183 n. 12376 del 28/09/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 18 ottobre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 106 del 29.09.2022 e sul Portale della Salute in data 28.09.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 18 ottobre 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche e Toscana.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Nardella Michele - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Grilli Gianpaolo Pio Rosario - Ospedali Riuniti di Foggia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Di Stasi Carmine - ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – A.O San Carlo di Potenza.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Neurologia** - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott. Gallo Angelo - A.S.P. Cosenza;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Palma Vincenzo - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Ardito Bonaventura - ASL BA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Mauro Giuseppe - Az.Osp. Pugliese - Ciaccio Catanzaro.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Cardiochirurgia** - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott. Montalto Andrea - Ospedale Multizonale di Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Solinas Marco - Azienda Ospedaliera Pisana;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Fratto Pasquale - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Casali Giovanni - ASL LE.
- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Policlinico" di Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003** **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Mauro Nicastro)

### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

### **D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Nardella Michele - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Grilli Gianpaolo Pio Rosario - Ospedali Riuniti di Foggia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Di Stasi Carmine - ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – A.O San Carlo di Potenza.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Neurologia** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Gallo Angelo - A.S.P. Cosenza;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Palma Vincenzo - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Ardito Bonaventura - ASL BA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Mauro Giuseppe - Az.Osp. Pugliese - Ciaccio Catanzaro.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Cardiochirurgia** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Montalto Andrea - Ospedale Multizonale di Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Solinas Marco - Azienda Ospedaliera Pisana;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Fratto Pasquale - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Casali Giovanni - ASL LE.
- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Policlinico" di Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 ottobre 2022, n. 367

**ASL BT - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale. A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina

*oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BT, con note prot. n. 49495 del 07/07/2022, n. 55458 del 03/08/2022 e n. 59607 del 25/8/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

<b>NOTA DI RICHIESTA</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>N. POSTI A CONCORSO</b>
Nota prot. n. 49495 del 07/07/2022	Dirigente Biologo – Disciplina Patologia Clinica	2
Nota prot. n. 55458 del 03/08/2022	Medicina Interna	2
Nota prot. n. 55458 del 03/08/2022	Radiodiagnostica	4
Nota prot. n. 55458 del 03/08/2022	Neurologia	2
Nota prot. n. 59607 del 25/08/2022	Chirurgia Generale	5
Nota prot. n. 59607 del 25/08/2022	Nefrologia	2

Con nota prot. AOO\_183 n. 12376 del 28/09/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 18 ottobre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 106 del 29.09.2022 e sul Portale della Salute in data 28.09.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 18 ottobre 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente **Biologo – Disciplina Patologia Clinica** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Petruzzello Arnolfo - Ospedale Multizonale di Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Picerno Antonio – A.O. San Carlo di Potenza;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Fascione Antonio - ASL Caserta;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Cavalcanti Ernesta - Fondazione Pascale Cappella Dei Cangiani di Napoli.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Medicina Interna** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Paolicelli Emanuele Claudio - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Tortorella Cosimo - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Musca Fabio - ASL LE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Benvenuto Angelo - ASL FG.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Grilli Gianpaolo Pio Rosario - Ospedali Riuniti di Foggia;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Salsano Gaetano - San Carlo;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cammarota Aldo – IRCCS – C.R.O.B. di Rionero In Vulture
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Molfese Vito - A.O. San Carlo di Potenza.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Neurologia** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Mauro Giuseppe - Az. Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Bosco Domenico Giovanni - Az. Osp. Pugliese - Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Ronga Bruno - AORN dei Colli – Monaldi di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Gallo Angelo - A.S.P. Cosenza.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in **Chirurgia Generale** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Lantone Giulio – IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Cervellera Maurizio - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Spampinato Marcello Giuseppe - ASL LE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Bisceglia Giovanni - ASL FG.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Nefrologia** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Santarsia Giovanni - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Credendino Olga - AORN Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Chiarella Salvatore - Az.Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Mallamaci Francesca - AZ. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie

- e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

#### D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente **Biologo – Disciplina Patologia Clinica** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Petruzzello Arnolfo - Ospedale Multizonale di Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Picerno Antonio – A.O. San Carlo di Potenza;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Fascione Antonio - ASL Caserta;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Cavalcanti Ernesta - Fondazione Pascale Cappella Dei Cangiani di Napoli.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Medicina Interna** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Paolicelli Emanuele Claudio - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Tortorella Cosimo - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Musca Fabio - ASL LE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Benvenuto Angelo - ASL FG.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Grilli Gianpaolo Pio Rosario - Ospedali Riuniti di Foggia;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Salsano Gaetano - A.O. San Carlo di Potenza;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cammarota Aldo – IRCCS – C.R.O.B. di Rionero In Vulture
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Molfese Vito - A.O. San Carlo di Potenza.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Neurologia** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Mauro Giuseppe - Az. Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Bosco Domenico Giovanni - Az. Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Ronga Bruno - AORN dei Colli – Monaldi di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Gallo Angelo - A.S.P. Cosenza.
  
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in **Chirurgia Generale** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Lantone Giulio – IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Cervellera Maurizio - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Spampinato Marcello Giuseppe - ASL LE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Bisceglia Giovanni - ASL FG.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Nefrologia** - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott. Santarsia Giovanni - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Credendino Olga - AORN Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Chiarella Salvatore - Az.Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Mallamaci Francesca - AZ. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto.**

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 584 del 17/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto - in attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Architetto da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari.**

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 582 del 17/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto – in attuazione del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari da assegnare alla sede di Taranto dell’Agenzia.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell’ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione.**

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 585 del 17/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto – in attuazione del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 e del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2022-2024 di cui alla D.D.G. n. 394/2022 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e alla informazione da assegnare alla sede di Taranto dell’Agenzia e di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all’informazione da assegnare alla sede della Direzione Generale in Bari.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell’ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico.**

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 573 del 17/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto – in attuazione del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Elettrico da assegnare alla sede di Taranto dell’Agenzia.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell’ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza.**

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 581 del 17/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto – in attuazione del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere della Sicurezza da assegnare alla sede di Taranto dell’Agenzia.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell’ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica.**

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 583 del 17/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto – in attuazione del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica da assegnare alla sede di Taranto dell’Agenzia.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell’ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2575 del 21/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

- B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

**Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna**

**comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

**Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

**Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU))

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)**, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

**ovvero**

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2564 del 24/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

**Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

#### **Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

#### **Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

#### **Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

**ovvero**

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA, PER LE ESIGENZE DELLA UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI GASTROENTEROLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2576 del 21/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PER LE ESIGENZE DELLA UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI GASTROENTEROLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

### 1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

#### A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

#### B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

#### C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- E. comprovata esperienza professionale nell'ambito della endoscopia diagnostica ed operativa;

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

**Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino

il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) **comprovata esperienza professionale nell'ambito della endoscopia diagnostica ed operativa;**
- o) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- p) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del

Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

**Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

#### **Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

#### **Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

#### **Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :  
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore  
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche: Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PER LE ESIGENZE DELLA UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI GASTROENTEROLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PER LE ESIGENZE DELLA UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI GASTROENTEROLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita  
il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata  
anni \_\_\_\_\_
- ovvero**
- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in  
\_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata  
anni \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- comprovata esperienza professionale nell'ambito della endoscopia diagnostica ed operativa, svolta  
presso \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la  
seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui  
rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a  
reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in  
possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le  
comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2571 del 21/10/2022 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

#### Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

### **Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

#### **1. Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

#### **2. Requisiti specifici:**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in **Ingegneria Biomedica** o in **Ingegneria Elettronica** conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente  
*ovvero*  
corrispondenti Diplomi di Lauree Specialistiche (ex D.M.n.509/99) o Diplomi di Lauree Magistrali (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b) abilitazione all'esercizio professionale;

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

### **Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

***Le domande di ammissione ed il curriculum formativo e professionale, redatte in carta semplice esclusivamente su: schema di domanda di ammissione (allegato A) al presente bando di selezione) e su schema di curriculum formativo e professionale (allegato B al presente bando di selezione) con allegato esclusivamente copia di documento d'identità in corso di validità devono essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI e devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale***

**della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente la seguente modalità:**

- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- 2) PEC personale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e l'abilitazione all'esercizio professionale;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

**L'aspirante deve indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.**

**L'aspirante deve compilare lo schema di curriculum allegato al bando di avviso.**

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia pena non valutazione delle stesse.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

### **Dichiarazioni sostitutive**

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

### **Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

### **Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:**

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;

- c. la trasmissione della domanda non a mezzo PEC personale;
- d. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
- e. essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- f. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando (**ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**);
- g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale secondo lo schema allegato all';
- h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

#### Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

##### a) Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –
 

per anno	<b>pp. 1,20</b>
----------	-----------------
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –
 

per anno	<b>pp. 0,60</b>
----------	-----------------
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** -
 

per anno	<b>pp. 1,20</b>
----------	-----------------
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo –
 

per anno	<b>pp. 0,60</b>
----------	-----------------

##### b) Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli solo se inerenti al profilo di CTP Ingegnere Clinico/Biomedico:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1) Laurea Magistrale e/o Specialistica            | <b>pp. 2</b>    |
| 2) Laurea Triennale                               | <b>pp. 1,50</b> |
| 3) Master universitario di II livello             | <b>pp. 1,25</b> |
| 4) Master universitario di I livello              | <b>pp. 1</b>    |
| 5) Corso di perfezionamento universitario annuale | <b>pp. 0,75</b> |

##### c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse Clinico/Biomedico come segue:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| • monografia o capitolo di libro          | <b>pp. 1</b>    |
| • pubblicazione su rivista internazionale | <b>pp. 0,80</b> |
| • pubblicazione su rivista nazionale      | <b>pp. 0,50</b> |

**d) Curriculum formativo e professionale****Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** presso Case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo – per anno **pp. 0,48**

**2) Attività didattica presso Enti pubblici**

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

**3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:**

- di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**
- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
  - di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
  - di durata oltre 1 mese **pp. 0,03**

Il punteggio è raddoppiato nel caso di eventi formativi svolti in qualità di relatore.

**Tutto quello che non rientra nelle fattispecie di valutazione non verrà preso in considerazione.**

**Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del

possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO : AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it) Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 7 ) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 8) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni,

Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail [concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it) - SITO  
INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Dr. Flavio Maria Roseto)*

**Allegato A) Schema domanda di ammissione**

**Al Direttore Generale  
dell'ASL di BRINDISI**  
Via Napoli n. 8  
72100 BRINDISI  
[concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

**CHIEDE**

di partecipare all' **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D.**

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
2. di essere residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_
- a) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria \_\_\_\_\_ (1);
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di essere cittadino del seguente paese dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
6. di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_;
7. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente \_\_\_\_\_  
(solo per candidati di sesso maschile)
8. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso:
  - **Laurea in** \_\_\_\_\_  
conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ (classe \_\_\_\_\_)  
nell.a.a. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_
  - **abilitazione all'esercizio professionale di** \_\_\_\_\_
9.  non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni  
oppure
10.  di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni come da curriculum formativo e professionale allegato, e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione

11.  di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza (a parità di merito art. 5 Dpr 487/94) \_\_\_\_\_
12.  di non essere in possesso dei titoli di cui al punto 11.
13.  **chiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;**

*(si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)*

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando relativo all'avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

**Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale (Allegato B) , datato e firmato, e la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

DATA \_\_\_\_\_

\* FIRMA \_\_\_\_\_

\*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

**Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate. *NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CASELLE NON CONTRASSEGNAE.***

N:B: LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI PARTE E A STAMPATELLO, FIRMATA E DATATA, allegando una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Schema B) Curriculum formativo e professionale

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

**DICHIARA****A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)**

- 1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 1)
	x	0,100	

- 2). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,05	

- 3). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,100	

- 4). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 4)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 4)
	x	0,05	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
Punteggio totale lett. A) punto 4)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)</b>	

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)**

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **CTP Ingegnere Clinico/Biomedico**:

- 1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in \_\_\_\_\_ (CLASSE \_\_\_) conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 2
- 2) Laurea Triennale in \_\_\_\_\_ (CLASSE \_\_\_) conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,50
- 3) Master Universitario di II livello \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,25
- 4) Master Universitario di I livello \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,00
- 5) Corso di perfezionamento universitario annuale \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B)			
Titolo	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
1) Laurea Mag. O Spec.	x	2	
2) Laurea trienn.	x	1,5	
3) Master II liv.	x	1,25	
4) Master I liv.	x	1	
5) Corso perf. univ.	x	0,75	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)</b>			

**C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)**

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse Clinico/Biomedico come segue:

- 1) monografia o capitolo di libro N. \_\_\_\_ X 1 = P. \_\_\_\_
- 2) pubblicazione su rivista internazionale N. \_\_\_\_ X 0,8 = P. \_\_\_\_
- 3) pubblicazione su rivista nazionale N. \_\_\_\_ X 0,5 = P. \_\_\_\_

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3)			
Titolo	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
1) Monografia o tit. lib. N. _____	x		
2) Pub. Riv int. N. _____	x		
3) Pub. Riv naz. N. _____	x		
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)</b>			

**D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)****1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Clinico/Biomedico cat. D** presso **Case di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) Attività didattica presso Enti pubblici

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTO 2)			
N. mat. Insegn.	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITÀ N. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. _____	x	0,15	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTO 2)			

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,01	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,02	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,03	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 3)			

4) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia affinate:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)</b>	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4) (MAX PUNTI 12)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) (MAX PUNTI 6)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2) E 3) (MAX PUNTI 7)	
<b>TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) (MAX PUNTI 30)</b>	

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA\* \_\_\_\_\_

\*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del 445/2000)

D.P.R.

ASL BR

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale cat. D.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2569 del 21/10/2022 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale cat. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

**Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

**1. Requisiti generali :**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

**2. Requisiti specifici :**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in **Ingegneria Gestionale** conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente  
*ovvero*  
corrispondenti Diplomi di Lauree Specialistiche (ex D.M.n.509/99) o Diplomi di Lauree Magistrali (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b) abilitazione all'esercizio professionale;

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

***Le domande di ammissione ed il curriculum formativo e professionale, redatte in carta semplice esclusivamente su: schema di domanda di ammissione (allegato A) al presente bando di selezione) e su schema di curriculum formativo e professionale (allegato B al presente bando di selezione) con allegato esclusivamente copia di documento d'identità in corso di validità devono essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI e devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente la seguente modalità:***

- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale** e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- 2) PEC personale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ;
- 6) i titoli di studio posseduti e l'abilitazione all'esercizio professionale;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

**L'aspirante deve indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.**

**L'aspirante deve compilare lo schema di curriculum allegato al bando di avviso.**

**Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia pena non valutazione delle stesse.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

**Dichiarazioni sostitutive**

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

**Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

**Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:**

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
- c. la trasmissione della domanda non a mezzo PEC personale;
- d. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;

- e. essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- f. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando (**ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**);
- g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale secondo lo schema allegato all';
- h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

#### **Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

##### **a) Titoli di carriera**

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –  
per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Ingegnere Gestionale cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –  
per anno **pp. 0,60**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** -  
per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo –  
per anno **pp. 0,60**

##### **b) Titoli accademici e di studio**

Sono valutati i seguenti titoli solo se inerenti al profilo di CTP Ingegnere Gestionale:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1) Laurea Magistrale e/o Specialistica            | <b>pp. 2</b>    |
| 2) Laurea Triennale                               | <b>pp. 1,50</b> |
| 3) Master universitario di II livello             | <b>pp. 1,25</b> |
| 4) Master universitario di I livello              | <b>pp. 1</b>    |
| 5) Corso di perfezionamento universitario annuale | <b>pp. 0,75</b> |

##### **c) Pubblicazioni e titoli scientifici**

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse Gestionale come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

##### **d) Curriculum formativo e professionale**

**Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** presso Case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo –

per anno **pp. 0,48**

**2) Attività didattica presso Enti pubblici**

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

**3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in****materia attinente:**

- di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**
- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
  - di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
  - di durata oltre 1 mese **pp. 0,03**

Il punteggio è raddoppiato nel caso di eventi formativi svolti in qualità di relatore.

**Tutto quello che non rientra nelle fattispecie di valutazione non verrà preso in considerazione.**

**Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO : AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it) Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 7 ) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 8) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni,

---

Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail [concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

- SITO

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Dr. Flavio Maria Roseto)*

**Allegato A) Schema domanda di ammissione**

**Al Direttore Generale  
dell'ASL di BRINDISI**  
Via Napoli n. 8  
72100 BRINDISI  
[concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

**CHIEDE**

di partecipare all' **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale cat. D.**

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
2. di essere residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_
- a) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria \_\_\_\_\_ (1);
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di essere cittadino del seguente paese dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
6. di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_;
7. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente \_\_\_\_\_  
(solo per candidati di sesso maschile)
8. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso:
  - **Laurea in** \_\_\_\_\_  
conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ (classe \_\_\_\_\_)  
nell.a.a. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_
  - **abilitazione all'esercizio professionale di** \_\_\_\_\_
9.  non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni  
oppure
10.  di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni come da curriculum formativo e professionale allegato, e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione

11.  di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza (a parità di merito art. 5 Dpr 487/94) \_\_\_\_\_

12.  di non essere in possesso dei titoli di cui al punto 11.

13.  **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;**

*(si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)*

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando relativo all'avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

**Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale (Allegato B) , datato e firmato, e la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

DATA \_\_\_\_\_

\* FIRMA \_\_\_\_\_

*\*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)*

Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate. **NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CASELLE NON CONTRASSEGNAE.**

N:B: LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI PARTE E A STAMPATELLO, FIRMATA E DATATA, allegando una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Schema B) Curriculum formativo e professionale

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale cat. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

**DICHIARA****A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)**

- 1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 1)
	x	0,100	

- 2). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Ingegnere Gestionale cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,05	

- 3). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,100	

- 4). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 4)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 4)
	x	0,05	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
Punteggio totale lett. A) punto 4)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)</b>	

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)**
**Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di CTP Ingegnere Gestionale:**

- 1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in \_\_\_\_\_ (CLASSE \_\_\_\_\_) conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 2
- 2) Laurea Triennale in \_\_\_\_\_ (CLASSE \_\_\_\_\_) conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,50
- 3) Master Universitario di II livello \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,25
- 4) Master Universitario di I livello \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,00
- 5) Corso di perfezionamento universitario annuale \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B)			
Titolo	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
1) Laurea Mag. O Spec.	x	2	
2) Laurea trienn.	x	1,5	
3) Master II liv.	x	1,25	
4) Master I liv.	x	1	
5) Corso perf. univ.	x	0,75	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)</b>			

**C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)**

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse Gestionale come segue:

- 1) monografia o capitolo di libro N. \_\_\_\_ X 1 = P. \_\_\_\_
- 2) pubblicazione su rivista internazionale N. \_\_\_\_ X 0,8 = P. \_\_\_\_
- 3) pubblicazione su rivista nazionale N. \_\_\_\_ X 0,5 = P. \_\_\_\_

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3)			
Titolo	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
1) Monografia o tit. lib. N. ____	x		
2) Pub. Riv int. N. ____	x		
3) Pub. Riv naz. N. ____	x		
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)</b>			

**D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)****1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Gestionale cat. D** presso **Casa di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) Attività didattica presso Enti pubblici

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTO 2)			
N. mat. Insegn.	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITÀ N. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. _____	x	0,15	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTO 2)			

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,01	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,02	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,03	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 3)			

4) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia affinate:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)</b>	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4) (MAX PUNTI 12)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) (MAX PUNTI 6)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2) E 3) (MAX PUNTI 7)	
<b>TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) (MAX PUNTI 30)</b>	

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA\* \_\_\_\_\_

\*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del 445/2000)

D.P.R.

ASL BR

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Civile cat. D.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2561 del 21/10/2022 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Civile cat. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

**Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

**1. Requisiti generali :**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

**2. Requisiti specifici :**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Diploma di **Laurea in Ingegneria Civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio** conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente *ovvero* corrispondenti Diplomi di Lauree Specialistiche (ex D.M.n.509/99) o Diplomi di Lauree Magistrali (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
2. abilitazione all'esercizio professionale;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale degli Ingegneri.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

***Le domande di ammissione ed il curriculum formativo e professionale, redatte in carta semplice esclusivamente su: schema di domanda di ammissione (allegato A) al presente bando di selezione) e su schema di curriculum formativo e professionale (allegato B al presente bando di selezione) con allegato esclusivamente copia di documento d'identità in corso di validità devono essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI e devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente la seguente modalità:***

- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale** e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- 2) PEC personale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ;
- 6) i titoli di studio posseduti, abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione ordine professionale;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

**L'aspirante deve indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.**

**L'aspirante deve compilare lo schema di curriculum allegato al bando di avviso.**

**Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia pena non valutazione delle stesse.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

**Dichiarazioni sostitutive**

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

**Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

**Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:**

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
- c. la trasmissione della domanda non a mezzo PEC personale;
- d. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;

- e. essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- f. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando (**ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**);
- g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale secondo lo schema allegato all';
- h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

#### **Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

##### **a) Titoli di carriera**

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –  
per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Ingegnere Civile cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –  
per anno **pp. 0,60**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** -  
per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo –  
per anno **pp. 0,60**

##### **b) Titoli accademici e di studio**

Sono valutati i seguenti titoli solo se inerenti al profilo di CTP Ingegnere Civile:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1) Laurea Magistrale e/o Specialistica            | <b>pp. 2</b>    |
| 2) Laurea Triennale                               | <b>pp. 1,50</b> |
| 3) Master universitario di II livello             | <b>pp. 1,25</b> |
| 4) Master universitario di I livello              | <b>pp. 1</b>    |
| 5) Corso di perfezionamento universitario annuale | <b>pp. 0,75</b> |

##### **c) Pubblicazioni e titoli scientifici**

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse Civile come segue:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| • monografia o capitolo di libro          | <b>pp. 1</b>    |
| • pubblicazione su rivista internazionale | <b>pp. 0,80</b> |
| • pubblicazione su rivista nazionale      | <b>pp. 0,50</b> |

##### **d) Curriculum formativo e professionale**

**Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** presso Case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo –

per anno **pp. 0,48**

**2) Attività didattica presso Enti pubblici**

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

**3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:**

- di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**
- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
  - di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
  - di durata oltre 1 mese **pp. 0,03**

Il punteggio è raddoppiato nel caso di eventi formativi svolti in qualità di relatore.

**Tutto quello che non rientra nelle fattispecie di valutazione non verrà preso in considerazione.**

**Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO : AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it) Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 7 ) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 8) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni,

Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail [concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it) - SITO INTERNET:  
[www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Dr. Flavio Maria Roseto)*

**Allegato A) Schema domanda di ammissione**

**Al Direttore Generale  
dell'ASL di BRINDISI**  
Via Napoli n. 8  
72100 BRINDISI  
[concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

**CHIEDE**

di partecipare all' **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Civile cat. D.**

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
2. di essere residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_
- a) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria \_\_\_\_\_ (1);
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di essere cittadino del seguente paese dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
6. di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_;
7. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente \_\_\_\_\_  
(solo per candidati di sesso maschile)
8. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso:
  - **Laurea in** \_\_\_\_\_  
conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ (classe \_\_\_\_\_)  
nell.a.a. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_
  - **abilitazione all'esercizio professionale di** \_\_\_\_\_
  - **iscrizione all'ordine professionale di** \_\_\_\_\_
9.  non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

Oppure

10.  di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni come da curriculum formativo e professionale allegato, e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione
11.  di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza (a parità di merito art. 5 Dpr 487/94) \_\_\_\_\_
12.  di non essere in possesso dei titoli di cui al punto 11.
13.  dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;

*(si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)*

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando relativo all'avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

**Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale (Allegato B) , datato e firmato, e la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

DATA \_\_\_\_\_

\* FIRMA \_\_\_\_\_

\*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

**Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate. *NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CASELLE NON CONTRASSEGNAE.***

N:B: LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI PARTE E A STAMPATELLO, FIRMATA E DATATA, allegando una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Schema B) Curriculum formativo e professionale

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Civile cat. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

**DICHIARA****A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)**

- 1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Civile cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 1)
	x	0,100	

- 2). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Ingegnere Civile cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,05	

- 3). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,100	

- 4). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 4)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 4)
	x	0,05	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
Punteggio totale lett. A) punto 4)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)</b>	

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)**

**Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di CTP Ingegnere Civile:**

- 1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in \_\_\_\_\_ (CLASSE \_\_\_\_\_) conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 2
- 2) Laurea Triennale in \_\_\_\_\_ (CLASSE \_\_\_\_\_) conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,50
- 3) Master Universitario di II livello \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,25
- 4) Master Universitario di I livello \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 1,00
- 5) Corso di perfezionamento universitario annuale \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_  
pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B)			
Titolo	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
1) Laurea Mag. O Spec.	x	2	
2) Laurea trienn.	x	1,5	
3) Master II liv.	x	1,25	
4) Master I liv.	x	1	
5) Corso perf. univ.	x	0,75	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)</b>			

**C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)**

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse Civile come segue:

- 1) monografia o capitolo di libro N. \_\_\_\_ X 1 = P. \_\_\_\_
- 2) pubblicazione su rivista internazionale N. \_\_\_\_ X 0,8 = P. \_\_\_\_
- 3) pubblicazione su rivista nazionale N. \_\_\_\_ X 0,5 = P. \_\_\_\_

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3)			
Titolo	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
1) Monografia o tit. lib. N. ____	x		
2) Pub. Riv int. N. ____	x		
3) Pub. Riv naz. N. ____	x		
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)</b>			

**D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)**

**1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

Servizio reso esclusivamente nel profilo di **Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile cat. D** presso **Casa di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) **Attività didattica presso Enti pubblici**

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTO 2)			
N. mat. Insegn.	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITÀ N. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. _____	x	0,15	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTO 2)			

3) **Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:**

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,01	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,02	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,03	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 3)			

4) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia affinate:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)</b>	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4) (MAX PUNTI 12)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) (MAX PUNTI 6)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2) E 3) (MAX PUNTI 7)	
<b>TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) (MAX PUNTI 30)</b>	

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA\* \_\_\_\_\_

\*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del 445/2000)

D.P.R.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n.2574 del 21/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE****A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

**Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei**

**confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

**Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

**Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- |                                      |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera                 | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio      | massimo punti 3  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3  |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4  |

**Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere

attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

#### **Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :  
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR  
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore  
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzione generale@asl.brindisi.it](mailto:direzione generale@asl.brindisi.it);  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ ;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n.2573 del 21/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

**Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei**

**confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

**Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

#### **Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- |                                      |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera                 | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio      | massimo punti 3  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3  |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4  |

#### **Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

#### **Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Dr. Flavio Maria Roseto)*

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o **licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

**ovvero**

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2623 del 21/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE****A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal

- requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

**Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

• **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)** inserendo nell'oggetto la seguente dizione: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

#### **Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO**

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del

Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- |                                      |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera                 | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio      | massimo punti 3  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3  |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4  |

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

#### **Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

#### **Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

#### **Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA, , pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n.2587 del 21/10/22 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE****A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal

- requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

### **Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;

- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

#### Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere



- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

#### **Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

#### **Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

#### **Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. Flavio Maria Roseto*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA**, ,  
pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita  
il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata  
anni \_\_\_\_\_

**ovvero**

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

GAL DAUNIA RURALE 2020

**DETERMINAZIONE N. 96 DEL 21 OTTOBRE 2022**

**PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "Intervento 3.1 - RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE" - Codice univoco bando 50821.**

**Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento - Seconda scadenza.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**Visto** il Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del

Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**Visto** il Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

**Visto** il Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

**Visto** il Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.

**Visto** il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

**Viste** le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.

**Viste** le Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

**Visto** gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

**Vista** la Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

**Visto** il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

**Visto** il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265". Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)".

**Visto** il Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

**Vista** la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".

**Visto** il Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).

**Visto** il Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Visto** il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell’amministrazione digitale, a norma dell’Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.

**Visto** il Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

**Visto** il Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.

**Visto** il D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

**Vista** la Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

**Visto** il Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”. Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**Visto** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i..

**Visto** il Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell’11 marzo 2008 “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.

**Visto** il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

**Visto** il Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019. C. NORMATIVA REGIONALE

**Vista** la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

**Vista** la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”.

**Vista** la Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

**Vista** la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno

preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” e la sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).

**Vista** la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.

**Vista** la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”.

**Vista** la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.

**Vista** la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”.

**Vista** la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”.

**Vista** la Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

**Vista** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c. a r.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 268.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 - “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

**Vista** la Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.

**Viste** le Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

**Visto** il Regolamento interno del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r.l. approvato dall’Assemblea dei soci con deliberazione n. 01 del 05/06/2018 ed integrato nella seduta del 06/05/2019.

**Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/10/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r.l., di approvazione dell’intervento 3.1 e della relativa modulistica, pubblicato sul BURP n. 157 del 12/11/2020.

**Vista** la Determinazione n. 62 del 06/11/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”. Determina di pubblicazione Bando 3.1 – Codice Univoco 50821.

**Dato atto** che il GAL in data 11/03/2022 prot.n. 208/2022 ha inoltrato all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 01/03/2022, la richiesta di variazione finanziaria delle risorse assegnate al PAL e nello specifico all’intervento 3.1.

**Preso atto** che con Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, n. 36 del 05/04/2022 acquisita con protocollo n. 298/2022 del 06/04/2022, si approva la proposta di variante del GAL Daunia Rurale 2020 a valere sull’intervento 3.1.

**Vista** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/04/2022 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l., si è provveduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno degli avvisi stop&go 3.1 e 1.2.

**Vista** la Determinazione n. 16 del 22/04/2022 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 3.1 e Intervento 1.2. Determina di riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno.

**Vista** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/06/2022 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l., si è provveduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno del bando in oggetto pubblicata su BURP n. 84 del 28/07/2022.

**Vista** la Determinazione n. 35 del 20/06/2022 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”. Determina di proroga termini di presentazione delle domande di sostegno.

**Vista** la Determinazione n. 60 del 03/08/2022 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 “Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative” - Codice Univoco 50821. Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno – Seconda scadenza.

**Vista** la Determinazione n. 94 del 13/10/2022 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 “Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative” - Codice Univoco 50821. Determina approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento – Seconda scadenza.

**Preso atto** che:

- che in data 17/10/2022 prot. n. 1162/2022, è pervenuta dal Comune di Apricena l'accettazione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito del GAL in data 13/10/2022;
- che in data 19/10/2022 prot. n. 1177/2021, è pervenuta dal Comune di Torremaggiore l'accettazione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito del GAL in data 13/10/2022;

**Dato atto** che è possibile confermare in via definitiva il punteggio assegnato e che la spesa ammissibile afferente alle suddette domande di sostegno connesse alla realizzazione dell'intervento 3.1 è stata definitivamente determinata in complessivi € 296.482,88.

**Considerato** che con gli atti assunti in via definitiva e le comunicazioni sopra richiamate, notificate al soggetto beneficiario, sono stati rispettati gli obblighi relativi alla fase preliminare all'approvazione della graduatoria definitiva.

**Accertato** che i dati riportati nell'allegato A, nel presente provvedimento corrispondono a quelli contenuti nell'applicativo informatico SIAN “Istruttoria tecnico amministrativa”;

**Preso atto** che delle n. 02 domanda di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 02 progetti sono ammissibili a finanziamento e riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

**Rilevato che** la dotazione finanziaria consente l'ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili, a valere sull'intervento 3.1 per un importo pubblico complessivo pari ad euro € 296.482,88.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

#### DETERMINA

- di approvare la proposta di graduatoria definitiva di n. 02 domande di sostegno ammissibili riportate nell'allegato A, secondo quanto si evince nella determinazione della RAF n. 12 del 12/10/2022 in qualità di Funzionario interno per l'istruttoria delle domande di sostegno rilasciate sul sistema SIAN per il bando di finanziamento del GAL a valere sull'intervento 3.1 - Codice Univoco bando 50821;
- di sottoporre la presente graduatoria a condizione risolutiva per il beneficiario le cui

autodichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, a seguito di verifiche, dovessero risultare non rispondenti al vero, con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del bando;

- di procedere con propria determinazione, alla concessione del contributo a favore del beneficiario, la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell'allegato A;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL [www.galdauniarurale2020.it](http://www.galdauniarurale2020.it);
- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

San Severo, 21 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento  
dott. Dante de Lallo



PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia”

“Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative” – Seconda scadenza  
CODICE UNIVOCO 50821

Allegato A alla Determina n. 96 del 21/10/2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	24250062056	COMUNE DI TORREMAGGIORE	50	€ 150.000,57	€ 148.365,99	€ 1.634,58	€ 148.365,99
2	24250108164	COMUNE DI APRICENA	48	€ 150.000,00	€ 148.116,89	€ 1.883,11	€ 148.116,89

San Severo, 21 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento  
dott. Dante de Lallo



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.  
Via Padre Matteo da Agnone,  
71016 San Severo (FG)

Firmato digitalmente da DANTE DE LALLO  
Data: 24/10/2022 16:08:45

[www.galdauniarurale2020.it](http://www.galdauniarurale2020.it)  
[galdauniarurale2020@pec.it](mailto:galdauniarurale2020@pec.it)  
Tel.0882/339252- Fax 0882/339247

GAL DAUNIA RURALE 2020

**DETERMINAZIONE N. 97 DEL 21 OTTOBRE 2022**

**PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - Intervento 4.2B - "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA - FOGGIA"**

**Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**Visto** il Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

**Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

**Visto** il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

**Visto** il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

**Visto il** Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**Visto il** Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

**Visto il** Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

**Visto il** Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**Visto la** Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**Viste le** Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

**Vista la** Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.

**Viste le** Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.

**Viste le** Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

**Visti gli** Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii. B.

**Vista la** Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

**Vista la** L. 378 del 24 dicembre 2003, "Disposizioni per la tutela e valorizzazione dell'architettura rurale". **Vista la** Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva". **Vista la** Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

**Vista la** Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

**Visto il** Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265".

**Visto il** Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)".

**Visto il** D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

**Visto il** Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).

**Visto il** Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Visto il** Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".

**Visto il** Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.

**Visto il** Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.

**Visto il** Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**Visto il** Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i..

**Visto il** Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.

Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

**Visto il** D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

**Visto il** Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell’ 11 marzo 2008 “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.

**Visto il** Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 Agosto 2017, n. 154 “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42”.

**Visto il** Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

**Visto il** Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 497 del 19/01/2019, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” che abroga il D.M. del 18 gennaio 2018 n. 1867.

**Vista la** Direttiva 30/10/2008 Ministero per i beni e le attività culturali (GU n. 286 del 6/12/2008).

**Viste le** Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.

**Vista la** Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

**Vista la** Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

**Vista la** Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.

**Vista la** Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

**Vista la** Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (Gal)”.

**Vista la** Delibera di Giunta Regionale n. 1797 del 07/10/2019 “PSR 2014/2020 D.to MIPAAFT n. 10255 del 22/10/18 – Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme". Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 - "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).

**Vista la** Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017.

**Vista la** Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (Gal) ammessi a finanziamento".

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

**Vista la** Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).

**Vista la** Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale s.c.ar.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268. Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 4 febbraio 2021 e la n. 171 del 31 marzo 2021 – Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa".

**Vista la** Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 05/04/2022 n. 36 - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal Gal Daunia Rurale 2020 scarl – "Introduzione nuovo Intervento 7.6.4.2.b".

**Vista la** Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.

**Viste le** Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di

controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

**Visto il** Regolamento interno del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r. l. approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 01 del 05/06/2018 ed integrato nella seduta del 06/05/2019.

**Vista la** Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/05/2022 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

**Vista la** Determinazione n. 48 del 04/07/2022 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 4.2B – “Sostegno alla valorizzazione nell’alto tavoliere del percorso del tratturo regio “L’Aquila – Foggia”. Determina di pubblicazione Bando 4.2B.

**Vista la** Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/08/2022 GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l. di proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sull’intervento 4.2B, pubblicata sul BURP n. 91 del 18/08/2022.

**Vista la** Determinazione n. 68 del 12/08/2022 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 4.2B – “Sostegno alla valorizzazione nell’alto tavoliere del percorso del tratturo regio “L’Aquila – Foggia”. Determina di proroga termini di presentazione delle domande di sostegno Bando 4.2B.

**Vista la** Determinazione n. 73 del 30/08/2022 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 4.2B – “Sostegno alla valorizzazione nell’alto tavoliere del percorso del tratturo regio “L’Aquila – Foggia”.

**Dato atto** che il GAL in data 11/03/2022 prot.n. 208/2022 ha inoltrato all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 01/03/2022, la richiesta di variazione finanziaria delle risorse assegnate al PAL e nello specifico all’intervento 4.2B.

**Preso atto** che con Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, n. 36 del 05/04/2022 acquisita con protocollo n. 298/2022 del 06/04/2022, si approva la proposta di variante del GAL Daunia Rurale 2020 a valere sull’intervento 4.2B.

**Vista la** Determinazione n. 85 del 26/09/2022 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 4.2B – “Sostegno alla valorizzazione nell’alto tavoliere del percorso del tratturo regio “L’Aquila – Foggia”. Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno.

**Preso atto** che una domanda di sostegno ricevibile e del relativo progetto valutato, lo stesso è ammissibile a finanziamento ed è riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

**Rilevato che** la dotazione finanziaria consente l’ammissione a finanziamento della domanda di sostegno presentata e ritenuta ammissibile, a valere sull’intervento 4.2B per un importo pubblico complessivo pari ad euro € 90.000,00

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

#### DETERMINA

- di approvare la proposta di graduatoria definitiva di una domanda di sostegno ammissibile riportate nell’allegato A, secondo quanto si evince nella determinazione della RAF n. 13 del 14/10/2022 in qualità di Funzionario interno per l’istruttoria delle domande di sostegno rilasciate sul sistema SIAN per il bando di finanziamento del GAL a valere sull’intervento 4.2B;
- di sottoporre la presente graduatoria a condizione risolutiva per il beneficiario le cui autodichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, a seguito di verifiche, dovessero risultare non rispondenti al vero, con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità di cui all’art. 8 del bando;
- di procedere con propria determinazione, alla concessione del contributo a favore del beneficiario, la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell’allegato A;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e sul sito del GAL [www.galdauniarurale2020.it](http://www.galdauniarurale2020.it);

- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

San Severo, 21 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento  
dott. Dante de Lallo



PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia”

Intervento 4.2B – SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L'AQUILA – FOGGIA”

Allegato A alla Determina n. 97 del 21/10/2022 di approvazione della graduatoria definitiva della domanda di sostegno ammessa a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	24250089653	COMUNE DI SAN SEVERO	50	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

San Severo, 21 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento  
dott. Dante de Lallo



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.

Via Padre Matteo da Agnone,  
71016 San Severo (FG)

P. n° 04128760719

Firmato digitalmente da DANTE DE LALLO

Data: 24/10/2022 16:09:38

[www.galdauniarurale2020.it](http://www.galdauniarurale2020.it)

[galdauniarurale2020@pec.it](mailto:galdauniarurale2020@pec.it)

Tel.0882/339252- fax 0882/339247

GAL DAUNOFANTINO

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 5:**

**INTERVENTO 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative**

**INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL.**



**FEAMP**  
2014 | 2020



## **GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL**

**Fondo F.E.A.S.R  
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020  
GAL Daunofantino srl**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
SOSTEGNO**

**AZIONE 5 – Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle  
imprese operanti in ambito rurale**

**INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative  
extragricole: premio alle start-up innovative**

**INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative  
extragricole, innovative e a servizio della SSL**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05/08/2022



FEAMP  
2014 | 2020



## Sommario

<b>GRUPPO DI AZIONE LOCALE</b> .....	1
1. Premessa .....	4
2. Principali riferimenti normativi.....	4
2.1 Normativa comunitaria.....	4
2.2 Normativa nazionale.....	6
2.3 Normativa regionale .....	8
2.4 Provvedimenti Agea .....	9
2.5 Provvedimenti GAL .....	10
3. Principali definizioni.....	10
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020.....	12
5. Localizzazione degli interventi .....	14
6. Risorse finanziarie.....	14
7. Soggetti beneficiari.....	14
7.1 Intervento 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative.....	14
7.2 Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL .....	15
8. Condizioni di ammissibilità .....	15
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi .....	17
9.1 Obblighi.....	17
9.2 Impegni.....	17
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili .....	18
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.....	21
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa .....	22
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili.....	22
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese .....	23
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico.....	25
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.....	26
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	28



FEAMP  
2014 | 2020



15. Criteri di selezione.....	30
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria .....	31
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno .....	31
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle DdP.....	36
18.1 INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative .....	36
18.2 INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL .....	36
A. DDP DELL'ANTICIPO.....	36
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	37
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE .....	38
19 Ricorsi e riesami.....	39
20 Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni.....	40
21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche.....	40
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) .....	45
23. Normativa sugli aiuti di stato.....	46
24. Disposizioni generali.....	46
25. Obblighi in materia di informazione e pubblicità.....	46
26. Relazioni con il pubblico.....	47
27. Informativa e trattamento dati personali.....	48



## 1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Daunofantino s.r.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali nei comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli. Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 5 – “Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale” del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 “Terre d'acqua” presentato dal GAL Daunofantino srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP

## 2. Principali riferimenti normativi

### 2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo



all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;



- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 e ss.mm.ii** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 e ss.mm.ii** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

## 2.2 Normativa nazionale

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle



informazioni antimafia”;

- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679;**
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”;
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;  
**Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, “Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC”;
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;



- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

### 2.3 Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MIPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;
- **Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017; dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio



2015. “Attuazione del Decreto MIPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783”. Rettifica;

- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DaunoFantino S.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- **Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL DaunoFantino S.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 288;
- **Determinazione n. 81 del 10 febbraio 2021 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con la quale si approvano la proposta di variante inerente l’intervento 5.3 e 5.4 proposte dal Gal DaunoFantino S.r.l.
- **DGR 1802 del 07/10/2019** “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

## 2.4 Provvedimenti Agea

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in



materia di documentazione antimafia;

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

## 2.5 Provvedimenti GAL

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022 del GAL DaunoFantino S.r.l., con cui si è provveduto ad approvare la variante al PAL, relativamente alle misure 5.3 e 5.4.
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/08/2022 del GAL DaunoFantino S.r.l., con cui si approva la versione aggiornata del bando per la ripubblicazione.

## 3. Principali definizioni

- a **Agricoltore:** ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- b **Attività agricola:** ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- c **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- d **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- e **Coadiuvante familiare:** ai sensi dell'art.19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- f **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R.n. 3 del 21



gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

- g **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- i **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- j **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- k **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- l **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- m **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- n **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sotto misure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- o **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- p **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- q **Microimpresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).



- r **Persone fisiche delle zone rurali:** persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.
- s **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- t **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- u **Piccola impresa:** è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- v **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014, che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- w **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.
- x **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- y **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Azione 5 intende aumentare la competitività del tessuto agricolo ed extra – agricolo presente nell'Area Gal, migliorandone il livello di produttività, di redditività e di innovazione, favorendo anche la creazione di nuove imprese e modelli di cooperazione e partenariati. Si vuole contribuire ad innescare delle controtendenze di sistema territoriale rispetto al contesto attuale, favorendo nuove opportunità occupazionali, meglio valorizzando le risorse produttive locali, lo sviluppo di filiere esistenti e la creazione di reti e circuiti virtuosi eco-sostenibili nei settori dell'economia locale.

L'Azione 5 si compone di due differenti tipologie di interventi:



### **Intervento 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative.**

L'intervento garantisce un sostegno all'avviamento e start – up per attività extra - agricole e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni e al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL, in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi quali la qualificazione del capitale umano, l'innovazione e la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale.

Il premio di cui all' Intervento 5.3 sarà concesso esclusivamente se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull' Intervento 5.4.

### **Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL.**

Il presente Intervento è volto agli investimenti e allo sviluppo delle piccole realtà imprenditoriali in avvio nell'Area Gal. Investimenti che permetterebbero una maggiore qualificazione delle produzioni e delle vendite di beni e servizi, un incremento delle innovazioni e dei processi. L'operazione garantisce un sostegno agli investimenti nelle microimprese di attività non agricole e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL in quanto il sostegno concreto al tessuto imprenditoriale rappresenta un contributo alle attività di produzione ed erogazione di beni e servizi complementari all'attività agricola in un'ottica di diversificazione.

L'Intervento 5.3 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Intervento 5.3 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL DaunoFantino srl:

- FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali.
- FB02 - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up.

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 5.3 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

dell'acquacoltura", l'Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" nonché la Priorità d'intervento n. 4 del PO FEAMP "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale".

## 5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL DaunoFantino srl coincidente con i territori dei Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.

## 6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro € 984.605,00** così ripartite per Interventi:

INTERVENTO		RISORSE FINANZIARIE
CODICE	DESCRIZIONE	
5.3	Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative	€ 208.000,00
5.4	Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL	€ 776.605,00

## 7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

### 7.1 Intervento 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

Sono beneficiari:

- A) Persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'area del Gal DaunoFantino;
- B) Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area del Gal DaunoFantino. Per nuovo ramo di impresa si intende l'avvio di nuova attività corrispondente ad uno dei codici ATECO come da Allegato G, relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della D.d.S.

L'intervento 5.3 è attivato congiuntamente all'intervento 5.4, in una logica di progetto integrato complesso "pacchetto start-up". Pertanto, il codice Ateco riguardante l'attività per la quale si richiede il premio a valere sull'intervento 5.3 deve obbligatoriamente coincidere con quello dell'attività oggetto di richiesta di sostegno a valere sull'intervento 5.4.

I beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – galdaunofantino@pec.it



finanziamento.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA e Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della DdS.

## 7.2 Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

Sono beneficiari:

- A) Persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'area del Gal DaunoFantino;
- B) Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area del Gal DaunoFantino. Per nuovo ramo di impresa si intende l'avvio di nuova attività corrispondente ad uno dei codici ATECO come da Allegato G, relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della D.d.S.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura C.C.I.A.A / Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della D.d.S.

## 8. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente dovrà presentare contemporaneamente domanda di sostegno a valere sugli Interventi 5.3 e 5.4 e dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti:

1. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.

Il sostegno, infatti, può essere concesso a:

- nuove start-up: soggetto che non esercita attività d'impresa;
- imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportino codice ATECO diversi dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento (cfr. **Allegato G**);

2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "de minimis". A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL DaunoFantino (Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli);
4. rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7;
5. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
6. Avere età pari o superiore a 18 anni nel momento della presentazione della domanda di sostegno;
7. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 50 punti sulla base dei Criteri di Selezione



di cui al successivo paragrafo 15

8. Presentare un progetto di investimento (piano aziendale) per un importo complessivo minimo di € 30.000,00, a valere degli interventi 5.3 e 5.4 come specificato al par. 4.
9. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
10. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento 5.4;
11. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione del sostegno. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
12. l'attività proposta nel Piano Aziendale deve riguardare uno dei settori di diversificazione riportati al paragrafo 10 del presente Avviso;
13. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
14. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
15. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
16. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
17. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
18. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
19. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;

20. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
21. Il progetto deve rispettare il requisito di innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).

## 9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

### 9.1 Obblighi

rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;

- a. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- b. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

### 9.2 Impegni

- a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- b. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
- c. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- d. Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati e al mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- e. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di



concessione e da eventuali atti correlati

- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
- g. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- h. mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall’Organismo Pagatore;
- i. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall’Organismo Pagatore;
- j. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti
- k. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- l. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno ed in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019.

## 10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

La tipologia degli investimenti e dei costi ammissibili è così suddivisa per Interventi:

### **Intervento 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative**

L’aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o agli investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano di sviluppo.

### **Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL**



Il sostegno, nell'ambito degli Interventi 5.3 e 5.4, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

I settori di diversificazione interessati sono:

1. *creatività, cultura e turismo rurale*: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della cultura, turismo rurale, intrattenimento e tempo libero.

Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio. Le attività di impresa in questo ambito concorrono a implementare processi di innovazione sociale, poiché la cultura e la creatività e un sistema di servizi innovativi nel turismo rurale possono generare effetti multipli sugli individui così come sulla comunità;

2. *bioeconomia*: attività produttive ed economiche basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi.

Per quanto riguarda la produzione di beni, la bioeconomia consiste in un'attività economica ecocompatibile in cui le risorse provenienti dal settore agricolo e forestale, così come i rifiuti, vengono utilizzati come input per le attività manifatturiere come definite "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007". È ammessa anche la produzione di servizi basati sull'utilizzo sostenibile degli input agricoli, mentre sono esclusi dal sostegno della misura i settori dell'agricoltura e la selvicoltura;

3. *ambiente e green economy*: attività produttive ed economiche basate su attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti.

Sono quindi comprese le attività di impresa finalizzate alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e alla fornitura di servizi e tecnologie per la riduzione dell'impronta di carbonio, nonché i servizi innovativi per l'aumento dell'efficienza energetica nelle attività economiche e civili. Sono altresì finanziabili le attività economiche finalizzate a favorire l'utilizzo di processi di produzione a basso impatto ambientale e a minor consumo di risorse e le attività per lo sviluppo e implementazione di metodi e strumenti per la valutazione quantitativa degli impatti ambientali indotti dalle tecnologie e dai prodotti innovativi;

4. *servizi sociali*: servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione. Si tratta di servizi innovativi per la tutela dei diritti sociali e alle persone, che siano coerenti con i mutevoli bisogni emergenti e consentano di rinnovare il sistema di welfare dell'area GAL mediante interventi sociali flessibili, efficaci e sostenibili economicamente. Sono contemplati servizi di assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità e altri soggetti svantaggiati;
5. *pubblica amministrazione*: attività e servizi per rendere più semplice e veloce l'interazione tra cittadini e burocrazia;
6. *artigianato*: attività artigianali tradizionali di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato e/o finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
7. *commercio*: creazione e sviluppo di attività commerciali esclusivamente relative ai prodotti tradizionali e tipici del territorio;



8. *servizi TIC*: servizi innovativi inerenti alle attività informatiche e alle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) a supporto della popolazione e delle imprese del territorio. Si tratta di servizi digitali innovativi di informazione e comunicazione, assenti o scarsamente diffusi sul territorio e a basso impatto ambientale, che migliorino la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese dell'area GAL. Sono esclusi i servizi informatici e di telecomunicazione di base quali: i servizi di configurazione e riparazione di computer e altri dispositivi mobili; i servizi di hosting ed elaborazione dati.

**Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.**

Non sono finanziabili, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, quali:
  - ✓ spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - ✓ onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - ✓ le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.



### 10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- ✓ essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- ✓ essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- ✓ essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- ✓ essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- ✓ essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili ed affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature ed arredi, impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.) è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi ed in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul Sistema di Gestione e Consultazione preventivi del portale SIAN descritta nell'Allegato L "Acquisizione preventivi SIAN".

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- ✓ indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

- ✓ comparabili;
- ✓ competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari. Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

## 10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto f) del par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

## 10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)

22



In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che “non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE”, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata.

In casi eccezionali e debitamente giustificati, alle condizioni stabilite da ciascun Psr, l'Autorità di gestione può fissare una percentuale più elevata per operazioni finalizzate alla conservazione dell'ambiente. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

- attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato
- esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione
- Imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi” del MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione



degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione.
- b **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è obbligatorio richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f **MAV(bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.**

Il GAL DaunoFantino S.r.l. istituirà un adeguato sistema (es., riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, DSAN attestante conformità fatture all'originale trasmesse all'agenzia delle entrate ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

## 12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:

### 12.1 INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio allo start-up innovative

Il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo massimo pari ad € 13.000,00.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 50% dell'importo, a seguito della notifica del provvedimento di concessione;
- 50% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto.

In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi, ovvero in caso di avviamento in forma societaria di qualsiasi natura giuridica potrà essere concesso esclusivamente un solo premio di avviamento ad uno solo dei componenti la forma societaria.

### 12.2 INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in € 100.000,00.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

pari ad € 50.000,00.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

### 13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultino iscritti negli appositi albi professionali. Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunofantino S.r.l.: [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it).

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/11/2022 (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico, al seguente indirizzo: [responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) e al GAL Daunofantino S.r.l. all'indirizzo di posta: [info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it).

Il richiedente dovrà presentare una Domanda Multi-misura contenente entrambi i sotto-interventi.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 03/11/2022 (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno 28/11/2022 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le Domande di Sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)

26



del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento. Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito [www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it), apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet [www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it). Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 13:00 del 06/12/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**  
**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**  
**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DaunoFantino srl**  
**AZIONE 5 – SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DI MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE DELLE**  
**IMPRESE OPERANTI IN AMBITO RURALE**  
**INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole:**  
**premio allo start-up innovative**  
**e/o**  
**INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole,**  
**innovative e a servizio della SSL**

Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....

Telefono ..... – email ..... PEC .....

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

**GAL DaunoFantino srl**  
**C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG)**

GAL DAUNOFANTINO SRL  
 C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)  
[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it) [info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – galdaunofantino@pec.it



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Daunofantino srl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa.

## 14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

- a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
- b. elenco della documentazione allegata;
- c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A1** al presente Avviso (*solo per i richiedenti il sostegno di cui all'intervento 5.3*);
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A2** al presente Avviso;
- f. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;
- g. *in caso di società*, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso;
- h. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
- i. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;
- j. dichiarazione di impegno ad effettuare iscrizione nel Registro delle Imprese con pertinente codice ATECO, di cui all'**Allegato D1** al presente Avviso;
- k. *in caso di società*, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- l. *in caso di società*, dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva.
- m. *in caso di società*, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- n. *in caso di società*, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- o. *in caso di società*, copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdS;
- p. *in caso di società*, copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS;

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



- q. certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio O7 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso (*ove esistente*);
- r. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);
- s. *in caso di investimenti fissi*, elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in:
- planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
  - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi
- t. *in caso di investimenti fissi*, computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- u. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezzario di riferimento, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;
- v. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- w. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.



FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

## 15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

### Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative”

Cfr. Criteri di selezione Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL”

### Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL”

Criterio	Punteggio attribuito	Peso
<p>Tipologia del Proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa <math>\geq 50\%</math> dei soci rappresentato giovani.</li> <li>In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani.* (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda) <b>10 punti</b></li> <li>- Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa <math>\geq 50\%</math> dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne <b>10 punti</b></li> <li>- Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa <math>\geq 50\%</math> dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)** <b>5 punti</b></li> <li>- Forma giuridica scelta: cooperativa di comunità <b>punti 5</b></li> </ul>	Max 30	Max 30%
<p>Creazione di nuove opportunità occupazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di unità lavorative assunte previste nella domanda di aiuto e confermati nella domanda di pagamento*** <b>Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20</b></li> </ul>	Max 20	Max 20%
<p>Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi ed integrati con altri settori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Processi che portano ad un minore costo di produzione e/o ad un minor impatto ambientale e/o prodotti che, per caratteristiche peculiari, non sono presenti sul mercato da almeno due anni <b>punti 10</b></li> <li>- Imprese che introducono servizi e processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC, destinati alla erogazione di servizi alle persone – <b>punti 5</b></li> <li>- imprese che stipulano accordi con altre imprese del territorio operanti in altri settori per la realizzazione di pacchetti integrati <b>punti 15</b></li> </ul>	Max 30	Max 30%
<p>Qualità del progetto****</p> <p>Qualità del piano economico finanziario e coerenza con piano presentato 5.3 <b>punti 5</b></p> <p>Il cronoprogramma è coerente con la tipologia di attività e la strategia nonché con gli investimenti finanziati con 5.4</p>	Max 20	Max 20%

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – galdaunofantino@pec.it



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

<b>Punti 10</b>		
Qualità dell'analisi di mercato e dei competitor		
<b>Punti 5</b>		
<b>TOTALE</b>	100	100%
<p><b>Punteggio massimo 100. Saranno ammissibili a finanziamento solo le istanze che hanno ottenuto un punteggio minimo pari a 50</b>  <i>* In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40..</i>  <i>** Lo stato di disoccupazione deve risultare da apposito certificato rilasciato dal centro per l'impiego territorialmente competente.</i>  <i>*** Per ogni addetto assunto/contrattualizzato oltre il titolare/richiedente.</i>  <i>**** La qualità del progetto viene valutata in base alla sostenibilità della proposta progettuale in base ai sottocriteri specificati.</i></p>		

Si precisa che:

- per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
- per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revocche, sanzioni e decadenze ove previste.

## 16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 50.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP del GAL DaunoFantino Srl che sarà pubblicato sul sito [www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

GAL DAUNOFANTINO SRL  
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it) [info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) - [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

## VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contenente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

## VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso



Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL [www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it). La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 20 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL: C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

- a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso di società;
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, la vigenza e l'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;
- c. indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria;
- d. documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
- e. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
- f. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



g. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

h. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito [www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it).

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno (**Allegato A**) ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it).

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 30 giorni** dalla data di concessione del sostegno. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione**

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Fatti salvi provvedimenti normativi di carattere regionale, nazionale ed europeo, in nessun caso saranno concesse proroghe che non siano accompagnate da idonea documentazione.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e



quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo



FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
CULTIVIAMO INSIEME  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

## 18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle DdP

Per ciascun Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

### 18.1 INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

L'erogazione del premio all'avviamento sarà effettuata in due rate:

1. **la prima rata, pari al 50%** dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che dovrà avvenire entro e non oltre 1 mese (30 giorni) dal suddetto provvedimento. Il beneficiario, per richiedere la prima tranche, dovrà presentare la comunicazione di avvio del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
2. **la seconda rata, pari al 50%** del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale. Per corretta attuazione del piano aziendale si intende sia la realizzazione di tutti gli interventi di cui all' Intervento 5.4. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'**allegato I**, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

### 18.2 INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori – SAL;
- DdP del saldo.

#### A. DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure ed entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera



“c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

### B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi al 90% del contributo concesso.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.**

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente con l'attestazione del rilascio sul portale sian;
- b) documento d'identità del titolare/legale rappresentante;
- c) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
  - giustificativi di spesa **costituiti da Fatture (corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate)** e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute
  - Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal;
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura “non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il “conto corrente dedicato”;
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;



- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
  - copia del registro IVA sugli acquisti;
- e) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- f) titoli abilitativi per l'esecuzione dell'intervento;
- g) copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- h) documento di regolarità contributiva;
- i) Dichiarazione probante il rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

**C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**

La Domanda di Pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della Domanda di Pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) documento d'identità del titolare/legale rappresentante;
- c) contabilità analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture (**corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate**) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il **codice CUP (codice univoco del progetto)** assegnato dal Gal;
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
  - copia del registro IVA sugli acquisti;



- e) documento di regolarità contributiva;
- f) certificato di iscrizione con vigenza della CCIAA nel quale risulta iscritta l'avvio della nuova attività;
- g) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- h) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- i) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- j) certificato di agibilità;
- k) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- l) copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- m) Dichiarazione probante il rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL. Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

## 19 Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunofantino Srl – 71043 - Manfredonia – PEC: [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di



riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20 Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL DaunoFantino Srl – 71043 - Manfredonia – inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it). Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

## 21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni contenute nell'Allegato A della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 avente ad oggetto Approvazione delle linee guida sulla gestione procedurale delle varianti.

Le varianti degli interventi finanziati sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie (ascrivibili alle tipologie individuate dal portale SIAN):

1. variante progettuale
2. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario



#### 4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4). Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e le modifiche delle tipologie delle opere sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi. In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante.

Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata. Per le voci di spesa da prezzario risulta necessario presentare un computo metrico in variante redatto utilizzando il prezzario di riferimento indicato dal bando.

Il beneficiario può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante; presentata quest'ultima, potrà presentare DdP di anticipo, ove ancora non presentata, solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione dei titoli abilitativi.

Inoltre, in caso di presentazione di domanda di variante, è possibile presentare DdP di acconto (SAL) solo dopo l'approvazione della domanda di variante stessa.

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.

In linea generale, risulta ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, che su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti nell'ambito delle quali la variante progettuale per modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate o ricollocazione degli investimenti dimostri di avere tempi non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR, a causa, ad esempio, della necessità in capo al richiedente di acquisire ex-novo dei titoli abilitativi.

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto



“capofila” (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi; vd. par. 4.1) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, nel caso di circostanze eccezionali anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti. In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell’art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei principi generali di ammissibilità dell’operazione, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno. L’ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell’atto di autorizzazione al subentro.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari. I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

In ogni caso, le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente. La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l’iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

La domanda di variante dovrà essere inoltrata al GAL corredata di tutta la documentazione di seguito specificata non oltre 90 giorni antecedenti la data stabilita per l’ultimazione dei lavori.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Entro il termine di giorni 7 dall’avvenuta presentazione (rilascio) della domanda di variante, il richiedente è tenuto a presentare al GAL la seguente documentazione:

- ✓ copia cartacea della domanda di variante compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- ✓ attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
- ✓ copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- ✓ relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
- ✓ il tipo di modifica proposta;



- ✓ le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
- ✓ gli effetti previsti dalla modifica;
- ✓ la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- ✓ computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- ✓ elaborati grafici di variante, ove pertinenti;
- ✓ nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- ✓ quadro economico di variante comparato con quello ammesso;
- ✓ dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
- ✓ dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni: la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa. Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni. In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC. La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.



Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento e la parte eccedente l'importo originario sarà dunque parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

#### **Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali**

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali simili o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa. Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario

GAL DAUNOFANTINO SRL

C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)

[www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it)

[info@galdaunofantino.it](mailto:info@galdaunofantino.it) – [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it)



e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL DaunoFantino prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it).

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

## 22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007- 2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari. In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check



list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

### 23. Normativa sugli aiuti di stato

Il sostegno a valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

### 24. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL DaunoFantino S.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

### 25. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR rispettando le seguenti indicazioni:



1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

- a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
- b) Logo della Repubblica Italiana;
- c) Logo della Regione Puglia;
- d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
- e) Logo di LEADER;
- f) Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

- a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
- b) Logo della Repubblica Italiana;
- c) Logo della Regione Puglia;
- d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
- e) Logo di LEADER;
- f) Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

## 26. Relazioni con il pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito [www.galdaunofantino.it](http://www.galdaunofantino.it).

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL DaunoFantino Tel. 0884.514736 e al seguente indirizzo di posta elettronica [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it) fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito nella sezione relativa al presente bando. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Nicola Maria Trombetta. Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: [galdaunofantino@pec.it](mailto:galdaunofantino@pec.it).



## 27. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL “Daunofantino Srl”.



FEAMP  
2014 | 2020



#### ALLEGATO A – Accettazione contributo

Al GAL Daunofantino Srl  
Corso Manfredi, 182  
71043 Manfredonia (FG)  
PEC: galdaunofantino@pec.it

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole", innovative e a servizio della SSL".  
Accettazione del Contributo- DDS n. \_\_\_\_\_

#### Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov.( \_\_\_\_ ) il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ alla via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.Iva \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della  
conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000)  
sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;

di accettare il contributo pubblico assegnato con Provvedimento del Responsabile del Procedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto presentato con Dds n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Legale Rappresentante

[Digitare qui]

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



---

## ALLEGATO A

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 09 fogli

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 27/04/2020 19:08:34

# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

### Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

## Misura 19

(Sostegno allo sviluppo locale Leader)

### Sottomisura 19.2

(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

## Linee Guida

### Gestione procedurale delle Varianti

## Sommario

Scopo .....	3
1. Principi generali .....	3
1.1 Fissazione termine per la presentazione delle varianti .....	3
1.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità .....	4
1.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti .....	4
1.4 Gestione procedurale delle richieste di variante .....	4
2. Tipologia delle varianti .....	4
2.1 Variante progettuale .....	5
2.1.1 Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate.....	5
2.1.2 Modifiche delle tipologie delle opere approvate .....	6
3. Cambio di sede degli investimenti.....	6
4. Cambio di beneficiario.....	6
4.1 Cambio beneficiario – Principi generali.....	6
4.2 Cambio beneficiario in ambito raggruppamento beneficiari .....	7
5. Gestione delle economie di progetto/gara .....	8
6. Disciplina degli adattamenti tecnici .....	9

## Scopo

Il documento si propone di disciplinare una serie di aspetti di carattere generale relativi ai criteri per l'ammissibilità delle modifiche progettuali. Tali indicazioni dovranno essere disciplinate in dettaglio dalla SR/GAL per le misure di propria attuazione (rispettivamente regia diretta/bando), compresa l'indicazione della documentazione da allegare, con opportuni atti amministrativi tenendo conto delle eventuali specifiche **già previste** nei bandi pubblicati e relativi atti amministrativi conseguenti.

Ne deriva che gli applicativi informatici (VCM, gestionale domande SIAN) potranno essere implementati solo a seguito della definizione delle suddette regole al fine di evitare che lo strumento informatico sia disallineato rispetto agli atti amministrativi, consentendone, viceversa, la piena coerenza.

### 1. Principi generali

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata**.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa da definirsi nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR/SSL, come ad esempio i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ché, qualora la variante approvata dalla SR/GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

#### 1.1 Fissazione termine per la presentazione delle varianti

In considerazione dei termini per la conclusione degli interventi è di fondamentale importanza stabilire una data ultima per richiedere e assentire le modifiche progettuali, seppur con le dovute eccezioni (per es. cause di forza maggiore) e tenendo conto dei tempi necessari per l'istruttoria della richiesta. Nei casi di concessioni per investimenti di particolare complessità e che prevedono opere edili, le tempistiche diventano maggiormente incerte ove occorra acquisire titoli abilitativi sugli interventi in *variante*. La variante **non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni** antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Ne consegue sia necessario fissare un termine per la richiesta di variante sufficiente alla eventuale concessione della stessa entro i suindicati 180 giorni. Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore

documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

**La variante non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori.**

### 1.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili**. A titolo esemplificativo, se il bando prevede l'ammissibilità di un determinato intervento in una determinata area non è possibile ricollocare l'intervento in aree che siano in possesso di requisiti non contemplati dal bando.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che *"il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità"*, imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

### 1.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

In alcuni interventi SSL, i punteggi previsti dai criteri di selezione sono la risultante degli interventi proposti in progetto.

In tali casi una modifica **progettuale** è ammissibile se soddisfatte entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno;
2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

In presenza di criteri di selezione per cui sono assegnati punteggi calcolati sulla media dei progetti presentati, **le varianti non hanno effetti sulla rideterminazione di tale media**.

### 1.4 Gestione procedurale delle richieste di variante

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, secondo modalità e termini disciplinati anche in considerazione delle specifiche funzionalità del portale SIAN. Di converso, la SR/GAL con specifica procedura istruttoria verificherà quanto disposto dai relativi atti amministrativi/procedurali e comunicherà l'esito al beneficiario. Ove non diversamente previsto nei bandi già emanati, la rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile **ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima**.

## 2. Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

### 2.1 Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce **"imprevisti"** del quadro economico e **devono essere contenute nel limite del 5%** dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

#### 2.1.1 Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate **sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando**. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre nei termini e con le modalità stabilite in apposito atto. La SR/GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della *variante*, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezzario si farà riferimento al prezzario di riferimento tempo per tempo vigente.

Nel caso di variante successiva a titoli abilitativi acquisiti, una soluzione di opportunità potrebbe essere rappresentata dalla possibilità di consentire modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti.

Il beneficiario può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante; presentata quest'ultima, potrà presentare DdP di anticipo, ove ancora non presentata, solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione dei titoli/progetto esecutivo. Inoltre, la DdP di acconto è possibile presentarla solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.

### 2.1.2 Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. In questo caso, occorre valutare con attenzione le modifiche proposte rispetto al progetto ammesso poiché si potrebbe verificare una ripartenza *ex-novo* delle procedure autorizzative per il conseguimento dei titoli abilitativi con conseguenti lungaggini nella conclusione dell'investimento oggetto di sostegno e relativo esito incerto del rispetto del termine fissato dal bando e/o da successivi atti amministrativi.

Una soluzione di opportunità, da declinare nel bando o in successivi atti amministrativi, potrebbe essere rappresentata dalla limitazione alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

## 3. Cambio di sede degli investimenti

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.**

Per questa fattispecie risulta rilevante definire nel bando o in appositi atti se sia ammissibile la ricollocazione degli investimenti unicamente su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, o, in aggiunta, anche su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Occorre valutare con attenzione se la ricollocazione degli investimenti possa generare una ripartenza *ex-novo* delle procedure autorizzative per il conseguimento dei titoli abilitativi, con conseguenti lungaggini procedurali oltretutto di esito incerto (per es. ci si potrebbe trovare di fronte ad un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto). Una soluzione di opportunità, da declinare nel bando o in successivi atti amministrativi, potrebbe essere rappresentata dal circoscrivere il cambio di sede ai soli immobili già in possesso di titoli abilitativi.

## 4. Cambio di beneficiario

### 4.1 Cambio beneficiario – Principi generali

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi; *vd. par. 4.1*) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

Altra ipotesi di cambio beneficiario si ha ove nel bando sia stata data la possibilità al singolo soggetto di presentare la DdS per conto della costituenda società per poi costituirlo dopo la presentazione della DdS entro un termine dalla pubblicazione della graduatoria.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, **nel caso di circostanze eccezionali anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti**. In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, la SR/GAL potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei principi generali di ammissibilità dell'operazione, **il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante** e comunque alla condizione che **non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo** e la **realizzazione del progetto degli investimenti ammesso** al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

#### 4.2 Cambio beneficiario in ambito raggruppamento beneficiari

Nel caso raggruppamento di cooperazione tra soggetti (privati e/o pubblici) la richiesta di cambio del soggetto capofila e/o di un soggetto partner potrà essere avanzata a seguito di comprovate e adeguate motivazioni. In entrambi i casi, il cambio del capofila e/o di un soggetto partner potrà essere effettuato a condizione che il subentrante:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio (a tal fine *vd. par. 1.3*);
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni e gli obblighi assunti dal cedente.

**Solo la richiesta di cambio del soggetto capofila è da gestirsi in ambito SIAN.**

Nel caso di cambio di un partner, il soggetto capofila (ATI, ATS, reti-contratto) dovrà preventivamente comunicare la SR/GAL il nome del nuovo partner; nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto con personalità giuridica (nelle forme previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali rete-soggetto) sarà lo stesso a comunicare preventivamente la variazione di un partner.

Il GAL deve poter evincere, attraverso la domanda di variante ovvero la comunicazione, il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso.

La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante.

Il subentro avviene alle medesime condizioni previste per il capofila/partner sostituito relativamente sia alla quota di spese da sostenere sia alla quota di contributo spettante, quale fattispecie specifica di variante al progetto.

**L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante o della comunicazione sarà comunicato con apposito provvedimento.**

In caso di approvazione del cambio beneficiario, entro i 30 giorni successivi al provvedimento della SR/GAL, pena la revoca del contributo, il soggetto capofila dovrà presentare apposito atto, da redigersi nella medesima forma prevista dal bando per la presentazione della DdS, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariato per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso così come definiti nel Progetto approvato dal SR/GAL.

Inoltre, il soggetto capofila dovrà aggiornare il fascicolo aziendale con la produzione di una nuova scheda di validazione contenente al suo interno la lista dei Partner e l'indicazione del soggetto Capofila.

Nel caso di soggetto con personalità giuridica, alla richiesta di cambio partner lo stesso dovrà allegare il nuovo Regolamento interno e tutti i nuovi atti e/o documenti ove variati in conseguenza del cambio del partner.

L'eventuale maggiore spesa, in esito alla variante, è a carico del beneficiario, **non potendo in nessun caso aversi aumento del sostegno concesso**, e costituirà parte integrante dell'oggetto delle **verifiche in situ** che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

La **minor spesa sostenuta**, rispetto a quella ammessa, **comporterà la corrispondente diminuzione** del contributo.

L'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante **decorre dalla data dell'atto di autorizzazione al subentro**.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

## **5. Gestione delle economie di progetto/gara**

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della *variante in diminuzione* con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti** (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante può essere attivata per i progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti (per es. GAL). In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione che al termine della procedura vengono in genere assegnati al miglior prezzo/servizio.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, **non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti** già comunemente indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del PSR o della SSL. Sicuramente, si ritiene utile precisare nel provvedimento di concessione che l'importo concesso è oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare nei termini stabiliti.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le fattispecie n. 1, n. 2 e n. 4 dell'elenco di cui al paragrafo 2.

**Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità della SSL.**

## 6. Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate *varianti* al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno e **comunque non oltre il 10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre alla SR/GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario;
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

**Ulteriori dettagli operativi e procedurali potranno derivare dall'implementazione di specifiche funzioni a supporto dell'utente sul gestionale SIAN.**



FEAMP  
2014 | 2020



## Allegato A1

**AI GAL Daunofantino Srl**  
**Corso Manfredi 182**  
**71043 Manfredonia (FG)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell'Ente/Impresa/altro \_\_\_\_\_,  
P.IVA/CF \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_,

### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

### DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- di non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti per il presente Intervento per il quale è richiesto il finanziamento, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno;
- in caso di società*, di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- di realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale nel territorio di competenza del GAL Daunofantino, ovvero nel Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagnie societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- in caso di società*, di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (ove pertinente);
- di aver presentato Domanda di Sostegno a valere sull'intervento 5.4;
- di aver presentato un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato all'Avviso Pubblico da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

<sup>2</sup> Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

- l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- in caso di società, presenta regolarità contributiva e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Daunofantino srl, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

## Allegato A2

**Al GAL Daunofantino Srl  
Corso Manfredi 182  
71043 Manfredonia (FG)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell'Ente/Impresa/altro \_\_\_\_\_,  
P.IVA/CF \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_,

### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

### DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- in caso di società*, di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- di realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale nel territorio di competenza del GAL Daunofantino, ovvero nel Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagnie societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- in caso di società*, di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (ove pertinente);
- di aver presentato un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato all'Avviso Pubblico da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

<sup>2</sup> Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- in caso di società, presenta regolarità contributiva e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL DaunoFantino srl, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

(solo in caso di impresa già esistente che **non abbia** presentato domanda al Sotto-intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali")

- di possedere partita IVA ed essere iscritto alla CCIAA, riportante il codice ATECO di attività previsto tra quelli elencati all'interno dell'Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili dell'Avviso Pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



FEAMP  
2014 | 2020



## Allegato B

AI GAL Daunofantino Srl  
Corso Manfredi 182  
71043 Manfredonia (FG)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup> PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

(resa ai sensi dell'articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BURP
--------------	---------	-----------------------	-------------------

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



	<p>PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNOFANTINO SRL. Avviso Pubblico <b>Azione 5 – Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale</b></p> <p><b>INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative</b></p> <p><b>INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL</b></p>	<p>Delibera Consiglio di Amministrazione GAL Daunofantino srl del ___/___/___</p>	<p>n. ___ del _____</p>
--	---	---	-------------------------

Per la concessione di aiuti *'de minimis'* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *'de minimis'* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *'de minimis'* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *'de minimis'* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *'de minimis'* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione in calce alla presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

#### DICHIARA

##### Sezione A – Natura dell'impresa

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>2</sup>, altre imprese.
- che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica

<sup>2</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



FEAMP  
2014 | 2020



<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA			

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA			

#### Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e termina il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>;

<sup>3</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>4</sup>.

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' <sup>5</sup>	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>6</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

#### Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

#### Sezione D - condizioni di cumulo

4 In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

5 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>7</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

Sezione E - Aiuti "de minimis" sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**Per le Grandi Imprese:**

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

**DICHIARA INOLTRE**

Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

<sup>7</sup> Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



**FEAMP**  
2014 | 2020



### **AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

---



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunOfantino

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti “de minimis” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI “CONTROLLO” E L’IMPRESA UNICA

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla “impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

#### Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

**Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una**



FEAMP  
2014 | 2020



**dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

#### SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE

##### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *"de minimis"* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *"de minimis"*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *"de minimis"* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

##### *Periodo di riferimento*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

##### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti *"de minimis"* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *"de minimis"* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in *"de minimis"* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in *"de minimis"* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *"de minimis"* di 7.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *"de minimis"* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *'de minimis'* pari a 13.000€



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP

2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "*de minimis*" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "*de minimis*" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "*de minimis*" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "*de minimis*" imputato al ramo ceduto.

*La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).*

#### SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "*de minimis*".

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che

- operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei



costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti “*de minimis*” concessi in conformità dello stesso regolamento.

#### SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO

Se l’Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti “*de minimis*” con altri aiuti di Stato e gli aiuti “*de minimis*” sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell’intensità di aiuto** o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in “*de minimis*”.

Per questo motivo **l’impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l’intensità relativa al progetto e l’importo imputato alla voce di costo o all’intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un’impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L’intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell’investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari a 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l’impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l’impresa potrà ottenere un finanziamento in “*de minimis*” pari ad altri 4000€.

#### SEZIONE E: CONDIZIONI PER AIUTI SOTTO FORMA DI «PRESTITI» E «GARANZIE»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l’aiuto “*de minimis*” sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di “prestiti” o “garanzia”.

Qualora l’aiuto “*de minimis*” possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all’allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.



**FEAMP**  
2014 | 2020



**Allegato C**

## **PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)**

**[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]**

**[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]**

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano a seguire i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il progetto dovrà evidenziare:

- le informazioni relative al richiedente, la tipologia e la dimensione dell'impresa e, per le imprese già esistenti, la situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
- i dati di sintesi dell'iniziativa proposta;
- l'idea d'impresa e delle tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività;
- il prodotto/servizio offerto;
- il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
- le risorse umane coinvolte e le competenze possedute (allegare i C.V. dei proponenti l'intervento) al fine di evidenziare l'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere;
- gli elementi di innovatività dell'iniziativa;
- la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership con progetti di area vasta già presenti ed attivi sul territorio;
- capacità del progetto di generare occupazione;
- ove necessari, l'indicazione degli atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'azienda e/o la vendita del bene/servizio nello specifico settore, con indicazione dell'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione;
- la descrizione delle tipologie di investimento previste;
- il conto economico previsionale. Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di impresa già esistente riportare anche la situazione inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa;
- l'individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti.



**FEAMP**  
2014 | 2020



## 1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

<b>NOME</b>		<b>COGNOME</b>	
<i>In caso di impresa esistente</i>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente a. Iscrizione al Registro delle Imprese b. Codice ATECO		<input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa	

### 1.1. TIPO DI IMPRESA (SOLO PER MICROIMPRESE O PICCOLA IMPRESA GIÀ ESISTENTI)

<b>FORMA GIURIDICA</b>	
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>P.IVA</b>	
<b>PEC</b>	
<b>MAIL</b>	

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	IMPRESA AUTONOMA
<input type="checkbox"/>	IMPRESA ASSOCIATA
<input type="checkbox"/>	IMPRESA COLLEGATA

### 1.2. DATI RELATIVI ALLA PERSONA FISICA (SOLO PER PERSONA FISICA AL FINE DELLA CREAZIONE DI UNA NUOVA MICROIMPRESA O PICCOLA IMPRESA)

<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>DATA DI NASCITA</b>	
<b>LUOGO DI NASCITA</b>	
<b>COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>MAIL</b>	



**FEAMP**  
2014 | 2020



## 2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

### 2.1 OGGETTO DELL'INIZIATIVA

*Illustrare brevemente l'oggetto dell'attività da intraprendere (max 5 righe)*

### 2.2 SETTORE DI ATTIVITÀ

**CODICE ATECO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL SOSTEGNO (SOLO PER MICROIMPRESE O PICCOLA IMPRESA GIÀ ESISTENTI)**

Cod. \_\_\_\_\_ - Titolo \_\_\_\_\_

**CODICE ATECO PER IL QUALE LA PERSONA FISICA INTENDE AVVIARE L'ATTIVITÀ ED INSERIRE IN PARTITA IVA (SOLO PER PERSONA FISICA AL FINE DELLA CREAZIONE DI UNA NUOVA MICROIMPRESA O PICCOLA IMPRESA)**

Cod. \_\_\_\_\_ - Titolo \_\_\_\_\_

### UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

COMUNE	
PROVINCIA	
CAP	
INDIRIZZO	

## 3. L'IDEA D'IMPRESA

### 3.1 PRESENTAZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA O DI SVILUPPO DELL'ESISTENTE

*Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio da realizzare e/o intraprendere*

### 3.2 TAPPE E FASI ESSENZIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

*Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere e relativo cronoprogramma*



**FEAMP**  
2014 | 2020



#### **4. IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO**

##### **4.1 TIPOLOGIE E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI E/O SERVIZI OFFERTI**

*Descrivere i prodotti e/o servizi offerti*

#### **5. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA**

##### **5.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING**

*Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:*

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;*
- *potenzialità competitive.*

##### **5.2 I CONCORRENTI**

*Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.*



## 6. RISORSE UMANE

### 6.1 IL CAPITALE UMANO A DISPOSIZIONE

Descrivere sinteticamente:

- le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale (Allegare Curriculum Vitae);
- riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni.

## 7. EVENTUALI ELEMENTI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA

### 7.1 CARATTERE INNOVATIVO DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Descrivere gli elementi innovativi dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge, illustrando la capacità dell'attività extra-agricola di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento



FEAMP  
2014 | 2020



## 8. IL PIANO INVESTIMENTI

*Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.*

*Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.*

*Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.*

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
<b>A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti</b>				
Totale macrovoce A				
<b>B) Beni immateriali ad utilità pluriennale</b>				
Totale macrovoce B				
<b>C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda</b>				
Totale macrovoce C				
<b>D) Spese di gestione (relative al primo anno di attività)</b>				
	Affitti			
	Utenze			
	Spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio delle microimprese			

      			
Totale macrovoce D			
<b>E) Spese generali</b>			
Totale macrovoce E			
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)</b>			

## 9. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

### 9.1 IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DELL'INIZIATIVA

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.

Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
		ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	<b>A) Valore della produzione</b>				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	<b>B) Costi della produzione</b>				
	<b>(A-B) Risultato della gestione caratteristica</b>				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
D)	<b>+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni</b>				
C-D)	<b>E) Risultato prima delle imposte</b>				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F)	<b>G) Utile/Perdita d'esercizio</b>				



Luogo, data

Firma leggibile del Libero professionista  
(abilitato nelle materie economiche o  
economico-aziendali)

.....

Firma leggibile del  
Richiedente

.....



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

## Allegato D

**AI GAL Daunofantino Srl  
Corso Manfredi 182  
71043 Manfredonia (FG)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#### DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell'Ente/Impresa/altro \_\_\_\_\_,  
P.IVA/CF \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_,

#### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

#### DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

#### DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
- di dimostrare, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, il possesso della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili (Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili);

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

<sup>2</sup> Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 e 5.4 e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- che l'Organo deliberante della società ha approvato il progetto ed ha delegato il Legale rappresentante a presentare la DdS e ad assolvere i successivi adempimenti, che si allega;
- che tutti i dati riportati nel Piano d'Investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

#### DI IMPEGNARSI:

- ad avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 6 mesi (180 giorni) dalla data di concessione del sostegno;
- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 e 5.4 del GAL Daunofantino secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

#### DI IMPEGNARSI, INOLTRE:



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Daunofantino da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Daunofantino srl, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



FEAMP  
2014 | 2020



## Allegato D1

Al GAL Daunofantino Srl  
Corso Manfredi 182  
71043 Manfredonia (FG)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#### DICHIARAZIONE ISCRIZIONE CCIAA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell'Ente/Impresa/altro \_\_\_\_\_,  
P.IVA/CF \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_,

#### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

#### DICHIARA

Di impegnarsi ad effettuare iscrizione nel Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili (**Allegato G** – Codici ATECO attività ammissibili) e far pervenire al GAL, la documentazione pertinente entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

<sup>2</sup> Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

## Allegato E

AI GAL Daunofantino Srl  
Corso Manfredi 182  
71043 Manfredonia (FG)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via/P.zza  
\_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace  
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di \_\_\_\_\_  
della ditta/Società \_\_\_\_\_, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

#### DICHIARA

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

#### I – IMPRESA

- 1 Codice Fiscale\* \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_
- 2 Partita IVA\* \_\_\_\_\_
- 3 Denominazione/ragione sociale\* \_\_\_\_\_
- 4 Sede legale\* cap. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- 5 Sede operativa\* (se diversa dalla sede legale) cap. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- 6 Recapito corrispondenza\* sede legale  sede operativa  PEC
- 7 Tipo ditta\* (barrare con una X la casella interessata):
- Datore di Lavoro
- Gestione Separata - Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8 C.C.N.L. applicato\*: specificare \_\_\_\_\_
- 9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5  da 6 a 15  da 16 a 50  da 51 a 100  Oltre

#### II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta\* \_\_\_\_\_ Posizione assicurativa territoriale \_\_\_\_\_ Sede competente\* \_\_\_\_\_

INPS - matricola azienda\* \_\_\_\_\_ Posizione contributiva individuale \_\_\_\_\_ Sede competente\* \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(\*) Campi obbligatori

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata da un documento di identità del dichiarante

Riportare su carta intestata Fornitore

**Allegato F**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li .....

Firma<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Codice Ateco 2007	Descrizione
<b>B</b>	<b>ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b>
<b>08</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b>
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
08.12.00	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
08.91.00	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti
08.92.00	Estrazione di torba
08.93.00	Estrazione di sale
08.99.01	Estrazione di asfalto e bitume naturale
08.99.09	Estrazione di pomice e di altri minerali nca
<b>09</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE</b>
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>
<b>10</b>	<b>INDUSTRIE ALIMENTARI</b>
10.32.00	Produzione di succhi di frutta
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
<b>13</b>	<b>INDUSTRIE TESSILI</b>
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
<b>14</b>	<b>CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA</b>
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
<b>15</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI</b>
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

<b>16</b>	<b>INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO</b>
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
<b>17</b>	<b>FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA</b>
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
<b>20</b>	<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
<b>22</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
<b>23</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo

23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
<b>30</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
<b>31</b>	<b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
<b>32</b>	<b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
<b>33</b>	<b>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
<b>E</b>	<b>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>
<b>38</b>	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI</b>
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

<b>39</b>	<b>ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI</b>
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>
<b>46</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)</b>
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.38.00	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
<b>47</b>	<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)</b>
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>

<b>49</b>	<b>TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE</b>
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
<b>50</b>	<b>TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA</b>
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
<b>52</b>	<b>MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI</b>
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
<b>I</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>
<b>55</b>	<b>ALLOGGIO</b>
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
<b>56</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>58</b>	<b>ATTIVITÀ EDITORIALI</b>
58.11.00	Edizione di libri
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
<b>59</b>	<b>ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE</b>
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
<b>60</b>	<b>ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE</b>
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
<b>61</b>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
<b>62</b>	<b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
<b>63</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
<b>72</b>	<b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
<b>73</b>	<b>PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO</b>
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Condizione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
<b>74</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici

74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
<b>N</b>	<b>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>
<b>77</b>	<b>ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO</b>
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
<b>79</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE</b>
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>
<b>85</b>	<b>ISTRUZIONE</b>
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione
<b>Q</b>	<b>SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE</b>
<b>87</b>	<b>SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE</b>
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>
<b>90</b>	<b>ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO</b>
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
<b>93</b>	<b>ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</b>
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>
<b>95</b>	<b>RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA</b>
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali



FEAMP  
2014 | 2020



## Allegato H

**AI GAL Daunofantino Srl**  
**Corso Manfredi 182**  
**71043 Manfredonia (FG)**

### ATTESTAZIONE DI AVVIO

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020 Azione 5 “Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale” - Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative” - Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_.

Soggetto beneficiario: \_\_\_\_\_

CUP/CIG: \_\_\_\_\_

#### **Comunicazione di avvio del Piano Aziendale.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale  
 rappresentante legale della

\_\_\_\_\_, con sede legale \_\_\_\_\_

(Prov.\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunoFantino

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

### DICHIARA

di aver dato avvio al Piano Aziendale ammesso a finanziamento in data \_\_\_\_\_,  
come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme  
all'originale in mio possesso.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

## Allegato I

**AI GAL Daunofantino Srl**  
**Corso Manfredi 182**  
**71043 Manfredonia (FG)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#### ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020 Azione 5 “Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale” - Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative” - Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_.

Soggetto beneficiario: \_\_\_\_\_

CUP/CIG: \_\_\_\_\_

#### **Comunicazione di conclusione del Piano Aziendale.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale  
 rappresentante legale della

\_\_\_\_\_, con sede  
legale \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Dauno Fantino

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

#### DICHIARA

di aver concluso il Piano Aziendale, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data \_\_\_\_\_, e che sono stati eseguiti entro tale data tutti gli adempimenti necessari all'avvio di impresa ai fini dell'inizio di attività.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014-2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

## **Allegato L – Acquisizione preventivi SIAN**

### **PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi**

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

#### **1. Utenti**

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

#### **2. Requisiti di sistema**

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito [www.sian.it](http://www.sian.it);

- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

### **3. Compilazione della Richiesta di Preventivo**

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

### **4. Compilazione del Preventivo**

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

- a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b) compilare la propria offerta di fornitura
- c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d) firmare il proprio preventivo
- e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

## **5. Consultazioni**

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

## **6. Compilazione Domande di Sostegno**

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

## **7. Istruttoria Domande di Sostegno**

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

#### **8. Compilazione Domande di Pagamento**

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

**Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, Prov. di (\_\_\_\_), in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Prov. di (\_\_\_\_), C.F./P.Iva n. \_\_\_\_\_ e titolare della domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_ PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sottomisura 19.2 SSL GAL Daunofantino Intervento 5.4

**CONSAPEVOLE**

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

*(barrare la casella corrispondente al caso concreto)*

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

**Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario**

- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione \_\_\_\_\_<sup>1</sup> previsto/a dall'art. \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_ PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sottomisura 19.2 SSL Daunofantino Intervento \_\_\_\_\_.

A tali fine dichiara:

- di aver beneficiato \_\_\_\_\_ dell'agevolazione \_\_\_\_\_ prevista dall'art. \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_, in misura pari al \_\_\_\_\_% e per un importo calcolato di \_\_\_\_\_euro (Allegare documentazione richiesta in nota)<sup>2</sup>;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ in compensazione orizzontale, per un importo pari a \_\_\_\_\_euro;
- di aver già beneficiato della detrazione \_\_\_\_\_ ex art. \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_ nel<sup>3</sup>:
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_euro;

<sup>1</sup> Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

<sup>2</sup> Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

<sup>3</sup> Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione

**Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario**

- Modello Unico SC/Redditi SC\_\_\_(periodo d'imposta\_\_\_), per un importopari a \_\_\_euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC\_\_\_(periodo d'imposta\_\_\_), per un importopari a \_\_\_euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC\_\_\_(periodo d'imposta\_\_\_), per un importopari a \_\_\_euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC\_\_\_(periodo d'imposta\_\_\_), per un importopari a \_\_\_euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC\_\_\_(periodo d'imposta\_\_\_), per un importopari a \_\_\_euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC\_\_\_(periodo d'imposta\_\_\_), per un importopari a \_\_\_euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo di cui all'intervento richiamato in premessa per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatesalve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del Rappresentante legale

gg/mm/aaaa

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)



FEAMP  
2014 | 2020



**MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Al (tecnico incaricato) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020 Azione 5 “Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale” - Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative” - Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_

- legale rappresentante \_\_\_\_\_
- delegato \_\_\_\_\_
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

**DELEGA**

Il/La Dott./ssa \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
Alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_  
Iscritto/a al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

FEAMP  
2014 | 2020

### Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili



FEAMP  
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA  
2014 - 2020  
COLTIVIAMO IDEE  
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

## MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Responsabile utenze SIAN  
Lungomare Nazario Sauro, 45  
70121 - BARI  
*(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)*

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020 Azione 5 “Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale” - Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative” - Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

### CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- L'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- L'ABILITAZIONE (2)** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 “Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi”.

**Bando di riferimento: Bando Azione 5 – Intervento 5.3 e 5.4 – GAL Daunofantino**

**All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

<sup>1</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it**.

<sup>2</sup> I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 5 - Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative” – Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL” . La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: **c.sallustio@regione.puglia.it**



FEAMP  
2014 | 2020



Allega alla presente:

**ELENCO DELLE DITTE DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 5 – Intervento 5.3 e 5.4 – GAL Daunofantino**

DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
N.	COGNOME E NOME	C.U.A.A.

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Il Tecnico Incaricato

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro professionale del tecnico)

GAL MAGNA GRECIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n°716/2022 del 21/10/2022**

**FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.**

**MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO”**

**SOTTOMISURA 19.2 “ SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”**

**Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno “Azione 3 Eco-Distretto - Intervento 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio” pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Proroga dei termini.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Agr. Ciro Maranò**

- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Magna Grecia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;
- VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno **Azione 3 Eco-Distretto - Intervento 3.1 “Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio”** pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022;
- CONSIDERATO le richieste pervenute di proroga dei termini per la presentazione della D.d.S. per l'Avviso pubblico in menzione a causa dei problemi riscontrati nel caricamento dei preventivi e della documentazione richiesta dal Bando sul portale SIAN, motivazione questa che ha impedito ai potenziali beneficiari di effettuare il rilascio della Domanda di Sostegno entro la scadenza inizialmente fissata per il giorno 22/10/2022 alle ore 23:59;
- TENUTO CONTO della comunicazione trasmessa dalla Regione Puglia in data 01/02/2022 mediante la quale si sollecitano i GAL pugliesi al rispetto del raggiungimento del target di spesa della SM 19.2 e degli impegni sottoscritti al tal fine con la Convenzione, superando i ritardi e le inefficienze derivanti dagli effetti pandemici in ossequio del D.P.C.M. del 15.03.2021 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- PRESO ATTO del verbale del Consiglio di amministrazione del 21/10/2022 con cui è stato deliberato di prorogare di ulteriori 30 giorni i termini di scadenza del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per **“Azione 3 Eco-Distretto - Intervento 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio”**.

Esaminato ogni opportuno elemento,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proroga dei termini del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per **“Azione 3 Eco-Distretto - Intervento 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio”** come segue:

- i termini di operatività del portale SIAN per l'accreditamento sono prorogati alle ore 12:00 del 13/11/2022;
- i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il rilascio delle D.d.S. sono prorogati alle ore 23:59 del 21/11/2022, chiusura bando.
- è fissata al giorno 26/11/2022 alle ore 12:00 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la consegna al GAL (c/o Ufficio

protocollo COMUNE DI GROTTAGLIE) della D.d.S. rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Grottaglie, 21/10/2022

Il Responsabile del Procedimento  
**(Dott. Agr. *Ciro Maranò* - Direttore Gal Magna Grecia S.c.a r.l.)**

GAL MAGNA GRECIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n°717/2022 del 21/10/2022**

**FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.**

**MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO”**

**SOTTOMISURA 19.2 “ SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”**

**Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno “Azione 4. Innovazione Sociale - Intervento 4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati” pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Proroga dei termini.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Agr. Ciro Maranò,**

- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Magna Grecia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;
  - VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno **Azione 4 Innovazione Sociale - Intervento 4.1 “Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati”** pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022;
  - CONSIDERATO le richieste pervenute di proroga dei termini per la presentazione della D.d.S. per l'Avviso pubblico in menzione a causa dei problemi riscontrati nel caricamento dei preventivi e della documentazione richiesta dal Bando sul portale SIAN, motivazione questa che ha impedito ai potenziali beneficiari di effettuare il rilascio della Domanda di Sostegno entro la scadenza inizialmente fissata per il giorno 22/10/2022 alle ore 23:59;
  - TENUTO CONTO della comunicazione trasmessa dalla Regione Puglia in data 01/02/2022 mediante la quale si sollecitano i GAL pugliesi al rispetto del raggiungimento del target di spesa della SM 19.2 e degli impegni sottoscritti al tal fine con la Convenzione, superando i ritardi e le inefficienze derivanti dagli effetti pandemici in ossequio del D.P.C.M. del 15.03.2021 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
  - PRESO ATTO del verbale del Consiglio di amministrazione del 21/10/2022 con cui è stato deliberato di prorogare di ulteriori 30 giorni i termini di scadenza del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per **“Azione 4 Innovazione Sociale - Intervento 4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati”**.
- Esaminato ogni opportuno elemento,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proroga dei termini del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per **“Azione 4. Innovazione Sociale - Intervento 4.1 Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati”** come segue:

- i termini di operatività del portale SIAN per l'accreditamento sono prorogati alle ore 12:00 del 13/11/2022;
- i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il rilascio delle D.d.S. sono prorogati alle ore 23:59 del 21/11/2022, chiusura bando.
- è fissata al giorno 26/11/2022 alle ore 12:00 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la consegna al GAL (c/o Ufficio protocollo

COMUNE DI GROTTAGLIE) della D.d.S. rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Grottaglie, 21/10/2022

Il Responsabile del Procedimento  
**(Dott. Agr. *Ciro Maranò* - Direttore Gal Magna Grecia S.c.a r.l.)**

GAL SUD-EST BARESE

**Determinazione n. 44/2022 del 26 ottobre 2022**

**PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 293;

**VISTO** il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall’Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

**VISTO** il verbale del CdA del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole” pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019;

**VISTO** il verbale del CdA del 13/05/2019 pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, con il quale sono state approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all’allegato “G” dell’Avviso in oggetto e sono stati, altresì, prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**VISTO** il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (2° Avviso);

**VISTO** il BURP n. 16 del 06/02/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 29/01/2020 che provvedeva a modificare e integrare l'allegato G "Codici ATECO ammissibili" e prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/04/2020 e 30/04/2020;

**VISTO** il BURP n. 147 del 22/10/2020 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2020 del 12/10/2020 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (3° Avviso);

**VISTO** il BURP n. 11 del 21/01/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 12/01/2021 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 29/01/2021 e 03/02/2021;

**VISTO** il BURP n. 46 del 01/04/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 05/2021 del 22/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (4° Avviso);

**VISTO** il BURP n. 76 del 10/06/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 07/06/2021 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 13/07/2021 e 20/07/2021;

**VISTO** il BURP n. 115 del 02/09/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 11/2021 del 27/08/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (5° Avviso);

**VISTO** il BURP n. 143 del 18/11/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA dell'11/11/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 14/01/2022 e 20/01/2022;

**VISTO** il BURP n. 34 del 24/03/2022 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2022 del 17/03/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (6° Avviso);

**VISTO** il BURP n. 64 del 09/06/2022 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 29/2022 del 27/05/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (7° Avviso);

**VISTO** il verbale del CdA del 20/01/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile;

**VISTO** il BURP n. 96 del 01/09/2022 nel quale è stata pubblicata la Determinazione del RUP n. 38/2022 del 23/08/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari – ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso in questione – a seguito della comunicazione di ammissibilità dei rispettivi progetti;

**PRESO ATTO**, infine, della non ammissibilità dei seguenti beneficiari per rinuncia a causa del mancato invio della documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso:

N.	Domanda di sostegno	Punteggio	Investimento ammissibile (Intervento 1.2)	Contributo concedibile (Intervento 1.2)	Premio concedibile (Intervento 1.1)	Ammissibile (Si/No)	Motivi non ammissibilità
1	24250065448	52,0	71.750,00	35.000,00	15.000,00	No	Mancato invio documentazione prevista dall'Avviso (art. 17)
2	24250070356	40,0	63.526,41	31.763,20	15.000,00	No	

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da

n. 1 DdS riportata nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro 1 mese dalla data di concessione del sostegno e conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio dell'investimento;
- di stabilire che i beneficiari dovranno far pervenire apposita comunicazione di avvio attività e apertura c/c dedicato, secondo il modello Allegato E dell'Avviso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [galseb@gigapec.it](mailto:galseb@gigapec.it);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL [www.galseb.it](http://www.galseb.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(*dott. Arcangelo Cirone*)

**PSR Puglia 2014-2020**

Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia”

SSL del GAL Sud-Est Barese

Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

**Allegato A alla Determinazione n. 44/2022 del 26/10/2022 – “Graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento”**

N.	Domanda di sostegno	Punteggio	Investimento ammesso (Intervento 1.2)	Contributo concesso (Intervento 1.2)	Premio concesso (Intervento 1.1)	Contributo totale (Intervento 1.1+ Intervento 1.2)
1	24250070786	46,0	37.531,57	18.765,79	15.000,00	<b>33.765,79</b>

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(dott. *Arcangelo Cirone*)

Firmato digitalmente da:  
CIRONE ARCANGELO  
Data: 26/10/2022 09:54:53

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1165 del 24/10/2022, di rettifica della Determina prot. n. 1140 del 17/10/2022**

**Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.1 - “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio”. Riapertura bando (6° stop&go).**

### ***Il Responsabile Unico del Procedimento***

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 281;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 339 del 14/03/2022 di Modifica dell’art. 15 dell’All. A e dell’art. 19 dell’All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL) della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017;

**VISTO** il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall’assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

**VISTO** il verbale n. 143 del CdA del 19/06/2020 con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico relativo all’intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio”, pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

**VISTA** la determina del RUP del 16 settembre 2021 (prot. n. 1252) con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle attività ammissibili all’intervento, pubblicata sul BURP n. 121 del 23/09/2021;

**VISTO** il verbale di CdA n. 157 del 01/04/2022 di approvazione delle modifiche alla SSL;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 n. 86 del 16/06/2022 di approvazione della variante alla SSL stessa;

**VISTO** che, a seguito dell'approvazione della variante al Piano Finanziario della SSL "Terra dei Messapi" le risorse destinate complessivamente all'Intervento 2.1 "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" ammontano ad euro 527.807,02;

**VISTO** che alla precedente scadenza del 09/03/2022 (5° stop&go) erano pervenute numero tre (3) Domande di Sostegno, di cui due ammesse a sostegno e una dichiarata ammissibile, per un importo complessivo di euro 83.368,72;

**VISTO** che a seguito di un monitoraggio interno e incontro bilaterale con la Struttura Regionale del 26/09/2022, le risorse disponibile per l'intervento 2.1 ammontano complessivamente ad euro 16.474,87;

**VISTO** il verbale del CdA del 19 settembre 2022 n. 160 che ha deliberato la riapertura dei termini di partecipazione al bando intervento 2.1;

**CONSIDERATO** che il CdA del GAL Terra dei Messapi del 19 settembre 2022 ha altresì deliberato la destinazione di tutte le altre economie, conseguenti all'attuazione degli altri interventi della SSL all'intervento 2.1;

**CONSIDERATA** la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

**PRESO ATTO** che la dotazione finanziaria ancora disponibile, in virtù del monitoraggio interno, alla data odierna, è pari ad euro 16.474,87 (sedicimilaquattrocentosettantaquattroeuro/87)

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### **DETERMINA**

- di procedere alla riapertura del bando Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad 16.474,87 (sedicimilaquattrocentosettantaquattroeuro/87) e di modificare il paragrafo 6 dell'avviso come segue: "Il GAL ha previsto risorse finanziarie pubbliche per l'intervento 2.1 pari ad euro 16.474,87; Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito ad eventuali economie;
- di fissare quale termine di avvio dell'operatività del portale SIAN al giorno 17/10/2022, così come indicato al paragrafo 13 dello stesso Avviso (termine iniziale);
- di fissare il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 12.00 del giorno 30/11/2022, così come indicato al paragrafo 13 dello stesso Avviso (termine finale). Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere compiuto il rilascio della DdS;
- di fissare quale scadenza per la consegna all'ufficio protocollo del GAL del plico contenente la DdS e gli allegati richiesti entro le ore 12.00 del giorno 06/12/2022, secondo le modalità espresse nel par. 13 dello stesso Avviso;
- **di fissare quale termine per la conclusione dei lavori 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione;**
- di confermare, per il resto, quanto stabilito dal nuovo Bando pubblico approvato con verbale del CdA n. 143 del 19/06/2020, pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020 e modificato con Determina del RUP del 16 settembre 2021 (prot. n. 1252) con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle attività ammissibili all'intervento, pubblicata sul BURP n. 121 del 23/09/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL [www.terradeimessapi.it](http://www.terradeimessapi.it).

Mesagne, lì 24/10/2022

Il R.U.P.  
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

**AVVISO PUBBLICO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.3 "INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE".**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**

**AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING**

**INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E  
COSTIERE**

# **AVVISO PUBBLICO**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/01/2018



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

#### VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia”;

- La nota del Referente dell’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 182 del 24/10/2018, con la quale l’Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

### AVVISO PUBBLICO:

#### 1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

#### 2. OGGETTO

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento , nell’ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate **alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all’interno delle comunità locali – contribuendo contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell’ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione *slow* e sostenibile.**

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO <b>AZIONE</b>	Azione 3 “Rural and Fishing Re-branding”
RIFERIMENTO <b>INTERVENTO</b>	Intervento 3.3 “Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere”



### 3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle “Disposizioni Attuative di Intervento” di cui agli Allegati “A” e “B” e alla Modulistica di cui all’Allegato “C”, allegate al presente Avviso Pubblico.

### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
<i>Intervento 3.3</i>	<i>56.204,98</i>

L’investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in euro **56.204,98**.

L’importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L’intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal 13 settembre 2017.

### 5. INTENSITÀ DELL’AIUTO

L’Intervento prevede un’intensità **massima dell’aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

### 6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Enti pubblici** dell’area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli).

### 7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall’art. 8 “DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE” dell’Allegato A - Disposizioni Attuative dell’Intervento – Parte A Generale e dall’art. 5 “DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA” dell’Allegato B - Disposizioni Attuative dell’Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **20°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

### 8. ENTE EROGATORE

L’erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## 9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

## 10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it) e della Regione Puglia all'indirizzo: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it), completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

## 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, dott. agr. Gaetano Pellegrino, raggiungibile ai seguenti recapiti:

e-mail: [g.pellegrino@regione.puglia.it](mailto:g.pellegrino@regione.puglia.it)

## 12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Terra dei Trulli e di Barsento dott. Antonio Settanni fino al **10°** giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: [a.settanni@galtrulli-barsento.it](mailto:a.settanni@galtrulli-barsento.it).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**

**AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING**

**INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E  
COSTIERE**

### **DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE A - GENERALE**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/01/2018**



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## INDICE

<b>1.</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>3</b>
<b>1.1</b>	<b>REGOLAMENTI UE (FONDI SIE).....</b>	<b>3</b>
<b>1.2</b>	<b>REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) .....</b>	<b>5</b>
<b>1.3</b>	<b>NORMATIVA NAZIONALE .....</b>	<b>8</b>
<b>1.4</b>	<b>RIFERIMENTI REGIONALI.....</b>	<b>10</b>
<b>2.</b>	<b>ACRONIMI E DEFINIZIONI .....</b>	<b>12</b>
<b>3.</b>	<b>LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>17</b>
<b>4.</b>	<b>LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE .....</b>	<b>18</b>
<b>5.</b>	<b>COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI .....</b>	<b>20</b>
<b>6.</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE.....</b>	<b>20</b>
<b>7.</b>	<b>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....</b>	<b>20</b>
<b>8.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.....</b>	<b>21</b>
<b>9.</b>	<b>PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO .....</b>	<b>24</b>
<b>9.1</b>	<b>ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>24</b>
<b>9.2</b>	<b>VALUTAZIONE .....</b>	<b>25</b>
<b>9.3</b>	<b>GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE.....</b>	<b>26</b>
<b>10.</b>	<b>MODALITÀ DI PAGAMENTO.....</b>	<b>26</b>
<b>10.1</b>	<b>RICHIESTA DI ANTICIPO.....</b>	<b>27</b>
<b>10.2</b>	<b>RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) .....</b>	<b>27</b>
<b>10.3</b>	<b>RICHIESTA DI SALDO .....</b>	<b>29</b>
<b>11.</b>	<b>VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI .....</b>	<b>31</b>
<b>12.</b>	<b>TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE .....</b>	<b>32</b>
<b>13.</b>	<b>CONTROLLI SULLE OPERAZIONI.....</b>	<b>33</b>
<b>14.</b>	<b>DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO .....</b>	<b>34</b>
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO .....</b>	<b>36</b>
<b>16.</b>	<b>VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST .....</b>	<b>37</b>
<b>17.</b>	<b>RICORSI AMMINISTRATIVI .....</b>	<b>38</b>
<b>18.</b>	<b>RINVIO.....</b>	<b>38</b>
<b>19.</b>	<b>ENTRATA IN VIGORE .....</b>	<b>39</b>



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP  
2014 | 2020

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

## 1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

### 1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. **56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- “**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

#### 1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;

- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 *"Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)"*;
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 182 del 24/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. corredate della relativa modulistica.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## 2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
<b>AC</b>	Advisory Council
<b>AdG</b>	Autorità di Gestione
<b>AdC</b>	Autorità di Certificazione
<b>AdA</b>	Autorità di Audit
<b>AdP</b>	Accordo di Partenariato
<b>AGEA</b>	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
<b>AIS</b>	Automatic Identification System
<b>ALP</b>	Archivio Licenze Pesca
<b>AMP</b>	Aree Marine Protette
<b>ATI</b>	Associazione Temporanea di Imprese
<b>ATS</b>	Associazione Temporanea di Scopo
<b>ANAC</b>	Autorità Nazionale Anticorruzione
<b>AVCP</b>	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
<b>CC</b>	Codice Civile
<b>CCAP</b>	Centri di Controllo Area Pesca
<b>CCDA</b>	Common Database on Designated Areas
<b>CCNP</b>	Centro di Controllo Nazionale Pesca
<b>CCR</b>	Comitato Consultivo Regionale
<b>CdS</b>	Comitato di Sorveglianza
<b>CE</b>	Commissione Europea
<b>CEE</b>	Comunità Economica Europea
<b>CGPM</b>	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
<b>CIE</b>	Comitato di Identificazione ed Espulsione
<b>CIG</b>	Codice Identificativo Gara
<b>C.I.L.</b>	Comunicazione di Inizio Lavori
<b>C.I.L.A.</b>	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
<b>CIPE</b>	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
<b>CISE</b>	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
<b>CoGePa</b>	Consorzi di Gestione della Pesca
<b>CLLD</b>	Sviluppo locale di tipo partecipativo
<b>CNR</b>	Consiglio Nazionale delle Ricerche
<b>COSME</b>	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
<b>c.p.c.</b>	codice di procedura civile
<b>CTE</b>	Cooperazione Territoriale Europea
<b>CUP</b>	Codice Unico di Progetto
<b>DA</b>	Disposizioni Attuative
<b>DCF</b>	Data Collection Framework
<b>DDG</b>	Decreto del Direttore Generale
<b>DFC</b>	Programma raccolta dati
<b>DGR</b>	Decreto Giunta Regionale



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
<b>D.I.A.</b>	Dichiarazione di Inizio Attività
<b>D.L.</b>	Decreto Legge
<b>D.lgs.</b>	Decreto Legislativo
<b>DP</b>	Disposizioni Procedurali
<b>DPR</b>	Decreto del Presidente della Repubblica
<b>DURC</b>	Documento Unico di Regolarità Contributiva
<b>EFCA</b>	European Fisheries Control Agency
<b>EMAS</b>	Eco-Management and Audit Scheme
<b>ERS</b>	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
<b>EUSAIR</b>	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
<b>FC</b>	Fondo di Coesione
<b>FEAMP</b>	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
<b>FEASR</b>	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
<b>FEP</b>	Fondo Europeo per la Pesca
<b>FESR</b>	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
<b>FLAG</b>	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
<b>GAL</b>	Gruppi di azione locale
<b>FSE</b>	Fondo Sociale Europeo
<b>GAC</b>	Gruppi di Azione Costiera
<b>GBER</b>	General Block Exemption Regulation
<b>GDO</b>	Grande Distribuzione Organizzata
<b>GES</b>	Good Environmental Status
<b>GSA</b>	Geographical SubArea
<b>GT</b>	Gross Tonnage
<b>GURI</b>	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
<b>GUUE</b>	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
<b>ICCAT</b>	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
<b>ICZM</b>	Integrated Coastal Zone Management
<b>IDOS</b>	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
<b>IGRUE</b>	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
<b>IMS</b>	Irregularities Management System
<b>INN</b>	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
<b>IREPA</b>	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
<b>ISPRA</b>	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
<b>ISTAT</b>	Istituto Nazionale di Statistica
<b>ITI</b>	Investimenti Integrati Territoriali
<b>IVA</b>	Imposta Valore Aggiunto
<b>JDPS</b>	Joint Deployment Plans
<b>L.</b>	Legge
<b>MATTM</b>	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
<b>MEDIAS</b>	Mediterranean and International Acoustic Survey
<b>MEDITS</b>	Mediterranean International <i>bottom</i> Trawl Survey
<b>MIPAAF</b>	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
<b>MIP</b>	Monitoraggio Investimenti Pubblici
<b>MOP</b>	Manuale Opere Pubbliche
<b>MSFD</b>	Marine Strategy Framework Directive



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
<b>NCDA</b>	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
<b>NUTS</b>	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
<b>OCM</b>	Organizzazione Comune dei Mercati
<b>OI</b>	Organismo Intermedio
<b>OO.II.</b>	Organismi Intermedi
<b>OP</b>	Organizzazioni di Produttori
<b>OT</b>	Obiettivi Tematici
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PEMAC</b>	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
<b>PCP</b>	Politica Comune della Pesca
<b>PdGL</b>	Piani di Gestione Locale
<b>PdV</b>	Piano di Valutazione
<b>PE</b>	Parlamento Europeo
<b>PEC</b>	Posta Elettronica Certificata
<b>PES</b>	Payments for Ecosystem Services
<b>PGN</b>	Piani di Gestione Nazionali
<b>PMA</b>	Progetto di Monitoraggio Ambientale
<b>PMI</b>	Politica Marittima Integrata
<b>Pmi</b>	Piccole e medie imprese
<b>PN</b>	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
<b>PO</b>	Programma Operativo
<b>POR</b>	Programma Operativo Regionale
<b>PRA</b>	Piani di Rafforzamento Amministrativo
<b>PSA</b>	Piano Strategico Acquacoltura
<b>PSL</b>	Piano di Sviluppo Locale
<b>PSRN</b>	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
<b>PSSA</b>	Aree Marine Particolarmente Sensibili
<b>QSC</b>	Quadro Strategico Comune
<b>RAAdG</b>	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
<b>RAA</b>	Relazione Annuale di Attuazione
<b>RAE</b>	Relazione Annuale di Esecuzione
<b>RAAdG</b>	Responsabile Autorità di Gestione
<b>RdM</b>	Responsabile di Misura
<b>RFMOs</b>	Regional Fisheries Maritime Organisations
<b>RMS</b>	Rendimento Massimo Sostenibile
<b>RPM</b>	Reparto Pesca Marittima
<b>ROT</b>	Responsabile Obiettivi Tematici
<b>S.A.L.</b>	Stato di Avanzamento Lavori
<b>SANI 2</b>	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
<b>S.C.I.A.</b>	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
<b>SF</b>	Strumenti Finanziari
<b>SFOP</b>	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
<b>SFC</b>	System for Fund management in the European Community



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
<b>SIAN</b>	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
<b>SIE</b>	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
<b>SIC</b>	Siti di Importanza Comunitaria
<b>SIGECO</b>	Sistema di Gestione e Controllo
<b>SIPA</b>	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
<b>SMI</b>	Sorveglianza Marittima Integrata
<b>SNB</b>	Strategia Nazionale per la Biodiversità
<b>SNV</b>	Sistema Nazionale di Valutazione
<b>STECF</b>	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
<b>SWOT</b>	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
<b>TAR</b>	Tribunale Amministrativo Regionale
<b>TFUE</b>	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
<b>TU</b>	Testo Unico
<b>TUSL</b>	Testo Unico Sicurezza Lavoro
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>VAS</b>	Valutazione Ambientale Strategica
<b>VEXA</b>	Valutazione Ex-Ante
<b>VIA</b>	Valutazione Impatto Ambientale
<b>VMS</b>	Vessels Management System
<b>WFD</b>	Water Framework Directive
<b>ZAA</b>	Zone Allocate all'Acquacoltura
<b>ZMP</b>	Zone Marine Protette
<b>ZPS</b>	Zone di Protezione Speciale
<b>ZSC</b>	Zone Speciali di Conservazione
<b>SSL</b>	Strategia di Sviluppo Locale
<b>PAL</b>	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### 3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- per la “ditta” la denominazione commerciale dell’imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l’impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all’art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un’impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all’art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

#### **4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE**

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un’unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l’occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l’integrazione dell’Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un’unica fattispecie;
- criteri *specifici dell’operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell’operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all’operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per  $0 < N < 3$ ; C=0,7 per  $3 < N < 7$ , C=1 per  $N > 7$ ) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

**N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.**

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## 5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

## 6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	<b>GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.</b>
X	Organismo Intermedio	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

## 7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

<p><b>PLICO CHIUSO - NON APRIRE</b></p> <p><b>FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63</b></p> <p><b>Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.</b></p> <p><b>Azione 3 – Intervento 3.3 – Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere</b></p> <p><b>Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....</b></p> <p><b>Telefono ..... – email ..... – PEC .....</b></p>
---



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Terra dei Trulli e di Barsento dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

**GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**

**Via Estramurale a Levante, 162 - 70017 - Putignano (BA)**

**PEC: galtrulli-barsento@pec.it**

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'**Allegato C.1**, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it) e della Regione Puglia all'indirizzo: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it)).

## **8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

### **A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:**

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
7. Atti di approvazione dell'intervento e legittimanti il Responsabile del Procedimento alla presentazione della domanda e atti conseguenti.

**B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:**

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. Dichiarazione<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (*ove pertinente*);
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

**C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:**

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: <http://www.provveditoratooppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7>);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (*ove pertinente*), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:

<sup>1</sup> Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
  - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

**D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

**Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.**



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.**

**E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

## **9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

### **9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa**

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

#### **A. RICEVIBILITÀ**

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

#### **B. AMMISSIBILITÀ**

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

### **9.2 Valutazione**

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### 9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- i. totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it) e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it) e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it).

## 10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

### 10.1 Richiesta di anticipo

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.**

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.**

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare, verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

### 10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.**

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Awiso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, corredata della seguente documentazione:



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP  
2014 | 2020

- a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 3.3 - C.U.P. \_\_\_\_\_*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola \_\_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrono rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### 10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 3.3 - C.U.P. \_\_\_\_\_", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP  
2014 | 2020

- bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
  - h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
  - i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
  - j. computo metrico di quanto realizzato;
  - k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
  - l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
  - m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
  - n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrono rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
  - o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
  - p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## **11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI**

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione regionale.

## **12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE**

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Terra dei Trulli e di Barsento della data di inizio/avvio dei lavori.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

### **13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI**

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

#### **A. VERIFICA AMMINISTRATIVA**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

#### **B. VERIFICA IN LOCO**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

### **14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO**

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP  
2014 | 2020

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

**Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO**

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
  - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
  - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
  - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
  - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
  - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP  
2014 | 2020

## 16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## **17. RICORSI AMMINISTRATIVI**

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

### **A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA**

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

### **B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

## **18. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO  
PARTE A - GENERALE

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## **19. ENTRATA IN VIGORE**

---

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020**

### **GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**

**AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING****INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E  
COSTIERE**

## **DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO**

### **PARTE B - SPECIFICHE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/01/2018



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP

2014 | 2020

## INDICE

<b>1. INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>4</b>
<b>2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI .....</b>	<b>4</b>
<b>3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE).....</b>	<b>5</b>
<b>4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO .....</b>	<b>7</b>
<b>5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA .....</b>	<b>8</b>
<b>6. LOCALIZZAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>7. CRITERI DI SELEZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>8. INTENSITÀ DELL'AIUTO .....</b>	<b>9</b>



## 1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

### 1.1 Descrizione tecnica dell’Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 par. 1 lett. c) e d).
AZIONE	Azione 3 – Rural and Fishing Re-branding
INTERVENTO	Intervento 3.3 – Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere
FINALITÀ	Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere anche ai fini della restituzione della relativa fruibilità da parte degli operatori della pesca
BENEFICIARI	Enti pubblici dell’area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento

### 1.2 Descrizione degli Obiettivi dell’Intervento

L’Intervento 3.3 “Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere” prevede investimenti volti alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all’interno delle comunità locali – contribuendo, contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell’ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione slow e sostenibile.

### 1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</b>
Enti pubblici dell’area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all’art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012



PO FEAMP  
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

Ai sensi dell'art. 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'Allegato C.2b del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

Si precisa che per “**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**” di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

#### 1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi di riqualificazione di aree marine e costiere finalizzati alla relativa conversione in spazi da destinarsi ad attività di fruizione integrata da parte di operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori turistici del territorio.**

## 2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area;
- spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento;
- realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili;
- spese per la realizzazione di segnaletica stradale;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12%** dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

### **3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)**

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
2014 | 2020

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
2014 | 2020

## 5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
  - a) obiettivi da raggiungere;
  - b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
  - c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
  - d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;
  - e) piano economico-finanziario che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi gestionali (es. spese personale, costi manutenzione, etc.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il territorio del Comune di Monopoli.

## 7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	No=0 Si=1	20	



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area <sup>1</sup>	No=0 Si=1	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap <sup>2</sup>	No=0 Si=1	20	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo <sup>3</sup> =1 Buono <sup>4</sup> =0,5 Sufficiente <sup>5</sup> =0,2 Insufficiente <sup>6</sup> =0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

## 8. INTENSITÀ DELL'AUTO

L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

<sup>1</sup> Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione.

<sup>2</sup> Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.**

<sup>3</sup> **Ottimo:** Il Piano, oltre a presentare tutti gli elementi minimi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera approfondita e dettagliata, contiene elementi integrativi relativi a gestione e funzionamento

<sup>4</sup> **Buono:** Il Piano presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera approfondita e dettagliata.

<sup>5</sup> **Sufficiente:** Il Piano presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera sommaria.

<sup>6</sup> **Insufficiente:** Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5.



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014/2020

**PRIORITÀ 4**

**AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE**

**MISURA 4.63**

**ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

**ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014**

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**AZIONE 3 - RURAL AND FISHING RE-BRANDING**

**INTERVENTO 3.3**

**“INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE”**

### **PARTE C - MODULISTICA**

**VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020  
CON NOTA DEL 24/10/2018**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/01/2018**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

### **ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A.R.L.  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020



<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020</b> <b>SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> <b>S.C.A.R.L.</b> REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014  AZIONE: <b>3</b> INTERVENTO: <b>3.3</b>
<b>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</b> <b>GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> <b>S.C.A.R.L.</b>	
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale	<input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. <input type="text"/>

### TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale       in ATI/ATS

### DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )
Intestazione della Partita IVA:		

### RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

### RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

## RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

## SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

## ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

## ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text" value="3"/>	<input type="text" value="3.3"/>	€ _____, __ pari al __% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto
---

Tipologia beneficiario: <b>Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barento (Monopoli)</b>
---

Forma giuridica:
------------------

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____	
<input type="checkbox"/> Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/> ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/> ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/> SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/> Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/> ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/> Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

### PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi: 


Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)

IVA rendicontabile

### DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
<b>TOTALE</b>					



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI****IMPEGNI**

## DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario \_\_\_\_\_ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

**CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
5	Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

**CRITERI DI SELEZIONE**

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)		
O3	Complementarietà con altri interventi simili già realizzati nell'area		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
<b>TOTALE</b>			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
<p>Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.</p> <p>Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;</li> <li>- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;</li> <li>- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;</li> <li>- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);</li> <li>- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;</li> <li>- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;</li> <li>- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;</li> <li>- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;</li> <li>- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;</li> <li>- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.</li> </ul> <p>Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.</p> <p>Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.</p>

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

#### **AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

#### **SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

#### **PRENDE ATTO**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA****LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

### ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di  
Rappresentante Legale dell'Ente \_\_\_\_\_, P.IVA/CF \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL precedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it) e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barento nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:  Data di scadenza:



**UNIONE EUROPEA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE PUGLIA**

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

### **ALLEGATO C.2b DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO**



ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità  
di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_, iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti  
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,  
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento  
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e  
patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

#### ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per  
ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

#### SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

##### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto  
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui  
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

##### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: \_\_\_\_\_

Numero documento: \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_

il: \_\_\_\_\_

Data di scadenza: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

### **ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARENTO  
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA  
PO FEAMP 2014/2020



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso  
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così  
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori  
intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

**SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto  
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui  
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: \_\_\_\_\_

Numero documento: \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_

il: \_\_\_\_\_

Data di scadenza: \_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

### ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_,

in qualità di proprietario dell'immobile sito in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- di autorizzare il Sig \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Cod.Fisc. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, la realizzazione dell'operazione di cui all'intervento 3.3 della SSL 2014-2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barento, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Terra dei Trulli e di Barento pubblicato sul B.U.R.P. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, \_\_\_\_\_

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

### ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

AZIONE \_\_\_\_\_ - INTERVENTO \_\_\_\_\_

TITOLO PROGETTO “ \_\_\_\_\_ ”

#### A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

#### B. RELAZIONE TECNICA

##### 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### 1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---





Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### 3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE	
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)
O3	Complementarietà con altri interventi simili già realizzati nell'area
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	

### 4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

---

Firma del Richiedente

---



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

### **ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**



MODELLO ATTUATIVO DEL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_, iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della  
Provincia di \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti  
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,  
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento  
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA<sup>1</sup>**

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni  
necessarie;

*oppure*

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla  
immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari,  
saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta  
ad autorizzazione;

*oppure*

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i  
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente  
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_/\_\_/\_\_

IN FEDE

<sup>1</sup> Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO**

### **ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)  
PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a  
in qualità di Rappresentante Legale \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA,**

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_

\_\_/\_\_/\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**ALLEGATO C.5  
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI**



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E D BARSENTO  
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente)  
con sede legale in \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445  
del 28 dicembre 2000,

#### In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

#### DICHIARA<sup>1</sup>

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

#### SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

##### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

##### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

<sup>1</sup> Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

### ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>  <b>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</b>  <b>GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b>  <b>s.c.a r.l.</b>	<b>DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020</b> <b>SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014  AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
--	--

#### TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale     
  in ATI/ATS     
 Trasmessa il  Prot.

#### DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )
Intestazione della Partita IVA:		

#### RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

#### RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE  
PO FEAMP 2014/2020



**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

**COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. PAESE	Cod. CONTR. INTERN.	Cod. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

**ISTITUTO**

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

**ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO**

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	3	3.3	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

### ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
 ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO  
 PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
 2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>  <b>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</b> <b>GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> <b>S.C.A R.L.</b>	<b>DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP</b> <b>2014/2020</b> <b>SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014  AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
--	--

Domanda di sostegno di riferimento

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA**

Individuale       in ATI/ATS

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )
Intestazione della Partita IVA:		

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020



**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

**COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. PAESE	Cod. CONTR. INTERN.	Cod. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

**ISTITUTO**

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

**TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO**

ACCONTO n.   SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
<b>TOTALE (EURO)</b>					



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:

Prov.:

CAP:

Tel.:

### DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
<b>TOTALE (€)</b>						-	-		-	-

### DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

#### DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Terra dei Trulli e di Barento i seguenti documenti giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE



Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

### **ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA**



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, P.IVA: \_\_\_\_\_, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** \_\_\_\_\_, relativa all'**Intervento** \_\_\_\_\_ della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barento, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	___/___/_____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

### **ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE**



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>  <b>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</b>  <b>GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a</b> r.l.	<b>DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020</b> <b>SSL 2014/2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento</b> REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014  AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
---	---

#### TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
Trasmessa il  Prot.

#### VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto  
 Variante di progetto con modifica   
 Variante per ricorso gerarchico  
 Variante per cambio beneficiario

**Note:**

#### DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: <input style="width: 50px;" type="text"/>
Intestazione della Partita IVA:		



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

#### RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

#### RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )	

#### RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

### VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

#### SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.3	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

#### SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):  n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)

IVA rendicontabile



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

#### DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

#### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: \_\_\_\_\_

Aree Natura 2000	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
ZPS – Zone di Protezione Speciale	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
SIC – Siti di Importanza Comunitaria	Aree Direttiva 2000/60/CE
ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

#### VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

##### SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

##### DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/____

##### DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

##### DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/____



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### DATI DI RIEPILOGO

#### SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
	Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area				
	Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere				
	Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento				
	Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche				
	Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature				
	Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili				
	Spese per la realizzazione di segnaletica stradale				
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]				
<b>TOTALE</b>					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020



**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

Variante n.  Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
<b>TOTALE</b>					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

Domanda di sostegno n.  Data presentazione

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
<b>TOTALE</b>					



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

#### IMPEGNI

##### DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario \_\_\_\_\_ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

#### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
5	Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

#### CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi simili già realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
<b>TOTALE</b>		



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

#### ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario \_\_\_\_\_ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- a non trasferire il peschereccio al di fuori dell’Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell’art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell’ATI/ATS)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l’accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell’investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell’Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:  Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	( )
Intestazione della Partita IVA:			

#### ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020



**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL \_\_\_\_\_, Azione \_\_\_ - Intervento \_\_\_

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP  
ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

## ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020**  
**SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO**  
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3  
INTERVENTO: 3.3

Alla Cortese attenzione di  
**GAL Terra dei Trulli e di Barento s.c.a r.l.**  
**Via Estramurale a Levante, 162**  
**Città Putignano (BA)**  
**Prov. BA CAP 70017**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )
Intestazione della Partita IVA:		

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

### ALLEGATO C.11 SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020</b> <b>SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014  AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
<b>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</b> <b>GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO</b> <b>S.C.A.R.L.</b>	

### TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale     
  in ATI/ATS     
 Trasmessa il  Prot.

### OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

#### TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

#### Note:

### DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )
Intestazione della Partita IVA:		



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Codice Fiscale:		
Cognome:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

**VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO**

**DOMANDA DI SOSTEGNO**

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)			

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

**DATI DELLA GARANZIA**

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/____

### DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fidejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. \_\_\_\_\_ oggetto della presente rinuncia.



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ( )	
Intestazione della Partita IVA:			

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

### RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL \_\_\_\_\_, Azione \_\_\_ - Intervento \_\_\_

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

**Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.5 "Stazioni rurali"-**



Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia  
Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"  
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della  
strategia"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020  
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.ar.l.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno

Azione 3 "Rural & Fishing Re-Branding"  
Intervento 3.5 "Stazioni rurali"

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08/04/2022



**GAL Terra dei Trulli e di Barento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## Sommario

1. Premessa.....	4
2. Principali riferimenti normativi .....	4
2.1 Normativa comunitaria .....	4
2.2 Normativa nazionale.....	7
2.3 Normativa regionale .....	8
2.4 Provvedimenti Agea.....	10
2.5 Provvedimenti GAL .....	11
3. Principali definizioni .....	11
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020 14	
5. Localizzazione degli interventi.....	15
6. Risorse finanziarie .....	15
7. Soggetti beneficiari.....	15
8. Condizioni di ammissibilità.....	15
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi.....	17
9.1 Obblighi.....	17
9.2 Impegni.....	17
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili.....	19
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza .....	20
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa .....	21
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili .....	22
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese.....	23
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico.....	25
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati .....	25
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	26



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

15. Criteri di selezione .....	28
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria.....	30
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno.....	31
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP.....	33
18.1 DdP dell'anticipo .....	34
18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL).....	34
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.....	35
19. Ricorsi e riesami.....	37
20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni .....	37
21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche .....	38
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) .....	39
23. Normativa sugli aiuti di stato .....	40
24. Disposizioni generali .....	40
25. Relazioni con il pubblico.....	43
26. Informativa e trattamento dati personali.....	45



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## 1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità ed i relativi prodotti sia attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, sia attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali per la crescita del sistema locale.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva nell'ambito dell'Azione 3 "Rural & Fishing Re-Branding" l'**Intervento 3.5 "Stazioni rurali"** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia. Le domande di sostegno, da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico, possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

## 2. Principali riferimenti normativi

### 2.1 Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014;
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, /n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- Orientamenti per la concessione degli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.

## 2.2 Normativa nazionale

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016, “Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC”;
- Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

### 2.3 Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- DGR n. 582/2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento sottoscritta in data 10/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 27 aprile 2020 n. 163 - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI"
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 3 febbraio 2021 n. 54 - PSR Puglia 2014/2020 Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e s.m.i.
- Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 20 maggio 2019, n. 136 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 7 gennaio 2021 n. 3 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 26 agosto 2021, n. 485 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA dell'8 settembre 2021, n. 499 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl

#### 2.4 Provvedimenti Agea

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## 2.5 Provvedimenti GAL

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2022 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente schema di Avviso Pubblico.

## 3. Principali definizioni

- a. **Agricoltore:** ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- b. **Attività agricola:** ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- d. **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- e. **Coadiuvante familiare:** ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

(UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

- g. Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h. Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- i. Domanda di Pagamento (di seguito DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- j. Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- k. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- l. Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- m. Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- n. Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- o. Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- p. Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- q. Micro impresa: l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- r. Persone fisiche delle zone rurali: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.
- s. Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- t. Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- u. Piccola impresa: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- v. Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- w. SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Acea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.
- x. Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- y. Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

#### 4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'Azione 3 del PAL è finalizzata, nel suo complesso, al sostegno di iniziative volte allo sviluppo sostenibile e al rafforzamento delle potenzialità del territorio del GAL, in grado di migliorarne la fruibilità attraverso la riqualificazione di edifici, l'ammodernamento e/o il potenziamento di servizi di base, la creazione di reti e infrastrutture per l'erogazione di servizi turistici e di mobilità sostenibile, sia nel contesto rurale che costiero.

Gli interventi dell'Azione, mirano non soltanto a migliorare la qualità della vita per la popolazione locale, ma anche a promuovere il contesto territoriale in termini turistici, considerata la straordinaria valenza che connota il comprensorio del GAL in termini di patrimonio naturalistico, costiero e architettonico. Si intende sostenere investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento e all'espansione di infrastrutture su piccola scala, gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico, l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base, incluse le attività culturali e ricreative, la fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche.

In tale contesto, l'Intervento 3.5 è finalizzato a finanziare la realizzazione di stazioni rurali, di fruizione pubblica, a servizio della mobilità sostenibile, da realizzarsi in ambito rurale, presso le aziende private interessate da percorsi di mobilità lenta e sostenibile, con l'allestimento di punti di sosta ove sia possibile noleggiare e/o ricaricare mezzi elettrici e/o ibridi; fabbisogni questi derivati dall'analisi SWOT relazionale condotta sull'area.

L'intervento concorre a valorizzare i siti naturalistici, i beni architettonici, l'offerta di itinerari (es. Via Francigena, vie del gusto, ecc.) migliorandone la fruibilità sia per i residenti dell'area GAL, sia per i turisti. L'intervento, inoltre, si integra con gli altri interventi dell'Azione 3 permettendo ai turisti ed appassionati di mobilità lenta di spostarsi all'interno dell'intero territorio GAL, vedendo garantita la possibilità di ricaricare e/o noleggiare i mezzi elettrici ad uso pubblico. La realizzazione di stazioni rurali extraurbane ad uso pubblico, in contesto privato, ne garantisce la funzionalità e ne previene il degrado e l'abbandono.

L'Intervento risponde in maniera diretta alla Priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare, alla Focus Area 6b) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in maniera indiretta, alle Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale".



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

L'intervento 3.5, inoltre, concorre a raggiungere l'Obiettivo Strategico 3 "Migliorare l'accessibilità alternativa, a basso impatto ambientale, e la fruizione turistica del territorio", nonché il conseguente Obiettivo Specifico 7 della SSL "Migliorare la fruizione turistica sostenibile del territorio".

## 5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi**.

## 6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'Intervento 3.5 sono pari ad Euro 100.000,00 (Euro centomila/00).

## 7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso Pubblico le **Micro Piccole e Medie Imprese** dell'area GAL.

Sono esclusi dal sostegno i soggetti beneficiari degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

**Tali beneficiari devono svolgere le attività imprenditoriali esclusivamente nel territorio del GAL.**

## 8. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente deve rispettare, alla data di presentazione della DdS, le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
2. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi);
3. rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
5. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **25 punti** (di cui almeno 15 Punti rivenienti dal criterio di selezione di cui al Principio n. 3 del presente avviso);
6. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
7. presentare un Piano Aziendale secondo lo schema di Business Plan - Allegato C al presente Avviso - redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
8. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
9. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
10. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
11. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
12. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
13. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
14. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;
15. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Il progetto proposto, inoltre, deve obbligatoriamente rispettare il requisito dell'innovatività. Per innovazione si intende quella derivante da proposte migliorative del servizio/prodotto, processo e/o promozione/ marketing come descritte nel Piano aziendale (business plan).

## 9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

### 9.1 Obblighi

- a. avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre **2 mesi** dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre **12 mesi** dall'avvio. La data d'avvio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
- b. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- c. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- d. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- e. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

### 9.2 Impegni

- a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale
- b. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- c. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- d. mantenere la localizzazione delle attività produttive per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- e. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- f. mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- g. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- h. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- i. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- j. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- k. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno ed in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”.

## 10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Il sostegno, nell'ambito dell'Intervento 3.5, è concesso per la realizzazione di stazioni rurali presso le aziende beneficiarie a servizio della mobilità sostenibile nel territorio del GAL.

In particolare, saranno ammesse spese per:

- l'acquisto di arredi e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione delle stazioni rurali a servizio della mobilità sostenibile, comprese piccole strutture quali capannine, pensiline con rastrelliere per biciclette, punti di assistenza/riparazione meccanica delle stesse biciclette (es. banco da lavoro per riparazione bici/e-bike), distributori automatici di parti e ricambi per biciclette, punti di sosta attrezzati per ciclisti (es. pensiline con panche, distributori automatici di bevande); sono escluse attrezzature per la cottura e la preparazione di cibi e bevande;
- acquisto di mezzi per la mobilità sostenibile quali biciclette, biciclette elettriche, biciclette con pedalata assistita, handbike ed handbike elettriche;
- realizzazione/allestimento di stazioni di ricarica per i suelencati mezzi elettrici (es. colonnine di ricarica per e-bike).

L'IVA è ammissibile secondo i disposti dell'art. 69, comma 3, lett.c del Reg(UE) 1303/2013.

Sono inoltre ammissibili le spese generali, fino ad un massimo 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata. (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. UE n. 1305/2013.)

I costi devono essere conformi a quanto previsto agli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente Avviso, ma devono essere comunque sostenute dopo la data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità ed ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

### 10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili ed affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature ed arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi ed in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

L'acquisizione dei suddetti preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN secondo le modalità previste nel manuale AGEA “Domande di Sostegno Misure non connesse alla superficie o agli animali - Gestione e Consultazione Preventivi” reperibile nella sezione “Modulistica” del sito web del GAL [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it).

**Non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti.**

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato “Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia”, può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

## 10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo “adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento” secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto f) del par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

### 10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo). Sono escluse, inoltre, le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie quali beni non inventariabili.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione.
- Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.**

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## 12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

L'investimento massimo ammissibile agli aiuti non potrà essere superiore a 20.000,00 euro. Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post). Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

## 13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultino iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.: [galtrulli-barsento@pec.it](mailto:galtrulli-barsento@pec.it)

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **27/10/2022** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **28/11/2022** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**fissata alla data del 30/11/2022 ore 14:00** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.**

**Azione 3 - Intervento 3.5 Stazioni rurali**

**Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....**

**Telefono ..... – email .....**

**PEC .....**

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

**GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.**

**Via Estramurale a Levante, 162**

**70017 - Putignano (BA)**

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa.

## 14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

- copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN ed attestazione di invio telematico;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente avviso;
- d. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario con riferimento al regime IVA del proponente;
- f. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. aggiornata alla data di presentazione della DdS;
- g. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente il sostegno;
- h. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
- i. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;
- j. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
- k. in caso di società, copia conforme dello statuto, dell'atto costitutivo e della visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- l. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne disponibilità (da produrre anche nel caso in cui l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);
- m. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in planimetrie, piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato);
- n. computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- o. per forniture di beni la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezzario di riferimento e per l'acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature e arredi, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati,



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, Email/PEC;

- p. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- q. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- r. ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal "Principio 2 – Sostenibilità del progetto presentato" al seguente paragrafo 15: lettera di intenti con tour operator che si occupano di vacanze "active" e "outdoor" (itinerari di cicloturistici e/o di turismo lento, trekking)
- s. ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal "Principio 3 – Esperienza in attività extra-agricole del soggetto proponente" al seguente paragrafo 15: Certificato di iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici della Regione Puglia EROA e/o Certificato di iscrizione all'albo regionale pugliese delle masserie didattiche;
- t. elenco dei documenti presentati

**L'acquisizione dei preventivi di cui alle precedenti lettere o) ed p) dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nel manuale AGEA "Domande di Sostegno Misure non connesse alla superficie o agli animali - Gestione e Consultazione Preventivi" reperibile nella sezione "Modulistica" del sito web del GAL [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it).**

**Non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti.**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea, sia su supporto informatico.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

## 15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione definiti sulla base dei seguenti principi:

- localizzazione dell'intervento;
- sostenibilità della progettazione;
- caratteristiche del richiedente.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

#### A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

<b>Principio 1 - Localizzazione geografica dell'intervento*</b>	<b>Punti</b>
L'intervento ricade in Area B della classificazione del PSR Puglia	10
L'intervento ricade in Area C della classificazione del PSR Puglia	15
L'intervento ricade in Area Natura 2000 (SIC, ZPS)	5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>20</b>

\* per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento all'ubicazione dell'immobile oggetto di intervento (particella catastale)

#### B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

<b>Principio 2 – Sostenibilità del progetto presentato</b> Il progetto si attua in coerenza con le iniziative di turismo lento già presenti sul territorio del GAL attraverso collaborazioni con società e associazioni attive nell'area.	<b>Punti</b>
Progetto condiviso con tour operator che si occupano di vacanze “active” e “outdoor” (itinerari di cicloturistici e/o di turismo lento, trekking)	20
Progetto presentato dal singolo richiedente in assenza di condivisione con tour operator che si occupano di vacanze “active” e “outdoor” (itinerari di cicloturistici e/o di turismo lento, trekking)	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>20</b>

#### C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

<b>Principio 3 – Esperienza in attività extra-agricole del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
Azienda agricola iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici della Regione Puglia**	25
Azienda agricola iscritta nell'albo regionale pugliese delle masserie didattiche**	15
Azienda agricola che non svolge attività extra-agricole	0
<b>Principio 4 – Età del richiedente</b>	<b>Punti</b>
Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	20
Soggetto richiedente di età superiore ai 40 anni	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>60</b>

\*\*per l'attribuzione del punteggio l'azienda deve risultare iscritta all'EROA e/o all'albo regionale delle masserie didattiche alla data di presentazione della Domanda di Sostegno



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

<i>Tabella sinottica dei criteri di valutazione</i>		
MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
<b>A) Ambiti territoriali</b>	<b>20</b>	<b>0</b>
1. Localizzazione geografica dell'intervento	20	0
<b>B) Tipologia delle operazioni attivate</b>	<b>20</b>	<b>0</b>
2. Sostenibilità del progetto presentato	20	0
<b>C) Beneficiari</b>	<b>60</b>	<b>0</b>
3. Esperienza in attività extra-agricole del soggetto proponente	40	15
4. Età del richiedente	20	0
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>25</b>

Il punteggio inferiore o uguale a 25 (di cui almeno 15 Punti rivenienti dal criterio di selezione di cui al Principio n. 3 del presente avviso) determina la non ammissibilità dell'istanza. A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

## 16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 ed in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **25 punti** (di cui almeno 15 Punti rivenienti dal criterio di selezione di cui al Principio n. 3 del presente avviso).

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica del richiedente.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it). La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## 17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

### VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contenente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

### VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno (**Allegato E**) ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [galtrulli-barsento@pec.it](mailto:galtrulli-barsento@pec.it). La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo

## 18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

### 18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella Domanda di Pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

### 18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) relazione dell'attività svolta;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- c) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- d) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute; copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e/o ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e delle quietanze liberatorie dei fornitori, (cfr. **Allegato F**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti deve essere riportato il CUP che sarà comunicato nel Provvedimento di concessione sarà riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 3.5";
- e) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- f) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, **ove pertinente**;
- g) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, **ove pertinente**;
- h) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (**titolare o professionista in caso di contabilità delegata**);
- i) copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- j) certificato della CCIAA di iscrizione nel registro;
- k) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal beneficiario che attesti il rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale;
- l) documento di regolarità contributiva.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

### 18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La Domanda di Pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- a) copia cartacea della Domanda di Pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) relazione dell'attività svolta;
- c) contabilità analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- d) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute; copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e/o ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e delle quietanze liberatorie dei fornitori, (cfr. **Allegato F**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti deve essere riportato il CUP che sarà comunicato nel Provvedimento di concessione sarà riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 3.5";
- e) documento di regolarità contributiva;
- f) certificato della CCIAA di iscrizione nel registro delle imprese con vigenza;
- g) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- h) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- i) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- j) certificato di agibilità;
- k) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- l) copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- m) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal beneficiario che attesti il rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale;
- n) contratto con tour operator che si occupano di vacanze "active" e "outdoor" (itinerari di cicloturistici e/o di turismo lento, trekking) in caso di attribuzione in fase di istruttoria della DdS del punteggio previsto dal "Principio 2 – Sostenibilità del progetto presentato" al seguente paragrafo 15

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

### 19. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. – Putignano – PEC: [galtrulli-barsento@pec.it](mailto:galtrulli-barsento@pec.it) – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

### 20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. Via Estramurale a Levante, 162 70017 - Putignano (BA) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: [galtrulli-barsento@pec.it](mailto:galtrulli-barsento@pec.it). Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

## 21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterino i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatto salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”.

## 22. Rinuncia/recesso dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, via Estramurale a Levante, 162 Putignano (BA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

## 23. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

## 24. Normativa sugli aiuti di stato

Il sostegno a valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 25. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento".



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

## 26. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
  - emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
  - logo della Repubblica Italiana;
  - logo della Regione Puglia;
  - logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
  - logo di LEADER;
  - logo del GAL;
2. collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





- emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- logo della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Puglia;
- logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
- logo di LEADER;
- logo del GAL.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto formativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

## 27. Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica [info@galtrulli-barsento.it](mailto:info@galtrulli-barsento.it) - Tel. 080 5243477.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Raffaele Santoro.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: [galtrulli-barsento@pec.it](mailto:galtrulli-barsento@pec.it)

## 28. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” s.c.a r.l.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barento**

### MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO Azione 3 “Rural & fishing re-branding” - Intervento 3.5 “Stazioni rurali” – Avviso pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- titolare/legale rappresentante \_\_\_\_\_
- delegato \_\_\_\_\_
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

### DELEGA

Il/La sig./sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

iscritto/a al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_

alla **compilazione – stampa - rilascio** - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



**GAL Terra dei Trulli e di Barento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)

080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

### Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Allegati:

Documento di riconoscimento valido del richiedente



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla  
presentazione delle domande di sostegno (DdS)**

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Responsabile utenze SIAN  
Lungomare Nazario Sauro, 45  
70121 - BARI  
*(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)*

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO - Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.5 “Stazioni rurali” – Avviso pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_ **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
Email: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

**PAUTORIZZAZIONE** <sup>(1)</sup> all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

**ABILITAZIONE** <sup>(2)</sup> alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.5 “Stazioni rurali”

**Bando di riferimento: Bando Azione 3 – Intervento 3.5 – GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

<sup>1</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al responsabile regionale delle utenze SIAN a mezzo mail a: [responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) e al GAL a mezzo mail a: [info@galtrulli-barsento.it](mailto:info@galtrulli-barsento.it)

<sup>2</sup> I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 3 - Intervento 3.5 “Stazioni rurali”. La stessa deve essere inviata al responsabile regionale delle utenze SIAN a mezzo mail a: [responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) e al GAL a mezzo mail a: [info@galtrulli-barsento.it](mailto:info@galtrulli-barsento.it)



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

### Allegato A – Possesso dei requisiti

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società)

**Al GAL**  
**Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**  
**Via Estramurale a Levante, 162**  
**70017 – Putignano (BA)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding”  
Intervento 3.5 “Stazioni rurali”

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell’Impresa \_\_\_\_\_, forma  
giuridica \_\_\_\_\_ costituita in data \_\_\_\_\_.

### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

### DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell’arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- di prevedere interventi localizzati nell’area di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi);
- di rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7 dell’Avviso Pubblico;
- di non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui all’ Avviso Pubblico;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

2 Indicare se “titolare” o “legale rappresentante” o “socio”.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- di presentare un Piano Aziendale, redatto secondo lo Schema di Business Plan - Allegato C all'Avviso Pubblico, da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- di essere in regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;
- di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terra dei Trulli e di Barsento S.c.a r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del richiedente



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

**Allegato B – Dichiarazione de minimis**

**Al GAL  
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.  
Via Estramurale a Levante, 162  
70017 – Putignano (BA)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding”  
Intervento 3.5 “Stazioni rurali”

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup> PER LA  
CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”**

(resa ai sensi dell’articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall’Avviso Pubblico

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BURP
	PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. Avviso Pubblico Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding”- Intervento 3.5 “Stazioni rurali”	Delibera Consiglio di Amministrazione GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. del __/__/__	n. ____ del _____

Per la concessione di aiuti ‘*de minimis*’ di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 ‘*de minimis*’ generale
- Regolamento n. 1408/2013 ‘*de minimis*’ nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 ‘*de minimis*’ nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 ‘*de minimis*’ SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione in calce alla presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

#### DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

- che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>2</sup>, altre imprese.
- che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

<sup>2</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

#### Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e termina il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ;

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>;

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>4</sup>.

*(Aggiungere righe se necessario)*

<sup>3</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

<sup>4</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' <sup>5</sup>	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>6</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Riferimento normativo o	Regolamento di esenzione (e articolo)	Intensità di aiuto	Importo imputato

<sup>5</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>6</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

	Ente concedente	amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>7</sup>	Ammissibile	Applicata	sulla voce di costo o sul progetto
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

Sezione E - Aiuti "de minimis" sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**Per le Grandi Imprese:**

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

#### DICHIARA INOLTRE

Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

#### SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

\_\_\_\_\_

<sup>7</sup> Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
Terra dei Trulli  
e di Barsento

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI “CONTROLLO” E L’IMPRESA UNICA

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla “impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

#### Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

### SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE

*Quali agevolazioni indicare?*



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

#### *Periodo di riferimento*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

#### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “*de minimis*” ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in “*de minimis*” nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in “*de minimis*” nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “*de minimis*” di 7.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “*de minimis*” nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti ‘*de minimis*’ pari a 13.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti “*de*



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

*minimis*” ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d’azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del “*de minimis*” in capo all’impresa che ha effettuato l’acquisizione, se l’aiuto “*de minimis*” era imputato al ramo d’azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d’azienda si configuri come una operazione di cessione, l’impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall’importo dichiarato l’aiuto “*de minimis*” imputato al ramo ceduto.

*La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell’amministrazione concedente).*

#### SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE

Se un’impresa opera sia in settori ammissibili dall’avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti “*de minimis*”.

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che

- operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;
- aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione.

Se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti “*de minimis*” concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell’acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest’ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti “*de minimis*” concessi in conformità dello stesso regolamento.

#### SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO

Se l’Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti “*de minimis*” con altri aiuti di Stato e gli aiuti “*de minimis*” sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell’intensità di aiuto** o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in “*de minimis*”.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari a 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in “*de minimis*” pari ad altri 4000€.

#### SEZIONE E: CONDIZIONI PER AIUTI SOTTO FORMA DI «PRESTITI» E «GARANZIE»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto “*de minimis*” sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di “prestiti” o “garanzia”.

Qualora l'aiuto “*de minimis*” possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





### Allegato C – Business plan

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
 Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding”  
 Intervento 3.5 “Stazioni rurali”

## PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]  
 [Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il piano aziendale dovrà descrivere ed evidenziare almeno:

- le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
- le informazioni utili per l'assegnazione del punteggio;
- il grado di innovazione della start up;
- la realizzazione delle attività;
- gli investimenti previsti;
- il piano economico finanziario.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
 080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

### 1. INFORMAZIONI DI SINTESI UTILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO (PRINCIPIO 1)

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
FORMA GIURIDICA (ATTIVATA O DA ATTIVARE)	
COGNOME E NOME DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
INDIRIZZO SEDE LEGALE * (VIA - COMUNE - PROV. - CAP)	
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA* (VIA - COMUNE - PROV. - CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	
* per l'attribuzione del punteggio relativo alla "Localizzazione geografica dell'intervento" si farà riferimento all'ubicazione dell'immobile oggetto di intervento (particella catastale)	
LOCALIZZAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA (* SECONDO CLASSIFICAZIE PSR PUGLIA 2014-2020)	AREA B <input type="checkbox"/> AREA C <input type="checkbox"/>
TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE	proprietà <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/>
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	
REGISTRO IMPRESE	
CODICE ATECO	
P.IVA	



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

PEC	
E-MAIL	

## 2. INFORMAZIONI UTILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO (PRINCIPIO 4 – ETÀ DEL RICHIEDENTE)

### Critero di selezione – Principio n. 4

#### ETA' DEL RICHIEDENTE

Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni \*

Soggetto richiedente di età superiore ai 40 anni

\* in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 41 anni non compiuti; in caso di società di capitali, almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda di sostegno e che l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda di sostegno



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)

080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

### 3. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere ed il relativo cronoprogramma.  
[max 3000 caratteri]



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

#### 4. GRADO DI INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

**GRADO DI INNOVAZIONE** – descrivere la capacità dell'iniziativa imprenditoriale proposta di introdurre significativi elementi di innovazione rispetto allo stato delle conoscenze, alla realtà territoriale nella quale interviene, al mercato al quale si rivolge. Illustrare dettagliatamente gli elementi dell'attività ed in particolare:

1. **Innovazione dei nuovi servizi/nuovi prodotti rispetto alla reale offerta degli stessi nel territorio del GAL:** descrivere gli esiti dell'indagine di mercato condotta sul territorio di riferimento che dimostrino oggettivamente la novità dei servizi/prodotti realizzati dall'attività d'impresa; descrivere i risultati e i benefici introdotti dai nuovi prodotti/servizi; descrivere il nuovo prodotto/servizio per ciò che riguarda le sue caratteristiche e gli usi per cui è concepito, compresi miglioramenti sostanziali nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e materiali – come ad esempio quelli provenienti da riciclo o riuso - nell'eventuale software incorporato, nelle modalità d'uso o in altre caratteristiche funzionali, nella sua sostenibilità ambientale
2. **Innovazione legata ai processi dell'attività, rispetto al livello di offerta territoriale attuale ed alle caratteristiche del contesto di riferimento:** descrivere la diversità e la novità dei processi dell'attività rispetto alla pratica esistente, descrivere l'implementazione del metodo di produzione, nuovo o considerevolmente migliorato rispetto a metodi simili, incluse variazioni rilevanti nelle tecniche, nella tecnologia, nelle attrezzature e/o nel software, nei materiali (es. riciclo e/o riuso).
3. **Innovazione legata alla promozione del prodotto/servizio presentando un piano di marketing/commercializzazione:** illustrare il piano di marketing che si intende attivare. Indicare a quale utenza sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, stimandone il numero e le ragioni della scelta del target di utenza anche in riferimento all'area geografica. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, partendo dall'analisi del mercato potenziale; descrivere i potenziali collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza e di debolezza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo d'impresa; fornire evidenze, rispetto al prodotto/servizio, delle modifiche significative nel design, nel packaging, nella promozione o nel prezzo rispetto alla pratica esistente; descrivere se si intende implementare un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'azienda, nel luogo di lavoro, nell'organizzazione e/o nelle relazioni esterne.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## 5. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
	A) Spese per realizzazione delle stazioni rurali a servizio della mobilità sostenibile, comprese piccole strutture quali capannine, pensiline con rastrelliere per biciclette, punti di assistenza/riparazione meccanica delle stesse biciclette, punti di sosta attrezzati per ciclisti; spese per realizzazione/allestimento di stazioni di ricarica per i mezzi elettrici (es. colonnine di ricarica per e-bike)		
	Totale macrovoce A		
	B) Spese per acquisto di mezzi nuovi per la mobilità sostenibile quali biciclette, biciclette elettriche, biciclette con pedalata assistita, handbike ed handbike elettriche (compreso l'acquisto di HW e SW - strettamente funzionale alla gestione delle attività proposte – e compresa la realizzazione di siti internet a esclusione dei relativi costi di gestione); spese per acquisto di banchi da lavoro per riparazione bici/e-bike, distributori automatici di parti e ricambi per biciclette, distributori automatici di bevande		
	Totale macrovoce B		
	C) Spese generali (spese per la tenuta del c/c dedicato; onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 12%		
	Totale macrovoce C		
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C) (Massimo € 20.000)</b>		



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

## 6. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

### Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.

Ai fini della valutazione il progetto deve dimostrare l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;

	Conto economico previsionale	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	di cui premio per Azione 1 Intervento 1.1				
	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Oneri diversi di gestione				



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)

080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>				
B7)	Ammortamenti e svalutazioni				
B8)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D)	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>				
F)	- F) Imposte sul reddito				
E-F)	<b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>				

	Ante investimento	Post investimento	Incremento (in %)
Reddito operativo			--,--

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Timbro e Firma tecnico abilitato

\_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

#### Allegato D – Dichiarazione di impegni

Al GAL  
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.  
Via Estramurale a Levante, 162  
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding”  
Intervento 3.5 “Stazioni rurali”

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell'Impresa \_\_\_\_\_, forma  
giuridica \_\_\_\_\_ costituita in data \_\_\_\_\_,

#### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

#### SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 2 mesi (dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi dall'avvio);
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per tutta la durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti;

<sup>1</sup> Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

<sup>2</sup> Indicare se “titolare” o “legale rappresentante” o “socio”.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi e assicurarne la custodia fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ottenere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del richiedente

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del richiedente



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

#### Allegato E - Accettazione contributo

**Al GAL**  
**Terra dei Trulli e di Barsento S.c.a r.l.**  
**Via Estramurale a Levante, 162**  
**70017 – Putignano (BA)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO  
Azione 3 “Rural & Fishing Re-Branding”  
Intervento 3.5 “Stazioni rurali”

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ <sup>2</sup> dell’Impresa \_\_\_\_\_, forma  
giuridica \_\_\_\_\_ costituita in data \_\_\_\_\_, Partita IVA  
\_\_\_\_\_

#### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

#### DICHIARA

- di aver preso visione del provvedimento di concessione;
- di accettare il contributo di euro \_\_\_\_\_ previsto dall’intervento 3.5 “Stazioni rurali”, assegnato con atto di concessione del \_\_\_\_\_, a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

2 Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”.



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di  
Azione Locale  
**Terra dei Trulli  
e di Barsento**

---

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

---



**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)  
080 5243477 - [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it)



Riportare su carta intestata Fornitore

**Allegato F – Quietanza liberatoria**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li .....

Firma<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**Avvisi**

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Provvedimento n. 56/22b/DA del 12 ottobre 2022. Decreto di asservimento. Comune di Francavilla Fontana (BR).****Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante “Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati” e il D.P.R. n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante “Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69”;
- VISTA la propria Delibera n. 56/22/ASS, del 18 novembre 2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità per il “Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonché eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, in ambito dei Comuni di Francavilla Fontana (BR), Latiano (BR), Oria (BR) finalizzato alla chiusura dei PL Privati ai km 28+777, km 30+891, km 35+714, km 36+060, km 37+737, km 42+264 in ambito dei Comuni di Francavilla Fontana, Latiano e Oria in Provincia di Brindisi”;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 34/22bis/OCC del 24/06/2021 emesso da questa Autorità Asservente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., con la quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Francavilla Fontana (BR), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 34/22bis/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 21 luglio 2021, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 31/22b/PAG, del 12 maggio 2022, - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i pagamenti dell'indennità accettate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTI i “Verbali di Accordo” sottoscritti dai soggetti autorizzati - ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 753/1980 - all'uso del Passaggio a Livello privato al km 28+777 della linea ferroviaria

Taranto – Brindisi;

- TENUTO CONTO che i soggetti autorizzati, appresso indicati, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente al diritto di utilizzo del Passaggio a Livello privato al km 28+777 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi:
  - CAMASSA Rosa, nata a omissis il omissis;
  - CAMASSA Maria Consiglia, nata a omissis il omissis;
  - CAPPELLARO Angela, nata a omissis il omissis;
  - DI SUMMA Anna, nata a omissis il omissis;
  - LIPPOLIS Cosimo, nato a omissis il omissis;
  - MARINOTTI Cosimo, nato a omissis il omissis;
  - MARINOTTI Giovanni, nato a omissis il omissis;
  - MARINOTTI Cosimo, nato a omissis il omissis;
  - MUSCI Antonio, nato a omissis il omissis;
  - MUSCI Lorenzo Mario, nato a omissis il omissis;
  - PAPPADÀ Angelo, nato a omissis il omissis;
  - PAPPADÀ Piacentina, nata a omissis il omissis;
  - PIRO Angelo, nato a omissis il omissis;
  - PIRO Vito, nato a omissis il omissis;
  - PIRO Antonio, nato a omissis il omissis;
  - SPINA Emilia Clementina, nata a omissis il omissis;
- ACCERTATO che sussiste in loco la possibilità di raggiungere i fondi oggetto delle Convenzioni all'attraversamento tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata da R.F.I. S.p.A., e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dal Passaggio a Livello privato al km 28+777 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che si sono verificate pertanto le estinzioni dei diritti di transito attraverso il Passaggio a Livello privato in parola, per il venir meno dei presupposti dell'interclusione, e che si sono verificate le condizioni per la soppressione del Passaggio a Livello privato al km 28+777 della linea ferroviaria Taranto - Brindisi, ai sensi della Legge n. 315/1969;
- ACCERTATO che agli aventi diritto all'attraversamento sono stati riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, ai sensi del D.P.R. 1101/1976;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione.

#### DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile della larghezza media variabile dai **m 4.00 a m 5,50**, sui seguenti immobili: Foglio 145, Particella 175, 178, 60, 331, 159, 32, 33, 121, 154, 36, 295, 296 e 147, meglio indicati e riportati, in tinta blu, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Francavilla Fontana (BR), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Tale servitù di passaggio pedonale e carrabile si aggiunge ad eventuali ulteriori servitù, attive e/o passive, già esistenti a favore e contro gli immobili oggetto del presente decreto.

A far data dall'emissione del presente Decreto, così come stabilito dal citato D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, i proprietari degli immobili aventi diritto all'attraversamento prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti.

Pertanto agli immobili qui di seguito elencato, oggetto delle Convenzioni all'attraversamento, è associato il rispettivo onere percentuale di manutenzione:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	% su oneri di manutenzione
Francavilla Fontana (BR)	145	30	<b>0,38%</b>
		119	<b>0,65%</b>
		121	<b>0,45%</b>
		146	<b>1,34%</b>
		148	<b>2,16%</b>
		154	<b>8,41%</b>
		295	<b>5,36%</b>
		29	<b>6,24%</b>
		31	<b>1,05%</b>
		131	<b>13,07%</b>
		147	<b>10,20%</b>
		264	<b>0,53%</b>
		329	<b>9,37%</b>
		158	<b>1,89%</b>
		159	<b>1,44%</b>
		32	<b>0,88%</b>
		33	<b>0,74%</b>
		103	<b>2,16%</b>
		114	<b>2,41%</b>
		35	<b>2,41%</b>
		115	<b>2,41%</b>
		132	<b>2,96%</b>
		351	<b>6,19%</b>
286	<b>0,07%</b>		
285	<b>9,32%</b>		
36	<b>7,91%</b>		
			<b>100,0%</b>

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, costituisce servitù sugli immobili descritti, lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Adempite le suddette formalità eventuali diritti, relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, lì 12 ottobre 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

## COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA km 28+777

## ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO  
n. 56/22b/DA del 12/10/2022

ORDINE	FONDO SERVENTE					FONDO DOMINANTE				
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	MUSCI Filomena, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1000/1000	145	175	690	Servitù di Passaggio	€ 5.920,77	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	285
					Francavilla Fontana				286	
					MARINOTTI GIOVANNI, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1		Francavilla Fontana	145	329	
							Francavilla Fontana		264	
					PAPPADA' PIACENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1		Francavilla Fontana		131	
							Francavilla Fontana		147	
					PAPPADA' ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1		Francavilla Fontana		121	
		Francavilla Fontana		154						
		Francavilla Fontana		295						
		178	11	SPINA EMILIA CLEMENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana		145	36		
				CAMASSA ROSA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2 CAMASSA MARIA CONSIGLIA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2	Francavilla Fontana		145	132		
					Francavilla Fontana			351		
				PIRO ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana		145	114		
				MUSCI LORENZO MARIO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana		145	32		
					Francavilla Fontana			33		
				MUSCI ANTONIO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana		145	159		

2	CAMASSA Addolorata, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 1/2 MARINOTTI Giovanni, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 1/2	145	60	23	Servitù di Passaggio	€ 1.390,18	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	285			
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	286					
					Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA	145	329				
					Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA		264				
					Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA	145	131				
					Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA		147				
		Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA	145	121								
		Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA		154								
		Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA		295								
		3	MUSCI Antonio, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 100/100	145	159		129	Servitù di Passaggio	€ 1.307,67	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	285
								Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	286		
								Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA	145	329	
								Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA		264	
								Servitù di Passaggio		FRANCIVILLA FONTANA	145	131	
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA					147							
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA					145		121					
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA							154					
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA							295					
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA					145		36					
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA							145		132			
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA					145				351			
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA					145		114					
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA							145		32			
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA	145	33										
Servitù di Passaggio	FRANCIVILLA FONTANA	145	159										

4	MUSCI Lorenzo Mario, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 1000/1000	145	32	82	Servitù di Passaggio	€ 2.056,78	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	285
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	286		
					Servitù di Passaggio		MARINOTTI GIOVANNI, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	329
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	264		
					Servitù di Passaggio		PAPPADA' PIACENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	131
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	147		
		33	160	Servitù di Passaggio	Francavilla Fontana		145	121		
				Servitù di Passaggio	PAPPADA' ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1			Francavilla Fontana	154	
				Servitù di Passaggio	Francavilla Fontana		295			
				Servitù di Passaggio	SPINA EMILIA CLEMENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1		Francavilla Fontana	145	36	
				Servitù di Passaggio	CAMASSA ROSA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2		Francavilla Fontana	145	132	
				Servitù di Passaggio	CAMASSA MARIA CONSIGLIA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2		Francavilla Fontana		351	
		Servitù di Passaggio	PIRO ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145		114			

5	PAPPADA Angelo, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 1/1	145	121	137	Servitù di Passaggio	€ 1.695,75	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	285
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	286		
					Servitù di Passaggio		MARINOTTI GIOVANNI, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	329
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	264		
					Servitù di Passaggio		PAPPADA' PIACENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	131
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	147		
		154	322	Servitù di Passaggio	SPINA EMILIA CLEMENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	36		
				Servitù di Passaggio	CAMASSA ROSA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2 CAMASSA MARIA CONSIGLIA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2	Francavilla Fontana	145	132		
				Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana		351		
				Servitù di Passaggio	PIRO ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	114		
6	PAPPADA Angelo, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 1/1	145	295	662	Servitù di Passaggio	€ 2.445,72	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	285
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	286		
					Servitù di Passaggio		MARINOTTI GIOVANNI, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	329
					Servitù di Passaggio			Francavilla Fontana		264
					Servitù di Passaggio		PAPPADA' PIACENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	131
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana	147		
		145	36	448	Servitù di Passaggio	SPINA EMILIA CLEMENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	36	
					Servitù di Passaggio	CAMASSA ROSA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2 CAMASSA MARIA CONSIGLIA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/2	Francavilla Fontana	145	132	
					Servitù di Passaggio		Francavilla Fontana		351	
					Servitù di Passaggio	PIRO ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	114	
7	SPINA Emilia Clementina, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	145	36	448	Servitù di Passaggio	€ 1.655,11	PIRO ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana	145	114

8	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA, con sede in omissis - omissis - Proprieta' per 1/1	145	296	119	Servitu' di Passaggio	€ 439,64	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	285
					Servitu' di Passaggio		Francavilla Fontana	286		
					Servitu' di Passaggio		FRANCOTTI GIOVANNI, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	329
					Servitu' di Passaggio		Francavilla Fontana	264		
					Servitu' di Passaggio		PAPPADA' PIACENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	131
					Servitu' di Passaggio		Francavilla Fontana	147		
					Servitu' di Passaggio		PAPPADA' ANGELO, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	295
9	PAPPADA' Piacentina, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' per 1/1	145	147	745	Servitu' di Passaggio	€ 2.752,36	DI SUMMA ANNA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	285
					Servitu' di Passaggio		Francavilla Fontana	286		
					Servitu' di Passaggio		MARINOTTI GIOVANNI, nato a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	329
					Servitu' di Passaggio		Francavilla Fontana	264		
					Servitu' di Passaggio		PAPPADA' PIACENTINA, nata a omissis il omissis - Cod Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	Francavilla Fontana	145	131



SOCIETA' SNAM RETE GAS

**“Rifacimento Met. San Salvo - Biccari” DN 650 (26”) - DP 75 bar. Ordinanza Ministeriale di Deposito Protocollo n. 29355 del 16.09.2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Volturino (FG) - Ditta n. 3 del Piano Particellare allegato al DM 18 Ottobre 2021.**

*Ministero della Transizione Ecologica*

DIPARTIMENTO ENERGIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
*Divisione IV – Infrastrutture energetiche*

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l’articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d’interesse generale;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante *il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, *recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

**VISTO** il decreto ministeriale *18 ottobre 2021* con cui sono state disposte a favore di Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito anche Società beneficiaria, azioni ablativo riguardanti i terreni interessati dal tracciato del metanodotto *“Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26”) DP 75 bar e opere connesse”* limitatamente al tratto funzionale *Rotello - Biccari dal Km 47+360 in Comune di Rotello (CB), in Regione Molise, al Km 88+390 in Comune di Biccari (FG), in Regione Puglia*, siti nel Comune di **VOLTURINO (FG)**, identificati in catasto terreni al foglio **10**, mappali **71, 70, 85, 223, 58** e in catasto fabbricati al foglio **10**, mappale **427** (ente urbano), intestati a **Pasquale D’ANTINI** e **Maria Carmela PALUMBO**;

**VISTA** la relazione di stima del Collegio dei tecnici costituito ai sensi dell’articolo 21 del Testo Unico, acquisita in atti il **13/07/2022**, protocollo n. **22147**, che ha determinato una indennità definitiva complessivamente pari a euro **39.172,67**;

**VISTO** l’articolo 27, secondo comma, del Testo Unico, che dispone che l’Autorità Espropriante autorizzi il pagamento dell’indennità, ovvero ne ordini il deposito;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 54 del Testo Unico, la Società beneficiaria ha presentato ricorso avverso la stima presso la competente Corte di Appello;

**ORDINA**

alla Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria dell’azione ablativa conseguente al citato decreto *18 ottobre 2021*:

1. di depositare senza indugio a favore di **Pasquale D’ANTINI** (17/04/1966) e **Maria Carmela PALUMBO** (12/08/1942), presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi,

a garanzia dell'incremento delle indennità di asservimento e occupazione/danni degli immobili in Comune di **VOLTURINO (FG)** identificati in identificati in catasto terreni al foglio **10**, mappali **71, 70, 85, 223, 58** e in catasto fabbricati al foglio **10**, mappale **427** (ente urbano), i seguenti importi:

- euro **36.460,67** (trentaseimila quattrocento sessanta/67) a garanzia dell'indennità di servitù;
  - euro **2.712,00** (duemila settecento dodici/00) a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea e danni;
2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
  3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui al punto 1:
    - a) a **Pasquale D'ANTINI** e **Maria Carmela PALUMBO**;
    - b) ad eventuali terzi che risultino titolari di diritti sull'immobile;
    - c) alla Divisione IV della DGIS del Ministero della Transizione Ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr.ssa Marilena Barbaro

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**“Rifacimento Met. San Salvo - Biccari” DN 650 (26”) - DP 75 bar. Ordinanza Ministeriale di Deposito Protocollo n. 29370 del 16.09.2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Volturino (FG) - Ditta n. 2 del Piano Particellare allegato al DM 18 Ottobre 2021**

*Ministero della Transizione Ecologica*

DIPARTIMENTO ENERGIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
*Divisione IV – Infrastrutture energetiche*

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l’articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d’interesse generale;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante *il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, *recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

**VISTO** il decreto ministeriale *18 ottobre 2021* con cui sono state disposte a favore di Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito anche Società beneficiaria, azioni ablativo riguardanti i terreni interessati dal tracciato del metanodotto *“Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26”) DP 75 bar e opere connesse”* limitatamente al tratto funzionale *Rotello - Biccari dal Km 47+360 in Comune di Rotello (CB), in Regione Molise, al Km 88+390 in Comune di Biccari (FG), in Regione Puglia*; identificati in catasto del Comune di **VOLTURINO (FG)** al foglio **10**, mappali **235** e **218**, intestati a **Leonardo MASCOLO**;

**VISTA** la relazione di stima del Collegio dei tecnici costituito ai sensi dell’articolo 21 del Testo Unico, acquisita in atti il **13/07/2022**, protocollo n. **22136**, che ha determinato una indennità definitiva complessivamente pari a euro **28.057,61**;

**VISTO** l’articolo 27, secondo comma, del Testo Unico, che dispone che l’Autorità Espropriante autorizzi il pagamento dell’indennità, ovvero ne ordini il deposito;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 54 del Testo Unico, la Società beneficiaria ha presentato ricorso avverso la stima presso la competente Corte di Appello;

**ORDINA**

alla Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria dell’azione ablativa conseguente al citato decreto **18 ottobre 2021**:

1. di depositare senza indugio a favore di **Leonardo MASCOLO** (22/11/1961), presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi, a garanzia dell’incremento delle indennità di asservimento e occupazione/danni dei terreni identificati al catasto del Comune di

**VOLTURINO (FG)** al foglio **10, mappali 235 e 218**, i seguenti importi:

- euro **24.310,88** (ventiquattromila trecento dieci/88) a garanzia dell'indennità di servitù;
  - euro **3.746,73** (tremila settecento quarantasei/73) a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea e danni;
2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
  3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui al punto 1:
    - a) a **Leonardo MASCOLO**;
    - b) ad eventuali terzi che risultino titolari di diritti sull'immobile;
    - c) alla Divisione IV della DGIS del Ministero della Transizione Ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr.ssa Marilena Barbaro

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**“Rifacimento Met. San Salvo - Biccari” DN 650 (26”) - DP 75 bar. Ordinanza Ministeriale di Deposito Protocollo n. 29337 del 16.09.2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Volturino (FG) - Ditta n. 1 del Piano Particellare allegato al DM 18 Ottobre 2021.**

*Ministero della Transizione Ecologica*

DIPARTIMENTO ENERGIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
*Divisione IV – Infrastrutture energetiche*

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l’articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d’interesse generale;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante *il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, *recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

**VISTO** il decreto ministeriale 18 ottobre 2021 con cui sono state disposte a favore di Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito anche Società beneficiaria, azioni ablativo riguardanti i terreni interessati dal tracciato del metanodotto *“Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26”) DP 75 bar e opere connesse”* limitatamente al tratto funzionale *Rotello - Biccari dal Km 47+360 in Comune di Rotello (CB), in Regione Molise, al Km 88+390 in Comune di Biccari (FG), in Regione Puglia*, identificati in catasto del Comune di **VOLTURINO (FG)** al foglio **10**, mappali **2, 3, 4, 229, 433, 392, 83, 62, 130** e **296**, intestati a **Pasquale D’ANTINI**;

**VISTA** la relazione di stima del Collegio dei tecnici costituito ai sensi dell’articolo 21 del Testo Unico, acquisita in atti il **14/07/2022**, protocollo n. **22230**, che ha determinato una indennità definitiva complessivamente pari a euro **111.824,60**;

**VISTO** l’articolo 27, secondo comma, del Testo Unico, che dispone che l’Autorità Espropriante autorizzi il pagamento dell’indennità, ovvero ne ordini il deposito;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 54 del Testo Unico, la Società beneficiaria ha presentato ricorso avverso la stima presso la competente Corte di Appello;

**ORDINA**

alla Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria dell’azione ablativa conseguente al citato decreto 18 ottobre 2021:

1. di depositare senza indugio a favore di **Pasquale D’ANTINI** (17/04/1966), presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi, a garanzia dell’incremento

delle indennità di asservimento e occupazione/danni dei terreni identificati al catasto del Comune di **VOLTURINO (FG)** al foglio **10**, mappali **2, 3, 4, 229, 433, 392, 83, 62, 130** e **296**, i seguenti importi:

- euro **99.389,10** (novantanovemila trecento ottanta nove/10) a garanzia dell'indennità di servitù;
  - euro **12.435,50** (dodicimila quattrocento trentacinque/50) a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea e danni;
2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
  3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui al punto 1:
    - a) a **Pasquale D'ANTINI**;
    - b) ad eventuali terzi che risultino titolari di diritti sull'immobile;
    - c) alla Divisione IV della DGIS del Ministero della Transizione Ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr.ssa Marilena Barbaro

SOCIETA' TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE

**Estratto decreto rep. 1227 del 19 ottobre 2022**

**Asservimento.**

Oggetto: **Variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per la risoluzione dell'interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia"**

La suddetta opera è stata autorizzata dal Ministero della Transizione Ecologica con decreto di autorizzazione N. 239/EL-440/342/2021 del 19.11.2021, a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A..

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei **Comuni di Bari in Provincia di Bari**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento **Rep. n. 1227 in data 19 ottobre 2022**, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Bari, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e delle relative indennità:

**COMUNE DI BARI (BA) "Tratta in aereo"**

**A.U.S.L. BA/4**, con sede in Bari (BA) C.F. 04673400729, **Foglio 17A particella 1601**, seminativo arborato, percorrenza 30 m, superficie asservita mq. 1.346, indennità ai sensi dell'art. 22 DPR 327/2001 di € 1.524,62 (euro millecinquecentoventiquattro/62).

**COMUNE DI BARI (BA) "Tratta in cavo"**

**A.U.S.L. BA/4**, con sede in Bari (BA) C.F. 04673400729, **Foglio 17A particella 1601**, seminativo arborato, percorrenza 151 m, superficie asservita mq. 610, indennità ai sensi dell'art. 22 DPR 327/2001 di € 2.006,78 (euro duemilasei/78).

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Antonio Limone, presso Terna Rete Italia S.p.A. – Dipartimento Trasmissione Sud – Area Tecnica – Realizzazione Locale – Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli.

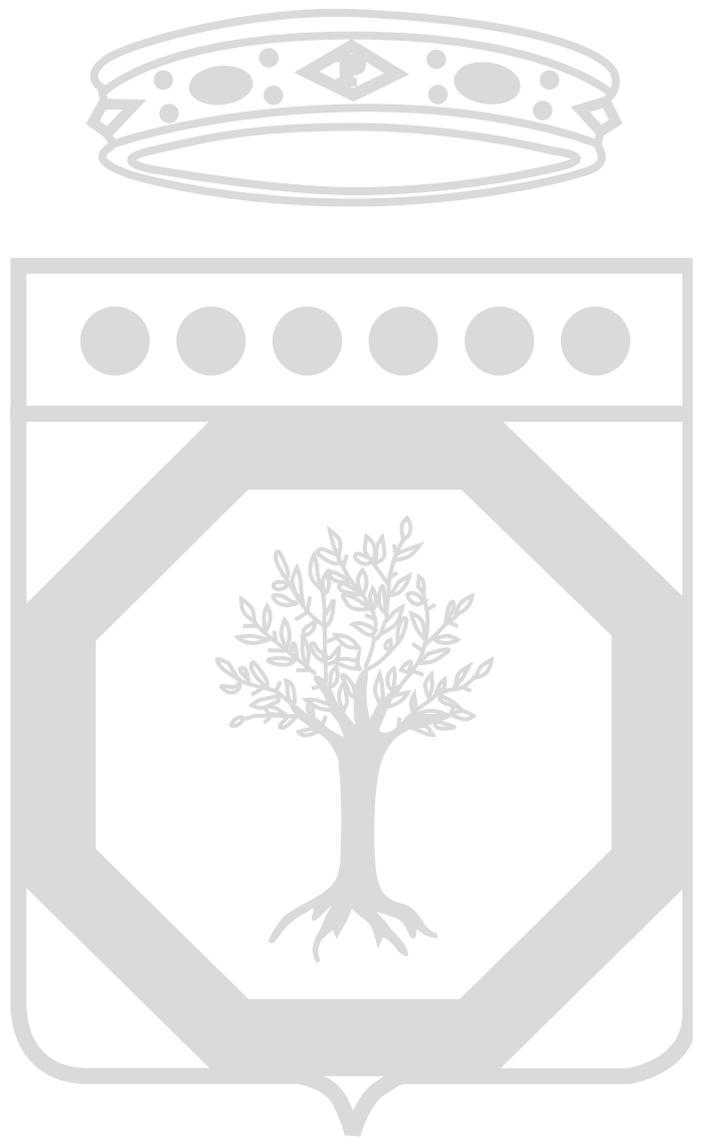
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 19 ottobre 2022

**Il Dirigente delegato da**

**Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.**

(Giacomo Donnini)



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)